

Server MyQ X 10.2 Print Server

Generato da docs.myq-solution.com
agosto/2026
Copyright © 2026 MyQ spol. s r.o. Tutti i diritti riservati.

ITALIANO

Avviso sulla traduzione

Questa traduzione è stata realizzata con l'assistenza dell'intelligenza artificiale. In caso di discrepanze o ambiguità, fa fede il documento originale in lingua inglese.

Indice

1 Aggiornamento alla patch 24 o successive – Modifica dell'autenticazione per il roaming delle classi 9
1.1 Durante l'aggiornamento 9
1.2 Soluzione temporanea 9
1.3 Dopo l'aggiornamento 10
2 RPC del terminale legacy - Avviso di compatibilità 11
2.1 Chi è interessato? 11
2.2 Rilevamento automatico 11
2.3 Override manuale 11
2.4 Annullamento della sostituzione 12
3 Requisiti di sistema 13
3.1 MyQ Print Server - Modalità autonoma 13
3.2 MyQ Print Server - Modalità "Site" (architettura con Central Server e server di sito) 14
3.3 Requisiti software aggiuntivi 16
3.4 Installazione di MyQ nel cloud privato 18
3.5 Porte di comunicazione principali 19
4 Installazione 34
4.1 Installazione nel cloud privato 34
4.2 Migrazione OEM 38
4.3 Aggiornamento di MyQ 44
5 MyQ e MS Cluster 46
5.1 Compatibilità con i server Windows 46
5.2 Licenze 47
5.3 Configurazione 897409 47
5.4 Configurazione aggiuntiva 57
5.5 Configurazione e manutenzione 60
5.6 Backup e ripristino 63
5.7 Aggiornamento di MyQ in un cluster 64
5.8 Risoluzione dei problemi consigliata 66
6 MyQ Easy Config 67
6.1 Casa 67
6.2 Servizi 69

6.3 Impostazioni 69
6.4 Sicurezza 71
6.5 Database 75
6.6 Log 78
7 Interfaccia Web MyQ 80
7.1 Accesso all'interfaccia web di MyQ 80
7.2 Accedere come amministratore 80
7.3 Menu principale e menu impostazioni 82
7.4 Cruscotto iniziale 84
7.5 Registro MyQ 93
7.6 Registro di controllo MyQ 96
8 Impostazioni del sistema MyQ 100
8.1 Impostazioni del tipo di server 101
8.2 Impostazioni generali 102
8.3 Impostazioni di personalizzazione 103
8.4 Impostazioni del pianificatore di attività 113
8.5 Impostazioni di rete 117
8.6 Impostazioni delle connessioni 124
8.7 Impostazioni dei server di autenticazione 172
8.8 Impostazioni del Desktop Client MyQ 177
8.9 Impostazioni di contabilità 179
8.10 Impostazioni del driver di stampa 181
8.11 Rapporti esterni 185
8.12 Applicazioni API REST 186
8.13 Impostazioni del registro 187
8.14 Impostazioni di gestione del sistema 190
8.15 Sicurezza avanzata (PS-old) 193
8.16 Sicurezza avanzata 197
8.17 Configurazione avanzata 202
9 Licenze d’uso 233
9.1 Aggiunta di licenze 234
9.2 Attivazione delle licenze 237
9.3 Riattivazione delle licenze in caso di cambio di hardware 238
9.4 Eliminazione delle licenze 239
9.5 Estensione delle licenze di assicurazione software 240

9.6 Migrazione delle vecchie licenze a MyQ X 241
9.7 Licenza VMHA 244
10 Stampanti 246
10.1 Impostazioni di stampanti e terminali 247
10.2 Aggiunta manuale di dispositivi di stampa 361
10.3 Profili di configurazione 361
10.4 Scoprire i dispositivi di stampa 369
10.5 Attivazione e disattivazione dei dispositivi di stampa 376
10.6 Eliminazione e ripristino delle stampanti 377
10.7 Modifica delle stampanti 379
10.8 Gruppi di stampanti 384
10.9 Esportazione e importazione di stampanti 386
10.10 Monitoraggio delle stampanti di rete in modalità offline 388
10.11 Monitoraggio delle stampanti locali 389
10.12 Eventi della stampante 390
10.13 Profili SNMP 396
11 Utenti 401
11.1 Elenco degli utenti 401
11.2 Registrazione automatica dell'utente 402
11.3 Aggiunta e cancellazione manuale degli utenti 405
11.4 Modifica degli account utente 406
11.5 Abilita la modifica del profilo utente 413
11.6 Gruppi di utenti 414
11.7 Esportazione di utenti 415
11.8 Sicurezza e anonimizzazione 416
11.9 Importazione e sincronizzazione degli utenti 418
11.10 Autenticazione dell'utente 453
11.11 Politiche 470
11.12 Diritti 478
11.13 Impostazioni degli utenti 481
12 Code 485
12.1 Elenco delle code 485
12.2 Tipi di coda 487
12.3 Aggiunta, copia e cancellazione di code 489
12.4 Codici di modifica 489

12.5 Code online/offline 493
12.6 Code personali 494
12.7 Opzioni di coda avanzate 497
13 Lavori di Stampa 416672 536
13.1 Scheda Impostazioni dei lavori di stampa 536
13.2 Elenco dei Lavori di Stampa 542
13.3 Modifica ed eliminazione dei Lavori di Stampa 544
13.4 Parser dei lavori di stampa 545
13.5 Notifica all'amministratore e agli utenti dei Lavori di Stampa rifiutati 546
13.6 Anteprima dei lavori di stampa 548
13.7 Archiviazione dei Lavori di Stampa 548
13.8 Lavori di Stampa via IPPS 550
13.9 Lavori di Stampa 929774 555
13.10 Filigrane 556
14 Rapporti 562
14.1 Tipi di rapporto 563
14.2 Fonti di reportistica 581
14.3 Valori del report Descrizione 582
14.4 Creazione, modifica e clonazione dei report 584
14.5 Esecuzione e programmazione dei rapporti 590
15 Connessione agli strumenti di BI 594
15.1 Configurazione della connessione al database incorporato 594
15.2 Creazione di rapporti 595
16 Scansione e OCR 612
16.1 Scansione per me 612
16.2 OCR 615
17 Libri di codice 619
17.1 Libri del codice sorgente LDAP 620
17.2 Elenco dei codici interni 621
17.3 Rubrica MS Exchange 624
18 Credito 629
18.1 Rimborso del credito 629
18.2 Attivazione e configurazione 629
18.3 Ricarica manuale del credito 631

18.4 Ricarica del credito tramite voucher 634
18.5 Ricarica del credito tramite PayPal 638
18.6 Ricarica del credito tramite GP Webpay 640
18.7 Ricarica del credito tramite SnapScan 643
18.8 Ricarica del credito tramite Stripe 645
18.9 Ricarica di credito in blocco 647
18.10 Ripristino manuale del credito degli utenti nell'interfaccia web MyQ 649
18.11 Rapporti sulla contabilità del credito 651
19 Quota 653
19.1 Attivazione e configurazione generale 653
19.2 Creazione di quote 654
19.3 Modifica delle quote 660
19.4 Aumentare le quote 664
20 Progetti 667
20.1 Attivazione e configurazione dei progetti 667
20.2 Creazione di progetti 668
20.3 Gestione del progetto 669
20.4 Importazione di progetti da file CSV 672
20.5 Assegnazione di progetti a lavori di stampa 675
21 Integrità del sistema 677
21.1 Codici di errore 677
22 Listino prezzi 682
22.1 Aggiunta di listini prezzi 682
22.2 Modifica dei listini prezzi 683
22.3 Sconti 686
23 Disinstallazione di MyQ 688
24 Lingue disponibili 689
25 Contatti aziendali 691

MyQ Print Server 10.2

MyQ è una soluzione di stampa universale che fornisce un'ampia varietà di servizi relativi alla stampa, alla copia e alla scansione. Tutte le funzioni sono integrate in un unico sistema unificato, il che si traduce in un utilizzo facile e intuitivo, con requisiti minimi per l'installazione e l'amministrazione del sistema.

Le principali aree di applicazione della soluzione MyQ sono il monitoraggio, la reportistica e l'amministrazione dei dispositivi di stampa; la gestione di stampa, copia e scansione; l'accesso esteso ai servizi di stampa tramite l'applicazione MyQ X Mobile Client e l'interfaccia web MyQ; e il funzionamento semplificato dei dispositivi di stampa tramite i terminali MyQ Embedded Terminal.

Qui puoi trovare tutte le informazioni necessarie per installare, configurare, aggiornare e disinstallare il sistema di gestione della stampa MyQ, come configurare il sistema tramite l'interfaccia MyQ Web Administrator, attivare le licenze e impostare le porte di stampa. Inoltre, puoi imparare come eseguire la manutenzione del sistema MyQ, acquisire i suoi dati statistici e monitorare l'ambiente di stampa.

1 Aggiornamento alla patch 24 o successive – Modifica dell'autenticazione per il roaming delle classi

In **Print Server 10.2 Patch 24** e versioni successive, Job Roaming utilizza **l'autenticazione da sito a sito** per una maggiore sicurezza.

Questa modifica **non** è **retrocompatibile**. In un ambiente con versioni miste, Job Roaming diventa unidirezionale: i lavori possono essere rilasciati dai siti aggiornati a quelli meno recenti, ma non nella direzione opposta. In pratica, ciò significa che gli utenti potrebbero non essere in grado di rilasciare lavori tra alcuni siti durante l'aggiornamento.

1.1 Durante l'aggiornamento

Se tutti i siti vengono aggiornati all'interno di un'unica finestra di manutenzione, l'interruzione è limitata al periodo di aggiornamento e il Job Roaming riprende normalmente una volta che tutti i siti sono allineati. Non è richiesta alcuna configurazione aggiuntiva.

Se l'aggiornamento viene eseguito in più fasi, è prevedibile un'interruzione parziale del servizio. I lavori di Stampa inviati su siti meno recenti non possono essere rilasciati su siti aggiornati e nel registro potrebbero comparire messaggi del tipo "Credenziali del sito non valide" o "Credenziali del sito mancanti".

1.2 Soluzione temporanea

Per mantenere la piena funzionalità del Job Roaming durante un'implementazione graduale, configurare ogni sito aggiornato in modo che accetti le richieste dai siti meno recenti. Aggiungere quanto segue al file `config.ini` file e riavviare.

```
[JobRoaming]
legacySecuritySupport=true
```

Questa impostazione disabilita temporaneamente il controllo di autenticazione da sito a sito e deve essere utilizzata solo durante il periodo di aggiornamento.

⚠ Valori errati in `config.ini` possono causare interruzioni del sistema o perdita di dati. Solo gli utenti esperti o gli amministratori di sistema dovrebbero modificare questo file. Per ulteriori informazioni, vedere Configurazione avanzata (see page 202).

1.3 Dopo l'aggiornamento

Una volta aggiornati tutti i siti, rimuovere l'impostazione (o impostarla su `false`) e riavviare il servizio. In questo modo si ripristina il modello di sicurezza previsto con l'autenticazione obbligatoria tra i siti.

2 RPC del terminale legacy - Avviso di compatibilità

In **Print Server 10.2 patch 24 e versioni successive**, l'interfaccia RPC del terminale legacy (`WebService_Terminal`) è disabilitata per impostazione predefinita. Questa modifica risolve una vulnerabilità di sicurezza in cui gli endpoint legacy non autenticati rimanevano raggiungibili anche in ambienti che non utilizzano più hardware terminale legacy.

2.1 Chi è interessato?

Sono interessati i siti che utilizzano uno o più dei seguenti tipi di terminali legacy:

Tipo di terminale	Descrizione
MyQ TerminalPro / TCPCONV2 / NET2USB Converter V2	Terminale convertitore hardware (V2)
MyQ TerminalPro / TCPCONV2 / NET2USB Converter V2 + Pannello Tattile	Terminale convertitore hardware (V2) con pannello touch
Terminale Android	Terminale legacy basato su Android

Se il tuo ambiente utilizza uno o più dei seguenti dispositivi, non sei interessato:

- Embedded Terminal MyQ (Kyocera, Ricoh, HP, Xerox, Konica Minolta e altri)
- MyQ X Mobile Client
- API REST MyQ X (`/api/v3/`)
- Nessun terminale hardware

2.2 Rilevamento automatico

Se uno dei tipi di terminale interessati è già registrato come stampante attiva nel database MyQ, Print Server lo rileva automaticamente all'avvio e mantiene abilitata l'interfaccia RPC legacy. In questo caso **non è richiesta alcuna azione manuale**.

2.3 Override manuale

Se è necessario forzare l'abilitazione dell'RPC dei terminali legacy – ad esempio, se i terminali legacy non sono ancora registrati nel database ma sono in uso, oppure

durante la migrazione e il collaudo – è possibile sovrascrivere il comportamento predefinito utilizzando `config.ini`.

Per abilitare manualmente l'RPC dei terminali legacy:

1. Eseguire il backup del file `config.ini`, che si trova di default in `C:\ProgramData\MyQ`.
2. Aprire `config.ini` in un editor di testo come Blocco note.
3. Aggiungere o aggiornare la seguente voce:

```
[WebService]
legacyTerminalUserRpcEnabled=true
```

4. Salvare il file.
5. Riavviare il Print Server affinché la modifica abbia effetto.

⚠ Valori errati in `config.ini` possono causare interruzioni del sistema o perdita di dati. Solo gli utenti esperti o gli amministratori di sistema dovrebbero modificare questo file. Per ulteriori informazioni, vedere Configurazione avanzata (see page 202).

2.4 Annullamento della sostituzione

Per tornare al rilevamento automatico, rimuovere la `legacyTerminalUserRpcEnabled` riga da `config.ini` oppure impostarla su `false`, quindi riavviare il Print Server.

3 Requisiti di sistema

⚠ Il sistema operativo e qualsiasi altro software richiedono risorse di sistema aggiuntive proprie. I requisiti di sistema descritti di seguito si riferiscono esclusivamente alla soluzione MyQ.

3.1 MyQ Print Server - Modalità autonoma

3.1.1 Requisiti hardware di MyQ Print Server – fino a 600 dispositivi

	1-10 dispositivi	11-100 dispositivi	da 101 a 300 dispositivi	301-600 dispositivi
Core fisico*	3	4	6	8
RAM	6 GB	8 GB	12 GB	14 GB
Spazio di archiviazione	30 GB	da 33 GB a 350 GB	da 380 GB a 1 TB	da 1,4 TB a 2 TB

*Si consiglia di utilizzare +1 core fisico se si utilizza il sistema a crediti/quota.
(calcolato con AMD Ryzen Threadripper 1920X a 3,5 GHz)

Valido per un caso d'uso tipico:

- Spooling dei lavori di stampa tramite lo spooler di Windows o direttamente nella coda di stampa MyQ
- Database Firebird integrato - installato automaticamente
- Parser dei lavori attivato
- Archiviazione dei lavori di stampa attivata
- Elevato numero di documenti Office stampati tramite e-mail/web/dispositivi mobili
- Utilizzo di MyQ Desktop Client (MDC) oppure
    - Utilizzo di MyQ Smart Job Manager (SJM)
    - Utilizzo di MyQ Smart Print Services (SPS)
- Filigrane utilizzate nelle code
- Utilizzo intensivo dell'API MyQ
- 170 utenti per dispositivo (fino a 100.000 utenti in totale)
- Stampa intensiva
- 30% di sessioni utente attive contemporaneamente
- Embedded Terminal installato su tutti i dispositivi

3.1.2 **Raccomandazioni**

- Installare gli aggiornamenti di Windows al di fuori dell'orario di lavoro.
- Monitorare costantemente le prestazioni del server durante le ore di picco e regolare le impostazioni di conseguenza.
- Per ottenere le massime prestazioni, si consiglia di modificare il piano di alimentazione di Windows Server in *Pannello di controllo – Hardware – Opzioni di alimentazione*, passando da "Bilanciato" (impostazione predefinita) a **"Prestazioni elevate**". Ciò potrebbe contribuire a velocizzare le operazioni sul database.

3.2 MyQ Print Server - Modalità "Site" (architettura con Central Server e server di sito)

3.2.1 Server di sito - Requisiti hardware per un massimo di 30.000 dispositivi

	1-10 dispositivi	**11-100 dispositivi**	**101-300 dispositivi**	**da 301 a 600 dispositivi**	**da 601 a 30.000 dispositivi**
Core fisico	5	6	8	10	10
RAM	6 GB	8 GB	12 GB	14 GB	14 GB
Numero minimo di server	1 Central Server 1 server di sito	1x Central Server 1x Server di sito	1x Central Server 1x Server di sito	1x Central Server 1x Server di sito	1 Central Server e più server di sito con un massimo di 600 dispositivi ciascuno
Spazio di archiviazione	30 GB	da 33 GB a 350 GB	380 GB - 1 TB	1,4 T - 2 TB	2 TB per 600 dispositivi

(calcolato con AMD Ryzen Threadripper 1920X a 3,5 GHz)

3.2.2 **Valido per un caso d'uso tipico:**

- Spooling dei lavori di stampa tramite lo spooler di Windows o direttamente nella coda di stampa MyQ
- Database Firebird integrato - installato automaticamente
- Job Parser attivato
- Contabilità crediti attivata

- Quota attivata
- Archiviazione dei lavori di stampa attivata
- Elevato numero di documenti Office stampati tramite e-mail/web/dispositivi mobili
- Utilizzo di MyQ Desktop Client (MDC) o
    - Utilizzo di MyQ Smart Job Manager (SJM)
    - Utilizzo di MyQ Smart Print Services (SPS)
- Filigrane utilizzate nelle code
- Utilizzo intensivo dell'API MyQ
- 170 utenti per dispositivo (fino a 100.000 utenti in totale)
- Stampa intensiva
- 30% di sessioni utente attive contemporaneamente
- Embedded Terminal installato su tutti i dispositivi
- Sincronizzazione degli utenti dal Central Server
- Replica dei dati sul Central Server

3.2.3 Raccomandazioni

- Installare gli aggiornamenti di Windows durante le ore di minor traffico e non durante la replica o la sincronizzazione degli utenti.
- Monitorare sempre le prestazioni del server durante le ore di picco e regolare le impostazioni di conseguenza.
- Per ottenere le massime prestazioni, si consiglia di modificare il piano di alimentazione di Windows Server in *Pannello di controllo – Hardware – Opzioni di alimentazione*, passando da "Bilanciato" (impostazione predefinita) a **"Prestazioni elevate"**. Ciò potrebbe contribuire a velocizzare le operazioni sul database.

> È possibile installare MyQ Central Server e MyQ Site Server su un unico server, ma questa soluzione è consigliata solo per installazioni di piccole dimensioni (Site Server di piccole dimensioni). In questo caso, è necessario tenere conto dei requisiti hardware sia per MyQ Central che per MyQ Site Server.

3.2.4 Sistema operativo

Windows Server 2016/2019/2022/2025, con tutti gli ultimi aggiornamenti; sono supportati solo i sistemi operativi a 64 bit.
Windows 10/11**, con tutti gli ultimi aggiornamenti; sono supportati solo i sistemi operativi a 64 bit. Si tenga presente che il Contratto di licenza con l'utente finale (EULA) per Windows 10 e 11 limita il numero di connessioni a 20 client.

**Per garantire un funzionamento senza problemi del sistema, si raccomanda vivamente di utilizzare un sistema operativo Windows Server.

3.3 Requisiti software aggiuntivi

3.3.1 Microsoft .NET

.NET Framework 4.8 deve essere installato manualmente prima di eseguire il programma di installazione di MyQ.

.NET 8 viene installato automaticamente durante l'installazione di MyQ. Se l'installazione non va a buon fine, l'installazione di MyQ non può procedere. Installare manualmente .NET 8 prima di riprovare, con i seguenti componenti:

- .NET 8 Runtime
- ASP.NET Core 8
- .NET Desktop Runtime 8

Si consiglia di abilitare gli aggiornamenti automatici di .NET tramite Microsoft Update.

Ulteriori informazioni

- https://dotnet.microsoft.com/en-us/download
- https://devblogs.microsoft.com/dotnet/server-operating-systems-auto-updates/

3.3.2 Windows Server 2022 Core

Se Easy Config non si avvia, potrebbe essere necessario installare la funzionalità "Server Core App Compatibility Feature on Demand" in Windows Server[1]. È possibile installarla da PowerShell come aggiornamento di Windows utilizzando questo comando:

```
Add-WindowsCapability -Online -Name
ServerCore.AppCompatibility~~~~0.0.1.0
```

Riavviare il server al termine dell'installazione.

3.3.3 Browser web

- Microsoft Edge 91 o versioni successive (consigliato)

1. https://docs.microsoft.com/en-us/windows-server/get-started/server-core-app-compatibility-feature-on-demand

- Google Chrome 91 o versione successiva
- Mozilla Firefox 91 o versioni successive
- Apple Safari 15 o versioni successive
- Opera 82 o versione successiva
- Internet Explorer e MS Edge Legacy non sono più supportati

Le notifiche WebSocket funzionano solo con certificati validi in alcuni browser. Alcune funzionalità di MyQ potrebbero risultare limitate in loro assenza; si raccomanda pertanto di disporre di certificati validi e di installarli su tutti i dispositivi client.

3.3.4 Spazio di archiviazione

I file di installazione di MyQ Print Server occupano circa 700 MB.

Il volume di stampa annuale per 1 stampante è di circa 10.000 Lavori di Stampa; è possibile moltiplicare questo valore per il numero specifico di stampanti.

Cartella dati MyQ (Lavori di Stampa, database principale e database dei log in crescita):		
10.000 lavori	**100.000 lavori**	**1 milione di lavori**
35 GB	300 GB	3,5 TB

Calcolato per lavori di stampa con dimensione di 2,9 MB.

Per impostazione predefinita, i lavori di stampa vengono eliminati ogni 7 giorni.

La funzione di archiviazione dei lavori di Stampa richiede spazio libero aggiuntivo nell'area di archiviazione dati a causa della configurazione utilizzata.

Si consiglia di utilizzare un disco dedicato per l'archivio dati di MyQ (Lavori di Stampa, database principale e database dei log).

Durante gli aggiornamenti del sistema MyQ Print Server, la dimensione effettiva dell'installazione di MyQ sul server (compreso il database di MyQ) può temporaneamente aumentare fino a quattro volte.
La dimensione del database di MyQ dipende dalle dimensioni e dalla complessità dell'ambiente di stampa (numero di utenti, dispositivi di stampa, Lavori di Stampa inviati ecc.).

3.3.5 Prestazioni di archiviazione

- sono richiesti almeno 100 IOPS.

- È supportata l'archiviazione dei dati su RAID.
- Per i sistemi con un numero elevato di code dirette, si raccomanda vivamente l'uso di SSD.

3.3.6 MyQ Desktop Client

Se sono presenti da 100 a 1000 o più computer client che utilizzano MyQ Desktop Client (MDC) (o MyQ Smart Job Manager (SJM) e/o MyQ Smart Print Services (SPS)), il Print Server MyQ richiede almeno 2 core fisici solo per le operazioni di MyQ Desktop Client. La configurazione consigliata può variare in base al carico di sistema.

3.3.7 Numero consigliato di utenti e gruppi

Utenti: fino a 100.000 (da 30.000 a 60.000 per ogni linea di sincronizzazione). Dipende dalla lunghezza e dal numero di campi da sincronizzare.
Gruppi: fino a 40.000 su 10 livelli gerarchici (gruppo dentro gruppo dentro gruppo). Ogni utente può far parte di un massimo di 50 gruppi.

3.3.8 Sicurezza

Certificato DigiCert Global Root CA (richiesto per l'attivazione della licenza con chiave di installazione) → https://www.digicert.com/kb/digicert-root-certificates.htm#roots.
Dovrebbe essere incluso di default nelle versioni più recenti di Windows.
Infrastruttura a chiave pubblica (PKI) supportata per la crittografia asimmetrica.

Limitazioni:

- Per garantire il corretto funzionamento del sistema MyQ, è necessario impostare un'eccezione per MyQ nelle impostazioni dell'antivirus.
- MyQ non deve essere installato su un controller di dominio.

3.4 Installazione di MyQ nel cloud privato

MyQ può essere installato anche in un cloud privato.

Ulteriori informazioni

- Installazione nel cloud privato (see page 34)
- (10.2-it) Installare Central Server nel cloud privato

3.5 Porte di comunicazione principali

Se è necessario modificare il firewall, si consiglia di consentire i processi MyQ nel firewall e non porte specifiche. Se si consentono porte specifiche, MyQ potrebbe smettere di funzionare se:

1. modifichi le impostazioni delle porte in MyQ, oppure
2. si esegue l'aggiornamento a una versione più recente e le specifiche della porta sono cambiate.

I pacchetti terminale potrebbero utilizzare porte aggiuntive. Controllare le specifiche del pacchetto terminale specifico per i dettagli.

3.5.1 Stato della stampante

⚠ Assicurarsi di creare un'eccezione che consenta le richieste/risposte ICMP Echo (Ping) attraverso il firewall di Windows, poiché MyQ lo utilizza per impostazione predefinita per verificare lo stato delle stampanti.

3.5.2 Porte in entrata

Il server è in ascolto sulle seguenti porte (non include le porte private):

Protocollo	Porta	Configurabile	Descrizione
TCP	**21**	Sì (WebUI)	Protocollo FTP per la ricezione delle scansioni(1). Il server funziona solo in modalità passiva e ogni connessione dati utilizza una porta dinamica nell'intervallo 49152 - 65535.
TCP	**25**	Sì (WebUI)	SMTP su StartTLS(2) per la funzione di gestione delle scansioni, la ricezione di notifiche e-mail dalle stampanti e la ricezione di e-mail con i Lavori di Stampa.

Protocollo	Porta	Configurabile	Descrizione
TCP	**443**	Sì (Easy Config)	Protocollo HTTPS per: • Accesso all'interfaccia web MyQ. • Stampa da dispositivi mobili (AirPrint/ Mopria; URL di stampa `/ipp-airPrint/<queue name>`). • Comunicazione con Embedded Terminals. • Job Roaming tra i server MyQ. In precedenza, questa porta era la 8090 ed è mantenuta tale per le installazioni aggiornate.
TCP	**515**	Sì (WebUI)	Protocollo LPR per la trasmissione dei lavori di stampa al server MyQ.
TCP	**587**	Sì (WebUI)	Protocollo SMTPS. Utilizzato negli stessi scenari dell'SMTP.
TCP	**9100**	Sì (WebUI)	Protocollo RAW(3) per la trasmissione dei lavori di stampa al server MyQ.
UDP	**11112**	No	Comunicazione con MyQ Desktop Client (MDC) 10.0 e versioni precedenti. La risposta viene restituita su una porta dinamica nell'intervallo 49152 - 65535. Non richiesto con MDC 10.2+.

- (1) Le porte FTP potrebbero non essere necessarie per gli Embedded Terminal più recenti (la maggior parte dei terminali 8.2+ più recenti, ad eccezione di Epson) in cui la scansione può essere eseguita tramite HTTP. La dipendenza in determinate situazioni dipende dai modelli specifici di dispositivi presenti nella vostra organizzazione. A partire da MyQ 10.2 Print Server, il server FTP può essere completamente disattivato nella sezione *Impostazioni – Rete* dell'interfaccia di amministrazione web di MyQ.
- (2) Per quanto riguarda i requisiti relativi alle porte SMTP, il server SMTP MyQ può essere disattivato in *Impostazioni – Rete* di MyQ Print Server e, a partire da MyQ 10.2, anche queste porte in entrata possono essere chiuse. Ciò è possibile se non si intende utilizzare MyQ Print Server come server SMTP nei propri dispositivi multifunzione per reindirizzare la comunicazione e-mail dal dispositivo per la funzione Scan to Me[2] sul pannello nativo del dispositivo.

- (3) Le porte RAW sono necessarie solo quando esistono code che le utilizzano. La ricezione RAW per una coda viene configurata in *Code – Dettagli coda – Lavori di Stampa – Lavori tramite protocollo RAW*.

Server PM

Protocollo	Porta	Configurabile	Descrizione
TCP	**631**	No	Porta per la stampa mobile tramite IPP.
TCP	**717**	No	Porta per la stampa mobile tramite IPPS.
TCP	**9090, 9091**	No	Necessario per la configurazione remota dei Kyocera Embedded Terminal.
TCP	**9092**	No	Lettore Felica
TCP	**9093**	Sì (WebUI)	Autenticazione / Autorizzazione.
TCP	**9094**	No	Accesso driver, accesso mobile.
TCP	**9095**	Sì (WebUI)	Servizio spooler.
TCP	**9097**	Sì (WebUI)	Evento informazioni di log.
TCP	**9098**	Sì (WebUI)	Evento relativo allo stato del processo.
TCP	**9099**	Sì (WebUI)	Accesso Thrift.
TCP	**9101**	No	Servizio di sessione utente.

3.5.3 Porte in uscita

Il server si connette alle seguenti porte (non include le connessioni localhost):

2. https://docs.myq-solution.com/en/print-server/10.2/scan-to-me

Protocollo	Porta	Descrizione
TCP	**443**	Porta HTTPS per: • Server di attivazione delle licenze. L'indirizzo del server delle licenze MyQ è `http://license2.myq.cz/`. • Altri servizi abilitati da Impostazioni → Sistemi esterni (Microsoft Universal Print, One Drive, ...)
TCP	**515**	Protocollo LPR per la trasmissione dei lavori di stampa da MyQ ai dispositivi di stampa.
TCP	**631**	Protocollo IPP per la trasmissione dei lavori di stampa da MyQ ai dispositivi di stampa.
TCP	**9100**	Protocollo Raw per la trasmissione dei lavori di stampa da MyQ ai dispositivi di stampa.
TCP	**10040**	Protocollo MPP/MPPS per la trasmissione dei lavori di stampa da MyQ ai dispositivi di stampa.

È inoltre possibile configurare servizi aggiuntivi che richiedono ulteriori impostazioni e la cui porta spesso differisce:

Protocollo	Porta	Predefinita	Descrizione
TCP	Personalizzato	**110**	Connessione al server di posta tramite protocollo POP3 per la ricezione dei lavori di stampa via e-mail.
TCP	Personalizzato	**143/993**	Connessione al server di posta tramite protocollo IMAP/IMAPS per la ricezione di lavori di stampa via e-mail.
TCP	Personalizzato	**25/465/587**	Connessione al server SMTP per l'invio di email in uscita da MyQ.
TCP	Personalizzato	**389/636/1812**	Connessione al/ai server di autenticazione (LDAP, Radius, ...) per l'autenticazione/sincronizzazione degli utenti.

Protocollo	Porta	Predefinita	Descrizione
TCP	Personalizzato	**8093**	Connessione al Central Server MyQ.
UDP	Personalizzato	**161**	Protocollo SNMP per la comunicazione con i dispositivi di stampa. La risposta della stampante viene restituita su una porta dinamica.
TCP	Personalizzato	**-**	Connessione a un conto di credito esterno.

- Per quanto riguarda le porte SMTP in uscita, la porta 587 viene utilizzata per la trasmissione di e-mail tramite Microsoft Exchange Online o Gmail (in Impostazioni – Connessioni); nel caso del metodo Server SMTP classico, la connessione e la porta vengono configurate in Impostazioni – Rete.

MyQ può connettersi a porte dinamiche nei seguenti contesti:

Protocollo	Porta	Descrizione
UDP	Dinamico	Comunicazione con MDC (precedentemente SJM e SPS). L'intervallo di porte è 49152 - 65535. Non richiesto con MDC 10.2+.

3.5.4 Pacchetti integrati Porte

Kyocera	
Se SSL è attivo, viene utilizzato per i seguenti eventi:	Gli eventi vengono notificati internamente all'applicazione integrata. Non viene utilizzata alcuna comunicazione di rete.

MyQ Server (Protocollo: Porta - Descrizione)	• HTTP o HTTPS: 443 (impostazione predefinita) - dipende dalla configurazione in MyQ Easy Config. • SMTP: 25 (predefinito) - dipende dalla porta configurata in MyQ, Impostazioni, Rete, SMTP. Utilizzato per l'invio via e-mail delle scansioni dal pannello.
Pacchetto (Protocollo: Porta - Descrizione)	• La porta viene selezionata in modo casuale durante l'installazione in base alle porte disponibili non utilizzate, nell'intervallo 8081 - 8381. La porta viene utilizzata solo per la comunicazione interna (host locale). • TCP: (OUT) 11108 - collegamento TCP al dispositivo. Invia richiesta alle stampanti. **Kyocera 8.0+** Ad ogni avvio/riavvio del servizio del pacchetto viene aperta una porta TCP casuale, da utilizzare per ricevere scansioni tramite FTP. Il pacchetto tenta quindi di configurare il firewall di Windows per aprire la porta alle connessioni esterne.

Stampante **(Protocollo: Porta - Descrizione)**	• TCP: (IN/OUT) 11108 - Collegamento TCP al dispositivo. Utilizzo: ricezione delle richieste dal pacchetto. • TCP: (IN) 10040 - Utilizzo: Utilizza la stampante come proxy per la comunicazione TCP. • UDP: (IN) 11108 in - Collegamento UDP al dispositivo. Multiuso. Invia tutti i pacchetti UDP ricevuti. Utilizzo: Riceve richieste per ottenere Lavori di Stampa locali. • UDP: (OUT) 11108 - Invia broadcast alle stampanti. GetJobs (Spooling locale) • TCP: (IN/OUT) 10030 - Collegamento TCP al dispositivo. Utilizzo: ricezione di richieste o risposte da altri dispositivi. • TCP: (IN) 10010 - Utilizzo: ricezione dei dati grezzi dei lavori di Stampa per la stampa diretta locale. • TCP: (IN) 10011 - Utilizzo: ricezione dei dati grezzi dei lavori di Stampa per lavori in attesa locali. • TCP: (IN) 10013 - Utilizzo: ricezione dei dati grezzi dei lavori di Stampa per lavori delegati locali. • TCP: (IN) 10020 - Utilizzo: ricezione dei dati grezzi dei lavori di Stampa per i lavori LPR locali. • TCP: (IN) 10012 - Utilizzo: ricezione dei dati grezzi dei Lavori di Stampa per Lavori di Stampa pull locali (Pull Print). **Nota**: altre porte utilizzate dalla stampante (comuni a tutte le stampanti, ad es. 9100 per la stampa RAW, ecc.).

- Prestare attenzione alla sezione Porte in entrata, in particolare al **PM Server** poiché è un componente essenziale per configurare i dispositivi Kyocera in remoto, comunicare con Embedded Terminals Kyocera o Kyocera Lite e fornire funzionalità specifiche di Kyocera supportate dai driver di stampa del fornitore.

HP	
Se SSL è attivo, viene utilizzato per i seguenti eventi:	Tutti i tipi di eventi passano attraverso SSL.

Server MyQ (Protocollo: Porta - Descrizione)	• HTTP o HTTPS: 8090 (impostazione predefinita) - dipende dalla configurazione in MyQ Easy Config. • SMTP: 25 (predefinito) - dipende dalla porta configurata in MyQ, Impostazioni, Rete, SMTP. Utilizzato per l'invio via e-mail dei risultati della scansione del pannello.
Pacchetto (Protocollo: Porta - Descrizione)	• La porta viene selezionata in modo casuale durante l'installazione in base alle porte disponibili non utilizzate, nell'intervallo 8081 - 8381. La porta viene utilizzata solo per la comunicazione interna (host locale).
Stampante (Protocollo: Porta - Descrizione)	• (OUT) 57627 - non SSL. • (OUT) 7627 - SSL.
Toshiba	
Se SSL è attivo, viene utilizzato per i seguenti eventi:	Tutti i tipi di eventi passano attraverso SSL.
MyQ Server (Protocollo: Porta - Descrizione)	• HTTP o HTTPS: 8090 (impostazione predefinita) - dipende dalla configurazione in MyQ Easy Config. • SMTP: 25 (predefinito) - dipende dalla porta configurata in MyQ, Impostazioni, Rete, SMTP. Utilizzato per l'invio via e-mail dei risultati della scansione del pannello.
Pacchetto (Protocollo: Porta - Descrizione)	• La porta viene selezionata in modo casuale durante l'installazione in base alle porte disponibili non utilizzate, nell'intervallo 8081 - 8381. La porta viene utilizzata solo per la comunicazione interna (host locale).
Stampante (Protocollo: Porta - Descrizione)	• (OUT) 49629, 50083 - non SSL. • (OUT) 49630, 50083 - SSL.

Xerox	
Se SSL è attivo, viene utilizzato per i seguenti eventi:	Sempre SSL
Server MyQ (Protocollo: Porta - Descrizione)	• HTTP o HTTPS: 8090 (impostazione predefinita) - dipende dalla configurazione in MyQ Easy Config. • SMTP: 25 (impostazione predefinita) - dipende dalla porta configurata in MyQ, Impostazioni, Rete, SMTP. Utilizzato per l'invio tramite e-mail dei risultati della scansione del pannello.
Pacchetto (Protocollo: Porta - Descrizione)	• La porta viene selezionata in modo casuale durante l'installazione in base alle porte disponibili non utilizzate, nell'intervallo 8081 - 8381. La porta viene utilizzata solo per la comunicazione interna (host locale).
Stampante (Protocollo: Porta - Descrizione)	• HTTP: (OUT) 80 - Utilizzata per accedere a Xerox EIP • SNMP: (OUT) 161 - Utilizzata per impostare la configurazione della stampante.
Canon	
Se SSL è attivo, viene utilizzato per i seguenti eventi:	Gli eventi vengono notificati internamente all'applicazione incorporata. Non viene utilizzata alcuna comunicazione di rete.
MyQ Server (Protocollo: Porta - Descrizione)	• HTTP o HTTPS: 8090 (impostazione predefinita) - dipende dalla configurazione in MyQ Easy Config. • SMTP: 25 (predefinito) - dipende dalla porta configurata in MyQ, Impostazioni, Rete, SMTP. Utilizzato per l'invio via e-mail delle scansioni dal pannello.

Pacchetto **(Protocollo: Porta - Descrizione)**	• La porta viene selezionata in modo casuale durante l'installazione in base alle porte disponibili non utilizzate, nell'intervallo 8081 - 8381. La porta viene utilizzata solo per la comunicazione interna (host locale). • TCP: (OUT) 11108 - collegamento TCP al dispositivo. Invia richiesta alle stampanti.
Stampante **(Protocollo: Porta - Descrizione)**	• TCP: 11108 - Collegamento TCP al dispositivo. Utilizzo: ricezione delle richieste dal pacchetto. • TCP: 10040 - Utilizzo: utilizza la stampante come proxy per la comunicazione TCP. **Nota**: Altre porte utilizzate dalla stampante (comuni a tutte le stampanti. Ad es. 9100 per la stampa raw, ecc.).
Ricoh	
Se SSL è attivo, viene utilizzato per i seguenti eventi:	Gli eventi vengono notificati internamente all'applicazione incorporata. Non viene utilizzata alcuna comunicazione di rete.

Pacchetto (Protocollo: Porta - Descrizione)	• La porta viene selezionata in modo casuale durante l'installazione in base alle porte disponibili non utilizzate, nell'intervallo 8081 - 8381. La porta viene utilizzata solo per la comunicazione interna (host locale). • TCP: 49109 - invia i log dell'applicazione in tempo reale dal dispositivo. • TCP: 11108 - collegamento TCP al dispositivo. Utilizzo: ricezione delle richieste dal pacchetto. • TCP: 10040 - Utilizzo: utilizza la stampante come proxy per la comunicazione TCP. • UDP: 11108 in - Collegamento UDP al dispositivo. Multiuso. Invia tutti i pacchetti UDP ricevuti. Utilizzo: ricezione delle richieste per ottenere Lavori di Stampa locali. • UDP: 11108 in - invia broadcast alle stampanti. GetJobs (spooling locale) • TCP: 10030 - Collegamento TCP al dispositivo. Utilizzo: ricezione di richieste o risposte da altri dispositivi. • TCP: 10010 - Utilizzo: ricezione dei dati grezzi dei lavori di Stampa per la stampa diretta locale. • TCP: 10011 - Utilizzo: ricezione dei dati grezzi dei lavori di Stampa per il lavoro in attesa locale. • TCP: 10013 - Utilizzo: ricezione dei dati grezzi dei lavori di Stampa per lavori delegati locali. • TCP: 10020 - Utilizzo: ricezione dei dati grezzi dei lavori di Stampa per i lavori LPR locali. • TCP: 10012 - Utilizzo: ricezione dei dati grezzi dei lavori di Stampa per i lavori di Stampa pull locali (Pull Print). **Nota**: Altre porte utilizzate dalla stampante (comuni a tutte le stampanti. Ad es. 9100 per la stampa raw, ecc.).
Sharp	
Se SSL è attivo, viene utilizzato per i seguenti eventi:	Tutti i tipi di eventi passano attraverso SSL.

MyQ Server **(Protocollo: Porta - Descrizione)**	• HTTP o HTTPS: 8090 (impostazione predefinita) - dipende dalla configurazione in MyQ Easy Config. • SMTP: 25 (predefinito) - dipende dalla porta configurata in MyQ, Impostazioni, Rete, SMTP. Utilizzato per l'invio via e-mail dei risultati della scansione del pannello.
Pacchetto **(Protocollo: Porta - Descrizione)**	• La porta viene selezionata in modo casuale durante l'installazione in base alle porte disponibili non utilizzate, nell'intervallo 8081 - 8381. La porta viene utilizzata solo per la comunicazione interna (host locale).
Stampante **(Protocollo: Porta - Descrizione)**	Qualsiasi porta nell'intervallo <0-65535>. Impostazione predefinita: • (OUT) 10080 - non SSL • (OUT) 10443 - SSL
Epson	
Se SSL è attivo, viene utilizzato per i seguenti eventi:	Tutti i tipi di eventi passano attraverso SSL.
Server MyQ **(Protocollo: Porta - Descrizione)**	• HTTP o HTTPS: 8090 (impostazione predefinita) - dipende dalla configurazione in MyQ Easy Config. • SMTP: 25 (predefinito) - dipende dalla porta configurata in MyQ, Impostazioni, Rete, SMTP. Utilizzato per l'invio via e-mail dei risultati della scansione del pannello.
Pacchetto **(Protocollo: Porta - Descrizione)**	• La porta viene selezionata in modo casuale durante l'installazione in base alle porte disponibili non utilizzate, nell'intervallo 8081 - 8381. La porta viene utilizzata solo per la comunicazione interna (host locale).
Stampante **(Protocollo: Porta - Descrizione)**	• (OUT) 80 - non SSL • (OUT) 443 - SSL

- Prestare attenzione alla sezione Porte in entrata, in particolare al **server FTP** poiché solo alcuni dispositivi Epson supportano la scansione tramite HTTPS e tale supporto è limitato; pertanto, potrebbe essere necessario utilizzare l'FTP.

Lexmark	
Se SSL è attivo, viene utilizzato per i seguenti eventi:	Tutte le comunicazioni passano attraverso una connessione protetta.
Server MyQ (Protocollo: Porta - Descrizione)	• HTTP o HTTPS: 8090 o 443 (impostazione predefinita) - dipende dalla configurazione in MyQ Easy Config. • SMTP: 25 (impostazione predefinita) - dipende dalla porta configurata in MyQ, Impostazioni, Rete, SMTP. Utilizzato per l'invio tramite e-mail dei risultati della scansione.
Pacchetto (Protocollo: Porta - Descrizione)	• La porta viene selezionata in modo casuale durante l'installazione in base alle porte disponibili non utilizzate, nell'intervallo 8081 - 8381. La porta viene utilizzata solo per la comunicazione interna (host locale). • TCP: (OUT) 11108 - collegamento TCP al dispositivo. Invia richiesta alle stampanti.
Stampante (Protocollo: Porta - Descrizione)	• TCP: 11108 - Collegamento TCP al dispositivo. Utilizzo: ricezione delle richieste da Package. **Nota**: altre porte utilizzate dalla stampante (comuni a tutte le stampanti, ad es. 9100 per la stampa raw, ecc.).
Fujifilm	
Se SSL è attivo, viene utilizzato per i seguenti eventi:	Tutte le comunicazioni passano attraverso una connessione protetta.

Server MyQ (Protocollo: Porta - Descrizione)	• HTTP o HTTPS: 8090 o 443 (impostazione predefinita) - dipende dalla configurazione in MyQ X Easy Config. • SMTP: 25 (impostazione predefinita) - dipende dalla porta configurata in MyQ, Impostazioni, Rete, SMTP. Utilizzato per l'invio via e-mail dei risultati della scansione del pannello.
Pacchetto (Protocollo: Porta - Descrizione)	• La porta viene selezionata in modo casuale durante l'installazione in base alle porte disponibili non utilizzate, nell'intervallo 8081 - 8381. La porta viene utilizzata solo per la comunicazione interna (host locale).
Stampante (Protocollo: Porta - Descrizione)	• (OUT) 443 - connessione sicura
KATUN	
Se SSL è attivo, viene utilizzato per i seguenti eventi:	Tutte le comunicazioni avvengono tramite una connessione protetta.
MyQ Server (Protocollo: Porta - Descrizione)	• HTTP o HTTPS: 8090 o 443 (impostazione predefinita) - dipende dalla configurazione in MyQ X Easy Config. • SMTP: 25 (impostazione predefinita) - dipende dalla porta configurata in MyQ, Impostazioni, Rete, SMTP. Utilizzato per l'invio via e-mail dei risultati della scansione del pannello.
Pacchetto (Protocollo: Porta - Descrizione)	• La porta viene selezionata in modo casuale durante l'installazione in base alle porte disponibili non utilizzate, nell'intervallo 8081 - 8381. La porta viene utilizzata solo per la comunicazione interna (host locale).

Stampante (Protocollo: Porta - Descrizione)	• (OUT) 443 - connessione sicura

Alcune delle porte sopra menzionate possono essere modificate in caso di conflitti con altre applicazioni.

I conflitti delle porte di comunicazione con altri software saranno segnalati dal messaggio di errore **Errore socket di Windows 10048**.

4 Installazione

Una guida completa all'installazione e all'aggiornamento di tutti i componenti MyQ è disponibile qui.

Questa sezione illustra come installare il sistema di gestione della stampa MyQ.

Prima di avviare l'installazione, assicurarsi che il sistema sia aggiornato e soddisfi i requisiti descritti in Requisiti di sistema (see page 13).

1. Scaricare l'ultima versione disponibile di MyQ dal portale della MyQ Community.
2. Eseguire il file eseguibile. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Seleziona lingua di installazione**.
3. Selezionare la lingua e fare clic su **OK**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona posizione di destinazione.
4. Selezionare la cartella in cui si desidera installare MyQ. Il percorso predefinito è: *C:\Program Files\MyQ*.
5. Fare clic su **Installa**. MyQ viene installato sul server.
6. Fare clic su **Fine**. A seconda delle impostazioni del sistema operativo sul server, potrebbe essere richiesto di riavviare il computer. Se viene richiesto di riavviare il computer, è necessario farlo per completare l'installazione. Dopo il riavvio, si apre l'applicazione MyQ Easy Config e il database MyQ viene aggiornato. In caso contrario, è possibile eseguire direttamente l'applicazione MyQ Easy Config mantenendo selezionata l'opzione **Completa l'installazione in MyQ Easy Config**.

4.1 Installazione nel cloud privato

In alternativa all'utilizzo di server in loco, MyQ Server può essere installato ed eseguito su una macchina virtuale Azure, con un tunnel VPN che collega la rete fisica e la rete virtuale di Azure, utilizzando una VPN site-to-site tramite Amazon Web Service (AWS) o utilizzando un'istanza di Google Compute Engine in Google Cloud.

Per una panoramica di MQ nel cloud, consultare MyQ nel cloud.

Per ulteriori informazioni sull'implementazione nel cloud, consultare Implementazione nel cloud.

4.1.1 Cloud privato tramite Azure

Requisiti dell'ambiente:

- La macchina virtuale minima consigliata è B4ms, con un HDD standard dedicato (non disco di sistema).
  - Le risorse consigliate per CPU, RAM e HDD sono le stesse di un'installazione standard e sono riportate nei requisitidi sistema (see page 13).
- Tunnel VPN (si consiglia una linea da 100 Mbps) che colleghi la rete fisica e la rete virtuale di Azure su cui è installato il server MyQ.
- La comunicazione in uscita sulle porte utilizzate da MyQ deve essere consentita nel gruppo di sicurezza di rete di Azure. Vedere le porte di comunicazioneprincipali (see page 19) per un elenco completo.
- La geolocalizzazione del server cloud dovrebbe essere il più vicina possibile fisicamente.
- La risposta al ping dalle stampanti al server cloud deve essere entro 750 ms (max 1 secondo, regolabile in config.ini)

Per ulteriori informazioni su *Azure - Estendere una rete locale tramite VPN*, consultare: https://docs.microsoft.com/en-us/azure/architecture/reference-architectures/hybrid-networking/vpn#architecture

Una volta configurato l'ambiente virtuale Azure, segui le istruzionidi installazione (see page 34) per installare MyQ.

Quando si utilizza Microsoft Universal Print, è necessario anche un tunnel VPN che colleghi la rete fisica e la rete virtuale di Azure. Grazie a questo tunnel VPN, non è necessaria una connessione VPN dal lato del client al server MyQ.

4.1.2 Cloud privato con Amazon

Requisiti dell'ambiente

- **Istanza Amazon EC2:** i server MyQ possono essere installati su un'istanza AWS EC2. L'istanza deve soddisfare i requisiti di sistema standard per le installazioni

di MyQ X, che includono CPU, RAM e spazio di archiviazione sufficienti. Fare riferimento alla documentazione[3] di MyQ X[4] per i requisiti di sistema dettagliati.

- **Configurazione AWS VPC:** creare un AWS Virtual Private Cloud (VPC) con le risorse necessarie come sottoreti, tabelle di instradamento e gateway. Seguire la procedura descritta nella guida[5] AWS VPC[6].
- **VPN site-to-site:** un tunnel VPN site-to-site è obbligatorio per connettere la rete locale con l'AWS VPC. Questa VPN consente a MyQ X di accedere alle risorse sulla rete locale. Il processo di configurazione prevede la creazione di un gateway cliente, di un gateway privato virtuale e la configurazione di gruppi di routing e di sicurezza su AWS. I passaggi dettagliati sono disponibili nella documentazione[7] AWS Site-to-Site VPN[8].

Quando si collega la propria AWS VPC alla rete locale tramite una connessione VPN site-to-site, si presume che la rete locale di destinazione disponga di risorse quali un server DNS, un server DHCP, uno switch di rete o un router, un gateway Internet, un firewall fisico o virtuale, ecc. Altre risorse come un dominio, un controller di dominio, un file server, un server SMTP, ecc. sono opzionali.

Introduzione alla VPN Site-to-Site di AWS

Per i dettagli, consultare la guida AWS[9].

- **Creare un gateway cliente:** rappresentare il dispositivo VPN della rete locale in AWS. Ciò comporta l'inserimento dell'indirizzo IP statico del dispositivo e la selezione delle opzioni di routing appropriate. Seguire i passaggi indicati nella guida[10] AWS Customer Gateway[11].
- **Creare un gateway privato virtuale:** si tratta del gateway VPN sul lato AWS. Dopo la creazione, collegarlo alla propria VPC. Le istruzioni sono descritte in dettaglio nella guida[12] AWS Virtual Private Gateway[13].

---

3. https://myq-solution.com
4. https://myq-solution.com
5. https://docs.aws.amazon.com/vpc/latest/userguide/create-vpc.html#create-vpc-and-other-resources
6. https://docs.aws.amazon.com/vpc/latest/userguide/create-vpc.html#create-vpc-and-other-resources
7. https://docs.aws.amazon.com/vpn/latest/s2svpn/SetUpVPNConnections.html
8. https://docs.aws.amazon.com/vpn/latest/s2svpn/SetUpVPNConnections.html
9. https://docs.aws.amazon.com/vpn/latest/s2svpn/SetUpVPNConnections.html
10. https://docs.aws.amazon.com/vpn/latest/s2svpn/SetUpVPNConnections.html#vpn-create-cgw
11. https://docs.aws.amazon.com/vpn/latest/s2svpn/SetUpVPNConnections.html#vpn-create-cgw
12. https://docs.aws.amazon.com/vpn/latest/s2svpn/SetUpVPNConnections.html#vpn-create-target-gateway
13. https://docs.aws.amazon.com/vpn/latest/s2svpn/SetUpVPNConnections.html#vpn-create-target-gateway

- **Configurare il routing:** aggiornare la tabella di routing della VPC per indirizzare il traffico attraverso la connessione VPN alla rete locale. Fare riferimento alla configurazione della tabella di routing di AWS[14].
- **Aggiornare i gruppi di sicurezza:** modificare il gruppo di sicurezza associato all'istanza EC2 per consentire il traffico in entrata e in uscita necessario. Per ulteriori dettagli, consultare la guida ai gruppi di sicurezza AWS[15].
- **Creare la connessione VPN:** stabilire la connessione VPN tra la VPC AWS e la rete locale configurando i tunnel necessari. Le istruzioni dettagliate sono disponibili qui[16].
- **Scarica il file di configurazione:** scarica il file di configurazione fornito da AWS per configurare il dispositivo gateway del cliente.
- **Configurare il dispositivo gateway del cliente:** seguire le istruzioni contenute nel file di configurazione per completare l'impostazione della VPN sul dispositivo gateway locale.

4.1.3 Cloud privato con Google Cloud

Requisiti dell'ambiente

- **Istanza di Google Compute Engine**: MyQ Server può essere installato su una macchina virtuale di Google Cloud Compute Engine. L'istanza deve soddisfare i requisiti di sistema standard per le installazioni di MyQ X, inclusi CPU, RAM e spazio di archiviazione sufficienti. Per informazioni dettagliate, consultare la Panoramica di Compute Engine[17].
- **VPN site-to-site**: è necessario un tunnel VPN site-to-site per connettere in modo sicuro la rete locale al Virtual Private Cloud (VPC) di Google Cloud. Ciò garantisce una comunicazione crittografata tramite IPsec. Per ulteriori dettagli, consultare la Panoramica su Cloud VPN[18].
- **Rete VPC**: è necessaria una rete VPC personalizzata o predefinita per ospitare il server MyQ. La VPC consente la connettività tra risorse come sottoreti e gateway all'interno di Google Cloud. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione sulle reti VPC[19].
- **Considerazioni sulla latenza**: selezionare una regione vicina alla rete locale per ridurre al minimo la latenza. Idealmente, tutte le risorse dovrebbero trovarsi nella stessa regione.

14. https://docs.aws.amazon.com/vpn/latest/s2svpn/SetUpVPNConnections.html#vpn-configure-route-tables
15. https://docs.aws.amazon.com/vpc/latest/userguide/VPC_SecurityGroups.html
16. https://docs.aws.amazon.com/vpn/latest/s2svpn/SetUpVPNConnections.html
17. https://cloud.google.com/compute/docs/overview
18. https://cloud.google.com/network-connectivity/docs/vpn
19. https://cloud.google.com/vpc/docs/vpc

Passaggi di configurazione

1. **Creazione di un progetto**:
    - organizza le risorse creando un nuovo progetto o utilizzando uno esistente in Google Cloud. Per le istruzioni, visita la Console di Google Cloud[20].
2. **Configurare una rete VPC**:
    - Crea una VPC personalizzata con sottoreti e intervalli IP appropriati che non si sovrappongano alla rete locale. Per indicazioni, consulta la Guida rapida: Creazione e gestione delle reti VPC[21].
3. **Configurare la VPN**:
    - Utilizza la VPN classica o la VPN HA per stabilire tunnel IPsec tra la rete locale e la VPC.
    - Configura IKEv2 con chiavi pre-condivise e imposta le opzioni di routing (ad es. basato su route o basato su policy). Per i dettagli, consulta Topologie VPN Classic[22] o Topologie VPN HA[23].
4. **Creare un'istanza VM di Compute Engine**:
    - Selezionare le specifiche della macchina in base ai requisiti di sistema di MyQ (ad es. 8 vCPU, 8 GB di RAM). Lo spazio di archiviazione aggiuntivo per i dati di MyQ dovrebbe essere separato dal disco del sistema operativo per garantire prestazioni e resilienza migliori. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione[24] di Compute Engine[25].
5. **Configurazione di rete**:
    - Assegnare indirizzi IP interni dall'intervallo della sottorete VPC.
    - Gli indirizzi IP esterni sono facoltativi, ma possono essere utilizzati temporaneamente per l'accesso a Internet durante la configurazione.

Una volta configurato l'ambiente, segui le istruzioni di installazione di MyQ per distribuire il server sulla VM.

4.2 Migrazione OEM

Poiché `10.1 Patch 3` è possibile ripristinare i database KNM e aQrate nell'installazione di MyQ, il che consente di migrare tutti i dati da un'installazione KNM o aQrate all'installazione di MyQ. Non sono possibili altre direzioni di migrazione.

---

20. https://console.cloud.google.com/
21. https://cloud.google.com/vpc/docs/quickstart
22. https://cloud.google.com/network-connectivity/docs/vpn/concepts/topologies-classic
23. https://cloud.google.com/network-connectivity/docs/vpn/concepts/topologies-ha
24. https://cloud.google.com/compute/docs/instances
25. https://cloud.google.com/compute/docs/instances

4.2.1 Prerequisiti

- Backup di un database dall'attuale installazione OEM, versione minima 8.2
- Programma di installazione di MyQ Print Server (per la modalità standalone)
- Programma di installazione di MyQ Central Server (per installazioni centralizzate)
- Nuove licenze MyQ a scelta da attivare in MyQ una volta completata la migrazione

> Contattare l'assistenza MyQ per ulteriori informazioni specifiche sul processo di migrazione della propria installazione.

4.2.2 Passaggi consigliati

Prima di iniziare, ti consigliamo di leggere la nostra Guidaall'aggiornamento di MyQ.

Informazioni generali

- Utilizza un backup creato immediatamente prima della migrazione per evitare la perdita di dati
- Una volta completato il processo di migrazione, controlla le impostazioni della nuova installazione MyQ: alcune impostazioni che differiscono da quelle predefinite di MyQ vengono mantenute intatte; per ulteriori informazioni, consulta la sezione Migrazione qui sotto

Installazioni multisito

- Inizia con la migrazione del Central Server e, al termine della migrazione, inserisci la nuova licenza MyQ che hai preparato prima della migrazione
- Tenere presente che una volta migrato il Central Server, i ricalcoli delle licenze sui server di sito collegati potrebbero non andare a buon fine; questo conflitto dovrebbe essere risolto migrando i server di sito il prima possibile

Licenze

Poiché MyQ e altre marche hanno licenze diverse, la licenza va persa quando il database viene ripristinato. È necessario attivare una nuova licenza MyQ al posto di quella precedente KNM/aQrate.

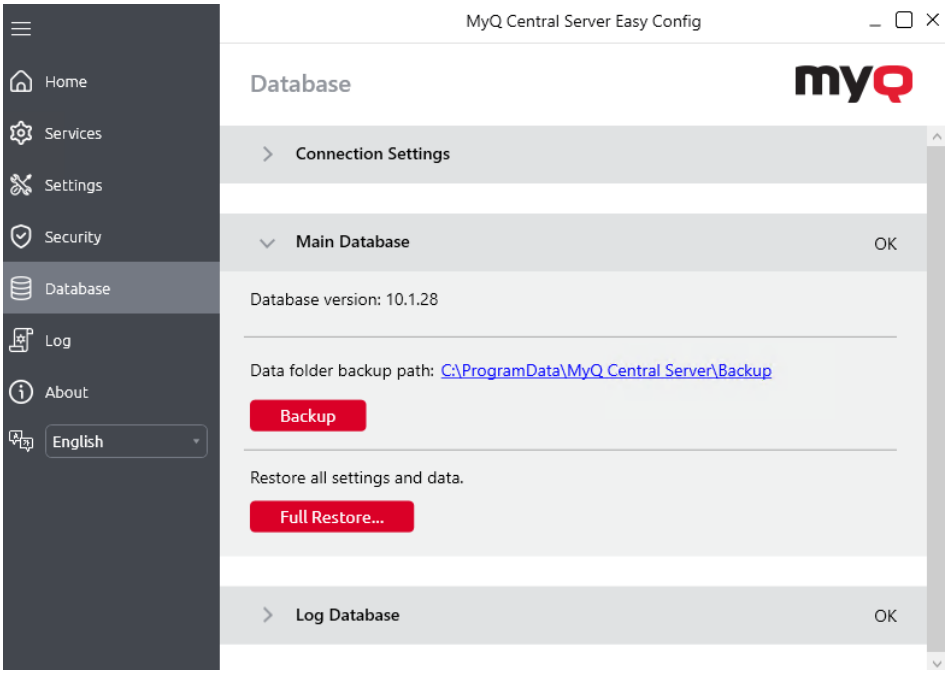
4.2.3 Migrazione a MyQ

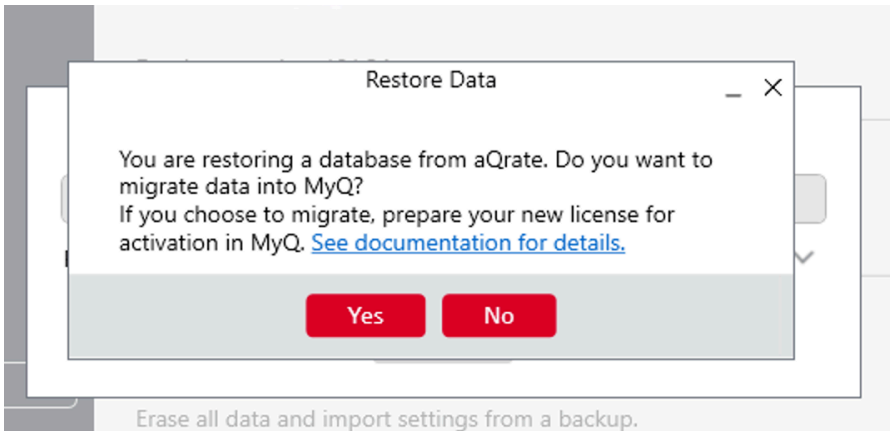
La migrazione può essere eseguita utilizzando l'opzione standard di ripristino del database in Easy Config.

1. Eseguire il backup del database nell'installazione OEM corrente

2. Eseguire un'installazione pulita del MyQ Print Server (`10.1 Patch 3` o superiore)
3. Vai su **Easy Config** – **Database** e clicca su **Ripristino completo...**
4. Selezionare il backup dell'installazione OEM
5. Confermare il processo di migrazione

La migrazione è avviata – vedere sotto per i dettagli sui dati che vengono migrati e per ulteriori passaggi manuali consigliati prima di poter iniziare a utilizzare l'installazione di MyQ.





Migrazione dei dati

Tutti i dati, ad eccezione di alcune impostazioni, vengono migrati senza alcuna modifica. Il ripristino del database viene eseguito come di consueto; una volta terminato il ripristino e completati tutti i successivi aggiornamenti del database, le impostazioni corrispondenti vengono aggiornate.

Migrazione delle impostazioni

Le impostazioni vengono migrate con alcune modifiche dovute alle differenze tra i marchi OEM.

Criteri utente

Attualmente, KNM e aQrate dispongono di un elenco esteso di politiche utente predefinite rispetto a MyQ: una politica è sostituita da diverse altre politiche aggiuntive, come mostrato nelle schermate. Pertanto, durante la migrazione a MyQ, le politiche aggiuntive vengono rimosse e, di conseguenza, viene aggiunta una politica mancante con il valore predefinito selezionato. Le altre politiche e i relativi valori non vengono modificati durante la migrazione.

Status	Users	Printers	Policies
Print job policy			
●	All users		Keep jobs for reprint: Yes Color: Do not change Duplex: Do not change Staple: Do not change Punch: Do not change Toner saving: Do not change Force A3/B4 to A4 format: No Force B&W printing...imit in MS Outlook: No Force multiple pages per sheet: No Display Quick Print tab only: No Change color: Allow Change duplex: Allow Change staple: Allow Change punch: Allow Change toner saving: Allow Change copies: Allow
Printer policy			
●	All users	All printers	Print: Yes Copy: Yes Full color copy: Yes Send: Yes Store in USB memory: Yes Store in Box: Yes Fax: Yes Device access level: User

1 KYOCERA Net Manager – politiche predefinite

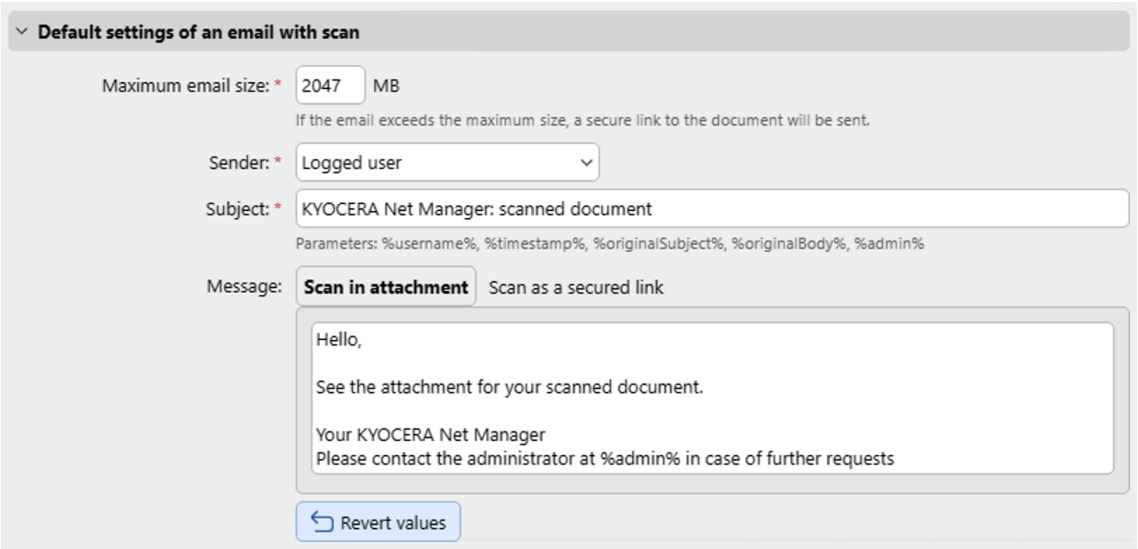
Status	Users	Printers	Policies
Print job policy			
●	All users		Keep jobs for reprint: Yes Color: Do not change Duplex: Do not change Staple: Do not change Punch: Do not change Toner saving: Do not change Change color: Allow Change duplex: Allow Change staple: Allow Change punch: Allow Change toner saving: Allow Change copies: Allow
Printer policy			
●	All users	All printers	Print: Yes Copy: Yes Full color copy: Yes Scan: Yes Fax: Yes Device access level: User

2 MyQ – politiche predefinite

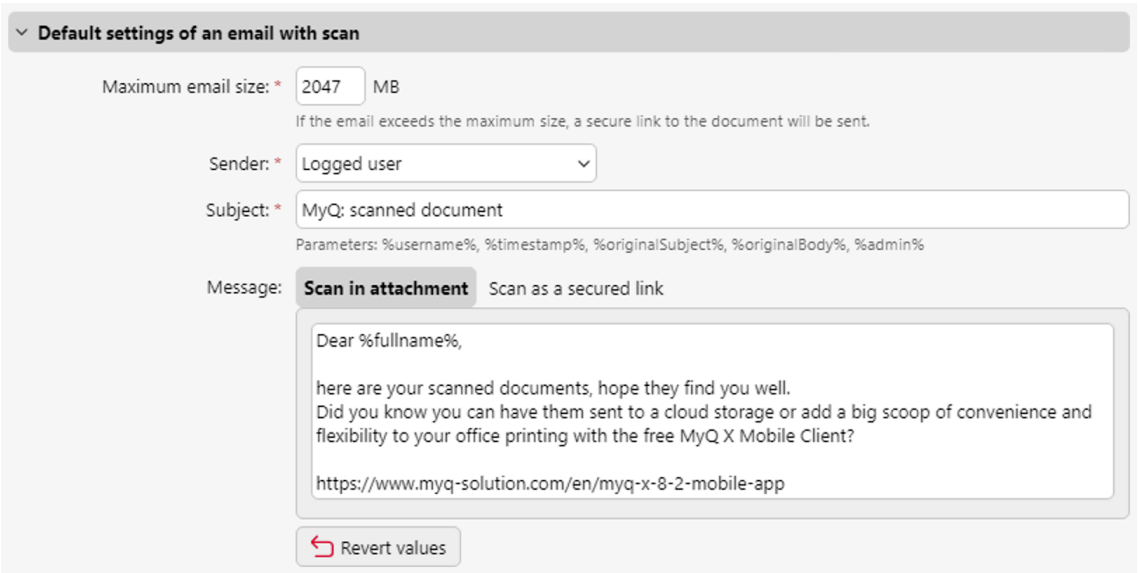
Modelli di email

I modelli di email, come le email di notifica delle quote, le email di scansione, le email con il PIN degli utenti, ecc., contengono per impostazione predefinita i marchi OEM. Durante la migrazione tutti i modelli di email non vengono modificati, tranne per il fatto che i marchi vengono sostituiti con `MyQ`. Quindi, se in KNM / aQrate erano presenti modelli di email personalizzati, questi vengono conservati durante la migrazione, vengono sostituiti solo i marchi.

Per impostazione predefinita, tutti i modelli di email non differiscono tra i marchi; l'unica eccezione è il modello di email di scansione con allegato, che presenta un corpo diverso in MyQ e KNM / aQrate, come mostrato negli screenshot. Poiché durante la migrazione conserviamo i modelli personalizzati e non ripristiniamo quelli predefiniti, si raccomanda ai clienti di ripristinare i modelli ai valori predefiniti utilizzando i pulsanti *"Ripristina valori"* nelle impostazioni dei modelli di email e di personalizzarli successivamente, se necessario.



3 KYOCERA Net Manager – email con scansione



4 MyQ – e-mail con scansione

E-mail mittente SMTP

Impostazioni → Rete → Server SMTP in uscita → Email mittente - per impostazione predefinita, il suo valore è rispettivamente `MyQ@MyQ.local` o `KNM@KNM.local` oppure `aQrate@aQrate.local`. Se il valore predefinito viene riconosciuto durante la migrazione, viene sostituito con il valore predefinito di MyQ. In caso contrario, il valore non viene modificato.

Nome del sito (ambienti Central-Site)

Impostazioni → Tipo di server → Server del sito → Nome del sito - poiché `10.1 Patch 3` potrebbe avere il nome del marchio OEM come valore predefinito. In questo caso, viene sostituito con `MyQ` durante la migrazione; altrimenti, non viene modificato.

4.3 Aggiornamento di MyQ

Una guida completa all'aggiornamento di tutti i componenti di MyQ è disponibile qui.

L'aggiornamento di MyQ a una versione superiore o la reinstallazione della stessa versione viene eseguita automaticamente dopo l'esecuzione del file eseguibile di installazione.

Prima di un aggiornamento di MyQ su Windows Server 2019/2022/2025 (o su Windows 10/11), assicurarsi che sul server siano installati gli ultimi aggiornamenti di Windows.

Durante l'aggiornamento o l'upgrade di MyQ, assicurarsi che siano state effettuate tutte le esclusioni antivirus e che non siano in corso operazioni di scansione sulla struttura delle directory di MyQ.

Si raccomanda vivamente di eseguire il backup del database prima dell'aggiornamento.

Limitazione:
Prima di un aggiornamento, accedere a MyQ Easy Config e impostare la password del database sul valore predefinito "*masterkey*". Una volta completato l'aggiornamento, modificare nuovamente la password.

L'aggiornamento diretto alla versione 8.0 e successive da versioni inferiori alla 6.0 non è più supportato. Queste versioni devono essere aggiornate tramite una versione intermedia, ad esempio la 6.2.

- Per la versione 4.2 o precedenti, le versioni intermedie sono: 4.3 -> 5.2 -> 7.1.
- Per le versioni da 5.2 a 5.10, la versione intermedia è la 7.1.

Per aggiornare MyQ:

1. Eseguire il file eseguibile di installazione del software MyQ. Viene visualizzata la finestra di dialogo "Seleziona lingua di installazione".

2. Selezionare la lingua, quindi fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la finestra di dialogo "Setup". Essa informa che è presente una versione precedente di MyQ e che il programma di installazione avvierà il processo di aggiornamento.
3. Fare clic su **«Sì»**. Viene visualizzata la finestra di dialogo «Seleziona attività aggiuntive».
4. Selezionare se si desidera creare un collegamento a MyQ Easy Config, quindi fare clic su **Avanti**. Il resto del processo di aggiornamento è quasi identico a quello di installazione di MyQ, tranne per il fatto che viene richiesto di scegliere le opzioni di aggiornamento.

È possibile trovare un manuale di aggiornamento con ulteriori dettagli sul portale della community MyQ.

5 MyQ e MS Cluster

La soluzione ad alta disponibilità MyQ MS Cluster è costituita da più nodi in configurazione attiva/passiva con MyQ Server installato su ciascun nodo. MS Cluster amministra i servizi MyQ e, se il nodo attualmente attivo diventa indisponibile, passa a uno dei nodi passivi disponibili.

Un elenco completo dei requisiti di sistema di MyQ Server è disponibile qui (see page 13).

5.1 Compatibilità con i server Windows

La soluzione MyQ MS Cluster è supportata dalle seguenti versioni ed edizioni di Windows Server:

Windows Server	Edizioni
Windows Server 2025	Standard, Datacenter
Windows Server 2022	Standard, Datacenter
Windows Server 2019	Standard, Datacenter
Windows Server 2016	Standard, Datacenter

- È necessario un cluster di failover predisposto con almeno due nodi e spazio di archiviazione per i dati MyQ. Ogni nodo deve soddisfare i requisiti di sistema di MyQ Server e dei suoi componenti.
- Su ciascuno dei nodi deve essere impostato lo stesso fuso orario.

Se la configurazione include terminali integrati, assicurarsi che la versione richiesta di .NET Framework sia installata in ciascun nodo del cluster. In caso contrario, l'installazione dell'Embedded Terminal non andrà a buon fine. Ulteriori informazioni sono disponibili nei relativi manuali degli Embedded Terminal di MyQ.

Se sulle workstation degli utenti MyQ devono essere utilizzate le applicazioni MyQ Desktop Client, MyQ Smart Job Manager o MyQ Smart Print Services, nelle applicazioni deve essere impostato l'indirizzo IP o il nome host del cluster (non l'indirizzo IP o il nome host dei nodi).

5.2 Licenze

Con il nuovo modello di licenza MyQ X con **chiavi di installazione** utilizzato in MS Cluster, è necessaria una sola chiave di installazione. Il codice HW viene ricavato dall'intero cluster, non dai singoli nodi, quindi la licenza viene attivata in base all'HW del cluster e non a un singolo nodo.

Con il vecchio modello di licenza, quando MS Cluster viene utilizzato con il server MyQ, il numero di licenze necessarie dipende dal numero di nodi utilizzati, poiché le licenze devono essere aggiunte e attivate separatamente su ciascun nodo.

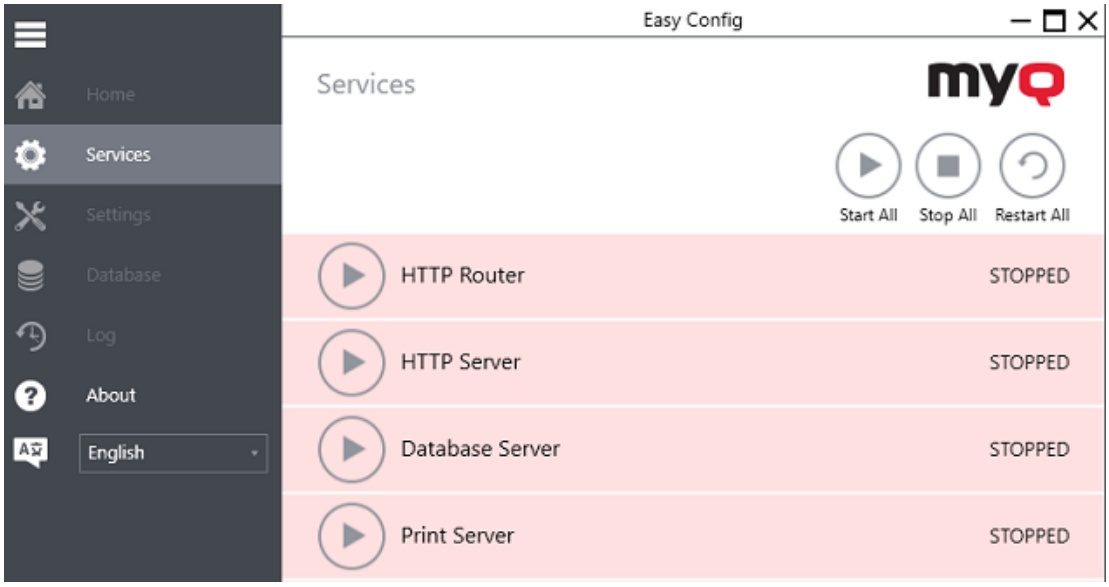
- Server MyQ in modalità Site: le licenze vengono ricevute automaticamente dal Central Server ogni giorno o durante il servizio MyQ o il riavvio del nodo del cluster.
- MyQ server in modalità Standalone: richiede un set di licenze aggiuntivo per ogni nodo; ogni set di licenze deve essere attivato su un solo nodo.

5.3 Configurazione 897409

5.3.1 Installazione del server MyQ nel cluster (tutti i nodi)

Su ciascun nodo del cluster, procedere come segue:

1. Eseguire il file di installazione di MyQ e installare MyQ (i dettagli sono disponibili qui (see page 34)).
2. Assicurarsi che il fuso orario impostato sul server MyQ sia lo stesso di quello impostato su ciascun nodo.
3. **Arrestare tutti** i servizi MyQ nell'applicazione MyQ Easy Config.

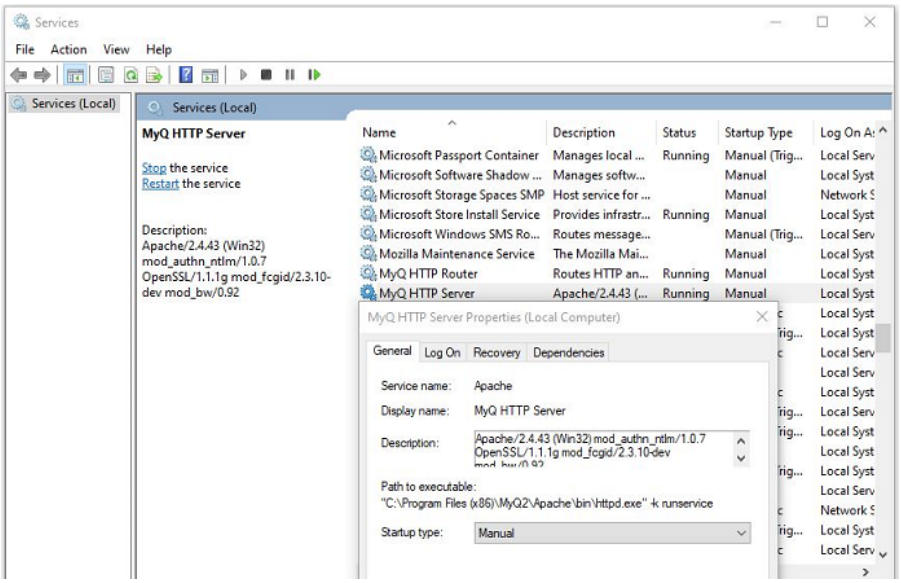


5.3.2 Impostazione dell'avvio manuale dei servizi (su tutti i nodi)

Tutti i servizi utilizzati dal server MyQ devono essere impostati su avvio manuale su ogni nodo.

I seguenti servizi devono essere modificati in questo modo:

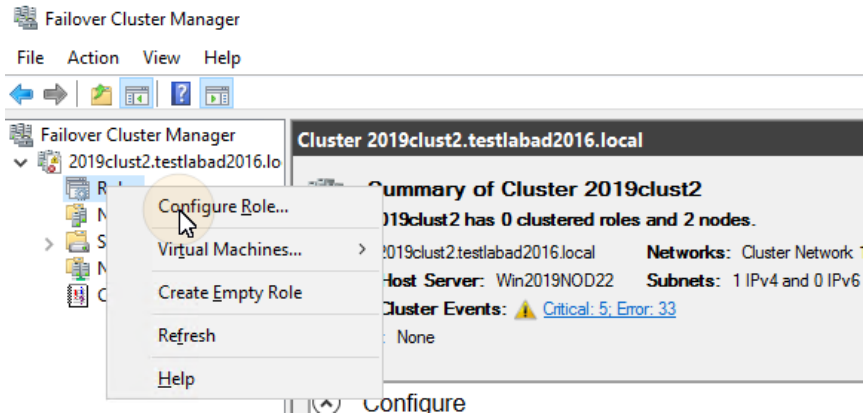
- MyQ HTTP Server
- Router HTTP MyQ
- Server Firebird - DefaultInstance
- Print Server MyQ
- MyQ Svc (non disponibile nella versione 8.1+)
- Server PM
- Terminali di marca (solo se si utilizzano Embedded Terminals)



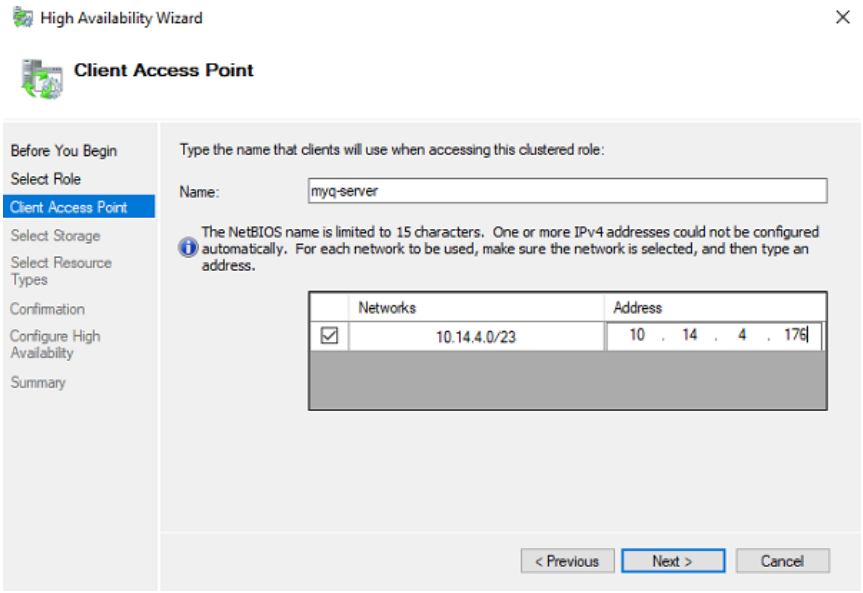
5.3.3 Creazione del ruolo di cluster MS del server MyQ (Failover Cluster Manager)

Aprire Gestore cluster di failover e procedere come segue:

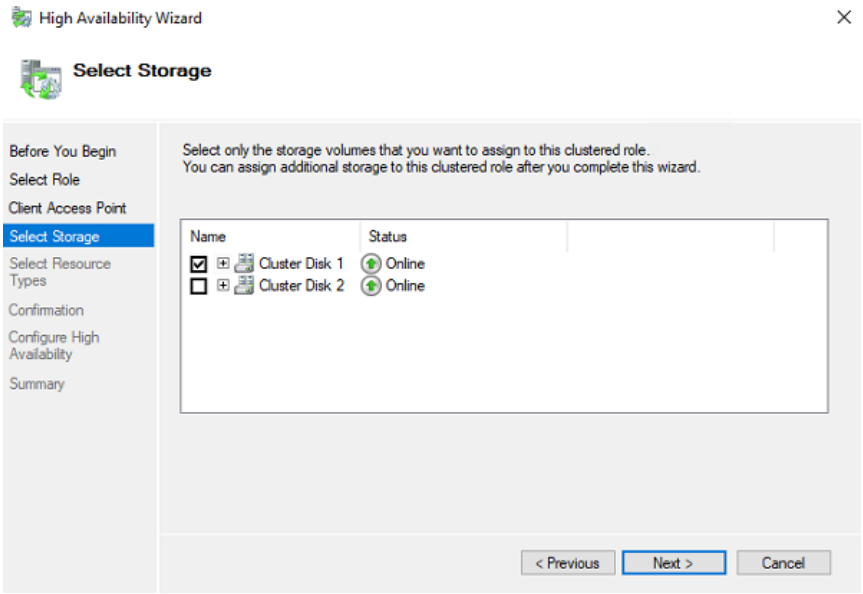
1. Fare clic con il tasto destro del mouse su **Ruoli** e selezionare **Configura ruolo** dal menu contestuale. Si apre la procedura guidata per l'alta disponibilità.



2. Fare clic su **Avanti**. Si apre la scheda Seleziona ruolo.
3. Nella scheda, selezionare "**Altro server**" e fare clic su "**Avanti"**. Si apre la scheda "Punto di accesso client".
4. In questa scheda, digitare un nuovo **"Nome"** per il cluster del server MyQ, ad esempio *"myq-server"*, quindi inserire un indirizzo IP libero della rete che dovrà essere utilizzato dal ruolo del server MyQ e, infine, fare clic su **"Avanti"**. Si aprirà la scheda "Seleziona archiviazione". MyQ utilizzerà il nome host per la comunicazione con i terminali, come il server SMTP nelle stampanti multifunzione (MFP) ecc.



5. In questa scheda, selezionare i volumi di archiviazione che si desidera utilizzare per il server MyQ.



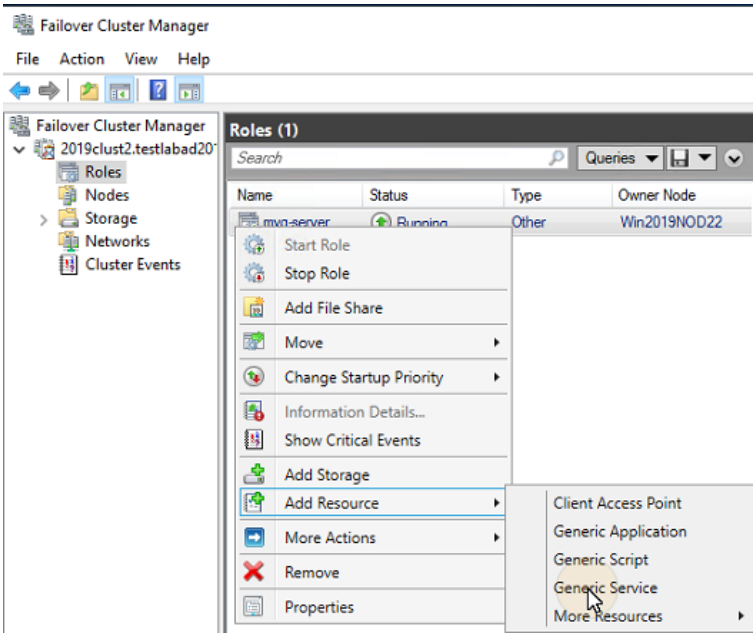
6. Fare clic su **Avanti** per completare la procedura di installazione.

5.3.4 Aggiunta di risorse MyQ (Failover Cluster Manager)

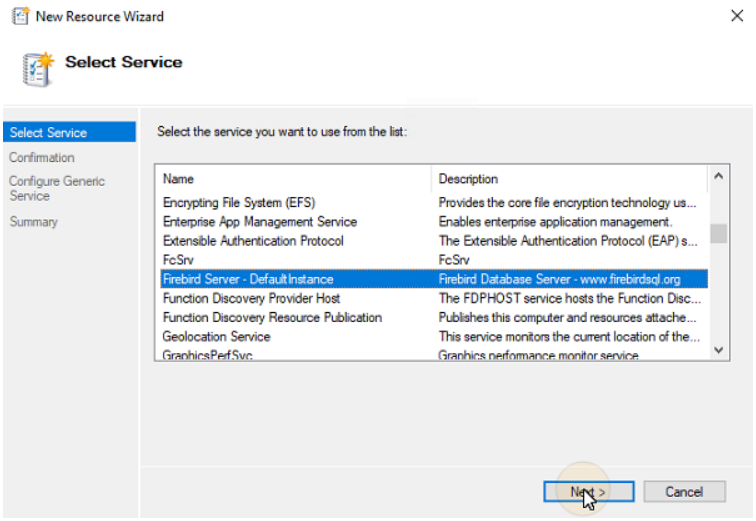
Una volta creato e configurato il ruolo del server MyQ, è necessario configurare anche le risorse MyQ, nella scheda **Ruoli** in Failover Cluster Manager.

Aggiungere il Firebird server - DefaultInstance servizio al ruolo server MyQ:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul ruolo server MyQ, quindi fare clic su **Aggiungi risorsa** nel menu di scelta rapida e fare clic su **Servizio generico**. Si apre la procedura guidata Nuova risorsa.



2. Nell'elenco dei servizi, selezionare Firebird Server - DefaultInstance e fare clic su **Avanti**.



3. Nella scheda **Conferma**, fare clic su **Avanti** per creare il servizio. Il servizio viene creato e configurato.
4. Fare clic su **Fine** per uscire dalla configurazione.

Aggiungere lo script Monitor Apache al ruolo server MyQ:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul ruolo server MyQ, selezionare **Aggiungi risorsa** dal menu contestuale, quindi selezionare **Script generico**. Si aprirà la procedura guidata Nuova risorsa.
2. Inserisci il percorso dello script **ApacheMonitor.jse**, che si trova nella cartella di installazione di MyQ, e clicca su **Avanti**. Si apre la scheda Conferma. Il percorso predefinito dello script è:
   C:\Program Files\MyQ\Server\ApacheMonitor.jse
3. Nella scheda, fare clic su **Avanti** per creare il servizio. Il servizio viene creato e configurato.
4. Fare clic su **Fine** per uscire dalla configurazione.

Aggiungere lo script MyQ Monitor al ruolo server MyQ:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul ruolo server MyQ, selezionare **Aggiungi risorsa** dal menu di scelta rapida, quindi selezionare **Script generico**. Si aprirà la procedura guidata Nuova risorsa.
2. Inserisci il percorso dello script **MyQMonitor.jse**, che si trova nella cartella di installazione di MyQ, e clicca su **Avanti**. Si apre la scheda Conferma. Il percorso predefinito dello script è:
   C:\Program Files\MyQ\Server\MyQMonitor.jse
3. Nella scheda, fare clic su **Avanti** per creare il servizio. Il servizio viene creato e configurato.
4. Fare clic su **Fine** per uscire dalla configurazione.

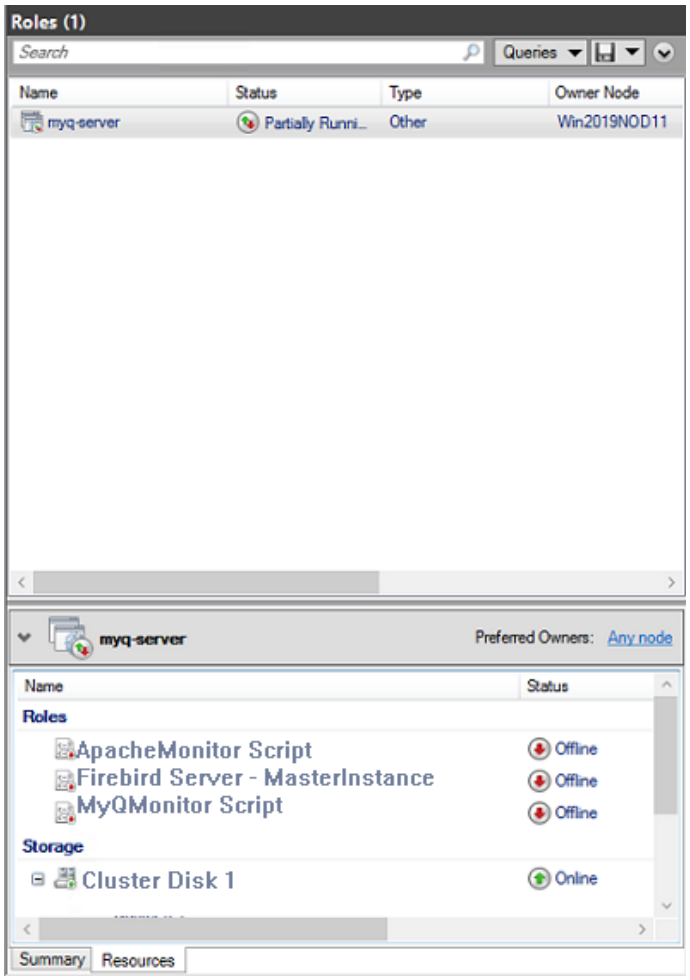
Aggiungere lo script TerminalsMonitor.jse al cluster (solo Embedded Terminal)

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul ruolo server MyQ, fare clic su **Aggiungi risorsa** nel menu di scelta rapida, quindi fare clic su **Script generico**. Si apre la procedura guidata Nuova risorsa.
2. Inserire il percorso dello script **TerminalsMonitor.jse**, situato nella cartella di installazione di MyQ, e fare clic su **Avanti**. Si apre la scheda Conferma. Il percorso predefinito dello script è:
   C:\Program Files\MyQ\Server\TerminalsMonitor.jse

3. Nella scheda, fare clic su **Avanti** per creare il servizio. Il servizio viene creato e configurato.
4. Fare clic su **Fine** per uscire dalla configurazione.

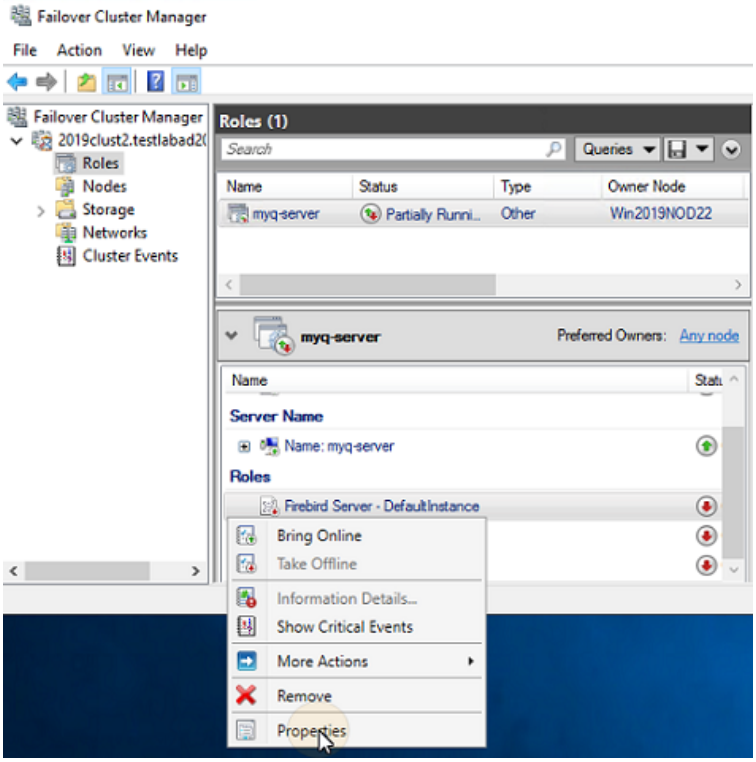
5.3.5 Impostazione delle dipendenze delle risorse (Failover Cluster Manager)

Dopo aver aggiunto i servizi e gli script al ruolo del server MyQ, aprire la scheda **Risorse** del ruolo del server MyQ nella parte inferiore della scheda **Ruoli** e impostare le dipendenze dei servizi e degli script MyQ.

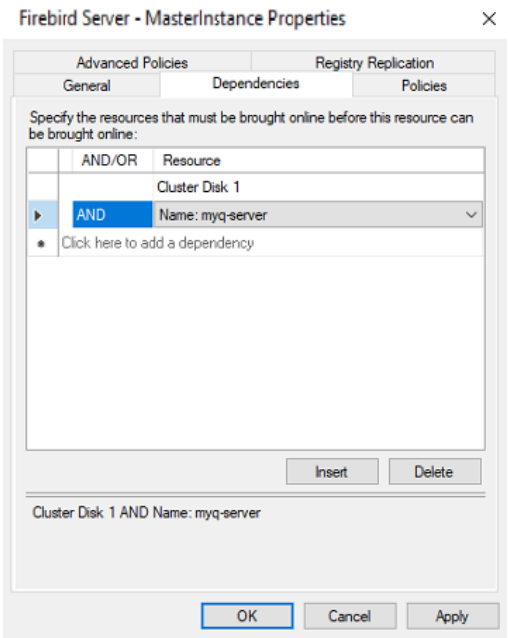


Impostare la dipendenza del servizio Firebird Server - DefaultInstance

1. Nell'elenco nella parte inferiore della scheda, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Firebird Server - DefaultInstance** e fare clic su **Proprietà**. Si apre la finestra di dialogo Proprietà di Firebird Server - DefaultInstance.

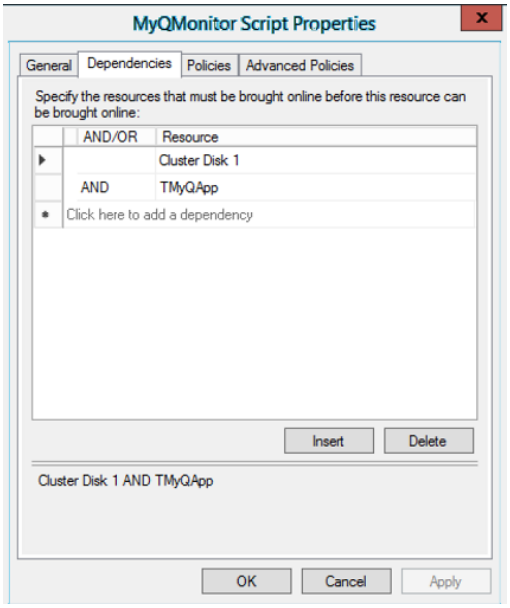


2. Nella finestra di dialogo, aprire la scheda **Dipendenze**, aggiungere l'unità disco condivisa (o NAS) su cui il sistema deve operare, aggiungere il nome del ruolo server MyQ e fare clic su **OK**. La dipendenza è impostata.



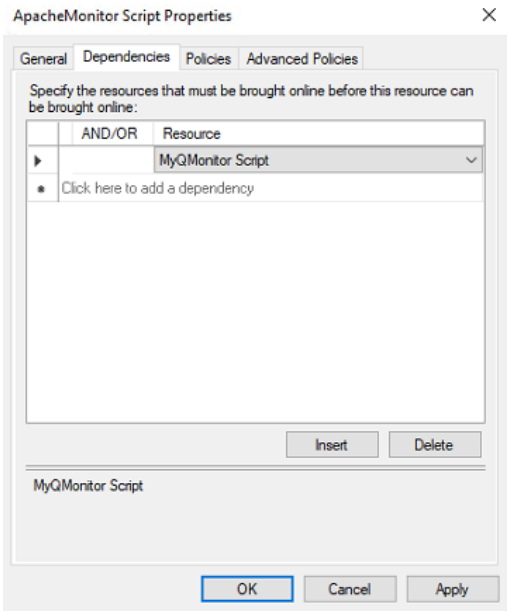
Impostare la dipendenza dello script MyQMonitor

1. Nell'elenco nella parte inferiore della scheda, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Script MyQMonitor** e selezionare **Proprietà**. Si aprirà la finestra di dialogo Proprietà dello script MyQMonitor.
2. Nella finestra di dialogo, aprire la scheda **Dipendenze**, aggiungere **Firebird Server - DefaultInstance** e fare clic su **OK**. La dipendenza è impostata.



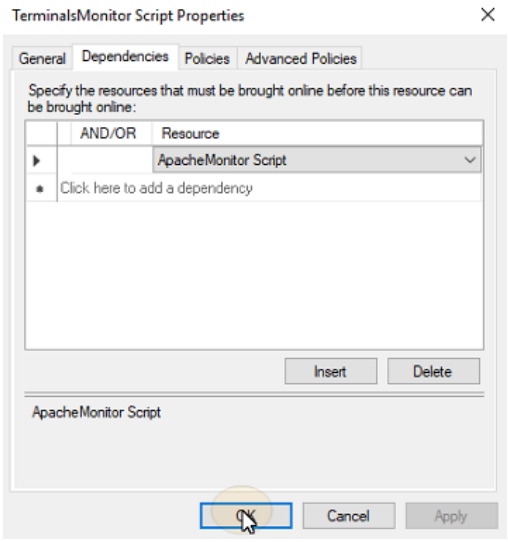
Impostare la dipendenza dello script ApacheMonitor

1. Nell'elenco nella parte inferiore della scheda, fare clic con il pulsante destro del mouse su **ApacheMonitor Script** e selezionare **Proprietà**. Si apre la finestra di dialogo Proprietà di ApacheMonitor Script.
2. Nella finestra di dialogo, aprire la scheda **Dipendenze**, aggiungere lo **script MyQMonitor** e fare clic su **OK**. La dipendenza è impostata.



Impostare la dipendenza dello script TerminalsMonitor (solo Embedded Terminal)

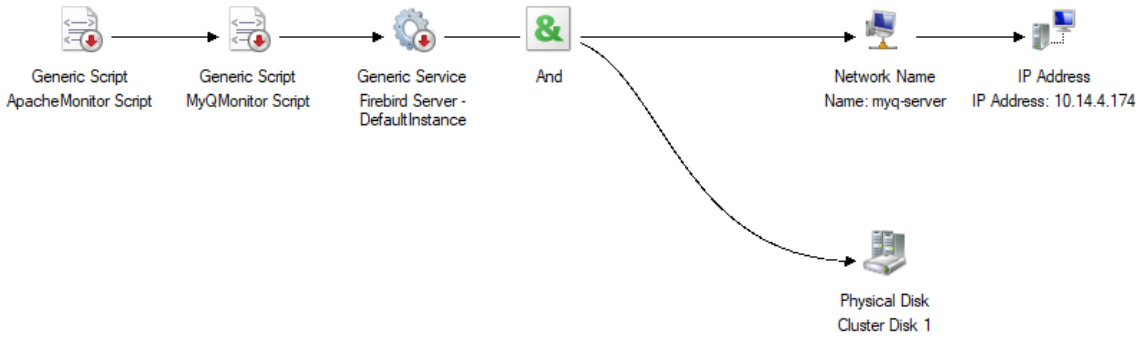
1. Nell'elenco nella parte inferiore della scheda, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Script TerminalsMonitor** e selezionare **Proprietà**. Si apre la finestra di dialogo Proprietà dello script TerminalsMonitor.
2. Nella finestra di dialogo, aprire la scheda **Dipendenze**, quindi aggiungere lo **script ApacheMonitor** e fare clic su **OK**. La dipendenza è impostata.



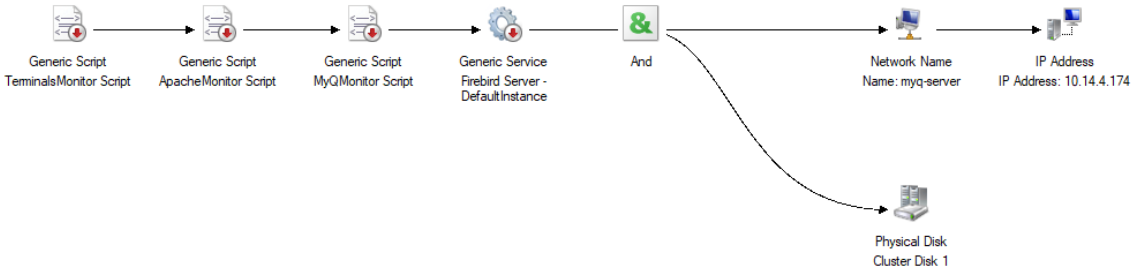
Una volta caricato un pacchetto di installazione dell'Embedded Terminal sull'interfaccia di amministrazione web MyQ del server del cluster MyQ, il cluster utilizza lo script per distribuire il pacchetto tra tutti gli altri nodi.

5.3.6 Rapporti di dipendenza

Per assicurarsi che le dipendenze siano impostate correttamente, è possibile verificare se il report delle dipendenze del ruolo del server MyQ corrisponde ai grafici riportati di seguito:



5 Grafico delle dipendenze del cluster sul server MyQ



6 Grafico delle dipendenze del cluster con Embedded Terminal sul server MyQ

Per aprire il report delle dipendenze, fare clic con il pulsante destro del mouse sul ruolo del server MyQ nella scheda **Ruoli** del cluster in Failover Cluster Manager, fare clic su **Altre azioni**, quindi su **Mostra report delle dipendenze**.

5.4 Configurazione aggiuntiva

Anche se l'installazione è terminata, sono necessari alcuni passaggi aggiuntivi per configurare l'ambiente prima di rendere disponibili le risorse online.

5.4.1 Configurazione delle credenziali di amministrazione MyQ (nodo attivo)

Sul nodo attivo, aprire l'applicazione MyQEasy Config:

1. Nella scheda **Servizi**, **avviare tutti** i servizi.
2. Nella scheda **Home**, impostare la password **dell'account amministratore del server** e la **password dell'amministratore del database** (se le password sono state modificate in precedenza, è possibile modificarle nuovamente nella scheda **Impostazioni**).
3. Nella scheda **Servizi**, **arrestare tutti** i servizi e chiudere l'applicazione MyQ Easy Config.

5.4.2 Impostazione della posizione della cartella dei dati (tutti i nodi)

Su ciascun nodo del cluster, è necessario impostare il percorso della cartella **Dati** and the Jobs folder, which require con accesso al disco condiviso del cluster, pertanto il nodo deve essere attivo. Di conseguenza, è necessario alternare la modalità attiva tra tutti i nodi (spostare il ruolo di server MyQ tra i nodi).

Per impostare la posizione delle cartelle, aprire MyQEasy Config sul nodo attualmente attivo e:

1. Nella scheda **Servizi**, **avviare tutti** i servizi.
2. Nella scheda **Impostazioni**, sia nella cartella **Dati** che nella cartella **Lavori di Stampa**, fare clic su **Modifica posizione**, quindi definire il percorso del disco condiviso del cluster. (Per ulteriori informazioni su come eseguire questa operazione, consultare qui (see page 69)).
3. Nella scheda **Servizi**, **arrestare tutti** i servizi, quindi chiudere l'applicazione MyQ Easy Config.
4. In Failover Cluster Manager, spostare il ruolo del server MyQ sul nodo successivo e ripetere la procedura.

5.4.3 Esecuzione di MyQ nell'ambiente cluster MS

È necessario seguire le seguenti istruzioni mentre MyQ è in esecuzione nel cluster MS:

- Non avviare, arrestare o riavviare i servizi MyQ mentre MyQ è controllato dal cluster MS (le risorse del cluster sono online). I servizi devono essere gestiti esclusivamente da Failover Cluster Manager.

- Quando si passa a un nodo diverso, MyQEasy Config non deve essere utilizzato su nessun nodo.
- Quando si esegue la manutenzione del sistema (le risorse del cluster sono offline), ma i servizi MyQ sono online su qualsiasi nodo (attivati manualmente), non passare a un nodo diverso. In questo modo, si rischia di danneggiare il database MyQ.
- Quando si passa a un nodo diverso, tutti i servizi sul nodo iniziale vengono arrestati dal cluster MS.
- Mentre MyQ è in esecuzione nel cluster, l'indirizzo IP del server MyQ è quello selezionato durante la configurazione del ruolo del server MyQ, mentre il nome host del server MyQ è quello che verrà impostato nell'interfaccia di amministrazione web di MyQ dopo aver reso online le risorse del cluster MS.
- Si raccomanda vivamente di mantenere sempre online le risorse **Storage** e **Server Name**. Nel caso in cui sia necessario metterle offline, assicurarsi che tutti i servizi MyQ sul nodo attivo (l'attuale proprietario del ruolo del server MyQ) siano arrestati nell'applicazione MyQEasy Config.
- Dopo aver completato la configurazione (configurazione e configurazione aggiuntiva) del ruolo (and all Embedded terminals, if used) server MyQ, e anche dopo ogni modifica cruciale al cluster, si raccomanda di testare il cluster spostando la proprietà del ruolo server MyQ tra tutti i nodi del cluster.

5.4.4 Avvio del sistema (Failover Cluster Manager)

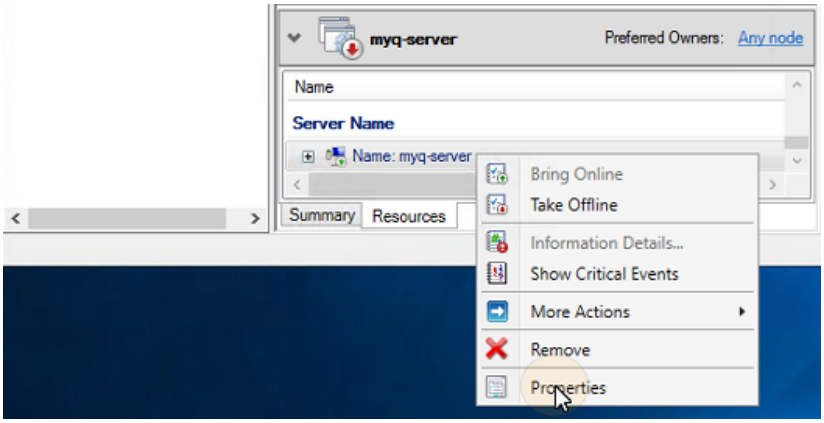
Per avviare il sistema, è necessario portare online le risorse del cluster MS. Per informazioni su come farlo, consultare qui (see page 60).

5.4.5 Impostazione del nome host del ruolo server MyQ

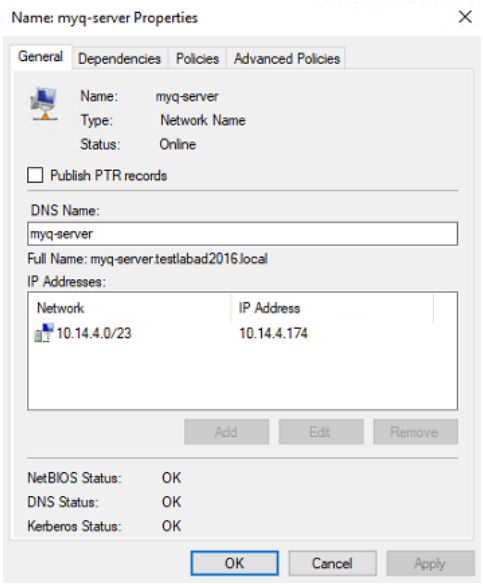
Nella scheda **Risorse** del ruolo server MyQ in Failover Cluster Manager, è possibile visualizzare (e modificare) il nome DNS del ruolo server MyQ. Il **nome completo** del ruolo (DNS + dominio) deve essere utilizzato come nome host del server e come server MyQ X Mobile Client in MyQ.

Per visualizzare o modificare il nome DNS del ruolo server MyQ sul cluster MS, procedere come segue:

1. Nell'elenco nella parte inferiore della scheda **Risorse** del ruolo server MyQ, in **Nome server**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del server, quindi fare clic su **Proprietà**. Si apre la finestra di dialogo Proprietà Nome:***.



2. Nella scheda **Generale** è possibile visualizzare (e modificare) il nome DNS del ruolo del server MyQ.



Per impostare il nome host del ruolo server MyQ sul server del cluster MyQ, procedere come segue:

1. Nella scheda Impostazioni **di rete** dell'interfaccia di amministrazione web MyQ del server del cluster MyQ, utilizzare il **Nome completo** (DNS + dominio) del server MyQ in entrambe le seguenti impostazioni:
    a. **Questo nome host del server** in **Generale**.
    b. **Server** in **MyQ X Mobile Client**.
2. Quindi fare clic su **Salva** nella parte inferiore della scheda.

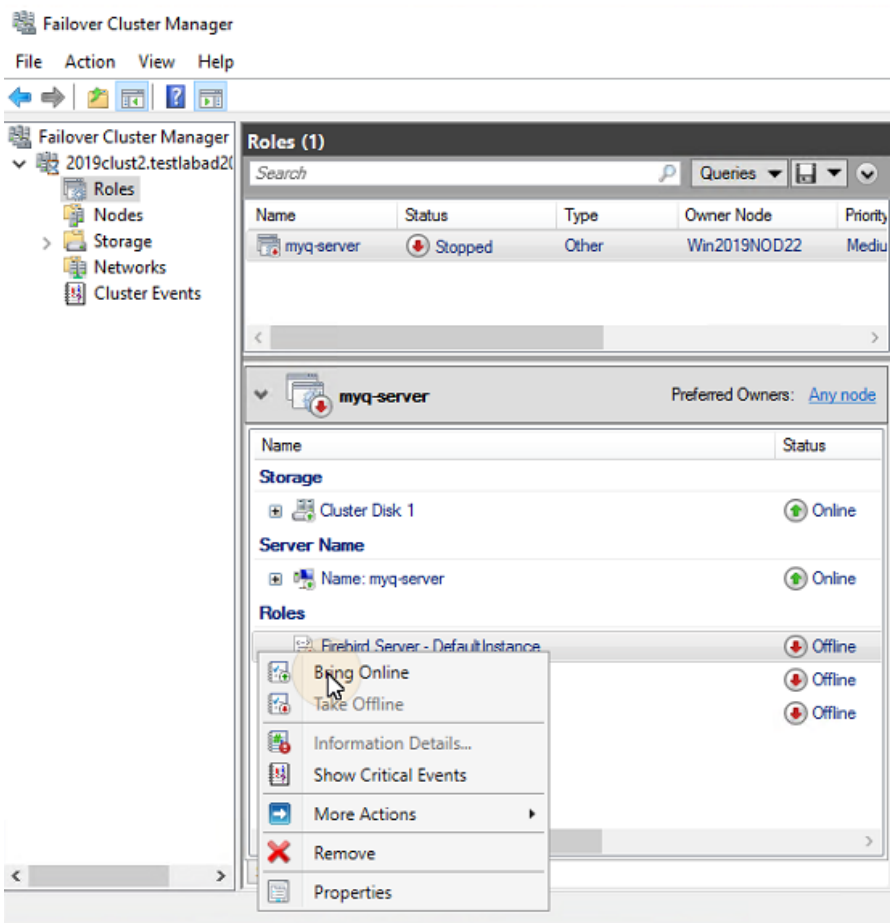
5.5 Configurazione e manutenzione

Questa sezione illustra ulteriori passaggi di configurazione e manutenzione.

5.5.1 Messa online delle risorse del cluster MS (Failover Cluster Manager)

Per avviare il sistema, è necessario mettere online tutte le risorse del cluster MS: il servizio **Firebird Server - DefaultInstance**, lo script **ApacheMonitor.jse**, lo script **MyQMonitor.jse** e lo script **Terminal Monitor** (solo se si utilizzano Embedded Terminals).

Per portare online un servizio o uno script, aprire l'applicazione Failover Cluster Manager, andare su **Ruoli**, fare clic con il tasto destro del mouse sul servizio o sullo script e selezionare **Porta online** dal menu contestuale.

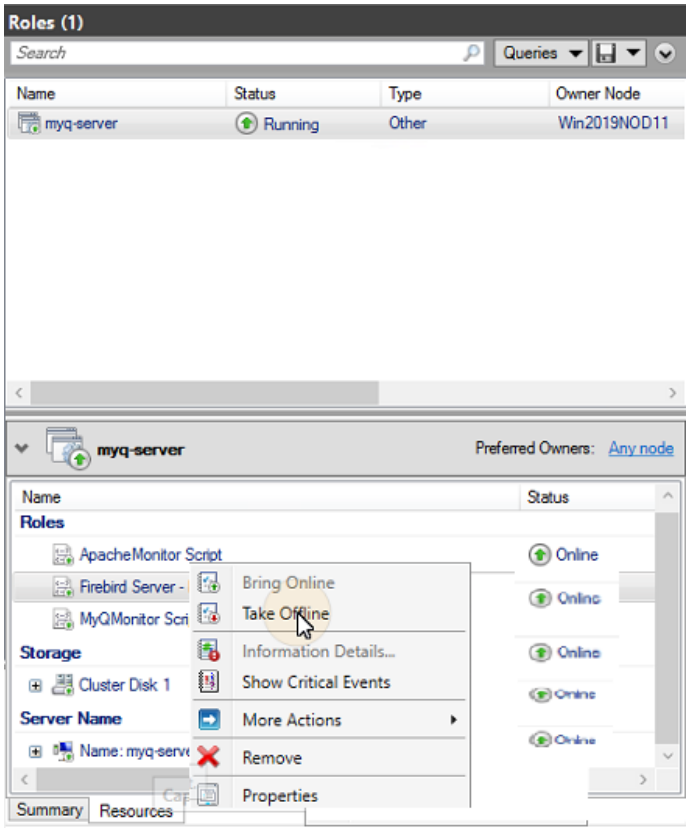


5.5.2 Messa offline delle risorse del cluster MS (Failover Cluster Manager)

Per assicurarsi che tutte le risorse del cluster MS - eccetto **Storage** e **Server Name** - siano offline, è sufficiente mettere offline il Firebird Server - DefaultInstance servizio; tutti gli script verranno messi offline a causa della loro dipendenza da questo servizio.

⚠ Le risorse **Storage** e **Server Name** devono rimanere online.

Per mettere il Firebird Server - DefaultInstance servizio offline, aprire Gestione cluster di failover, andare su **Ruoli**, fare clic con il tasto destro del mouse sul Firebird Server - DefaultInstance servizio e selezionare **Metti offline** dal menu contestuale.



5.5.3 Riavvio dei servizi MyQ tramite il cluster MS (Gestione cluster di failover)

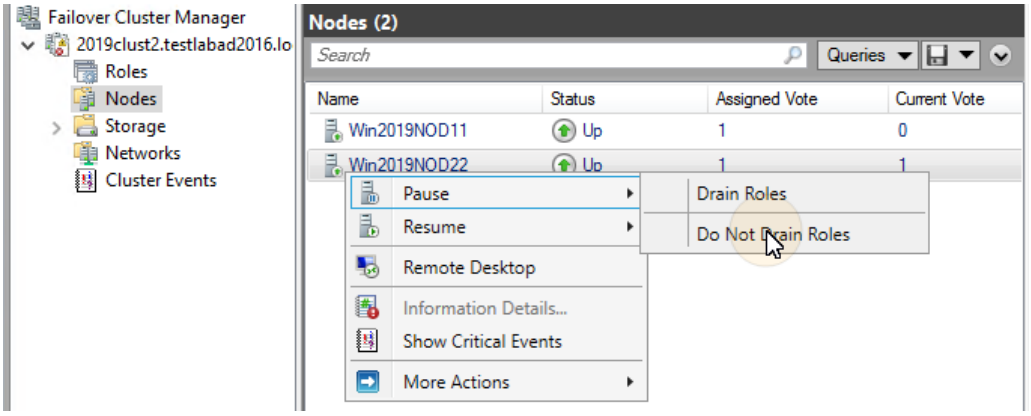
Per riavviare i servizi MyQ tramite il cluster MS, mettere offline tutte le risorse del cluster MS, ad eccezione di **Storage** e **Server Name**, e poi riportarle online.

5.5.4 Modifica delle credenziali di amministratore di MyQ (nodo attivo)

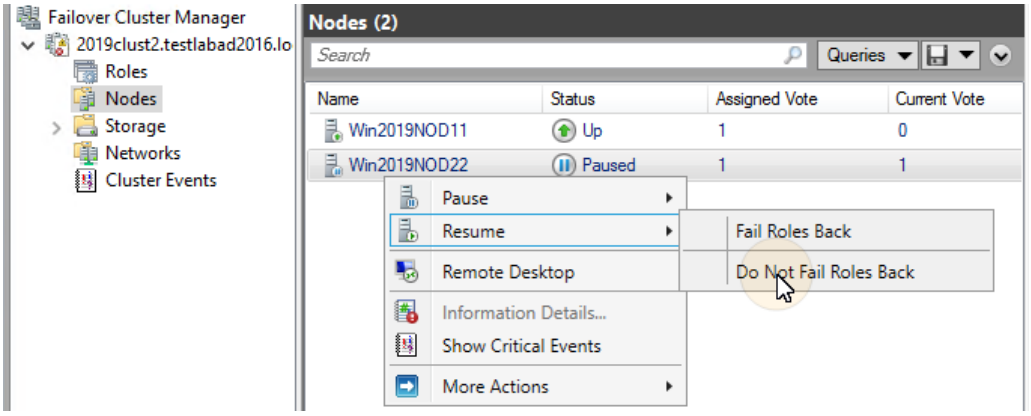
Per modificare le password **dell'account amministratore Web** e **dell'amministratore del database**, è necessario eseguire le seguenti operazioni sul nodo attualmente attivo (l'attuale proprietario del ruolo server MyQ):

1. Aprire l'applicazione Gestione cluster di failover.

2. Aprire la scheda **Nodi** del cluster, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo attualmente attivo, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Pausa** nel menu di scelta rapida e fare clic su **Non svuotare i ruoli**.



3. Metti offline tutte le risorse del cluster MS, ad eccezione di **Storage** e **Server Name**.
4. Aprire l'applicazione MyQEasy Config, avviare tutti i servizi, modificare le password, arrestare tutti i servizi e infine chiudere l'applicazione.
5. Portare online le risorse del cluster.
6. Apri la scheda **Nodi** del cluster in Failover Cluster Manager, fai clic con il tasto destro del mouse sul nodo, fai clic con il tasto destro del mouse su **Riprendi** nel menu di scelta rapida e infine fai clic **su Non ripristinare i ruoli**.



5.6 Backup e ripristino

5.6.1 Backup del database MyQ sul cluster MS

I processi di backup automatico e manuale non differiscono dai processi di backup standard descritti in Database (see page 75)"Backup dei dati MyQ". L'unica impostazione che richiede particolare attenzione è la cartella di destinazione del backup. Si consiglia di salvare i file di backup sul disco condiviso del cluster.

5.6.2 Ripristino del database MyQ sul cluster MS (tutti i nodi)

Prima di ripristinare il database MyQ, MyQ deve essere installato e configurato su tutti i nodi del cluster MS.

Ora è necessario ripristinare il database e le impostazioni di MyQ sul nodo attivo del cluster (l'attuale proprietario del ruolo di server MyQ) seguendo questi passaggi:

1. **Avviare tutti** i servizi tramite MyQ Easy Config.
2. Aprire la scheda **Database** in MyQEasy Config.
3. Nella sezione **Database principale**, fare clic su **Ripristina...**. Selezionare il file *del database _*.zip* e fare clic su **Apri**. Se il backup è protetto da password, verrà richiesto di inserire la password. Il database viene ripristinato e, se necessario, anche aggiornato.
4. Ripetere la procedura per tutti gli altri nodi.

5.6.3 Utilizzo della crittografia del database

Se si utilizza la funzione **di crittografia del database** in MyQEasy Config, è necessario eseguire i seguenti passaggi dopo aver crittografato o ripristinato il database:

1. Arrestare tutte le risorse del cluster tranne **Storage** e **Server Name**.
2. Aprire MyQ Easy Config sul nodo attivo e avviare tutti i servizi.
3. Abilitare la crittografia del DB.
4. **Arrestare tutti** i servizi in MyQ Easy Config.
5. Copiare la chiave di crittografia del DB su tutti gli altri nodi. La chiave si trova per impostazione predefinita in `C:\Program Files\MyQ\Firebird\plugins\keyholder.conf`
6. **Avviare tutti** i servizi MyQ in MyQ Easy Config e portare tutte le risorse online tramite Failover Cluster Manager.

5.7 Aggiornamento di MyQ in un cluster

5.7.1 Passaggi necessari prima dell'aggiornamento

Prima di avviare l'aggiornamento, assicurarsi di disporre di un backup aggiornato e correttamente completato del database MyQ. È possibile eseguire il backup del database manualmente in MyQEasy Config oppure automaticamente come attività pianificata nell'interfaccia web di amministrazione di MyQ. Per garantire la

conservazione del file di backup, si raccomanda di copiare il file di backup del database in una posizione diversa.

5.7.2 Aggiornamento di MyQ (tutti i nodi)

L'aggiornamento deve essere eseguito su ciascun nodo del cluster. Per poter aggiornare MyQ su un nodo, è necessario avere accesso al disco condiviso del cluster, pertanto il nodo deve essere attivo. Di conseguenza, è necessario alternare la modalità attiva tra tutti i nodi (spostare il ruolo di server MyQ tra i nodi).

Prima di aggiornare MyQ sui nodi, mettere offline tutte le risorse del cluster MS, ad eccezione di "Storage" e **"Server Name**".

Per aggiornare MyQ su tutti i nodi, iniziare dal nodo attualmente attivo (il proprietario del ruolo di server MyQ) e procedere come segue:

1. **Avviare tutti** i servizi tramite MyQEasy Config.
2. Eseguire il file di installazione di MyQ.
3. Completare il processo di installazione.
4. **Arrestare tutti** i servizi tramite MyQ Easy Config, quindi chiudere l'applicazione MyQEasy Config.
5. Spostare il ruolo di server MyQ sul nodo successivo e ripetere tutti i passaggi.

Dopo aver aggiornato MyQ su tutti i nodi, rendere online tutte le risorse del cluster MS.

> Durante l'installazione, potrebbe comparire un messaggio di avviso relativo a un problema connesso all'aggiornamento del database di MyQ. In tali casi, proseguire con la configurazione, poiché il problema non influisce sull'installazione.

5.7.3 Aggiornamento dei pacchetti terminale in un cluster

Per aggiornare i pacchetti terminale all'interno di un cluster, aprire innanzitutto Failover Cluster Manager e mettere offline lo script TerminalsMonitor. Successivamente, andare su **MyQ > Impostazioni > Stampanti e terminali** ed eseguire l'aggiornamento. Una volta aggiornati i pacchetti terminale, riportare online lo script TerminalsMonitor in Failover Cluster Manager.

5.8 Risoluzione dei problemi consigliata

Il cluster MS risolve i problemi sul nodo attualmente attivo che potrebbero influire sulla disponibilità del server MyQ, passando a uno dei nodi passivi disponibili.

I problemi relativi al server MyQ devono essere risolti manualmente. In caso di tali problemi, si consiglia di riavviare i servizi MyQ nell'applicazione Failover Cluster Manager. Se il problema persiste, contattare l'assistenza MyQ.

Nel caso in cui il cluster MS non si avvii, provare a mettere offline tutte le risorse del cluster MS, ad eccezione di **Storage** e **Server Name**, quindi provare ad avviare manualmente i servizi MyQ. Se l'operazione ha esito positivo, è probabile che il problema sia a livello del cluster; in caso contrario, il problema è probabilmente correlato al server MyQ, nel qual caso contattare l'assistenza MyQ.

6 MyQ Easy Config

L'applicazione MyQEasy Config è l'ambiente di base per la configurazione delle parti essenziali del server MyQ, come il database e il log di MyQ.

Si apre automaticamente se si mantiene selezionata l'opzione **"Completa l'installazione in MyQ® Easy Config**" durante l'installazione del server. In caso contrario, è possibile trovarla nella schermata "App" in Windows 8.1+, Windows Server 2016 e versioni successive. Dopo aver aperto l'applicazione, il menu è visibile sul lato sinistro. Da questo menu è possibile accedere alle seguenti impostazioni:

- Nella scheda **Home** è possibile modificare rapidamente le password predefinite per gli account Amministratore del server e Amministratore del database e generare dati per l'assistenza. È inoltre possibile essere reindirizzati all'interfaccia di amministrazione web di MyQ per completare la configurazione del server.
- Nella scheda **Servizi**, è possibile visualizzare e controllare i servizi MyQ.
- Nella scheda **Impostazioni** è possibile modificare i servizi Windows, gli account amministratore del server e amministratore del database, modificare i percorsi dei file dei dati di sistema e dei file dei Lavori di Stampa di MyQ, modificare la configurazione delle porte del server MyQ e ripulire le cartelle Cache e Temp.
- Nella scheda **Sicurezza** è possibile abilitare/disabilitare la comunicazione non sicura e gestire il database MyQ, il database dei log e la crittografia dei Lavori di Stampa.
- Nella scheda **Database** è possibile visualizzare le informazioni relative al database principale e al database di log, nonché eseguire il backup e il ripristino del database.
- Nella scheda **Log** è possibile visualizzare tutte le operazioni eseguite dal sistema MyQ.
- Nella scheda **Informazioni** è possibile visualizzare le informazioni relative alla versione corrente di MyQ.
- Inoltre, è possibile selezionare la lingua di visualizzazione di MyQ Easy Config dall'elenco a discesa.

Se non ci sono problemi, nella scheda Home viene visualizzato il messaggio "*It looks good here!*".

6.1 Casa

Una volta aperta l'applicazione MyQ Easy Config nella scheda Home per la prima volta, verrà richiesto di creare le password per l'account Amministratore del server e Amministratore del database.

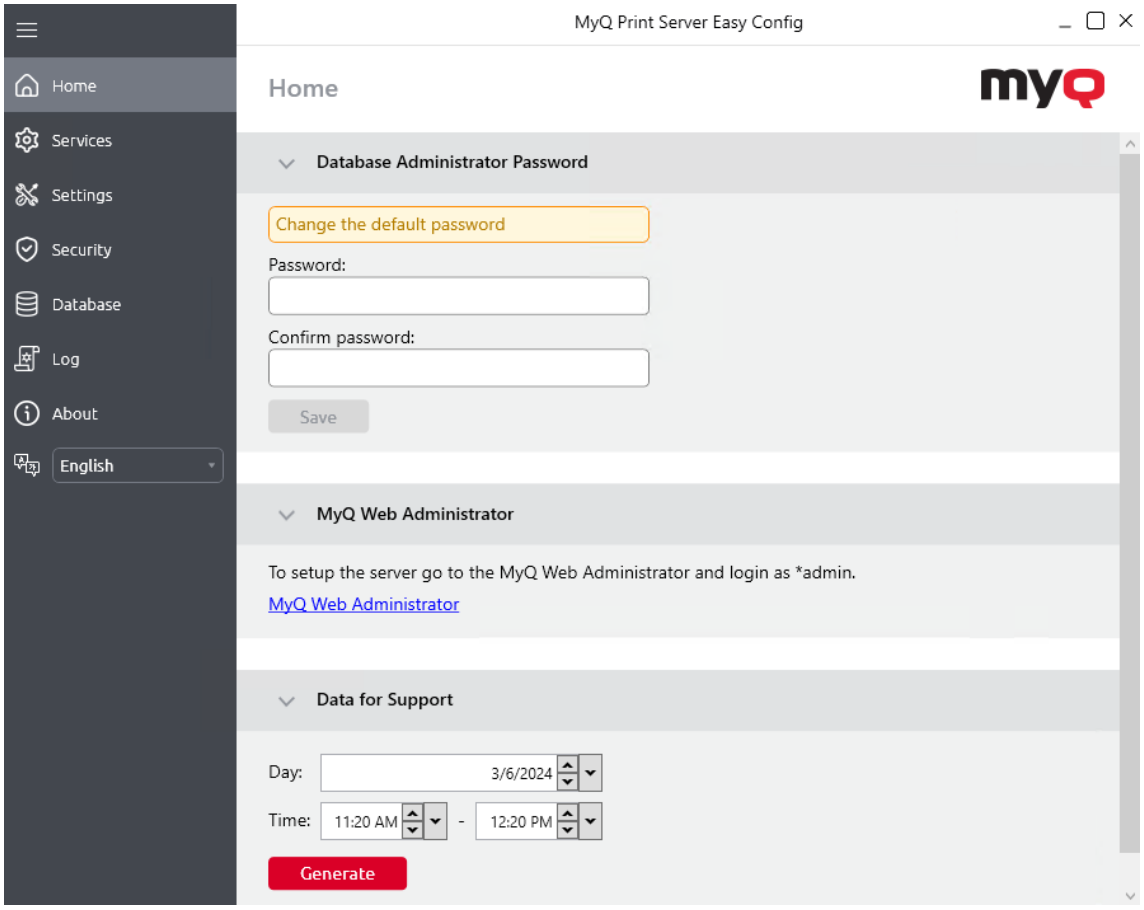
Account Amministratore del server

Questo è l' `*admin` account utilizzato per la configurazione iniziale di MyQ. Una volta creata una password per questo account, è possibile accedere all'interfaccia web di MyQ, `*admin` per effettuare l'accesso come amministratore e avviare la configurazione. In genere si consiglia di disabilitare questo account una volta creati account amministratore dedicati; è possibile farlo nella scheda **Sicurezza**.

Account amministratore del database

Questo è l' `SYSDBA` account utilizzato per accedere al database Firebird. Si consiglia di creare una password complessa e sicura per questo account.

La prima volta che si apre l'applicazione, nella scheda **Home**, è possibile vedere la sezione **Password amministratore del database**. Per creare una password, digitare la nuova password, confermarla e quindi fare clic su **Salva**.

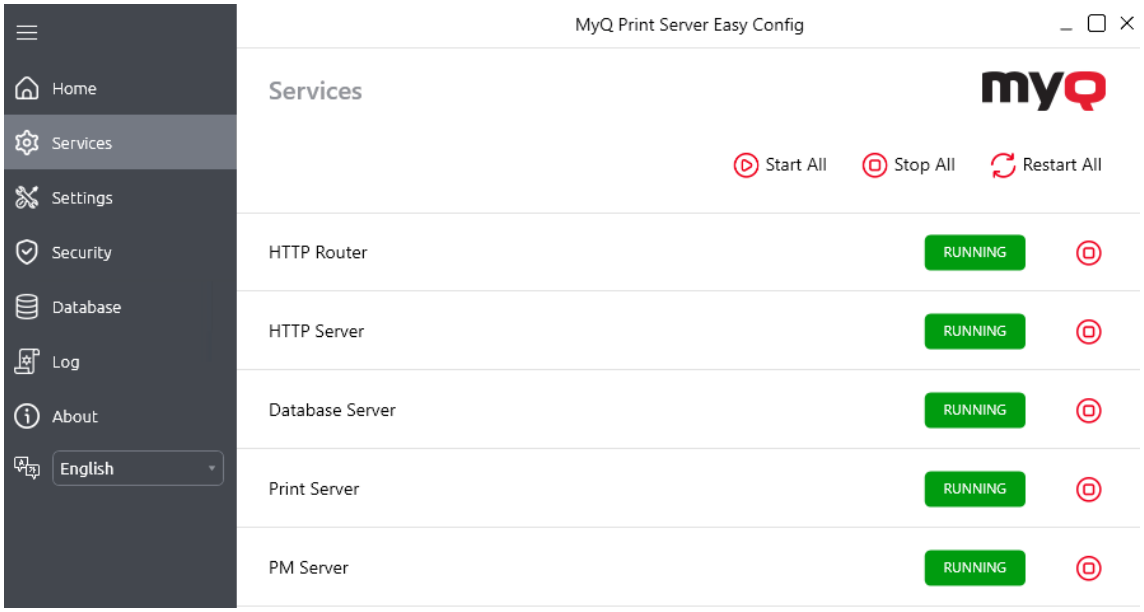


Dopo aver modificato le credenziali per la prima volta, la sezione di configurazione iniziale scompare dalla scheda **Home**. Le password possono essere modificate in un secondo momento dalla scheda **Sicurezza**.

Nella scheda **Home** sono disponibili ulteriori opzioni per accedere all'interfaccia **di amministrazione web di MyQ** e generare **dati per l'assistenza**.

6.2 Servizi

Nella scheda **Servizi** è possibile arrestare, avviare e riavviare i servizi del server MyQ.

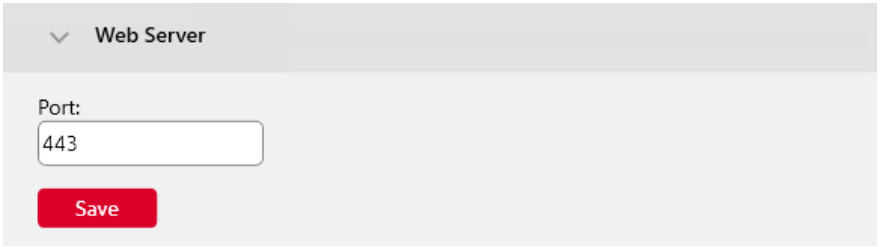


6.3 Impostazioni

6.3.1 Porte del server Web

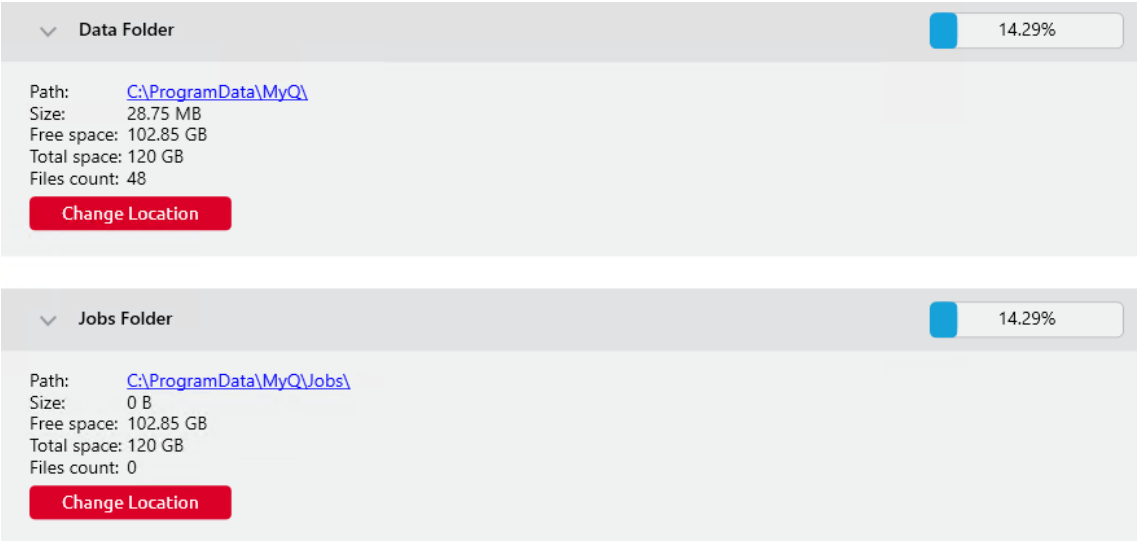
Nella scheda **Impostazioni**, in **Server Web**, è possibile modificare la porta per la connessione al server Web MyQ:

- **Porta**: porta di comunicazione per il server HTTP MyQ; il valore predefinito è *443*.



6.3.2 Cartelle dati e Lavori di Stampa

Nella scheda **Impostazioni**, è possibile visualizzare i percorsi delle cartelle del database MyQ e dei Lavori di Stampa MyQ.



Le cartelle predefinite sono:
C:\ProgramData\MyQ per il database e *C:\ProgramData\MyQ\Lavori di Stampa* per i lavori di stampa.

In circostanze normali, non è necessario modificare questi percorsi. Nel caso in cui fosse necessario farlo, ad esempio quando lo spazio sul disco di sistema non è sufficiente, seguire le istruzioni riportate di seguito:

1. Nella scheda **Impostazioni**, nella sezione corrispondente, fare clic su **Modifica posizione**. Viene visualizzata la finestra di dialogo **Modifica posizione cartella**.
2. Nella finestra di dialogo, in **Nuova cartella**, inserisci il percorso della nuova cartella oppure fai clic sull'icona del browser e individua la posizione della cartella.
3. In **Modifica operazione**, selezionare il metodo richiesto per il trasferimento dei dati esistenti, quindi fare clic su **Modifica posizione**. Tenere presente che il server deve essere arrestato durante la modifica. La cartella viene spostata nella nuova posizione.

⚠ Se si trasferisce la cartella Dati e Lavori di Stampa su un'unità di rete, tenere presente che il servizio Apache o Firebird non può accedere alle unità di rete create dall'amministratore o da altri utenti. L'unità di rete deve essere creata dall'utente "**nt authority\system**". È possibile farlo seguendo questa guida: https://stackoverflow.com/questions/182750/map-a-network-drive-to-be-used-by-a-service/4763324#4763324 oppure dovrebbe funzionare quando si monta l'unità all'avvio di Windows.

6.3.3 Manutenzione del server

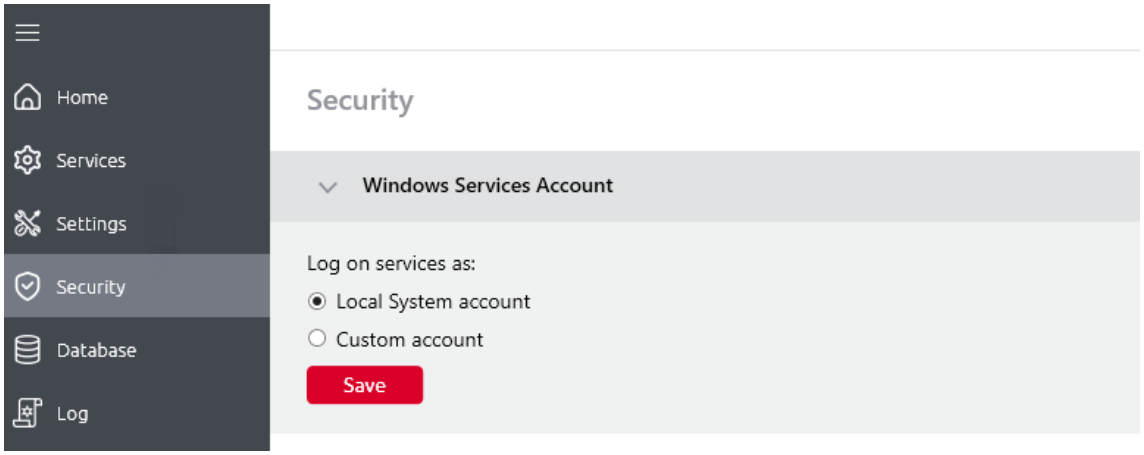
Nella sezione **Manutenzione server** della scheda **Impostazioni**, è possibile ripulire le cartelle Cache e Temp. Ciò potrebbe essere necessario nei casi in cui problemi con i file temporanei influenzino il sistema MyQ.

Per eliminare le due cartelle, fare clic su **Avvia pulizia**. Una finestra pop-up informa che i servizi non sono disponibili durante la pulizia. Fare clic su **Sì** per continuare o su **No** per annullare.

6.4 Sicurezza

6.4.1 Account dei servizi Windows

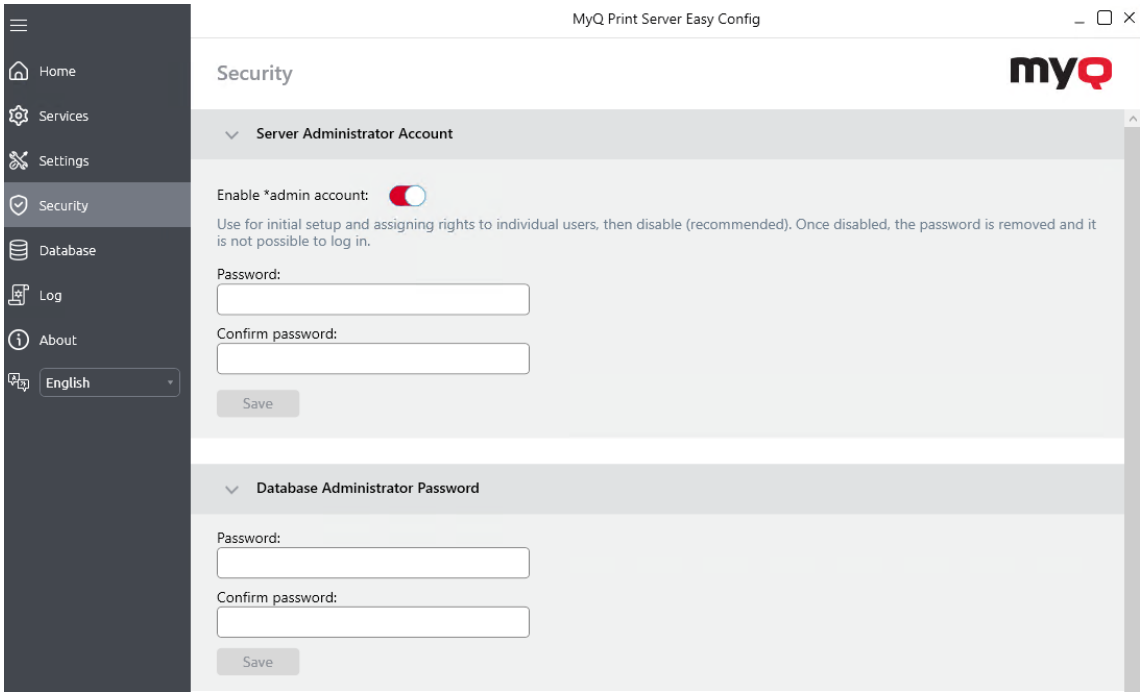
I servizi Windows di MyQ vengono eseguiti, per impostazione predefinita, con l'account *di sistema locale*, ovvero l'account utilizzato durante l'installazione.



Questo può essere modificato nella scheda **Impostazioni**, nella sezione **Account dei servizi Windows**:

- In *Accedi ai servizi come*, selezionare **Account personalizzato**.
- Fare clic su **Sfoglia,** selezionare l'account utente da utilizzare per i servizi Windows e fare clic su **OK**. L'account utente selezionato deve disporre dei diritti di "Amministratore locale" o essere membro del gruppo Amministratori locali. È anche possibile selezionare un account gMSA, nel qual caso non è richiesta una password. Dovrebbe inoltre disporre già dei diritti per "Accedere come servizio".
- Digitare la password dell'account e confermarla nel campo successivo.
- Fare clic su **Salva**. I servizi MyQ vengono automaticamente arrestati e riavviati.
- Per tornare all'account predefinito, selezionare **l'account di sistema locale** e fare clic su **Salva**. I servizi MyQ vengono automaticamente arrestati e riavviati.

6.4.2 Modifica delle password nella scheda Sicurezza



Non appena si sostituisce la password predefinita, la sezione scompare dalla scheda **Home** e la password non può più essere modificata in quella sede.

Account amministratore del server

Questo è l' `*admin` account utilizzato per la configurazione iniziale di MyQ. Una volta creata una password per questo account, è possibile accedere all'interfaccia web di MyQ, `*admin` per effettuare l'accesso come amministratore e avviare la configurazione. In genere si consiglia di disabilitare questo account una volta creati account amministratore dedicati; è possibile farlo nella scheda **Sicurezza**.

> Il nome utente dell'amministratore del server è **admin* e la sua password predefinita è *1234*.

Account amministratore del database

Questo è l' `SYSDBA` account utilizzato per accedere al database Firebird. Si consiglia di creare una password complessa e sicura per questo account.

> Il nome utente per l'accesso al database MyQ è *SYSDBA* e la password predefinita è *masterkey*.

6.4.3 Sblocco dell'account amministratore di MyQ

Dopo 5 tentativi di accesso falliti consecutivi all'account amministratore di MyQ, l'account viene bloccato.

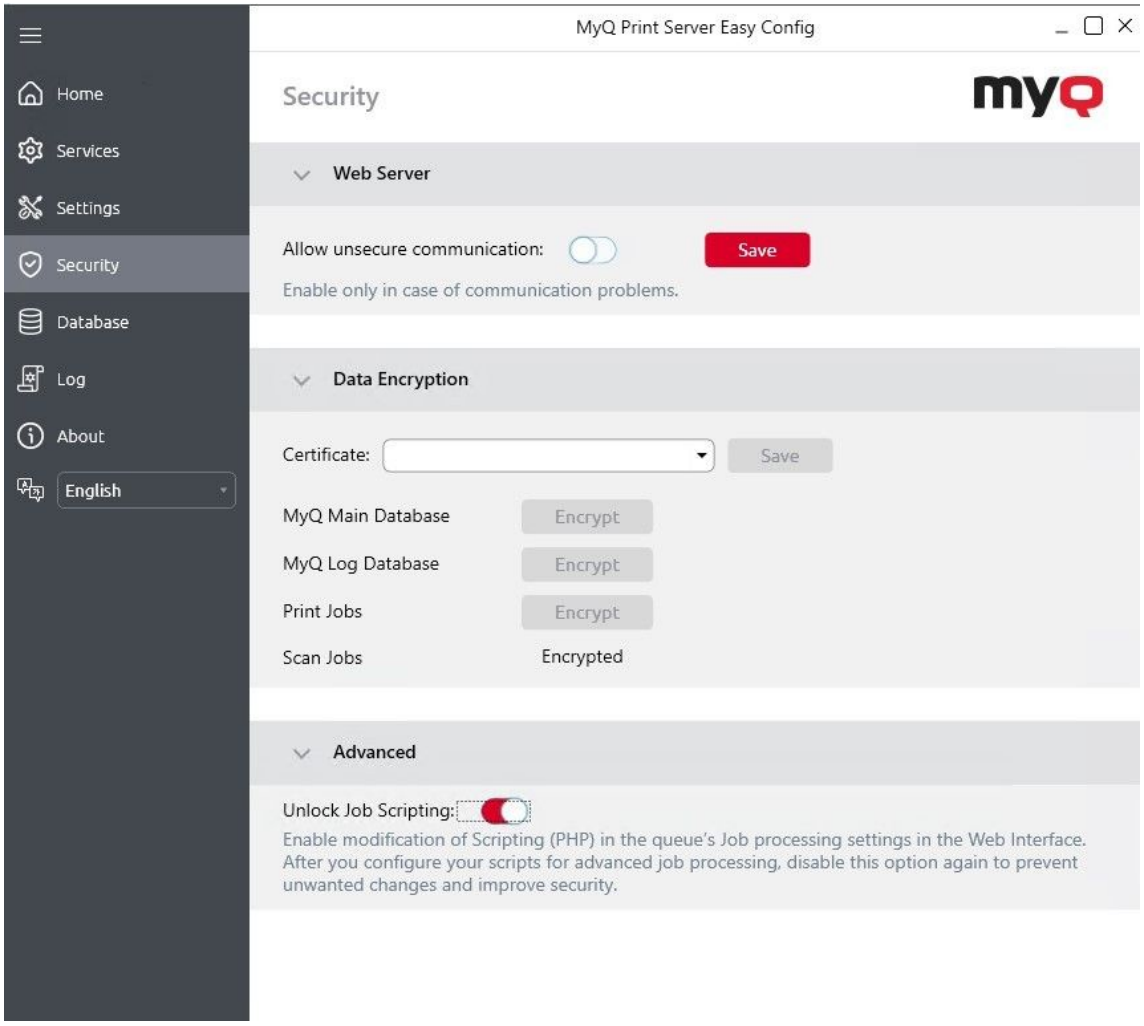
L'amministratore può visualizzare un avviso che indica che l'account *admin è bloccato e sbloccarlo nella sezione **Account amministratore del server** nella scheda **Sicurezza**. Una volta cliccato su **Sblocca**, l'account viene sbloccato.

6.4.4 Crittografia dei dati

Nella sezione **Crittografia dei dati**, per una maggiore sicurezza, è possibile crittografare il database principale, il database di log e i lavori di Stampa utilizzando un certificato. MyQ non fornisce questi certificati. È necessario installarne e utilizzarne uno proprio. Il certificato utilizzato per la crittografia deve avere l'utilizzo avanzato della chiave (EKU) "Encrypting File System" e deve trovarsi in uno dei seguenti archivi di certificati del computer:

- Personale
- Editori attendibili
- Autorità di certificazione radice di terze parti
- Altre persone

Una volta installato, sarà visibile nel menu a tendina **Certificato**.

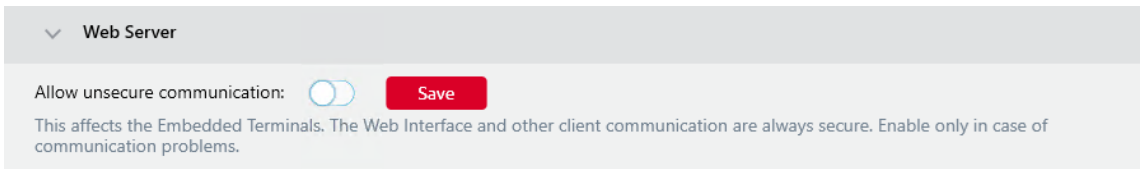


Fare clic su **Crittografa** accanto a **Database principale MyQ**, **Database log MyQ** o **Lavori di Stampa**. **I lavori di scansione** sono crittografati per impostazione predefinita.

Durante la crittografia, gli altri servizi non saranno disponibili. Un indicatore di occupato ti consentirà di seguire il processo di crittografia/decrittografia:

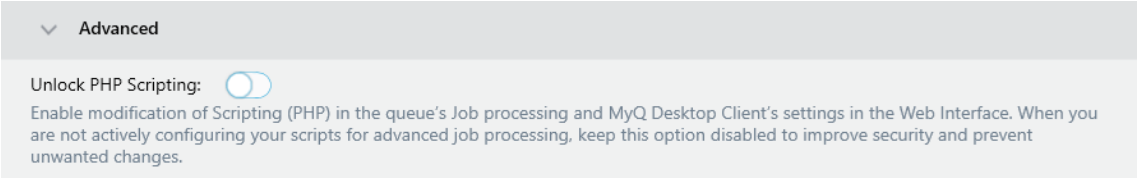
Dopo la crittografia, il pulsante **Crittografa** cambierà in **Decrittografa** in modo da poter invertire l'azione.

6.4.5 Server Web



Nella sezione **Server Web**, dovresti abilitare **Consenti comunicazione non sicura** solo in caso di problemi di comunicazione.

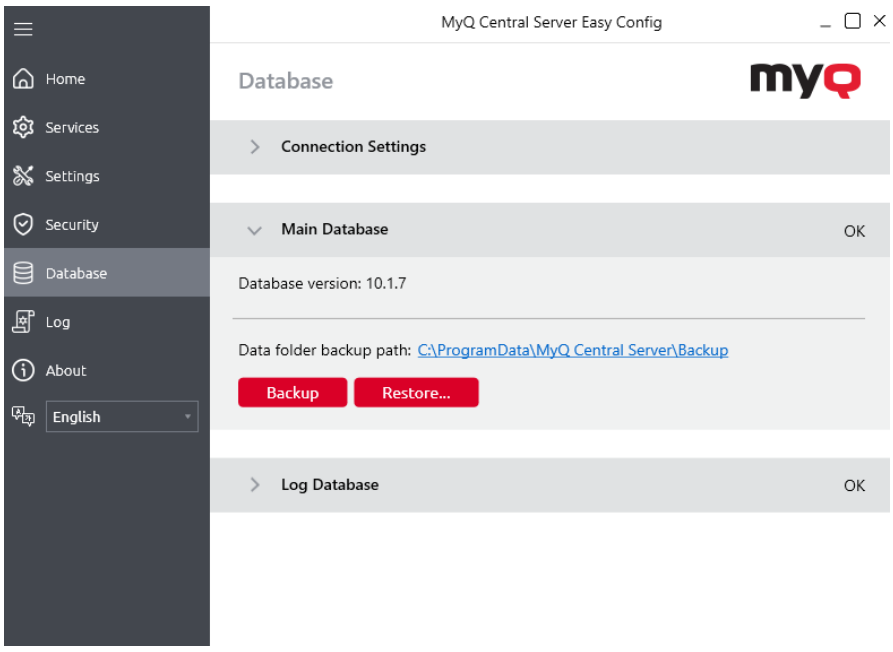
6.4.6 Sblocco degli script PHP



Nella sezione **Avanzate** è possibile abilitare o disabilitare la modifica degli script PHP nell'interfaccia web; per impostazione predefinita questa opzione è disabilitata.

6.5 Database

Nella scheda **Database** è possibile verificare lo stato del database principale e di log, eseguire il backup e il ripristino e importare le impostazioni da un'altra installazione di MyQ. È inoltre possibile visualizzare informazioni sulla versione corrente del database, sugli aggiornamenti disponibili e anche un avviso se è necessario un aggiornamento.



6.5.1 Backup dei dati MyQ

Per eseguire il backup dei dati MyQ:

1. Aprire la scheda **Database**.
2. Nella sezione **Database principale**, fare clic su **Backup**.
3. Inserire e confermare una password per proteggere il backup. Se si salta questo passaggio, il backup verrà creato senza protezione.
4. Viene creato un nuovo file di backup, denominato *database_ *.zip*.

Il file contiene il database MyQ e file aggiuntivi con dati utilizzati dal sistema MyQ, come report, certificati o il file *config.ini*.

I lavori di stampa (per impostazione predefinita in C:\ProgramData\MyQ\Lavori di Stampa) non fanno parte del backup, a causa delle loro dimensioni.

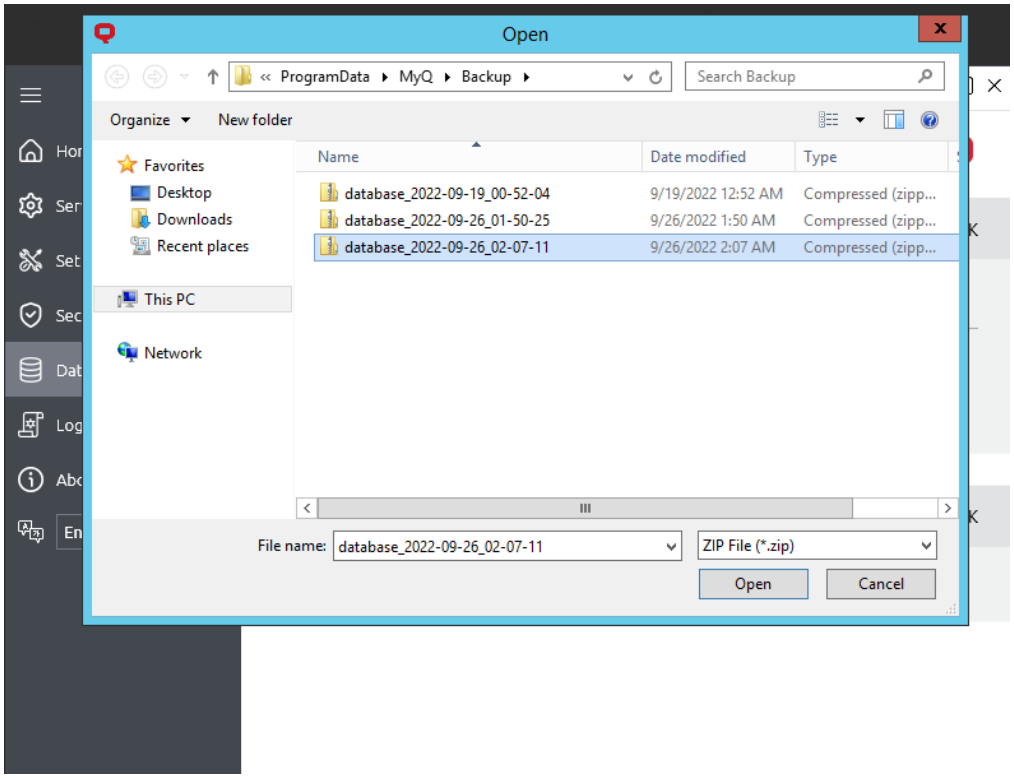
Se necessario (in particolare, gli utenti potrebbero aver bisogno dei lavori di stampa preferiti dopo il ripristino di MyQ sul nuovo server), questi devono essere copiati e sottoposti a backup manualmente o utilizzando software di terze parti.

6.5.2 Ripristino dei dati MyQ

Se è stato eseguito un backup manuale dei lavori di stampa, al momento del ripristino è necessario copiare prima i lavori di stampa nella cartella Lavori di Stampa e poi ripristinare il backup MyQ utilizzando MyQ Easy Config.

Per ripristinare i dati MyQ:

1. Aprire la scheda **Database**.
2. Nella sezione **Database principale**, fare clic su **Ripristina…**. Selezionare il file *del database _*.zip* e fare clic su **Apri**. Se il backup è protetto da password, verrà richiesto di fornire la password. Il database viene ripristinato e, se necessario, anche aggiornato.



6.5.3 Importazione delle impostazioni da un'altra installazione di MyQ

Questa funzione semplifica le implementazioni su larga scala in quanto consente di utilizzare un'installazione MyQ come "modello" per configurare più installazioni senza la necessità di configurare manualmente la maggior parte delle impostazioni.

Nozioni di base sulla creazione di un modello di database

- Utilizza i gruppi per qualsiasi assegnazione, come diritti, politiche, ecc. I gruppi di utenti e stampanti vengono mantenuti in contrasto con utenti o stampanti specifici.
- Creare un backup standard (**Database** – **Backup**) nell'installazione di origine.

Cosa fa l'importazione

Durante l'importazione, il database viene ripristinato in modo normale, ma i seguenti dati vengono modificati:

- utenti eliminati (i gruppi vengono mantenuti),
- stampanti eliminate (i gruppi vengono mantenuti),
- dati contabili eliminati,
- Lavori di Stampa eliminati,
- pagamenti eliminati, eventi di credito,
- documenti e lotti di documenti eliminati,
- aumenti di quota e periodi di quota eliminati,
- cronologia di esecuzione dei report eliminata,

- record del registro di audit eliminati,
- siti eliminati,
- nuovo UUID di installazione,
- aggiornato nome host,
- nome server aggiornato (se sito),
- i listini prezzi non archiviati ricevono nuovi UUID,
- le licenze vengono rimosse.

⚠ Se nel backup che si sta ripristinando sono presenti assegnazioni a utenti o stampanti specifici, il database viene ripristinato completamente e la pulizia dei dati non necessari non avrà inizio. In tali casi, esaminare i log e modificare le assegnazioni nell'installazione di origine prima di creare un nuovo backup.

Per importare le impostazioni da un'altra installazione di MyQ:

1. Aprire la scheda **Database**.
2. Nella sezione **Database principale**, fare clic su **Ripristina impostazioni...**. Selezionare il file di backup *del database* "modello" _ *.*zip* e fare clic su **Apri**. Se il backup è protetto da password, verrà richiesto di fornire la password. Il database viene ripristinato e, se necessario, anche aggiornato.

6.5.4 Embedded Terminal

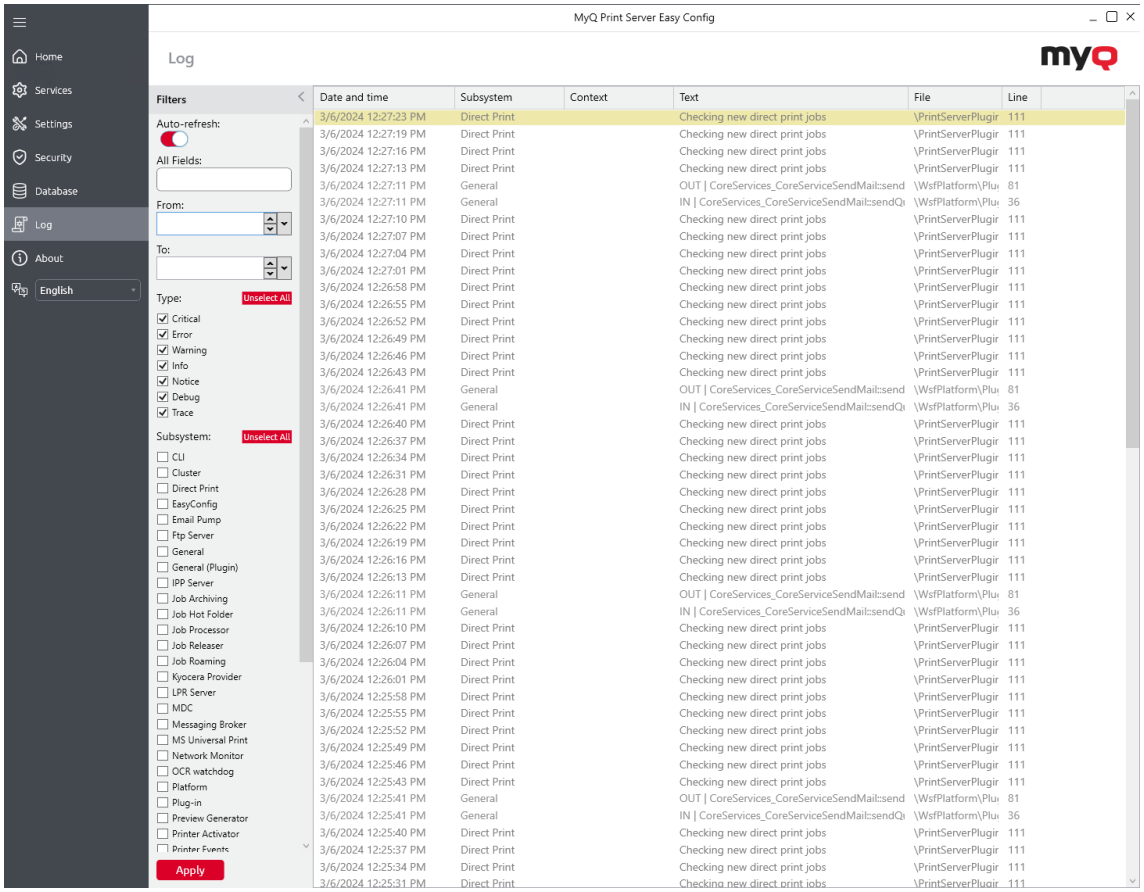
Durante il ripristino del database, MyQ controlla i pacchetti dei terminali nel database e nel file system e sincronizza il loro stato:

- I pacchetti contrassegnati per la disinstallazione prima dell'arresto dei servizi vengono **disinstallati**.
- I pacchetti presenti nel file system ma mancanti nel database vengono **disinstallati**.
- I pacchetti presenti nel database ma mancanti nel file system vengono **installati**.

La sincronizzazione dei pacchetti potrebbe richiedere un po' di tempo, il che significa che le stampanti potrebbero non essere immediatamente disponibili.

6.6 Log

La scheda **Log** di Easy Config consente di visualizzare tutte le operazioni eseguite dal sistema MyQ. Queste possono essere filtrate per **Campo**, **Data**, **Tipo** e **Sottosistema**.


MyQ Print Server Easy Config
Home
Services
Settings
Security
Database
Log
About
English
Log
Filters
Auto-refresh:
All Fields:
From:
To:
Type:
Unselect All
Critical
Error
Warning
Info
Notice
Debug
Trace
Subsystem:
Unselect All
CLI
Cluster
Direct Print
EasyConfig
Email Pump
Ftp Server
General
General (Plugin)
IPP Server
Job Archiving
Job Hot Folder
Job Processor
Job Releaser
Job Roaming
Kyocera Provider
LPR Server
MDC
Messaging Broker
MS Universal Print
Network Monitor
OCR watchdog
Platform
Plug-in
Preview Generator
Printer Activator
Apply
Date and time
Subsystem
Context
Text
File
Line

7 Interfaccia Web MyQ

Questo argomento descrive l'interfaccia web di MyQ, dove è possibile gestire la maggior parte delle funzionalità di MyQ. Mostra come accedere all'interfaccia web e ai due menu da cui è possibile accedere a tutte le impostazioni e le funzioni dell'interfaccia web: il menu principale e il menu Impostazioni. Inoltre, descrive la dashboard Home dell'interfaccia web e mostra come eseguire la configurazione iniziale di MyQ. Le ultime due sezioni introducono due registri di MyQ: il Registro MyQ e il Registro di audit MyQ.

7.1 Accesso all'interfaccia web di MyQ

Per accedere all'interfaccia web di MyQ, aprila nel tuo browser web ed effettua l'accesso come amministratore:

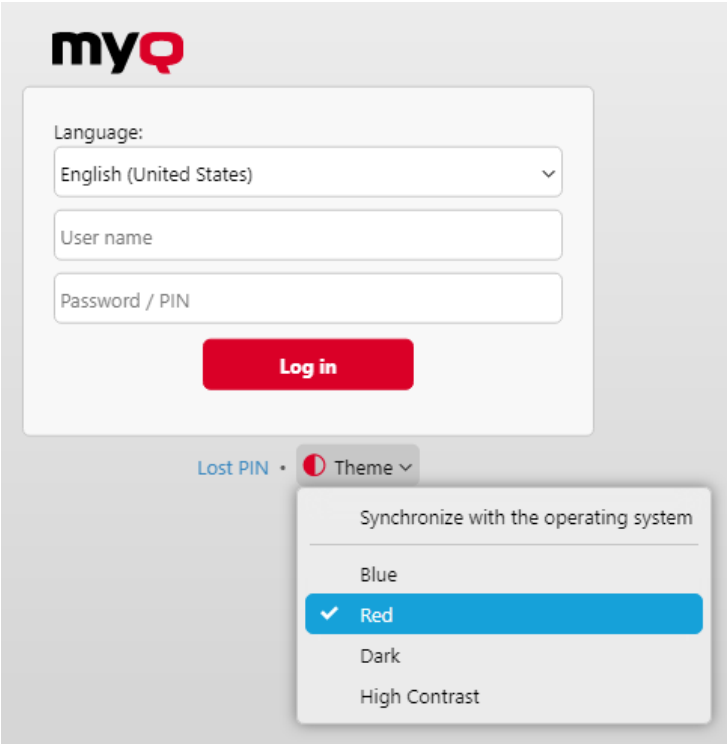
È possibile aprire l'interfaccia web MyQ nei seguenti modi:

- Apri il browser web, quindi inserisci l'indirizzo web:
  `https://*MyQserver*:8090`
  dove *MyQserver* rappresenta l'indirizzo IP o il nome host del server MyQ e *8090* è la porta predefinita per l'accesso al server.
- Dalla scheda **Home** di MyQ Easy Config, fare clic sul collegamento **MyQ Web Administrator** nella sezione **MyQ Web Administrator**.
- Apri l'applicazione MyQ Web Administrator. Puoi trovare questa applicazione nella schermata App in Windows 8.1+, Windows Server 2016 e versioni successive.

7.2 Accedere come amministratore

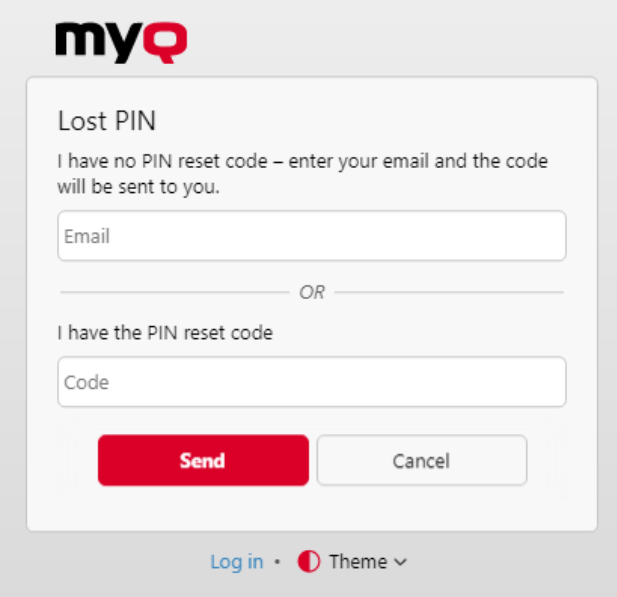
Inserisci il nome amministratore MyQ (**admin*) e la password che hai impostato nell'applicazione MyQ Easy Config, quindi fai clic **su Accedi**. Se non hai ancora modificato la password predefinita (sconsigliato), inserisci quella predefinita: *1234*.

Nel menu a tendina nella parte superiore della finestra di accesso, è possibile selezionare la lingua preferita.



Prima di effettuare l'accesso, è possibile fare clic su **Tema** per scegliere il tema dell'interfaccia. Le opzioni disponibili sono: *Sincronizza con il sistema operativo*, *Blu*, *Rosso* (predefinito), *Scuro*, *Contrasto elevato*.

Fai clic su **PIN smarrito** e verrai reindirizzato a una finestra in cui puoi inserire la tua email per ricevere un codice di reimpostazione del PIN oppure, se hai già il codice, puoi digitarlo e reimpostare il tuo PIN.



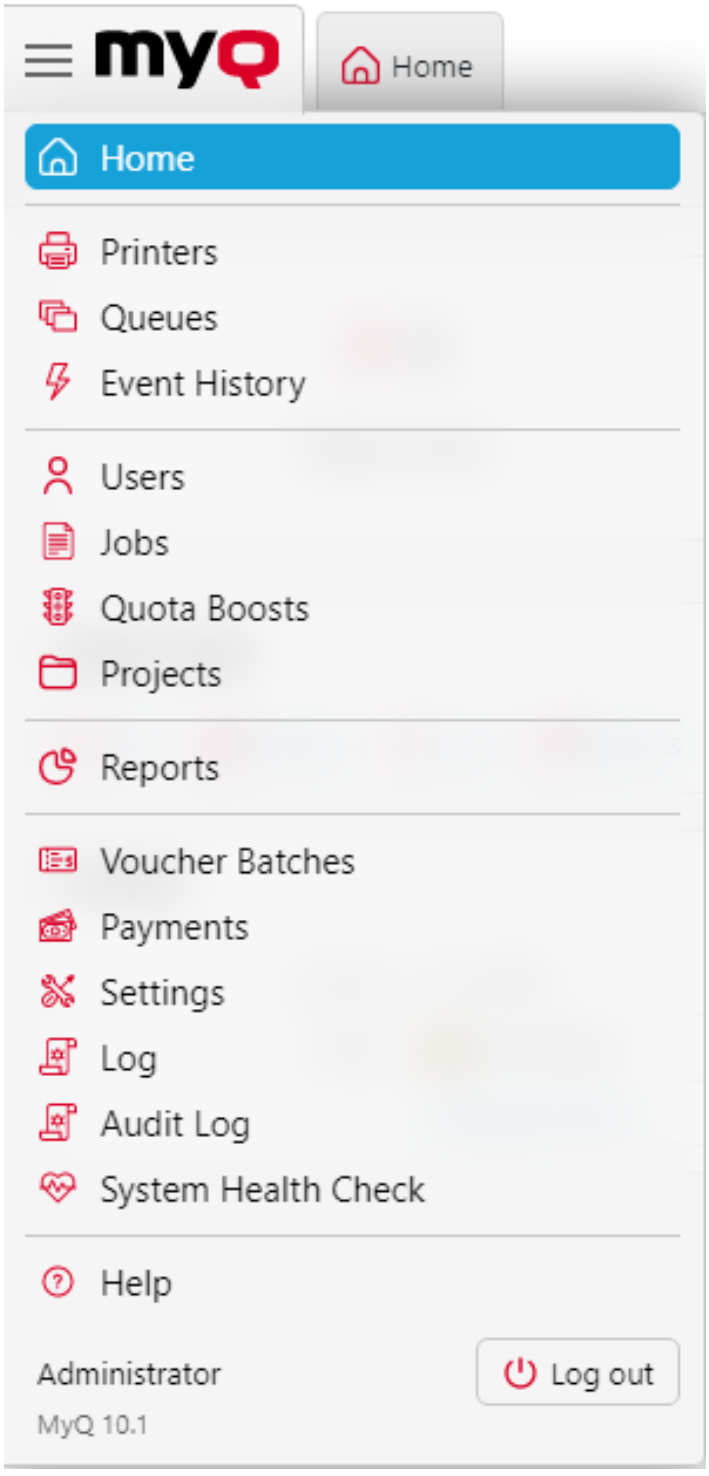
7.3 Menu principale e menu impostazioni

Ci sono due menu da cui è possibile accedere a tutte le funzionalità e alle impostazioni del server MyQ: il Menu **principale** (MyQ) e il menu **Impostazioni**.

In questa guida, tutte le schede accessibili dal menu principale, ad eccezione della schermata Home e del menu Impostazioni, sono denominate schede principali, in contrapposizione alle schede delle impostazioni accessibili dal menu Impostazioni.

Menu principale

Per aprire il menu **principale**, fare clic sul logo MyQ nell'angolo in alto a sinistra dello schermo. Da lì è possibile accedere alla **dashboard Home**, al menu **Impostazioni** e a una serie di schede in cui è possibile gestire e utilizzare le funzioni di MyQ.



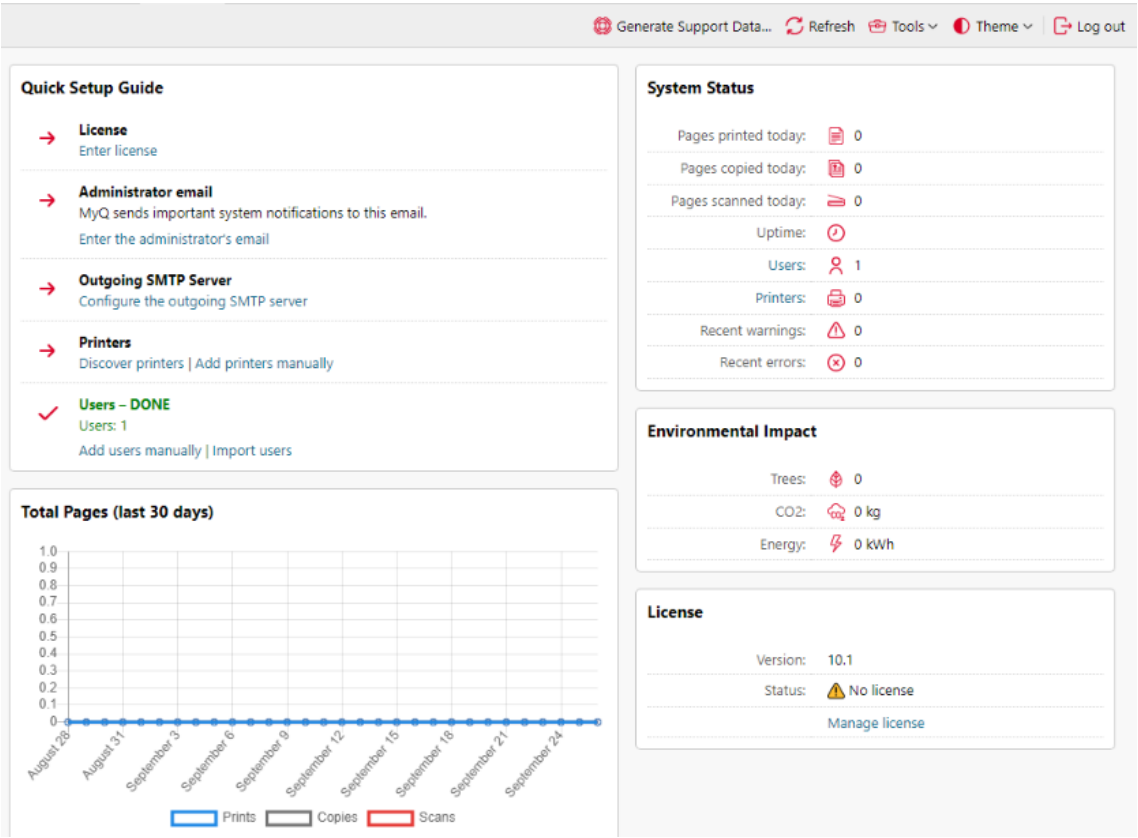
Menu Impostazioni

Per aprire il menu **Impostazioni**, fare clic su **Impostazioni** nel menu **principale**.

Le schede accessibili dal menu Impostazioni servono per la configurazione globale del server MyQ.

7.4 Cruscotto iniziale

Nella dashboard **Home** è possibile eseguire la configurazione iniziale di MyQ. Dopo la configurazione, è possibile utilizzare la dashboard per accedere direttamente alle funzionalità principali di MyQ, visualizzare le statistiche e generare dati di supporto.



La dashboard è personalizzabile. È costituita da blocchi modulari (widget) regolabili che possono essere aggiunti e rimossi dallo schermo. È possibile utilizzare i blocchi per personalizzare sia il layout che le funzionalità della dashboard.

Sono supportati i seguenti widget. I widget contrassegnati da un asterisco vengono visualizzati nel layout predefinito.

- Impatto ambientale *
- Pagine totali: ultimi 30 giorni *
- Licenza *
- Aggiornamenti *
- Collegamenti rapidi

- Stampanti con problemi
- Stato del sistema *
- Top attivi: Gruppi
- Top attivi: Stampanti
- Top attivi: Utenti
- Guida rapida all'installazione *

Stato del sistema

In **Stato del sistema**, è possibile visualizzare le seguenti informazioni sullo stato del sistema:

Nome	Descrizione
Pagine stampate oggi	Numero di pagine stampate nelle ultime 24 ore. Memorizzato nella cache ogni 60 secondi.
Pagine copiate oggi	Numero di pagine copiate nelle ultime 24 ore. Aggiornato ogni 60 secondi.
Pagine scansionate oggi	Numero di pagine scansionate nelle ultime 24 ore. Memorizzato nella cache ogni 60 secondi.
Tempo di attività	Tempo di attività del sistema MyQ, in ore.
Utenti	Numero di utenti attivi. Cliccando si apre la panoramica della pagina **Utenti**.
Stampanti	Numero di stampanti il cui stato non è: Locale, replicato o eliminato. Aggiornato ogni 15 secondi. Cliccando si apre la pagina **Stampanti**.
Avvisi recenti	Numero di messaggi di avviso registrati nelle ultime 24 ore. Aggiornato ogni 30 secondi.
Errori recenti	Numero di messaggi di log di errore e critici nelle ultime 24 ore. Memorizzati nella cache ogni 30 secondi.

Pagine totali: ultimi 30 giorni

In **Pagine totali (ultimi 30 giorni)**, è possibile visualizzare un grafico delle stampe, delle copie e delle scansioni degli ultimi 30 giorni.

Impatto ambientale

Impatto ambientale mostra le stime del proprio impatto ambientale in Alberi, CO_2 ed Energia. I calcoli si basano sulle seguenti ipotesi:

- 1 albero = 8333 pagine
- 1 pagina = 12,7 g di CO_2
- 1 pagina = 48 Wh di energia
- 1 pagina riciclata = 32 Wh di energia

Aggiornamenti

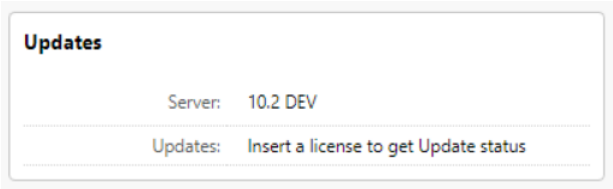
La sezione Aggiornamenti mostra gli aggiornamenti disponibili per l'installazione di MyQ e i suoi componenti (pacchetti terminali). Per visualizzare lo stato degli aggiornamenti, è necessario aggiungere una licenza valida a MyQ. Una volta aggiunta la licenza, l'amministratore di MyQ (o un utente con i diritti di gestione delle impostazioni) potrà visualizzare quanto segue:

- **ULTIMA VERSIONE** - la versione attualmente installata è quella più recente
- **AGGIORNAMENTO DISPONIBILE**: è disponibile una versione più recente in questo ramo
  - ad es. *MyQ 10.1 patch 1* mostrerà che è disponibile *MyQ 10.1 patch* 2
  - ad es. *10.2 BETA* mostrerà che è disponibile *la versione 10.2 BETA 2*
  - ad es. Terminal 8.2 patch 23 mostrerà l'ultima patch rilasciata per quel Terminal 8.2
- **DEPRECATO** - questa versione non viene più aggiornata, si consiglia un percorso di aggiornamento
  - Attualmente visualizzato solo per i componenti del server - Print e Central Server, non per i pacchetti Terminal.

Nel caso in cui sia stata installata una licenza, le informazioni di aggiornamento potrebbero non essere scaricate e visualizzate immediatamente nel widget. Se non ci sono informazioni sugli aggiornamenti, nel widget viene visualizzato il pulsante "**Verifica ora**". L'amministratore può avviare manualmente il recupero delle informazioni di aggiornamento utilizzando questo pulsante.

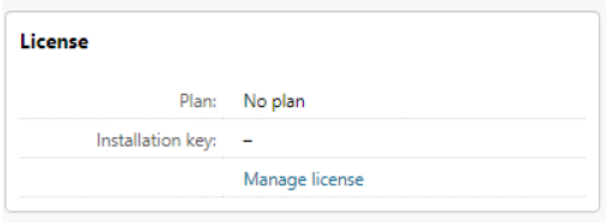
Il pulsante "**Verifica ora**" viene visualizzato solo se è installata una licenza. Senza licenza, il widget visualizza il messaggio "*Inserisci una licenza per ottenere lo stato degli aggiornamenti*".

Se il server è offline o si verificano errori, sul widget viene visualizzato un avviso.



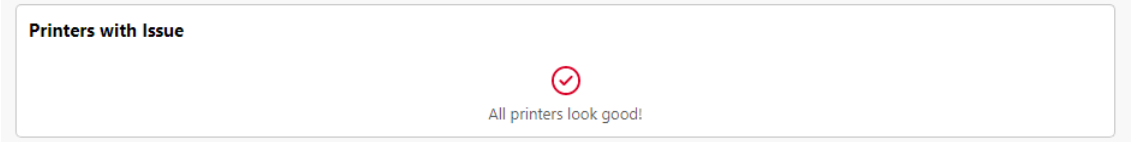
Licenza

Licenza mostra le informazioni sulla licenza e può reindirizzarti alla scheda Impostazioni **licenza**.



Stampanti con problemi

Stampanti con problemi mostra le stampanti attive non raggiungibili e quelle attive con avvisi non risolti. È inoltre possibile visualizzare questi problemi nella colonna **Problemi**, nella panoramica **delle stampanti** (**MyQ, Stampanti**).



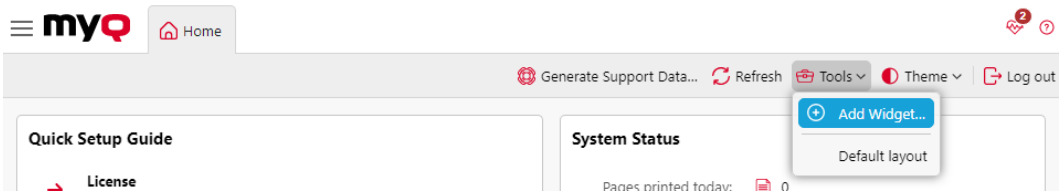
Guida alla configurazione rapida

La Guida allaconfigurazione rapida (see page 88) guida l'utente attraverso la configurazione iniziale di MyQ.

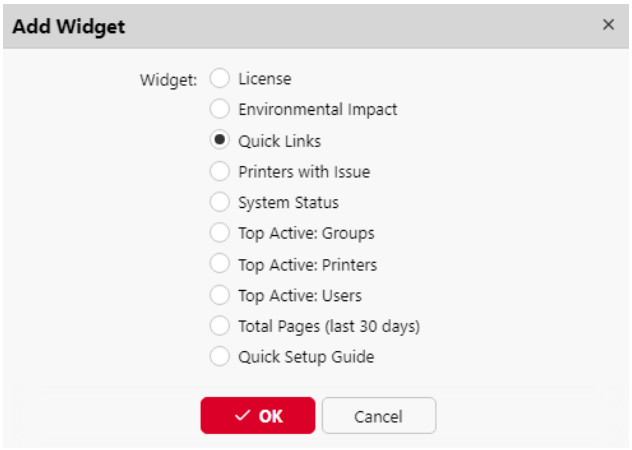
7.4.1 Personalizza il dashboard

Per aggiungere un nuovo widget:

1. Fare clic su **Strumenti** nell'angolo in alto a destra della dashboard, quindi fare clic su **Aggiungi widget**. Viene visualizzata la finestra pop-up Aggiungi widget.



2. Nella finestra a comparsa, seleziona il widget, quindi fai clic su **OK**. Il nuovo widget viene visualizzato sulla bacheca.



Per spostare i widget, trascinarli sulla dashboard.

Per eliminare i widget, clicca sui tre puntini nell'angolo in alto a destra del widget, quindi clicca su **Rimuovi**.

Seleziona **Layout predefinito** nel menu **Strumenti** per ripristinare il layout predefinito della dashboard.

7.4.2 Modifica del tema

Per modificare il tema dell'interfaccia utente web di MyQ, clicca su **Tema** nell'angolo in alto a destra della dashboard. Le opzioni disponibili sono:

- Sincronizza con il sistema operativo
- Blu
- Rosso (predefinito)
- Scuro
- Alto contrasto

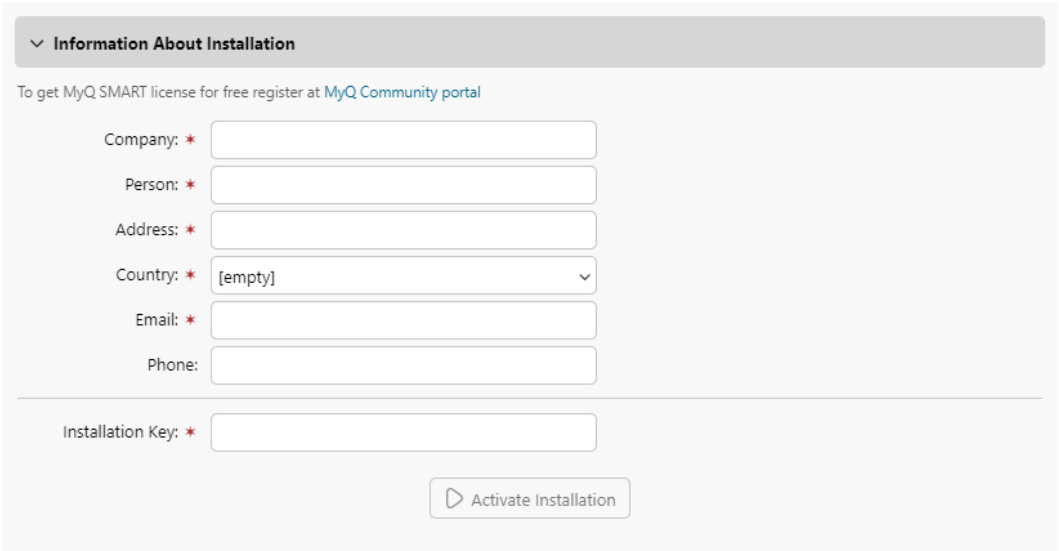
7.4.3 Guida rapida all’installazione

Nel widget **Guida rapida all'installazione** è possibile impostare le funzionalità di base e più importanti del sistema MyQ.

Licenza

In questa sezione è possibile aggiungere e attivare le licenze.

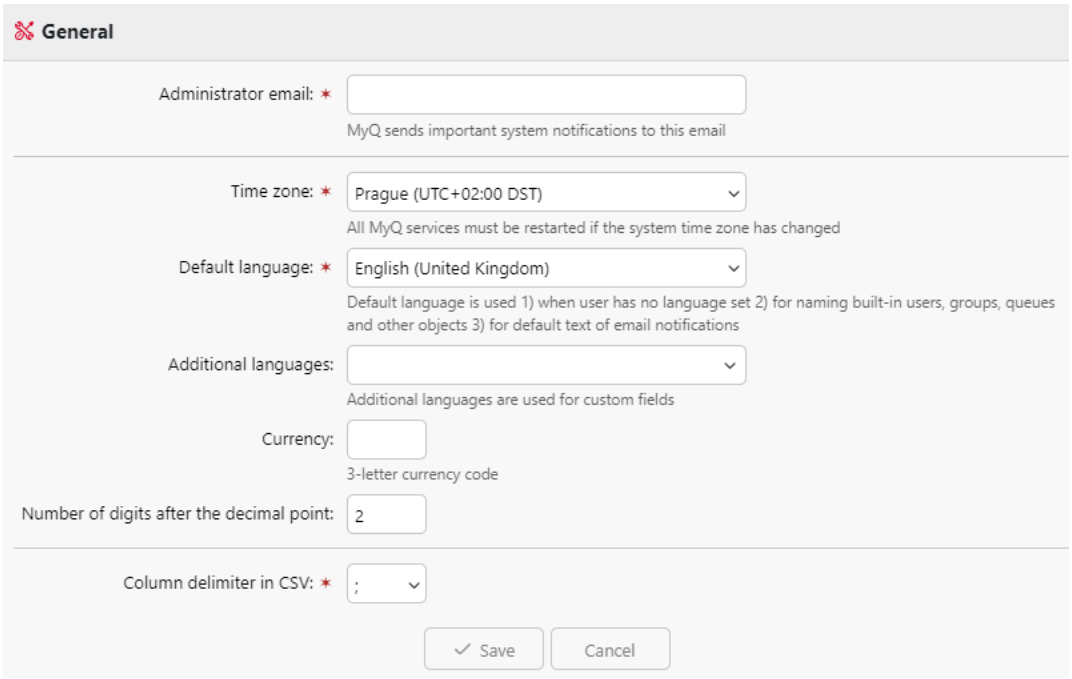
1. Fare clic su **Inserisci licenza**. Si apre la scheda Impostazioni **licenza**. Viene richiesto di inserire le seguenti informazioni relative all’installazione:



2. Inserisci **la** tua **chiave di installazione**.
3. Fare clic su **Attiva installazione**.

Puoi anche registrarti sul portale della community MyQ e richiedere una licenza **MyQ SMART** gratuita.

E-mail dell'amministratore



Facendo clic su **Inserisci l'e-mail dell'amministratore**, si apre la scheda Impostazioni **generali**, dove è possibile impostare l'e-mail dell'amministratore. I messaggi di

sistema importanti (avvisi del controllo dello spazio su disco, scadenza della licenza ecc.) vengono inviati automaticamente a questa e-mail.

Server SMTP in uscita

Cliccando su **Configura il server SMTP in uscita**, si apre la scheda Impostazioni **di rete**, dove è possibile impostare il server SMTP in uscita.

Stampanti

Aggiunta di stampanti:

- Cliccando su **Rileva stampanti**, si apre la scheda Impostazioni **di rilevamento stampanti**, dove è possibile rilevare e aggiungere dispositivi di stampa.
- Facendo clic su **Aggiungi stampanti manualmente**, si apre la scheda principale **Stampanti**, dove è possibile aggiungere manualmente i dispositivi di stampa.

Attivazione delle stampanti aggiunte:

Fare clic su **Attiva** per attivare tutti i dispositivi di stampa aggiunti.

Utenti

- Cliccando su **Aggiungi utenti manualmente**, si apre la scheda principale **Utenti**, dove è possibile aggiungere manualmente gli utenti.
- Cliccando su **Importa utenti**, si apre la scheda Impostazioni **di sincronizzazione utenti**, dove è possibile importare utenti dal server MyQ Central Server, da server LDAP o da un file CSV.

7.4.4 Generare dati di supporto

Se si verifica un problema che richiede l'assistenza del team di supporto MyQ, fornire informazioni dettagliate sulla configurazione del sistema MyQ, sulle licenze, sulle stampanti, sui terminali, ecc., può essere utile per risolvere il problema. È possibile generare un `MyQ-helpdesk_%datetime%.zip` file e inviarlo al team di assistenza MyQ.

Contenuto del file ZIP di supporto

Il file *.zip* contiene:

- File di log di MyQ `log_%datetime%.xlsx`
- `MyQ-helpdesk.xml`
  Questo file XML contiene le informazioni necessarie sulla configurazione di MyQ.
- `myq.exe` File di dump

- Log e directory del server PM dalla cartella dati di MyQ
- Registri eventi di Windows, inclusi solo i canali Applicazione e Sistema. Gli eventi inclusi sono di gravità Critica, Errore e Avviso.
- I file `statsData.xml`, `config.ini` e `traefic.custom.rules.yaml`
- (Opzionale) La directory "Printers", contenente i log dei dispositivi

Il file di log di MyQ corrisponde al log di MyQ visualizzabile nell'interfaccia web di MyQ o nell'applicazione MyQ Easy Config.

Esportazione dei log dalle stampanti

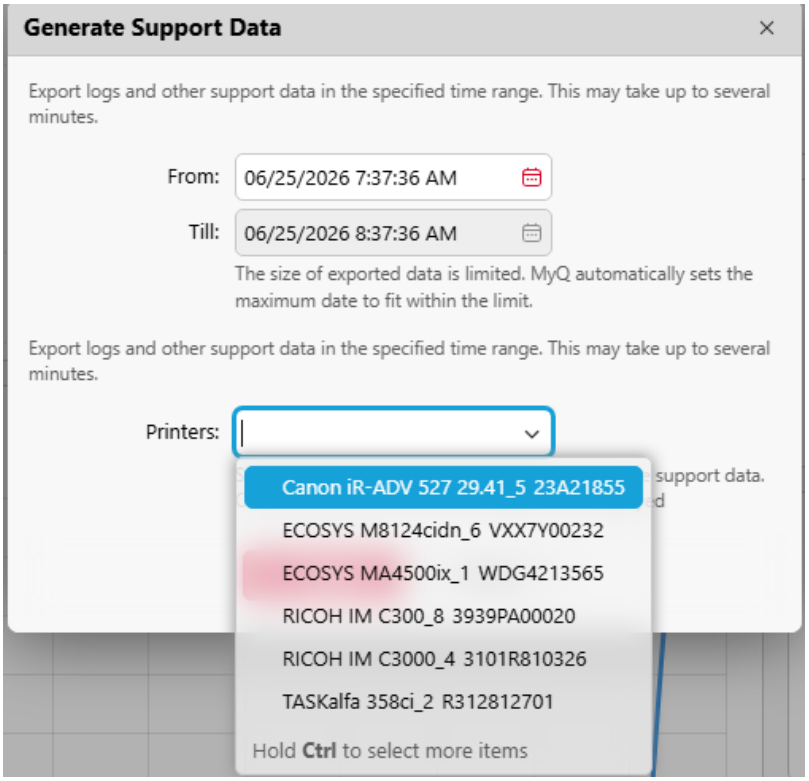
Durante la generazione dei dati di supporto, è possibile includere facoltativamente i log di dispositivo provenienti da un massimo di 5 stampanti. Nella finestra di dialogo **"Genera dati di supporto"**, selezionare le stampanti di cui si desidera includere i log di dispositivo nell'esportazione.

Note:

- Il filtro dell'intervallo di date non si applica ai registri delle stampanti: viene incluso l'intero registro del dispositivo.
- L'esportazione dei log delle stampanti è disponibile solo dall'interfaccia web di MyQ. Questa opzione non è disponibile in Easy Config.
- I registri di sistema sono disponibili per i dispositivi Kyocera, Canon, Ricoh e Lexmark, purché sia installato l'Embedded Terminal.

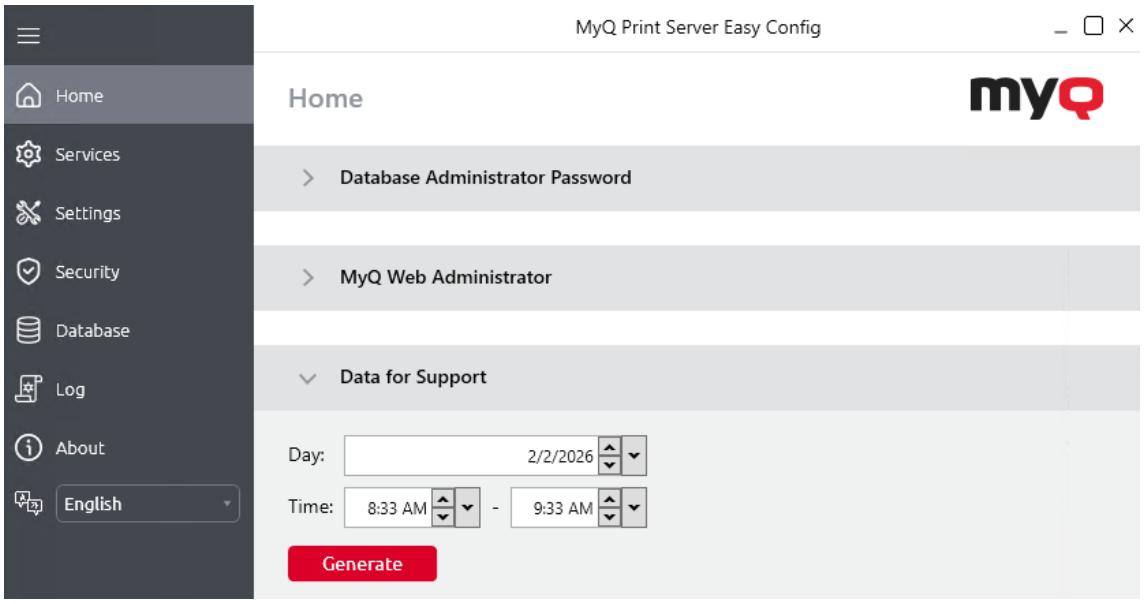
Come generare i dati di supporto

1. Fare clic su **"Genera dati di supporto"** nella parte superiore della dashboard **Home**.
2. Specificare l'intervallo di **date** degli eventi MyQ da includere nel file *MyQ-helpdesk*, quindi fare clic su **"OK"**.
3. (Facoltativo) Selezionare fino a 5 stampanti dai cui registri di sistema includere i log.



4. Fare clic su **"Esporta"**. Il file .ZIP viene generato e salvato nella cartella "Download".

È inoltre possibile generare i dati per l'assistenza in Easy Config. Nella scheda **Home**, nella sezione **Dati per l'assistenza**, impostare la **data** e **l'ora** dei dati, quindi fare clic su **Genera**. Il file viene generato ed è possibile selezionare la posizione in cui salvarlo.

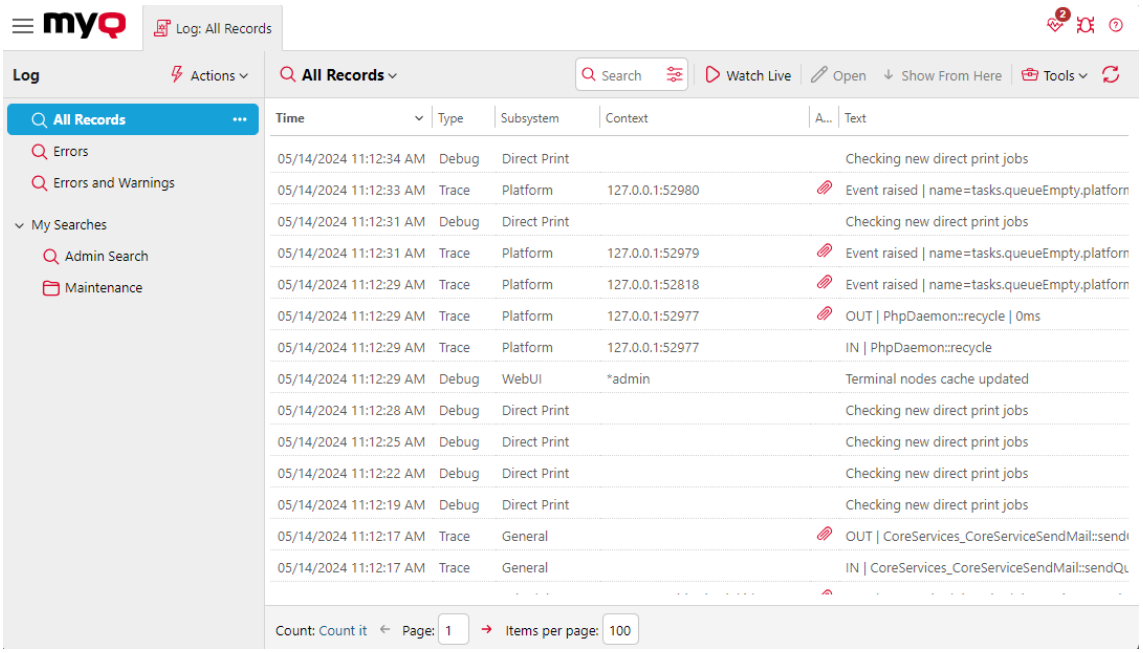


7.5 Registro MyQ

Nel log del server MyQ è possibile trovare informazioni su tutte le parti del server MyQ: il server MyQ, l'interfaccia utente web MyQ, ecc. I messaggi di log sono classificati in questi tipi: *Critico, Errore, Avviso, Informazione, Avviso, Debug, Traccia* ed è possibile selezionare i tipi che si desidera visualizzare.

È inoltre possibile impostare il log in modo che visualizzi solo i messaggi relativi a specifici sottosistemi MyQ, come l'interfaccia utente web, la configurazione delle stampanti remote, le sessioni utente sui terminali MyQ, nonché a un contesto specifico, ad esempio la stampa diretta o un dispositivo di stampa specifico.

Il log viene aggiornato in tempo reale, ma è possibile metterlo in pausa cliccando su **"Guarda in diretta**" e filtrare per visualizzare i messaggi relativi a un periodo di tempo specifico, come ieri, questa settimana, la settimana scorsa, le ultime X ore, le ultime X settimane, ecc.



7.5.1 Apertura del registro MyQ

Nell'interfaccia utente Web di MyQ, andare su **MyQ**, **Log**, oppure nella dashboard **Home**, fare clic su **Log** nel widget **Collegamenti rapidi**.

7.5.2 Messa in pausa/Aggiornamento del registro

Per mettere in pausa o riprendere l'esecuzione in tempo reale del log, clicca su **Guarda in diretta** sulla barra nella parte superiore della scheda **Log**. Per aggiornare il log al momento attuale, clicca su **Aggiorna** sulla stessa barra.

7.5.3 Filtraggio del log: selezione del periodo di tempo, del livello di dettaglio delle informazioni, del sottosistema o del contesto

È possibile filtrare il log sul pannello:

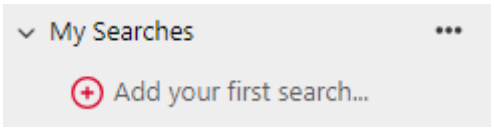
- Dopo aver messo in pausa il log, è possibile selezionare il periodo nella casella combinata **Data**.
- Nel campo **Verbosity** è possibile selezionare il tipo di voci del log che si desidera visualizzare (*Critical, Info, Error*, ecc.).
- Nella casella combinata **Sottosistema**, è possibile selezionare/digitare uno o più sottosistemi da visualizzare nel log.
- Nella casella di testo **Contesto** è possibile digitare il contesto che si desidera visualizzare.

Dopo aver impostato i filtri, fare clic su **Cerca** per inviarli.

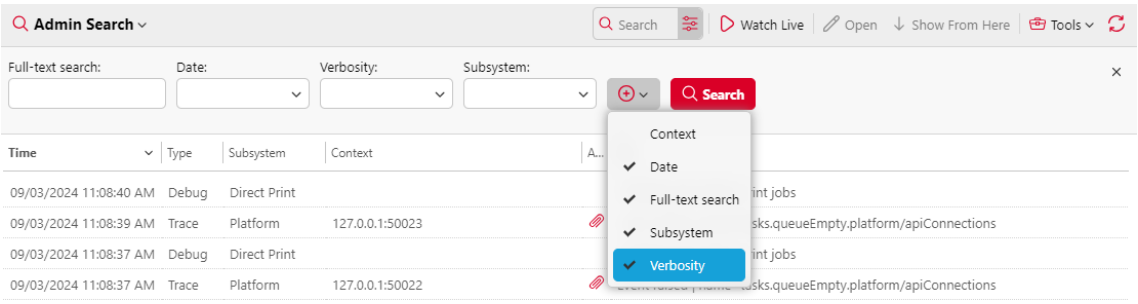
7.5.4 Le mie ricerche

È possibile utilizzare **Le mie ricerche** per salvare filtri e ricerche comuni per un uso futuro. Le ricerche salvate possono essere condivise e organizzate in cartelle. È anche possibile condividere un'intera cartella di ricerche salvate. Per creare una ricerca salvata:

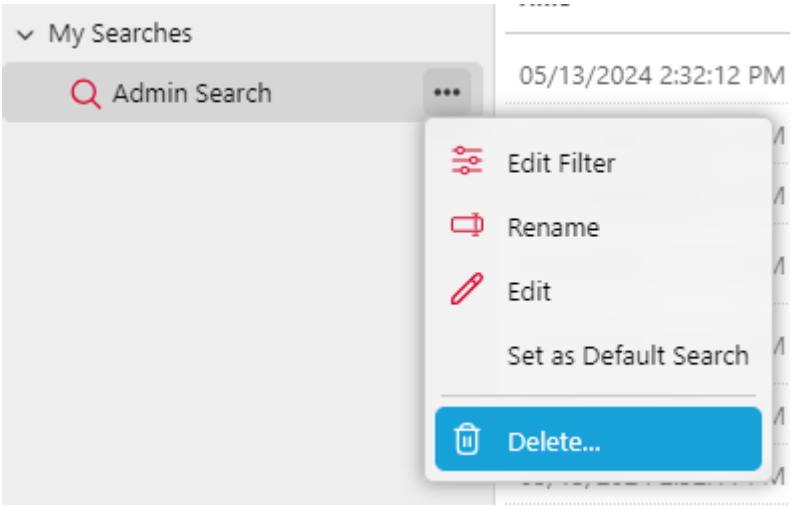
1. Fare clic su **Aggiungi la tua prima ricerca** oppure utilizzare il menu contestuale e selezionare **Aggiungi ricerca** (se sono già state create ricerche salvate).



2. Inserisci un nome per la tua ricerca e modifica i filtri di ricerca come richiesto; i filtri specifici possono essere attivati o disattivati utilizzando l'icona **+**.



Una volta creata una ricerca, sono disponibili le seguenti opzioni utilizzando il menu contestuale accanto al nome della ricerca:

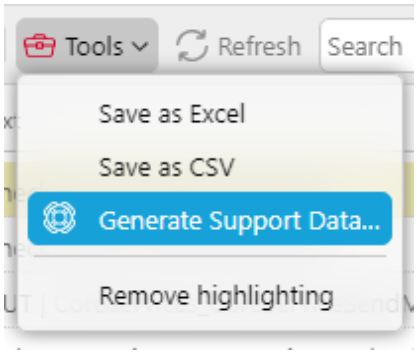


- **Modifica filtro:** visualizza l'editor dei filtri per la ricerca.
- **Rinomina:** consente all'utente di rinominare la ricerca.
- **Modifica:** apre le proprietà avanzate nel pannello di destra, comprese le opzioni di condivisione.
- **Imposta come ricerca predefinita:** imposta la ricerca come predefinita.
- **Elimina:** elimina la ricerca.

7.5.5 Esportazione del log/Generazione dei dati di supporto

Fare clic su **Strumenti** sulla barra nella parte superiore della scheda **Registro**, quindi selezionare una delle seguenti opzioni di esportazione:

- **Salva come Excel** — esporta il log come file Excel.
- **Salva come CSV** — esporta il log come file CSV.
- Genera dati di supporto (see page 90) — genera un file *.zip* contenente più file per l'assistenza MyQ.



⚠ Quando il log è filtrato, l'opzione Genera dati di supporto riflette la data selezionata nel filtro; la data di fine viene precompilata automaticamente in base alla quantità massima di dati da esportare.

7.5.6 Evidenziazione dei messaggi di log

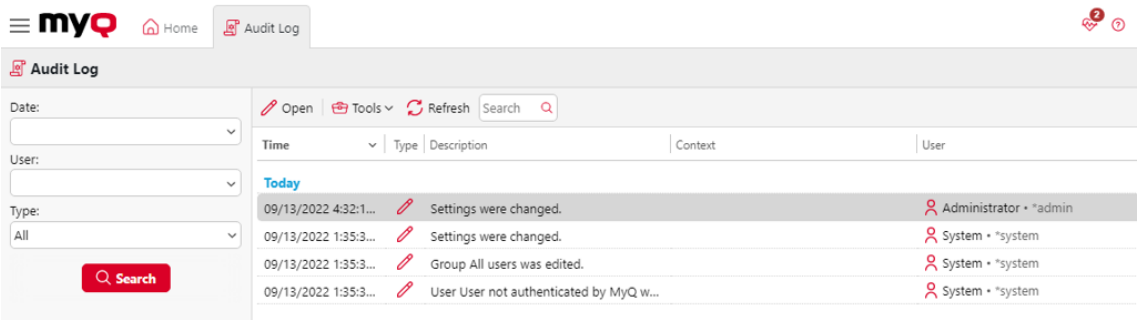
È possibile evidenziare particolari messaggi di log. Per farlo, selezionare il messaggio che si desidera evidenziare e quindi premere la combinazione di tasti **MAIUSC + SPAZIO**.

Time	Type	Subsystem	Context	A...	Text
09/13/2022 4:41:14 AM	Debug	Direct Print			Checking new direct print jobs
09/13/2022 4:41:11 AM	Debug	Direct Print			Checking new direct print jobs
09/13/2022 4:41:08 AM	Debug	Direct Print			Checking new direct print jobs
09/13/2022 4:41:05 AM	Debug	Direct Print			Checking new direct print jobs
09/13/2022 4:41:02 AM	Debug	Direct Print			Checking new direct print jobs
09/13/2022 4:40:59 AM	Debug	Direct Print			Checking new direct print jobs

Per rimuovere tutte le evidenziazioni, fare clic su **Strumenti** sulla barra nella parte superiore della scheda **Registro**, quindi fare clic su **Rimuovi evidenziazione**.

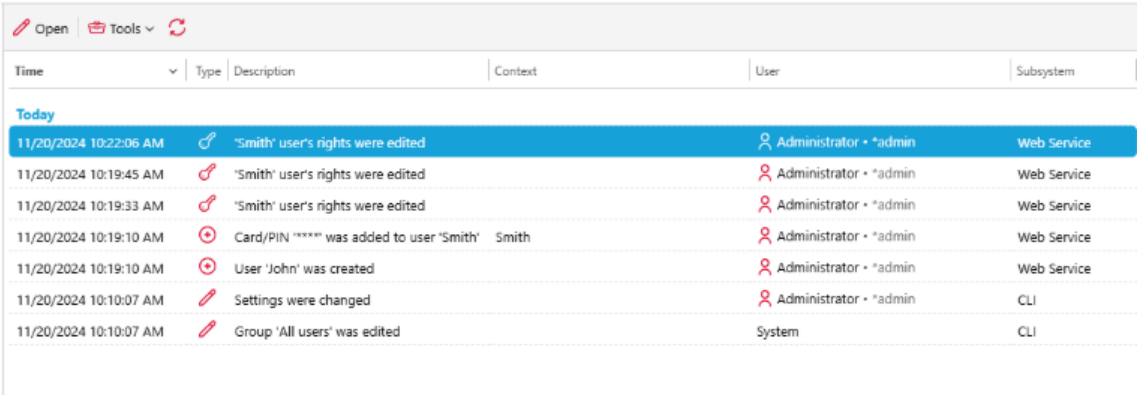
7.6 Registro di controllo MyQ

Nel **Registro di controllo di MyQ** è possibile visualizzare tutte le modifiche alle impostazioni di MyQ, insieme alle informazioni su chi ha effettuato le modifiche, l'ora in cui sono state effettuate e quale sottosistema di MyQ ne è stato interessato.

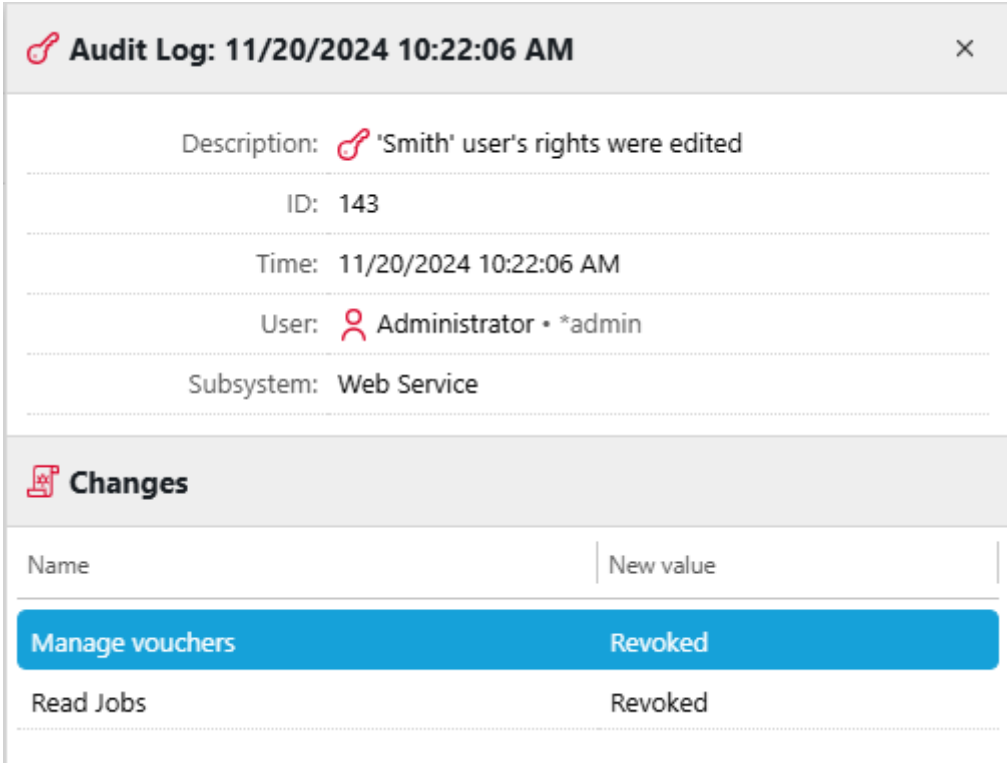


7.6.1 Apertura del Registro di controllo di MyQ

Nell'interfaccia utente web di MyQ, fare clic su **MyQ**, quindi su **Registro di controllo**. Esempio dei tipi di azioni visibili nel **Registro di controllo**:



Per le azioni relative ai diritti utente, è possibile aprire la voce del registro per visualizzare i dettagli della modifica.



7.6.2 Filtraggio del Registro di controllo: selezione del periodo di tempo, dell'utente e del tipo di evento

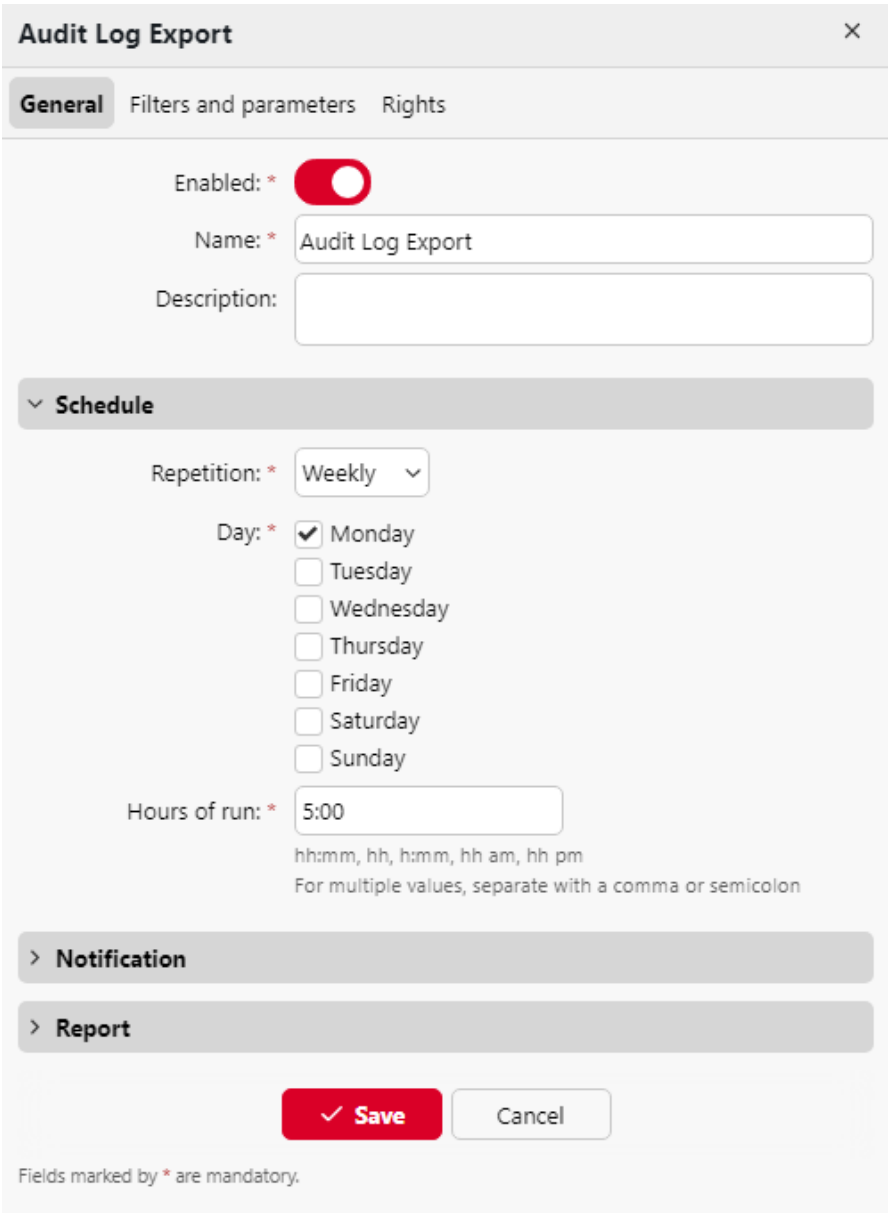
I dati visualizzati possono essere filtrati in base a un periodo di tempo, all'utente che ha apportato le modifiche e al tipo di evento.

Per visualizzare ulteriori informazioni su una modifica specifica, fare doppio clic sulla modifica. Sul lato destro della scheda **Registro di controllo** si aprirà un pannello con le informazioni dettagliate.

7.6.3 Esportazione del registro di controllo

È possibile esportare il **registro di controllo** facendo clic su **Strumenti** e poi **su Esporta**. Il registro viene generato e scaricato immediatamente.

È inoltre possibile fare clic su **Pianifica esportazione** per esportare regolarmente il registro come attività pianificata. Il pannello delle proprietà della pianificazione si apre a destra, dove è possibile impostare i parametri dell'attività.


Audit Log Export
General
Filters and parameters
Rights
Enabled: *
Name: *
Audit Log Export
Description:
Schedule
Repetition: *
Weekly
Day: *
Monday
Tuesday
Wednesday
Thursday
Friday
Saturday
Sunday
Hours of run: *
5:00
hh:mm, hh, h:mm, hh am, hh pm
For multiple values, separate with a comma or semicolon
Notification
Report
Save
Cancel
Fields marked by * are mandatory.

8 Impostazioni del sistema MyQ

Questo argomento tratta le impostazioni di base del sistema MyQ. Le impostazioni si trovano in schede separate, accessibili dal menu Impostazioni:

Generali

Nella scheda Impostazioni generali è possibile impostare l'indirizzo e-mail dell'amministratore, modificare le impostazioni regionali e altre impostazioni generali.

Personalizzazione

Nella scheda delle impostazioni Personalizzazione è possibile aggiungere collegamenti di aiuto personalizzati e loghi personalizzati da utilizzare in varie parti del sistema MyQ.

Pianificazione attività

Nella scheda Impostazioni pianificatore attività è possibile aggiungere nuove pianificazioni di attività, modificarne le impostazioni ed eseguire le attività pianificate.

Impostazioni di rete

Nella scheda Impostazioni di rete è possibile modificare le impostazioni di rete quali certificati, porte del server, ecc.

Server di autenticazione

Nella scheda Impostazioni server di autenticazione è possibile aggiungere server LDAP e Radius per l'autenticazione degli utenti.

Log

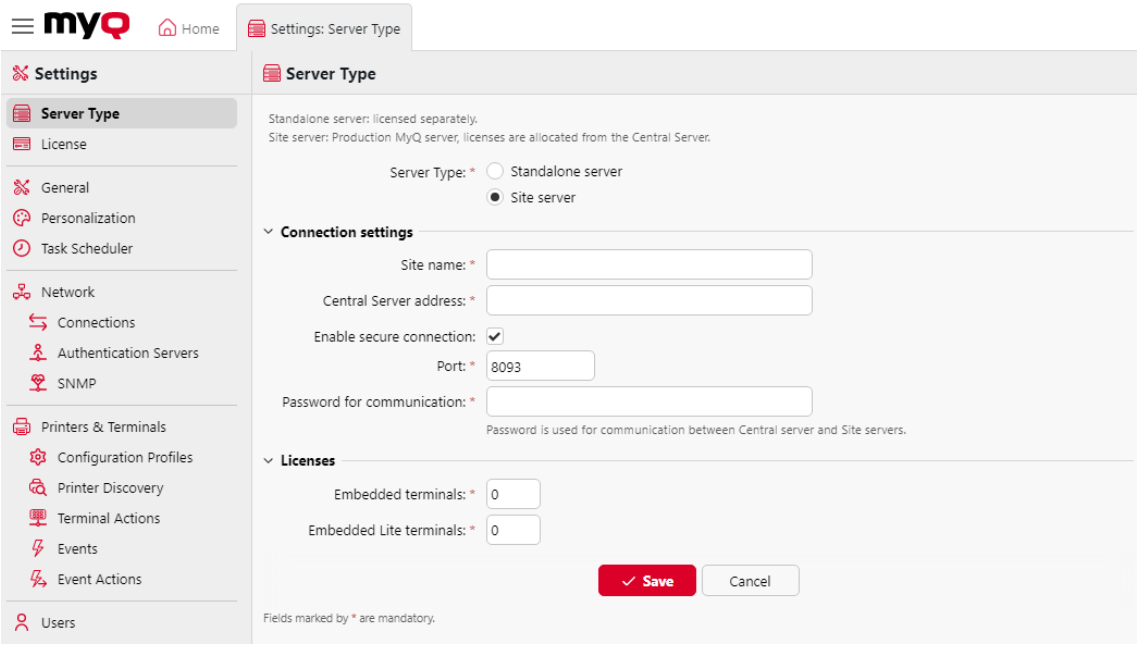
Nella scheda Impostazioni registro è possibile configurare la funzione di notifica del registro, che consente di inviare notifiche relative a eventi di registro selezionati all'amministratore e/o a un numero qualsiasi di utenti MyQ.

Gestione del sistema

Nella scheda delle impostazioni Gestione del sistema è possibile modificare le impostazioni della cronologia MyQ, impostare la dimensione massima dei file che possono essere caricati sull'interfaccia web MyQ, eliminare i dati dal database MyQ e anche ripristinare i componenti MyQ per applicare le impostazioni precedentemente effettuate nelle altre schede.

8.1 Impostazioni del tipo di server

Nella scheda delle impostazioni **Tipo di server**, l'amministratore di MyQ può impostare il tipo di server da utilizzare:

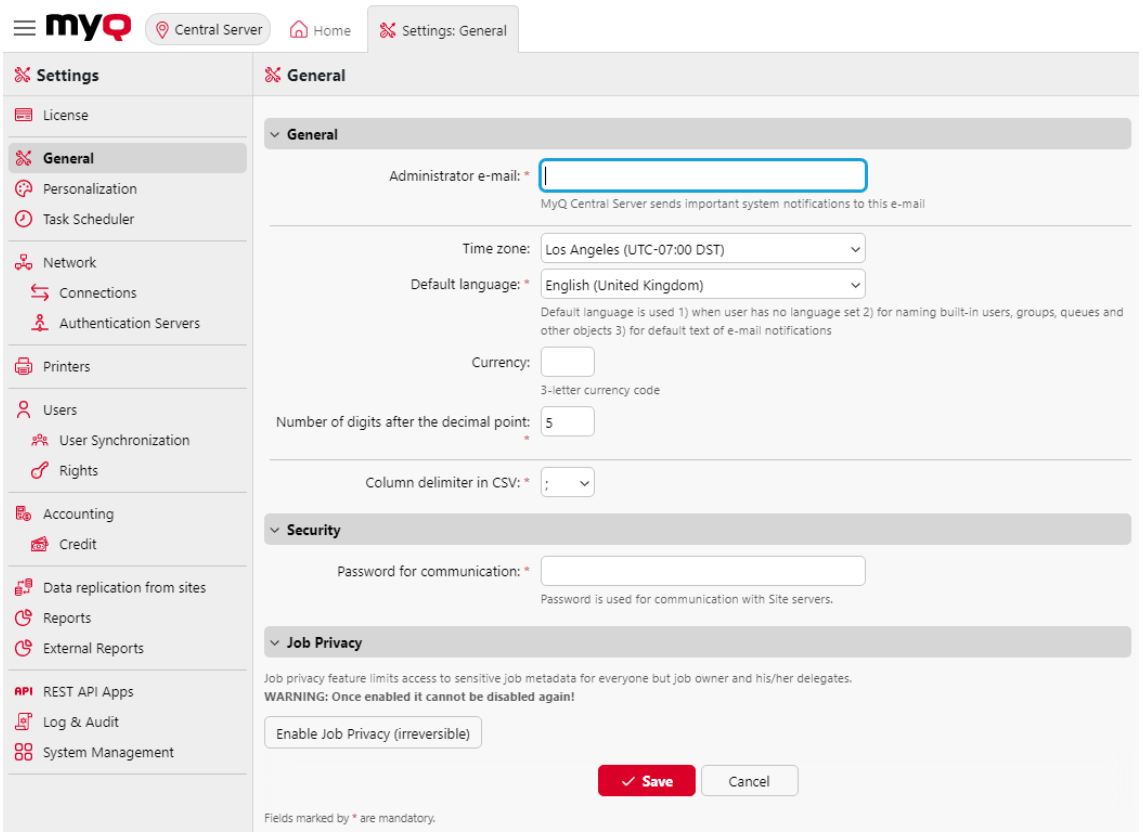


- **Server autonomo**: questa opzione è abilitata per impostazione predefinita. Corrisponde al Print Server MyQ.
- **Server del sito**: questa opzione può essere utilizzata solo all'interno di un'installazione del server MyQ Central.
    - **Nome del sito**: aggiungere un nome per il server del sito.
    - **Indirizzo del Central Server**: aggiungere il nome host o l'indirizzo IP del Central Server.
    - **Abilita connessione sicura** - abilitata per impostazione predefinita. La connessione tra il Central Server e i server di sito è sicura.
    - **Porta**: *8093* per impostazione predefinita.
    - **Password per la comunicazione**: password utilizzata per la comunicazione tra il Central Server MyQ e i server di sito.
    - **Embedded Terminal** - aggiungi il numero di licenze per Embedded Terminal da utilizzare su questo server del sito (distribuite dal Central Server).
    - **Embedded Terminal** - aggiungere il numero di licenze per Embedded Terminal da utilizzare su questo server di sito (distribuite dal Central Server).

Nelle versioni precedenti, nella scheda delle impostazioni **Tipo di server**, era possibile passare dal server autonomo a un server di sito o a un Central Server. Questa opzione non è più disponibile, poiché il server MyQ Print e il server MyQ Central sono prodotti diversi e utilizzano programmi di installazione separati. Se si dispone di una configurazione di questo tipo e si intende eseguire l'aggiornamento a MyQ Central Server 8.2+, si tenga presente che l'aggiornamento non andrà a buon fine. È necessario aggiornare il sistema alla versione 8.1, scaricare il programma di installazione più recente di MyQ Central Server ed **eseguire la migrazione** della configurazione. Per ulteriori informazioni, consultare Aggiornamento di MyQ (see page 44).

8.2 Impostazioni generali

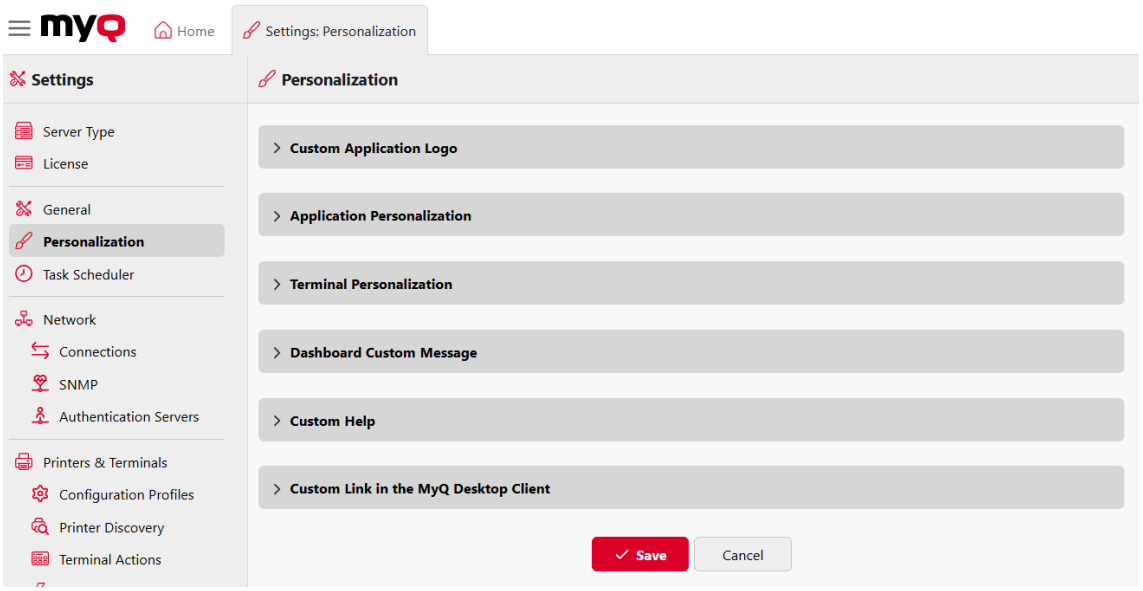
Nella scheda Impostazioni **generali** è possibile impostare l'indirizzo e-mail dell'amministratore, il fuso orario, le lingue predefinite e aggiuntive, la valuta e il delimitatore di colonna nei file CSV.



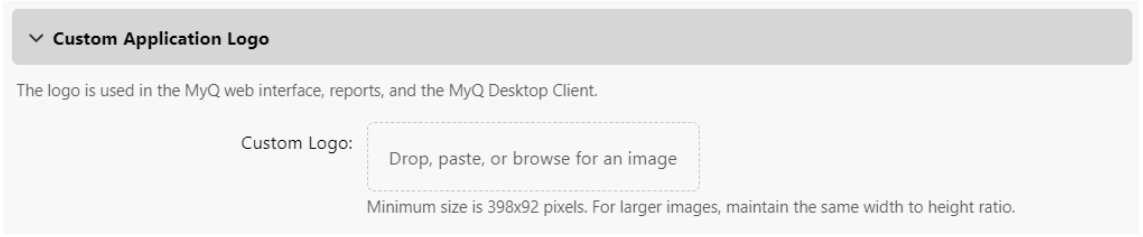
- **E-mail dell'amministratore**: l'e-mail dell'amministratore riceve messaggi di sistema importanti (avvisi del controllo dello spazio su disco, scadenza della licenza, ecc.) inviati automaticamente da MyQ.
- **Fuso orario**: per il corretto funzionamento del sistema MyQ, assicurarsi che il fuso orario impostato qui sia lo stesso di quello impostato nel sistema operativo Windows. Dopo aver modificato il fuso orario, verrà richiesto di riavviare il server web.
- **Lingua predefinita**: l'impostazione della lingua predefinita determina la lingua (elenco delle linguedisponibili (see page 689)) di tutte le e-mail inviate automaticamente da MyQ e la lingua utilizzata su tutti i terminali collegati e i lettori interattivi.
- **Lingue aggiuntive**: è possibile impostare lingue aggiuntive che verranno utilizzate per i campi personalizzati. In questo modo è possibile inserire nomi diversi dei campi da utilizzare in lingue diverse.
- **Valuta**: nell'impostazione della valuta, è possibile inserire il codice di 3 lettere della valuta che si desidera utilizzare nel proprio listino prezzi.
    - L'opzione **Numero di cifre dopo la virgola decimale** può essere impostata da *0* a *5* (il valore predefinito è *2*).
- **Delimitatore di colonna in CSV**: L'impostazione del delimitatore di colonna nei file CSV determina il delimitatore nei file di origine e di destinazione utilizzato per tutte le operazioni di importazione ed esportazione da e verso il formato di file CSV. Il valore predefinito si basa sulle impostazioni regionali del sistema operativo.

8.3 Impostazioni di personalizzazione

In questa scheda è possibile impostare un messaggio personalizzato da mostrare sugli account Web degli utenti MyQ, aggiungere collegamenti alla propria guida personalizzata, aggiungere loghi personalizzati dell'applicazione da utilizzare in MyQ, sui terminali MyQ e nel Desktop Client MyQ, e personalizzare i terminali con i temi disponibili.



8.3.1 Logo personalizzato dell'applicazione



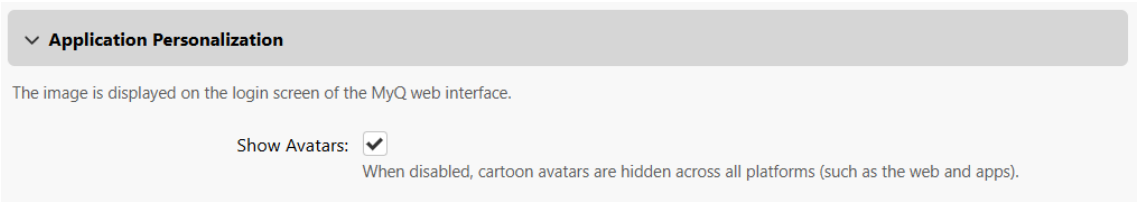
Qui puoi aggiungere il logo della tua azienda da utilizzare nel sistema MyQ. Il logo apparirà nell'angolo in alto a destra dell'interfaccia web di MyQ, sui buoni credito MyQ e sui report.

I formati di immagine supportati sono *JPG/JPEG/PNG/BMP* e la dimensione minima è *398px* x *92px*.

Per importare un logo personalizzato, clicca sul campo **Logo personalizzato** per sfogliare i tuoi file, usa la freccia del menu a tendina e seleziona **Incolla** per scegliere un file dagli appunti, oppure trascina un file sul campo, quindi seleziona **Salva** per salvare le modifiche. Una anteprima del nuovo logo viene visualizzata nella scheda.

8.3.2 Personalizzazione dell'applicazione

Qui puoi abilitare o disabilitare gli avatar del marchio MyQ che vengono generalmente visualizzati nelle schermate di accesso, attualmente nell'interfaccia web. In futuro, questa opzione disabiliterà questi avatar su tutte le piattaforme (Desktop Client, client mobile, ecc.).

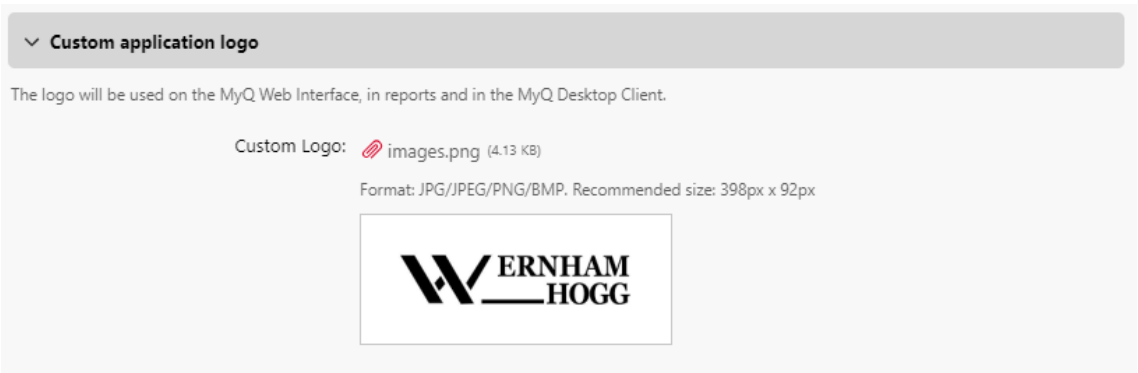


8.3.3 Personalizzazione del terminale

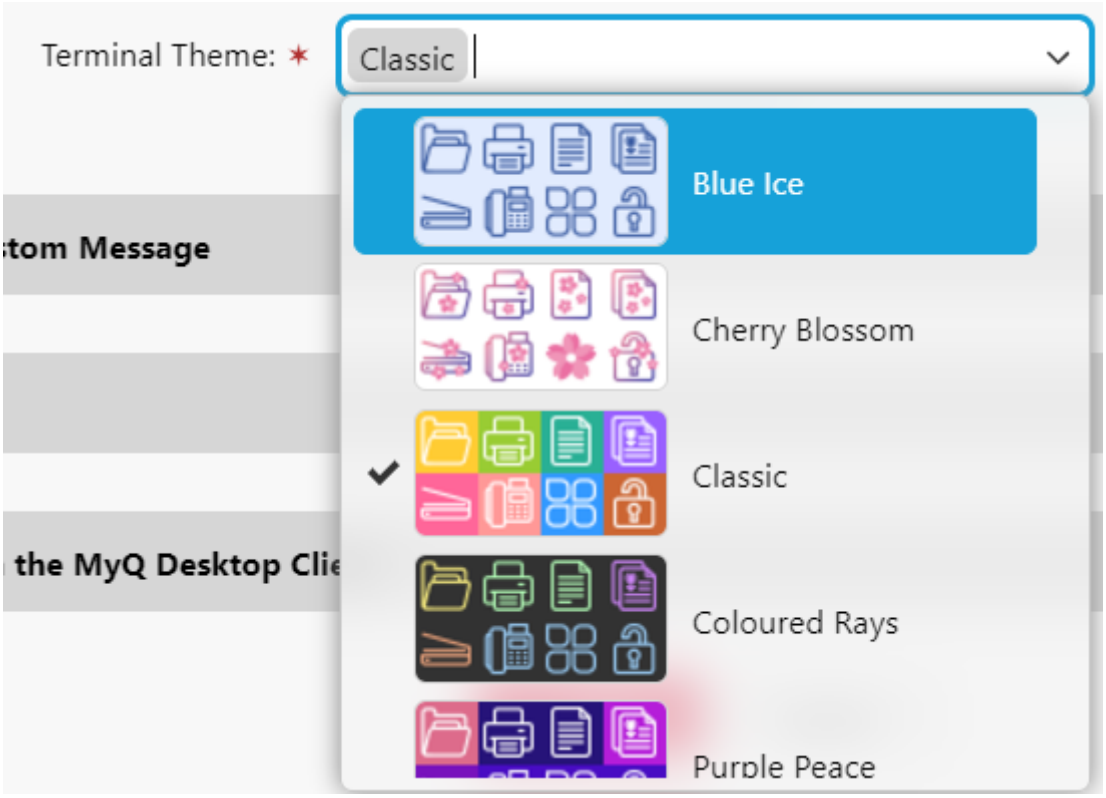
Qui puoi aggiungere il logo della tua azienda da utilizzare su tutti i tuoi Embedded Terminal MyQ.

I formati supportati sono *JPG/JPEG/PNG/BMP* e la dimensione consigliata è *340px* x *92px*.

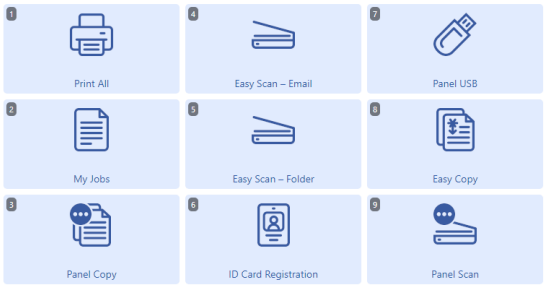
Per importare il logo personalizzato, fare clic su **+Aggiungi**, **cercare** il file e **aprirlo**, quindi fare clic su **Salva** nella parte inferiore della scheda. Nella scheda viene visualizzata un'anteprima del nuovo logo.



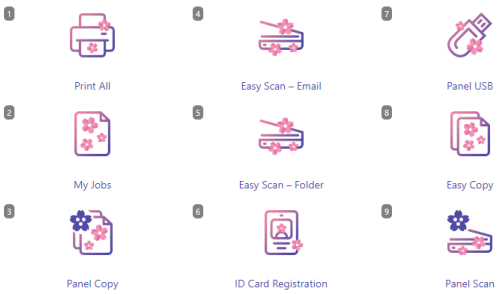
Per modificare il tema, seleziona uno dei temi disponibili, quindi clicca su **Salva**.



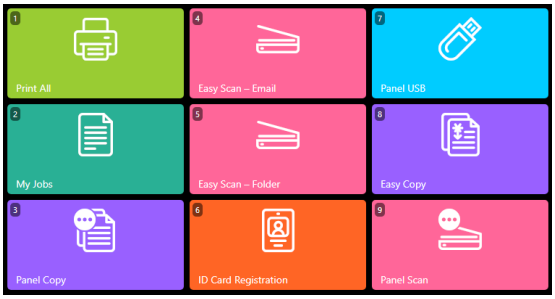
Ghiaccio blu



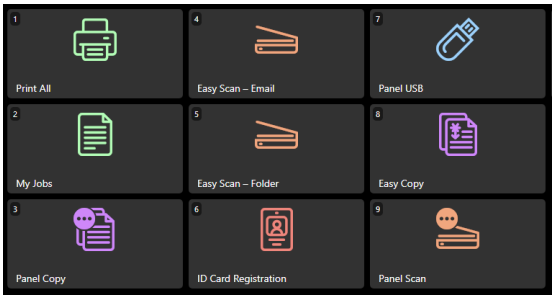
Fiori di ciliegio

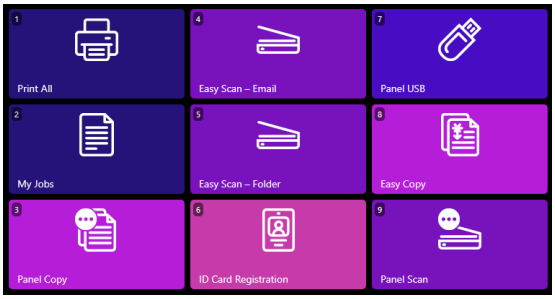


Classico



Raggi colorati



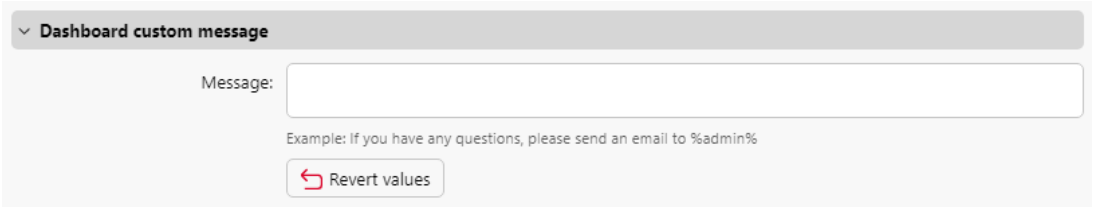
Raggi colorati	*Tocco primaverile (predefinito)*
	

Puoi anche fare clic su **Gestisci e personalizza temi** per visualizzare tutti i temi integrati e crearne uno personalizzato. Per ulteriori informazioni, consulta Editor temi terminale (see page 108).

8.3.4 Messaggio personalizzato della dashboard

Qui è possibile inserire un messaggio da visualizzare sugli account web degli utenti MyQ. Dopo aver modificato il messaggio, fare clic su **Salva** nella parte inferiore della scheda Impostazioni **di personalizzazione**.

Il parametro *%admin%* può essere utilizzato per visualizzare l'indirizzo e-mail dell'amministratore di MyQ all'interno del messaggio (l'e-mail dell'amministratore impostata nella scheda Impostazioni generali).

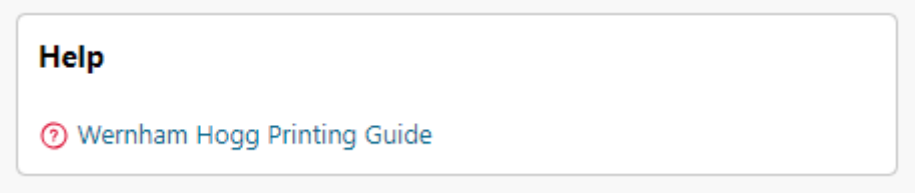


8.3.5 Guida personalizzata

Qui puoi aggiungere un link alla tua guida web che verrà visualizzata come widget sulla home page MyQ dell'utente.

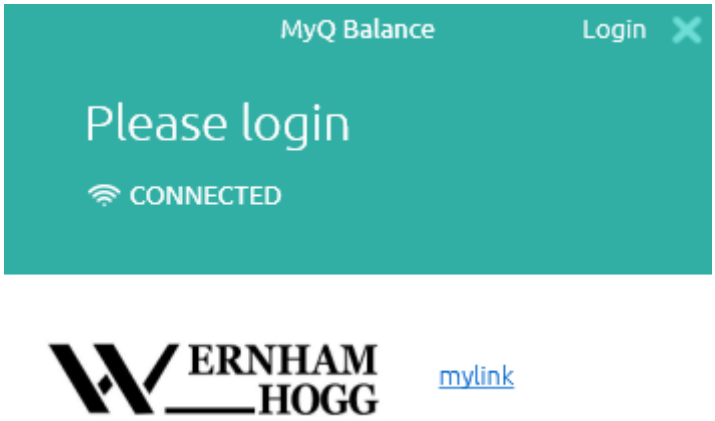
Per aggiungere un link alla guida personalizzata, inserisci il titolo e il link della tua guida personalizzata, quindi clicca su **Salva** nella parte inferiore della scheda.





8.3.6 Collegamento personalizzato nel Desktop Client MyQ

Qui è possibile aggiungere un collegamento alla propria guida web (collegamento web, percorso di rete o percorso locale) che verrà visualizzata nel Desktop Client MyQ.

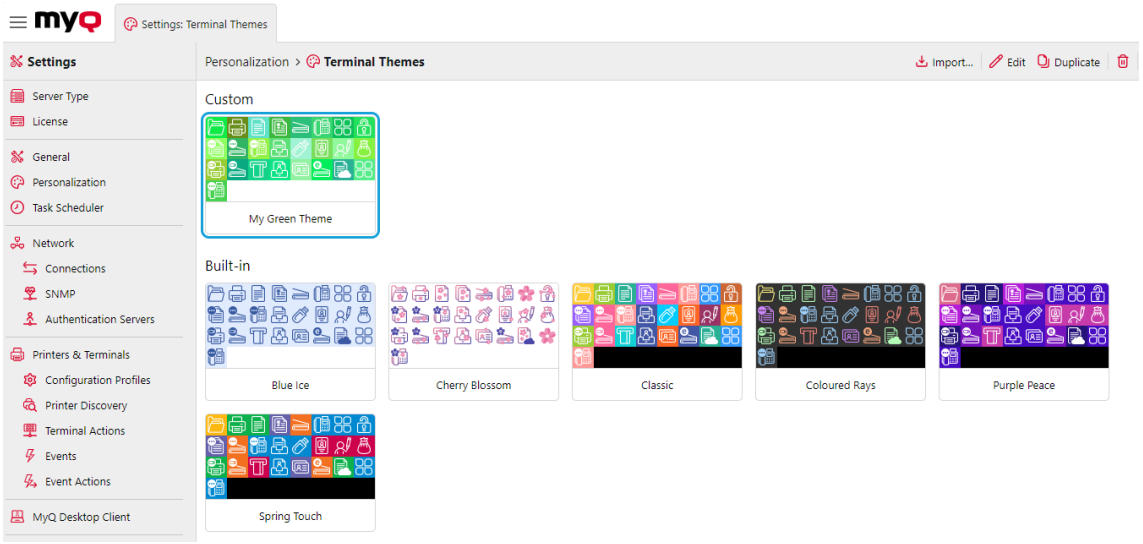


Per aggiungere il collegamento alla guida personalizzata, inserisci il titolo e il collegamento alla tua guida personalizzata, quindi fai clic su **Salva** nella parte inferiore della scheda.



8.3.7 Editor del tema del terminale

In **MyQ > Impostazioni > Personalizzazione,** alla voce **Personalizzazione terminale,** è possibile **gestire e personalizzare i temi** utilizzati sui Embedded Terminals. Il tema influisce sui titoli, sui colori e sulle icone utilizzati per le Terminal Actions.



Dall'intestazione della pagina **Temi del terminale** è possibile:

- **Importare**: questa opzione consente di importare un tema creato utilizzando l'app[26] MyQ Theme Editor[27].
- **Modifica**: questa opzione consente di visualizzare ogni elemento di un tema integrato o di modificare uno qualsiasi dei temi personalizzati.
- **Duplica** (icona del cestino): questa opzione consente di duplicare un tema personalizzato o integrato. Il duplicato di un tema integrato viene creato come tema personalizzato ed è modificabile.
- **Elimina**: questa opzione consente di eliminare un tema integrato.

Temi predefiniti

I seguenti temi predefiniti sono contenuti nei **Temi del terminale** e non possono essere eliminati o modificati:

- Blue Ice
- Cherry Blossom
- Classic
- Colored Rays
- Purple Peace
- Tocco primaverile

Seleziona un tema predefinito e fai clic su **Modifica** oppure fai semplicemente doppio clic sul tema. Si aprirà un pannello laterale in cui è possibile visualizzare i dettagli del tema, ma non modificarli.

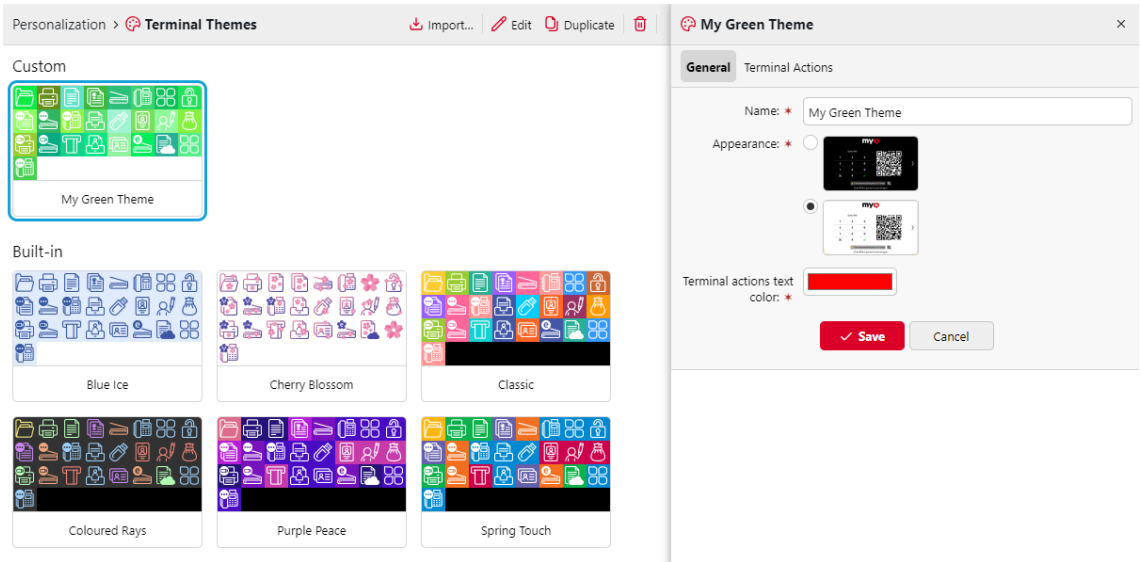
26. https://docs.myq-solution.com/en/theme-editor/1.0/
27. https://docs.myq-solution.com/en/theme-editor/1.0/

Seleziona un tema predefinito e fai clic su **Duplica** per creare un tema personalizzato identico. Questo tema personalizzato potrà poi essere modificato.

Modifica dei temi personalizzati

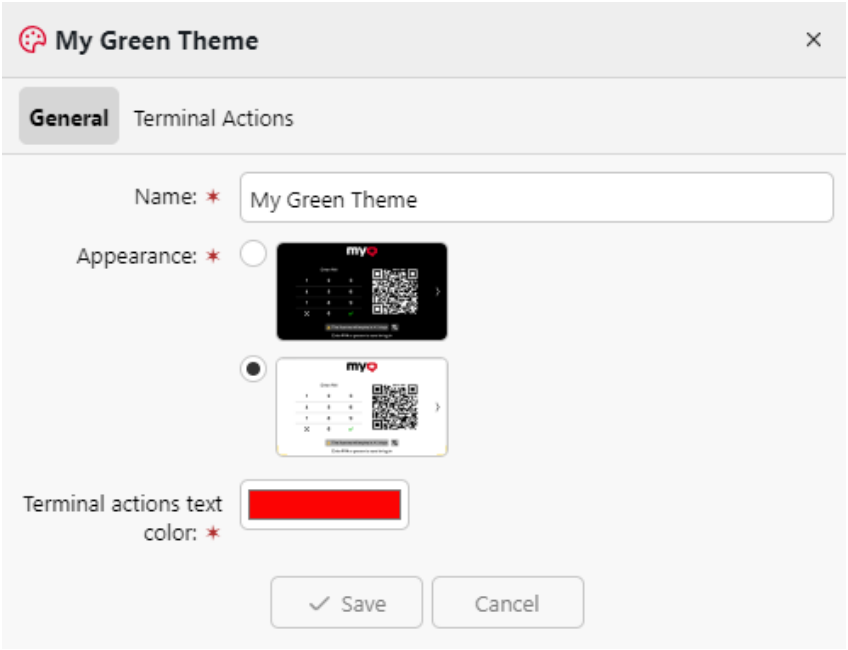
> La modifica dei nodi di azione del terminale di un tema in questa sede imposta l'aspetto predefinito per un'azione del terminale di quel tipo; tuttavia, i nodi di azione del terminale specifici possono essere ulteriormente modificati nelle Impostazionidelle Terminal Actions (see page 253).
> Ad esempio, nell'editor dei temi del terminale è possibile creare un tema in cui, per impostazione predefinita, le azioni **Easy Scan** sono verdi e presentano un'icona dello scanner. Tuttavia, dopo aver creato un'azione **Easy Scan** per **la scansione su Dropbox**, quel nodo di azione può essere modificato nelle Impostazioni delle Terminal Actions per visualizzare il logo di Dropbox e apparire di colore blu.

Una volta creato un tema personalizzato tramite duplicazione o importazione, è sufficiente selezionare quel tema e fare clic su **Modifica**, oppure fare doppio clic sul tema per aprire il pannello di modifica.



Scheda Generale

Nella scheda **Generale** è possibile modificare:

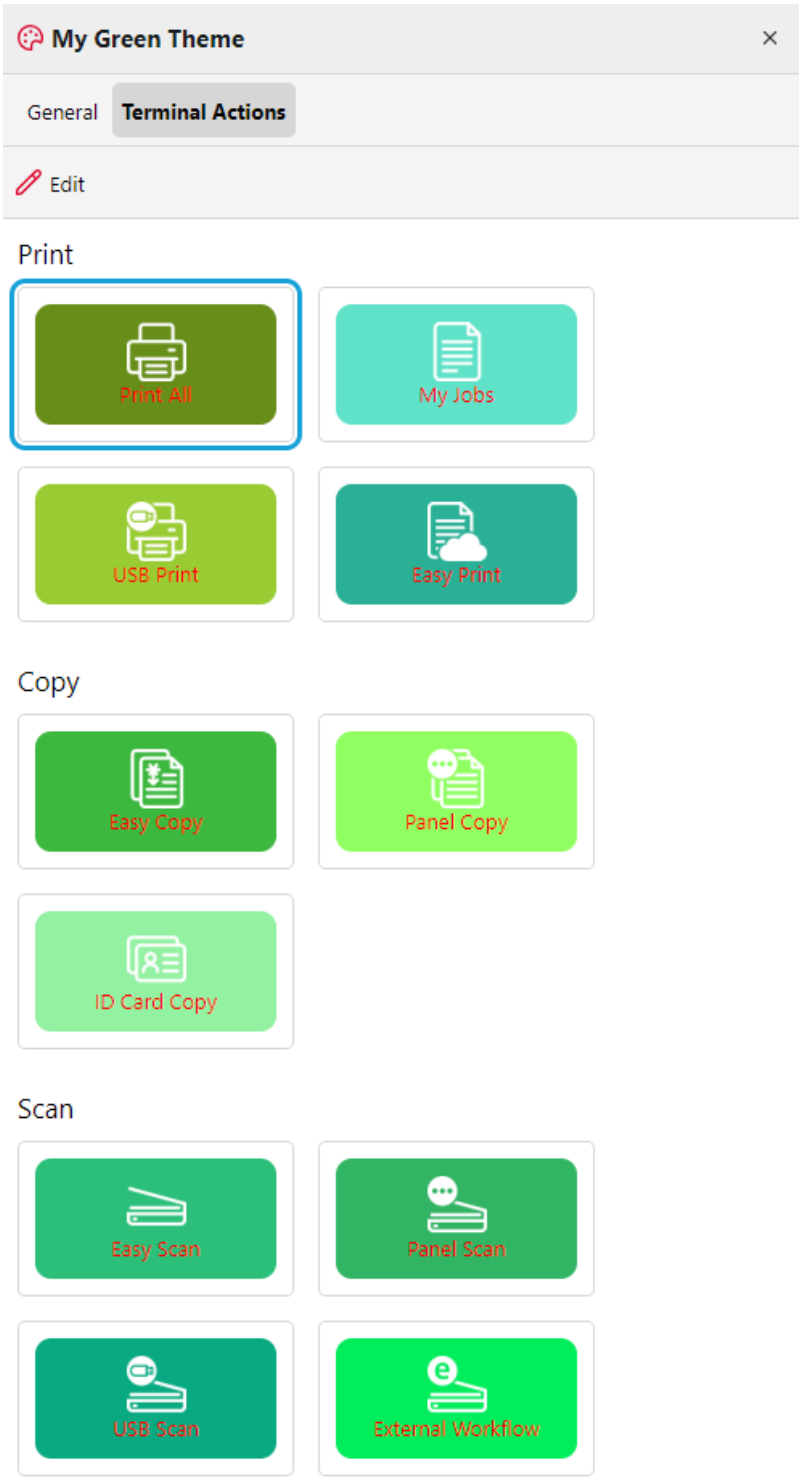


- **Nome**: il nome del tema personalizzato.
- **Aspetto**: scegli il nero o il bianco come colore di sfondo del tema.
- **Colore del testo delle Terminal Actions**: seleziona il colore del testo per i nomi delle Terminal Actions. Assicurati che questo colore sia visibile sullo sfondo delle icone delle Terminal Actions.

Fare clic su **Salva** per salvare le modifiche.

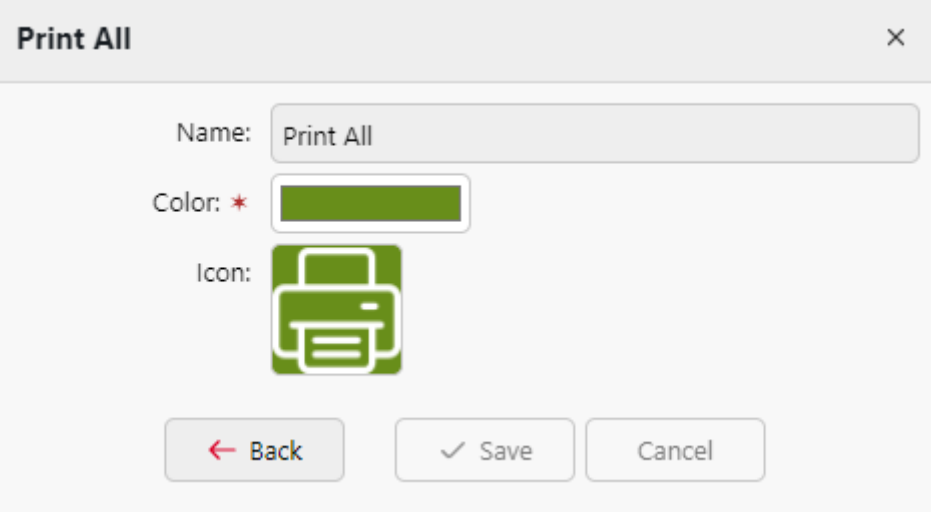
Scheda Terminal Action

In questa scheda puoi modificare l'aspetto delle tue Terminal Actions. Tutte le Terminal Actions possibili sono elencate in questa scheda, anche quelle che potrebbero non essere impostate per la visualizzazione sui tuoi Embedded Terminals (che possono essere modificate in **MyQ**>**Impostazioni**>**Stampanti e terminali**>**Terminal Actions**).



Per modificare l'aspetto di una Terminal Action, seleziona l'azione e clicca su **Modifica** oppure fai semplicemente doppio clic sulla Terminal Action.

Si aprirà il menu di modifica con le seguenti opzioni:



- **Nome**: visualizza il nome dell'azione terminale selezionata; il nome non può essere modificato qui, ma può essere cambiato in **MyQ**>**Impostazioni**>**Stampanti e terminali**>**Terminal Actions**. I nomi modificati nelle impostazioni delle **Terminal Actions** non saranno riportati qui, ma saranno visualizzati sull'Embedded Terminal.
- **Colore**: consente di modificare il colore di sfondo dell'icona della Terminal Action. Se si utilizza un'icona personalizzata per la Terminal Action, il colore di sfondo potrebbe non essere visibile.
- **Icona**: consente di modificare l'icona visualizzata per questa Terminal Action. È possibile **cercare un file** sul dispositivo, trascinare e rilasciare un file immagine sul selettore o **incollare** un file dagli appunti. È possibile utilizzare i tipi di file .jpg, .png, .gif e .bmp. L'immagine selezionata verrà ridimensionata automaticamente e, se contiene spazi trasparenti, il **colore** dell'icona selezionato sarà visibile nelle parti trasparenti dell'immagine.

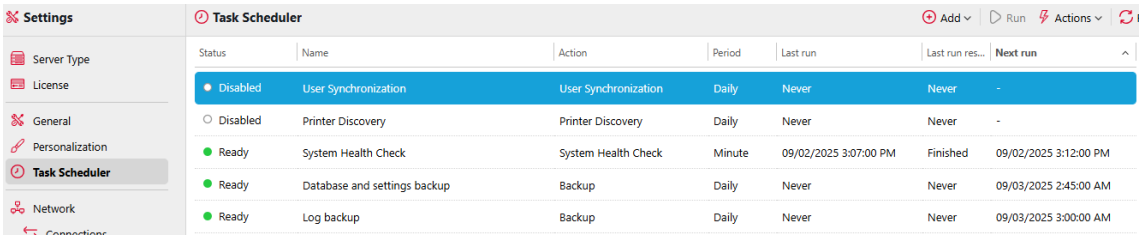
Fare clic su **Salva** per salvare le modifiche e su **Indietro** per tornare al menu precedente e selezionare un'altra Terminal Action da modificare.

8.4 Impostazioni del pianificatore di attività

La scheda delle impostazioni di **Task Scheduler** funge da interfaccia per la pianificazione di attività regolari in MyQ e include le seguenti attività predefinite:

Controllo dell'integrità del sistema, Eliminazione della cronologia, Backup del database e delle impostazioni, Backup dei log, Manutenzione del sistema, Sincronizzazione degli utenti e Rilevamento delle stampanti.

Inoltre, è possibile importare progetti o codici da file CSV, aggiungere report pianificati ed esportare utenti o stampanti.



8.4.1 Esecuzione e impostazione delle pianificazioni delle attività

Per eseguire manualmente una pianificazione delle attività:

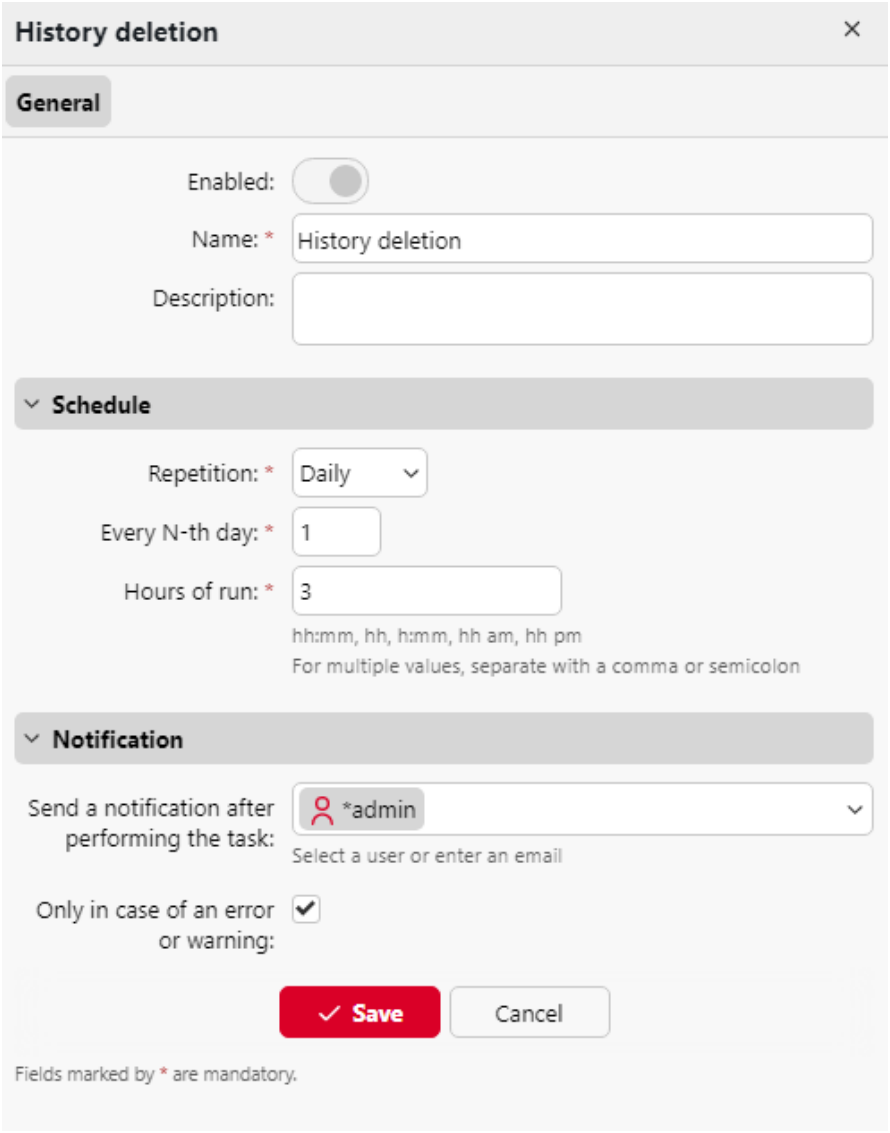
- Selezionare la pianificazione dell'attività che si desidera eseguire.
- Fare clic su **Esegui** sulla barra degli strumenti di **Task Scheduler**.

Oppure

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla pianificazione dell'attività.
- Fare clic su **Esegui** nel menu di scelta rapida.

Per impostare una pianificazione di attività:

Fare doppio clic sulla pianificazione dell'attività che si desidera impostare (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su di essa e quindi fare clic su **Modifica** nel menu di scelta rapida delle azioni). Il pannello delle proprietà della pianificazione dell'attività si apre sul lato destro dello schermo. Il pannello delle proprietà della pianificazione dell'attività è suddiviso in quattro sezioni:



- Nella sezione più in alto, è possibile abilitare o disabilitare la pianificazione, inserire il **Nome** e scrivere la **Descrizione**.
- Nella sezione **Pianificazione**, è necessario impostare un periodo di **Ripetizione** per l'esecuzione dell'attività e modificare l'ora esatta di inizio dell'esecuzione dell'attività.
- Nella sezione **Notifica**, è possibile scegliere di abilitare le notifiche via e-mail. È inoltre necessario scegliere se inviare la notifica ogni volta o solo in caso di errore.
- La sezione inferiore, se presente, è specifica per il tipo di attività. Contiene opzioni quali il formato di esportazione, le impostazioni di sincronizzazione/rilevamento o una cartella di destinazione.

Dopo aver impostato la pianificazione, fare clic su **Salva**.

8.4.2 Creazione di una pianificazione delle attività

Oltre alle sette attività predefinite, è possibile fare clic su **Aggiungi** e creare una delle seguenti attività pianificate:

- **Report pianificato**: reindirizza alla **sezione Report,** dove è possibile modificare e pianificare (see page 584) qualsiasi report.
- **Importa progetti da CSV**
- **Importa libro dei codici da CSV**
- **Esportazione utenti**: è disponibile una scheda aggiuntiva per le impostazioni **Filtri e Parametri**.
- **Esportazione stampanti**: è disponibile una scheda delle impostazioni aggiuntiva per i **filtri e i parametri**.

> È possibile creare più versioni di qualsiasi di queste attività.

8.4.3 Assegnazione dei diritti per le pianificazioni delle attività

È possibile concedere agli utenti i diritti per modificare autonomamente alcune impostazioni delle pianificazioni delle attività.

Per concedere agli utenti i diritti di modifica delle impostazioni di una pianificazione delle attività:

1. Fare doppio clic sulla pianificazione che si desidera impostare. Il pannello delle proprietà della pianificazione corrispondente si apre sul lato destro dello schermo.
2. Sulla barra nell'angolo in alto a sinistra del pannello, fare clic su **Diritti**. Si apre la scheda **Diritti**.
3. Fare clic su **+Aggiungi utente**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona utente o gruppo.
4. Selezionare l'utente o il gruppo di utenti a cui si desidera concedere i diritti, quindi fare clic su **OK**.

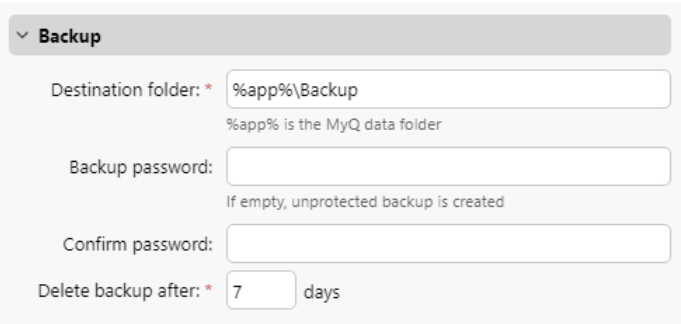
8.4.4 Backup automatico del database e del log

Nella scheda **Utilità di pianificazione** sono presenti due attività di backup automatico: il backup del database e delle impostazioni e il backup del log. Il processo di backup è automatico. I file vengono compressi e salvati nella cartella **Backup**.

Impostazioni di backup

- **Cartella di destinazione**: la cartella in cui vengono archiviati i dati di backup.

- **Password di backup**: proteggi il backup con una password. Se questo campo viene lasciato vuoto, il backup creato non sarà protetto.
- **Conferma password**: conferma la password sopra inserita.
- **Elimina backup dopo ___ giorni**: i giorni dopo i quali i dati vengono eliminati da MyQ.

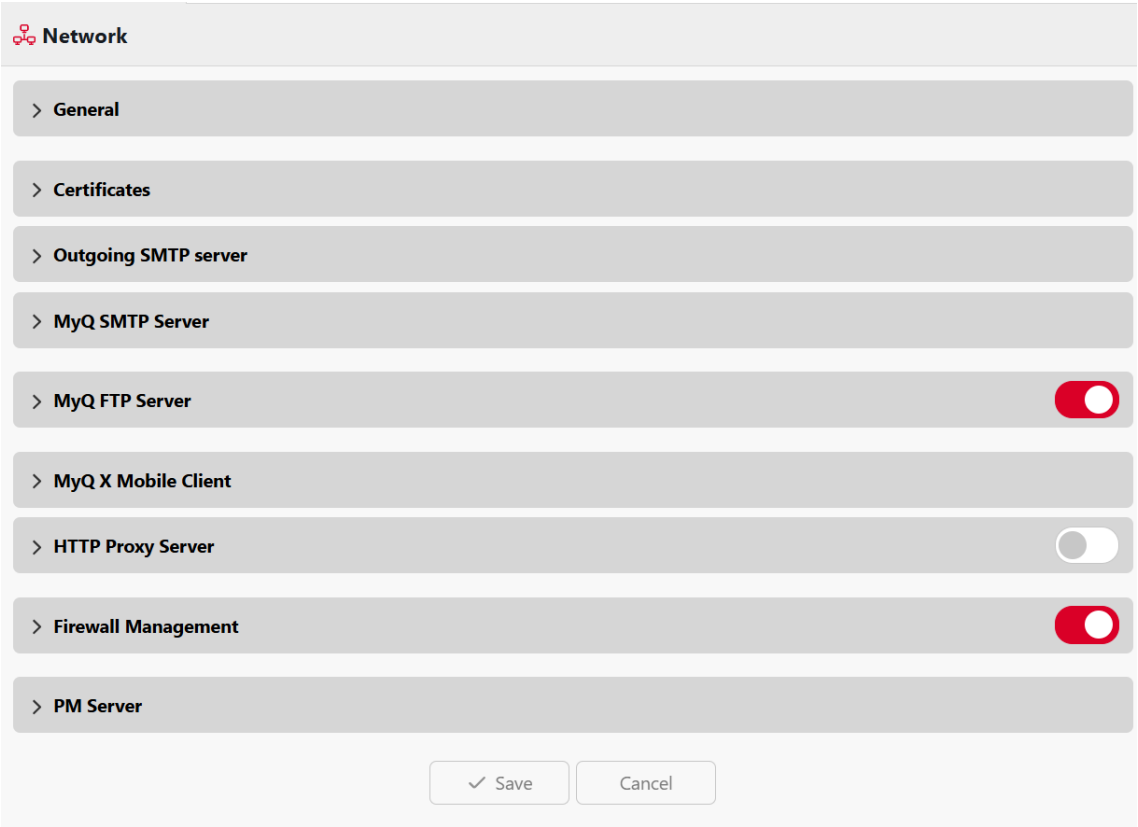


8.5 Impostazioni di rete

Nella scheda Impostazioni **di rete** è possibile gestire la comunicazione di rete tra il server MyQ e le altre parti della soluzione MyQ.

È suddivisa nelle seguenti sezioni:

Generale, Certificati, Server SMTP in uscita, Server SMTP MyQ, Server FTP MyQ, Client mobile MyQ X, Server proxy HTTP, Gestione firewall e **Server PM**.



8.5.1 Generale

In questa sezione è possibile visualizzare l'attuale **versione minima TLS (1.2)** che riguarda le comunicazioni MyQ (proxy HTTP, SMTP, IPPS, LPR). È possibile modificare le impostazioni di sicurezza nel `config.ini` file se si desidera modificare questa impostazione.

Nel campo **Nome host di questo server**, è necessario inserire il nome host del Print Server di MyQ. Questo nome host viene utilizzato dai componenti esterni del sistema MyQ, come gli Embedded Terminal o MyQ Desktop Client, per la comunicazione con il server MyQ.



Durante la configurazione remota, il nome host del server deve essere un nome host o un indirizzo IP valido. Un aggiornamento delle licenze potrebbe modificare il nome host in myq.local. In tal caso, la configurazione remota fallirà e verrà visualizzato un messaggio di errore.

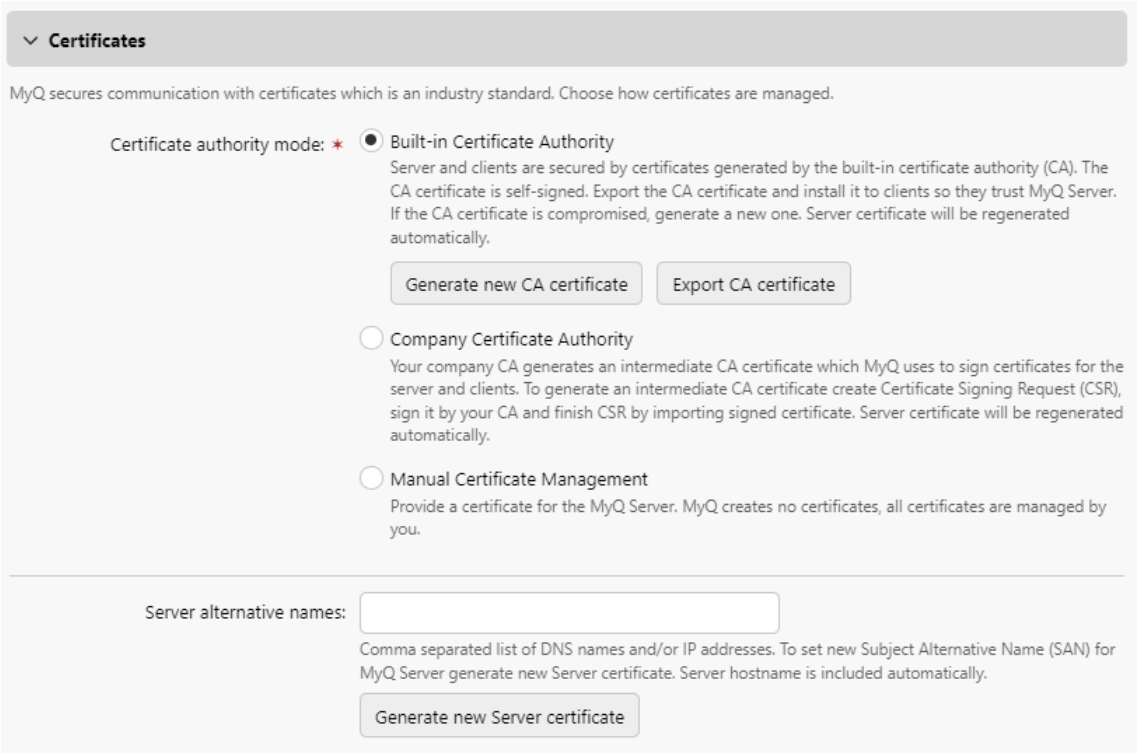
8.5.2 Certificati

In questa sezione è possibile scegliere come gestire i certificati di sicurezza.

MyQ offre tre diverse modalità di gestione dei certificati:

1. **Autorità di certificazione integrata** - Questa è la modalità predefinita per le nuove installazioni. MyQ crea un certificato CA autofirmato e lo utilizza per firmare i certificati del server e dei client. La chiave pubblica del certificato CA può essere esportata (fare clic sul pulsante **Esporta certificato CA**) per installarla sui client, in modo che questi ultimi si fidino del server MyQ. È possibile specificare il **Nome alternativo del soggetto** (SAN), che viene impostato come un elenco separato da virgole di nomi di dominio e/o indirizzi IP. Nel caso in cui il certificato venga compromesso, fare clic sul pulsante **Genera nuovo certificato CA** per generarne uno nuovo.
2. **Autorità di certificazione aziendale** - La CA della vostra azienda genera un certificato CA intermedio che MyQ utilizza per firmare i certificati per il server e i client. Per generare un certificato CA intermedio, fare clic su **Crea CSR** per creare una richiesta di firma del certificato (CSR), firmarla tramite la propria CA e fare clic su **Completa CSR** per completare la CSR importando il certificato firmato. Se il certificato CA intermedio non contiene un certificato CA radice nella sua catena, all'amministratore viene richiesto di caricare anche la chiave pubblica del certificato CA radice (appare il pulsante **Importa certificato CA radice**).
3. **Gestione manuale dei certificati** - Fornire un certificato per il server MyQ. MyQ non crea certificati; tutti i certificati sono gestiti dall'utente. Fare clic su **Importa**

certificato server per caricarlo. Il certificato può essere caricato in *formato PEM* (chiave pubblica + chiave privata separatamente) o in formato *PFX*. Il formato *PFX* può essere crittografato con password. Questa modalità è consigliata solo per utenti esperti.



Quando si aggiorna un'installazione MyQ esistente, la **modalità Autorità di certificazione** viene selezionata in base al certificato del server esistente:

- se il certificato non è CA, la modalità viene impostata su **Gestione manuale dei certificati**.
- se è stato generato in precedenza da MyQ, la modalità viene impostata su **Autorità di certificazione integrata**.
- in altri casi, la modalità è impostata su **Autorità di certificazione aziendale**.

8.5.3 Server SMTP in uscita

Per inviare rapporti via e-mail, inviare messaggi di errore agli utenti, inviare PIN generati automaticamente agli utenti e inoltrare documenti scansionati, è necessario configurare il server di posta elettronica a cui vengono inoltrate tutte le e-mail.
Per configurare il server, procedere come segue:

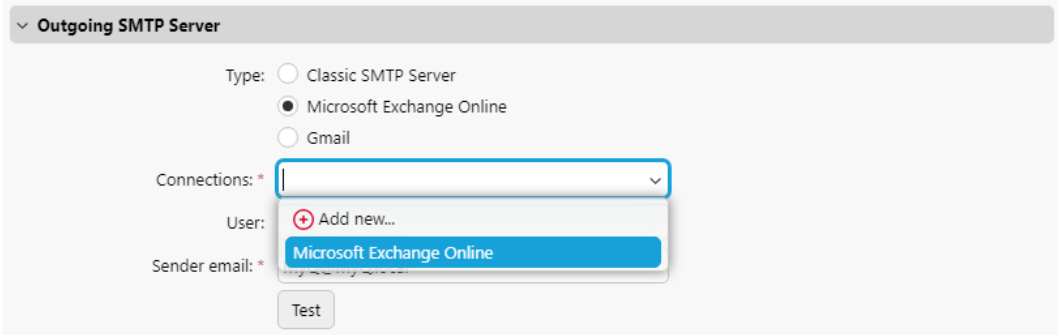
Selezionare un **Tipo** tra *Server SMTP classico, Microsoft Exchange Online* o *Gmail*.

Per *Server SMTP classico*:

1. Inserire il nome host o l'indirizzo IP del server nella casella di testo **Server**. Se il server di posta elettronica ascolta su una porta diversa dalla porta TCP 25, modificare l'impostazione **Porta** sul valore corretto.
2. Scegli una delle opzioni **di sicurezza** disponibili.
    a. **Preferisci StartTLS**: consente anche comunicazioni non crittografate (impostazione predefinita)
    b. **TLS implicito**: consente solo la crittografia completa
    c. **Richiedi StartTLS**: consente che l'handshake sia non crittografato, per poi passare alla crittografia
3. A scelta, è possibile selezionare o meno l'opzione **Convalida certificato**.
4. Se sono richieste credenziali, inserisci **Utente** e **Password**.
5. Inserisci l'indirizzo che desideri venga visualizzato come **email** del **mittente** per i messaggi relativi a PIN, avvisi e report.
6. Dopo aver inserito i dati, è possibile fare clic su **Prova** per testare la connessione al server di posta elettronica e fare clic su **Salva** per salvare le modifiche.

Per *Microsoft Exchange Online*:

1. Se hai già configurato un server Microsoft Exchange Online nelle impostazioni **di Connessioni**, il server è disponibile nel menu a tendina del campo **Connessioni**. In caso contrario, puoi cliccare sul campo **Connessioni** e poi su **Aggiungi nuovo** per aggiungere la connessione al tuo server Microsoft Exchange Online. Per ulteriori informazioni, consulta Configurazione di Microsoft Exchange Online (see page 125).

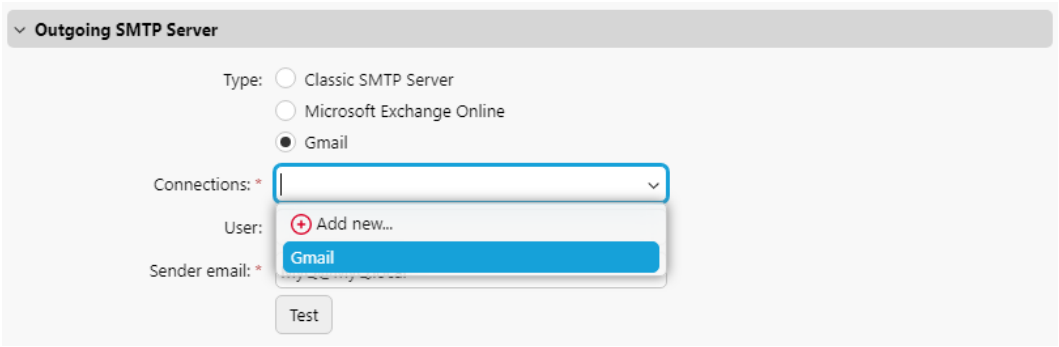


2. Se sono richieste credenziali, inserisci l'**Utente**.
3. Inserisci l'indirizzo che desideri venga visualizzato come **e-mail** del **mittente** per i messaggi relativi a PIN, avvisi e rapporti.

4. Dopo aver inserito i dati, puoi fare clic su **Prova** per testare la connessione al server di posta elettronica e fare clic su **Salva** per salvare le modifiche.

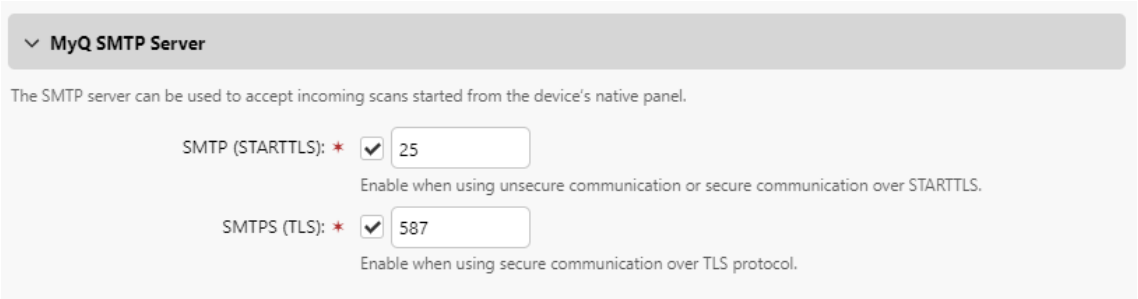
Per *Gmail*:

1. Se hai già configurato un server Gmail nelle impostazioni **di Connessioni**, il server è disponibile nel menu a tendina del campo **Connessioni**. In caso contrario, puoi cliccare sul campo **Connessioni** e poi su **Aggiungi nuovo** per aggiungere la connessione al tuo server Gmail. Per ulteriori informazioni, consulta Configurazione di Gmail con OAuth2 (see page 130).



2. Se sono richieste credenziali, inserisci l'**Utente**.
3. Inserisci l'indirizzo che desideri venga visualizzato come **e-mail** del **mittente** per i messaggi relativi a PIN, avvisi e rapporti.
4. Dopo aver inserito i dati, puoi fare clic su **Prova** per testare la connessione al server di posta elettronica e fare clic su **Salva** per salvare le modifiche.

8.5.4 Server SMTP MyQ

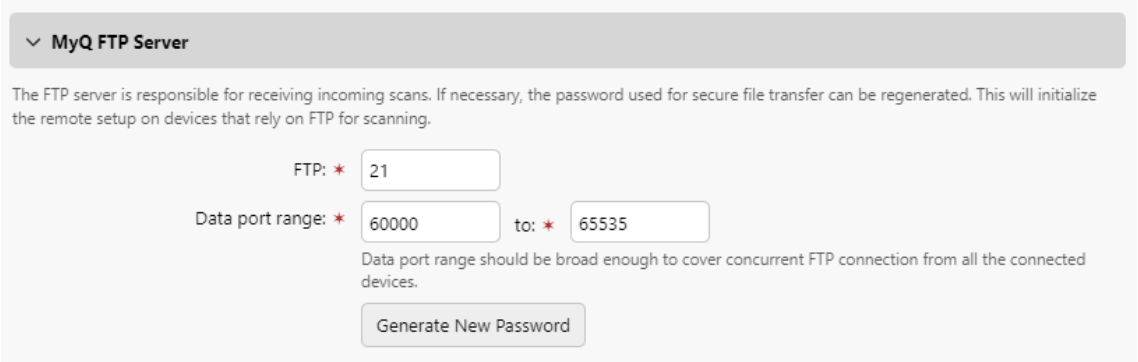


In questa sezione è possibile visualizzare e modificare le impostazioni del server SMTP.

- **SMTP (STARTTLS)** - Abilitare quando si utilizza una comunicazione non sicura o una comunicazione sicura tramite STARTTLS. Porta *25* per impostazione predefinita.
- **SMTPS (SSL/TLS)** - Abilitare quando si utilizza una comunicazione sicura tramite SSL/TLS. Porta *587* per impostazione predefinita.

Se la scansione su MyQ è abilitata, impostare la porta qui indicata nelle impostazioni SMTP del dispositivo.

8.5.5 Server FTP MyQ

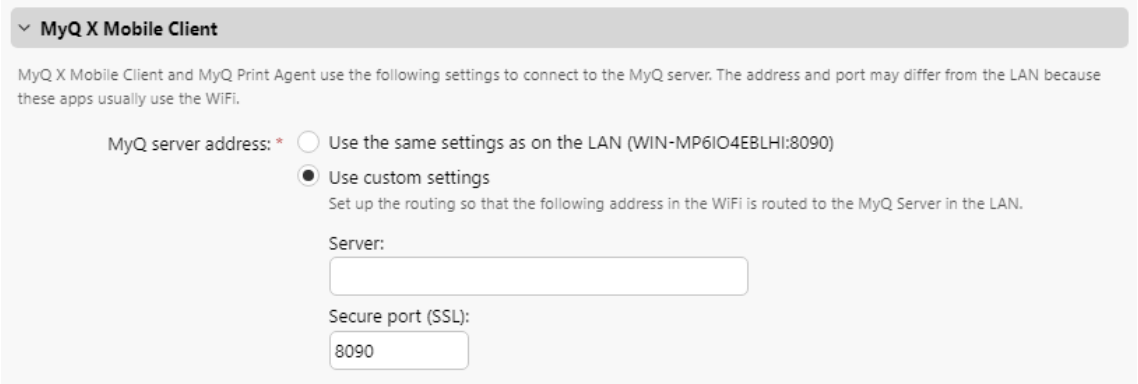


In questa sezione è possibile impostare la **porta del server FTP** che i terminali utilizzano quando inviano lavori di scansione a MyQ tramite il protocollo FTP. La porta FTP predefinita è *21* e l'intervallo va da *0 a 65535.* Se si fa clic sul pulsante **Genera nuova password**, viene visualizzata una finestra pop-up di conferma che informa che, se viene generata una nuova password, tutti i terminali devono essere riconfigurati.

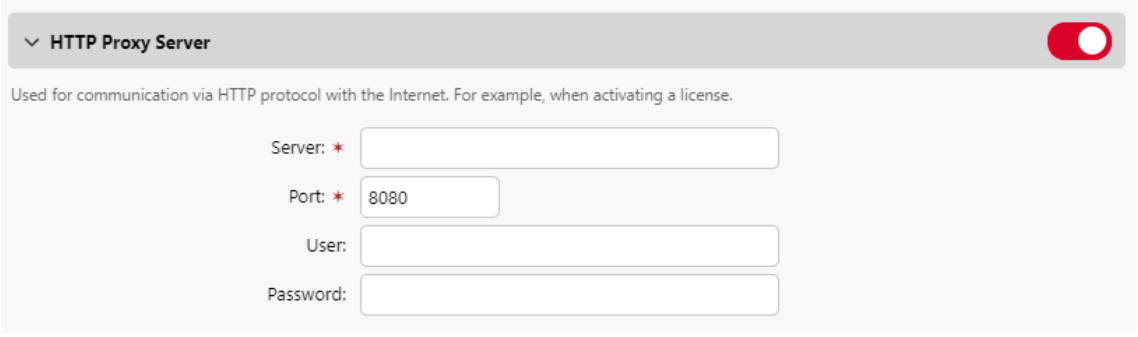
8.5.6 Client mobile MyQ X

In questa sezione è possibile impostare il nome host o l'indirizzo IP del server e la porta di comunicazione per l'utilizzo dell'applicazione MyQ X Mobile Client e di MyQ Print Agent. Queste impostazioni potrebbero differire da quelle generali poiché i dispositivi mobili si connettono tramite Wi-Fi.

Scegliere **Usa le stesse impostazioni della LAN (*nome host:porta*)** per utilizzare le stesse impostazioni del server MyQ (impostazione predefinita) oppure scegliere **Usa impostazioni personalizzate** e aggiungere il **server** e **la porta sicura (SSL)** che si desidera utilizzare.



8.5.7 Server proxy HTTP



In questa sezione è possibile scegliere se abilitare e configurare un server proxy MyQ che può essere utilizzato per l'attivazione di una licenza. I campi obbligatori sono **Server** (nome) e **Porta**. Dopo aver modificato le porte, riavviare tutti i servizi MyQ.

8.5.8 Gestione firewall

In questa sezione è possibile **consentire la modifica delle regole del** firewall di Microsoft Windows e **reimpostare le regole del firewall**.

8.6 Impostazioni delle connessioni

In **MyQ > Impostazioni > Rete > Connessioni**, è possibile collegare MyQ a servizi cloud esterni.

Fare clic su **Aggiungi** e selezionare uno dei seguenti servizi disponibili:

- Amazon S3
- API di archiviazione esterna
- Gmail
- Microsoft Entra ID
- Microsoft Exchange Online

- Microsoft Universal Print
- OneDrive for Business
- RightFax
- SharePoint Online
- Integrazione tra MyQ e ScannerVision (sono necessari Embedded Terminals e una **licenza MyQ Ultimate**)

8.6.1 Configurazione di Microsoft Exchange Online

Configurare innanzitutto Microsoft Exchange Online in Microsoft Azure, quindi configurarlo in MyQ.

Prerequisito: SMTP AUTH

MyQ X invia e-mail utilizzando SMTP con OAuth (XOAUTH2). Questo metodo richiede che SMTP AUTH sia abilitato in Exchange Online.

Se SMTP AUTH è disabilitato a livello di tenant o di casella di posta, l'SMTP basato su OAuth non funzionerà e MyQ X non sarà in grado di inviare e-mail.

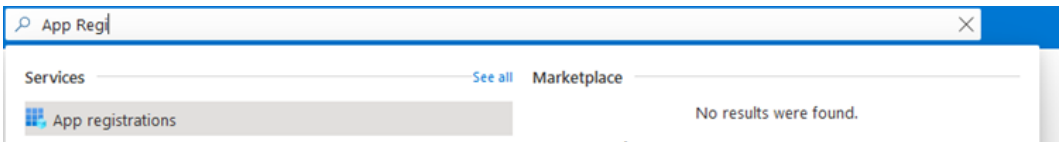
Ulteriori informazioni

- https://learn.microsoft.com/en-us/exchange/clients-and-mobile-in-exchange-online/authenticated-client-smtp-submission

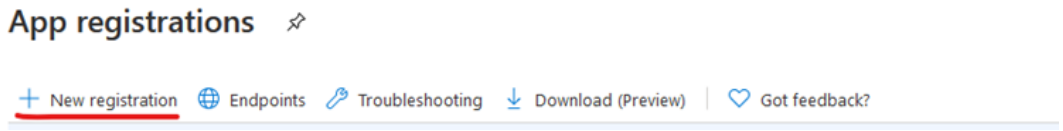
---

Configurazione di Microsoft Exchange Online in Microsoft Azure

1. Accedere al portale[28] di Microsoft Azure[29] e andare **su Registrazioni app**.



2. Crea una **nuova registrazione**:

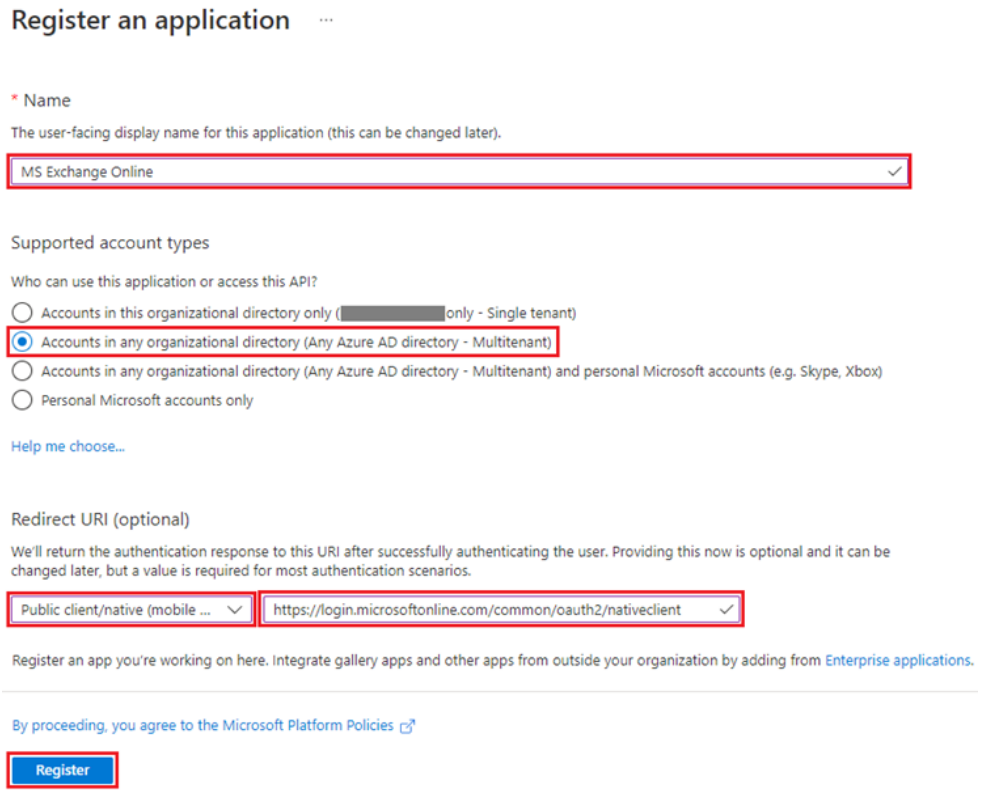


3. Crea un'applicazione Azure:

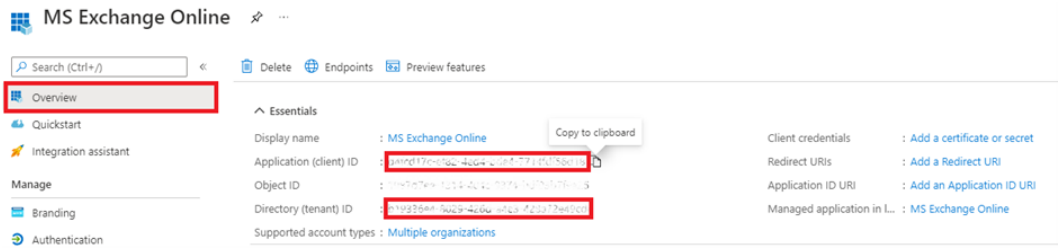
28. https://portal.azure.com/

29. https://portal.azure.com/

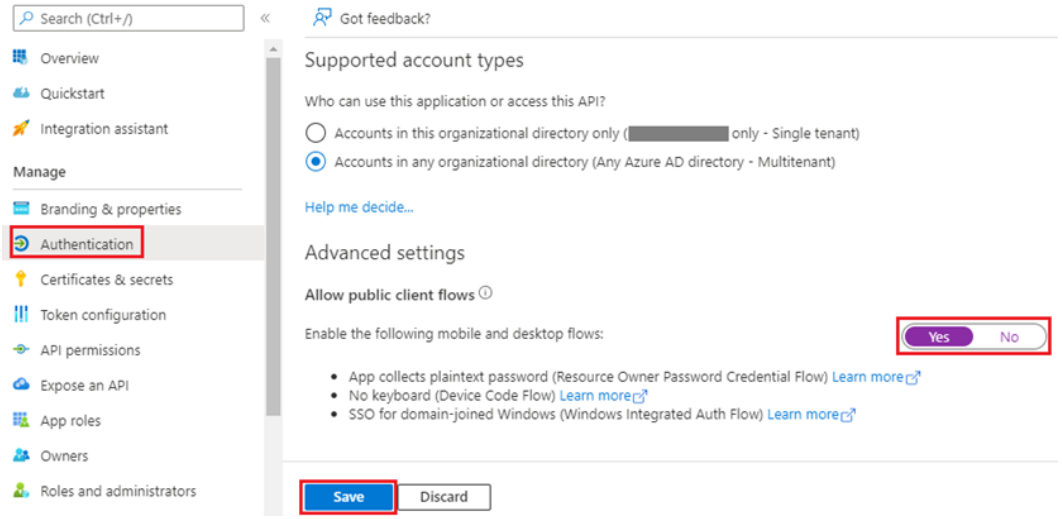
a. **Nome**: il nome di questa applicazione (può essere modificato in seguito). Ad esempio, *MS Exchange Online*. È importante utilizzare lo stesso nome utilizzato in MyQ alla voce Connessioni.
b. **Tipi di account supportati** - Chi può utilizzare questa applicazione o accedere a questa API? Selezionare l'opzione *Solo account in questa directory organizzativa (solo {Nome tenant} - Tenant singolo)*. Se necessario, è possibile utilizzare anche un'applicazione multitenant, a seconda del pubblico di destinazione dell'applicazione (quale account verrà utilizzato per l'autorizzazione in MyQ).
c. **URI di reindirizzamento (facoltativo)** - La risposta di autenticazione viene restituita a questo URL dopo aver autenticato con successo l'utente. Selezionare l'opzione *Client pubblico/nativo (mobile e desktop)* dal menu a tendina e inserire https://login.microsoftonline.com/common/oauth2/nativeclient come URI di reindirizzamento.
d. Fare clic **su Registra**.



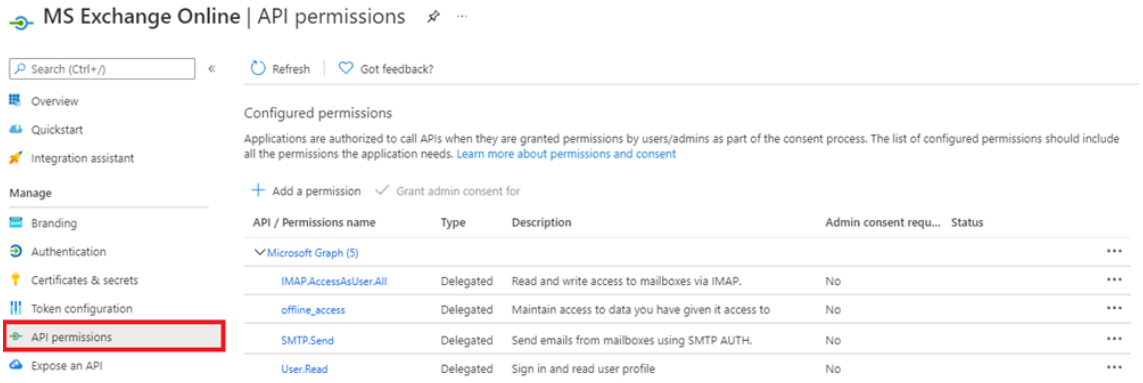
4. Si aprirà la pagina di panoramica della nuova app. Copiare l'**ID dell'applicazione (client)** e l'**ID della directory (tenant)**, poiché sono necessari per la connessione a MyQ.



5. Nel menu a sinistra, fare clic su **Autenticazione**. Nelle Impostazioni avanzate, in Consenti flussi client pubblici, selezionare **Sì** accanto a Abilita i seguenti flussi mobili e desktop, quindi fare clic su **Salva** in alto.

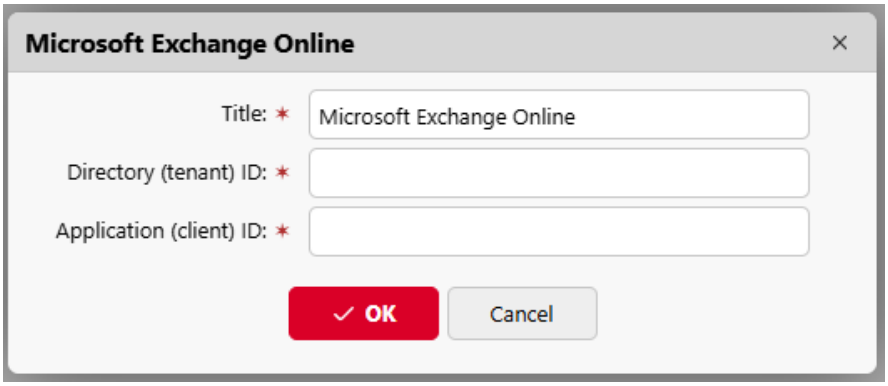


6. Nel menu a sinistra, fare clic su **Autorizzazioni API** e aggiungere le autorizzazioni aggiuntive necessarie per il corretto funzionamento:
    a. Microsoft Graph: **offline_access** - Consente all'app di visualizzare e aggiornare i dati a cui hai concesso l'accesso, anche quando non stai utilizzando l'app. Ciò non conferisce all'app alcuna autorizzazione aggiuntiva.
    b. Microsoft Graph: **User.Read** - Accedi e leggi il profilo utente.
    c. Microsoft Graph: **IMAP.AccessAsUser.All** - Consente all'app di leggere, aggiornare, creare ed eliminare e-mail nella tua casella di posta. Non include l'autorizzazione a inviare posta.
    d. Microsoft Graph: **SMTP.Send** - Consente all'app di inviare e-mail per conto dell'utente dalla sua casella di posta.



Configurazione di Microsoft Exchange Online in MyQ

1. Accedi all'interfaccia di amministrazione web di MyQ e vai su **MyQ, Impostazioni, Connessioni**.
2. Fare clic su **+Aggiungi** e selezionare *Microsoft Exchange Online* dall'elenco.
3. Nella finestra pop-up, compila i campi richiesti:



   a. **Titolo** - Aggiungi il nome che hai scelto durante la registrazione dell'app in MS Azure; ad esempio, *MS Exchange Online*.
   b. **ID directory (tenant)** - L'**ID directory** che hai copiato durante la configurazione di MS Azure.
   c. **ID applicazione (client)** - L'**ID applicazione** che hai copiato durante la configurazione di MS Azure.
4. Fai clic su **OK**.
5. Dopo aver configurato il sistema esterno in MyQ, ti verrà richiesto di confermare un **codice** tramite il sito web di Microsoft (https://microsoft.com/devicelogin). Il codice che devi confermare è visualizzato nella finestra pop-up, proprio sotto il link al sito web di Microsoft. È previsto un timeout per la conferma del codice (di solito è di 15 minuti).

> ⚠ **La funzionalità e-mail non funzionerà finché la conferma non sarà completata con successo.**
> ***Questa conferma deve essere effettuata con l'account Microsoft titolare della casella di posta elettronica (indirizzo e-mail) utilizzata per connettersi a Exchange (E-mail mittente** in **MyQ, Impostazioni,** scheda **Rete**).*
> Ad esempio, se si utilizza l'email del mittente “print@somedomain.com”, in questa fase è necessario autenticarsi sul sito web Microsoft come questo utente.

Microsoft Exchange Online è ora connesso a MyQ ed è pronto per essere utilizzato nella scheda Impostazioni **di rete**, come server SMTP in uscita, e nella scheda Impostazioni **Lavori di Stampa**, in Lavori di Stampa via e-mail come server POP3 o IMAP.

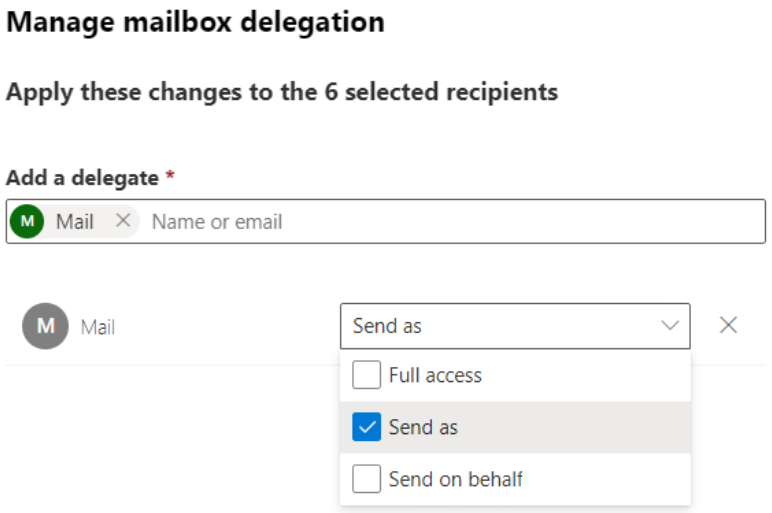
Impostazioni aggiuntive

Invia scansione come utente connesso

Se MyQ è impostato per inviare le scansioni come utente connesso in MyQ, Impostazioni, Scansione e OCR - Impostazioni predefinite di un'e-mail con scansione - Mittente, la casella di posta autenticata in MyQ deve disporre di un'autorizzazione *"Invia come"* per tutti gli utenti.

1. Accedere al Centro di amministrazione di Exchange[30].
2. Vai su Caselle di posta, seleziona tutti gli utenti.
3. Fare clic su "**Delega casella** di posta".
4. Selezionare la casella di posta che è stata autenticata in MyQ al momento della creazione del connettore MS Exchange Online (la si può trovare in MyQ, Impostazioni, Connessioni).
5. Scegli l'autorizzazione "**Invia come**".

30. https://admin.exchange.microsoft.com/



6. Fare clic su Salva.

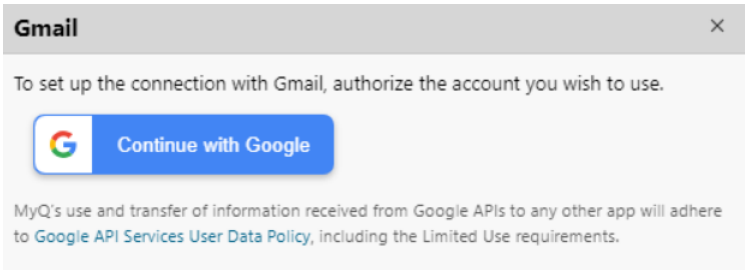
Alla casella di posta selezionata per le email in uscita sono stati ora assegnati i diritti per inviare documenti scansionati per conto dell'utente che li ha scansionati.

Se si sceglie di inviare e-mail come mittente predefinito, questa modifica non è necessaria.

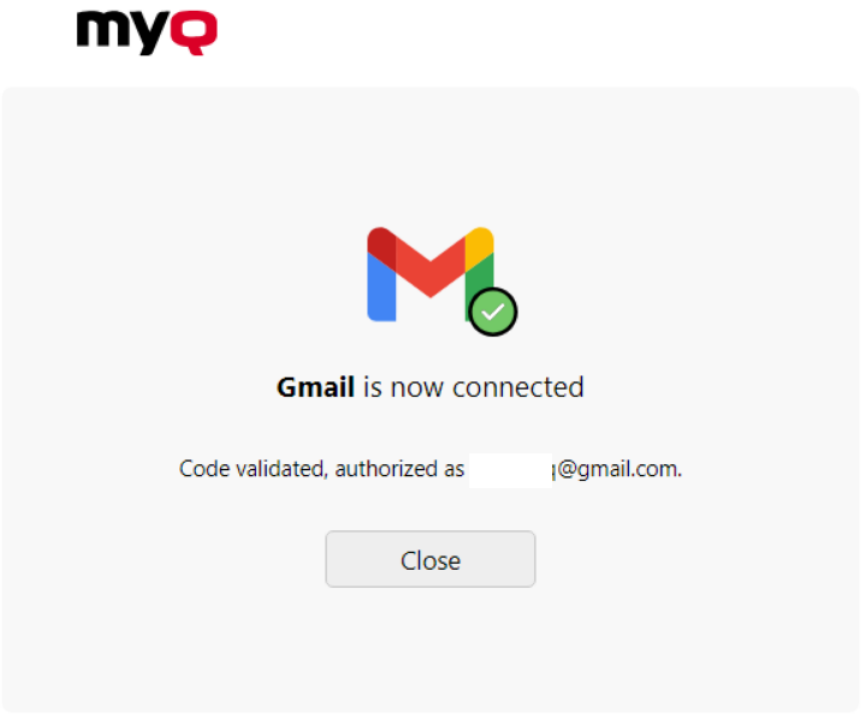
8.6.2 Installazione di Gmail con OAuth2

Per configurare Gmail con OAuth2 in MyQ:

1. Accedere all'interfaccia web di amministrazione di MyQ e andare su **MyQ, Impostazioni, Connessioni**.
2. Fare clic su **+Aggiungi** e selezionare *Gmail*.
3. Nella finestra a comparsa, ti verrà richiesto di autorizzare la connessione facendo clic su **Continua con Google**.



4. Accedi con il tuo account Gmail e consenti a MyQ di accedere al tuo account.



Gmail è ora collegato a MyQ ed è pronto per essere utilizzato nella scheda Impostazioni **di rete** come server SMTP in uscita.

Gmail può anche essere configurato nella scheda Impostazioni lavori, alla voce Lavori via e-mail, come server POP3 o IMAP.

MyQ utilizza e trasferisce le informazioni ricevute dalle API di Google a qualsiasi altra app in conformità con la Politica sui dati degli utenti dei servizi API di Google[31], inclusi i requisiti di uso limitato.

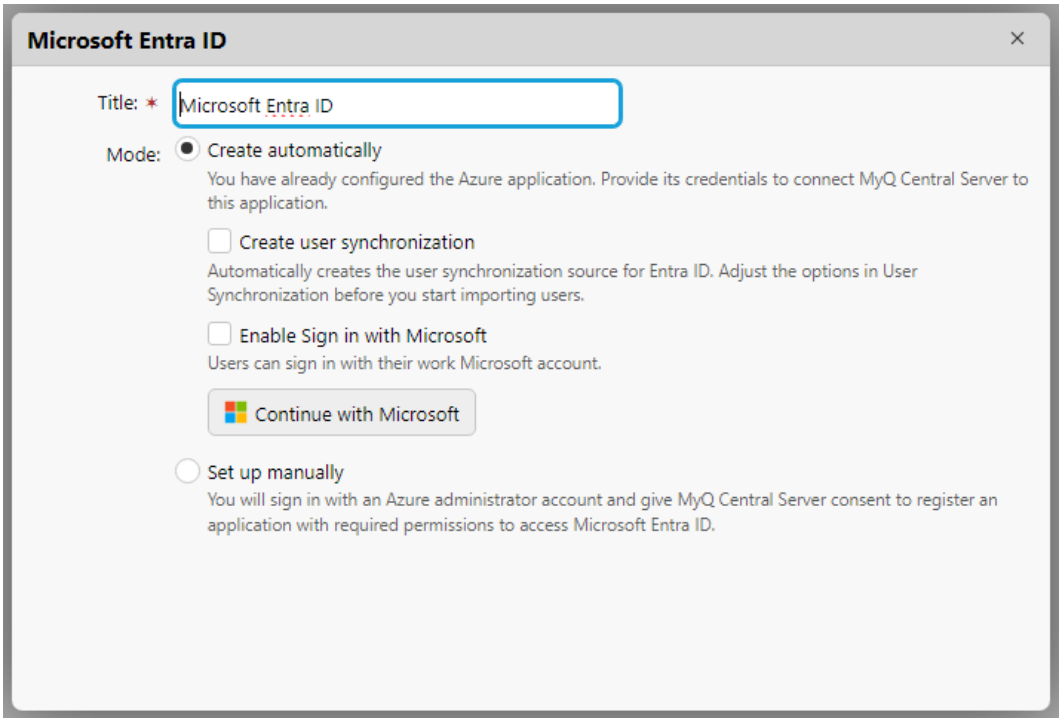
8.6.3 Configurazione di Entra ID con Microsoft Graph API

Microsoft Entra ID (precedentemente Azure Active Directory, Azure AD) è una soluzione di gestione delle identità e degli accessi basata sul cloud. Questo articolo spiega come integrare Microsoft Entra ID con MyQ per fornire l'autenticazione degli utenti e altri servizi.

31. http://redirect.myq.cz/?id=myqServer.googleSecurityPolicy&version=10.2&l=en-us

Creare una connessione Microsoft Entra ID

1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Connessioni**.
2. Fare clic su **Aggiungi** e selezionare *Microsoft Entra ID* dall'elenco.



3. Inserisci un **Titolo** per la tua connessione e seleziona la **Modalità** preferita:
   - **Crea automaticamente**: MyQ X configura l'applicazione Azure necessaria per accedere alle informazioni utente di Entra ID.
   - **Configura manualmente***:* configura manualmente l'applicazione Azure. Seleziona questa opzione se desideri gestire tutti gli aspetti della configurazione dell'integrazione.
4. Passa alla sezione corrispondente qui sotto.

Crea automaticamente

Questa modalità consente all'amministratore di far creare a MyQ l'**applicazione aziendale (Service Principal)** sul proprio tenant e di concedere a questa applicazione le autorizzazioni per accedere agli utenti Entra ID.

> ⚠ Considerazioni
>
> Se si è riluttanti a concedere anche un accesso amministrativo temporaneo per la creazione di un segreto client, la procedura di connessione automatica a ODB non sarà disponibile. In tali casi, è consigliabile creare manualmente

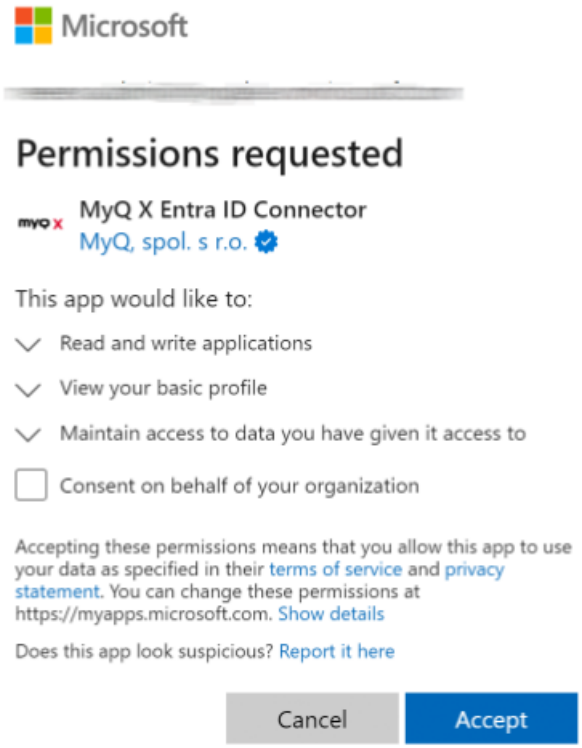
un'applicazione all'interno dell'ambiente Azure della propria organizzazione e configurare autonomamente la connessione a MyQ X (modalità **Configurazione manuale**). Questo approccio garantisce il mantenimento del pieno controllo sulle autorizzazioni dell'applicazione e sugli aspetti di sicurezza della connessione, in linea con le politiche di sicurezza specifiche della propria organizzazione e i requisiti di conformità.

Prerequisiti

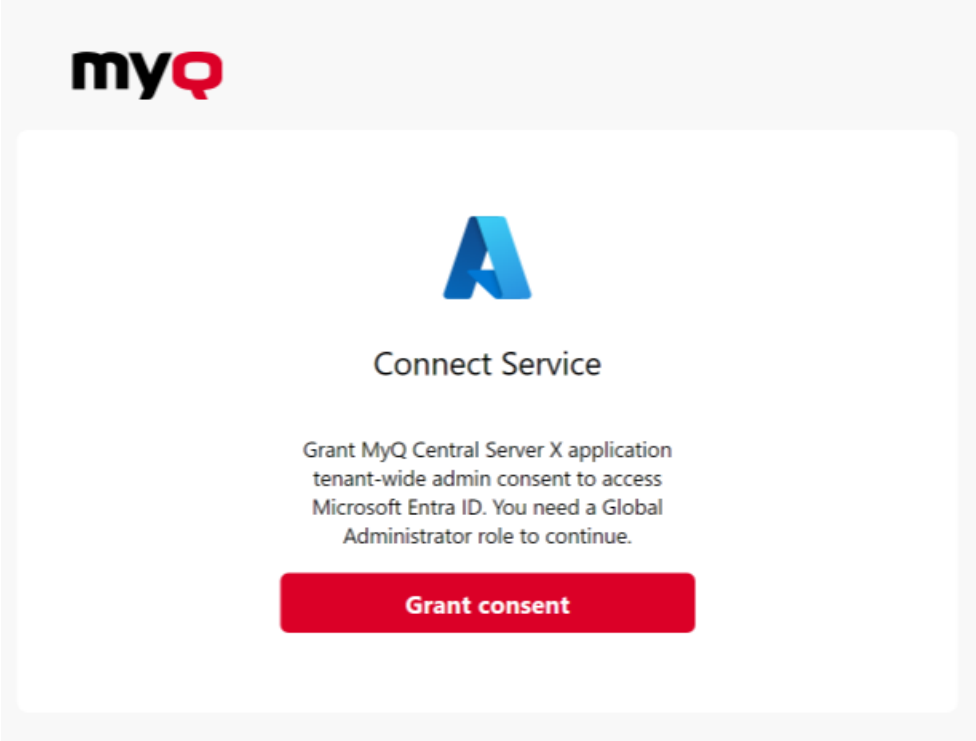
- Per creare l'entità di servizio sul tenant del cliente, sono richiesti i ruoli **di Amministratore dell'applicazione** o **Amministratore dell'applicazione cloud**.
- Per concedere il consenso di amministratore all'entità di servizio, è richiesto il ruolo **di Amministratore globale**.
- Per completare tutti i passaggi della configurazione automatica, è richiesto il ruolo **di Amministratore globale**.

Passaggi per configurare automaticamente l'applicazione Microsoft Entra ID

1. L'amministratore accede con il proprio account di amministratore di Azure. Il subject del servizio **MyQ X Entra ID Connector** viene creato nel tenant.
2. L'amministratore concede l'autorizzazione **delegata** per gestire le applicazioni Azure.
    a. Autorizzazioni richieste in questo passaggio:
    `Application.ReadWrite.All` (per recuperare una chiave di sicurezza)
    `Directory.Read.All` (per leggere il nome di dominio predefinito nel tenant connesso in modo che possa essere visualizzato in MyQ).



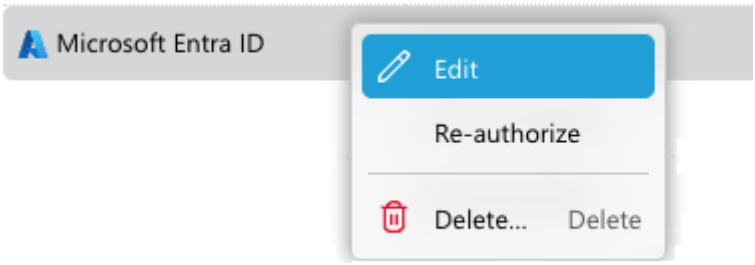
3. L'amministratore concede all'applicazione aziendale **MyQ X Entra ID Connector le autorizzazioni per leggere Utenti e Gruppi** e concede **il consenso di Amministratore**.
    - Autorizzazioni richieste in questo passaggio:
      `Group.Read.All`
      `User.Read.All`



4. Una volta completato il processo, il connettore **Microsoft Entra ID** viene salvato e i dettagli della connessione vengono salvati in modo sicuro in MyQ.

Riautorizzazione della connessione Entra ID

La connessione automatica a Entra ID può essere modificata o impostata su manuale dopo la sua creazione. Facendo clic con il tasto destro del mouse sulla connessione, nel menu contestuale sarà disponibile l'opzione **Riautorizza**.



Gestione delle applicazioni

- La validità del segreto è di 2 anni. Assicurati di ruotare la chiave quando è in scadenza. Puoi farlo con l'opzione "Riautorizza" in MyQ. Quando mancano meno di 30 giorni alla scadenza del segreto, MyQ invierà un avviso di controllo dello stato.

- Le credenziali per i soggetti di servizio non sono visibili nel portale di Azure. Possono essere gestite tramite PowerShell o l'API Microsoft Graph.
- Nel caso in cui sia necessario **revocare l'accesso dell'app o il segreto attualmente in uso**, è sufficiente eliminare l'intera applicazione aziendale *MyQ X Entra ID Connector* in Azure e crearne una nuova con l'opzione "Re-authorize" in MyQ.

Ulteriori informazioni

- Se la configurazione automatica viene completata nuovamente, non viene creata una nuova istanza dell'applicazione sul tenant, ma l'applicazione corrente viene aggiornata (ad es. viene creato un nuovo segreto sul principale di servizio sul tenant). Se l'applicazione *MyQ X Entra ID Connector* è stata rimossa da Azure, viene creata nuovamente.
- L'entità di servizio (applicazione aziendale) viene creata sul tenant dopo il Passaggio 1 (senza le autorizzazioni necessarie che vengono concesse nel Passaggio 2). Il Passaggio 2 può essere completato in un secondo momento (facendo clic con il tasto destro del mouse su *MyQ X Entra ID Connector* e selezionando *Re-authorize*).
- Per comprendere meglio cosa fa MyQ in questa modalità, Microsoft spiega questo metodo nella propria documentazione per sviluppatori – Comprendere il consenso dell'utente e dell'amministratore[32] dal punto di vista dello sviluppatore dell'applicazione

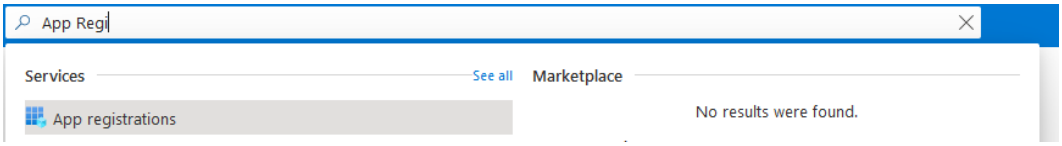
Configurazione manuale

Se si crea manualmente un'applicazione Azure per collegare più di uno di questi servizi, è possibile crearne una con tutte le autorizzazioni richieste oppure creare un'app separata per ciascuno dei seguenti servizi: Entra ID, OneDrive for Business e SharePoint Online. Maggioriinformazioni qui.

Configurazione dell'applicazione Microsoft Entra ID

1. Accedi al portale[33] Microsoft Azure[34] e vai **su Registrazioni app**.

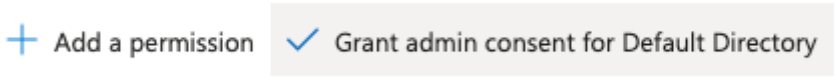
32. https://learn.microsoft.com/en-us/azure/active-directory/develop/howto-convert-app-to-be-multi-tenant#understand-user-and-admin-consent-and-make-appropriate-code-changes
33. https://portal.azure.com/
34. https://portal.azure.com/



2. Fai clic su **Nuova registrazione** per creare una nuova applicazione o seleziona un'applicazione esistente.
3. Se stai creando una nuova applicazione, imposta il **Nome** e in **Tipi di account supportati** seleziona l'opzione *Solo account in questa directory organizzativa (solo {Nome tenant} - Tenant singolo)* se tutti i tuoi utenti sono membri del tuo tenant. Se necessario, è possibile utilizzare anche un'applicazione multitenant, a seconda del pubblico di destinazione dell'applicazione.
4. Per ora puoi saltare le impostazioni **URI di reindirizzamento** (descritte nel passaggio 7). Fai clic su **Registra** per creare l'applicazione.
5. Dalla schermata Panoramica dell'applicazione, vai su **Autorizzazioni API** e seleziona **Microsoft Graph API** e il tipo di autorizzazione richiesto (**Delegata** o **Applicazione**) come illustrato di seguito.
    - Sono richieste le seguenti autorizzazioni:
        - `Microsoft Graph \ Group.Read.All`
        - `Microsoft Graph \ User.Read`
        - `Microsoft Graph \ User.Read.All`



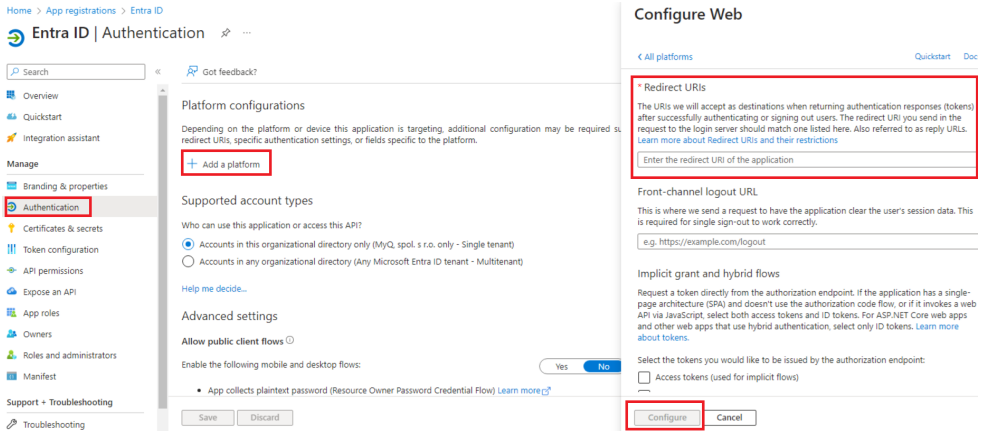
    - Si noti che il sistema richiederà automaticamente anche i seguenti ambiti **OpenID Connect** durante l'autenticazione dell'utente per consentire una verifica avanzata dell'identità.
        - `openid` (consente l'accesso e la lettura del profilo utente di base)
        - `email` (accesso all'indirizzo e-mail dell'utente)
        - `profile` (accesso alle informazioni di base del profilo dell'utente)
6. Lo stato "*Concesso per la directory predefinita*" deve essere impostato su tutte le autorizzazioni. È possibile concedere il consenso dell'amministratore all'applicazione utilizzando i pulsanti nella parte superiore dell'elenco delle autorizzazioni.



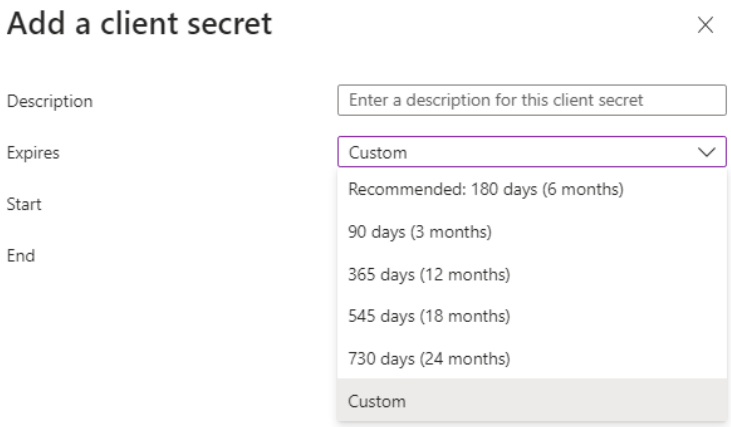
Utilizzare "**Aggiungi un'autorizzazione**" per aggiungere una nuova autorizzazione.

Utilizzare "**Concedi consenso amministrativo per la directory predefinita**" per impostare lo stato dell'autorizzazione su "Concesso per la directory predefinita".

7. Vai su **Autenticazione** e, in Configurazioni piattaforma, fai clic su **Aggiungi una piattaforma**.
   - Selezionare **Web** ed elencare tutti gli URL di reindirizzamento per l'applicazione MS Entra ID. Per gli URL effettivi, utilizzare il nome host (e la porta) del server nel seguente formato:
     `https://{hostname:port}/auth`
   - Inoltre, fare clic su **Aggiungi una piattaforma** e selezionare **Applicazione a pagina singola.** Aggiungere il seguente URL di reindirizzamento, assicurandosi di includere la barra finale:
     `https://helper.myq.cz/openid/`
     Tutti i server che utilizzano l'accesso Entra ID devono avere un reindirizzamento definito nell'applicazione Azure. Assicurati di eseguire questo passaggio per ogni Print Server e Central Server nella tua distribuzione.
   - Fare clic su **Configura** per ogni configurazione della piattaforma.



8. Nella pagina di panoramica dell'applicazione, salvare l'**ID applicazione (client)** e l'**ID directory (tenant)**, poiché sono necessari per la configurazione di MyQ.
9. Fare clic su **Aggiungi un certificato o un segreto** accanto a **Credenziali client** e completare i seguenti passaggi:



a. Fare clic su **Nuovo segreto client**.

b. Aggiungere una **Descrizione**.

c. Imposta la scadenza della chiave.

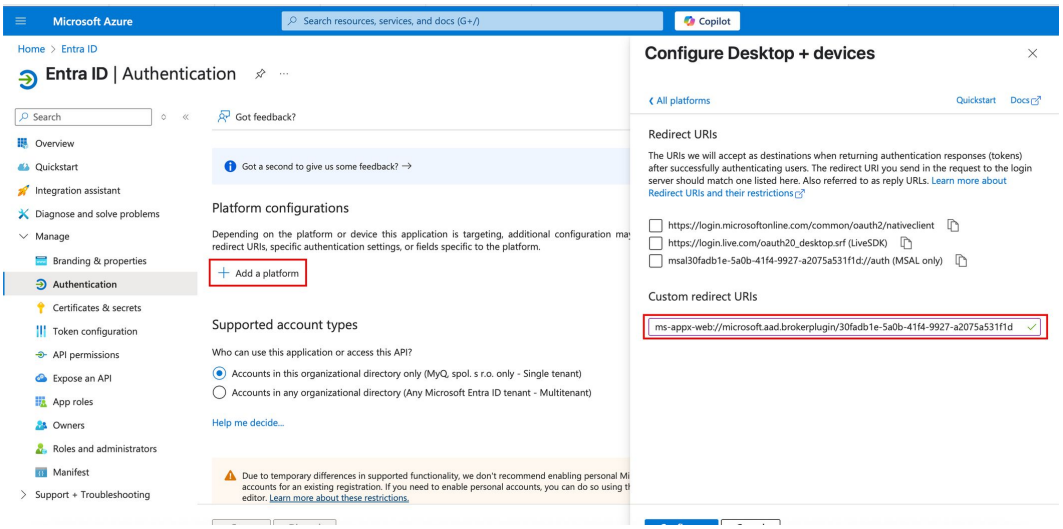
d. Fare clic su **Aggiungi**.

e. Salvare il **valore della chiave segreta del client**, poiché è necessario per la configurazione in MyQ e non è possibile recuperarlo in seguito.

Utilizzo di MyQ Desktop Client con Single Sign-on senza interruzioni

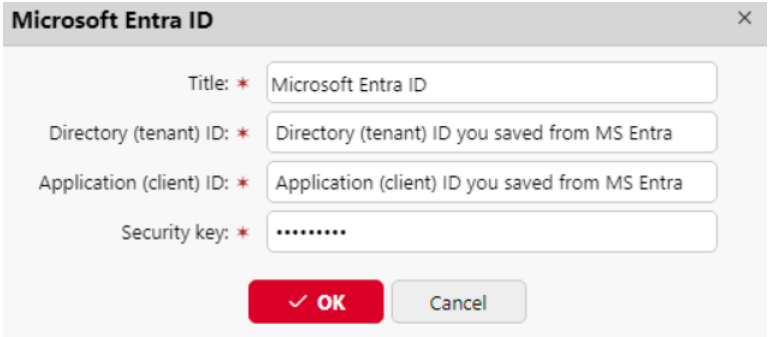
Per utilizzare il Single Sign-on senza interruzioni in MyQ Desktop Client è necessario creare un'applicazione configurata correttamente. Seguire le istruzioni riportate sopra e a partire dal Passaggio 7:

1. Seleziona **Aggiungi una piattaforma** e seleziona **Applicazioni mobili e desktop**.
2. Aggiungi URI di reindirizzamento personalizzati `ms-appx-web://microsoft.aad.brokerplugin/30fadb1e-5a0b-41f4-9927-a2075a531f1d` dove `30fadb1e-5a0b-41f4-9927-a2075a531f1d` è l'**ID dell'applicazione (client)**.



Configurazione in MyQ

Vai su **MyQ > Impostazioni > Connessioni** per collegare MyQ a Microsoft Entra ID. Fai clic su **Aggiungi** e seleziona *Microsoft Entra ID* dall'elenco. Nella finestra pop-up, inserisci le informazioni richieste:



- **Titolo**: aggiungi un titolo per la connessione.
- **ID tenant**: aggiungi l'ID directory (tenant) che hai salvato da Microsoft Entra.
- **ID client**: aggiungi l'ID dell'applicazione (client) che hai salvato da Microsoft Entra.
- **Chiave di sicurezza**: aggiungi il **valore** (segreto) che hai salvato da Microsoft Entra.

Fai clic su **Salva**. La connessione a Microsoft Entra ID è ora completa.

Single sign-on di Microsoft

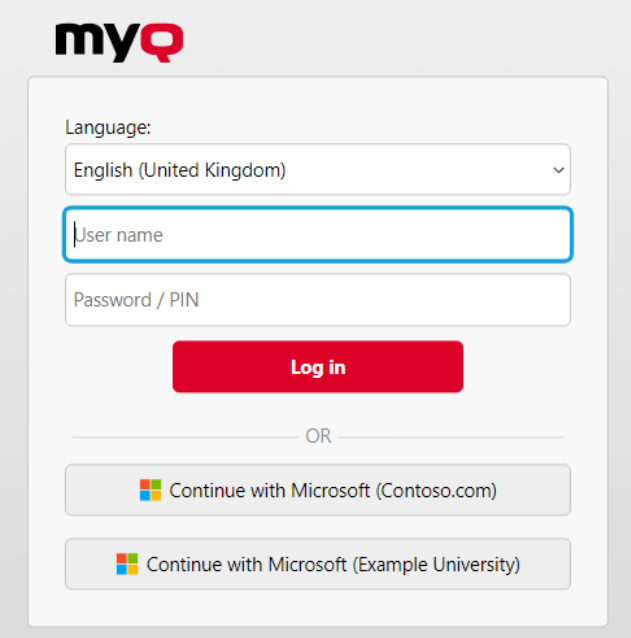
Per utilizzare il Single Sign-On di Microsoft:

1. Abilita "**Usa come server di autenticazione**" nella **scheda Utenti della fonte di sincronizzazione Microsoft Entra ID** prima di sincronizzare gli utenti oppure abilita manualmente Microsoft Entra ID come server di autenticazione per gli utenti selezionati nelle loro informazioni dettagliate nella pagina principale **Utenti**.
2. Nelle impostazioni del server di autenticazione Microsoft Entra ID, abilita la visualizzazione del metodo di accesso "**Accedi con Microsoft**".

> Quando il Single Sign-On Microsoft è abilitato, il pulsante **Accedi con Microsoft** viene sempre visualizzato nella pagina di accesso dell'interfaccia utente web di MyQ, ma solo gli utenti che utilizzano Microsoft Entra ID come server di autenticazione possono utilizzarlo per effettuare l'accesso. Qualsiasi tentativo di utilizzare il Single Sign-On Microsoft da parte di un utente che non utilizza il sistema di autenticazione Microsoft Entra ID terminerà con un errore.

Cosa succede quando un utente tenta di accedere con Microsoft nell'interfaccia utente web di MyQ:

- L'utente fa clic sul pulsante di Single Sign-On.
  - Se l'utente non ha effettuato l'accesso a Microsoft nel browser, viene reindirizzato alla pagina di accesso di Microsoft per effettuare l'accesso, quindi accede a MyQ con l'account fornito.
  - Se l'utente ha effettuato l'accesso a due account Microsoft, viene reindirizzato alla pagina di accesso di Microsoft e gli viene data la possibilità di selezionare l'account con cui continuare.
- La disconnessione nell'interfaccia utente web di MyQ disconnette l'utente solo localmente, non da Microsoft.
- Nei casi in cui siano configurati più server di autenticazione Entra ID, la pagina di accesso visualizzerà più pulsanti "Continua con Microsoft".



Limitazioni

- Gli utenti che utilizzano il server di autenticazione Microsoft Entra ID non possono accedere all'interfaccia utente web di MyQ con un PIN. Tuttavia, possono utilizzare il proprio PIN sui terminali MyQ Embedded Terminal e sul Desktop Client MyQ.

La sincronizzazione e l'autenticazione tramite Microsoft Entra ID con Microsoft Graph possono ora essere utilizzate seguendo questi passaggi:

1. Aggiungere un server di autenticazione Microsoft Entra ID (see page 172) in **MyQ > Impostazioni > Server di autenticazione**.
2. Aggiunta di una fonte di sincronizzazione Microsoft Entra ID (see page 433) in **MyQ > Impostazioni > Sincronizzazione utenti**.

Sincronizzazione e autenticazione multi-tenant Entra ID (Azure)

Ora è possibile utilizzare più tenant Entra ID negli ambienti MyQ per sincronizzare e autenticare gli utenti. Ciò è particolarmente utile in contesti di infrastrutture di stampa condivise, come quelli del settore pubblico, in cui più organizzazioni gestiscono le stampanti da un'unica sede, mentre ciascuna utilizza il proprio Entra ID.

Seguire una delle procedure descritte sopra, ma ripeterla per configurare più istanze. Assicurarsi di assegnare a ciascun tenant un nome chiaro e univoco, che consentirà agli utenti di identificare quale sia rilevante per il loro utilizzo.

8.6.4 OneDrive for Business Setup

La connessione tra MyQ X e OneDrive for Business viene configurata in **MyQ > Impostazioni > Connessioni**.

Fare clic su **Aggiungi** e selezionare **OneDrive for Business**.

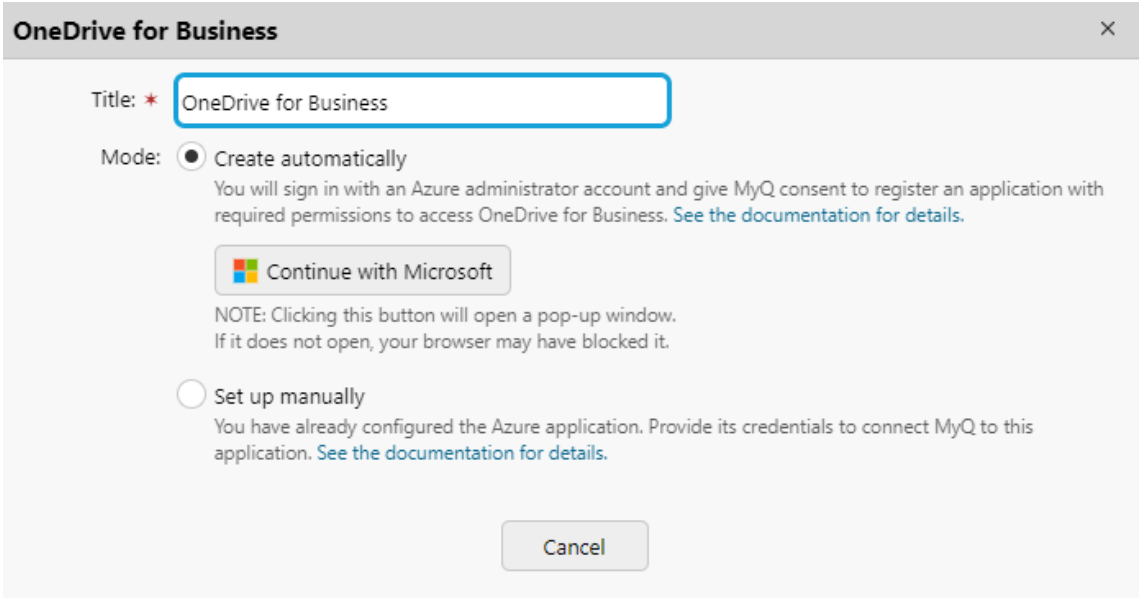
Nella finestra pop-up, aggiungere un **Titolo** per la connessione, quindi selezionare la **Modalità** preferita:

- *Crea automaticamente*: MyQ X faciliterà l'applicazione Azure necessaria per accedere ai contenuti di OneDrive for Business.
- *Configura manualmente:* si desidera gestire tutti gli aspetti dell'applicazione e quindi crearla manualmente nel proprio tenant Azure.

⚠ Gli utenti creati manualmente o sincronizzati da fonti diverse da Azure AD non avranno accesso alla destinazione OneDrive for Business.

Crea automaticamente

Questa modalità consente all'amministratore di far creare a MyQ l'**applicazione aziendale (Service Principal)** sul proprio tenant e di concedere a questa applicazione le autorizzazioni per accedere ai documenti di OneDrive.



Considerazioni

Se si è riluttanti a concedere anche un accesso amministrativo temporaneo per la creazione di un segreto client, la procedura di connessione automatica a ODB non sarà disponibile. In tali casi, è consigliabile creare manualmente un'applicazione all'interno dell'ambiente Azure della propria organizzazione e configurare la connessione a MyQ X autonomamente (modalità *Configurazione manuale*). Questo approccio garantisce il mantenimento del pieno controllo sulle autorizzazioni dell'applicazione e sugli aspetti di sicurezza della connessione, in linea con le politiche di sicurezza specifiche della propria organizzazione e i requisiti di conformità.

Prerequisiti

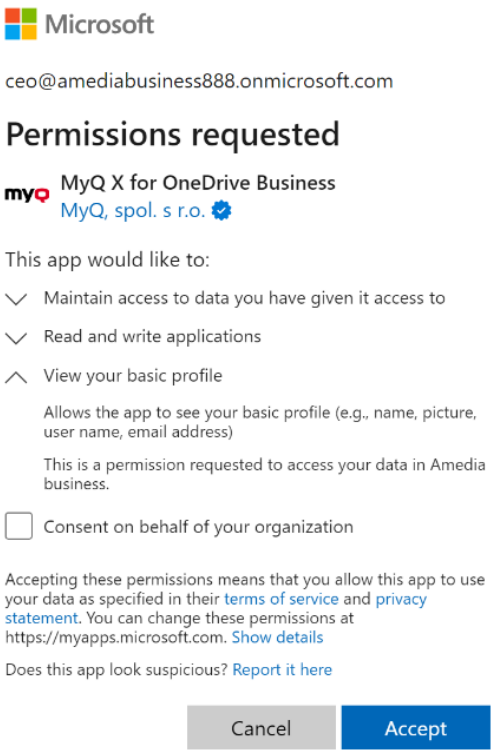
- Utenti sincronizzati da Entra ID
- Per creare l'entità di servizio sul tenant del cliente, sono richiesti i ruoli **di Amministratore dell'applicazione** o **Amministratore dell'applicazione cloud**.
- Per concedere il consenso di amministratore all'entità di servizio, è richiesto il ruolo **di Amministratore globale**.
- Per completare tutti i passaggi della configurazione automatica, è richiesto il ruolo **di Amministratore globale**.

Passaggi per configurare automaticamente l'applicazione OneDrive for Business

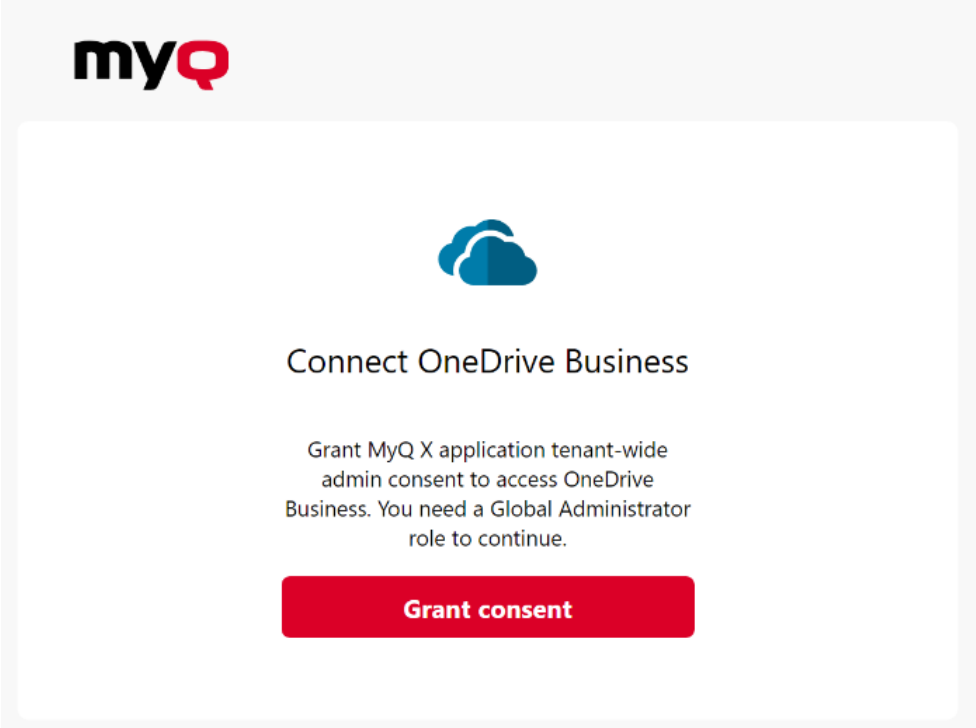
1. L'amministratore accede con il proprio account di amministratore di Azure. Il principale di servizio MyQ X per OneDrive for Business viene creato nel tenant.
2. L'amministratore concede l'autorizzazione **delegata** per gestire le applicazioni Azure.
    a. Autorizzazioni richieste in questo passaggio:

    `Application.ReadWrite.All` (per creare una chiave di sicurezza)

    `Directory.Read.All` (per leggere il nome di dominio predefinito nel tenant connesso in modo che possa essere visualizzato in MyQ).



3. L'amministratore concede all'applicazione aziendale MyQ X per OneDrive for Business **le autorizzazioni di lettura/scrittura su OneDrive** e **concede il consenso amministrativo** (i singoli utenti non devono dare il proprio consenso in seguito)
    - Autorizzazioni richieste in questa fase: `Files.ReadWrite.All`.



4. Una volta completato il processo, il connettore OneDrive for Business viene salvato e i dettagli della connessione vengono salvati in modo sicuro in MyQ.

Riautorizzazione della connessione a OneDrive Business

La connessione automatica a OneDrive Business può essere modificata dopo la sua creazione. Facendo clic con il tasto destro del mouse sulla connessione, nel menu contestuale sarà disponibile l'opzione **Riautorizza**.



All'utente verrà mostrata la stessa finestra di dialogo visualizzata al momento della creazione della connessione. L'utente può ripetere tutti i passaggi per creare un nuovo segreto per la connessione OneDrive Business esistente. Oppure può eseguire il passaggio 3 - Consenso dell'amministratore, se non è stato completato al momento

della creazione della connessione per qualsiasi motivo, ad esempio a causa di diritti insufficienti dell'amministratore di Azure.

Inoltre, l'opzione **"Re-authorize"** consente di modificare il tipo di connessione creata da automatica a manuale e viceversa.

Gestione dell'applicazione

- La validità del segreto è di 2 anni. Assicurarsi di ruotare la chiave quando è in scadenza. È possibile farlo con l'opzione "Re-authorize" in MyQ. Quando il segreto è a meno di 30 giorni dalla scadenza, MyQ invierà un avviso di controllo dello stato.
- Le credenziali per i soggetti di servizio non sono visibili nel portale di Azure. Possono essere gestite tramite PowerShell o l'API Microsoft Graph.
- Nel caso in cui sia necessario **revocare l'accesso dell'app o il segreto attualmente in uso**, è sufficiente eliminare l'intera applicazione aziendale *MyQ X for OneDrive Business* in Azure e crearne una nuova con l'opzione Re-authorize in MyQ.

Ulteriori informazioni

- Se la configurazione automatica viene completata nuovamente, non viene creata una nuova istanza dell'applicazione sul tenant, ma l'applicazione corrente viene aggiornata (ad es. viene creato un nuovo segreto sul principale di servizio sul tenant). Se l'applicazione *MyQ X for OneDrive Business* è stata rimossa da Azure, viene creata nuovamente.
- L'entità di servizio (applicazione aziendale) viene creata sul tenant dopo il Passaggio 1 (senza le autorizzazioni necessarie che vengono concesse nel Passaggio 3). Se il codice di autorizzazione viene fornito nel Passaggio 2, **il connettore può essere salvato**. Il Passaggio 3 può essere completato in un secondo momento (facendo clic con il tasto destro del mouse sul connettore OneDrive Business e selezionando *"Re-authorize"*).
- Per comprendere meglio cosa fa MyQ in questa modalità, Microsoft spiega questo metodo nella propria documentazione per sviluppatori – Comprendere il consenso dell'utente e dell'amministratore[35] dal punto di vista dello sviluppatore dell'applicazione

35. https://learn.microsoft.com/en-us/azure/active-directory/develop/howto-convert-app-to-be-multi-tenant#understand-user-and-admin-consent-and-make-appropriate-code-changes

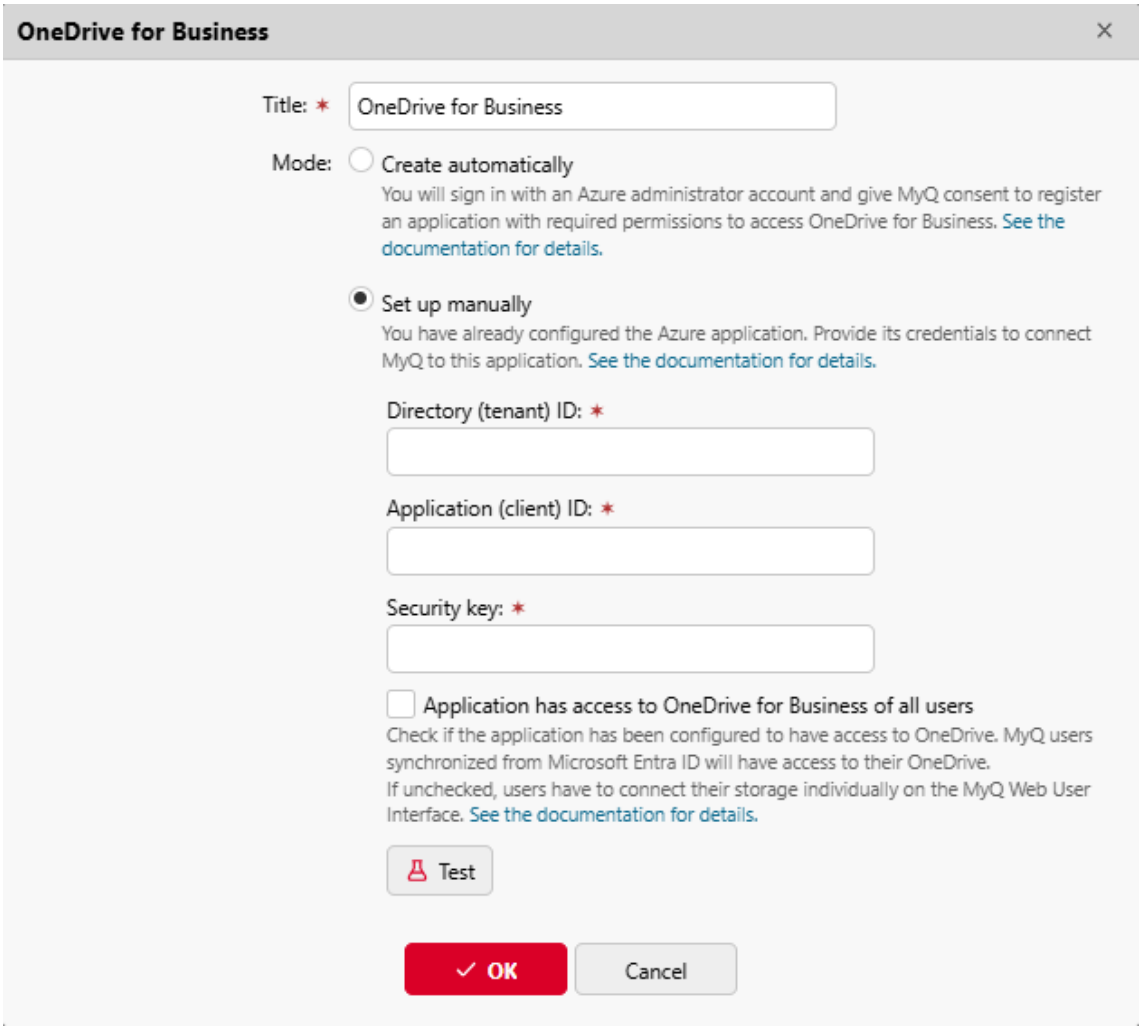
Configurazione manuale

Se si sta creando manualmente un'applicazione Azure per collegare più di uno di questi servizi: Entra ID, OneDrive for Business, SharePoint Online, si consiglia di creare un'unica applicazione a cui collegarli tutti, piuttosto che una per ciascuno. Maggioriinformazioni qui.

Si presume che l'amministratore abbia configurato manualmente l'applicazione Azure. Può fornire direttamente le credenziali alla propria applicazione: ID tenant (*ID directory*), ID applicazione (*ID client*), chiave di sicurezza (*chiave segreta*) e aver impostato l'URI di reindirizzamento come `https://helper.myq.cz/` - senza il quale OneDrive for Business non funzionerà.

Segui i passaggi per creare manualmente una connessione EntraConfigurazione di Entra ID con Microsoft Graph API (see page 131) ID qui. Durante questo processo, otterrai l'**ID tenant**, **l'ID client** e **la chiave di sicurezza** dell'applicazione che dovrai fornire a MyQ X nei passaggi successivi.

Nella finestra pop-up, inserisci le informazioni richieste:



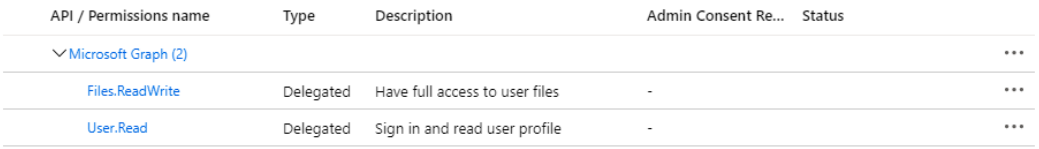
- **Titolo**: aggiungi un titolo per la connessione.
- **ID tenant**: aggiungi l'ID directory (tenant) che hai salvato da Microsoft Entra.
- **ID client**: aggiungi l'ID dell'applicazione (client) che hai salvato da Microsoft Entra.
- **Chiave di sicurezza**: aggiungi il **valore** (segreto) che hai salvato da Microsoft Entra.

Fai clic su **Salva** e la connessione a OneDrive for Business è ora completa.

Opzione "L'applicazione ha accesso a OneDrive Azienda di tutti gli utenti"

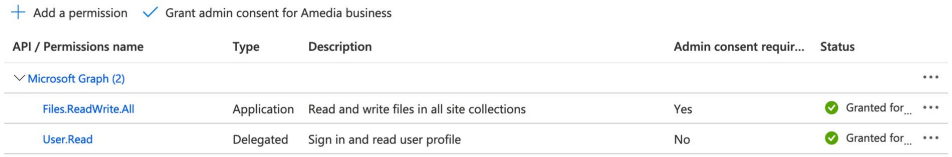
La casella di controllo "L'**applicazione ha accesso a OneDrive Azienda di tutti gli utenti"** consente all'amministratore di impostare se all'applicazione è già stato concesso l'accesso all'archivio OneDrive degli utenti o meno.

- Se **deselezionata**, si presume che all'applicazione siano state concesse solo autorizzazioni *delegate*, il che significa che ogni utente deve accedere manualmente all'interfaccia utente web di MyQ e fare clic sul link "Connetti" per concedere all'applicazione le autorizzazioni per accedere ai propri dati.



API / Permissions name	Type	Description	Admin Consent Re...	Status
Microsoft Graph (2)				
Files.ReadWrite	Delegated	Have full access to user files	-	
User.Read	Delegated	Sign in and read user profile	-	

- Se **selezionata**, si presume che all'applicazione siano state assegnate autorizzazioni *di applicazione* per accedere ai dati di OneDrive e che l'amministratore abbia concesso il consenso amministrativo all'applicazione, il tutto manualmente nel Portale di Azure. Gli utenti non devono collegare manualmente il proprio archivio; l'archivio OneDrive Business appare come collegato nel widget sull'interfaccia utente web di MyQ.
  Condizioni per **l'abilitazione** di questa opzione:
  - L'applicazione Azure creata manualmente deve disporre `Files.ReadWrite.All` il permesso di **tipo *Applicazione*** (non *Delegato*).
  - **Consenso amministrativo concesso** (visualizzato come "Concesso" nella colonna Stato), può essere concesso con l'opzione "Concedi consenso amministrativo".



Add a permission Grant admin consent for Amedia business

API / Permissions name	Type	Description	Admin consent requir...	Status
Microsoft Graph (2)				
Files.ReadWrite.All	Application	Read and write files in all site collections	Yes	Granted for...
User.Read	Delegated	Sign in and read user profile	No	Granted for...

Accoppiamento degli utenti con il proprio OneDrive

Quando è stata utilizzata la modalità automatica o è stata selezionata l'opzione **"L'applicazione ha accesso a OneDrive Business di tutti gli utenti"** nella configurazione manuale, non è necessaria alcuna interazione da parte degli utenti per utilizzare il proprio OneDrive in MyQ. Gli utenti vengono abbinati al proprio archivio OneDrive tramite l'ID oggetto Active Directory dell'utente (UUID). Questi vengono importati automaticamente solo con la sincronizzazione dell'utente Azure AD in MyQ. L'UUID viene sincronizzato da Central ai siti durante la sincronizzazione degli utenti quando gli utenti di Central vengono sincronizzati con Azure AD. Questo processo consente agli utenti di un sito di connettersi automaticamente al proprio spazio di archiviazione.

Scopri come utilizzare OneDrive come destinazione per Easy Scan qui (see page 281).

8.6.5 Configurazione di SharePoint Online

MyQ si integra con SharePoint Online per consentire agli utenti di eseguire la scansione e la stampa dall'archivio cloud di SharePoint Online.

Una singola connessione può supportare SharePoint Online in due modalità:

Modalità a sito singolo: l'amministratore imposta un URL del sito specifico nella destinazione e, facoltativamente, una cartella principale. Il terminale non mostra un elenco di siti. Quando la navigazione per cartelle è abilitata, gli utenti possono navigare solo all'interno di quel sito.

Modalità multisito: l'URL del sito viene lasciato vuoto. Il terminale mostra un elenco di tutti i siti o solo dei siti seguiti; gli utenti selezionano un sito sul terminale e, quando la navigazione tra le cartelle è abilitata, possono sfogliare le raccolte di documenti e le cartelle in tutti i siti di SharePoint Online.

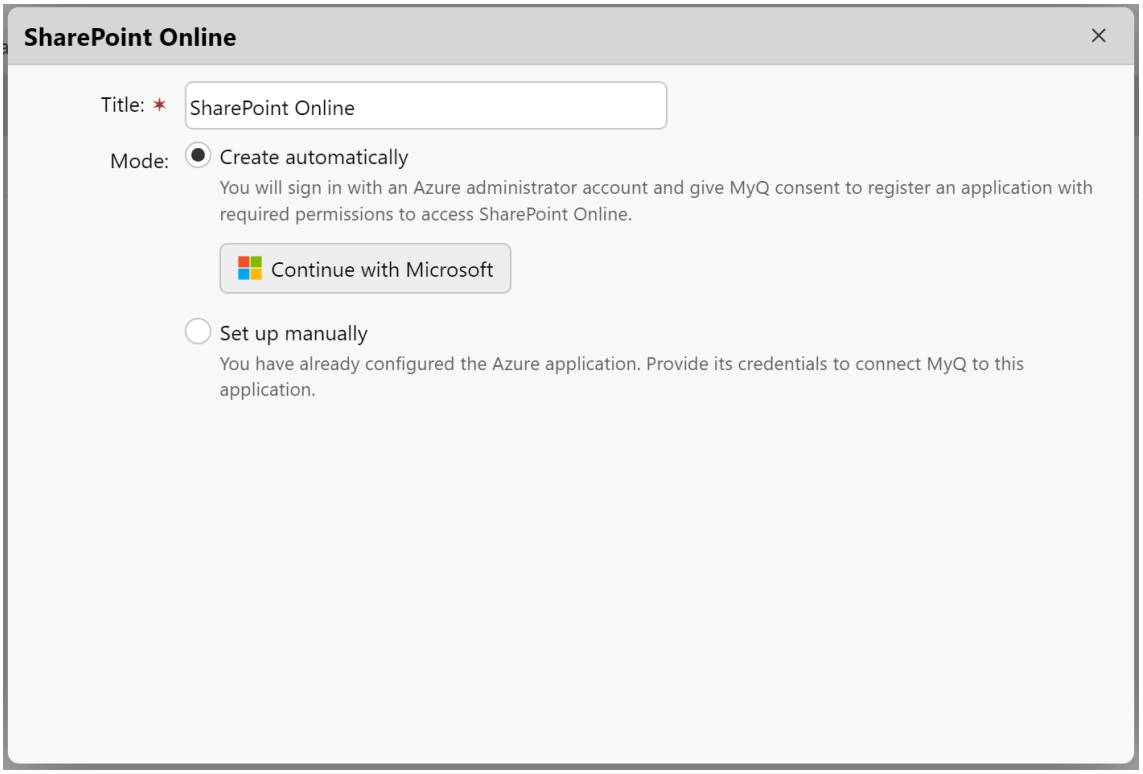
Per configurare una connessione tra MyQ X e SharePoint Online, segui questi passaggi.

1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Connessioni**.
2. Fare clic su **Aggiungi** e selezionare **SharePoint Online**.

   Nella finestra pop-up, aggiungere un Titolo per la connessione, quindi selezionare tra:
   - **Crea automaticamente**
   - **Configura manualmente**

Crea automaticamente

Questa modalità consente all'amministratore di far creare a MyQ l'**applicazione aziendale (Service Principal)** sul proprio tenant e di concedere a tale applicazione le autorizzazioni per accedere alle cartelle e ai file di SharePoint Online.



Considerazioni

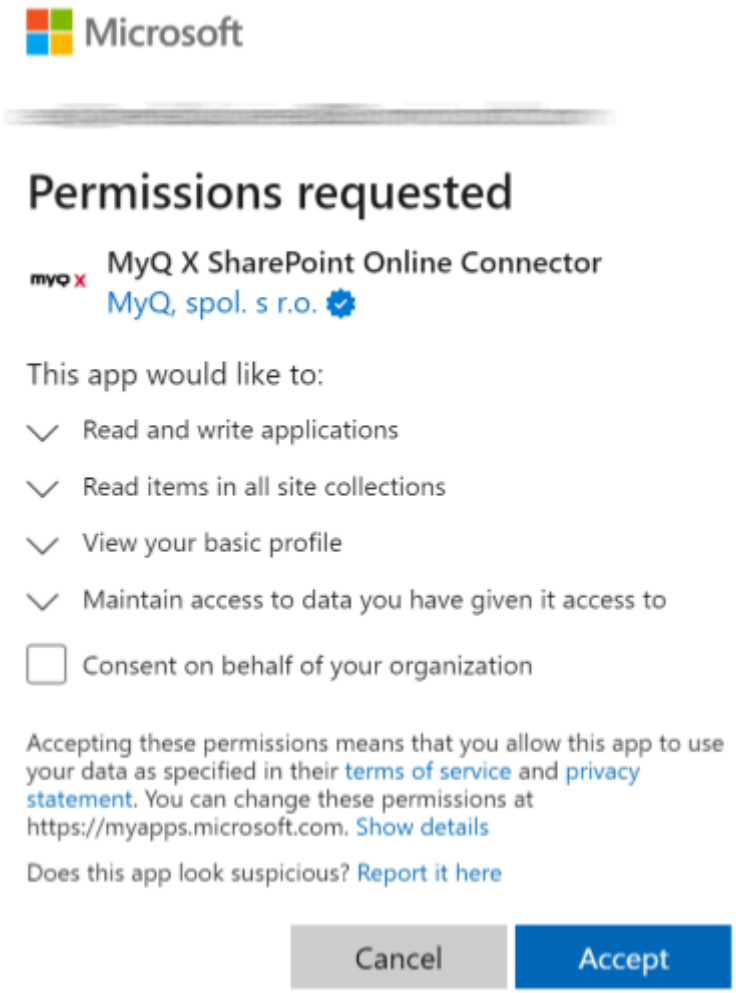
Se si è riluttanti a concedere anche solo un accesso amministrativo temporaneo per la creazione di un segreto client, la procedura di connessione automatica a *SharePoint Online* non sarà disponibile. In tali casi, è consigliabile creare manualmente un'applicazione all'interno dell'ambiente Azure della propria organizzazione e configurare autonomamente la connessione a MyQ X (modalità *Configurazione manuale*). Questo approccio garantisce il mantenimento del pieno controllo sulle autorizzazioni dell'applicazione e sugli aspetti di sicurezza della connessione, in linea con le politiche di sicurezza specifiche della propria organizzazione e i requisiti di conformità.

Prerequisiti

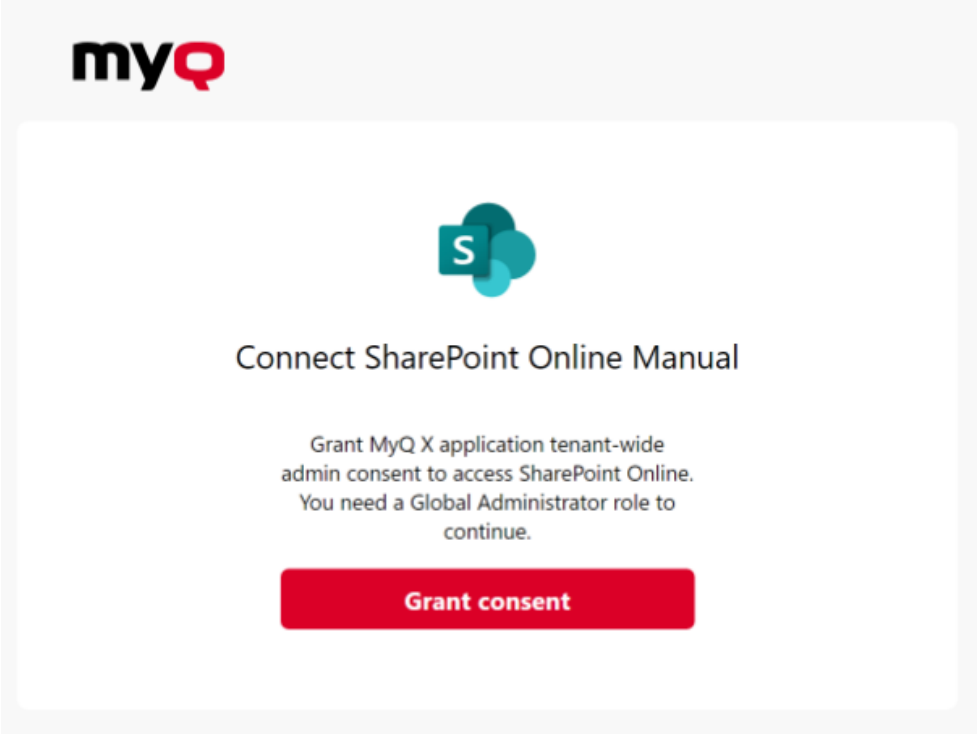
- Per creare l'entità di servizio sul tenant del cliente, sono richiesti i ruoli **di Amministratore dell'applicazione** o **Amministratore dell'applicazione cloud**.
- Per concedere il consenso di amministratore all'entità di servizio, è richiesto il ruolo **di Amministratore globale**.
- Per completare tutti i passaggi della configurazione automatica, è richiesto il ruolo **di Amministratore globale**.

Passaggi per configurare automaticamente l'applicazione SharePoint Online

1. L'amministratore accede con il proprio account di amministratore di Azure. Il principale di servizio **MyQ X SharePoint Online Connector** viene creato nel tenant.
2. L'amministratore concede l'autorizzazione **delegata** per gestire le applicazioni Azure.
    a. Autorizzazioni richieste in questo passaggio: `Application.ReadWrite.All` (per creare il segreto client) `Directory.Read.All` (per leggere il nome di dominio predefinito nel tenant connesso)



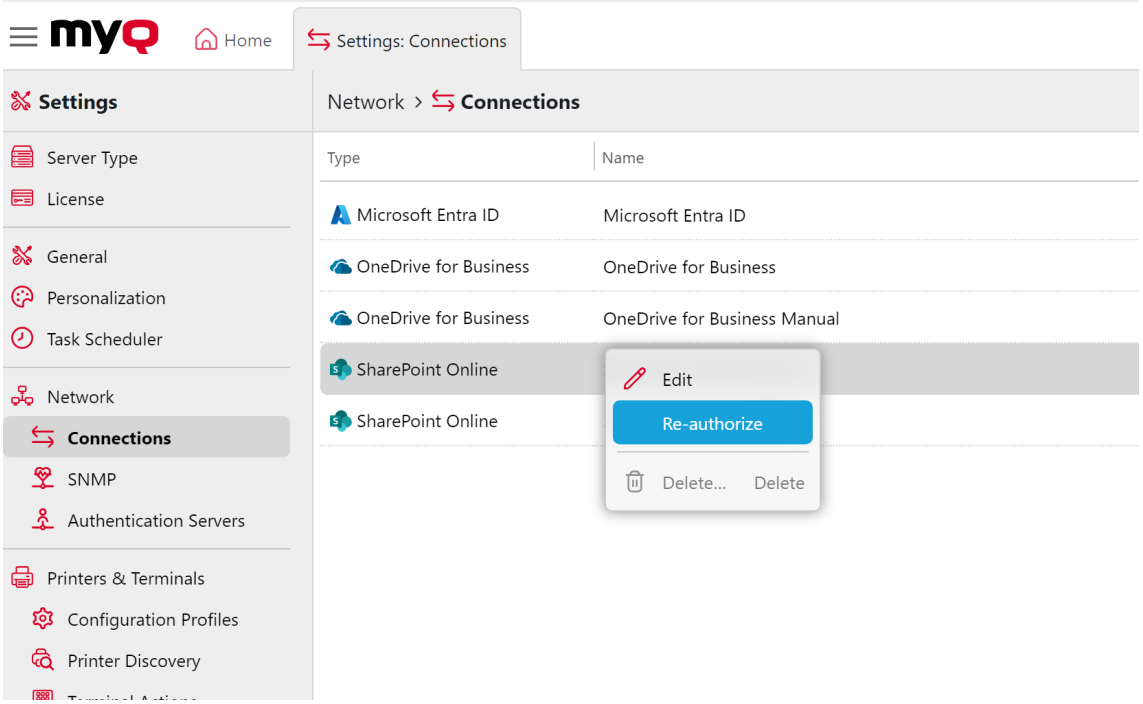
3. L'amministratore concede all'**applicazione** le autorizzazioni **per leggere e scrivere file** e **concede il consenso amministrativo** (i singoli utenti non devono dare il proprio consenso in seguito)
    - Autorizzazioni richieste in questa fase: `Sites.ReadWrite.All`



4. Una volta completato il processo, il connettore **SharePoint Online** viene salvato e i dettagli della connessione vengono salvati in modo sicuro in MyQ.

Riautorizzazione della connessione a SharePoint Online

La connessione automatica a *SharePoint Online* può essere modificata dopo la sua creazione. L'opzione Re-authorize sarà disponibile nel menu contestuale facendo clic con il tasto destro del mouse sulla connessione.



All'utente verrà mostrata la stessa finestra di dialogo visualizzata al momento della creazione della connessione. L'utente può ripetere tutti i passaggi per creare un nuovo segreto per la connessione *SharePoint Online* esistente. Oppure può eseguire il passaggio 3 - Consenso dell'amministratore, se non è stato completato al momento della creazione della connessione per qualsiasi motivo, ad esempio a causa di diritti insufficienti dell'amministratore di Azure.

Inoltre, l'opzione **"Re-authorize"** consente di modificare il tipo di connessione creata da automatica a manuale e viceversa.

Gestione delle applicazioni

- La validità del segreto è di 2 anni. Assicurarsi di ruotare la chiave quando è in scadenza. È possibile farlo con l'opzione Re-authorize in MyQ. Quando il segreto è a meno di 30 giorni dalla scadenza, MyQ invierà un avviso di Health Check.
- Le credenziali per i soggetti di servizio non sono visibili nel portale di Azure. Possono essere gestite tramite PowerShell o l'API Microsoft Graph.
- Nel caso in cui sia necessario **revocare l'accesso dell'app o il segreto attualmente in uso**, è sufficiente eliminare l'intera applicazione aziendale **MyQ X SharePoint Online Connector** in Azure e crearne una nuova con l'opzione Re-authorize in MyQ.

Ulteriori informazioni

- Se la configurazione automatica viene completata nuovamente, non viene creata una nuova istanza dell'applicazione sul tenant, ma l'applicazione corrente viene aggiornata (ad es. viene creato un nuovo segreto sul principale di servizio sul tenant). Se l'applicazione *MyQ X SharePoint Online Connector* è stata rimossa da Azure, viene creata nuovamente.
- L'entità di servizio (applicazione aziendale) viene creata sul tenant dopo il Passaggio 1 (senza le autorizzazioni necessarie che vengono concesse nel Passaggio 2). Il Passaggio 2 può essere completato in un secondo momento (facendo clic con il tasto destro del mouse su *MyQ X SharePoint Online Connector* e selezionando *"Re-authorize"*).
- Per comprendere meglio cosa fa MyQ in questa modalità, Microsoft spiega questo metodo nella propria documentazione per sviluppatori – Comprendere il consenso dell'utente e dell'amministratore[36] dal punto di vista dello sviluppatore dell'applicazione

Gli utenti di MyQ X possono interagire con i file di SharePoint Online senza disporre di account Microsoft individuali o essere sincronizzati con gli utenti di Microsoft Azure AD. L'applicazione agisce per conto degli utenti, in base alle autorizzazioni assegnatele dall'amministratore dell'organizzazione in Azure.
Tutti gli utenti di MyQ X ottengono diritti completi e uniformi per accedere ai file sul sito SharePoint Online, indipendentemente dal fatto che dispongano di un account Microsoft all'interno dell'organizzazione o di autorizzazioni individuali.

Configurazione manuale

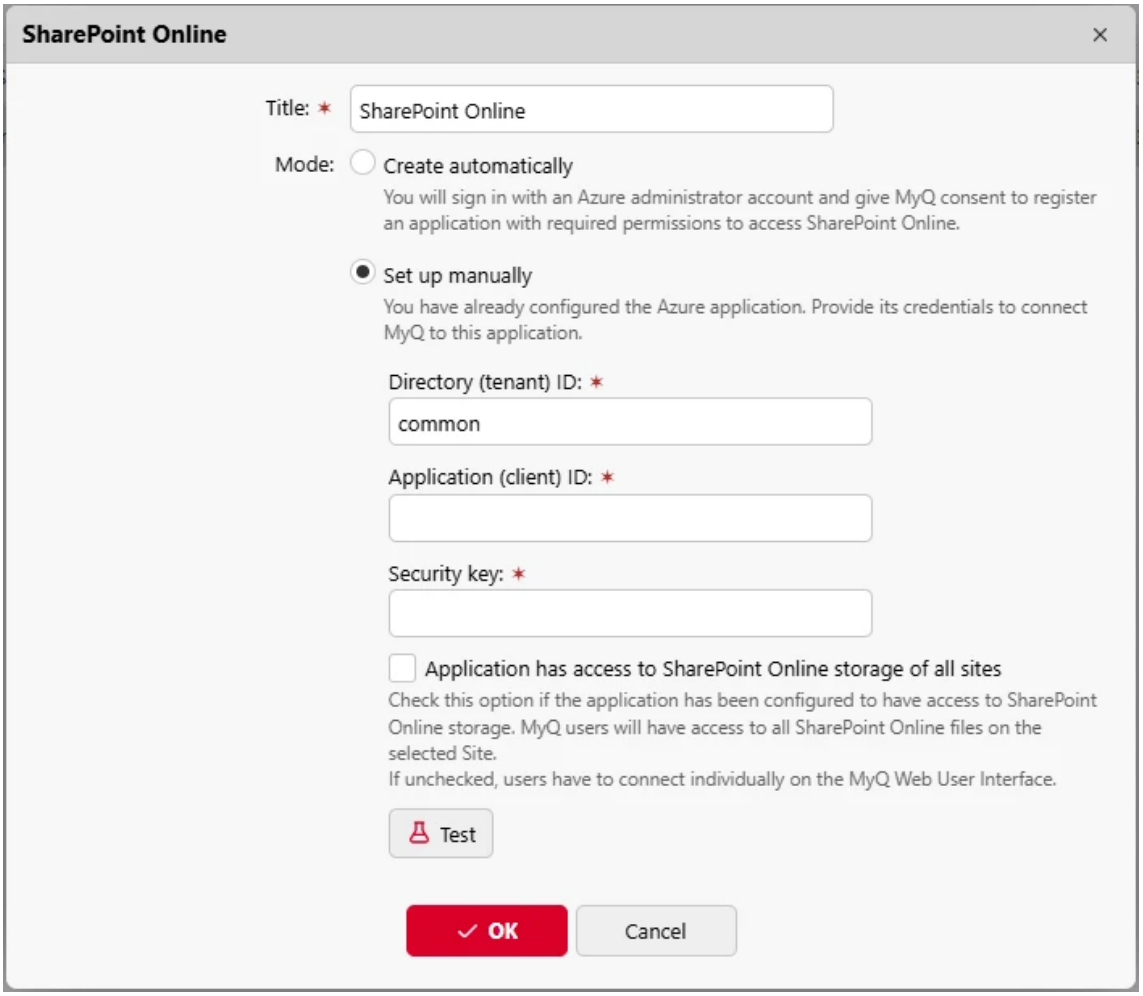
Se si sta creando manualmente un'applicazione Azure per collegare più di uno di questi servizi: Entra ID, OneDrive for Business, SharePoint Online, si consiglia di creare un'unica applicazione a cui collegarli tutti, piuttosto che una per ciascuno.
Ulteriori informazioni

36. https://learn.microsoft.com/en-us/azure/active-directory/develop/howto-convert-app-to-be-multi-tenant#understand-user-and-admin-consent-and-make-appropriate-code-changes

- (v1-it) Creare manualmente un’applicazione Azure per Entra ID, OneDrive for Business e SharePoint Online

Si presume che l'amministratore abbia configurato manualmente l'applicazione Azure. Può fornire direttamente le credenziali alla propria applicazione: ID applicazione (*ID client*) e chiave di sicurezza (*chiave segreta*).

Nella maggior parte dei casi, è sufficiente lasciare un ID directory (tenant) precompilato come `common`. Dovrebbe contenere un ID tenant specifico se **l'accesso dell'applicazione all'archivio di SharePoint Online di tutti i siti** è abilitato.



Se si esegue l'aggiornamento da una versione precedente alla 10.2 patch 22, l'URL del sito è stato spostato dal connettore a ciascuna destinazione della Terminal Action. Le destinazioni esistenti vengono aggiornate automaticamente; per i dettagli, consultare le note di rilascio.

Abilitazione dell'accesso a livello di applicazione

Quando l'opzione **"L'applicazione ha accesso all'archivio SharePoint Online di tutti i siti"** è abilitata nelle impostazioni di connessione, concede agli utenti di MyQ X l'accesso a livello di applicazione per leggere e scrivere file su qualsiasi sito SharePoint Online selezionato. Ciò si ottiene configurando l'applicazione in Azure in modo che disponga delle autorizzazioni necessarie per accedere all'archivio SharePoint Online su tutti i siti.

Per implementare questa funzionalità, l'applicazione deve essere registrata in Azure Entra ID con le autorizzazioni appropriate per accedere a SharePoint Online. L'autorizzazione richiesta è `Sites.ReadWrite.All`, che consente all'applicazione di leggere e scrivere file in tutte le raccolte di siti senza richiedere accessi individuali da parte degli utenti. Questa autorizzazione viene concessa tramite il consenso di un amministratore nel portale di Azure.

Passaggi di configurazione

1. Registrare MyQ X come applicazione in Microsoft Entra ID (Azure).
2. Assegnare l' `Sites.ReadWrite.All` autorizzazione all'applicazione in Azure AD.
3. È necessario il consenso dell'amministratore per abilitare queste autorizzazioni per l'applicazione.
4. Nelle impostazioni di connessione di MyQ X, specificare il sito SharePoint Online tramite il relativo URL.
5. Abilitare l'opzione "L'applicazione ha accesso all'archivio di SharePoint Online di tutti i siti".

Con questa opzione abilitata, gli utenti di MyQ X possono interagire con i file di SharePoint Online senza disporre di account Microsoft individuali o essere sincronizzati con gli utenti di Microsoft Azure AD. L'applicazione agisce per conto degli utenti, in base alle autorizzazioni assegnatele dall'amministratore dell'organizzazione in Azure.
Tutti gli utenti di MyQ X ottengono diritti completi uniformi per accedere ai file sul sito di SharePoint Online, indipendentemente dal fatto che dispongano di un account Microsoft all'interno dell'organizzazione o di autorizzazioni individuali.

Disabilitazione dell'accesso a livello di applicazione

Se l'opzione è disabilitata, gli utenti devono collegare individualmente il proprio archivio SharePoint Online tramite l'interfaccia utente web di MyQ X. È necessario che effettuino l'accesso utilizzando un `connect` link, il che richiede un account Microsoft all'interno della propria organizzazione. Una volta effettuato l'accesso, un token di accesso per SharePoint Online viene memorizzato in MyQ X.

Per consentire agli utenti di sfogliare solo i siti di SharePoint che seguono, disabilitare l'accesso a livello di applicazione e utilizzare l'opzione **Solo siti seguiti** quando si configurano i parametri di archiviazione cloud dell'azione del terminale di scansione o stampa.

Autenticazione tramite token utente

Quando l'accesso a livello di applicazione è disabilitato, qualsiasi azione eseguita sui file all'interno del sito SharePoint Online viene eseguita con l'account dell'utente individuale. Il token di accesso dell'utente è unico e soggetto alle autorizzazioni specifiche dell'account Microsoft di quell'utente. Ciò garantisce che le interazioni con i file siano gestite in modo sicuro e rispettino le politiche di controllo degli accessi dell'organizzazione.

Considerazioni sulla sicurezza

- Quando si abilita l'accesso a livello di applicazione, è fondamentale comprendere le implicazioni di sicurezza derivanti dalla concessione di autorizzazioni estese a SharePoint Online da parte dell'applicazione. Gli amministratori devono valutare attentamente la necessità di tali autorizzazioni in relazione alle politiche di sicurezza dell'organizzazione.
- L'autenticazione tramite token utente individuale offre un livello più granulare di controllo degli accessi, applicando le autorizzazioni specifiche dell'account Microsoft di ciascun utente alle loro interazioni con i file di SharePoint Online.

Scopri come utilizzare SharePoint Online come destinazione per Easy Scan qui (see page 294).

8.6.6 I flussi di lavoro intelligenti di MyQ

Per creare un MyQ Smart Workflow è necessario installare e configurare il server ScannerVision affinché funzioni con il server MyQ.

ScannerVision è una soluzione per automatizzare i flussi di lavoro dei documenti, acquisendo, elaborando e archiviando i documenti scansionati. Ciò può includere la lettura di codici a barre, il riconoscimento di testi con l'aiuto del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o la conversione dei documenti in un altro formato. Le possibilità di archiviazione includono una cartella di rete, un database, l'archiviazione su cloud o l'archiviazione come allegato e-mail.

ScannerVision estende le funzionalità di MyQ consentendo all'utente di eseguire un flusso di lavoro di scansione personalizzato e può utilizzare le credenziali dell'utente per accedere all'archivio in cui verrà inserito il documento scansionato, rendendo possibile non solo la stampa sicura, ma anche la scansione sicura.

Requisiti

Requisiti minimi prima dell'installazione:

- Licenza MyQ Ultimate (licenza per il server MyQ + licenza per ScannerVision)
- Configurazione di due server (uno per il server MyQ, uno per il server ScannerVision). In caso di configurazione di un server MyQ Central Server, è possibile utilizzare un solo server.
- Server ScannerVision 9.1+
    - EMB Kyocera 7.5.9
    - EMB Kyocera 8.1.1+
    - EMB HP Enterprise 8.1.1+ (supportato anche in modalità esplosa)

Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sui prodotti MyQ sono disponibili nel portale MyQ Docs[37]:

- *Manuali dei Terminali Integrati MyQ* per informazioni sui Terminali Integrati di marca
- *Manuale utente ScannerVision* per informazioni avanzate per gli utenti di ScannerVision

Installazione di ScannerVision Server

.NET Framework 4.8 deve essere installato sul server prima di installare ScannerVision. Se non è installato, aprire Server Manager e installarlo.

Per installare il server ScannerVision:

1. Eseguire il programma di installazione di ScannerVision.
2. Seguire le istruzioni della procedura guidata di installazione e installare il server.

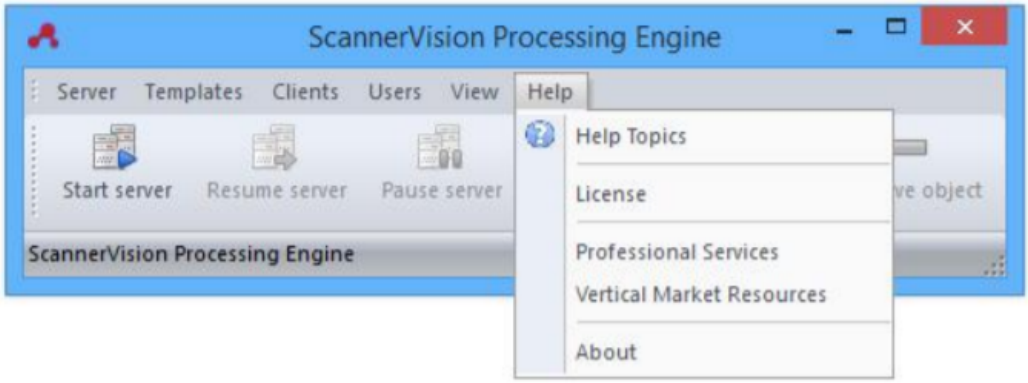
37. https://docs.myq-solution.com/

3. Attivare il prodotto.

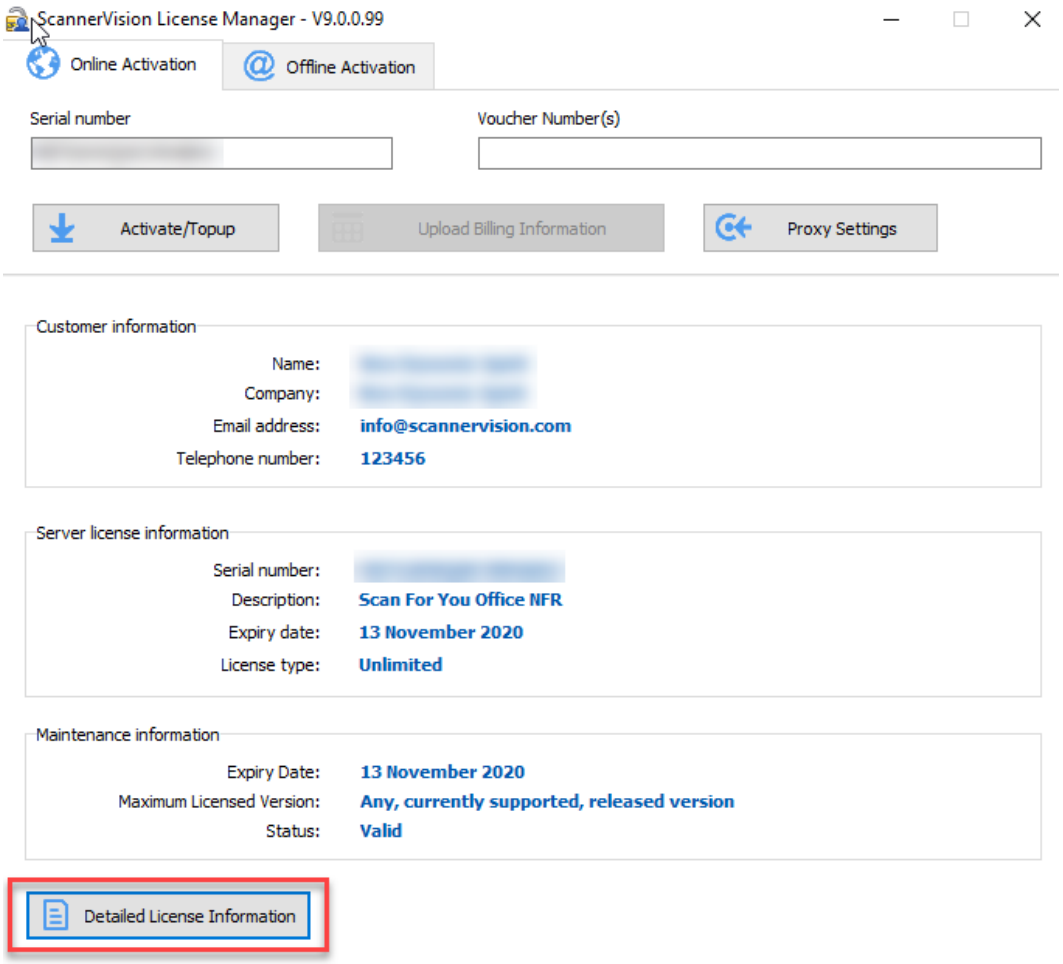
Verifica della licenza

Una volta installato e attivato il server ScannerVision, verificare le informazioni sulla licenza:

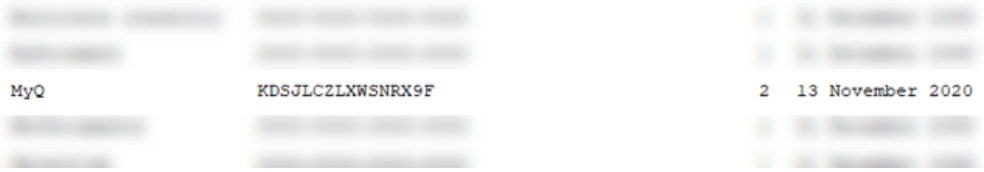
- Apri l'applicazione dell'interfaccia utente di ScannerVision Processing Engine.
- Nel menu in alto, fare clic su **Aiuto, Licenza**.



- Si apre ScannerVision License Manager. Fare clic su **Informazioni dettagliate sulla licenza.**



- Verificare che il numero corrisponda al numero di licenze del dispositivo MyQ.



Configurazione

Una volta installato il server ScannerVision, è necessario eseguire alcune operazioni di configurazione, sia in MyQ che in ScannerVision:

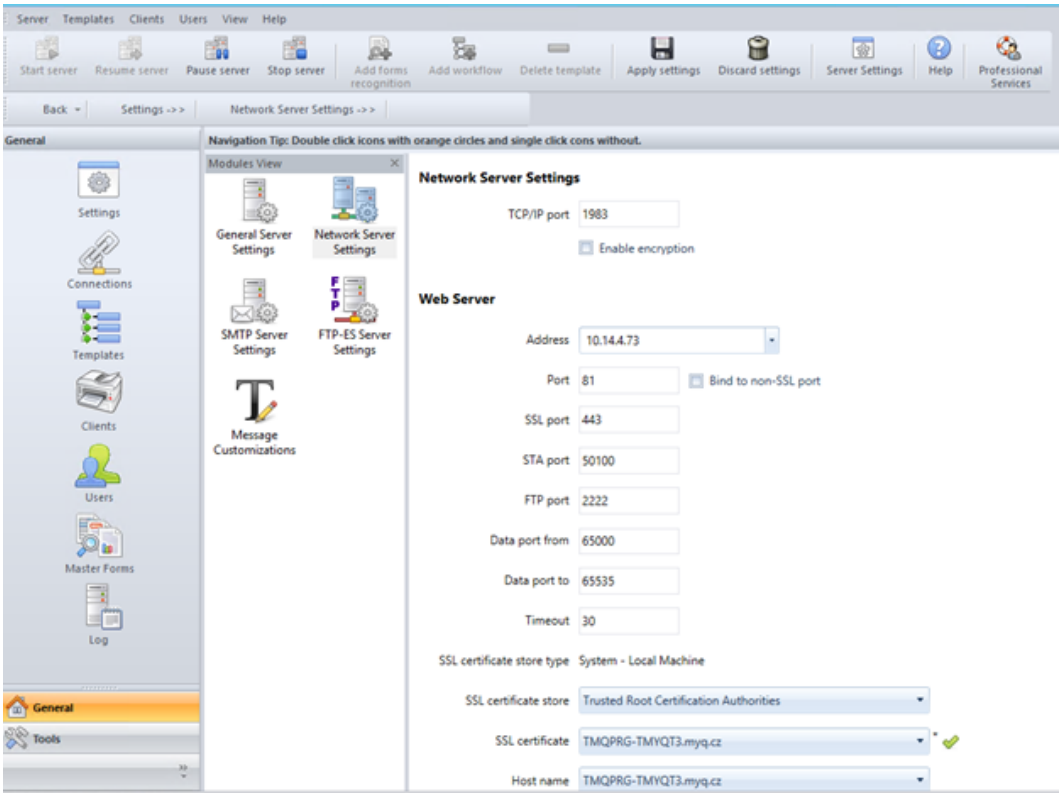
- Configurazione di ScannerVision (see page 163)
  - Modelli (see page 164)
  - Clienti (see page 167)
  - Utenti (see page 168)
- Aggiunta di ScannerVision come Terminal Action in MyQ (see page 169)

Configurazione di ScannerVision

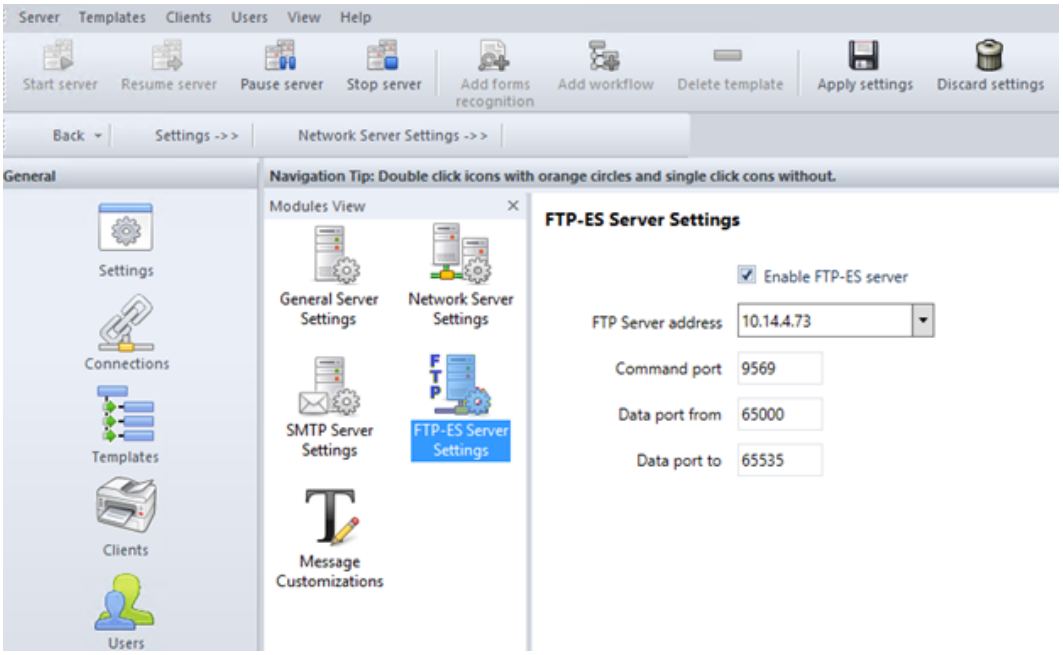
Per impostare correttamente ScannerVision, è necessario configurare le impostazioni di rete, i modelli (see page 164), i client (see page 167) e gli utenti (see page 168).

Impostazioni di rete

1. Aprire ScannerVision. **La schermata Impostazioni** viene visualizzata per impostazione predefinita.
2. Fare clic su **Impostazioni server di rete** nella **vista Modulo**.



3. Aggiungere l'indirizzo IP o il nome host del server Web di ScannerVision nel campo **Indirizzo**.
4. Modificare le porte predefinite se necessario.
5. Abilita/disabilita non SSL.
6. Configurare le **impostazioni del server FTP-ES**:



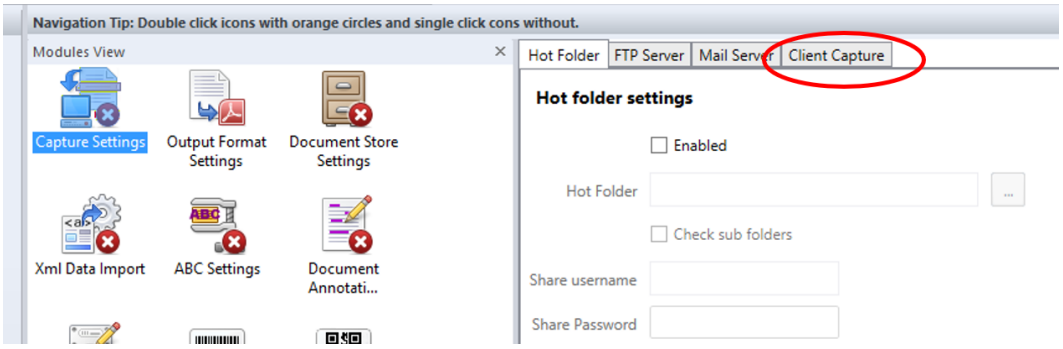
7. **Salvare** le impostazioni.

Modelli

I modelli controllano le azioni eseguite da ScannerVision. Determinano la provenienza dei documenti, il tipo di elaborazione a cui vengono sottoposti e la loro destinazione finale. È possibile definire più modelli e assegnarli a utenti e gruppi.

Per aggiungere un nuovo modello:

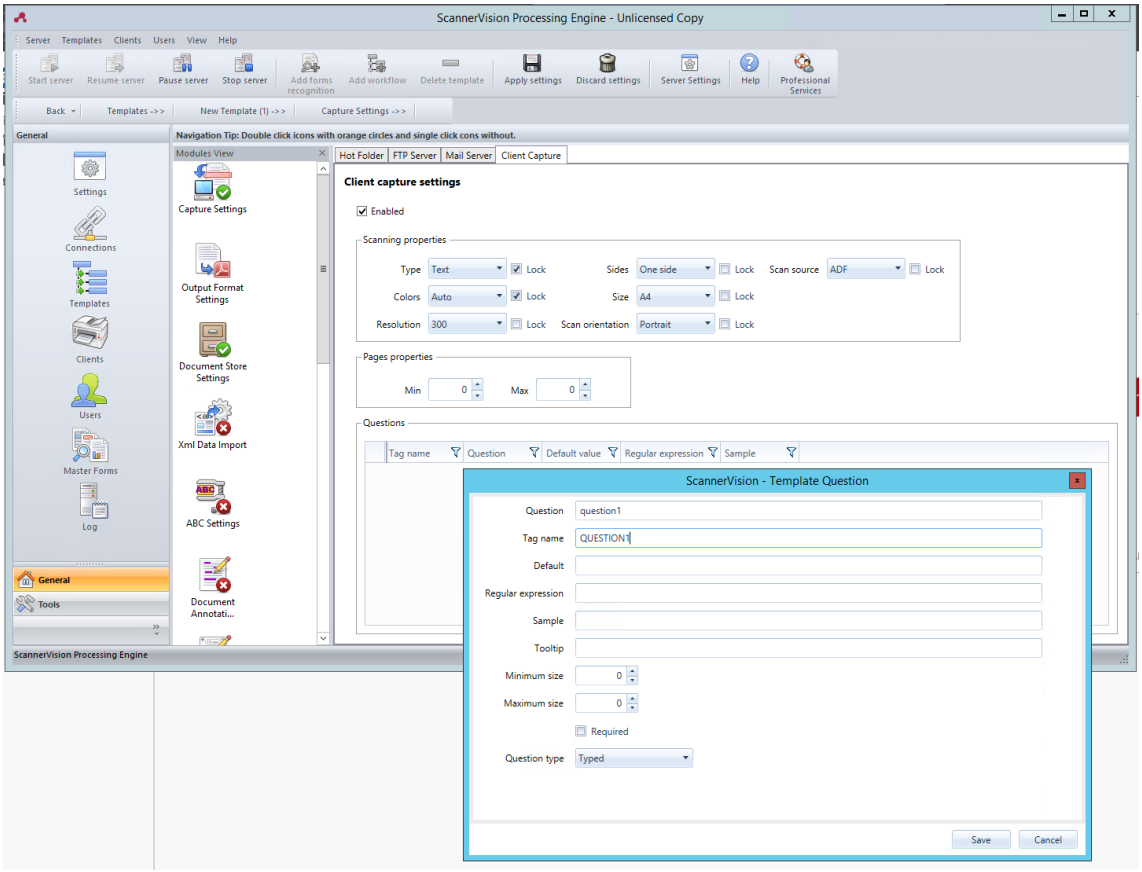
1. Aprire ScannerVision Processing Engine e fare clic su **Modelli** nel **pannello di navigazione**.
2. Fare clic su **Aggiungi flusso di lavoro** nel menu in alto.
3. **Assegnare un nome** al nuovo modello e contrassegnarlo come **Abilitato**.
4. Fare clic su **Applica impostazioni** nel menu in alto.
5. Una volta salvato, fare doppio clic sul nuovo modello. Nella scheda a destra della finestra, selezionare **Acquisizione client**.
6. Nella scheda Acquisizione cliente, selezionare la casella di controllo **Abilitato**. Ora le impostazioni del modello sono modificabili.



Aggiunta di domande a un modello

Le domande servono a raccogliere le informazioni necessarie sui documenti. Per aggiungere una nuova **domanda** a un modello, nella scheda Acquisizione cliente:

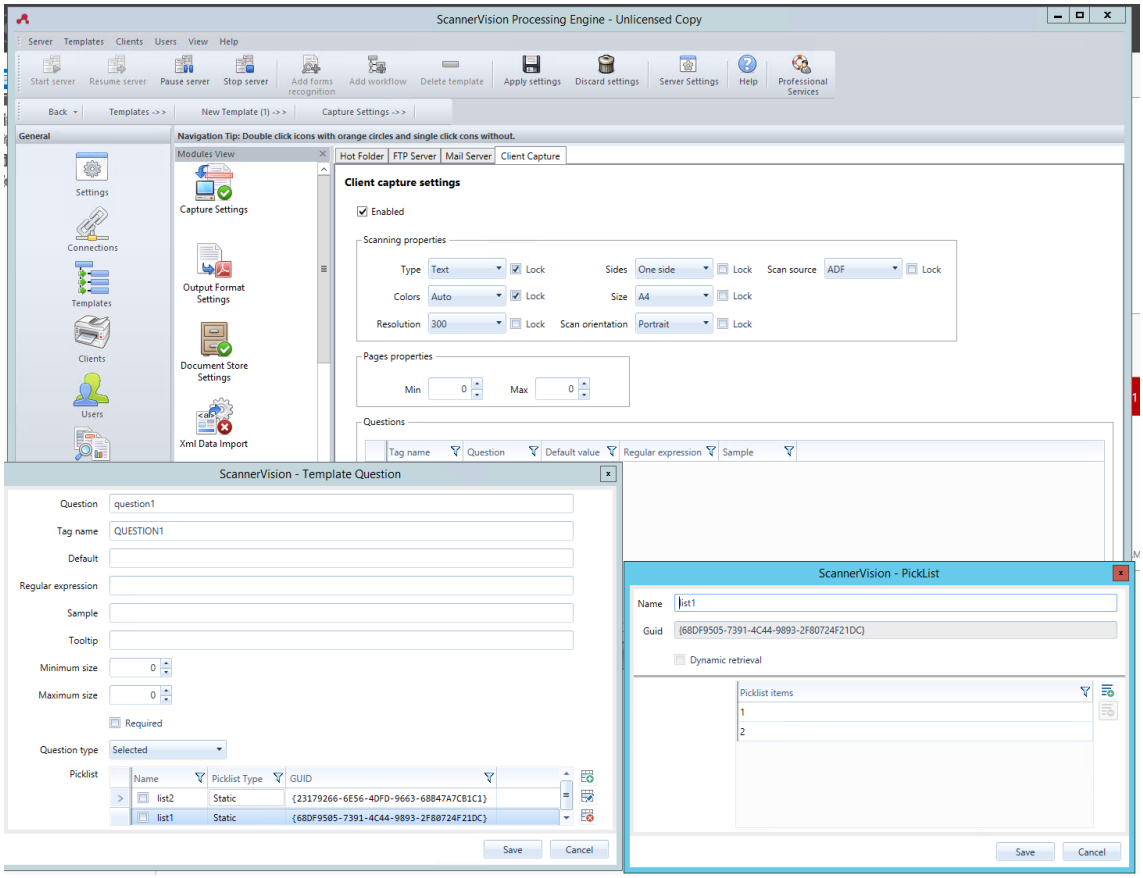
1. Fai clic con il tasto destro sull'area **Domande**.
2. Selezionare **Aggiungi domanda**.
3. Nella nuova finestra Domanda modello, compilare i campi **Domanda**, **Nome tag** e Testo **predefinito**, nonché qualsiasi altro campo facoltativo.
4. In **Tipo di domanda** selezionare *Digitata*.
5. Fare clic **su Salva**.



Aggiunta di un elenco di selezione a una domanda

È possibile aggiungere un **elenco di selezione** a una **domanda** all'interno di un modello, se il **Tipo di domanda** selezionato è *Digitato*. Per aggiungere un **elenco di selezione**:

1. Fare clic sul pulsante **Aggiungi elenco di selezione** a destra.
2. Una volta lì, seleziona *Statico* come **Tipo** di **PickList**.
3. Nella finestra Elenco di selezione, inserisci un **Nome** per l'elenco di selezione.
4. Aggiungere le voci dell'elenco a scelta premendo il pulsante più (**+**) sulla destra.
5. Fare clic **su Salva**.
6. Una volta salvato, seleziona la o le liste di selezione da visualizzare per questa domanda e clicca su **Salva**.

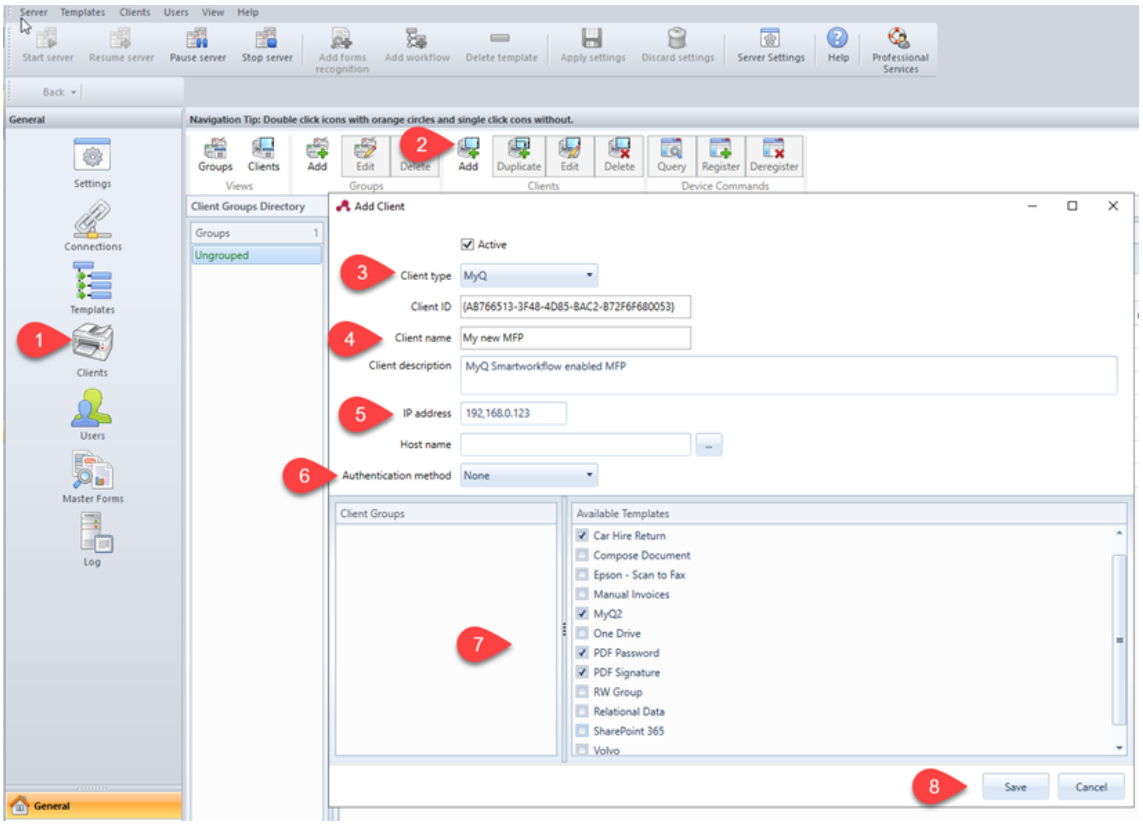


Clienti

I client che configuri qui rappresentano i terminali MyQ collegati a ScannerVision. Per aggiungere un client, vai al motore di elaborazione ScannerVision e:

1. Fare clic su **Client** nel **riquadro di navigazione**.
2. Fare clic su **Aggiungi** nella vista **Client**.
3. Scegliere *MyQ* come **tipo** di **client**.
4. Se lo desideri, aggiungi un **Nome client** e **una Descrizione client**.
5. Aggiungi l'**indirizzo IP** del dispositivo di stampa (assicurati di utilizzare l'indirizzo IP del dispositivo e non quello del server MyQ).
6. Scegliere un **metodo di autenticazione** tra:
    a. *Nessuno* - tutti possono accedere agli stessi modelli
    b. *ScannerVision* - Utilizzato per il Single Sign On; gli utenti dispongono di elenchi di modelli personalizzati.
7. Scegli i modelli a cui tutti possono accedere, nel caso in cui il metodo di autenticazione scelto fosse *Nessuno*.

8. Fare clic **su Salva**.

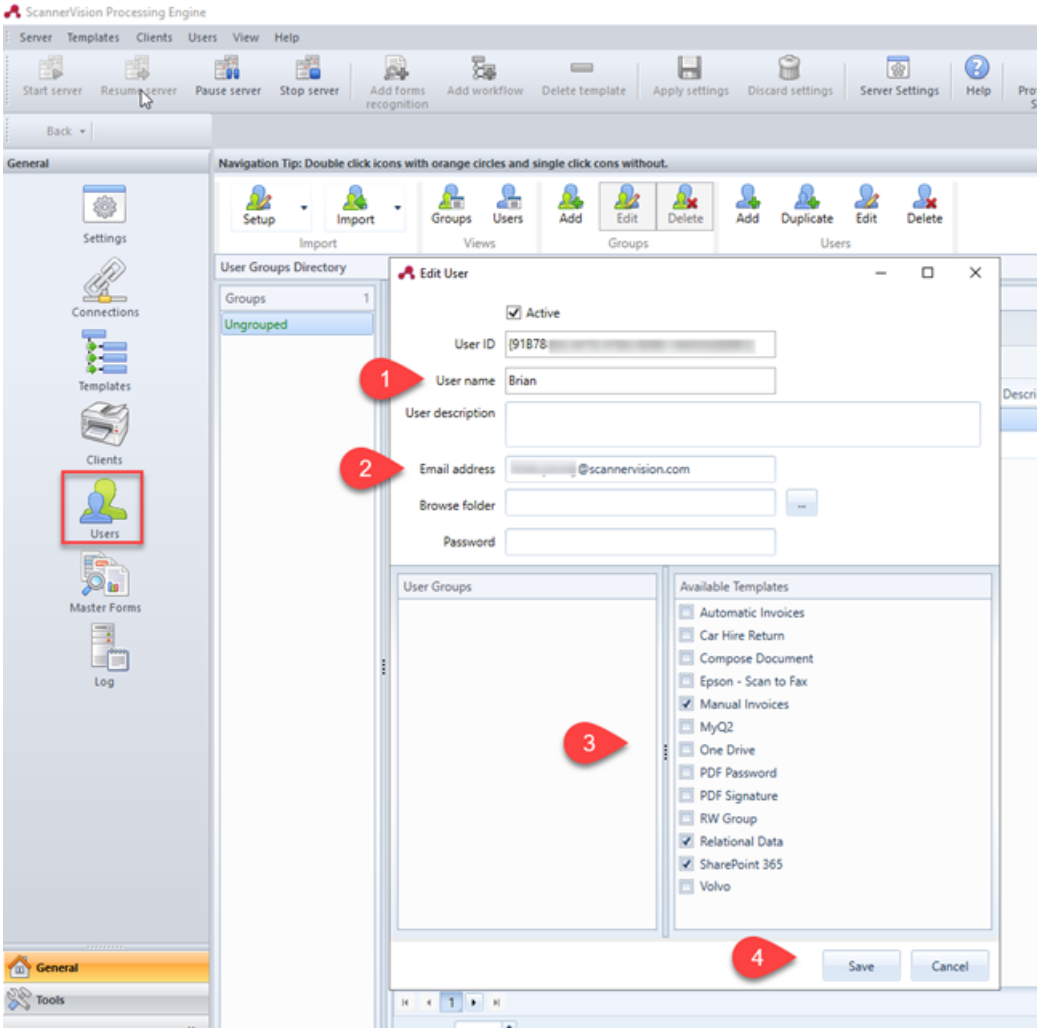


Configurazione degli utenti

Gli utenti possono essere importati da un server Windows, LDAP, AD oppure possono essere aggiunti manualmente. Per ulteriori istruzioni, consultare il *Manuale utente di ScannerVision*. Agli utenti devono inoltre essere assegnati dei modelli.

Qualunque sia il metodo scelto, gli utenti in ScannerVision devono corrispondere agli utenti MyQ. Se gli utenti vengono importati, le loro proprietà, come nomi e indirizzi e-mail, corrisponderanno, tuttavia sarà comunque necessario assegnare loro **dei modelli**. Per verificare ed effettuare le modifiche necessarie, andare su ScannerVision Processing Engine, fare clic su **Utenti** nel **pannello di navigazione** e:

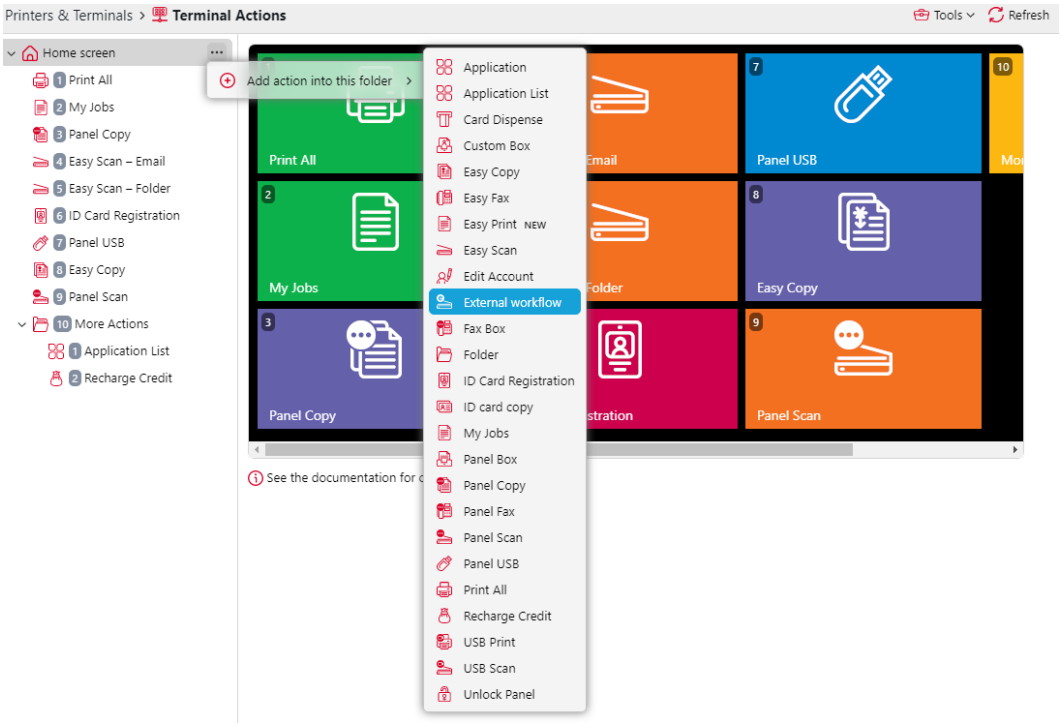
1. Assicurarsi che il **nome utente** corrisponda al nome utente MyQ (se gli utenti sono stati aggiunti manualmente).
2. Assicurarsi che l'**indirizzo e-mail** corrisponda all'indirizzo e-mail dell'utente MyQ (se gli utenti sono stati aggiunti manualmente).
3. Selezionare i modelli per l'utente dai **Modelli disponibili**.
4. Fare clic **su Salva**.



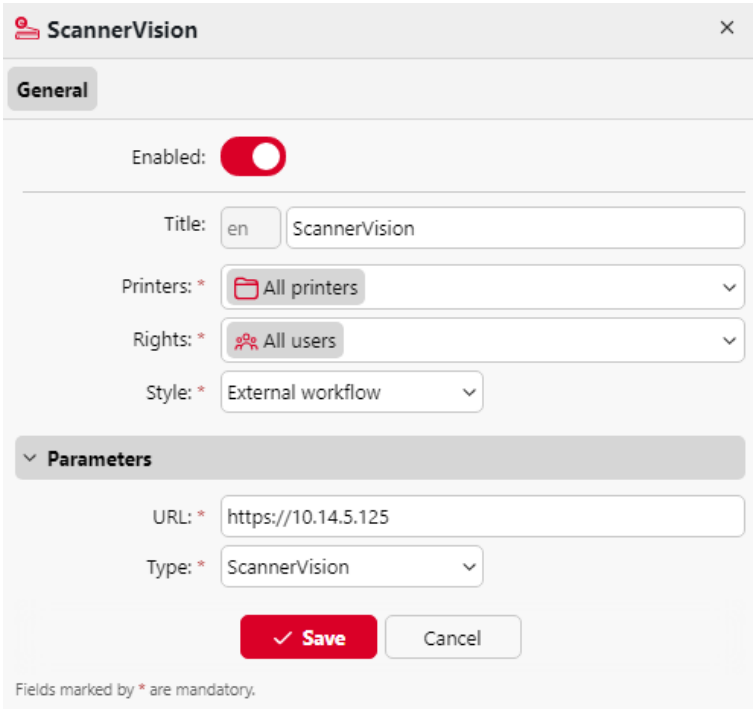
Aggiunta di ScannerVision come Terminal Action in MyQ

Dopo aver configurato ScannerVision (impostazioni di rete, modelli, client, utenti), è necessario creare un MyQ Smart Workflow in **Terminal Action**.

1. Vai su **MyQ, Impostazioni, Terminal Action**.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sulla **schermata Home**, selezionare **Aggiungi azione a questa cartella**, quindi fare clic su **Flusso di lavoro esterno** nell'elenco delle azioni. L'azione viene aggiunta all'elenco e all'anteprima del terminale. Fare doppio clic su di essa per modificarne le impostazioni. Il pannello delle proprietà del nodo si apre sul lato destro.



3. Compilare il **flusso di lavoro esterno** come segue:



a. Inserire un **Titolo**. Dopo il salvataggio, questo verrà visualizzato come nome dell'azione **Flusso di lavoro esterno** nel riquadro della schermata **Home** e nell'anteprima del terminale.

b. Inserire l'**URL** del server ScannerVision; *ScannerVisionServer:porta*. *http* o *https*

dipende dalle impostazioni del server ScannerVision.

Il numero di porta non è richiesto se sul server ScannerVision vengono utilizzate le impostazioni predefinite (*80* per non SSL e *443* per SSL). Se la porta è stata modificata, il numero di porta è richiesto.

Ad esempio: *https://10.14.5.125* per SSL solo con la porta predefinita utilizzata e *http://10.14.5.125:81* per non SSL e se la porta è stata modificata da *80* a *81*.

c. Modificare le **stampanti** e/o **i diritti** se si desidera creare uno specifico flusso di lavoro MyQ Smart.

d. Fare clic su **Salva**.

8.6.7 API di archiviazione esterna

La connessione **API di archiviazione esterna** consente l'integrazione di applicazioni esterne che fungono da gateway API in MyQ, per aggiungere il supporto a nuovi archivi cloud o di rete.

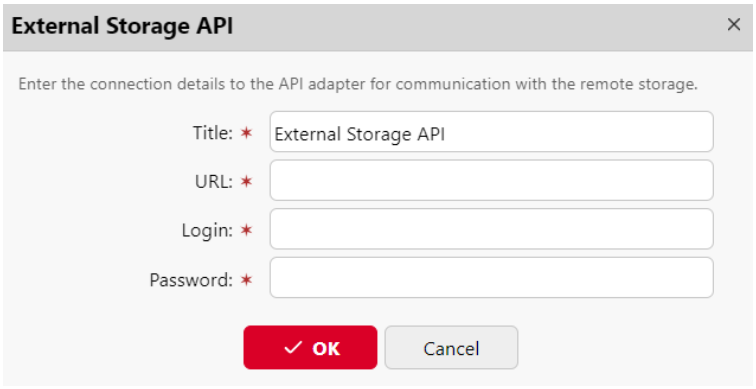
Esempio di utilizzo

1. Un'applicazione di terze parti utilizza il proprio archivio.
2. Viene sviluppato e installato un gateway API su un server.
3. In MyQ, viene creato un connettore e indirizzato a questa applicazione.
4. Il gateway API interpreta e mappa le chiamate API da un servizio (MyQ) all'altro (ad es. archiviazione file remota).

Dettagli di connessione

Per configurare un archivio esterno in MyQ:

1. Accedere all'interfaccia di amministrazione web di MyQ e andare su **MyQ > Impostazioni > Connessioni**.
2. Fare clic su **+Aggiungi** e selezionare *API di archiviazione esterna*.
3. Nella finestra pop-up, inserisci le informazioni richieste e clicca su **OK**:



a. **Titolo**: un titolo per il tuo archivio esterno.

b. **URL** - URL in cui l'applicazione è in ascolto

c. **Login**: il nome utente utilizzato per l'autenticazione

d. **Password**: la password utilizzata per l'autenticazione

Il tuo dispositivo di archiviazione esterno appena aggiunto può ora essere utilizzato come destinazione nelle Terminal Actions di Easy Scan e Easy Print; durante la configurazione di queste azioni, puoi abilitare o disabilitare l'opzione che consente agli utenti di eliminare i file presenti nel dispositivo di archiviazione dal terminale.

8.7 Impostazioni dei server di autenticazione

MyQ può integrarsi con la directory del dominio per sincronizzare utenti e gruppi e abilitare l'autenticazione. Ciò garantisce che gli utenti e i gruppi attuali possano interagire con i Terminali Embedded MyQ, l'interfaccia web e i client utilizzando la propria identità di dominio.

Sono supportati i seguenti metodi di autenticazione:

- Server LDAP
  - Active Directory
  - Google Workspace
  - OpenLDAP
  - Novell
- Microsoft Entra ID
- Server RADIUS

In **Impostazioni > Server di autenticazione** è possibile configurare quanto segue:

- Sincronizzare gli utenti da e/o farli autenticare su un server LDAP, come un dominio Active Directory locale.

- Sincronizzare gli utenti dal proprio Microsoft Entra ID e utilizzare Accedi con Microsoft per l'interfaccia web MyQ, i client mobili e Desktop Client.
- Autenticare gli utenti tramite un server Radius.
- Sincronizzare e autenticare utenti e gruppi da Google Workspace con Secure LDAP.

In seguito è possibile assegnare il server di autenticazione creato qui affinché venga utilizzato automaticamente da tutti gli utenti sincronizzati durante la creazione dell'origine di sincronizzazione degli utenti.

È inoltre possibile controllare queste impostazioni per ogni utente individualmente nel proprio profilo nella pagina Utenti.

Note

- Autenticazione dell'utente (see page 453)Se si autenticano gli utenti solo tramite MyQ (tessere identificative, PIN e password) e quindi non si utilizzano server di autenticazione remoti, oppure se è necessario integrarsi con un altro provider di autenticazione esterno, consultare Autenticazione utente per i dettagli.
- Sui terminali integrati che utilizzano la schermata di accesso con nome utente e password e durante la stampa tramite AirPrint, gli utenti collegati a un server di autenticazione esterno possono autenticarsi utilizzando la password del proprio account esterno o il proprio PIN MyQ. MyQ verifica prima localmente il valore inserito: se corrisponde al PIN dell'utente, l'autenticazione va a buon fine senza contattare il server esterno. Se non corrisponde a un PIN, viene inoltrato al server esterno come password.
- Gli utenti collegati a un server di autenticazione LDAP, Microsoft Entra ID o Radius non possono accedere all'interfaccia utente web MyQ con un PIN. Devono utilizzare la password del proprio account esterno (o Accedi con Microsoft per gli account Entra ID) sull'interfaccia utente web.

8.7.1 Aggiungere un server LDAP

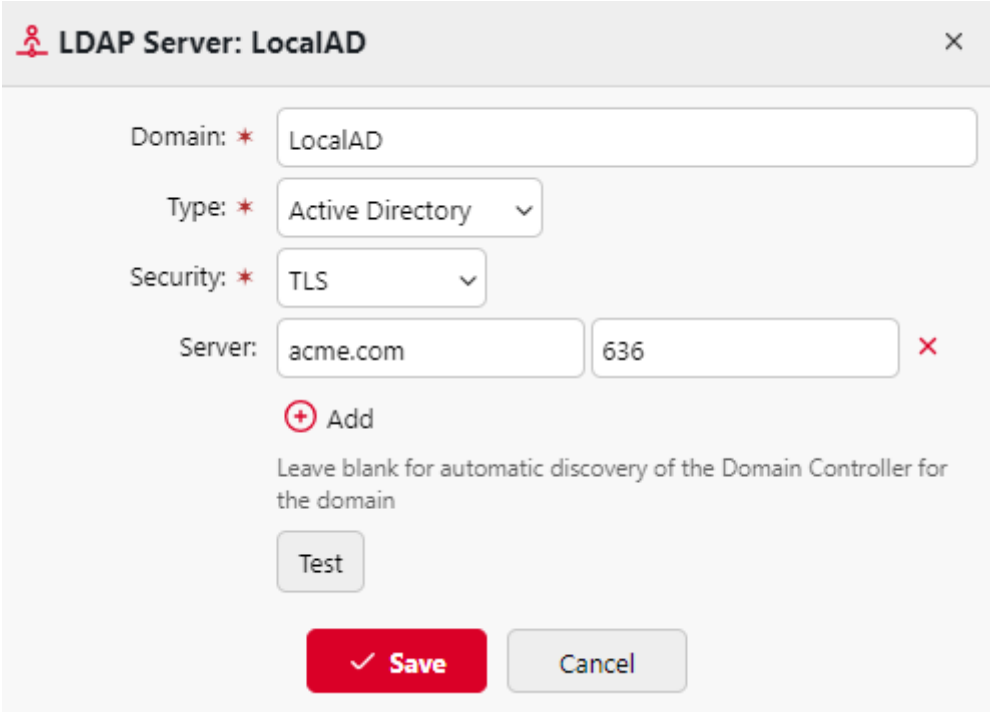
1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Server di autenticazione**, fai clic su **+Aggiungi** e seleziona **Server LDAP**.

   Si aprirà il pannello delle proprietà del server LDAP.
2. Inserire il **dominio LDAP** in formato LDAP (ad esempio, `dc=example,dc=com`).
3. In **Tipo**, selezionare il server LDAP appropriato:
   - **Active Directory**, oppure
   - un'altra opzione supportata come **Novell**, **OpenLDAP** o **Google Workspace**.
4. Configurare le **impostazioni di sicurezza**:
   - Seleziona il protocollo di sicurezza per la connessione LDAP.

- Per **Active Directory**, è necessario selezionare **TLS**.

5. Configurare la **connessione al server**:
   - Inserire il **nome host** e **la porta del server**.
   - Per **Active Directory con TLS**, utilizzare la porta **636**.
   - Se il nome host o l'indirizzo IP non sono noti, è possibile lasciare il campo vuoto per consentire il rilevamento automatico del server.
   - Per definire più indirizzi per lo stesso server LDAP, fare clic su **Aggiungi**.
6. *(Solo Google Workspace)*

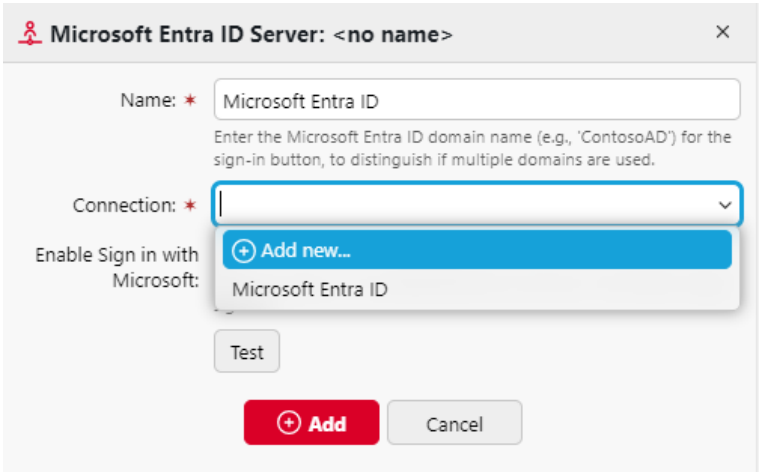
   Quando è selezionato **Google Workspace**:
   - I valori predefiniti per **Sicurezza**, **Server** e **Porta** vengono inseriti automaticamente.
   - Nella sezione **Certificato**, fare clic su **Aggiungi** e caricare il file del certificato (`.crt`) e il file della chiave privata (`.key`) ottenuti dalla Console di amministrazione Google.
7. Fare clic su **Salva** per aggiungere il server LDAP.
8. *(Facoltativo)* Fare clic su **Prova** per verificare la connessione e immettere il nome utente e la password del client LDAP quando richiesto.



8.7.2 Aggiungi server Microsoft Entra ID

1. Fare clic su **+Aggiungi** e selezionare **Server Microsoft Entra ID**. Il pannello delle proprietà del nuovo server Microsoft Entra ID si apre sul lato destro dello schermo.
2. Se hai già aggiunto Microsoft Entra ID nelle impostazioni **Connessioni**, il server appare nell'elenco. In caso contrario, clicca su **Aggiungi nuovo**, aggiungi prima la connessione Microsoft Entra ID (segui la guida per la creazione di un nuovo connettore Entra ID (see page 131)).



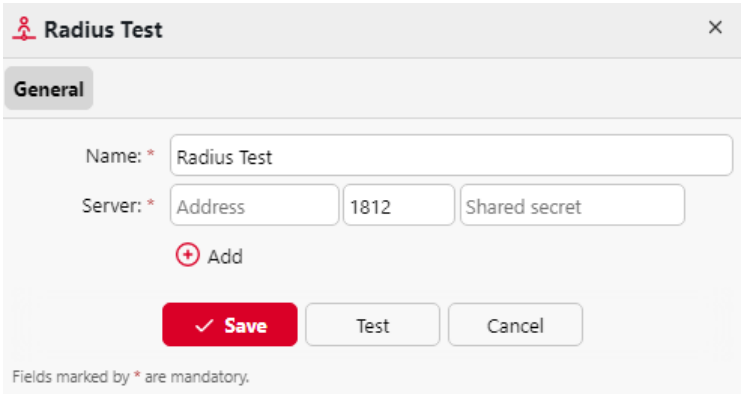


3. Selezionare la casella di controllo **Abilita accesso con Microsoft** se si desidera consentire agli utenti il metodo di accesso Accesso con Microsoft.
4. Fare clic su **Salva**. Il server Microsoft Entra ID ora appare nell'elenco dei server.



8.7.3 Aggiungi un server Radius

1. Fare clic su **+Aggiungi** e selezionare **Server Radius**. Il pannello delle proprietà del nuovo server Radius si apre sul lato destro dello schermo.
2. Inserisci il **nome** del server Radius.
3. Inserisci l'indirizzo IP o il nome host **del server**, la porta di comunicazione e il segreto condiviso.
4. Se disponi di più indirizzi relativi a un unico server Radius, puoi aggiungerli facendo clic su **Aggiungi**.
5. Fare clic su **Salva**. Il server Radius ora appare nell'elenco dei server.



Quando un server di autenticazione viene rinominato, un server con il nome precedente continuerà ad apparire nelle impostazioni del server di autenticazione di un profilo utente, accanto al server con il nuovo nome. Il vecchio server viene rimosso dopo che la successiva sincronizzazione degli utenti ha propagato le modifiche.

8.8 Impostazioni del Desktop Client MyQ

Questa funzione richiede MyQ Desktop Client 10.2+. Le versioni precedenti vengono configurate durante l'installazione o nelle impostazioni dell'applicazione.

Gli amministratori hanno ora la possibilità di salvare diverse configurazioni per MyQ Desktop Client (MDC) in MyQ, in modo da poter distribuire configurazioni diverse in base alle sedi; ad esempio, definire stampanti di fallback diverse in ciascuno dei propri uffici o abilitare lo spooling client solo per workstation selezionate.

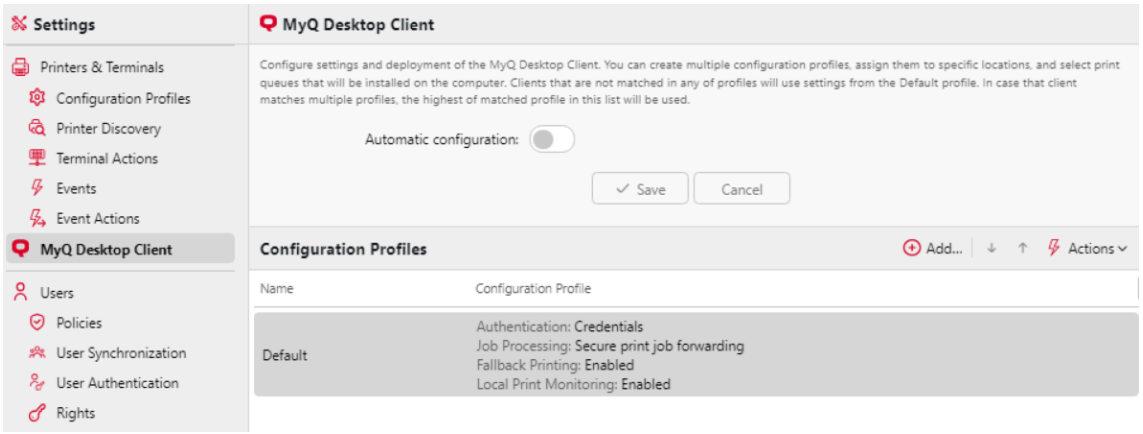
È possibile configurare i profili prima di distribuire MyQ Desktop Client 10.2+. Una volta che MyQ Desktop Client si connette al server, si avvia automaticamente utilizzando le impostazioni dei profili applicabili se questa funzione è abilitata.

Nella scheda Impostazioni di MyQ Desktop Client (**MyQ > Impostazioni > MyQ Desktop Client**), è possibile configurare le impostazioni e l'implementazione di MDC.

È possibile creare più profili di configurazione, assegnarli a sedi specifiche e selezionare le code di stampa che verranno installate sul computer.

I client che non corrispondono a nessuno dei profili utilizzeranno le impostazioni del profilo Predefinito. Nel caso in cui il client corrisponda a più profili, verrà utilizzato il profilo con la corrispondenza più alta in questo elenco.

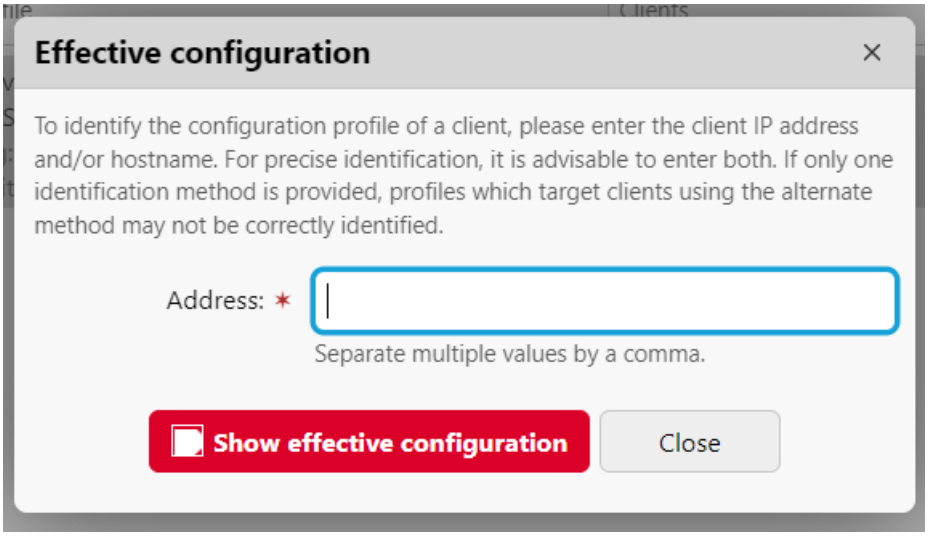
Attivare **la configurazione automatica** e fare clic su **Salva** per utilizzare la funzione.



Le impostazioni disponibili nei profili di configurazione sono simili a quelle descritte nella guida Desktop Client MyQ (see page 506).

8.8.1 Visualizza la configurazione effettiva di un client

Lo strumento **Mostra configurazione effettiva** è disponibile in **Impostazioni > MyQ Desktop Client** e consente di vedere quale profilo di configurazione viene utilizzato da un particolare client, in base al suo intervallo IP o al nome host.



Selezionare **Strumenti**, **Mostra configurazione effettiva** e specificare l'IP o il nome host del client di cui si desidera visualizzare il profilo di configurazione. Vengono elencati il **Profilo di configurazione**, le Impostazioni **di autenticazione** e le Impostazioni **di elaborazione dei lavori di Stampa** del profilo di configurazione pertinente.

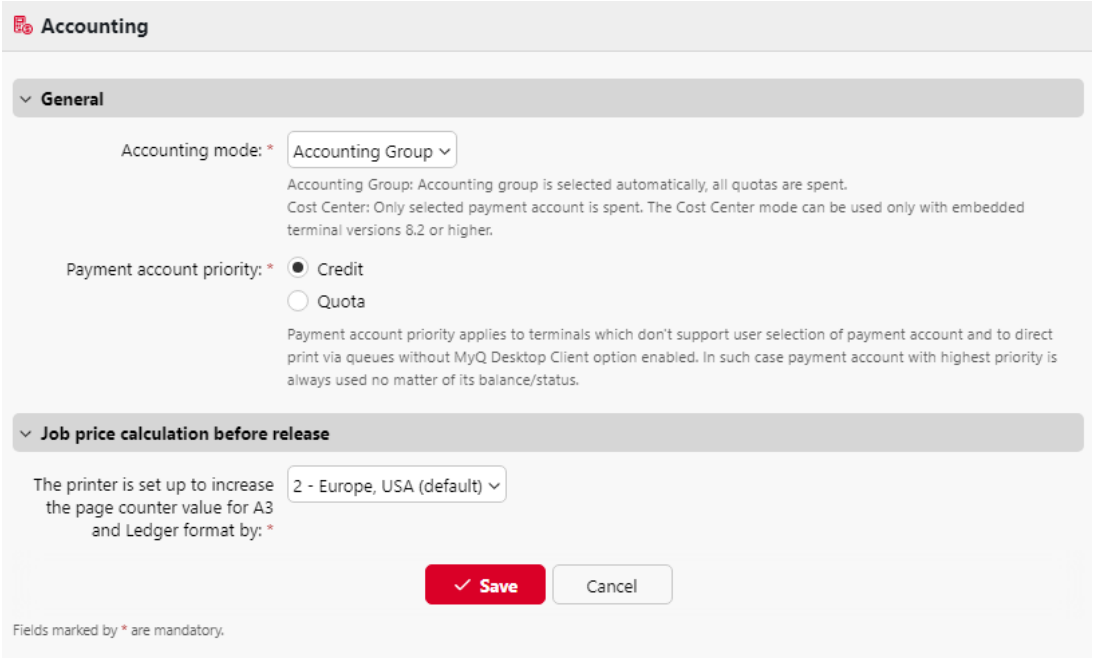
8.9 Impostazioni di contabilità

Nella scheda Impostazioni **contabilità**, nella sezione **Generale**, l'amministratore di MyQ può impostare la **modalità di contabilità** che MyQ utilizzerà:

- **Gruppo contabile** - Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita. In questa modalità, tutte le quote sono disponibili e possono essere utilizzate.
- **Centro di costo**: in questa modalità viene utilizzato solo il conto di pagamento selezionato (centro di costo).

È inoltre possibile impostare la **Priorità del conto di pagamento**, che si applica ai terminali che non supportano la selezione dei conti di pagamento da parte dell'utente e alle code dirette senza l'opzione Desktop Client. In questi casi viene sempre utilizzato il conto di pagamento con la priorità più alta:

- Credito
- Limiti di quota



Limitazioni:

- La modalità **Centro di costo** non funziona su stampanti senza terminale.
- **La modalità Centro di costo può essere utilizzata solo con Embedded Terminal versione 8.2 o superiore.**
- In modalità **Centro di costo**, se un utente dispone di più di un account, il lavoro viene messo in pausa e l'account deve essere selezionato tramite MyQ Desktop

Client (v.8.2 o superiore). Se è presente un solo account, questo viene assegnato automaticamente.

⚠ Se si utilizza la modalità **Centro di costo** su Embedded Terminal con una versione precedente alla 8.2, l'attivazione dei terminali non va a buon fine. Nel registro è possibile trovare il seguente messaggio di errore: "Il *terminale è incompatibile | motivo=La versione del terminale deve essere almeno 8.2 in modalità Centro di costo".*
Se si passa alla modalità **Centro di costo** su Embedded Terminal con una versione precedente alla 8.2, nel log è possibile trovare il seguente avviso: "Questo *terminale non è supportato in modalità contabilità per centro di costo. Aggiornare il terminale almeno alla versione 8.2".*
Passare alla modalità **Gruppo contabile** o aggiornare gli Embedded Terminal alla versione 8.2 affinché i terminali vengano attivati correttamente e funzionino in modo adeguato. Se si sceglie di passare alla modalità Gruppo contabile, i terminali devono essere riattivati. Ciò può essere fatto automaticamente cliccando su **OK** nella finestra pop-up "Applica impostazioni", oppure manualmente su ciascun dispositivo.

Confronto tra Gruppo di contabilità e Centro di costo

Gruppo contabile	Centro di costo
Max 1 gruppo contabile per utente	È possibile assegnare più centri di costo a un utente
Se a un utente sono assegnate più quote, vengono utilizzate tutte.	Viene utilizzata una sola quota. Se si seleziona il credito o un centro di costo senza quota, non viene utilizzata alcuna quota.
Se si seleziona il credito o la quota personale, il lavoro viene comunque contabilizzato al gruppo contabile	Se si utilizza il credito o la quota personale, non viene contabilizzato alcun centro di costo.
Ogni lavoro eseguito dall'utente viene contabilizzato al proprio gruppo contabile	Un lavoro viene contabilizzato al centro di costo solo se selezionato o se è l'unico conto di cui l'utente dispone.

8.9.1 Calcolo per formato carta

Questa impostazione influisce sui costi per clic di stampa e copia e può essere utilizzata per la contabilizzazione da parte degli Embedded Terminal quando le impostazioni del dispositivo sono sconosciute.

- Assicurarsi che corrisponda al proprio parco macchine per evitare errori di contabilizzazione.
- Per impostazione predefinita, i formati di grandi dimensioni contano come 2 clic (comune, ad esempio, in Europa e negli Stati Uniti). Modificare l'impostazione se è necessario il conteggio a 1 clic (ad esempio, in Giappone).
- I formati supportati includono A3, A4, A5, B4, B5, Folio, Ledger, Legal, Letter, Statement e Altro.

8.10 Impostazioni del driver di stampa

> ⚠ Le informazioni e le istruzioni in questa pagina si riferiscono al Provisioning stampanti legacy. Se si è effettuato il passaggio ai Profili di provisioning stampanti, o se l'account è stato creato dopo il rilascio della patch 21 di MyQ Print Server 10.2, consultare Profili diprovisioning stampanti per ulteriori informazioni.

Gli amministratori possono utilizzare le funzionalità di provisioning delle stampanti di MyQ Desktop Client 10.2 per la distribuzione automatica dei driver di stampa. Ciò semplifica il processo di creazione delle stampanti sui computer client, poiché il Desktop Client può creare stampanti per conto dell'amministratore.

> ℹ Il provisioning delle stampanti è supportato per MyQ 10.2 e MyQ Desktop Client 10.2.

8.10.1 Provisioning delle stampanti

Il provisioning delle stampanti è una funzionalità di MyQ Desktop Client 10.2 che consente all'amministratore di distribuire le code MyQ in modo efficiente. L'obiettivo è renderlo il più automatico possibile, con il minimo intervento di configurazione manuale su ciascun computer client.

- Configurare le stampanti su un computer modello installando e configurando i driver di stampa che si desidera utilizzare nella propria organizzazione.

- Come amministratore connesso a MyQ Desktop Client, acquisire questi driver sui sistemi operativi richiesti, creare tutti i set di driver di stampa necessari e caricarli nell'archivio driver MyQ sul server.
- Abilitare il provisioning delle stampanti sull'interfaccia web MyQ selezionando la combinazione del set di driver di stampa e della coda.
- Desktop Clients connessi a MyQ nella propria organizzazione scaricano la configurazione, comprese le stampanti da installare.
- MDC gestisce la distribuzione delle stampanti e crea stampanti predefinite dall'amministratore, puntando alle code a cui l'utente ha accesso in MyQ.

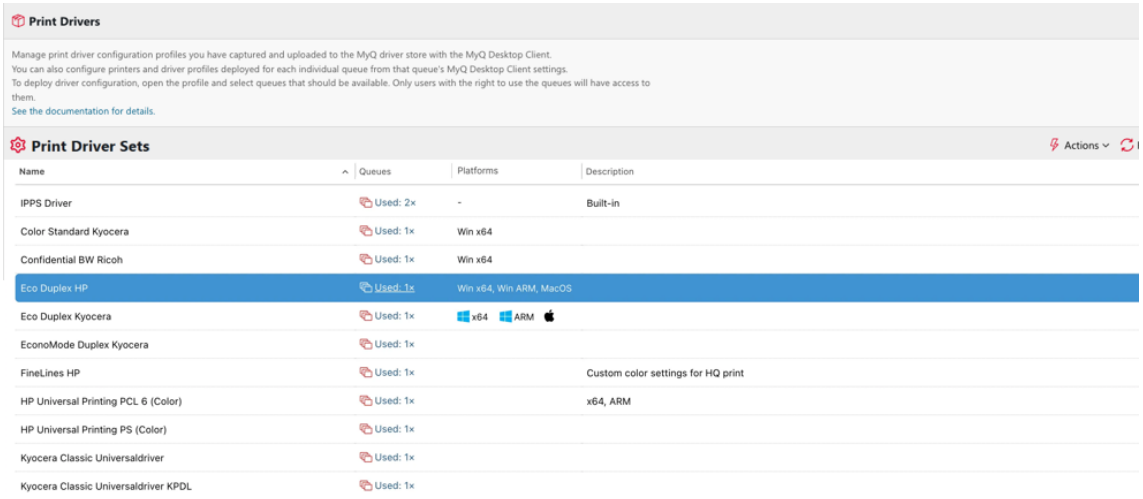
8.10.2 Acquisizione e caricamento dei driver di stampa

Scopri come acquisire e caricare i driver di stampa nella (10.2-it) Acquisizione tramite driver di stampa legacysezione (10.2) Acquisizione driver di stampa legacy nella guida del Desktop Client MyQ.

> Se si utilizza Print Server 10.2+, è disponibile un driver IPPS integrato. Questo driver può essere selezionato nella pagina Driver di stampa sotto Set di driver di stampa e nella scheda MyQ Desktop Client della coda. Ciò consente il provisioning della coda da parte del Desktop Client come stampante IPPS.

8.10.3 Gestione dei driver di stampa

In **Impostazioni** – **Driver di stampa**, è possibile gestire i set di driver di stampa acquisiti con il Desktop Client.



Dopo che il primo driver di stampa acquisito è stato caricato nell'archivio driver MyQ, viene creato un nuovo set. Il nome del profilo può essere modificato in MDC durante

il processo di acquisizione del driver (per impostazione predefinita è il nome della stampante modello da cui è stato acquisito il driver).

Un set di driver di stampa include:

- il driver di stampa stesso
- impostazioni predefinite di stampa, quali formato carta, colore e orientamento
- funzionalità e impostazioni del vassoio

Nei dettagli del set di driver di stampa è possibile visualizzare:

Scheda Generale

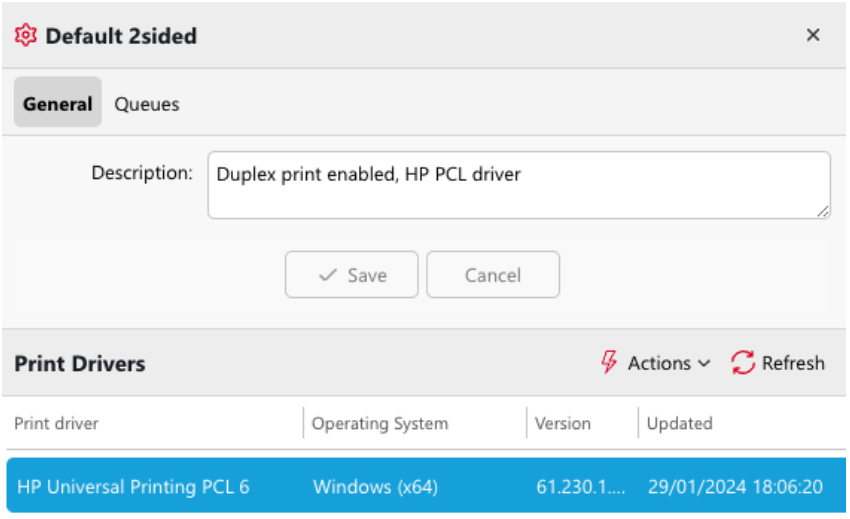
- Descrizione: una nota a scopo amministrativo (fornita al momento dell'acquisizione del driver).
- Driver di stampa: un elenco dei driver di stampa acquisiti in questo set.

Scheda Code

- Le code che utilizzano questo set di driver di stampa.

8.10.4 Driver di stampa

Nella sezione Driver di stampa, troverai l'elenco dei driver presenti in questo set, il sistema operativo su cui il driver è stato acquisito, la versione del driver e la data e l'ora dell'ultima modifica (quando il driver è stato caricato sul server da MDC o riacquisito, e quindi aggiornato).



Un set di driver di stampa può contenere esattamente un driver di stampa per ogni sistema operativo/piattaforma supportata.

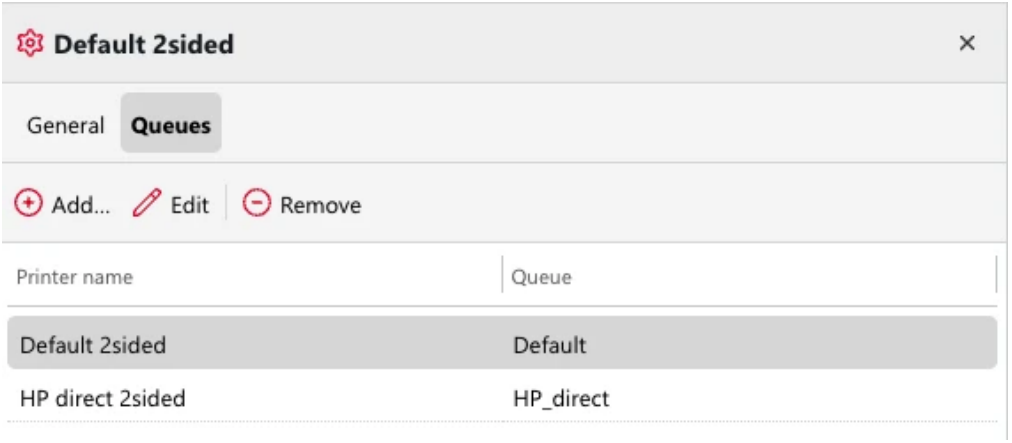
Ciò è possibile acquisendo un driver su diversi sistemi operativi e specificando il nome di un set di driver di stampa già esistente in MyQ. Questi driver vengono quindi raggruppati in questo set di driver di stampa e saranno distribuiti automaticamente sulla piattaforma pertinente.

Esempio: **driver Kyocera con pinzatura abilitata per Windows a 64 bit e macOS**

1. Su Windows a 64 bit, l'amministratore installa un driver Kyocera, abilita la pinzatura nelle impostazioni predefinite di stampa del driver e assegna questo driver alla stampante denominata **Kyocera Stapling Left**.
2. Utilizzando il Desktop Client, il driver viene acquisito e caricato nell'archivio driver di MyQ; viene creato il nuovo set di driver di stampa **Kyocera Stapling Left**.
3. Ora, su macOS, l'amministratore installa anche il driver Kyocera preferito, abilita la pinzatura nelle impostazioni del driver e, durante l'acquisizione del driver, fornisce lo stesso nome di profilo per caricare il driver sotto lo stesso profilo (**Kyocera Stapling Left**).
4. L'amministratore va alle impostazioni dei driver di stampa in MyQ e, in questo set di driver di stampa, seleziona la coda **Staple_Left** e imposta il nome finale della stampante installata su "Left Stapling" in MyQ.
5. Gli utenti che eseguono MDC con i diritti di stampa nella coda **Staple_Left** vedranno installata in background la stampante “Left Stapling”; verrà installato per loro il driver corretto per ciascuna piattaforma.

8.10.5 Code

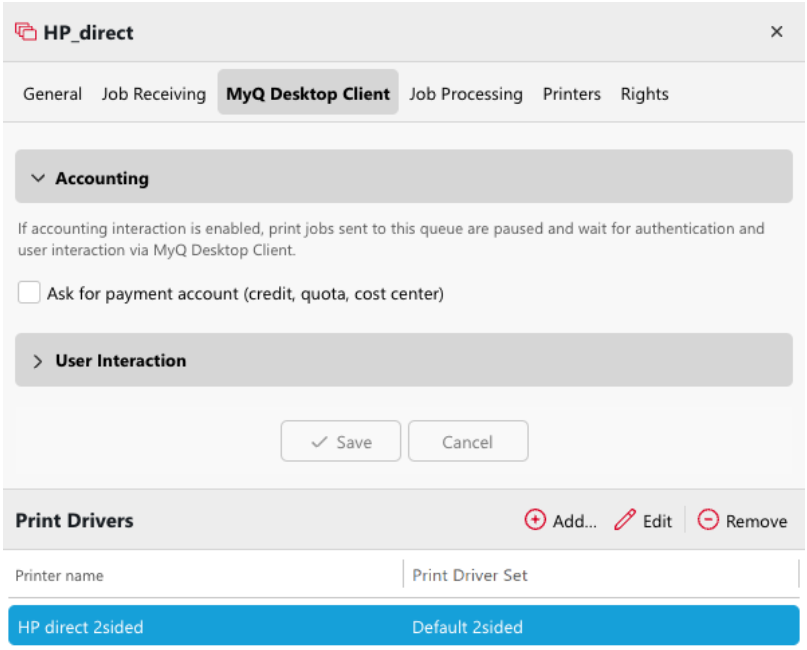
Qui è possibile regolare le code che utilizzano un set di driver di stampa. Tutte queste code vengono distribuite agli utenti e utilizzano il driver di stampa e la configurazione di questo set.



8.10.6 Impostazioni della coda per il provisioning della stampante

In **Code** – **Dettagli coda** – **MyQ Desktop Client**, è possibile specificare i driver di stampa da installare sui computer client con questa coda come destinazione. Se si

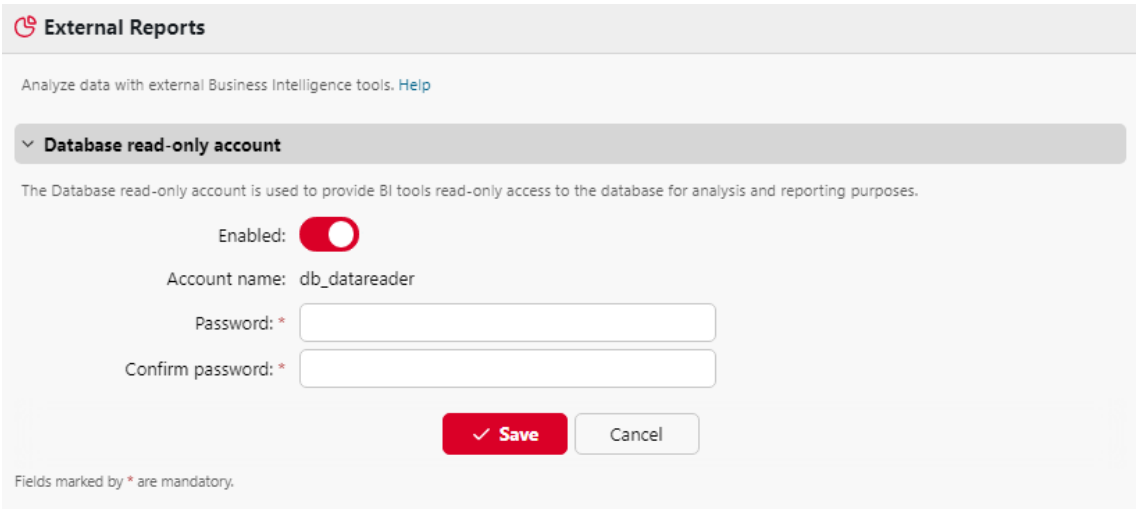
distribuisce una coda più volte, ad esempio con impostazioni di stampa predefinite diverse, verranno visualizzati tutti i set di driver di stampa con cui questa coda viene distribuita.



8.11 Rapporti esterni

Per impostazione predefinita, l'unico accesso al database MyQ Firebird avviene tramite l'account *SYSDBA*. Poiché questo account dispone di diritti completi di lettura/scrittura, non è sicuro utilizzarlo per accedere al database da software di terze parti (ad esempio strumenti di BI per la reportistica). È necessario un account di accesso in sola lettura per evitare il danneggiamento involontario del database.

Nella scheda delle impostazioni **dei report esterni**, l'amministratore può abilitare un **account di sola lettura del database** da utilizzare con i report esterni.



L'attivazione dell'interruttore **Abilitato** crea automaticamente un account di accesso in sola lettura al database MyQ Firebird con le seguenti impostazioni:

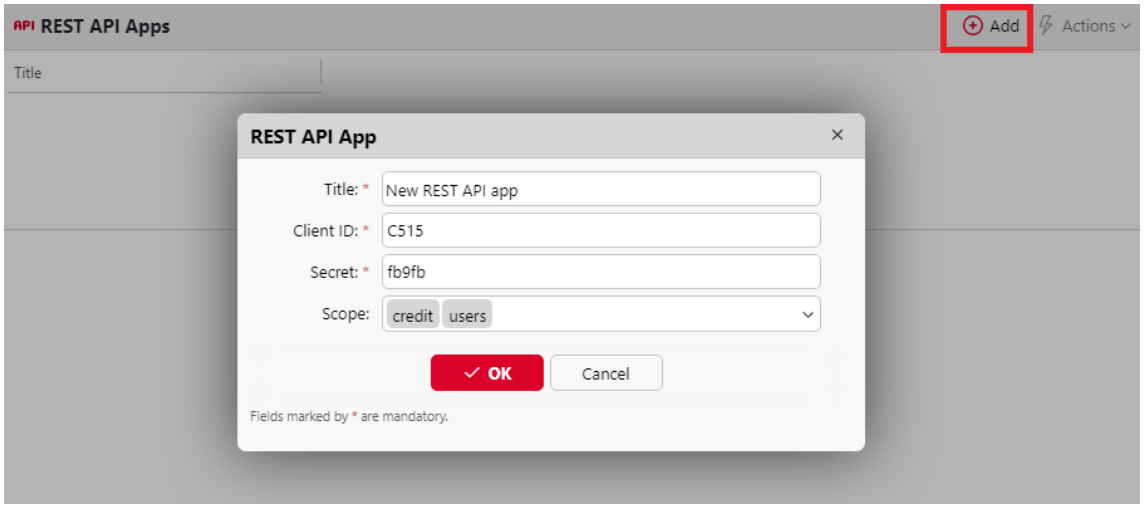
- **Nome account**: *db_datareader*. Si tratta dell'utente del database di sola lettura appena creato. Il nome dell'account non può essere modificato.
- **Password**: password per l'account *db_datareader*, impostata dall'amministratore. È necessario impostare una nuova password ogni volta che si passa dallo stato **Disabilitato** a quello **Abilitato**.
- **Conferma password**: conferma della password sopra indicata.

L'abilitazione dell'account di sola lettura del database attiva automaticamente una regola di Windows Firewall per consentire le connessioni in entrata al database MyQ Firebird. Se disabilitata, la regola viene eliminata.

Dopo aver ripristinato un backup utilizzando **MyQ Easy Config**, la regola di Windows Firewall e la password dell'account *db_datareader* verranno ripristinate se lo stato dell'account era **Abilitato** al momento della creazione del backup. Se lo stato dell'account era **Disabilitato**, la regola di Windows Firewall esistente verrà eliminata e l'account utente verrà rimosso dal database Firebird ripristinato.

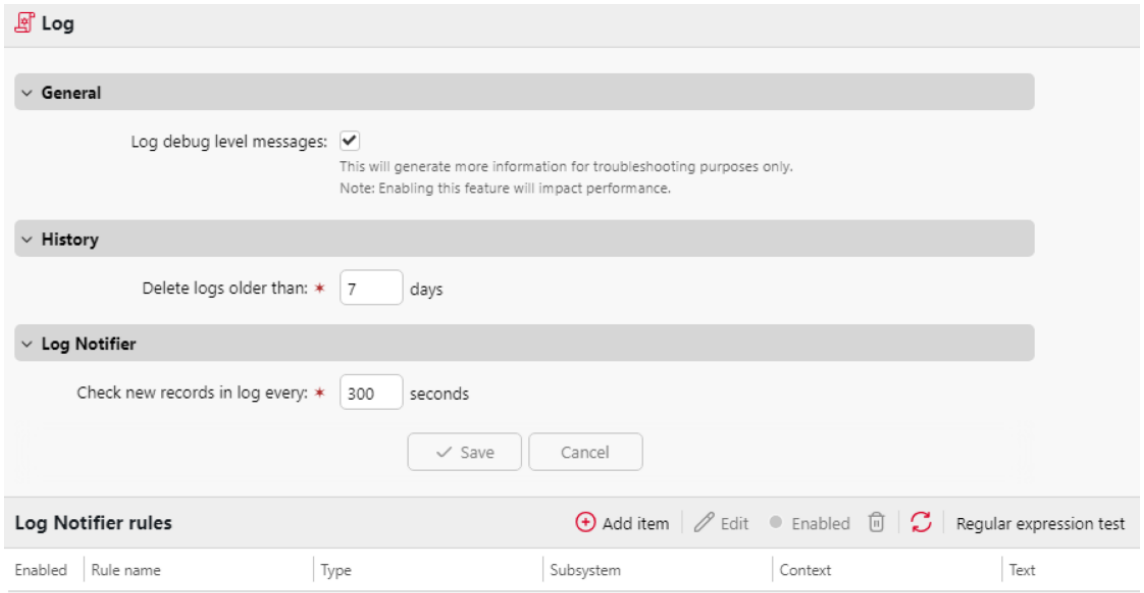
8.12 Applicazioni API REST

Nella scheda Impostazioni **delle app API REST** è possibile aggiungere applicazioni a MyQ facendo clic su **+Aggiungi** e compilando i campi **Titolo** e **Ambito**. I campi **ID cliente** e **Segreto** devono essere utilizzati per la configurazione dell'applicazione.



8.13 Impostazioni del registro

In questa scheda è possibile impostare la funzione **Log Notifier**, che consente di inviare notifiche relative a eventi di log selezionati all'amministratore e/o a un numero qualsiasi di utenti MyQ. Le notifiche possono essere inviate tramite e-mail oppure al Visualizzatore eventi di Windows.



Generale – Se si seleziona l'opzione **Messaggi a livello di debug del log**, il sistema genererà ulteriori informazioni per la risoluzione dei problemi. Le informazioni verranno visualizzate nel Log di MyQ.

Tuttavia, questa funzione influirà sulle prestazioni del sistema. Pertanto, si consiglia di abilitarla solo in caso di malfunzionamento del sistema o se richiesto dal supporto MyQ.

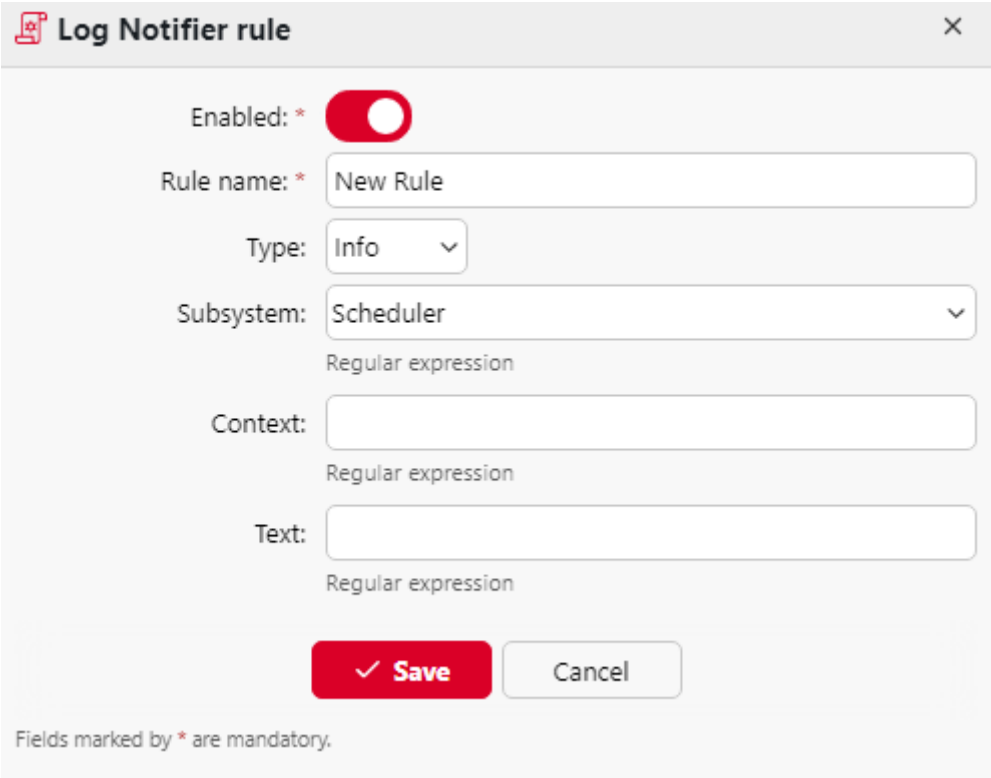
Cronologia – Qui è possibile impostare quando i log devono essere eliminati (in giorni).

Notificatore di log – Le notifiche e le loro destinazioni sono specificate dalle regole del notificatore di log.

In **Log Notifier**, è possibile impostare l'intervallo dopo il quale il log viene controllato per verificare la presenza di nuovi eventi nella casella di testo **Controlla nuovi record nel log ogni: ... secondi** (*300* per impostazione predefinita).

8.13.1 Gestione delle regole del Notificatore di log

Per aggiungere una nuova regola, fare clic su **+Aggiungi elemento** nell'angolo in alto a sinistra del widget **Regole del Notificatore di log**. Il pannello delle proprietà della nuova regola si apre sul lato destro della scheda. Nella scheda, modificare e salvare la regola.

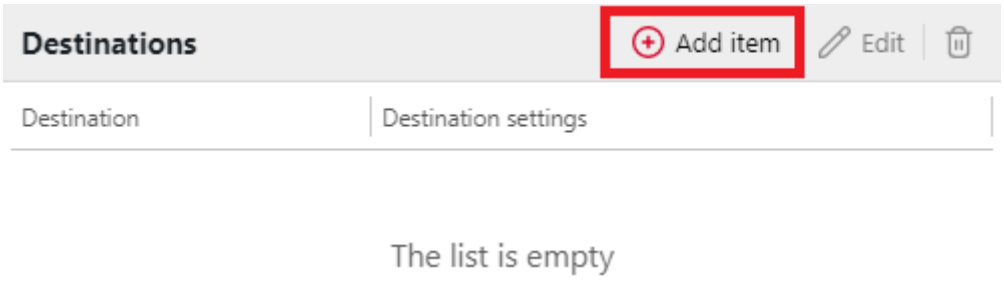


Per aprire le opzioni di modifica di una regola, fare doppio clic sulla regola (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola e quindi fare clic su **Modifica** nel menu di scelta rapida). È possibile modificare le seguenti impostazioni:

- **Abilitato**: attiva o disattiva la regola.
- **Nome regola**: nome della regola.
- **Tipo**: i tipi di evento disponibili sono: *Info, Avviso, Errore, Notifica, Debug, Critico.*
- **Sottosistema**: sottosistemi dell'applicazione MyQ (*Terminale, Server SMTP, CLI,* ecc.).
- **Contesto**: parte specifica del sottosistema.
- **Testo**: testo del messaggio dell'evento di log; è possibile utilizzare le espressioni regolari per cercare modelli specifici.

Dopo aver impostato la regola, fare clic su **Salva**. La regola viene salvata ed è possibile selezionarne le destinazioni.

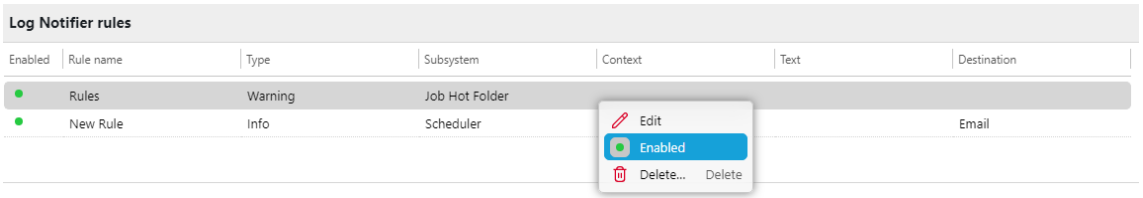
Per aggiungere la destinazione, fare clic su **+Aggiungi elemento** sotto **Destinazioni**.



È possibile scegliere tra due opzioni di destinazione: **E-mail** e **Registro eventi di Windows**. Se si seleziona la destinazione **E-mail**, è necessario aggiungere uno o più destinatari; è possibile selezionarli dall'elenco degli utenti MyQ nel menu a discesa **Destinatari** oppure digitare direttamente gli indirizzi. Dopo aver impostato la destinazione, fare clic su **Salva**.
La nuova regola viene visualizzata nella scheda.

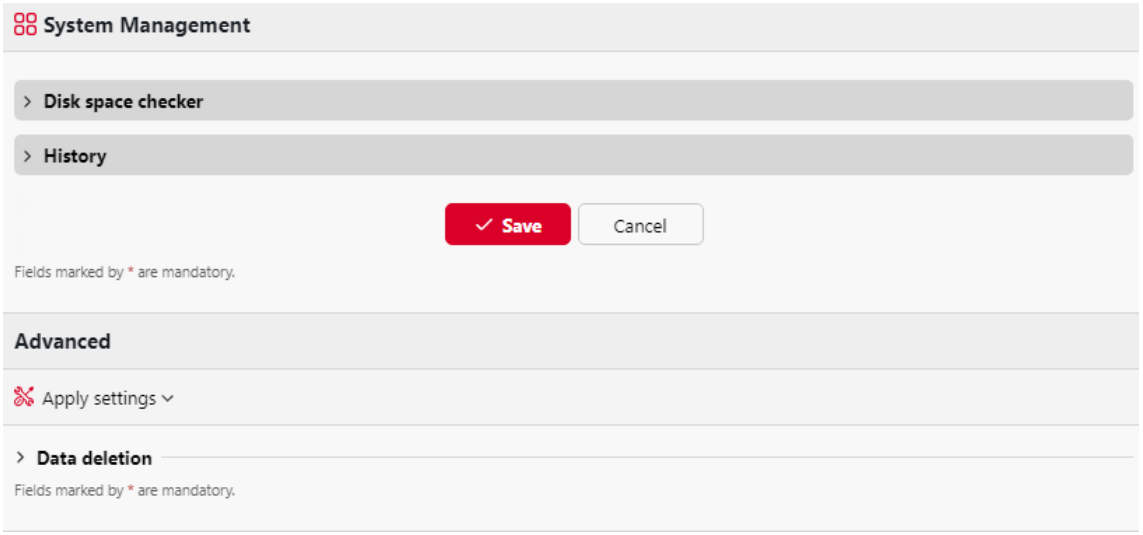
Per abilitare/disabilitare le regole di Log Notifier:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla regola.
2. Selezionare **Abilitato** (o **Disabilitato**) nel menu di scelta rapida.

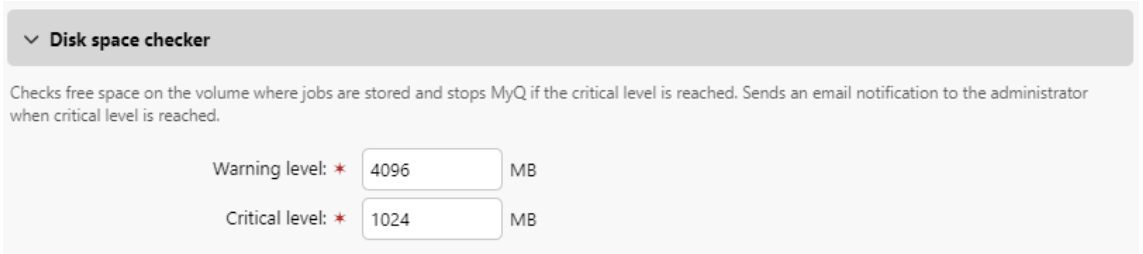


8.14 Impostazioni di gestione del sistema

Nella scheda Impostazioni **di gestione del sistema** è possibile modificare le impostazioni della cronologia di MyQ, ripristinare i componenti di MyQ per applicare le impostazioni precedentemente effettuate in altre schede ed eliminare i dati dal database di MyQ.



8.14.1 Verifica spazio su disco



Il controllo dello spazio su disco protegge il sistema da guasti causati da spazio su disco insufficiente. È possibile impostare due livelli di avviso:

- **Livello di avviso**: se lo spazio su disco raggiunge questo livello (4096 MB per impostazione predefinita), l'amministratore riceve una notifica via e-mail.

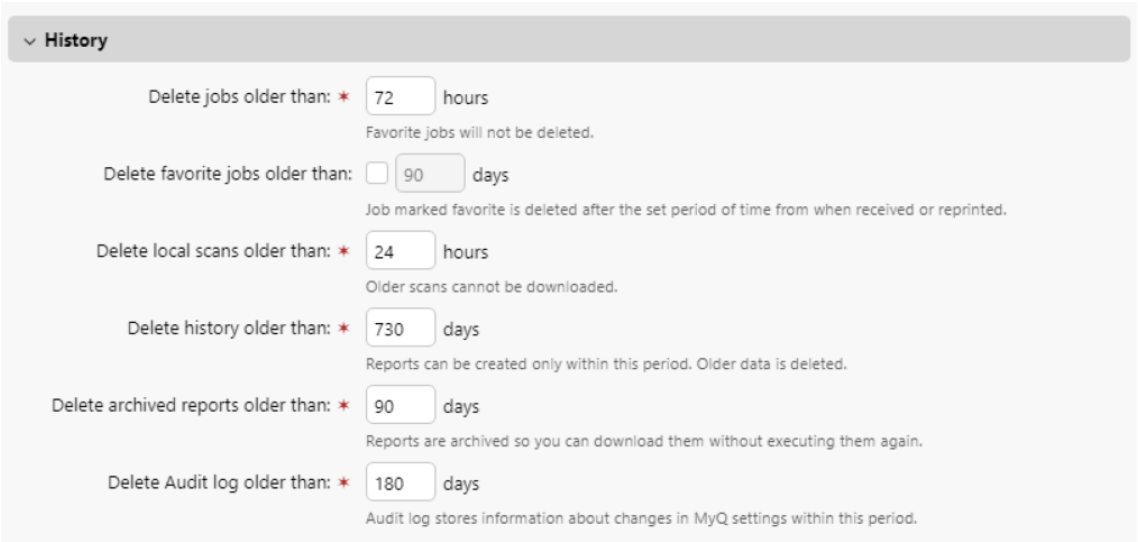
- **Livello critico**: se lo spazio su disco raggiunge questo livello (1024 MB per impostazione predefinita), l'amministratore riceve una notifica via e-mail e i servizi MyQ vengono automaticamente arrestati per impedire il danneggiamento dei database MyQ.

8.14.2 Cronologia

Nella sezione **Cronologia** è possibile modificare i periodi dopo i quali i dati memorizzati sul server MyQ vengono eliminati. È possibile impostare periodi di tempo per i seguenti dati:

- **Elimina lavori più vecchi di**: i lavori di stampa rimangono sul server MyQ per il periodo qui impostato. I lavori di stampa più vecchi (ad eccezione dei lavori preferiti) vengono eliminati e non possono essere stampati. I lavori preferiti rimangono sul server fino a quando non vengono eliminati manualmente dall'utente o dall'amministratore MyQ. L'impostazione predefinita è 72 ore.
- **Elimina lavori preferiti più vecchi di**: se la casella di controllo è abilitata, i lavori contrassegnati come preferiti vengono eliminati dopo il periodo di tempo impostato dal momento della ricezione o della ristampa. L'impostazione predefinita è 90 giorni.
- **Elimina scansioni locali più vecchie di**: Le scansioni locali (quelle memorizzate sul server MyQ) rimangono sul server MyQ per il periodo qui impostato. Le scansioni locali più vecchie vengono eliminate e non possono essere scaricate. L'impostazione predefinita è 24 ore.
- **Elimina cronologia più vecchia di**: questa impostazione determina il periodo di tempo per la conservazione dei dati delle sessioni utente, degli avvisi sui dispositivi di stampa, della cronologia del contatore del dispositivo e degli avvisi chiusi. I dati più vecchi vengono eliminati dal database MyQ e non possono essere utilizzati nei report MyQ. L'impostazione predefinita è 730 giorni.
- **Elimina report archiviati più vecchi di**: i report vengono archiviati per il periodo qui impostato. I report più vecchi vengono eliminati. L'impostazione predefinita è 90 giorni.
- **Elimina registro di controllo più vecchio di**: il registro di controllo memorizza le informazioni relative alle modifiche delle impostazioni di MyQ per il periodo (in giorni) qui impostato. Tutto ciò che è più vecchio viene eliminato. L'impostazione predefinita è 180 giorni.

Per modificare i valori, inserisci i nuovi valori nell'apposita casella di testo, quindi fai clic su **Salva**.



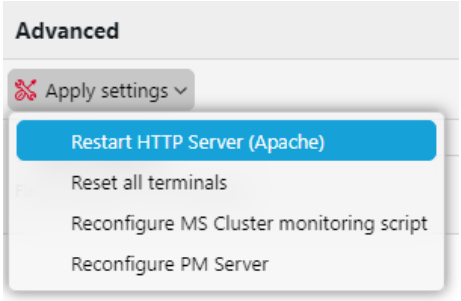
8.14.3 Avanzate

Nella sezione **Avanzate** è possibile reimpostare i componenti MyQ per applicare le impostazioni precedentemente effettuate in altre schede, eliminare tutti gli utenti senza una sessione e rimuovere definitivamente dal database MyQ gli utenti inattivi, le stampanti, i gruppi e i dati utente.

Applicazione delle modifiche

Alcune modifiche al server MyQ richiedono il ripristino di alcuni componenti del server. Quando si salvano queste modifiche, il sistema propone di eseguire automaticamente il ripristino. Se si decide di saltare questa azione, sarà necessario ripristinare i componenti in un secondo momento.

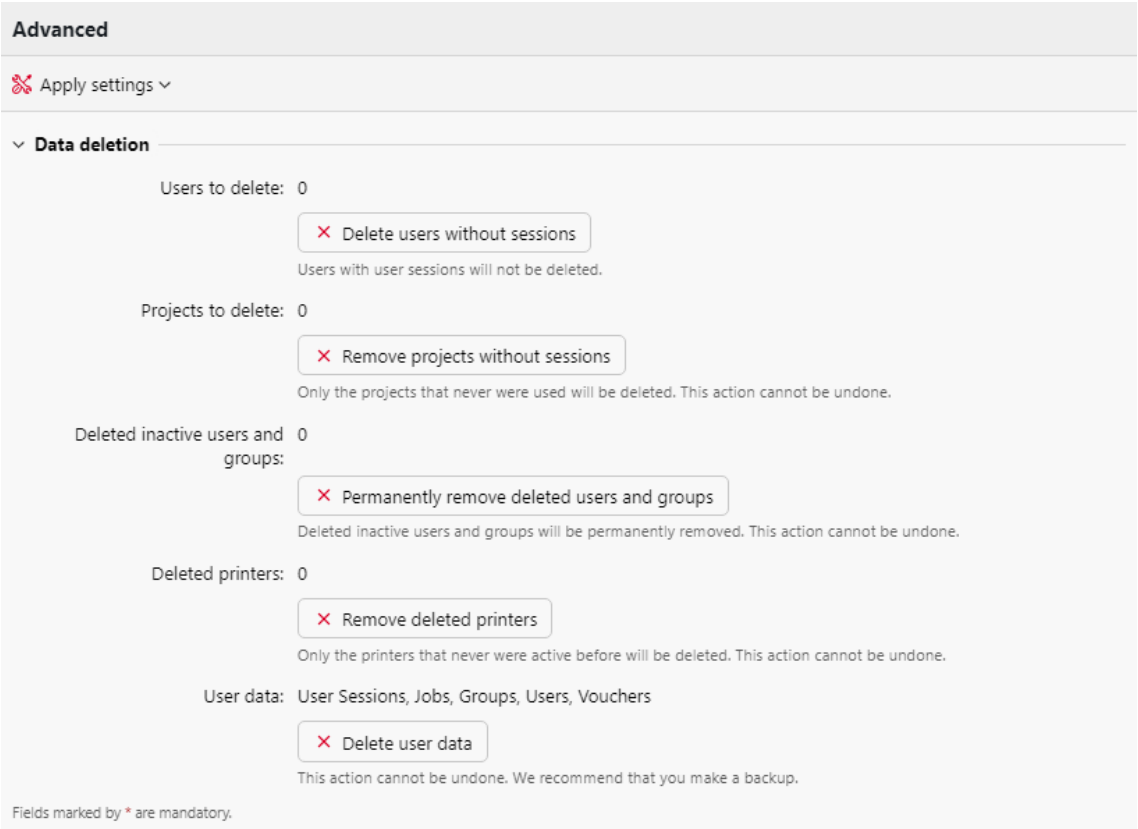
Tramite il pulsante **"Applica impostazioni**", è possibile reimpostare i componenti in qualsiasi momento. Dopo aver cliccato sul pulsante, cliccare su un componente che si desidera reimpostare e le impostazioni verranno applicate senza ulteriori avvisi.



Cancellazione dei dati

I pulsanti Elimina/Rimuovi eseguono le seguenti azioni. Queste azioni non possono essere annullate. Si consiglia di eseguire un backup dei dati prima di eseguire una qualsiasi di esse.

- **Elimina utenti**: elimina tutti gli utenti senza sessioni attive. Gli utenti con sessioni attive non verranno eliminati.
- **Elimina progetti**: rimuove i progetti che non sono mai stati utilizzati.
- **Elimina utenti e gruppi inattivi**: rimuove in modo permanente tutti gli utenti inattivi e tutti i gruppi senza utenti attivi dal database MyQ.
- **Elimina stampanti**: rimuove dal database MyQ tutte le stampanti che sono state eliminate e non sono mai state attivate.
- **Dati utente**: **sessioni utente, Lavori di Stampa, gruppi, utenti, voucher**: rimuove tutti i dati relativi agli utenti dal database MyQ.



8.15 Sicurezza avanzata (PS-old)

La sicurezza nella gestione della stampa è fondamentale poiché comporta la gestione di documenti sensibili e dispositivi in rete. Adeguate misure di sicurezza aiutano a

prevenire l'accesso non autorizzato ai lavori di stampa, garantendo la riservatezza e la conformità alle normative sulla privacy.

L'implementazione di soluzioni di stampa sicure, come l'autenticazione degli utenti e i canali di comunicazione crittografati, riduce i rischi di violazioni dei dati attraverso lavori di Stampa intercettati.

8.15.1 Configurazione avanzata della sicurezza

Il file config.ini può essere utilizzato per ulteriori configurazioni del MyQ Print Server. Contiene sezioni con parametri e valori per diverse impostazioni, inclusa la sicurezza. Per i dettagli, consultare Configurazione avanzata (see page 202).

> Si consiglia di consultare l'assistenza MyQ prima di modificare il file.

Sezione Sicurezza

In MyQ X, la sicurezza delle comunicazioni può essere regolata in vari modi, offrendo la massima flessibilità per adattarsi a qualsiasi ambiente.

Le impostazioni di sicurezza della maggior parte dei componenti possono essere configurate tramite il `config.ini` file. Tali componenti sono Router HTTP, Server HTTP, SMTP, IPP, LPR e Messaggi (WebSockets).

Componenti HTTP

Per una comunicazione di rete sicura, l'**HTTP Router** è un componente chiave.

Mentre, ad esempio, la versione minima di SSL/TLS configurata in `config.ini` (vedi sotto) si applica anche all'HTTP Router, è possibile configurarlo ulteriormente tramite un file denominato `traefik.custom.rules.yaml` in modo più dettagliato. Le opzioni impostate nel `traefik.custom.rules.yaml` file hanno la precedenza sulle `config.ini` impostazioni.

In secondo luogo, il server HTTP utilizza le impostazioni del `httpd.conf` file.

> Quando si modificano le impostazioni del router HTTP, assicurarsi di lavorare con il file `traefik.custom.rules.yaml` in *C:\ProgramData\MyQ*, e **non** con i file `traefik.rules.yaml` e `traefik.yaml` in *C:\Program Files\MyQ\Server*, che contengono le impostazioni predefinite di installazione e vengono ripristinate dopo ogni aggiornamento di MyQ X.

8.15.2 Impostazioni di sicurezza comuni

Versione TLS minima

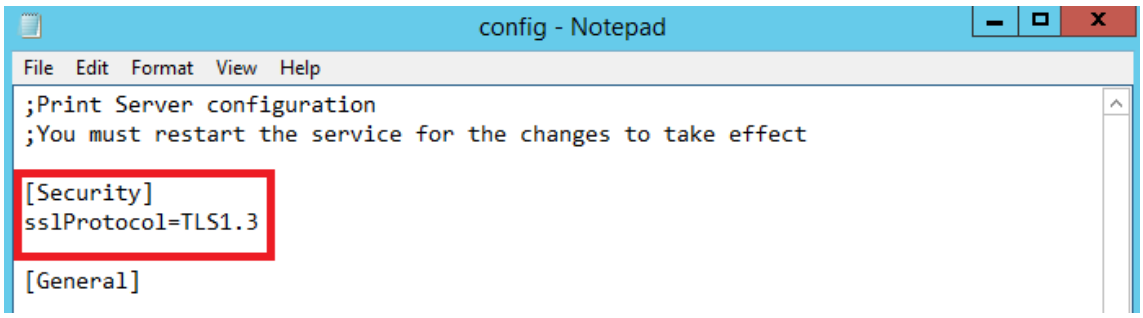
Per specificare il protocollo di sicurezza minimo utilizzato per la comunicazione, andare su `C:\ProgramData\MyQ` e apri il `config.ini` file in un editor di testo.

Aggiungi una sezione denominata **[Security]** e, in una nuova riga sotto di essa, aggiungi il parametro `sslProtocol` con il valore desiderato. I valori possibili sono *TLS1, TLS1.1, TLS1.2* e *TLS1.3*.

> A partire da MyQ Print Server 10.2, il valore predefinito è *TLS1.2*.

Ad esempio, è possibile aggiungere:

```
[Security]
sslProtocol=TLS1.3
```



Questo vale per tutti i componenti sopra menzionati, incluso l'HTTP Router, e migliora quindi la sicurezza complessiva delle comunicazioni dell'intero sistema.

Salvare il file e riavviare tutti i servizi affinché la modifica abbia effetto.

Suite di cifratura supportate

Un elenco completo dei cipher supportati è disponibile qui[38].

È inoltre possibile modificare l'insieme delle suite di cifratura supportate insieme alla versione TLS.

38. https://pkg.go.dev/crypto/tls#pkg-constants

È possibile farlo con le seguenti opzioni:

Utilizza impostazioni predefinite rigorose

È possibile utilizzare il `config.ini` flag `sslCipherSuites` per abilitare la modalità di sicurezza rigorosa. Utilizza le impostazioni predefinite del componente HTTP Router (e, rispetto al comportamento standard, depreca i cifrari considerati deboli).

Questo flag supporta le seguenti opzioni:

- `compatible`
  Impone il supporto di algoritmi di crittografia deboli selezionati; potrebbe essere necessario per la comunicazione con dispositivi meno recenti.
- `strict`
  Non sono consentiti algoritmi di crittografia deboli.

```
[Security]
sslCipherSuites=strict
```

I cifrari consentiti in modalità compatibile e non in modalità rigorosa sono:

`TLS_RSA_WITH_AES_128_CBC_SHA`
`TLS_RSA_WITH_AES_256_CBC_SHA`
`TLS_RSA_WITH_AES_128_GCM_SHA256`
`TLS_RSA_WITH_AES_256_GCM_SHA384`
`TLS_RSA_WITH_3DES_EDE_CBC_SHA`
`TLS_ECDHE_RSA_WITH_3DES_EDE_CBC_SHA`

Sebbene si **raccomandi di preferire sempre la modalità rigorosa** che disabilita i cifrari deboli, attualmente non è la modalità predefinita di MyQ X. Per impostazione predefinita, MyQ X funziona in modalità compatibile a causa della natura dei sistemi di stampa, del supporto dei dispositivi e della disponibilità generale degli aggiornamenti. Molti dispositivi di stampa ancora supportati non dispongono (e potrebbero non disporre mai) di aggiornamenti compatibili con la modalità rigorosa.

Consenti solo i codici di cifratura selezionati

Modificando `traefik.custom.rules.yaml`, è possibile specificare quali cifrature saranno consentite dall'HTTP Router durante la comunicazione.

Esempio di utilizzo:

```
tls:
  options: { default: { cipherSuites: [ TLS_RSA_WITH_AES_256_GCM_SHA384,
TLS_RSA_WITH_3DES_EDE_CBC_SHA ] } }
```

⚠ Quando `sslProtocol` è impostato per consentire solo TLS 1.3, nessun algoritmo di crittografia può essere disabilitato o abilitato in modo specifico. Vengono utilizzate le impostazioni predefinite sicure fornite dall'HTTP Router.

Assicurarsi che i dispositivi collegati supportino i protocolli di crittografia richiesti e, in caso contrario, cercare gli aggiornamenti del firmware disponibili che potrebbero apportare miglioramenti alla sicurezza.

Forza l'autenticazione solo Kerberos

Per gli ambienti che richiedono la massima sicurezza, è possibile configurare MyQ per **utilizzare** solo **Kerberos**. Ciò disabilita il fallback NTLM per le applicazioni MyQ e impone l'autenticazione solo Kerberos.

Per configurare questa opzione, nella `[Security]` sezione del file `config.ini` , aggiungi il seguente parametro:

`KerberosOnly=true`

⚠ **Importante!** Assicurarsi che l'ambiente sia configurato correttamente per Kerberos, inclusa la corretta registrazione SPN.

8.16 Sicurezza avanzata

La sicurezza di MyQ è strutturata in livelli distinti, con l'applicazione delle misure gestita da componenti di sistema separati. Questa separazione protegge i dati e i servizi critici per l'azienda, e gli amministratori devono comprenderla per configurare le impostazioni avanzate in modo sicuro e responsabile.

Questa sezione tratta le opzioni di configurazione avanzata della sicurezza. Per le opzioni generali di configurazione avanzata, consultare Configurazione avanzata (see page 202).

La modifica diretta dei file di configurazione può influire sulla stabilità e sulla sicurezza del sistema. Queste impostazioni sono destinate ad amministratori esperti. Modifiche errate potrebbero causare interruzioni del servizio o perdita di dati. In caso di dubbi, contattare l'assistenza MyQ prima di procedere.

Convenzioni sui percorsi

- `{install}` – Directory di installazione dell'applicazione I valori predefiniti sono `C:\Program Files\MyQ\` e `C:\Program Files\MyQ Central Server\`
- `{data}` – Directory dei dati dell'applicazione. I valori predefiniti sono `C:\ProgramData\MyQ\` e `C:\ProgramData\MyQ Central Server\`

Entrambe le posizioni possono essere personalizzate durante l'installazione.

8.16.1 Panoramica sull'architettura di sicurezza

Livello di sicurezza	Print Server (e Central Server con Patch 25+)	Central Server (prima della Patch 25)
Web TLS (crittografia HTTPS)	**Componente:** Router HTTP (Traefik) **Configurazione:** `{data}\config.ini` `{data}\traefik.custom.rules.yaml`	**Componente:** Server HTTP (Apache) **Configurazione:** `{install}\Apache\conf\httpd.conf` (`SSLProtocol` , `SSLCipherSuite`)
Intestazioni di sicurezza HTTP	**Componente:** Apache (dietro Traefik) **Configurazione:** `{install}\Apache\conf\httpd.conf` (modifica anche `httpd.template.conf`)	**Componente:** Apache **Configurazione:** `{install}\Apache\conf\httpd.conf` (modifica anche `httpd.template.conf`)

Livello di sicurezza	Print Server (e Central Server con Patch 25+)	Central Server (prima della Patch 25)
Comunicazione sicura non Web (SMTP, IPP, LPR, WebSockets)	**Componente:** Componenti interni di MyQ **Configurazione:** `{data}\config.ini` (`[Security] sslProtocol=`)	**Componente:** Componenti interni di MyQ **Configurazione:** `{data}\config.ini` (`[Security] sslProtocol=`)

⚠ Sia sul Print Server che sul Central Server (versione 10.2 Patch 25 e successive), la terminazione TLS è gestita da Traefik. Apache gestisce solo le richieste back-end e non è esposto su porte pubbliche.
Sulle versioni del Central Server **precedenti alla Patch 25**, la terminazione TLS era gestita direttamente da Apache.

8.16.2 Configurazione TLS Web (router HTTP – Traefik)

L'HTTP Router (Traefik) è responsabile della terminazione delle connessioni HTTPS e della gestione delle versioni del protocollo TLS e delle suite di cifratura.

Configurazione della versione TLS minima

Per definire la versione TLS minima consentita, impostare il protocollo SSL in `config.ini`.

Apri `config.ini` in un editor di testo e aggiungere o modificare:

```
[Security]
sslProtocol=TLS1.3
```

Valori supportati:

- TLS1
- TLS1.1
- TLS1.2 (impostazione predefinita a partire da Print Server 10.2)
- TLS1.3

Questa impostazione si applica a:

- Router HTTP (HTTPS web)
- SMTP

- IPP
- LPR
- Messaggi (WebSockets)

Riavviare tutti i servizi dopo le modifiche.

Configurare le suite di cifratura

Utilizzare le impostazioni predefinite sicure (consigliato)

Aprire `config.ini` in un editor di testo e aggiungere o modificare:

```
[Security]
sslCipherSuites=strict
```

Modalità disponibili:

- **compatible** (impostazione predefinita)
  Consente l'uso di algoritmi di crittografia più deboli selezionati per garantire la compatibilità con i dispositivi legacy.
- **rigorosa**
  Disabilita gli algoritmi di cifratura deboli.

I seguenti algoritmi di cifratura sono consentiti solo in modalità *"compatibile"*:

- `TLS_RSA_WITH_AES_128_CBC_SHA`
- `TLS_RSA_WITH_AES_256_CBC_SHA`
- `TLS_RSA_WITH_AES_128_GCM_SHA256`
- `TLS_RSA_WITH_AES_256_GCM_SHA384`
- `TLS_RSA_WITH_3DES_EDE_CBC_SHA`
- `TLS_ECDHE_RSA_WITH_3DES_EDE_CBC_SHA`

Si consiglia la modalità "rigorosa", ma la modalità "compatibile" rimane quella predefinita a causa dei requisiti dei dispositivi legacy.

Consenti suite di cifratura selezionate

Per consentire le suite di cifratura selezionate, modificare il file `traefik.custom.rules.yaml`. Quindi salvare il file e riavviare tutti i servizi affinché la modifica abbia effetto.

Esempio:

```
tls:
  options:
    default:
      cipherSuites:
```

```
  - TLS_RSA_WITH_AES_256_GCM_SHA384
  - TLS_RSA_WITH_3DES_EDE_CBC_SHA
```

Importante!

NON modificare questi file:

- `{install}\Server\traefik.rules.yaml`
- `{install}\Server\traefik.yaml`

Si tratta di file di installazione predefiniti che verranno sovrascritti durante gli aggiornamenti.

Se `sslProtocol=TLS1.3` viene applicata, la selezione dell'algoritmo di cifratura non è configurabile e vengono utilizzate le impostazioni predefinite di sicurezza di Traefik.

Assicurarsi che i dispositivi collegati supportino le suite di cifratura selezionate.

8.16.3 Intestazioni di sicurezza HTTP (Apache)

Apache viene eseguito dietro l'HTTP Router e non termina la connessione TLS. Apache è in ascolto solo su localhost e non gestisce le versioni del protocollo TLS né le suite di cifratura.

Apache è responsabile delle intestazioni di sicurezza delle risposte HTTP.

Queste includono:

- Content-Security-Policy (CSP)
- Strict-Transport-Security (HSTS)
- X-Frame-Options
- X-Content-Type-Options
- Referrer-Policy
- Permissions-Policy
- Altre protezioni a livello di intestazione

Percorso di configurazione

Per modificare la configurazione delle intestazioni di sicurezza HTTP, modificare **entrambi** questi file. Quindi riavviare i servizi MyQ. Se `httpd.template.conf` file non viene modificato, le modifiche apportate verranno sovrascritte durante gli aggiornamenti del servizio.

- `{install}\Apache\conf\httpd.conf`

- `{install}\Apache\conf\httpd.template.conf`

8.16.4 Comunicazione sicura non Web

Alcuni componenti di MyQ utilizzano una comunicazione sicura indipendente dal protocollo HTTPS web.

Tra questi figurano:

- SMTP
- IPP
- LPR
- Componenti interni in C++

Il comportamento TLS per questi componenti è controllato dal `sslProtocol` parametro in `config.ini`. Questa impostazione non modifica le intestazioni HTTP e non modifica direttamente il comportamento TLS di Apache.

8.16.5 Forza l'autenticazione esclusivamente tramite Kerberos

Per gli ambienti che richiedono un'autenticazione rigorosa, aggiungere quanto segue a `config.ini`:

```
[Security]
KerberosOnly=true
```

Ciò disabilita il fallback NTLM e impone l'autenticazione esclusivamente tramite Kerberos.

Assicurarsi che:

- La corretta registrazione degli SPN.
- Una corretta configurazione dell'infrastruttura Kerberos.

Una configurazione errata potrebbe impedire l'autenticazione.

8.17 Configurazione avanzata

Config.ini è un file di testo che si trova di default in `C:\ProgramData\MyQ`. Questo file controlla gli aspetti chiave del comportamento di Print Server, tra cui la comunicazione, l'elaborazione dei lavori di Stampa, la registrazione e l'accesso degli utenti.

È possibile modificarlo `config.ini` utilizzando Blocco note o qualsiasi altro editor di testo.

> **Avviso:** valori errati in questo file possono causare interruzioni del sistema o perdita di dati.

8.17.1 Prima di modificare:

- Eseguire sempre un backup del file `config.ini` .
- Modificare solo i parametri supportati dalla versione installata.
- Riavviare il Print Server dopo aver salvato le modifiche.
- Disattivare eventuali parametri di debug temporanei dopo l'uso.

> Solo gli utenti esperti o gli amministratori di sistema dovrebbero modificare questo file. In caso di dubbi, contattare support@myq-solution.com[39].

8.17.2 Esempio

```
;Print Server configuration
;You must restart the service for the changes to take effect

[General]
;Enabling duplicate email addresses
AllowEmailAddressDuplicity =true
;Configuring backups without data compression
backupCompressionLevel=0

[ExtraFeatures]
;Enabling support for eGoldFax and Lotus Domino
eGoldFax=1
lotusDomino=1

[UserSession]
;If the printer is unreachable longer than X seconds, interrupt the
session.
;Jobs that have not been sent to the printer yet, will not be printed.
;User can print them next time.
printerUnreachableTimeout=90
```

39. mailto:support@myq-solution.com

8.17.3 `[General]`

Questa sezione definisce i comportamenti a livello di sistema relativi, tra l'altro, alla duplicazione degli indirizzi e-mail, alla compressione dei backup, alla mappatura dei domini, alla risoluzione dei conflitti tra stampanti e alle funzionalità di accessibilità dell'interfaccia utente.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`AllowEmailAddressDuplicity`	10.2+	`false`	Applicazione di indirizzi e-mail univoci. Quando `true` più utenti possono condividere lo stesso indirizzo e-mail. **Valori:** `true`, `false` **Nota:** se si sta aggiornando un database con indirizzi e-mail duplicati, entrambi i valori e-mail vengono mantenuti e viene emesso un avviso nel log.
`backupCompressionLevel`	8.2+	5	0 - 9 (0 = nessuna compressione, 9 = compressione massima)
`clientJobDataTimeout`	8.2+	90000	Timeout, in millisecondi, che specifica il periodo di timeout per l'arrivo dell'heartbeat da SPS durante lo spooling del client.
`cluster`	8.2+	1	Rileva se PS è in esecuzione in cluster all'avvio dei servizi. Viene utilizzato, ad esempio, per generare codice HW nel plugin Licenza. Funziona solo in modalità chiave di installazione

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`dbMaxDeltaOAT`	8.2	150000	Controllo dello stato del DB: differenza massima tra l'ID della transazione successiva e l'OAT. Se è maggiore, viene registrato un avviso, poiché potrebbe indicare che lo sweep del DB non viene eseguito.
`dbMaxDeltaOIT`	8.2+	150000	Controllo integrità del DB: differenza massima tra l'ID della transazione successiva e l'OIT. Se è maggiore, viene registrato un avviso, poiché potrebbe indicare che lo sweep del DB non viene eseguito.
`dbMaxDeltaOldestSnapshot`	8.2+	100000	Controllo dello stato del DB: differenza massima tra l'ID della transazione successiva e lo snapshot più vecchio. Se è maggiore, viene registrato un avviso, poiché potrebbe indicare che lo sweep del DB non viene eseguito.
`ddiTimeout`	8.2	360	Timeout DDI, in secondi, quando DDI viene chiamato dall'interfaccia utente web (Stampanti, Rilevamento stampanti)
`debug`	8.2	`false`	Abilita la modalità di debug. **Valori:** `true`, `false`

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`deletePrinterWithSameIP`	8.2	0	Gestione del rilevamento delle stampanti con indirizzi IP in conflitto. **Valori:** • 0 (fallimento con errore: "la stampante con indirizzo IP o nome host esiste già") • 1 (sostituisci quello attuale con quello nuovo)
`domainsMapping`	10.2+	vuoto	Supporto per ambienti in cui il nome di dominio e il nome NETBIOS sono diversi. **Valore di esempio:** `domainsMapping="domain1=newdomain2.com, domain2a=newdomain2.cz, domain2b=newdomain2.cz"` ...dove `domain1` è il nome NETBIOS, e `newdomain2.com` è il nome DNS, con mappature di domini multipli.
`enhancedAccessibility`	8.2+	`false`	Abilita la modalità di accessibilità migliorata per l'interfaccia utente web. **Valori:** `true` , `false` **Nota:** per la versione 10.1+, se `true` non è selezionato alcun tema, il tema ad alto contrasto è quello predefinito.

8.17.4 `[ExtraFeatures]`

Questa sezione abilita funzionalità opzionali e compatibili con le versioni precedenti, tra cui la compatibilità con LDAP e FTP legacy e la registrazione di debug granulare per dispositivi specifici.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`DelegatesLimit`	8.2+	50	Imposta il numero massimo di delegati dell'utente restituiti. Una volta documentato, indicare il numero massimo di delegati consigliato. **Valori:** 0, 1
`deleteCards`	8.2+	0	Abilita il pulsante **Elimina tessere identificative** nella dashboard e i diritti per utilizzarlo. **Valori:** 0, 1
`domainLogin`	8.2+	0	Mostra dominio nella pagina di accesso. **Valori:** 0, 1
`eGoldFax`	10.2+	0	Abilita l'integrazione con eGoldFax. **Valori:** 0, 1
`enableReportSqlFilter`	8.2-10.1	0	Abilita il filtro SQL per i report. **Valori:** 0, 1
`logDebugSpecificPrinter`	8.2.16+	0	Abilita la registrazione di debug per le singole stampanti. Utilizzare questa opzione per ridurre al minimo l'utilizzo delle risorse durante il debug. **Valori:** 0, 1

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`lotusDomino`	10.2	0	Abilita il supporto per il server LDAP Lotus Domino legacy. **Valori:** 0, 1
`multipleDomains`	8.2+	0	Abilita la sincronizzazione degli utenti da più domini. **Valori:** 0, 1 **Nota:** richiede l'opzione di sincronizzazione degli utenti **Aggiunge il nome del dominio al nome utente**.
`registerUserName`	8.2-10.1	0	Abilita la registrazione degli utenti web in base al nome utente e al PIN/password. **Valori:** 0, 1
`scanFtpLegacyMode`	8.2+	0	Abilita la modalità FTP legacy come destinazione di scansione. Ciò può essere utile se si verificano problemi durante l'utilizzo della modalità FTP nativa. **Valori:** 0, 1
`scheduleExternalCommand`	8.-10.1	0	Consente di aggiungere un comando esterno allo scheduler. **Valori:** 0, 1

8.17.5 `[HttpChecker]`

Questi parametri configurano i controlli di integrità interni eseguiti tramite HTTP, inclusi timeout e soglie. Aiutano a identificare componenti lenti o che non rispondono e, facoltativamente, a riavviare il proxy quando si verificano problemi.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`connectTimeout`	8.2+	10	Timeout per la fase di connessione (in secondi).
`maxRequestTime`	8.2+	2	Tempo minimo entro il quale una query riuscita verrà registrata come lenta (in secondi).
`restart`	10.1+	0	Riavvia il proxy HTTP se il server HTTP risponde ma il proxy HTTP no. **Valori:** 0, 1
`timeout`	8.2	20	Timeout per l'intera richiesta (in secondi).

8.17.6 `[JobAccounting]`

Questi parametri controllano il modo in cui l'output stampato viene conteggiato ai fini contabili. Definiscono se l'output deve essere misurato in fogli fisici o in "clic" logici (impressioni), inclusa la gestione speciale per i Lavori di Stampa fronte-retro.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`duplexInClicks`	8.2+	0	Unità di misura per contatori simplex e duplex: **Valori:** 0 (fogli), 1 (clic)
`papersInClicks`	8.2+	0	Unità di conteggio per i contatori carta: **Valori:** 0 (fogli), 1 (clic)

8.17.7 `[JobDeleter]`

Questa sezione controlla la frequenza con cui il sistema verifica e rimuove dalla coda i lavori di stampa scaduti.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`period`	8.2+	3600	Frequenza con cui i lavori scaduti vengono eliminati/annullati (in secondi).

8.17.8 `[JobParser]`

Questa sezione controlla il modo in cui i lavori di stampa vengono analizzati prima dell'elaborazione, incluse alcune opzioni diagnostiche.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione

alias, ad es.
`aliasA4`
`aliasB5`
`aliasLedger`
`aliasLegal`
	8.2+	vuoto	Elenco di alias personalizzati per i formati carta, sotto forma di **nomi** di stringa o di dimensioni della carta nel formato “altezza x larghezza”, dove larghezza e altezza sono numeri interi che definiscono le dimensioni della carta in decimi di millimetro.
			Esempio:
			`aliasA4= A4, 2970x2100`

`parameters`	8.2+	vuoto	MyQJobProcessor.exe supporta i seguenti parametri della riga di comando: • d (Scrivi messaggi di debug sull'output standard) • c (Verifica il risultato dell'analisi tramite rendering) • x (Registra tutte le eccezioni (10.1+)) **Esempio:** `parameters=d,c,x`

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`threadCount`	8.2+	2	Numero di lavori che possono essere analizzati in parallelo.
`timeout`	8.2	300000	Timeout (in millisecondi) per il completamento del parser di lavoro esterno. Se il tempo scade, il processo del parser esterno termina e i metadati del lavoro non vengono impostati. Il valore predefinito di 5 minuti è sufficiente per analizzare un file PCL6 da 4 GB. Aumentare il timeout per lavori di stampa più grandi.

8.17.9 `[JobPreview]`

Questa sezione configura la modalità di generazione e visualizzazione delle anteprime dei lavori di stampa nell'interfaccia utente, inclusi timeout, limiti di pagine e strumenti di anteprima personalizzati per linguaggi di stampa specifici.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`jobPreviewPages`	8.2-10.1	5	Numero massimo di pagine da visualizzare in anteprima Impostare su zero (illimitato) per visualizzare tutte le pagine in anteprima. Questo valore viene utilizzato solo per il generatore di anteprime predefinito. Per un generatore di anteprima esterno, utilizzare gli switch della riga di comando appropriati se lo strumento supporta la limitazione delle pagine.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`jobPreviewTimeout`	8.2-10.1	60	Definisce il timeout in secondi per il generatore di anteprima esterno definito dall'utente (implementato in PrintServerPlugin; C++). Il timeout per il generatore di anteprima predefinito è impostato in [JobParser] `timeOut`.
`pcl5ToPdf_command`	10.1+	vuoto	Definisce uno strumento personalizzato per la generazione di anteprime per i lavori di stampa con PDL PCL5. Questo strumento viene quindi utilizzato per tutte le anteprime PDF. Gli strumenti PDF personalizzati devono supportare almeno i parametri %inFile% e %outFile%. Facoltativamente, possono supportare %pageCount%. **Valore di esempio:** `pcl5ToPdf_command="c:\folder name\pdfTool.bat" %inFile% %outFile% %pages%`
`pcl5ToPdf_removePrescribe`	10.1	`true`	Controlla se rimuovere la prescrizione per i file di anteprima generati con un generatore di anteprime PDF PCL5 personalizzato.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`pcl6ToPdf_command`	10.1+	vuoto	Definisce uno strumento personalizzato per la generazione di anteprime per i lavori di stampa con PDL PCL6. Questo strumento viene quindi utilizzato per tutte le anteprime PDF. Gli strumenti PDF personalizzati devono supportare almeno i parametri %inFile% e %outFile%. Facoltativamente, possono supportare %pageCount%. **Valore di esempio:** `pcl6ToPdf_command="c:\folder name\pdfTool.bat" %inFile% %outFile% %pages%`
`pcl6ToPdf_removePrescribe`	10.1	`true`	Controlla se rimuovere la prescrizione per i file di anteprima generati con un generatore di anteprime PDF PCL6 personalizzato.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`psToPdf_command`	10.1+	vuoto	Definisce uno strumento personalizzato per la generazione di anteprime per i lavori di stampa con PS PDL. Questo strumento viene quindi utilizzato per tutte le anteprime PDF. Gli strumenti PDF personalizzati devono supportare almeno i parametri %inFile% e %outFile%. Facoltativamente, possono supportare %pageCount%. **Valore di esempio:** `psToPdf_command="c:\folder name\pdfTool.bat" %inFile% %outFile% %pages%`
`psToPdf_removePrescribe`	10.1	`true`	Controlla se rimuovere la prescrizione per i file di anteprima generati con un generatore di anteprime PDF PS personalizzato.
`uiWaitTimeout`	8.2+	5	Definisce il timeout in secondi durante il quale l'interfaccia utente web attende la generazione dell'anteprima del lavoro. Al raggiungimento del timeout, viene visualizzato il seguente messaggio: *L'anteprima è in fase di generazione. Riprovare più tardi.* Il valore massimo è limitato dal tempo massimo di esecuzione di uno script PHP.

8.17.10 `[JobProcessor]`

Questa sezione configura il modo in cui il Print Server prepara i lavori di stampa per l'output, inclusa la logica di fallback dei font per il rendering delle filigrane e le opzioni di compatibilità per il controllo del comportamento della stampante.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`binaryFindReplaceEnabled`	10.2.22+	`false`	Abilita il motore di ricerca e sostituzione binaria. **Valori:** `true`, `false` Il server legge le regole da `BinFindReplace\Config.json` e le applica ai lavori di stampa nelle code corrispondenti prima dell'analisi. Richiede il riavvio del servizio dopo la modifica.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`binaryFindReplaceEnabled`	10.2.22+	`false`	Abilita il motore di ricerca e sostituzione binaria. **Valori:** `true`, `false` Il server legge le regole da `BinFindReplace\Config.json` e le applica ai lavori di stampa nelle code corrispondenti prima dell'analisi. Richiede il riavvio del servizio dopo la modifica.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`watermarkFontPath`	8.2	`%WINDOWS_FONT_DIR%/times.ttf`, `%MYQ_APP_PATH%/Server/Fonts/AozoraMinchoRegular.ttf`, `%MYQ_APP_PATH%/Server/Fonts/android/DroidSansFallbackFull.ttf`, `%WINDOWS_FONT_DIR%/malgun.ttf`	Elenco separato da virgole di percorsi di file TTF, in ordine di priorità decrescente. Riorganizzare l'elenco dei percorsi per dare priorità a script diversi (utile per i clienti non europei). **Nota:** il sistema passa al file successivo se un carattere non è disponibile. Se nessun file di font contiene il carattere, viene utilizzato il primo font e viene registrato un avviso.

8.17.11 `[JobReleaser]`

Questa sezione abilita l'acquisizione dei lavori di stampa per il debug. Quando è attivata, il sistema salva l'ultimo lavoro inviato a ciascuna coda a scopo di risoluzione dei problemi.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`captureJob`	8.2+	`false`	Acquisisce i dati del lavoro inviati a una stampante e li scrive in un file nella cartella "Lavori di Stampa". Viene memorizzato l'ultimo lavoro per ciascuna coda. Da utilizzare solo durante il debug. **Valori:** `true`, `false`

8.17.12 `[JobRoaming]`

Questo parametro deve essere utilizzato solo durante l'aggiornamento dalla versione 10.2.23 o precedenti alla versione 10.2.24 o successive.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`legacySecuritySupport`	10.2.24+	`false`	Obbliga un server del sito ricevente ad accettare i lavori di Stampa in roaming senza autenticazione da sito a sito. **Valori:** `true`, `false` **Nota:** assicurarsi di disabilitare o rimuovere questo parametro dopo che tutti i siti sono stati aggiornati.

8.17.13 `[Mdc]`

Questo parametro controlla il numero di richieste simultanee provenienti da MyQ Desktop Client.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`proxyWorkers`	10.2+	8	Numero massimo di richieste simultanee provenienti da MDC.

8.17.14 `[MicrosoftUniversalPrint]`

Questa sezione controlla la frequenza con cui il sistema verifica la presenza di nuove notifiche in Microsoft Universal Print, quali aggiornamenti sullo stato dei lavori di Stampa o errori.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`notificationPollingPeriod`	8.2+	30 s	Frequenza con cui il server verifica la presenza di notifiche della stampante, in secondi.

L'intervallo predefinito per il polling delle notifiche è di 30 secondi, ma un polling a intervalli più lunghi (ad es. 60-120 secondi) può ridurre il carico del server e della rete in implementazioni di grandi dimensioni, a costo di una maggiore latenza.

8.17.15 `[NSP]`

La pagina non di sessione (NSP) è un processo che controlla periodicamente le stampanti per rilevare eventuali modifiche nei contatori della stampante e individuare eventuali tentativi di bypassare MyQ.

Parametro	Versione	Valore predefinito	Descrizione
`period`	8.2+	600000	Frequenza di esecuzione del processo NSP, in millisecondi. Il valore predefinito equivale a 10 minuti.

8.17.16 `[OfflineLogin]`

Questa sezione configura il numero di utenti memorizzati nella cache locale sui dispositivi per l'autenticazione quando il server principale non è disponibile.

Parametro	Versione	Valore predefinito	Descrizione
`maxUsers`	8.2+	100	Numero massimo di utenti inviati al dispositivo.

8.17.17 `[PersonalQueues]`

Questi parametri controllano quali code di stampa sono visibili agli utenti e come vengono filtrate e organizzate le visualizzazioni delle code personali. Per ulteriori informazioni, vedere Code personali (see page 494).

Parametro	Versione	Valore predefinito	Descrizione
`queues`	8.2+	vuoto	Elenco separato da virgole delle code consentite per la prima coda. Supporta il carattere jolly %. **Esempi:** • “Direct” - mostra la coda Direct. • “Direct_%” - mostra tutte le code che iniziano con "Direct_"
`show`	8.2+	1	Imposta i tipi di code visibili. **Valori:** • 1 (Tutte) • 2 (Follow me e delegata) • 3 (Diretta)
`showDirectQueueOnFirstRow`	8.2+	vuoto	Visualizza le code personali con **il tipo diretto** per primo, con il filtro delle code applicato. A partire dalla seconda riga, viene applicato solo il filtro "mostra". **Valori:** 0, 1

8.17.18 `[PrinterEvents]`

Questa sezione definisce i parametri per il monitoraggio dei materiali di consumo della stampante, come i livelli di toner.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`suppliesUpkeepPeriod`	8.2-10.0	1 min	Frequenza con cui il gestore delle forniture aggiorna lo stato degli eventi relativi al livello del toner.

`tonerLevelPredicateSustain`	8,2-10,0	5 min	Configura l'evento relativo al livello del toner. Questo parametro specifica per quanto tempo il livello del toner deve rimanere al di sotto di una soglia affinché l'evento si verifichi. Vale anche il contrario: gli eventi non vengono attivati immediatamente poiché possono verificarsi brevi picchi nel livello del toner.

8.17.19 `[PrinterIO]`

Questa sezione definisce il modo in cui il sistema comunica con le stampanti per recuperare le informazioni sui dispositivi, inclusi gli identificatori di oggetto SNMP per la lettura dei modelli e delle specifiche delle stampanti.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`macAddress`	8.2+	.1.3.6.1.2.1.2.2.1.6.1,.1.3.6.1.2.1.2.2.1.6.2	Specifica l'elenco degli OID per ottenere gli indirizzi MAC delle stampanti.

`model`	8.2+	.1.3.6.1.2.1.25.3.2.1.3.1, .1.3.6.1.4.1.11.2.4.3.1.12.1.2.78, .1.3.6.1.2.1.1.1.0	Elenco separato da virgole di identificatori di oggetto SNMP (OID) in cui viene letto il modello. Per utilizzare una query PJL, includere il valore speciale “pjl”. **Valore di esempio:** `.1.3.6.1.2.1.25.3.2.1.3.1`, `.1.3.6.1.4.1.11.2.4.3.1.12.1.2.78`, `.1.3.6.1.2.1.1.1.0`
`oidDeviceType`	8.2-10.2.12	.1.3.6.1.2.1.25.3.2.1.2	Un OID utilizzato per rilevare il tipo di dispositivo (in Printer Discovery)
`oidDeviceTypePrinter`	8.2-10.2.12	.1.3.6.1.2.1.25.3.1.5	I valori OID (separati da virgola) che descrivono il dispositivo stampante (in Printer Discovery)
`printerDiscoveryThreads`	8.2-10.2.12	128	Specifica il numero di thread utilizzati per il rilevamento delle stampanti

8.17.20 `[PrinterStatusChecker]`

Questa sezione configura il modo in cui il Print Server monitora la disponibilità e lo stato delle stampanti, inclusi i tentativi di ping, i timeout e i limiti di thread paralleli per i dispositivi raggiungibili e non raggiungibili.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`errorMaxThreads`	8.2+	16	Numero di stampanti non raggiungibili da controllare in parallelo. Se la stampante rimane non raggiungibile, il controllo richiede, in millisecondi: `pingTimeoutMS` * `pingAttempts`

`errorPeriodMS`	8.2	30000	Frequenza con cui controllare le stampanti non raggiungibili utilizzando il comando ping.
`icmpPing`	8.2+	1	Per impostazione predefinita, MyQ utilizza il ping ICMP per verificare se la stampante è online. Se questo valore è impostato su 0, viene utilizzato invece il ping specifico del driver. Nel caso del driver SNMP, viene utilizzata una richiesta SNMP GET all'OID .1.3.6.1.2.1.1.1.0 (sysDescr).
`okMaxThreads`	8.2+	2	Numero di stampanti collegate da controllare in parallelo. Innanzitutto viene eseguito un ping per verificare la connettività, quindi lo stato viene letto tramite SNMP o altro metodo a seconda del driver della stampante.
`okPeriodMS`	8.2+	60000	Frequenza di aggiornamento dello stato delle stampanti collegate.
`pingAttempts`	8.2	3	Numero di richieste ping inviate alla stampante. Se tutte falliscono, la stampante è irraggiungibile.
`pingTimeoutMS`	8.2+	1000	Timeout del ping in millisecondi
`totalCountersPeriod`	8.2+	10 min	Periodo di lettura dei contatori totali. In precedenza, il valore era espresso in millisecondi. A partire dalla versione 8.1+ è possibile utilizzare la sintassi Duration.

8.17.21 `[RateLimit]`

Questi parametri controllano la limitazione di sicurezza con soglie per i tentativi di autorizzazione falliti.

Parametro	Versione	Valore predefinito	Descrizione
`thresholdCount`	10.2+	10	Il numero di richieste di autorizzazione API non riuscite provenienti da un unico indirizzo IP che possono essere effettuate entro la soglia, compreso l'accesso su terminale (PIN, password, carta).
`thresholdInterval`	10.2	300	L'intervallo durante il quale `thresholdCount` viene applicato, in secondi. Il valore predefinito è 5 minuti.

⚠ Il limitatore di frequenza non può essere disabilitato. È possibile disabilitarlo di fatto impostando valori che sarebbero improbabili nella pratica. Ad esempio:

- `thresholdInterval=1`
- `thresholdCount=9999`

8.17.22 `[ResourceMonitoring]`

Questi parametri controllano il modo in cui il sistema campiona e registra i dati sull'utilizzo delle risorse per il monitoraggio e l'analisi delle prestazioni.

Parametro	Versione	Valore predefinito	Descrizione
`sampleBatchPeriod`	10.2.13+	10	Periodo di raggruppamento dei campioni per la registrazione, in minuti.
`sampleGatheringPeriod`	10.2.13+	5	Periodo di campionamento delle risorse, in secondi.

8.17.23 `[Scan]`

Questo parametro controlla il formato dell'estensione dei nomi dei file dei documenti scansionati.

Parametro	Versione	Valore predefinito	Descrizione
`threeCharExtensions`	8.2+	0	Applica estensioni di file di tre caratteri (ad es. `.tif`, `.jpg`). **Valori:** 0, 1

8.17.24 `[Security]`

Questa sezione definisce le impostazioni di sicurezza a livello di sistema per i protocolli di comunicazione e l'autenticazione. Utilizzare queste impostazioni per allineare il sistema ai requisiti di sicurezza e conformità della propria organizzazione.

Per indicazioni dettagliate, vedere Sicurezza avanzata (see page 197).

Parametro	Versione	Valore predefinito	Descrizione
`caValidity`	8.2+	730	Validità del certificato CA in giorni.
`kerberosOnly`	10.2.13	`false`	Imposta l'autenticazione Windows integrata in modo da consentire solo l'autenticazione Kerberos. I tentativi NTLM vengono negati. **Valori:** `true`, `false`
`sslCipherSuites`	10.2.7	compatibile	I valori possibili sono: • compatibile - deprecato: sono consentiti algoritmi di cifratura più deboli • rigoroso - non sono consentiti algoritmi di cifratura deboli

Parametro	Versione	Valore predefinito	Descrizione
`sslProtocol`	8.2+	TLS 1.2 < 10.2: SSL2	Specifica il protocollo di sicurezza minimo utilizzato per la comunicazione. Valori possibili: SSL2, SSL3, TLS1, TLS1.1, TLS1.2, TLS1.3 **Nota:** in MyQ 8.2.39+ / 10.1+ questa impostazione influisce anche su Traefik - Se SSL2, SSL3, TLS1 -> TLS1 viene utilizzato per Traefik Questo parametro influisce sulla configurazione di: • SMTP • IPP • LPR • Messaggi (WebSocket) • Router HTTP

8.17.25 `[SMTPClient]`

Questa sezione configura il modo in cui il sistema si connette a un server di posta esterno durante l'invio di e-mail e notifiche.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`domain`	8.2+	vuoto	Dominio da utilizzare nel comando HELO.
`timeout`	8.2+	30	Timeout SMTP del mailer PHP in secondi.

8.17.26 `[SMTPServer]`

Questa sezione controlla il modo in cui il sistema riceve e gestisce le comunicazioni relative alle e-mail, inclusi i limiti di dimensione dei messaggi, le impostazioni di crittografia e i timeout.

Parametro	Versione	Valore predefinito	Descrizione
`encryption`	8.2+	`true`	Se impostato su `false`, il server SMPT non annuncia la propria capacità di utilizzare la crittografia. Ciò costringe i client a utilizzare una connessione non crittografata o a disconnettersi.
`maxMessageSize`	8.2+	47185920	Dimensione massima del messaggio in byte che il server SMTP può ricevere. Se superata, il server SMTP restituisce un errore 552. Il valore predefinito è pari a 45 MB. 0 = dimensione del messaggio illimitata (effettivamente fino al limite implementato, che è 2 GB, ovvero 2147483648)
`timeout`	8.2+	60000	Timeout di comunicazione, in millisecondi. Il valore predefinito è pari a 60 secondi.

8.17.27 `[Supplies]`

Questa sezione configura il modo in cui il sistema monitora i livelli di fornitura, il che influisce sugli eventi di monitoraggio dello stato del toner, sugli eventi di previsione della sostituzione del toner e sui rilevamenti delle sostituzioni del toner.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`supplyLevelSustainPeriod`	10.1+	5 min	Durata durante la quale un livello di fornitura deve rimanere stabile prima di essere contrassegnato come sostenuto.

8.17.28 [Terminal]

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
kyoceraLiteDummyJob	8.2+	1	Se vero, il terminale Kyocera Embedded Lite invia il "lavoro fittizio" al PM Server. Se falso, viene inviato un nome file vuoto.
printedJobTimeOut	8.2+	1200	Timeout in secondi dei lavori di stampa in spool locale.
sendCmdAttempts	8.2+	4	Numero di tentativi di ritrasmissione del pacchetto. Una ritrasmissione avviene quando il terminale non conferma il pacchetto proveniente dal server. Se tutti i tentativi falliscono, nel log comparirà il messaggio "Il terminale non risponde al comando".
term5IdleTimeOutInMS	8.2+	35000	Se il server non riceve alcun pacchetto keep-alive dal terminale in questo intervallo di tempo (in millisecondi), il terminale viene considerato abbandonato e rimosso dall'elenco dei terminali. Questo valore viene utilizzato per i terminali con versione del firmware pari o superiore a 5.

8.17.29 [Testing]

Questo parametro fornisce un'opzione diagnostica per il debug dell'interfaccia utente.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`disableTranslation`	10.1+	0	Rendering delle stringhe di lingua nell'interfaccia utente. **Valori:** 0 - Mostra stringhe tradotte 1 - Mostra gli ID delle traduzioni **Nota:** richiede la modalità debug.

8.17.30 `[UserSession]`

Questa sezione definisce come vengono gestite le sessioni utente sui dispositivi di stampa, inclusi i timeout, il comportamento di riprova dei Lavori di Stampa, il ripristino delle sessioni e le impostazioni di prenotazione del credito.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`creditBlockingMaxPages`	8.2+	40	Utilizzato quando la prenotazione automatica del credito è attivata sull'account. Il valore "Credito massimo prenotato" viene calcolato automaticamente come creditBlockingMaxPages * maxPagePrice. Il valore maxPagePrice viene calcolato in base al listino prezzi.

`creditBlockingMinPages`	8.2+	10	Utilizzato quando la prenotazione automatica del credito è attivata sull'account. Il valore "Credito minimo riservato" viene calcolato automaticamente come creditBlockingMinPages * maxPagePrice. Il maxPagePrice viene calcolato dal listino prezzi.
`jobSenderConnectTimeOutInMS`	8.2+	30000 ms	MyQ deve connettersi alla stampante entro questo timeout.
`jobSenderSendTimeOutInMS`	8.2+	3600000 ms	I lavori di Stampa devono essere inviati alla stampante entro questo limite di tempo. Solo IPP.
`jobSenderServerBusyRetryInMS`	8.2+	5000 ms	Se la stampante restituisce un errore "server occupato", MyQ attende l'intervallo di riprova specificato prima di tentare di inviare nuovamente il lavoro. Ad esempio, il protocollo IPP può restituire l'errore "server occupato" se sono in coda troppi lavori di Stampa.

`jobSenderServerErrorMaxRetryInMS`	8.2	30000 ms	Intervallo massimo di riprova dopo un errore durante l'invio di un lavoro. Vedere `jobSenderServerErrorMinRetryInMS` per ulteriori dettagli.
`jobSenderServerErrorMinRetryInMS`	8.2+	5000 ms	Se si verifica un errore durante l'invio di un lavoro, MyQ attende l'intervallo di riprova specificato prima di tentare di inviare nuovamente il lavoro. Per ogni tentativo successivo, il tempo di attesa raddoppia, fino al valore di `jobSenderServerErrorMaxRetryInMS`.

`jobSenderShutdownTimeOutInMS`	8.2+	600000	Quando MyQ termina l'invio dei dati, chiude la connessione e attende l'evento di chiusura dalla stampante. Questo parametro imposta, in millisecondi, il timeout di attesa dell'evento (0 = infinito). Il valore predefinito è pari a 10 minuti. Su alcune stampanti o in alcune reti l'evento non arriva, quindi utilizzare un timeout inferiore per garantire che la sessione utente si concluda.
`nonSessionScanTimeOut`	8.2+	5	Se viene ricevuta una scansione e non c'è una sessione utente sulla stampante, MyQ cerca una sessione utente recente per identificare l'utente. Questo parametro specifica quanto indietro nel tempo (in secondi) MyQ deve cercare.

`printerUnreachableTimeout`	8.2+	60	Se la stampante rimane irraggiungibile per un tempo superiore a quello specificato da questo parametro, la sessione viene interrotta. I Lavori di Stampa che non sono stati ancora inviati alla stampante non verranno stampati. L'utente potrà stamparli nella sessione successiva.
`readyJobsSortAsc`	8.2	`false`	Come ordinare i lavori pronti nella schermata I miei lavori di Stampa

8.17.31 `[WebService]`

Questo parametro deve essere utilizzato solo se il proprio sito necessita di supporto legacy per dispositivi che utilizzano RPC.

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`legacyTerminalUserRpcEnabled`	10.2.24+	non impostato	Abilita il supporto per l'accesso RPC legacy. Utilizzare questo parametro solo quando è necessario supportare dispositivi meno recenti. **Valori:** `true`, `false`

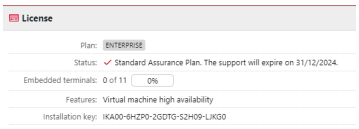
9 Licenze d’uso

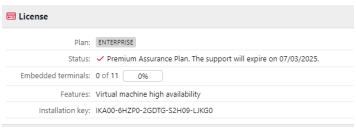
Il modello di licenza di MyQ X utilizza una chiave di installazione per ogni configurazione MyQ. Una singola chiave di installazione può contenere informazioni di licenza per diversi prodotti (ad esempio, una licenza perpetua con un numero di licenze per Embedded Terminal).

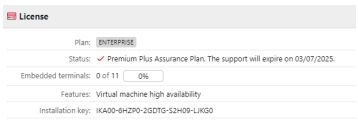
La licenza influirà su:

- Il numero di Embedded Terminals che è possibile utilizzare.
- Il numero di profili di provisioning della stampante che è possibile creare.
- Se il tuo acquisto è basato su abbonamento (richiede il rinnovo) o perpetuo (non richiede rinnovo, anche se per accedere all'assistenza potrebbe essere necessario estendere un piano di garanzia).
- La possibilità o meno di utilizzare ScannerVision.
- La disponibilità o meno della funzionalità Virtual Machine High Availability (VMHA).

È possibile visualizzare la licenza corrente nelle Impostazioni licenza dell'interfaccia utente MyQ o nel widget **Licenze** visualizzato sulla dashboard. Sono disponibili tre tipi di piani di garanzia: Standard, Premium e Premium Plus. Per ulteriori informazioni sui piani di garanzia, consultare https://www.myq-solution.com/en/software-assurance.







Rispetto alle edizioni precedenti, MyQ X offre un nuovo listino prezzi con funzionalità aggiornate e nuove, una chiave di installazione contenente tutte le informazioni sulla licenza invece di più chiavi di licenza, un processo di ordinazione delle licenze veloce e automatizzato e una panoramica completa nel portale MyQ X Partner di tutti i prodotti e della loro assicurazione software.

Questa sezione tratta i seguenti argomenti:

- (10.2-it) Distribuzione della licenza ai server del sito
- Aggiunta di licenze (see page 234)
- Attivazione delle licenze (see page 237)
- Riattivazione delle licenze in caso di cambio di hardware (see page 238)
- Eliminazione delle licenze (see page 239)
- Estensione delle licenze di assicurazione software (see page 240)

- Migrazione delle vecchie licenze a MyQ X (see page 241)
- Licenza VMHA (see page 244)

⚠ Il vecchio modello di licenza (con chiavi di licenza) non è supportato in MyQ Server 10.2+. È necessario effettuare l'aggiornamento al nuovo modello di licenza con chiavi di installazione.

9.1 Aggiunta di licenze

È possibile aggiungere nuove licenze sia nella schermata **Home** durante la configurazione iniziale di MyQ, sia in qualsiasi momento nella scheda Impostazioni **licenza**.

Dopo l'attivazione, la licenza viene associata alla configurazione hardware del server su cui è installato MyQ. Se la configurazione cambia (ad esempio dopo aver reinstallato MyQ su un server diverso o dopo aver modificato uno qualsiasi dei componenti hardware del server), la licenza diventa non valida ed è necessario riattivarla entro sette giorni.

È necessaria una licenza per attivare i dispositivi solo per il monitoraggio; tuttavia, il numero totale di tali dispositivi consentiti non è limitato dalla licenza. Ciò significa che per attivare le stampanti a funzione singola (SFP) è necessaria almeno una licenza Embedded Lite o Embedded completa assegnata a quel server. Questo vale sia per i Print Server autonomi che per i siti con licenze assegnate da un Central Server.

Il numero di dispositivi che possono essere attivati con Embedded Terminals è limitato dalle licenze acquistate (il numero di Embedded Terminals desiderati viene specificato al momento dell'acquisto della licenza).

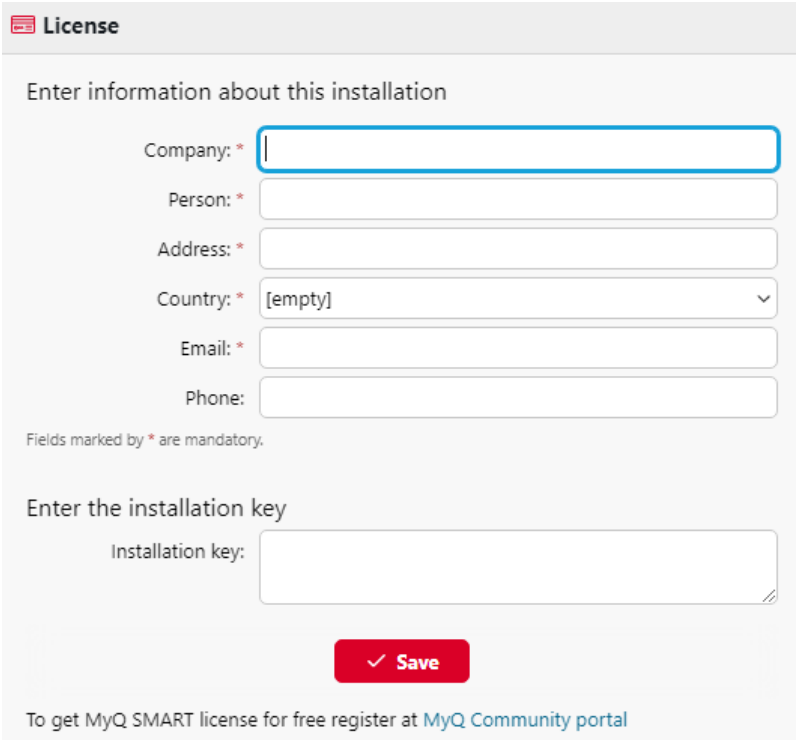
Alle stampanti non MFP viene assegnata automaticamente una licenza Embedded Lite (2 stampanti non MFP = 0,5 EMB Lite + 0,5 EMB Lite = 1 licenza EMB).

9.1.1 Aggiunta di licenze nella schermata Home

La prima volta che si configura il sistema MyQ, è possibile aggiungere nuove licenze nella schermata **Home**, nella sezione **Inserisci licenza**, sotto la Guidarapida alla configurazione (see page 88).

9.1.2 Aggiunta di licenze nella scheda Impostazioni licenza

Nella scheda Impostazioni **licenza**, viene richiesto di inserire le seguenti informazioni relative all'installazione:



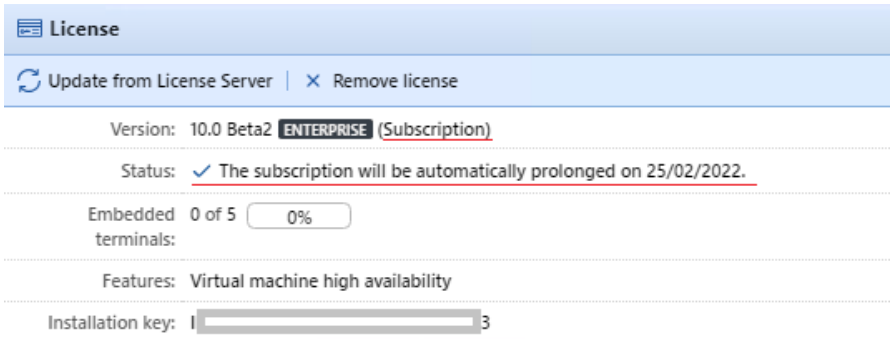
- **Azienda**: il nome della propria azienda
- **Persona** - Il proprio nome completo (ad es. il nome dell'amministratore MyQ)
- **Indirizzo**: l'indirizzo dell'azienda
- **Paese** - Seleziona il paese dal menu a tendina
- **E-mail**: il tuo indirizzo e-mail
- **Telefono** - Il tuo numero di telefono (facoltativo)

Quindi, inserisci la tua chiave di installazione nel campo **Inserisci la chiave di installazione** e clicca su **Salva,** quindi su **Attiva**.

- Se sei connesso a Internet e hai utilizzato una chiave di installazione, le tue licenze sono ora aggiunte e attivate.
- Se hai utilizzato chiavi di licenza, le tue licenze sono state aggiunte ma devono essere attivate. Segui i passaggi di attivazione riportati di seguito.
- Se desideri attivare manualmente le tue licenze, consulta i passaggi riportati di seguito.
- Se non hai ancora acquistato alcuna licenza o chiave di installazione, puoi registrarti nel portale della Community MyQ e richiedere la licenza gratuita **MyQ SMART**.

Puoi vedere le licenze appena aggiunte nella scheda Impostazioni **licenza**, sotto **Licenza.**

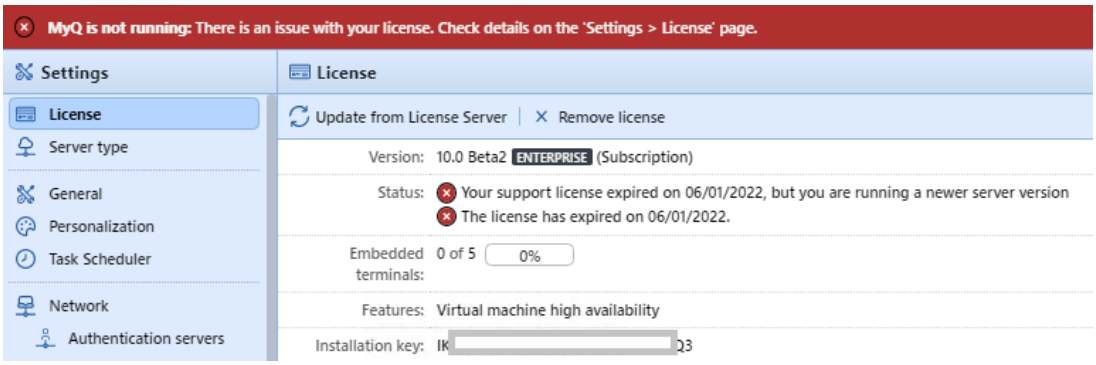
Se stai utilizzando una licenza in abbonamento, puoi vedere quando l'abbonamento sta per scadere o quando verrà rinnovato automaticamente:



10 giorni prima della scadenza, sull'interfaccia appare un messaggio a banner che ricorda di rinnovare l'abbonamento:

"*Il tuo abbonamento sta per scadere, tutti i servizi si interromperanno tra 10 giorni. Ti preghiamo di rinnovare il tuo abbonamento*"

Se non lo rinnovi in tempo, le tue licenze scadranno e MyQ smetterà di funzionare. Verrà visualizzato il seguente messaggio: "*MyQ non è in esecuzione: c'è un problema con la tua licenza. Controlla i dettagli nella pagina 'Impostazioni > Licenza'.*"



Se il server MyQ non riesce a connettersi al server delle licenze:

- Dopo il primo tentativo di connessione non riuscito, il server MyQ inizia a visualizzare il banner di avviso "*Il server MyQ non riesce a connettersi al server delle licenze, l'abbonamento non può essere rinnovato e tutti i servizi si interromperanno tra X giorni. Controlla la connessione Internet e prova a connetterti manualmente*". X = numero di giorni fino alla scadenza + 10.
- Se il server MyQ non riesce a connettersi al server delle licenze per 10 giorni consecutivi dopo la scadenza dell'abbonamento, il server MyQ smetterà di funzionare e visualizzerà il banner di avviso "*Il server ha smesso di funzionare, perché non riesce a raggiungere il server delle licenze per aggiornare*

l'abbonamento. Controlla la connessione Internet e prova a connetterti manualmente."

> Se si dispone di più di una licenza Embedded e le si sta utilizzando, ad esempio, come 3 licenze Embedded Lite, la barra di stato nella panoramica delle licenze mostrerà che si sta utilizzando una licenza Embedded, poiché il numero viene arrotondato per difetto.

9.2 Attivazione delle licenze

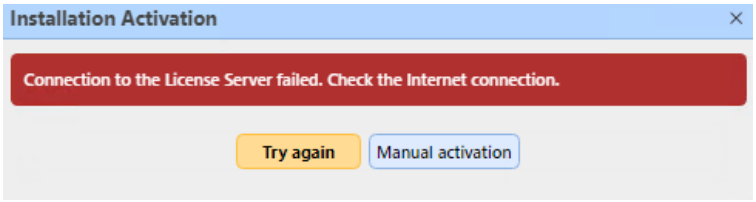
Le chiavi di installazione vengono attivate automaticamente non appena vengono aggiunte (se si è connessi a Internet).

9.2.1 Per attivare manualmente una licenza:

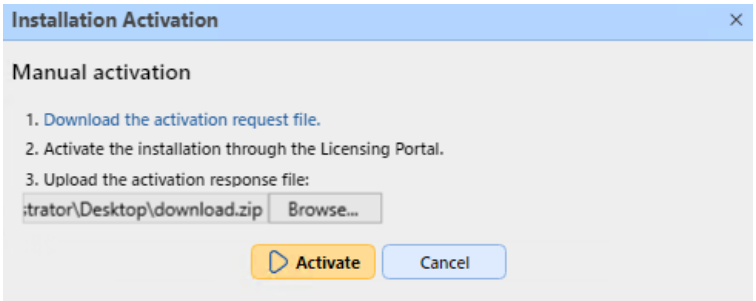
1. Accedere all'interfaccia MyQ Web Administrator, in **MyQ, Impostazioni, Licenze**.

   Aggiungere la chiave di installazione e fare clic su **Avanti**. Fare clic su **Attiva**.

   L'attivazione online non va a buon fine e viene visualizzato il seguente messaggio. Fare clic su **Attivazione manuale**.



2. Nella finestra appena aperta, fare clic su **Scarica il file di richiesta di attivazione.**
3. Caricare il file nel portale MyQ X Partner e scaricare il file di risposta all'attivazione.
4. Torna all'interfaccia MyQ Web Administrator, carica il file di risposta di attivazione e clicca su **Attiva**. La tua licenza è ora attivata.



9.3 Riattivazione delle licenze in caso di cambio di hardware

Quando si trasferisce un'installazione MyQ da un vecchio server a uno nuovo, è necessario creare una richiesta di assistenza presso il reparto Licenze MyQ (Richiesta di assistenza - Tipo: problema con la licenza) per la riattivazione della chiave di installazione della licenza.

Note:

- È richiesta una Software Assurance valida per il periodo in cui vengono apportate queste modifiche.
- In caso di attivazione offline, fornire anche il file di supporto dell'Helpdesk dal vecchio server MyQ.
- Assicurarsi di non utilizzare contemporaneamente 2 server MyQ con lo stesso database.
- Le licenze sul vecchio server MyQ non saranno più attive (c'è un periodo di 10 giorni dalla disattivazione).

⚠ Prima di passare al nuovo server, disabilitare tutti i servizi relativi a MyQ sul vecchio server (tramite **Services.msc**) e impostare il loro tipo di avvio su **Disabilitato**. Ciò impedisce al vecchio server di riattivarsi automaticamente in caso di riavvio.

Procedura:

1. Preparare il **nuovo server** con un'installazione pulita di MyQ.
2. Creare un backup di MyQ (**MyQ Easy Config > Database > Backup**) sul **vecchio server MyQ**.
    a. I lavori di stampa (di default in C:\ProgramData\MyQ\Lavori di Stampa) non fanno parte del backup, a causa delle dimensioni.
    b. Se necessario (in particolare, gli utenti potrebbero aver bisogno dei lavori di stampa preferiti dopo il ripristino di MyQ sul nuovo server), questi devono essere copiati e sottoposti a backup manualmente o tramite un software di terze parti.
    c. Quando si ripristina un backup, è necessario prima copiare i lavori di stampa nella cartella Lavori di Stampa e poi ripristinare il backup di MyQ utilizzando MyQ Easy Config.
3. Ripristinare il file di backup dal passaggio 2 sul **nuovo server MyQ** (**MyQ Easy Config > Database > Restore**).

4. Con la chiave di installazione ora presente in **MyQ Web UI > Impostazioni > Licenza** sul **nuovo server MyQ**, è necessario richiedere l'attivazione delle chiavi di installazione della licenza entro 10 giorni.
5. Generare il file di supporto dell'Helpdesk dall'installazione del nuovo server MyQ (**Interfaccia utente web MyQ > Log > Strumenti > Genera dati per il supporto**).
6. Creare una richiesta di assistenza (tipo Problema di licenza) per riattivare la chiave di installazione con il file di supporto Helpdesk allegato sul **portale partner MyQ Helpdesk**.
7. Una volta confermata la riattivazione nell'attività, attivare la chiave di installazione in **MyQ Web UI > Impostazioni > Licenza** sul **nuovo server MyQ**.

Quando vengono apportate modifiche hardware significative al server MyQ e la chiave di installazione MyQ richiede l'attivazione entro 10 giorni (**MyQ Web UI > Impostazioni > Licenza**), è necessario creare un'attività di assistenza con il reparto Licenze (Attività di assistenza - Tipo: problema di licenza) per la chiave di installazione della licenza.

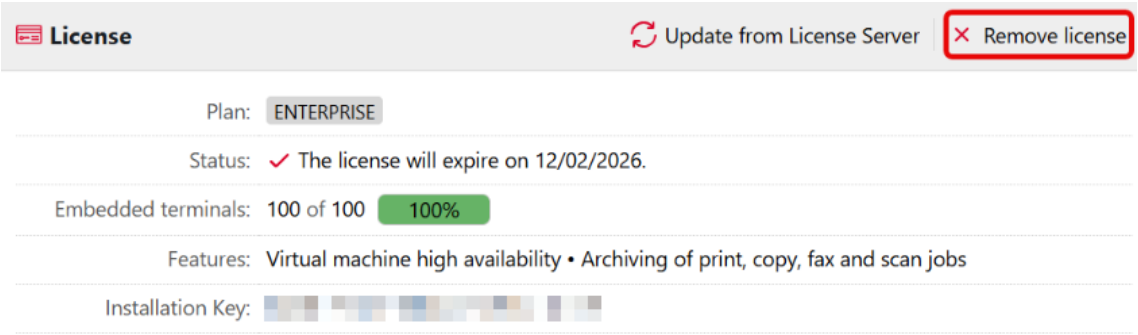
Procedura:

1. Controllare **MyQ Web UI > Impostazioni > Licenza** nel caso in cui siano state apportate modifiche hardware al server MyQ.
2. Se la chiave di installazione in **MyQ Web UI > Impostazioni > Licenza** richiede l'attivazione entro 10 giorni, procedere con i passaggi successivi.
3. Generare il file di supporto dell'Helpdesk (**Interfaccia utente web MyQ > Registro > Strumenti > Genera dati per il supporto**).
4. Creare una richiesta di assistenza (tipo Problema di licenza) per riattivare la chiave di installazione allegando il file di assistenza dell'Helpdesk sul **portale partner MyQ Helpdesk**.
5. Una volta confermata la riattivazione nell'attività, attivare la chiave di installazione in **MyQ Web UI > Impostazioni > Licenza**.

9.4 Eliminazione delle licenze

Per eliminare una licenza:

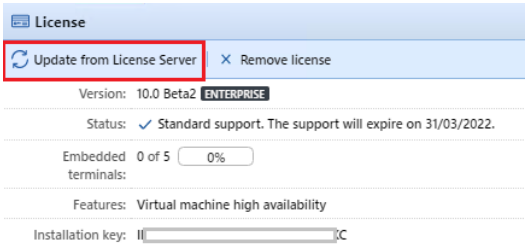
In **Impostazioni** > **Licenze,** fare clic su **Rimuovi licenza**. Verrà visualizzata una finestra di dialogo che chiederà di confermare l'azione.



9.5 Estensione delle licenze di assicurazione software

È possibile estendere il periodo di copertura Software Assurance assegnando una licenza Software Assurance alla licenza principale specifica. Ciò può essere fatto in qualsiasi momento, anche prima della scadenza del periodo di copertura attuale. In questo caso, il servizio viene esteso a partire dall'ultimo giorno di validità della licenza Software Assurance attuale.

È possibile ordinare il prolungamento della Software Assurance sul portale MyQ X Partner. Una volta approvato l'ordine, andare all'interfaccia MyQ Web Administrator, in **MyQ, Impostazioni, Licenza** e fare clic sul pulsante **Aggiorna dal server delle licenze** per aggiornare la licenza Software Assurance prolungata. Se la nuova data non viene visualizzata, aggiornare la pagina web.



9.5.1 Attivazione manuale

1. Una volta approvato l'ordine delle licenze aggiuntive, vai all'interfaccia MyQ Web Administrator, in **MyQ, Impostazioni, Licenza**, e clicca sul pulsante **Aggiorna dal server delle licenze**. Poiché non c'è rete, ti verrà richiesto di **scaricare** il file di richiesta di attivazione.
2. Dopo aver scaricato il file, vai al portale MyQ X Partner, sotto il tuo Progetto, nella scheda Installazioni. Fai clic su **Attivazione offline**.

3. Nella finestra pop-up, carica il file *offlineActivation.zip* scaricato dall'interfaccia MyQ Web Administrator e clicca su **OK**. Il file di risposta all'attivazione verrà quindi scaricato automaticamente.
4. Torna all'interfaccia MyQ Web Administrator, carica il file di risposta di attivazione e clicca su **Attiva**. Le tue licenze aggiuntive vengono aggiunte e attivate.

9.6 Migrazione delle vecchie licenze a MyQ X

Se si utilizzano edizioni precedenti di MyQ, è necessario migrare le licenze a MyQ X, poiché il vecchio modello di licenza **non** è **supportato** in Print Server 10.2+.

Rispetto alle edizioni precedenti, MyQ X offre un nuovo listino prezzi con funzionalità aggiornate e nuove, una chiave di installazione contenente tutte le informazioni sulla licenza invece di più chiavi di licenza, un processo di ordinazione delle licenze veloce e automatizzato e una panoramica completa nel portale MyQ X Partner di tutti i prodotti e della loro garanzia software.

Inoltre, se si utilizzano licenze embedded lite, durante la migrazione delle licenze a MyQ X, il loro prezzo viene dimezzato (due embedded lite = una licenza embedded). Se si dispone di un numero dispari di licenze embedded lite, il totale viene arrotondato per eccesso e poi dimezzato (undici lite = dodici lite = sei licenze embedded).

La data di scadenza della garanzia software viene ricalcolata durante la migrazione:

1. le date di scadenza vengono convertite in un numero reale e viene calcolata la media. *(ad esempio, si hanno 100 licenze Embedded (E) e 200 licenze Embedded Lite (EL) | quindi 100 x "data di scadenza" di (E) + 200/2 x "data di scadenza" di (EL)) / numero di ((E) + (EL/2))*
2. La media calcolata è un numero reale e, convertita nuovamente nel formato data, può produrre, ad esempio, *23h:56min* - per questo motivo viene aggiunto 1 giorno.
3. Dalla data media corretta vengono utilizzati solo il mese e l'anno, senza giorno e ora, e alla data finale viene aggiunto un mese.

License Type	Pcs	Software Assurance Expiration	SA Days till Expiration (from today, 5.10.2020)	SA Days of all Pcs
Embedded	40	04.11.2020	30,00	1 200,00
Embedded	10	28.07.2021	296,00	2 960,00
Embedded	8	19.12.2021	440,00	3 520,00
Embedded	1	20.02.2022	503,00	503,00
TOTAL of Embeddeds	**59**			**8 183,00**
Lite	10	04.11.2020	30,00	300,00
Lite	1	19.12.2021	440,00	440,00
TOTAL of Lites	11			740,00
Round up to an even number of Pcs	12			807,27
Coversion of Lites to Embeddeds (2-in-1)	**6**			**403,64**
TOTAL Enterprise & Support	65	14.02.2021	132,10	8 586,64
FINAL Enterprise & Support	**65**	**01.03.2021**		

I prerequisiti per la migrazione della licenza sono:

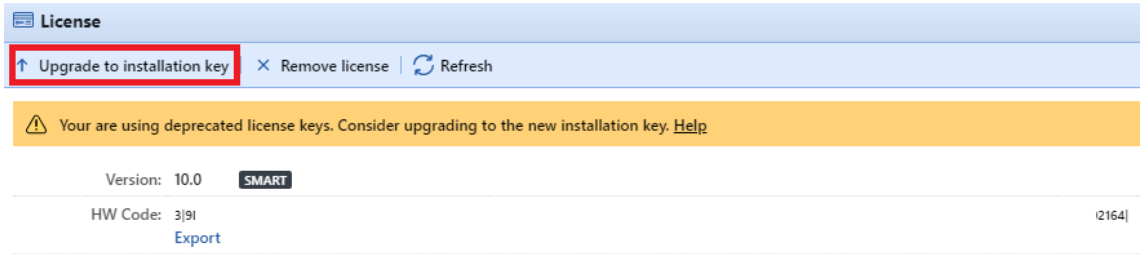
- MyQ Print Server o MyQ Central Server 8.2 o superiore installato (è richiesto un supporto valido).
- È richiesto un supporto valido; la data di supporto per la versione 8.2 è il 15 gennaio 2021, ma si raccomanda di disporre di un supporto valido in ogni momento, specialmente quando sono previste modifiche al sistema e si prevede di contattare l'Helpdesk MyQ.
- Accesso al portale MyQ X Partner (ID partner e password. Se non si dispone dell'accesso, contattare il proprio rappresentante commerciale).

Una volta soddisfatti i prerequisiti di cui sopra, è possibile avviare il processo di migrazione.

9.6.1 Processo di migrazione

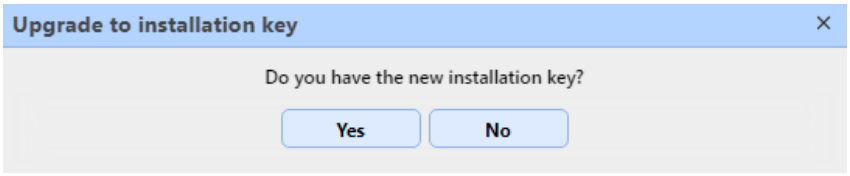
È possibile avviare il processo di migrazione della licenza nell'interfaccia di amministrazione web di MyQ.

Vai su **MyQ, Impostazioni, Licenza**. Nella barra superiore, clicca su **Aggiorna alla chiave di installazione**.

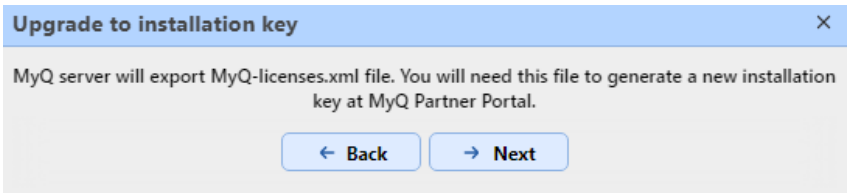


Si avvia la procedura guidata Aggiorna a chiave di installazione, che ti guiderà attraverso l'aggiornamento:

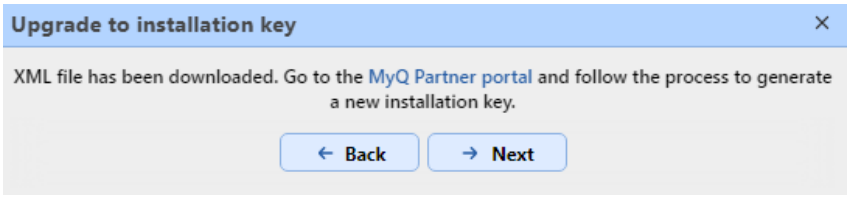
1. Se disponi già di una chiave di installazione, fai clic su **Sì** e passa al passaggio 4. In caso contrario, fai clic su **No**.



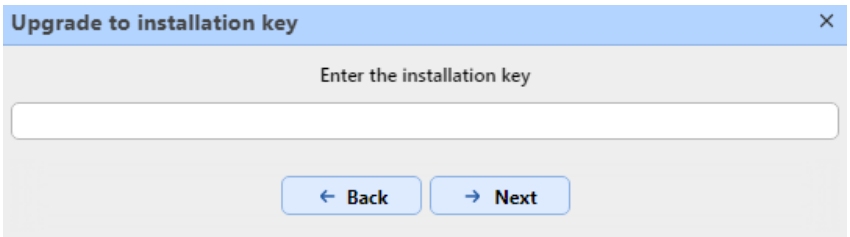
2. Il server MyQ ora esporterà il file *MyQ-licenses.xml*. Questo file è necessario per generare la nuova chiave di installazione sul portale MyQ X Partner. Fare clic su **Avanti**.



3. Il file *MyQ-licenses.xml* è stato scaricato. Vai al portale[40] MyQ X Partner[41] e segui la procedura per generare una nuova chiave di installazione. Una volta generata, le vecchie chiavi di licenza non potranno più essere utilizzate.



4. Tornando all'interfaccia di amministrazione web di MyQ, inserisci la chiave di installazione nel campo e clicca su **Avanti**.

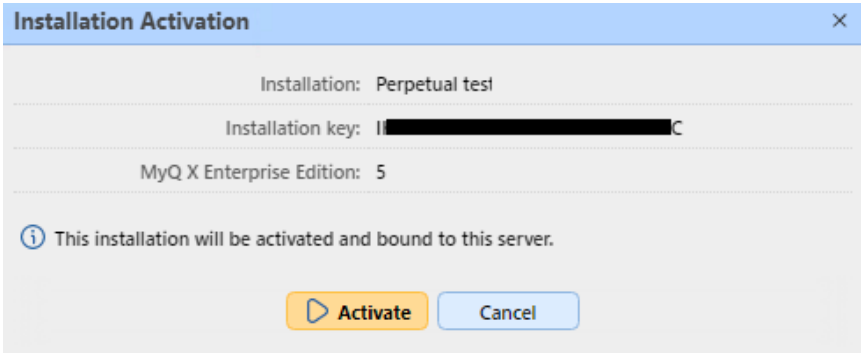


5. MyQ sta contattando il server delle licenze per ottenere le informazioni sulla licenza. Se non disponi di una connessione Internet, fai clic su **Attivazione manuale** per attivaremanualmente la licenza (see page 237).

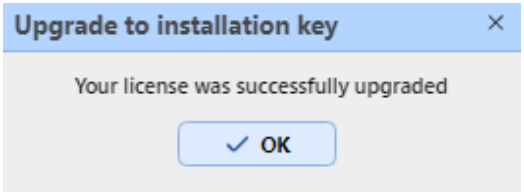
40. https://partners.myq-solution.com/

41. https://partners.myq-solution.com/

6. Controlla la panoramica e, se tutto è corretto, clicca **su Attiva**; altrimenti, clicca su **Annulla**.



7. Le tue chiavi di licenza sono state aggiornate con successo a una chiave di installazione e ora sono attivate.



Puoi visualizzare la panoramica delle nuove licenze nella scheda Impostazioni **licenza**.

⚠ Se l'attivazione non va a buon fine a causa di problemi di connessione o per qualsiasi altro problema relativo alla migrazione, contatta l'assistenza MyQ.

9.7 Licenza VMHA

Normalmente, la firma hardware del server che ospita MyQ viene verificata occasionalmente per assicurarsi che la licenza sia ancora installata sullo stesso server e non venga utilizzata in modo improprio. In determinati scenari, l'hardware sottostante potrebbe cambiare e quindi è necessario un reset della licenza per riattivarla. Se l'hardware cambia spesso (cosa comune quando il server è ospitato in un ambiente virtuale), potrebbe essere necessaria la funzione Virtual Machine High Availability (VMHA).

✓ La licenza VMHA è inclusa gratuitamente nei piani MyQ Enterprise e MyQ Ultimate. Scopri le nostre opzioni di licenza[42] per saperne di più.

42. https://www.myq-solution.com/en/myq-x#myq-x-plans

> ⚠ Affinché la funzione VHMA funzioni, è obbligatorio un ambiente di dominio: il server su cui è in esecuzione MyQ deve essere membro di un dominio. Per MyQ installato in un ambiente MS Azure, non è richiesto un dominio. La modifica del dominio o la migrazione su un server completamente diverso richiederà comunque un ripristino della licenza.

Per verificare che la funzione VHMA sia disponibile, vai su **MyQ > Impostazioni > Licenza**.

Con il nuovo modello di licenza, con le chiavi di installazione, VHMA è abilitato di default in un'impostazione Print Server o Central Server. Se si utilizzano server Site, è necessario abilitare la funzione in ciascun server Site.

10 Stampanti

Questo argomento tratta una delle funzioni chiave di MyQ: la configurazione e la gestione dei dispositivi di stampa. Tratta i seguenti argomenti:

- Impostazioni di stampanti e terminali.
- Panoramica, aggiunta, attivazione ed eliminazione dei dispositivi di stampa: Aggiunta manuale dei dispositivi di stampa, Rilevamento dei dispositivi di stampa, Attivazione e disattivazione dei dispositivi di stampa, Eliminazione e ripristino delle stampanti.
- Impostazioni dei singoli dispositivi, creazione di gruppi di dispositivi di stampa ed esportazione dell'elenco dei dispositivi di stampa: Modifica delle stampanti, Gruppi di stampanti, Esportazione delle stampanti.
- Monitoraggio dei dispositivi di stampa offline e locali: monitoraggio delle stampanti di rete in modalità offline, monitoraggio delle stampanti locali.
- Invio di notifiche via e-mail relative agli avvisi dei dispositivi di stampa: Eventi della stampante.
- Creazione e assegnazione di profili SNMP: Profili SNMP.

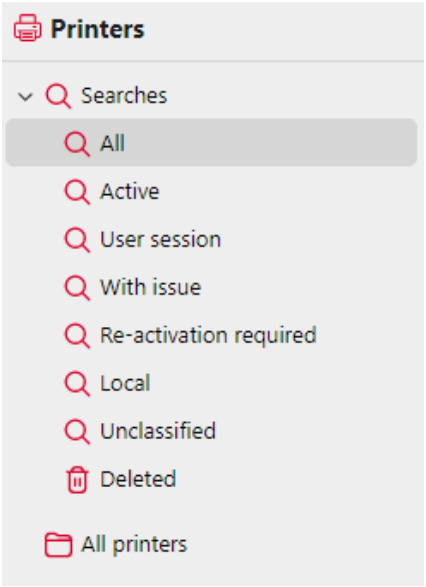
Vedi anche:

- Impostazioni di stampanti e terminali (see page 247)
- Aggiunta manuale di dispositivi di stampa (see page 361)
- Scoprire i dispositivi di stampa (see page 369)
- Attivazione e disattivazione dei dispositivi di stampa (see page 376)
- Eliminazione e ripristino delle stampanti (see page 377)
- Modifica delle stampanti (see page 379)
- Gruppi di stampanti (see page 384)
- Esportazione e importazione di stampanti (see page 386)
- Monitoraggio delle stampanti di rete in modalità offline (see page 388)
- Monitoraggio delle stampanti locali (see page 389)
- Eventi della stampante (see page 390)
- Profili SNMP (see page 396)

Nella scheda principale **Stampanti** è possibile visualizzare i dispositivi di stampa e le relative informazioni. Selezionando l'opzione di ricerca **Tutti**, vengono visualizzati tutti i dispositivi di stampa attualmente presenti nel sistema. Oltre a questa opzione, è possibile scegliere tra le seguenti:

- **Attivi**: selezionare questa opzione per visualizzare solo i dispositivi di stampa attivi.

- **Sessione utente**: selezionare questa opzione per visualizzare solo i dispositivi di stampa attualmente in uso.
- **Con problema** - selezionare per visualizzare solo i dispositivi di stampa per i quali è stato segnalato un problema (queste stampanti sono elencate anche nella pagina **Home**).
- **Reattivazione richiesta**: selezionare questa opzione per visualizzare i dispositivi di stampa che devono essere riattivati.
- **Locale**: selezionare questa opzione per visualizzare solo i dispositivi di stampa collegati localmente (USB, LPT).
- **Non classificato**: selezionare questa opzione per visualizzare solo i dispositivi di stampa che non appartengono a nessun gruppo.
- **Eliminati**: selezionare questa opzione per visualizzare solo i dispositivi di stampa eliminati.



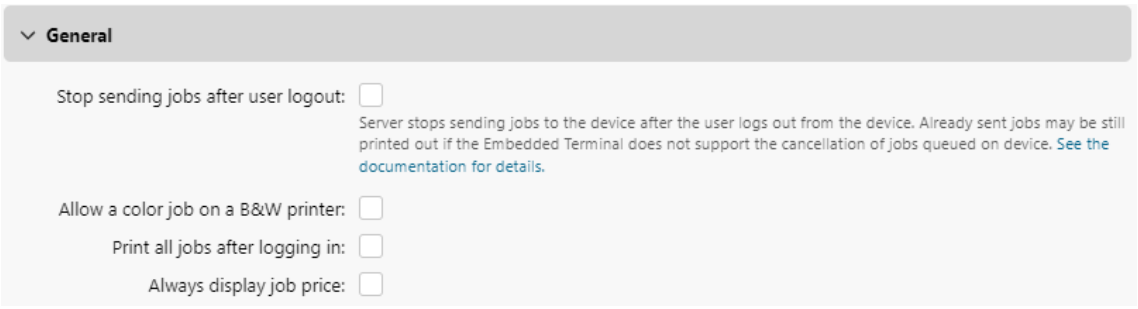
10.1 Impostazioni di stampanti e terminali

Nella scheda delle impostazioni "**Stampanti e terminali**" è possibile gestire i pacchetti terminale e configurare diverse impostazioni. Le impostazioni sono suddivise nelle sezioni **"Generale", "MyQ X Mobile Client", "Spooling dispositivo", "Accesso offline**" e **"Pacchetti terminale**".



10.1.1 Generale

In questa sezione sono disponibili le seguenti impostazioni:



- **Interrompi l'invio dei lavori dopo il logout dell'utente**: se abilitata, i lavori di cui l'utente ha richiesto il rilascio facendo clic su Stampa sul Embedded Terminal vengono interrotti quando l'utente effettua il logout dal dispositivo. Ciò significa, in pratica, che quando un utente avvia la stampa di un elenco di lavori ed effettua il logout, alcune pagine/lavori già salvati nella memoria del dispositivo potrebbero comunque essere stampati. Tuttavia, la stampa dovrebbe alla fine interrompersi. I lavori non ancora rilasciati torneranno allo stato "Pronto" e saranno nuovamente disponibili per l'utente in "I miei lavori".

⚠ Le installazioni dei terminali Kyocera creano un'opzione aggiuntiva denominata **"Elimina lavori in sospeso al logout"**, che può essere abilitata in "Impostazioni" – "Profili di configurazione" – "Dettagli profilo" – scheda "Terminali", nella sezione delle impostazioni specifiche del fornitore (sotto il nome del fornitore, disponibile solo quando il terminale è installato sul server).

- **Consenti un lavoro a colori su una stampante in bianco e nero**: se abilitata, i lavori a colori possono essere stampati su stampanti in bianco e nero.
- **Stampa tutti i lavori dopo l'accesso**: se abilitata, nella schermata di accesso del terminale viene visualizzata la casella di controllo **"Stampa tutti i lavori dopo l'accesso"**, selezionata per impostazione predefinita. Se l'utente la mantiene selezionata, tutti i propri lavori presenti nella scheda **"Pronti"** vengono stampati automaticamente non appena effettua correttamente l'accesso. Se l'utente disabilita l'opzione, nessun lavoro viene stampato automaticamente al momento dell'accesso.
- **Visualizza sempre il prezzo del lavoro**: se abilitata, il prezzo di un lavoro su un Embedded Terminal viene visualizzato anche quando le opzioni "Credito" o "Quota" sono disabilitate. Se disabilitata, il prezzo di un lavoro su un Embedded Terminal non viene visualizzato a meno che non siano abilitate le opzioni "Credito" o "Quota".

Per abilitare una qualsiasi delle impostazioni, selezionare la casella di controllo accanto ad essa e fare clic su **Salva** nella parte inferiore della scheda.

10.1.2 Client mobile MyQ X

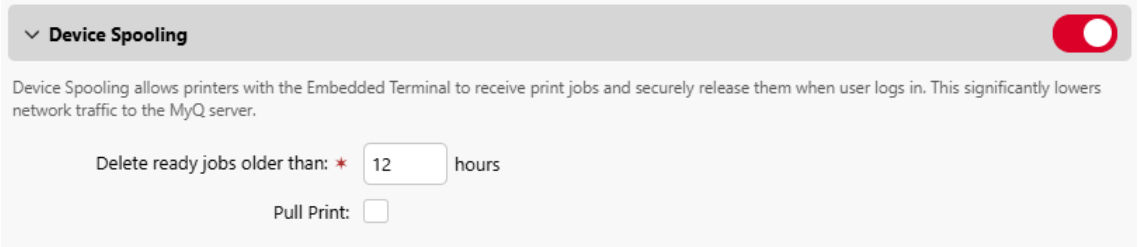
In questa sezione sono disponibili le seguenti opzioni:



- **Abilita accesso tramite codice QR nella schermata di accesso del terminale**: se abilitata, nella schermata di accesso del terminale viene visualizzato un codice QR che può essere utilizzato per effettuare l'accesso (abilitata per impostazione predefinita).
- **Imposta il codice QR come metodo di accesso predefinito**: se abilitata, nella schermata di accesso del terminale viene visualizzato un codice QR che costituisce il metodo predefinito per l'accesso.

10.1.3 Spooling dei dispositivi

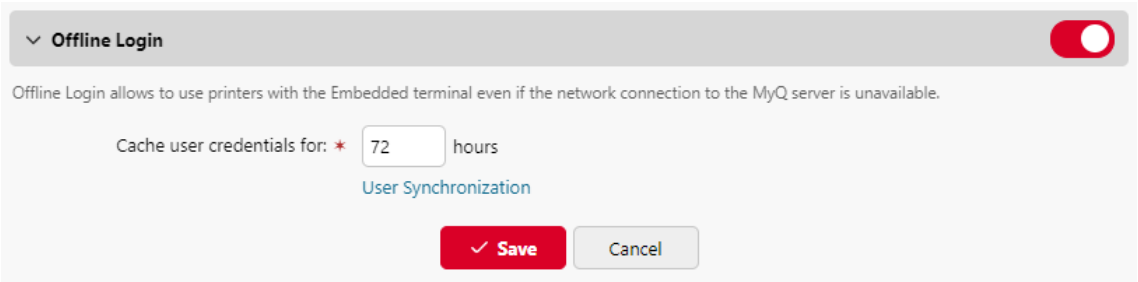
In questa sezione è possibile abilitare la funzione Spooling del dispositivo per gli Embedded Terminals e configurarla.



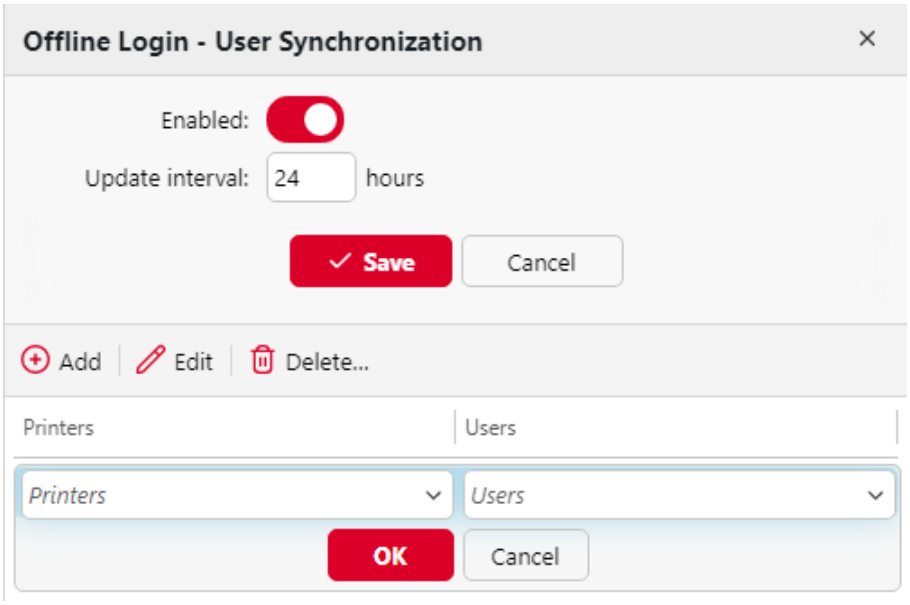
- **Abilitato**: abilita/disabilita la funzione **Spooling del dispositivo** (disabilitata per impostazione predefinita).
- **Elimina i lavori pronti più vecchi di __ ore**: periodo di tempo trascorso il quale i lavori in spool del dispositivo vengono eliminati. Il valore predefinito è *12* ore e l'intervallo consentito va da 1 a *72*.
- Stampa **Pull Print**: se abilitata, è possibile utilizzare la stampa Pull Print.

10.1.4 Accesso offline

L'accesso offline consente di utilizzare le stampanti con gli Embedded Terminals anche se la connessione di rete al server MyQ non è disponibile. In questa sezione sono disponibili le seguenti impostazioni:



- **Abilita/Disabilita**: utilizzare l'interruttore di abilitazione/disabilitazione nell'intestazione della sezione per abilitare o disabilitare la funzione **di accesso offline** (disabilitata per impostazione predefinita).
- **Memorizza le credenziali utente nella cache per __ ore**: il terminale memorizza le credenziali utente nella cache per il tempo specificato, consentendo agli utenti di effettuare l'accesso anche in modalità offline. Il valore predefinito è *72* ore e l'intervallo consentito va da 1 a *168*.
- **Sincronizzazione utente**: se abilitata, le informazioni dell'utente possono essere sincronizzate con le stampanti senza che l'utente debba prima effettuare l'accesso alla stampante.

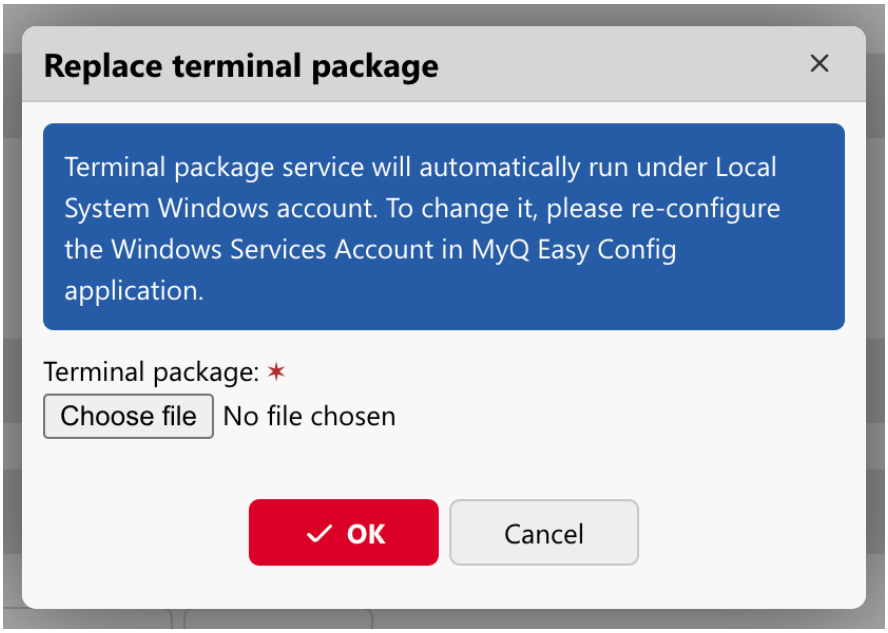


- **Abilitato**: abilita/disabilita la sincronizzazione utente per l'accesso offline.
- **Intervallo di aggiornamento**: imposta l'intervallo di sincronizzazione utente tra *1* e *168* ore.
- **Aggiungi, modifica, elimina** stampanti e utenti: configura le stampanti e gli utenti per la sincronizzazione utente per l'accesso offline.

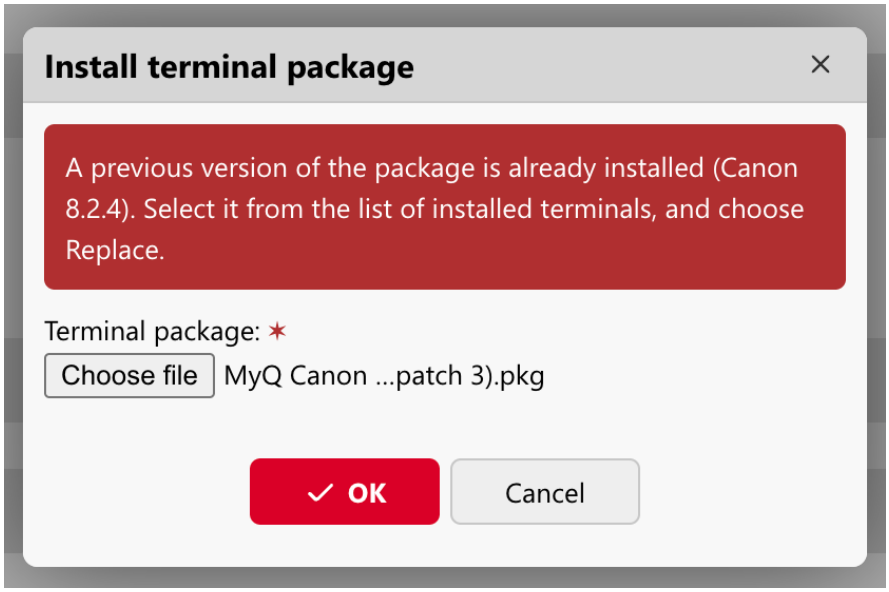
10.1.5 Pacchetti terminale

In questa sezione è possibile gestire i pacchetti terminale.

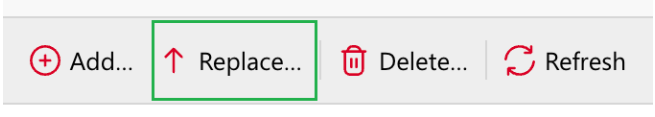
- Fare clic **su Aggiungi…** per caricare un pacchetto terminale sul server. Nella finestra a comparsa, selezionare e aprire il pacchetto terminale, quindi fare clic su **OK**. Il pacchetto terminale viene caricato e installato. (Si noti che il servizio del pacchetto terminale verrà eseguito automaticamente con l'account di sistema locale di Windows. Per modificarlo, andare su MyQ Easy Config nella scheda Impostazioni (see page 69).)



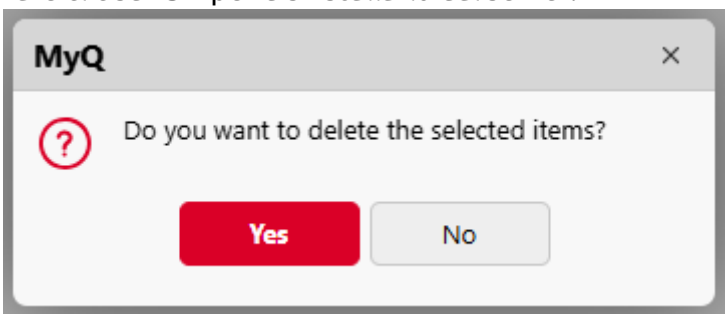
- Se si sta tentando di aggiornare un pacchetto terminale aggiungendo una versione più recente dello stesso pacchetto, una finestra a comparsa informa che è già installata una versione precedente del pacchetto e che, per aggiornarlo, è necessario selezionare quel pacchetto e fare clic su **Sostituisci...**



- Selezionare un pacchetto terminale installato e fare clic su **Sostituisci...** per aggiornarlo alla versione più recente. Nella finestra a comparsa, individuare e aprire il pacchetto terminale, quindi fare clic su **OK**. Il pacchetto terminale viene caricato e installato e il dispositivo viene riattivato automaticamente.



- Selezionare un pacchetto terminale installato e fare clic su **“Elimina…”,** quindi fare clic su **“Sì”** per disinstallarlo dal server.



⚠ Se si stanno aggiornando i pacchetti terminale all’interno di un cluster MS e si utilizza la patch25+, è necessario prima mettere offline lo script **TerminalsMonitor** prima dell’aggiornamento e riportarlo online in seguito.

Per informazioni specifiche sui pacchetti terminali e sulle relative limitazioni, consultare i manuali dei terminali integrati:

- MyQ Canon Embedded (10.1)
- MyQ Epson Embedded
- MyQ Fujifilm Embedded
- MyQ HP Embedded
- MyQ KATUN Embedded
- MyQ Kyocera integrato
- MyQ Kyocera Embedded Lite (8.1)
- MyQ Lexmark integrato (10.1)
- MyQ Ricoh SmartSDK integrato (10.1)
- MyQ Sharp Embedded
- MyQ Sharp Luna Embedded (10.1)
- MyQ Toshiba Embedded (8.2)
- MyQ Xerox Embedded

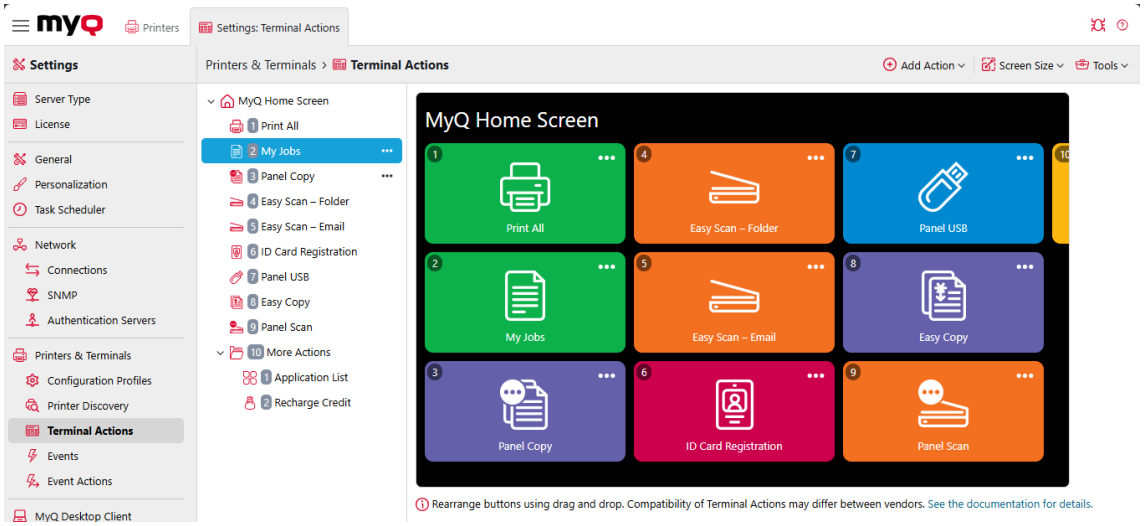
Nelle opzioni del profilo di configurazione, questi sono indicati come tipo “Embedded”. Inoltre, il profilo di configurazione contiene anche tipi integrati (per terminali hardware, autenticazione di rete e altro). Per i dettagli, consultare la sezione Profili di configurazione (see page 361).

10.1.6 Impostazioni di Terminal Action

Nella scheda delle impostazioni **Terminal Action** dell'interfaccia di amministrazione web di MyQ, è possibile visualizzare e gestire le funzionalità dei terminali incorporati.

Le funzionalità sono denominate azioni e sono accessibili dai nodi di azione sul terminale. I nodi di azione corrispondono ai pulsanti sul display del dispositivo di stampa.

È possibile configurare il layout dello schermo, nonché il comportamento di ciascun pulsante. Ciò significa che si è liberi di scegliere qualsiasi combinazione di azioni disponibili e le loro posizioni sullo schermo. Il layout viene visualizzato in un'anteprima del terminale WYSIWYG (*what-you-see-is-what-you-get*) e può essere configurato lì.



Terminal Actions are arranged vertically in blocks of three. A maximum of eighteen Terminal Actions per level is allowed. If the number of Terminal Actions is greater than nine, the buttons are stretched to show arrows that allow switching between pages. This, however, depends on the terminal display and smaller screens have a lower number of Terminal Actions in the upper menu per page, as well as left-side page numbers or dotted page numbers at the bottom.

Ulteriori opzioni di layout sono fornite dalla possibilità di creare cartelle e inserirvi nodi di azione. Le cartelle possono essere utilizzate per raggruppare azioni dello stesso tipo, come la scansione verso destinazioni diverse, o per consentire agli utenti di accedere a un numero maggiore di azioni.

A utenti e gruppi possono essere assegnati diritti su diverse azioni. In questo modo, è possibile configurare schermate iniziali personalizzate per ogni utente o gruppo di utenti.

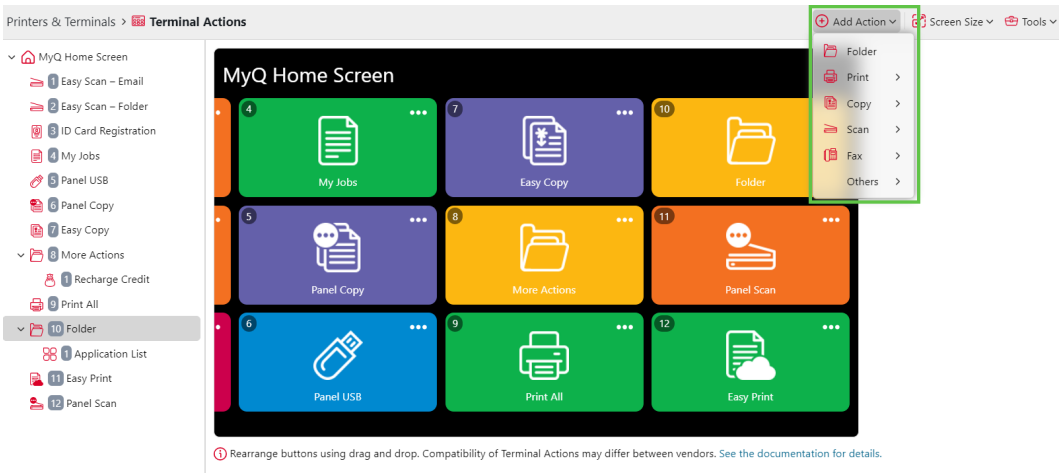
The Terminal Action nodes can be managed directly in the terminal screen preview, where you can:

- Trascinare e rilasciare le azioni per modificarne l'ordine.
- Trascinare e rilasciare per inserire determinate azioni all'interno delle cartelle.
- Utilizzare il menu contestuale di un'azione per **modificarla** o **eliminarla**.

Aggiunta di nuovi nodi di Terminal Action

Per aggiungere un nuovo nodo di Terminal Action:

1. Fare clic su **Aggiungi azione** dalle opzioni dell'intestazione e selezionare tra **Cartella**, **Stampa**, **Copia**, **Scansione**, **Fax** e **Altro**.

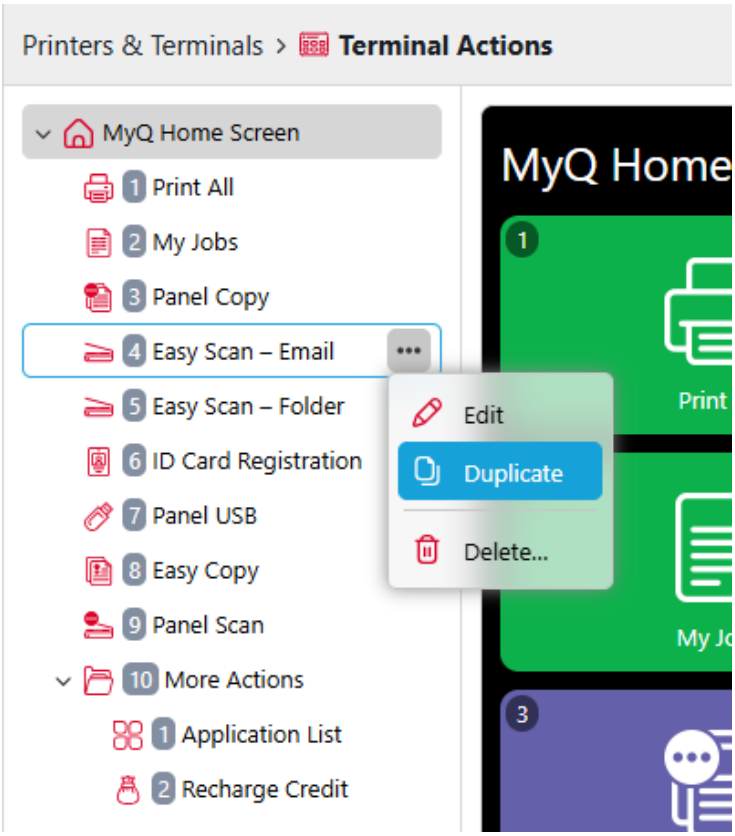


2. La nuova Terminal Action è stata creata; ora è possibile utilizzare il menu contestuale sull'icona di tale azione per **modificarla** oppure trascinarla per cambiarne la posizione o inserirla in una cartella.

Duplicare una Terminal Action

Per creare una nuova Terminal Action con le stesse impostazioni generali e gli stessi parametri di una Terminal Action esistente, duplicare l'azione.

1. Fare clic sul menu a tre punti dell'azione che si desidera duplicare.
2. Fare clic su Duplica. Viene visualizzata una nuova Terminal Action con il nome dell'azione di origine, seguito da un numero tra parentesi.

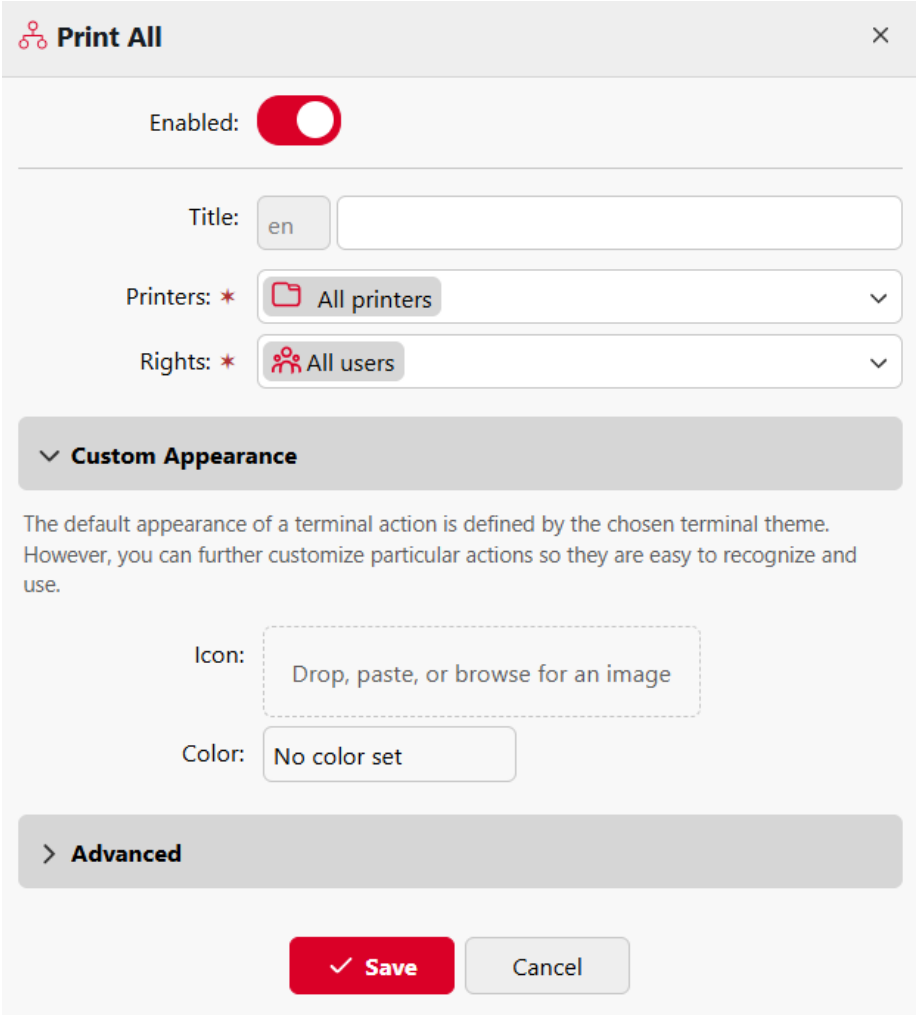


Non è possibile duplicare azioni del pannello native o azioni con finalità speciali come **Stampa tutto** o **I miei Lavori di Stampa**.

Modifica dei nodi delle Terminal Actions

Ogni azione può essere modificata dal pannello delle proprietà. Per accedere al pannello, fare doppio clic sul nodo della Terminal Action nell'elenco dei nodi o nell'anteprima dello schermo del terminale. Nel pannello delle proprietà, è possibile visualizzare fino a tre schede di impostazioni (a seconda dell'azione specifica): **Generale**, **Destinazioni** e **Parametri**. Le schede Destinazioni e Parametri sono utilizzate principalmente nei nodi di Impostazioni di Easy Scan (see page 262)azione di Easy Scan e sono descritte in quella sezione.

Scheda Generale



- **Abilitato**: se si disabilita il nodo, questo non viene visualizzato sul terminale e non può essere utilizzato.
- **Titolo**: consente di modificare il nome del nodo di azione. Se non lo si modifica, viene utilizzato il nome predefinito. A seconda del numero di lingue aggiuntive impostate nell'interfaccia di amministrazione web di MyQ, è possibile utilizzare nomi diversi in lingue diverse (le lingue aggiuntive possono essere impostate nella scheda Impostazioni **generali** di MyQ).
- **Stampanti**: consente di selezionare le stampanti su cui sarà disponibile il nodo di azione. Tutte le stampanti sono assegnate per impostazione predefinita. Per aggiungere altre stampanti, selezionarle dal menu a discesa **Stampanti**.
- **Diritti**: consente di selezionare gli utenti o i gruppi di utenti che potranno visualizzare e utilizzare il nodo di azione. In base a questa impostazione, il layout e le funzionalità disponibili dell'Embedded Terminal possono variare a seconda dei diritti dell'utente su particolari nodi. Per impostazione predefinita,

il diritto di visualizzare il nodo è concesso a tutti gli utenti. Per fornire a un utente o a un gruppo di utenti aggiuntivi i diritti sul nodo di azione, selezionare l'utente o il gruppo dal menu a tendina **Diritti**.

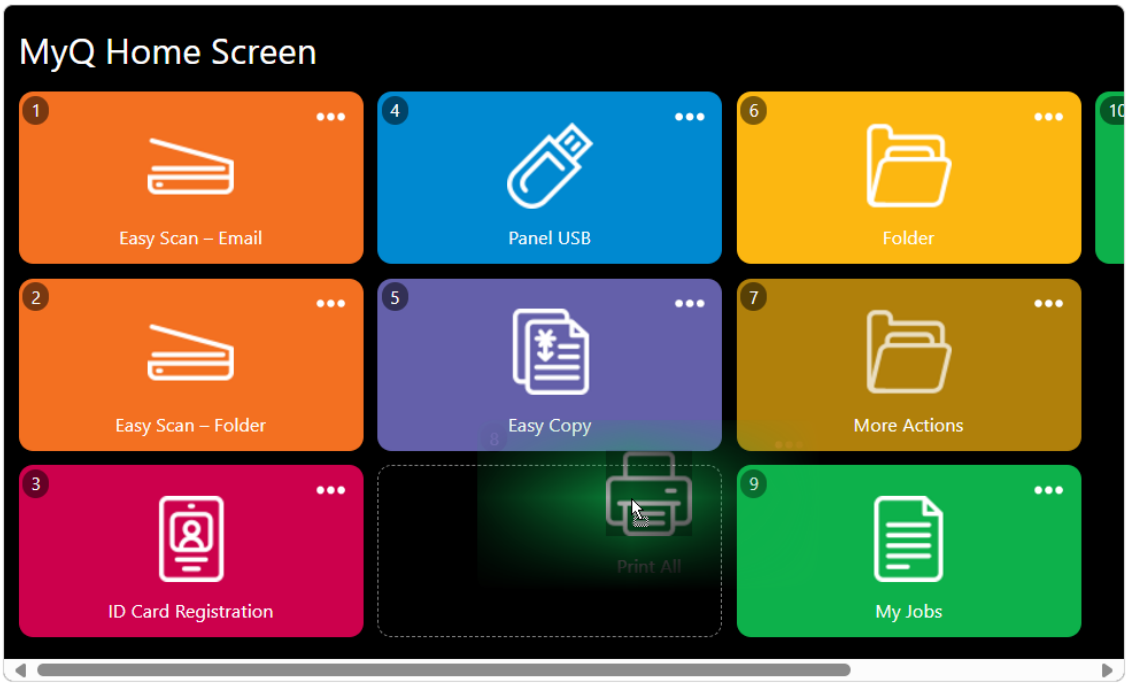
- **Aspetto personalizzato**: questa opzione consente di modificare l'icona visualizzata per questa Terminal Action. È possibile cercare un file sul dispositivo, trascinare e rilasciare un file immagine sul selettore oppure incollare un file dagli appunti. È possibile utilizzare i tipi di file .jpg, .png, .gif e .bmp. L'immagine selezionata verrà ridimensionata automaticamente e, se contiene spazi trasparenti, il Colore dell'icona selezionato sarà visibile nelle parti trasparenti dell'immagine. Inoltre, è possibile selezionare il colore personalizzato che verrà visualizzato dietro l'icona.
- **Avanzate/Riferimento**: questa opzione consente agli amministratori di forzare funzionalità extra sul terminale, fornendo funzionalità avanzate e personalizzazione per varie Terminal Actions. Il valore memorizzato nel `Advanced/Reference` campo è accessibile tramite l'API MyQ X, consentendo una perfetta integrazione e il recupero dei dati relativi alle Terminal Action.

⚠ **I titoli**, **le icone personalizzate** e **i colori personalizzati** impostati qui sovrascriveranno quelli impostati nell'Editor del tema del (see page 253) terminale.

Modifica del layout dei nodi delle Terminal Actions

Per modificare il layout dei nodi delle azioni, è sufficiente trascinare i nodi delle azioni sull'anteprima del terminale; il loro nuovo ordine verrà visualizzato nel pannello di sinistra.

Le azioni possono essere inserite in una cartella tramite trascinamento sull'anteprima delle Terminal Action o utilizzando lo stesso metodo nel pannello di sinistra.

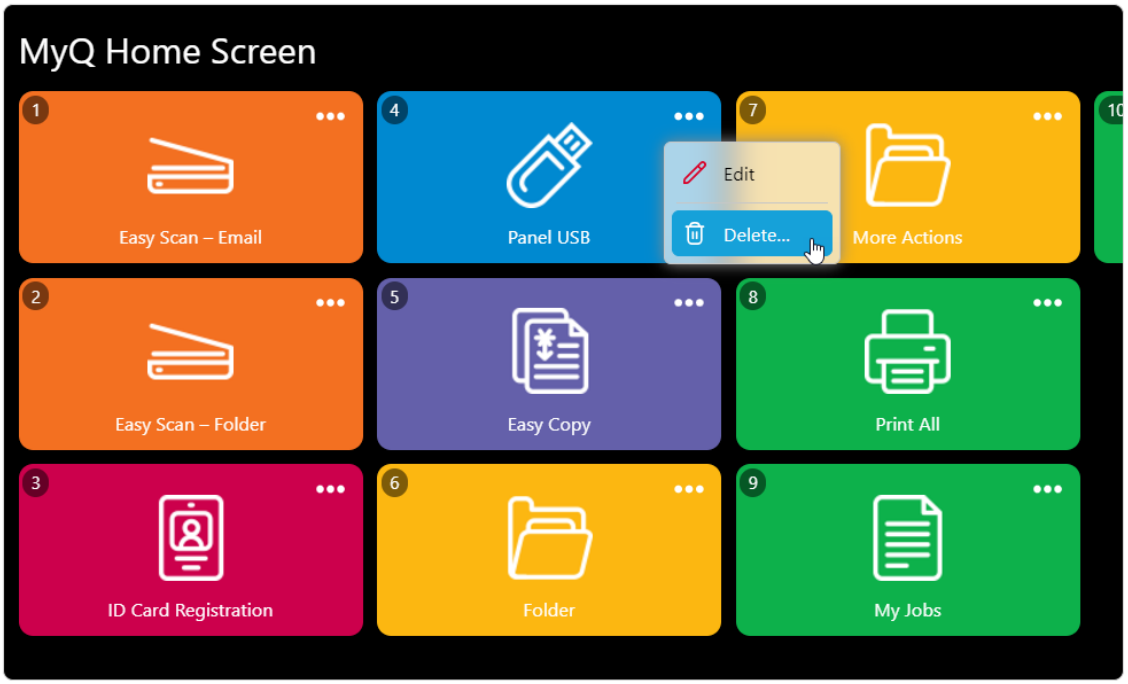


7 Trascinare e rilasciare per modificare l'ordine delle azioni

Se sono definiti più di dieci nodi di azione sulla schermata iniziale o in qualsiasi cartella, spostare la barra di scorrimento nella parte inferiore della schermata di anteprima per visualizzare i nodi di azione aggiuntivi.

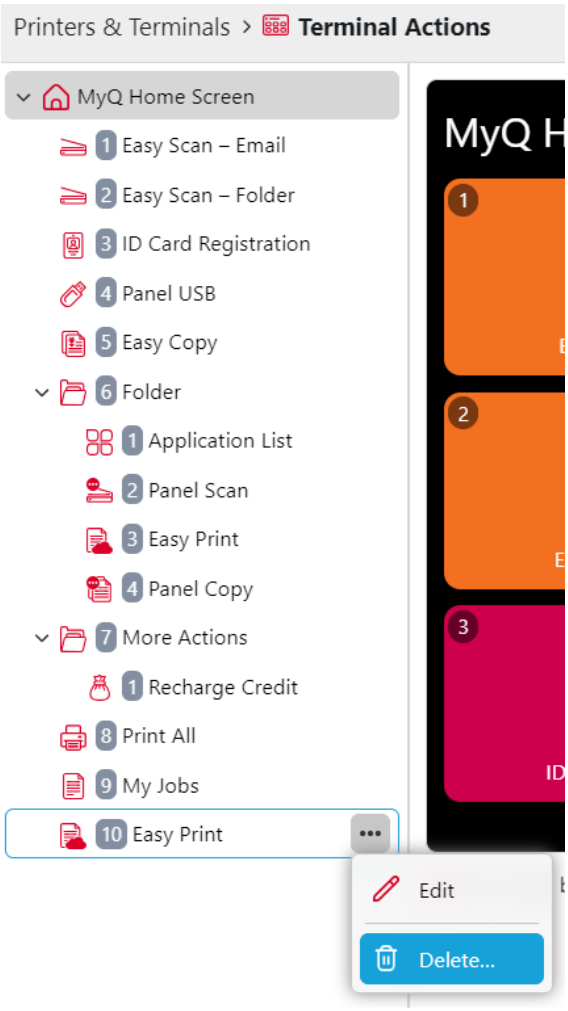
Eliminazione dei nodi di Terminal Action

È possibile eliminare i nodi di Terminal Action sia dall'elenco dei nodi di Terminal Action che dall'anteprima della schermata del terminale. Entrambe le azioni hanno lo stesso risultato: quando si elimina il nodo, questo viene rimosso da entrambe le posizioni.



Eliminazione dei nodi di azione dall'elenco della schermata iniziale

Nell'elenco delle azioni nella scheda **Terminal Action**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo di azione che si desidera eliminare, quindi fare clic su **Elimina** nel menu di scelta rapida. Il nodo di azione scompare sia dall'elenco che dall'anteprima della schermata del terminale.



Ripristino del layout originale

Sulla barra nella parte superiore della scheda Impostazioni di **Terminal Action**, fare clic su **Strumenti**, quindi su **Ripristina impostazioni predefinite…**. Tutte le modifiche al layout vengono riportate alle impostazioni predefinite.

Specifiche di compatibilità dei fornitori

La compatibilità delle Terminal Actions può variare a seconda della marca. Per ulteriori dettagli, consultare le rispettive guide degli Embedded Terminal:

- MyQ Canon Embedded (10.1)
- MyQ Epson Embedded
- MyQ Fujifilm Embedded
- MyQ HP Embedded
- MyQ KATUN Embedded
- MyQ Kyocera Embedded
- MyQ Kyocera Embedded Lite (8.1)

- MyQ Lexmark Embedded (10.1)
- MyQ Ricoh SmartSDK Embedded (10.1)
- MyQ Sharp Embedded
- MyQ Sharp Luna Embedded (10.1)
- MyQ Toshiba Embedded (8.2)
- MyQ Xerox Embedded

Impostazioni di Easy Scan

Questa sezione descrive le impostazioni necessarie per abilitare l'azione **"Easy Scan"** e definirne le
destinazioni e i parametri. È possibile modificarle nelle tre schede del pannello delle proprietà di **"Easy Scan**": **Generale**, **Destinazioni** e **Parametri**.

Il pannello delle proprietà si apre automaticamente dopo la creazione del nodo dell'azione **Easy Scan**. È inoltre possibile accedervi facendo doppio clic sul nodo dell'azione del terminale nell'elenco dei nodi o nell'anteprima dello schermo del terminale.

- Le impostazioni della scheda **Generale** sono descritte in Modifica dei nodi di azione del terminale (see page 253).
- Le impostazioni della scheda **Destinazioni** sono descritte in Destinazioni di Easy Scan (see page 262).
- Le impostazioni della scheda "**Parametri"** sono descritte in "Parametri di Easy Scan" (see page 314).

Limitazioni generali

- Non tutti i parametri di Easy Scan sono supportati da tutti i fornitori/macchine.
- Le impostazioni di scansione del server "Consenti valori personalizzati" e "Consenti valori multipli" non sono supportate automaticamente, ma devono essere abilitate dall'amministratore del server.
- Easy Scan supporta una sola destinazione con navigazione per cartelle; tutte le altre destinazioni collegate sul server dovrebbero funzionare come in precedenza.

Destinazioni Easy Scan

Nella scheda **Destinazioni** delle proprietà del nodo di azione Easy Scan, è possibile definire dove viene inviato il file scansionato.

Per aggiungere una nuova destinazione, fare clic su **+Aggiungi**. Si aprirà il pannello Destinazione, in cui è possibile impostare la destinazione di destinazione.

A seconda del tipo di destinazione selezionato, il pannello contiene le sezioni **Generale**, **Parametri** e **Avanzate**.

> Qui sono disponibili le informazioni per gli utenti finali su come completare le connessioni alle proprie destinazioni personalizzate di Easy Scan.

Sezione Generale

- **Tipo** - Selezionare il tipo di destinazione dal menu a discesa. Opzioni disponibili: *Archiviazione cloud, Destinazione personalizzata, E-mail, FTP, Server fax, Cartella, Link protetto, E-mail dell'utente, Archiviazione dell'utente*.
- **Modello nome file** - Qui è possibile creare il modello del nome del file scansionato. Il testo del modello può essere combinato con i parametri MyQ per fornire ulteriori informazioni sul file scansionato. Sono disponibili i seguenti parametri: %alternateEmails%, %assetNo%, %counter%, %date%, %fullname%, %ipaddress%, %location%, %originalSubject%, %printerContact%, %printerName%, %scanId%, %serialNumber%, %time%, %timestamp%, %userCustom1%, %userCustom2%, %userCustom3%, %userEmail%, %username%, %usernotes%
- **Titolo** - Aggiungere un titolo per la destinazione.
- **Allega file di metadati** - Se questa opzione è selezionata, MyQ invia il file scansionato con un allegato in formato XML contenente i metadati del file scansionato.

Sezione Parametri

Questa sezione dipende dal tipo di destinazione selezionato. I campi disponibili variano a seconda del tipo. Alcuni tipi condividono gli stessi parametri, mentre altri utilizzano parametri specifici. È inoltre possibile creare parametri personalizzati nella scheda **Parametri**.

Quando si configura una destinazione di archiviazione cloud, è disponibile un'opzione aggiuntiva che consente agli utenti di **sfogliare le cartelle**. Se il tipo di archiviazione cloud selezionato è API di archiviazione esterna, è anche possibile abilitare o disabilitare l'opzione per **eliminare i file**.

Parametri condivisi

Parametro	Descrizione
%alternateEmails%	Il valore viene prelevato dal campo **"Indirizzi e-mail alternativi"** del pannello delle proprietà dell'utente.

Parametro	Descrizione
%username%	Il valore viene prelevato dal campo **"Nome utente"** del pannello delle proprietà dell'utente.
%fullname%	Il valore viene prelevato dal campo "**Nome completo**" del pannello delle proprietà dell'utente.
%userCustom1%	Il valore viene prelevato dal campo **"Personalizzato 1"** del pannello delle proprietà dell'utente.
%userCustom2%	Il valore viene prelevato dal campo **"Personalizzato 2"** del pannello delle proprietà dell'utente.
%userCustom3%	Il valore viene prelevato dal campo **"Personalizzato 3"** del pannello delle proprietà dell'utente.
%userEmail%	Il valore viene prelevato dal campo **"Email utente"** del pannello delle proprietà dell'utente.
%usernotes%	Il valore viene prelevato dal campo "**Note utente**" del pannello delle proprietà dell'utente.
%timestamp%	Data e ora della scansione.
%date%	Data della scansione.
%time%	Ora della scansione.
%originalSubject%	Questo valore viene ricavato dall'oggetto impostato sul dispositivo di stampa.

Parametro	Descrizione
%ipaddress%	Questo valore viene ricavato dal campo **Indirizzo IP/ Nome host** del pannello delle proprietà del dispositivo di stampa.
%scanId%	Questo valore è un numero di identificazione univoco della scansione generato sul server MyQ.
%printerName%	Questo valore viene ricavato dal campo "**Nome"** del pannello delle proprietà del dispositivo di stampa.
%location%	Questo valore è tratto dal campo **"Posizione"** del pannello delle proprietà del dispositivo di stampa.
%serialNumber%	Questo valore viene ricavato dal campo **"Numero di serie**" del pannello delle proprietà del dispositivo di stampa .
%assetNo%	Questo valore viene ricavato dal campo **"Numero di inventario"** del pannello delle proprietà del dispositivo di stampa .
%printerContact%	Questo valore viene ricavato dal campo **"Contatto**" del pannello delle proprietà del dispositivo di stampa.

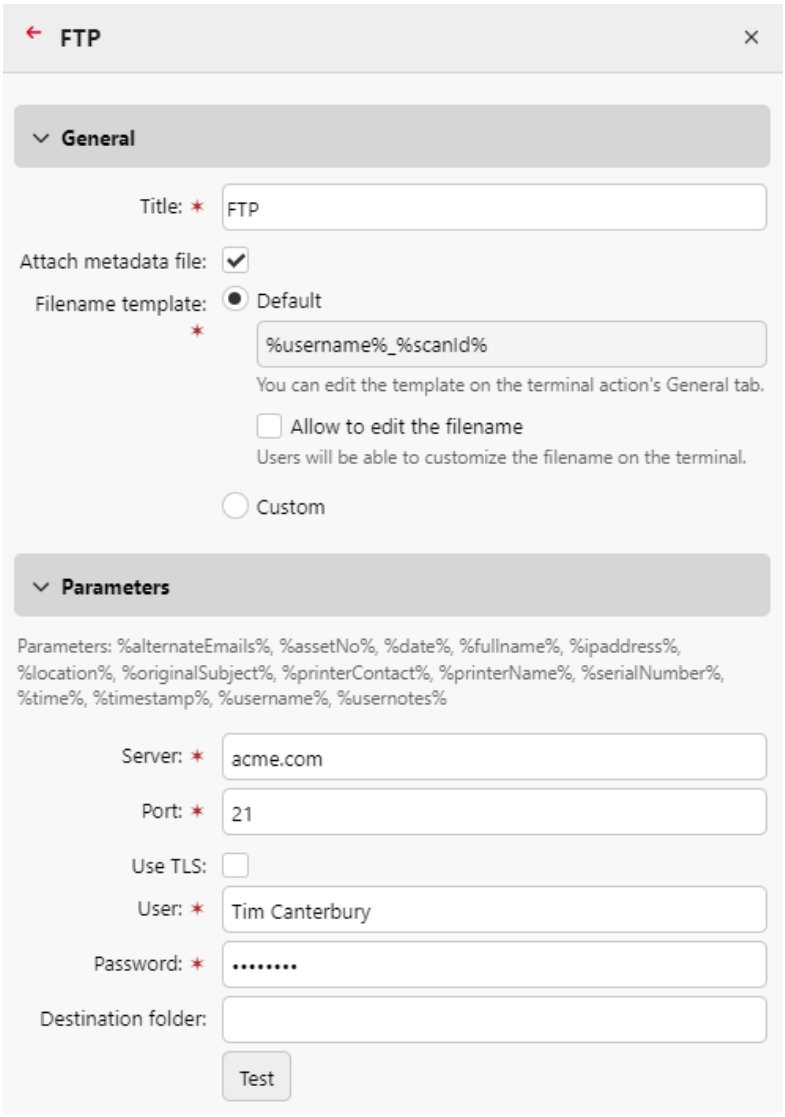
Parametri univoci

Parametro	Descrizione
%counter%	Se il parametro **"Separazione scansione"** è impostato su **"Separa ogni pagina**", questo valore indica il numero di pagine scansionate. Questo parametro può essere utilizzato solo per creare il modello del nome file.

Parametro	Descrizione
%originalBody%	Questo valore viene ricavato dalla firma impostata sul dispositivo di stampa. Viene utilizzato esclusivamente nel tipo di destinazione **e-mail dell'utente**.
%recipient%	Il destinatario del fax. Viene utilizzato esclusivamente nel tipo di destinazione **"Server fax"**.
%number%	Numero di fax. Viene utilizzato solo nel tipo di destinazione **"Server fax"**.
%empty%	Questo parametro viene utilizzato solo nel tipo di destinazione **"Server fax**". Assicura che l'oggetto/il messaggio sia vuoto; viene utilizzato in casi molto specifici.
%faxNumber%	Numero di fax RightFax. Questo parametro è di tipo Testo e viene utilizzato esclusivamente nel tipo di destinazione **RightFax**.
%phonebook%	Rubrica di RightFax. Questo parametro è di tipo "Code Book" e viene utilizzato esclusivamente nel tipo di destinazione **RightFax**.
%phonebookGroups%	Gruppi della rubrica di RightFax. Questo parametro è di tipo "Code Book" e viene utilizzato esclusivamente nel tipo di destinazione **RightFax**.

Scansione su FTP

I documenti scansionati possono essere inviati a una cartella definita su un server FTP.



Impostazione della connessione nella sezione **Parametri**:

- **Server**: inserire l'indirizzo IP o il nome host del server FTP
- **Porta**: inserire la porta utilizzata per il protocollo FTP; la porta predefinita è *21*
- **Usa SSL**: selezionare se si desidera utilizzare una comunicazione sicura
- **Utente**: nome dell'utente con un account sul server
- **Password**: la password dell'utente
- **Cartella di destinazione**: è possibile specificare la sottocartella in cui verranno archiviati i file di scansione in uscita (facoltativo).

È possibile utilizzare i seguenti parametri quando si definisce la cartella di destinazione:

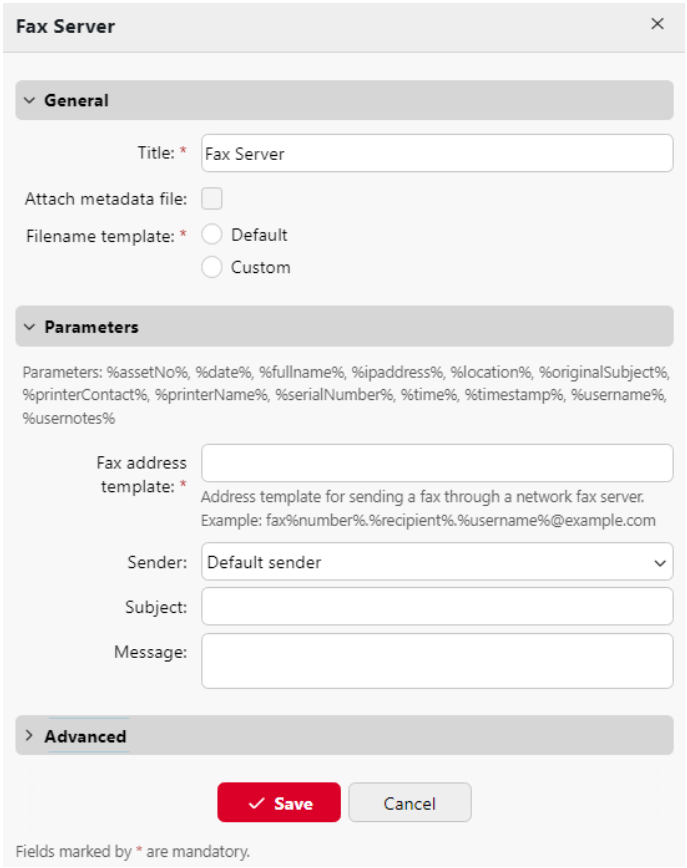
- *%username%*: nome utente del proprietario della sessione
- *%fullname%*: Nome completo del proprietario della sessione utente
- *%date%*: Data e ora in cui è stata eseguita la scansione

- *%originalSubject%*: Oggetto predefinito impostato sul dispositivo di stampa
- *%ipaddress%*: Indirizzo IP del dispositivo di stampa
- *%scanId%*: Numero identificativo univoco della scansione generato sul server MyQ

Dopo aver inserito i parametri richiesti, è possibile fare clic su **Test** per verificare la connessione FTP. MyQ tenterà di caricare un file fittizio denominato *rightsCheck.dat* nella cartella di destinazione specificata utilizzando il nome utente e la password definiti, e comunicherà il risultato.

Scansione verso un server fax

I documenti scansionati possono essere inviati come e-mail a un server fax, che li elabora e invia i fax ai numeri di fax appropriati.



Per inviare il documento a un server fax, inserisci il modello di indirizzo e-mail appropriato nel campo **Modello indirizzo fax**. Puoi utilizzare i seguenti parametri:

- *%username%*: nome del proprietario della sessione utente
- *%recipient%*: Destinatario del fax
- *%number%*: numero di fax

- *%empty%*: questo parametro garantisce che l'oggetto/il messaggio sia vuoto; viene utilizzato in casi molto specifici
- *%ipaddress%*: Indirizzo IP del dispositivo di stampa
- *%scanId%*: numero di identificazione univoco della scansione generato sul server MyQ

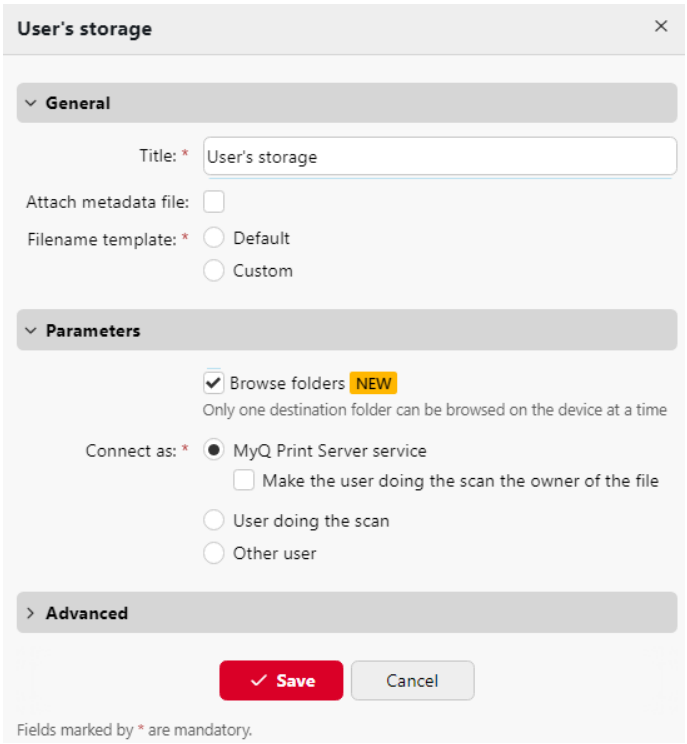
Nel menu a tendina **Mittente**, è possibile selezionare uno dei seguenti indirizzi da utilizzare come mittente del fax:

- *Mittente predefinito*: l'indirizzo e-mail impostato nella scheda Impostazioni di rete, alla voce Server SMTP in uscita
- *MyQ@MyQ.local*: il mittente è definito come *MyQ@MyQ.local*
- *Utente connesso*: nome del proprietario della sessione utente
- *Contatto stampante*: l'indirizzo e-mail di contatto del dispositivo di stampa impostato nella sua interfaccia utente web

È inoltre possibile definire l'oggetto dell'e-mail nella casella di testo **Oggetto** e il corpo dell'e-mail nella casella di testo **Messaggio**.

Scansione su memoria dell'utente

I file di scansione in uscita vengono archiviati nella cartella impostata nella casella di testo **Cartella per l'archiviazione dei documenti scansionati** nel pannello delle proprietà utente.



Selezionare l'opzione **Sfoglia cartelle** in modo che gli utenti possano sfogliare una delle cartelle di destinazione cloud sul dispositivo.

Il parametro **Connetti come** determina quale account viene utilizzato per accedere alla cartella di destinazione e quale account viene registrato come proprietario del file scansionato.

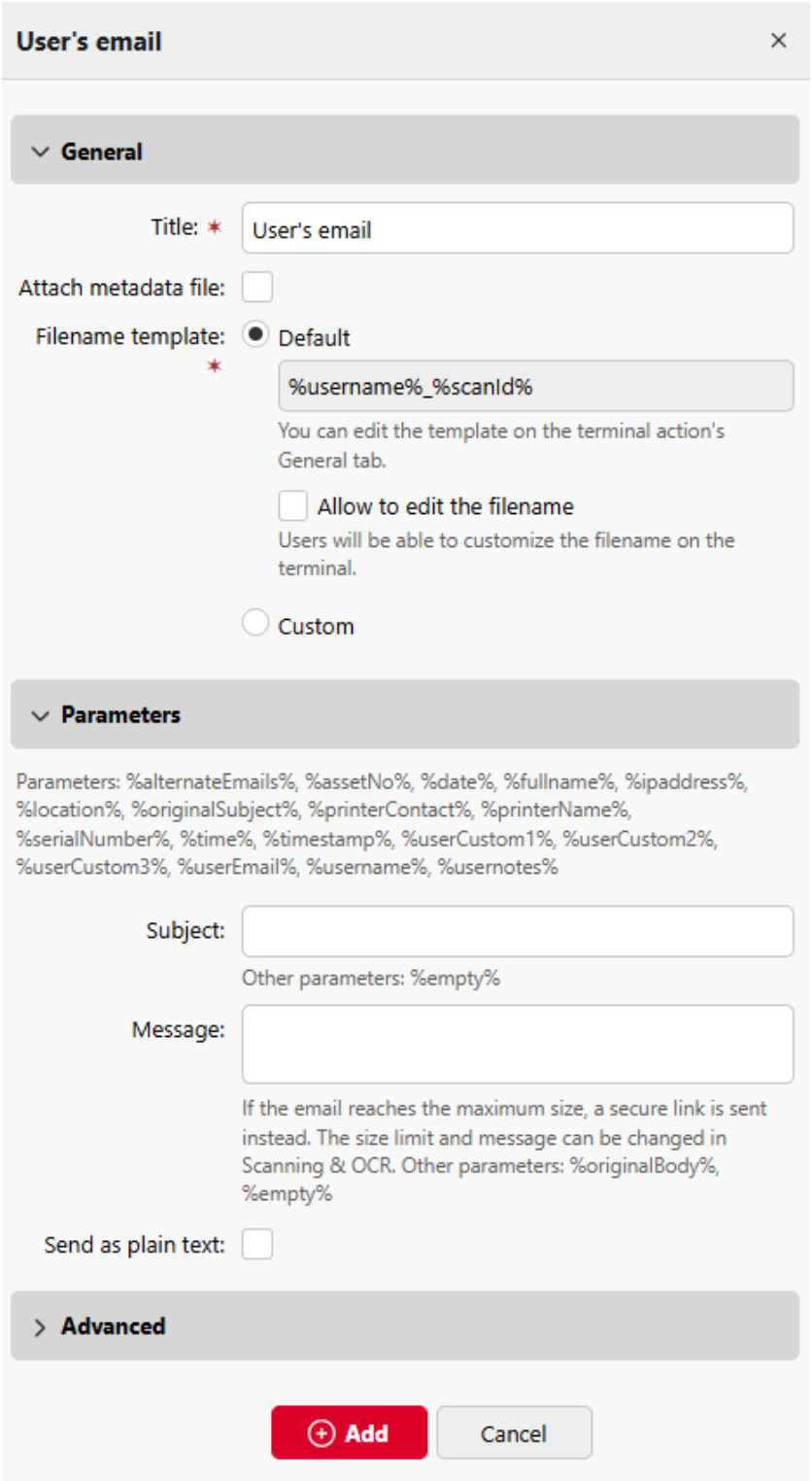
Opzione	Accesso	Proprietario del file	Descrizione	Quando utilizzare
Servizio MyQ Print Server	Account di servizio MyQ	Account del servizio MyQ	MyQ accede alla cartella di destinazione utilizzando l'account che esegue il servizio MyQ.	Cartelle di scansione centralizzate o condivise
Imposta l'utente che esegue la scansione come proprietario del file	Configurazione della destinazione	Utente che esegue la scansione	Cambia solo il proprietario del file scansionato. L'accesso alla cartella rimane invariato.	Quando l'utente che esegue la scansione deve essere registrato come proprietario del file
Utente connesso	Account utente che esegue la scansione	Utente che esegue la scansione	MyQ accede a una cartella condivisa utilizzando l'account di dominio dell'utente che esegue la scansione.	Cartelle di scansione personali dell'utente
Altro utente	Utente specificato	Utente specificato	MyQ accede a una cartella condivisa utilizzando il nome utente e la password configurati.	Account di servizio o di reparto condivisi

Note

- MyQ non può modificare il proprietario dei file scansionati archiviati nella cartella **Utenti** o in una delle sue sottocartelle. Se si desidera utilizzare l'opzione **Rendi l'utente che esegue la scansione proprietario del file**, utilizzare una cartella diversa da **Utenti** (o dalle sue sottocartelle) come destinazione della scansione.
- Quando la scansione viene eseguita da un utente Entra ID ibrido (ovvero, l'utente ha **il nome utente locale** e **il dominio locale** compilati), MyQ utilizza `NETBIOS\username` per l'autenticazione del filesystem invece dell'UPN di Entra ID.

Scansione dell'e-mail dell'utente

Le scansioni vengono inviate all'indirizzo e-mail principale dell'utente impostato nella casella di testo **Email** nel pannello delle proprietà dell'utente (nella scheda principale **Utenti** dell'interfaccia web MyQ).



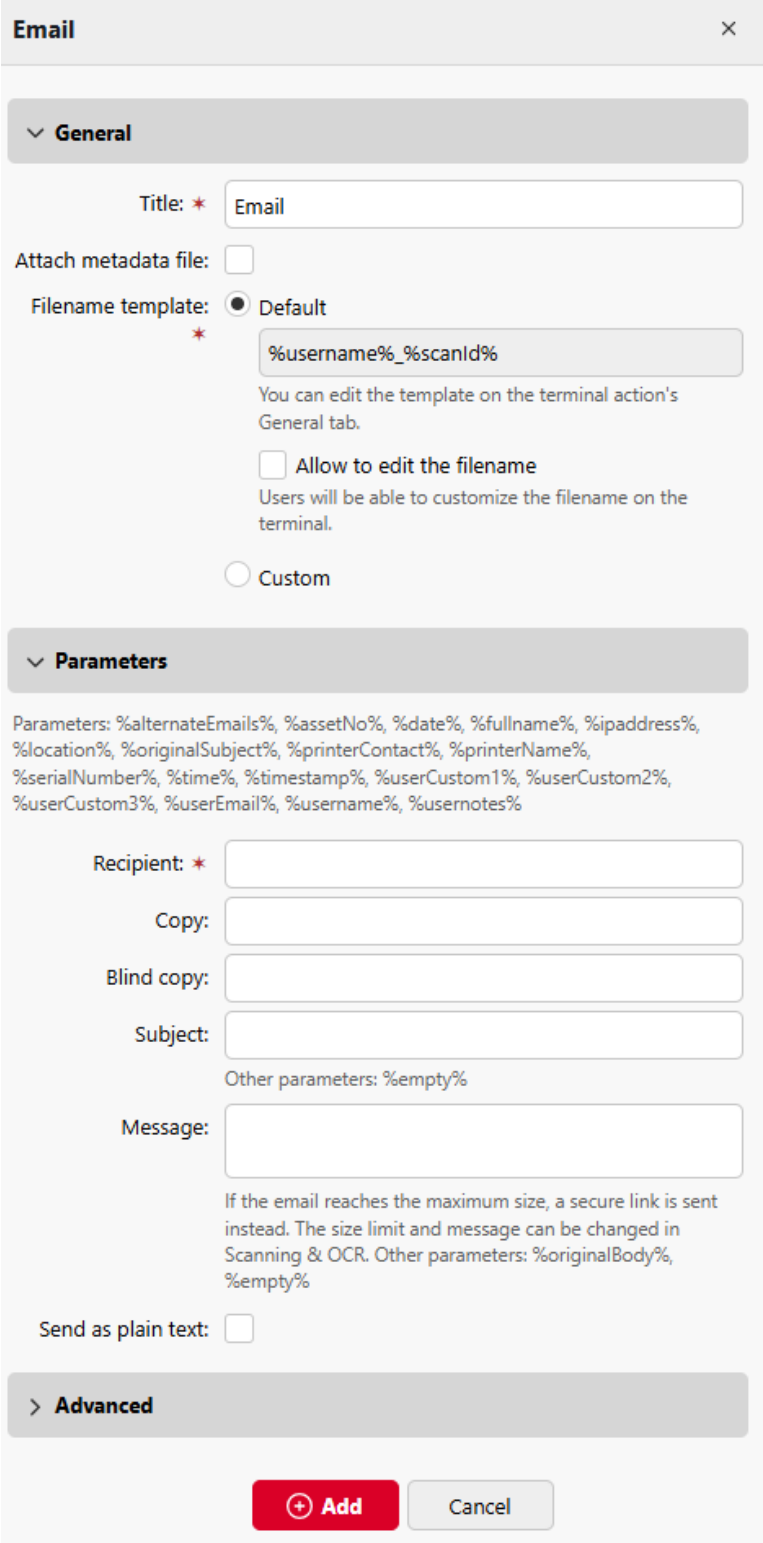
Nella sezione **Parametri**, è possibile definire l'oggetto delle e-mail inviate a questa destinazione nella casella di testo **Oggetto** e il corpo di queste e-mail nella casella di testo **Messaggio**. L'oggetto o il corpo possono contenere i seguenti parametri:

%alternateEmails%, %assetNo%, %date%, %fullname%, %ipaddress%, %location%, %originalSubject%, %printerContact%, %printerName%, %serialNumber%, %time%, %timestamp%, %userCustom1%, %userCustom2%, %userCustom3%, %userEmail%, %username%, %usernotes%.

Le e-mail con scansioni inviate da MyQ contengono immagini per impostazione predefinita; abilitare l'opzione **Invia come testo semplice** per inviare queste e-mail come testo semplice, il che potrebbe essere necessario, ad esempio, se l'e-mail verrà ulteriormente elaborata da un servizio di automazione o da server fax.

Scansione su e-mail

Le scansioni vengono inviate all'indirizzo e-mail specificato qui.



Nella sezione **Parametri**, nella casella di testo **Destinatario**, è necessario definire il destinatario (o i destinatari) dell'e-mail.

Inoltre, è possibile aggiungere i destinatari di una copia nella casella di testo **Copia**, i destinatari di una copia nascosta nella casella di testo **Copia nascosta**, l'oggetto dell'e-mail nella casella di testo **Oggetto** e il corpo dell'e-mail nella casella di testo **Messaggio**.

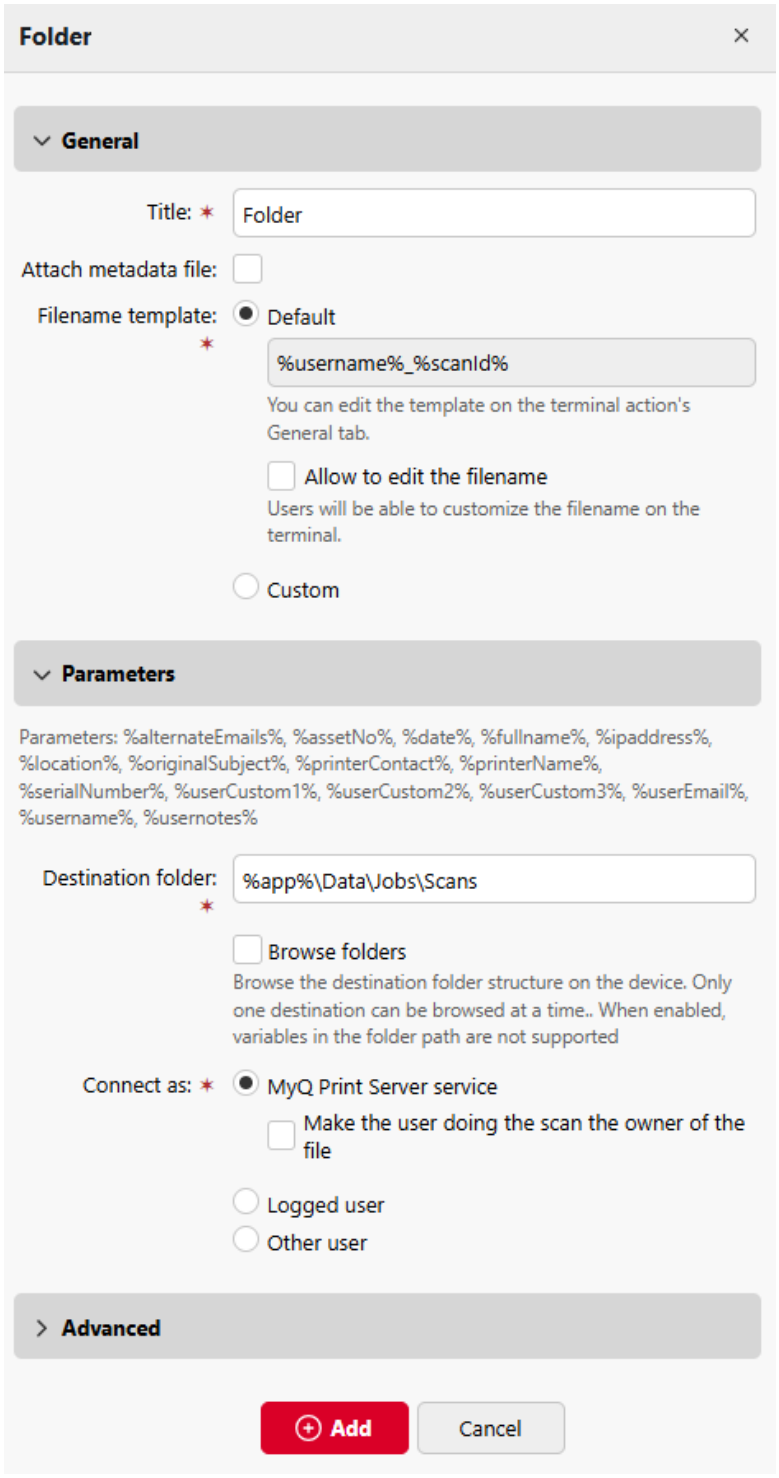
Le e-mail con scansioni inviate da MyQ contengono grafici per impostazione predefinita; abilitare l'opzione **Invia come testo semplice** per inviare queste e-mail come testo semplice, il che potrebbe essere necessario, ad esempio, se l'e-mail verrà ulteriormente elaborata da un servizio di automazione o da server fax.

A partire da MyQ server 10.0+ è possibile utilizzare il parametro *%empty%* nelle caselle di testo **Oggetto** e **Messaggio**. Se utilizzato, l'oggetto e/o il corpo dell'e-mail vengono lasciati vuoti.

Le caselle di testo sottostanti possono contenere i seguenti parametri: %alternateEmails%, %assetNo%, %date%, %fullname%, %ipaddress%, %location%, %originalSubject%, %printerContact%, %printerName%, %serialNumber%, %time%, %timestamp%, %userCustom1%, %userCustom2%, %userCustom3%, %userEmail%, %username%, %usernotes%

Scansione su cartella

Le scansioni vengono inviate alla cartella di destinazione specificata. Se tale cartella non esiste, viene creata automaticamente.



Nel campo **Cartella di destinazione**, digitare o sfogliare e selezionare la cartella di destinazione.

È possibile utilizzare i seguenti parametri: %alternateEmails%, %assetNo%, %date%, %fullname%, %ipaddress%, %location%, %originalSubject%, %printerContact%,

%printerName%, %serialNumber%, %userCustom1%, %userCustom2%, %userCustom3%, %userEmail%, %username%, %usernotes%.

Selezionare l'opzione **Sfoglia cartelle** per consentire agli utenti di sfogliare una delle loro cartelle di destinazione cloud sul dispositivo.

Il parametro **Connetti come** determina quale account viene utilizzato per accedere alla cartella di destinazione e quale account viene registrato come proprietario del file scansionato.

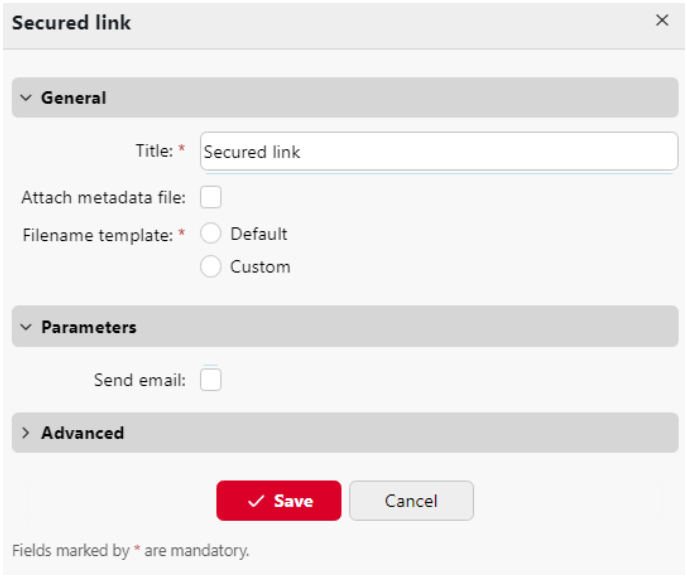
Opzione	Accesso	Proprietario del file	Descrizione	Quando utilizzare
Servizio MyQ Print Server	Account di servizio MyQ	Account del servizio MyQ	MyQ accede alla cartella di destinazione utilizzando l'account che esegue il servizio MyQ.	Cartelle di scansione centralizzate o condivise
Imposta l'utente che esegue la scansione come proprietario del file	Configurazione della destinazione	Utente che esegue la scansione	Cambia solo il proprietario del file scansionato. L'accesso alla cartella rimane invariato.	Quando l'utente che esegue la scansione deve essere registrato come proprietario del file
Utente connesso	Account utente che esegue la scansione	Utente che esegue la scansione	MyQ accede a una cartella condivisa utilizzando l'account di dominio dell'utente che esegue la scansione.	Cartelle di scansione personali dell'utente
Altro utente	Utente specificato	Utente specificato	MyQ accede a una cartella condivisa utilizzando il nome utente e la password configurati.	Account di servizio o di reparto condivisi

Note

- MyQ non può modificare il proprietario dei file scansionati archiviati nella cartella **Utenti** o in una delle sue sottocartelle. Se si desidera utilizzare l'opzione **Rendi l'utente che esegue la scansione proprietario del file**, utilizzare una cartella diversa da **Utenti** (o dalle sue sottocartelle) come destinazione della scansione.
- Quando la scansione viene eseguita da un utente Entra ID ibrido (ovvero, l'utente ha **il nome utente locale** e **il dominio locale** compilati), MyQ utilizza `NETBIOS\username` per l'autenticazione del filesystem invece dell'UPN di Entra ID.

Scansione su link protetto

All'indirizzo e-mail principale dell'utente, impostato nella casella di testo **E-mail** nel pannello delle proprietà dell'utente (nella scheda principale **Utenti** dell'interfaccia web MyQ), viene inviata un'e-mail con un link al file scansionato. L'invio delle scansioni a questa destinazione funziona in modo simile all'invio alla destinazione **Email dell'utente**, con un'importante eccezione: invece del file scansionato, l'e-mail contiene un link sicuro al file, che è memorizzato sul server MyQ e può essere scaricato tramite questo link.

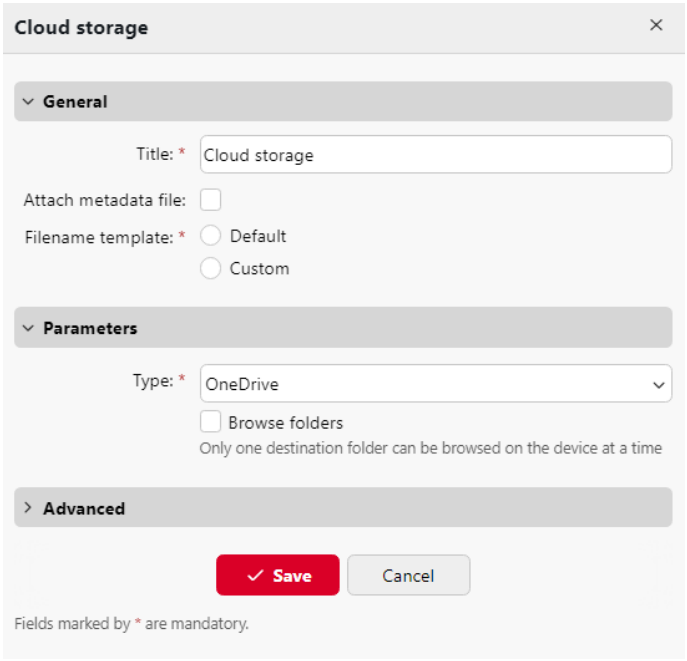


Scansione su OneDrive

Per abilitare la scansione su OneDrive:

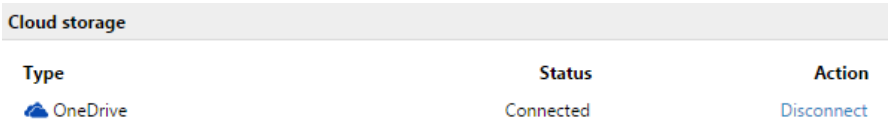
1. Selezionare l'opzione **Archiviazione cloud** nel menu a discesa **Tipo**.

2. Selezionare l'opzione **OneDrive** nel menu a discesa **Tipo** in **Parametri**. Selezionare l'opzione **Sfoglia cartelle** se si desidera che gli utenti possano sfogliare una delle loro cartelle di destinazione cloud sul dispositivo.
3. Fare clic **su Salva**.



Se sono soddisfatte le due condizioni seguenti, il widget di archiviazione cloud viene visualizzato nella schermata **Home** dell'utente connesso all'interfaccia web MyQ:

- È presente almeno una Terminal Action **Easy Scan** con questa destinazione.
- L'utente ha i diritti per visualizzare il pulsante **Easy Scan** o è connesso all'unità cloud.



Per poter archiviare il file di scansione in uscita su OneDrive, l'utente deve essere connesso.

Per connettersi a OneDrive, l'utente deve eseguire le seguenti azioni:

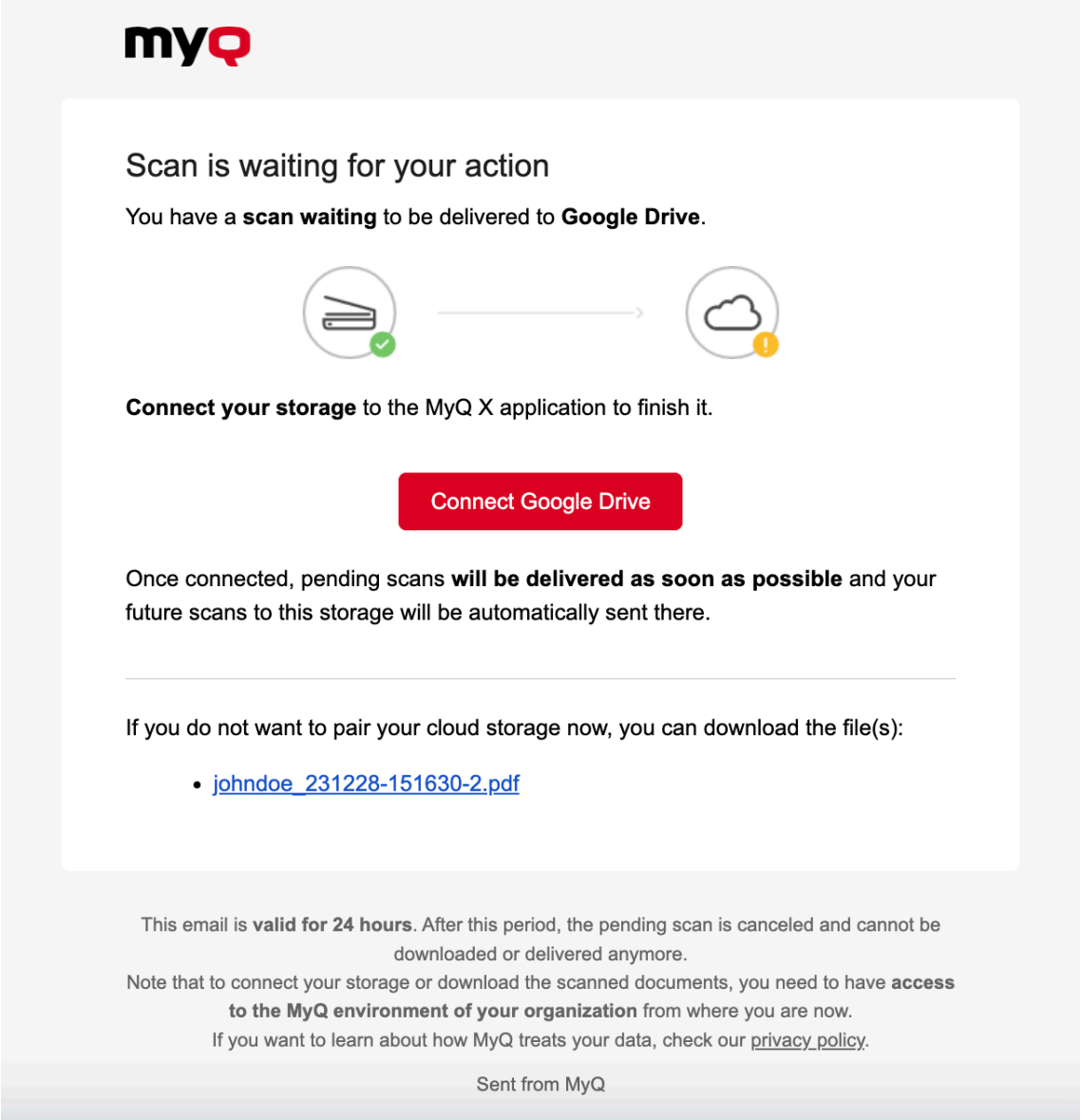
1. Accedere all'interfaccia utente web MyQ con il proprio account utente.

2. Nel widget **Archiviazione cloud**, fare clic su **Connetti**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Archiviazione cloud.
3. Accedere a OneDrive e confermare le autorizzazioni (quando viene richiesto di confermare le autorizzazioni, fare clic su **Consenti**).
4. Lo stato della connessione a OneDrive cambia in **Connesso**.

In alternativa:

Se un amministratore ha collegato OneDrive a **Easy Scan**, ma un singolo utente non ha ancora collegato il proprio account personale, può comunque utilizzare **Easy Scan** con OneDrive impostato come destinazione.

Verrà inviata un'e-mail all'indirizzo e-mail dell'utente che gli consentirà di connettersi a OneDrive, dopodiché i documenti scansionati verranno inviati lì. Questa e-mail è valida per 24 ore dopo la scansione. L'e-mail contiene anche un link sicuro per scaricare direttamente i documenti scansionati.



Nel caso in cui un utente tenti di utilizzare **Easy Scan** per inviare un file a OneDrive, ma non sia connesso **e** non vi sia un indirizzo e-mail associato a tale utente, l'utente riceverà un messaggio sullo schermo che lo invita a collegare il proprio archivio cloud tramite l'interfaccia web e a riprovare.

Scansione su OneDrive for Business

Questo articolo spiega come configurare la Terminal Action Easy Scan per eseguire la scansione su OneDrive for Business.

Prerequisito

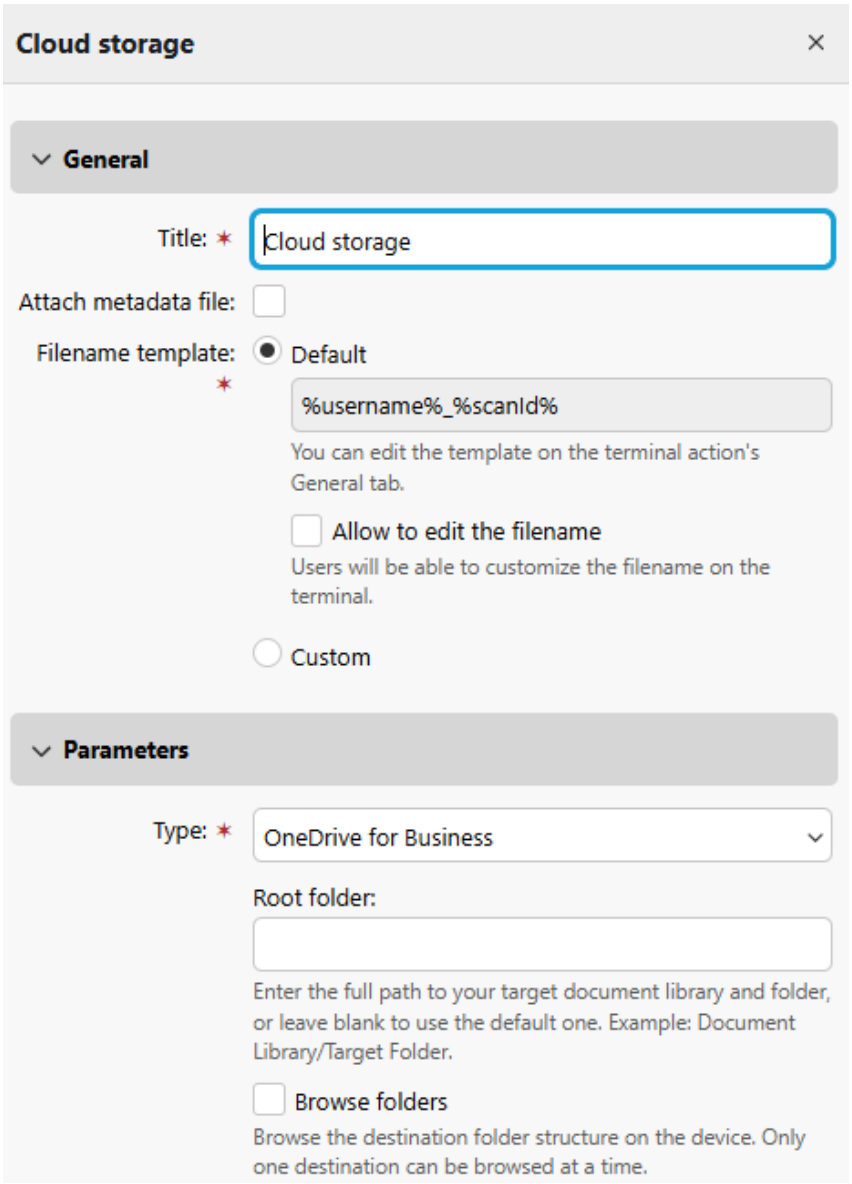
- È configurata una connessione a OneDrive for Business. Per ulteriori informazioni, vedere OneDrive for Business Setup (see page 143).

Configurare Easy Scan con OneDrive for Business come destinazione

1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Terminal Action**.
2. Selezionare **Easy Scan** e fare clic su **Modifica**.

   Se l'azione non è visibile, per aggiungerla andare su **Aggiungi azione > Scansione > Easy Scan**.
3. Nella scheda **Destinazioni**, fare clic su **+Aggiungi** e selezionare **Archiviazione cloud**.
4. In **Parametri,** selezionare **OneDrive for Business** come **Tipo**.
5. (Facoltativo) Specificare la **cartella principale**. La cartella principale è la directory di livello più alto in cui un utente può eseguire la scansione dei documenti. Se la cartella principale non viene trovata, viene creata automaticamente.

   Esempi:
   - `finance/expense reports`
     Consegna le scansioni alla cartella "note spese" nell'OneDrive dell'utente.
   - `archive`
     Consegna le scansioni nella cartella "archivio".
6. (Facoltativo) Abilita **Sfoglia cartelle** per consentire agli utenti di sfogliare le directory della cartella di destinazione cloud sul dispositivo.
7. Fare clic **su Salva**.



Abbinamento degli utenti al proprio OneDrive

Se è stata utilizzata la modalità Automatica o se è stata selezionata l'opzione "*L'applicazione ha accesso a OneDrive Business di tutti gli utenti*" nella configurazione manuale, non è necessaria alcuna interazione da parte degli utenti per utilizzare il proprio OneDrive in MyQ. Gli utenti vengono associati al proprio archivio OneDrive tramite l'ID oggetto Active Directory (UUID) dell'utente. Questi vengono importati automaticamente solo con la sincronizzazione dell'utente Azure AD in MyQ. L'UUID viene sincronizzato da Central ai Siti durante la sincronizzazione degli utenti quando

gli utenti di Central vengono sincronizzati con Azure AD. Questo processo consente agli utenti di un Sito di essere automaticamente connessi al proprio archivio.

> ⚠ Gli utenti creati manualmente o sincronizzati da fonti diverse da Azure AD vedranno questo OneDrive Business come "Connesso" sulla loro interfaccia utente web MyQ, ma non saranno associati ad alcun account OneDrive.
> Se decidono di eseguire la scansione sul proprio account OneDrive, riceveranno un'e-mail che li invita a connettersi (se un utente lo fa prima che OneDrive Business sia stato collegato da un amministratore, non verrà inviata alcuna richiesta via e-mail).

Riautorizzazione della connessione a OneDrive Business

La connessione automatica a OneDrive Business può essere modificata dopo la sua creazione. Facendo clic con il tasto destro del mouse sulla connessione, nel menu contestuale sarà disponibile l'opzione **"Riautorizza"**.



All'utente verrà mostrata la stessa finestra di dialogo visualizzata al momento della creazione della connessione. L'utente può ripetere tutti i passaggi per creare un nuovo segreto per la connessione OneDrive Business esistente. Oppure può eseguire il passaggio 3 - Consenso dell'amministratore, se non è stato completato al momento della creazione della connessione per qualsiasi motivo, ad esempio a causa di diritti insufficienti dell'amministratore di Azure.

Inoltre, l'opzione **"Re-authorize"** consente di modificare il tipo di connessione creata da automatica a manuale e viceversa.

Scansione su Google Drive

MyQ supporta sia Google Drive personale che Google Drive for Workspace come destinazioni di scansione. Se si desidera utilizzare entrambe, si consiglia di creare una Terminal Action separata per ciascuna. Se entrambe le destinazioni vengono utilizzate nella stessa azione, la navigazione nelle cartelle può essere abilitata solo per una destinazione.

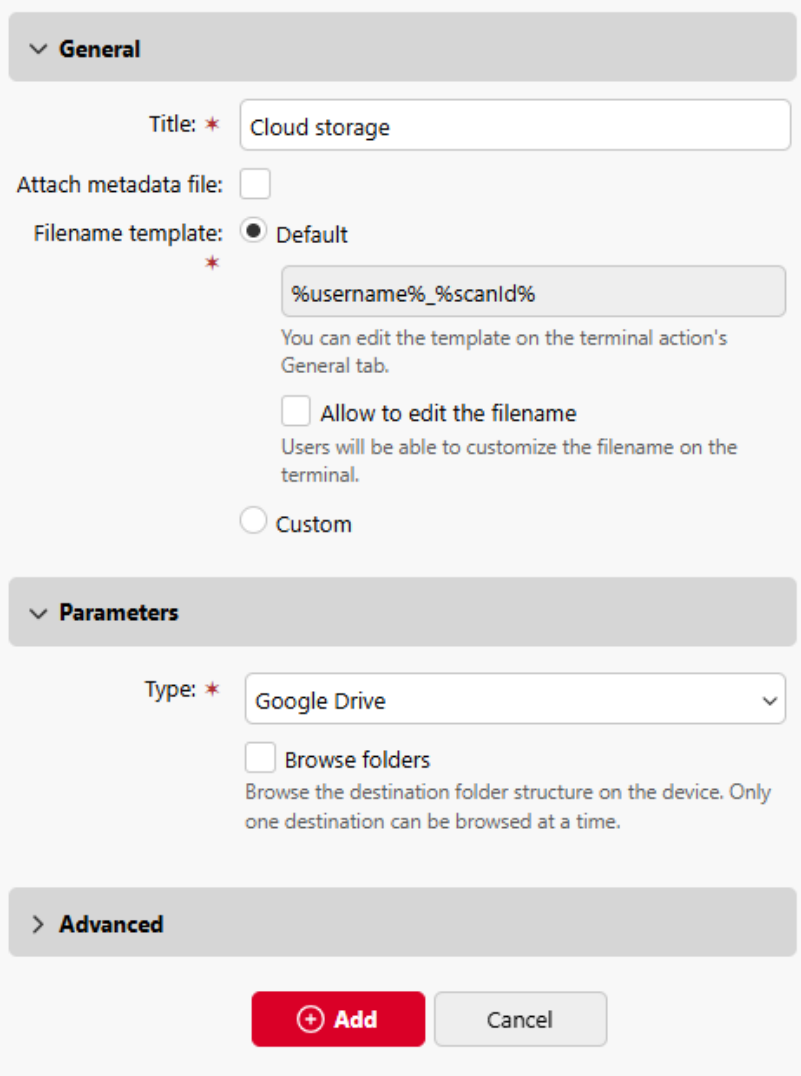
Impostare Google Drive come destinazione di scansione

Per configurare Google Drive o Google Drive for Workspace come destinazione di scansione su cloud, segui questi passaggi.

1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Terminal Actions** e apri un'azione Easy Scan.
2. Nella scheda **Destinazioni**, fare clic su **Aggiungi** e selezionare *Archiviazione cloud*.
3. Nella sezione **Parametri**, sotto Tipo, seleziona una di queste opzioni.
    - **Google Drive**
    - **Google Drive for Workspace**
4. Seleziona **Sfoglia cartelle** se desideri che gli utenti possano sfogliare le posizioni di Il mio Drive e Drive condivisi prima della scansione. Se la navigazione tra le cartelle è disabilitata, la scansione viene consegnata alla radice di Il mio Drive dell'utente.
5. (Facoltativo) Con **Google Drive per Workspace** è possibile limitare la navigazione a un'unità condivisa o a una cartella specifica:
    - **Nome unità**
      Inserisci il nome visualizzato (senza distinzione tra maiuscole e minuscole) dell'unità condivisa così come appare in Google Drive per Workspace. Se lasciato vuoto, il percorso definito da **Cartella principale** viene risolto all'interno di Il mio Drive.
      Quando **Sfoglia cartelle** è abilitato, la navigazione terminale è limitata all'unità condivisa specificata. Il mio Drive e gli altri Drive condivisi sono nascosti.
      Quando sia **il campo Nome Drive** che **quello Cartella principale** sono vuoti, gli utenti possono sfogliare tutti i Drive condivisi accessibili o il mio Drive se non ne sono disponibili.
      Quando **l'opzione Sfoglia cartelle** è disabilitata, il campo **Nome unità** specifica l'unità in cui vengono consegnate le scansioni.
    -
      Cartella principale Inserisci il percorso di una sottocartella all'interno dell'unità specificata da **Nome unità** o all'interno di Il mio Drive se **Nome unità** è vuoto.

Quando **l'opzione Sfoglia cartelle** è abilitata, la navigazione inizia da questa cartella. Quando **l'opzione Sfoglia cartelle** è disabilitata, **Cartella principale** specifica la cartella di consegna esatta. Se vuota, viene utilizzata la radice dell'unità di destinazione.

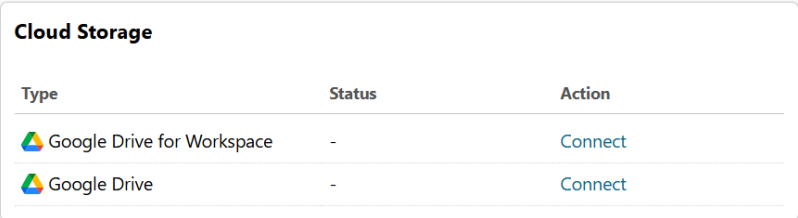
6. Fare clic su **Salva**.



Azione utente: Connetti archiviazione cloud

Se sono soddisfatte le seguenti condizioni, il widget di archiviazione cloud viene visualizzato nella schermata **Home** quando l'utente accede all'interfaccia web di MyQ:

- È presente almeno una Terminal Action **Easy Scan** con questa destinazione.
- L'utente ha i diritti per visualizzare il pulsante **"Easy Scan"** o è connesso all'unità cloud.



Per poter archiviare un file di scansione in uscita su Google Drive o Google Drive for Workspace, l'utente deve collegare il proprio archivio cloud al proprio account MyQ. Si tratta di un'operazione da eseguire una sola volta che l'utente deve effettuare separatamente per Google Drive e Google Drive for Workspace.

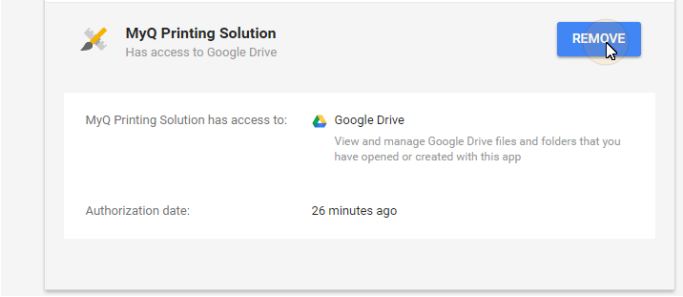
È possibile eseguire questa operazione nell'interfaccia utente web o facendo clic sul pulsante nell'e-mail di benvenuto.

Connessione nell'interfaccia utente web

Per connettersi a una destinazione di archiviazione Google, l'utente deve eseguire le seguenti azioni:

1. Accedere all'interfaccia utente Web di MyQ.
2. Nel widget Archiviazione cloud, fare clic su **Connetti**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Archiviazione cloud.
3. Fare clic su **Continua con Google**.
4. Accedere all'account Google e confermare le autorizzazioni. (Quando viene richiesto di confermare le autorizzazioni, fare clic su **Consenti**).
5. Lo stato della connessione cambia in **Connesso**.

Un singolo account utente Google può essere collegato a un solo server alla volta. Se l'utente desidera collegare l'account a un altro server, deve rimuovere **MyQ Printing Solution** dalle applicazioni collegate. Questa operazione può essere eseguita nella **scheda App con accesso al tuo account** in **Il mio account/Accesso e sicurezza/App con accesso all'account/GESTISCI APP**.

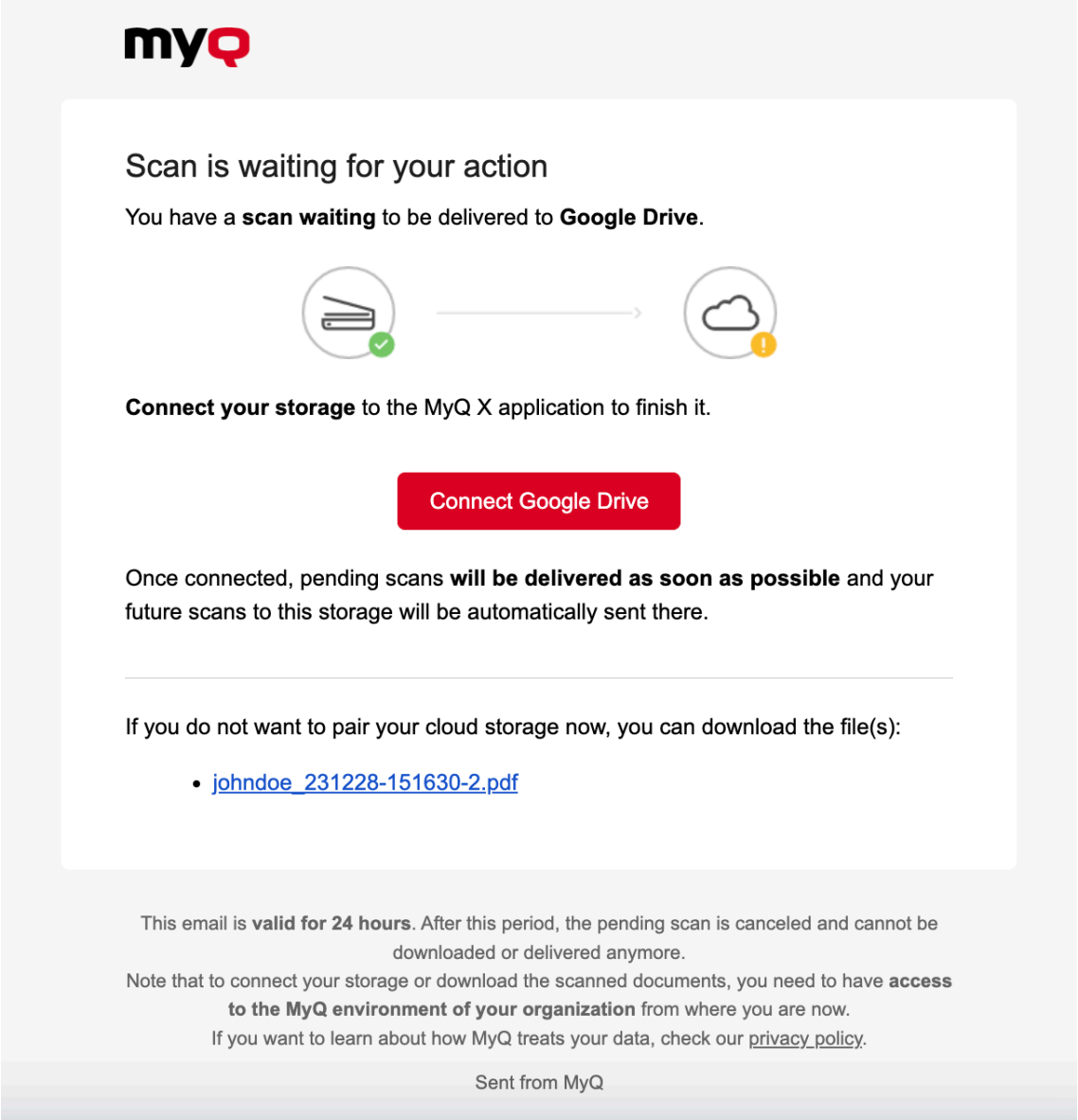


Connessione nell'e-mail di benvenuto

Se un amministratore ha collegato Google Drive a **Easy Scan**, ma l'utente non ha ancora collegato il proprio account Google, può comunque utilizzare **Easy Scan** con Google Drive impostato come destinazione.

Verrà inviata un'e-mail all'indirizzo e-mail dell'utente che gli consentirà di collegarsi a Google Drive o Google Drive for Workspace, dopodiché i documenti scansionati verranno inviati lì. Questa e-mail è valida per 24 ore dopo la scansione.

L'e-mail contiene anche un link sicuro per scaricare direttamente i documenti scansionati.



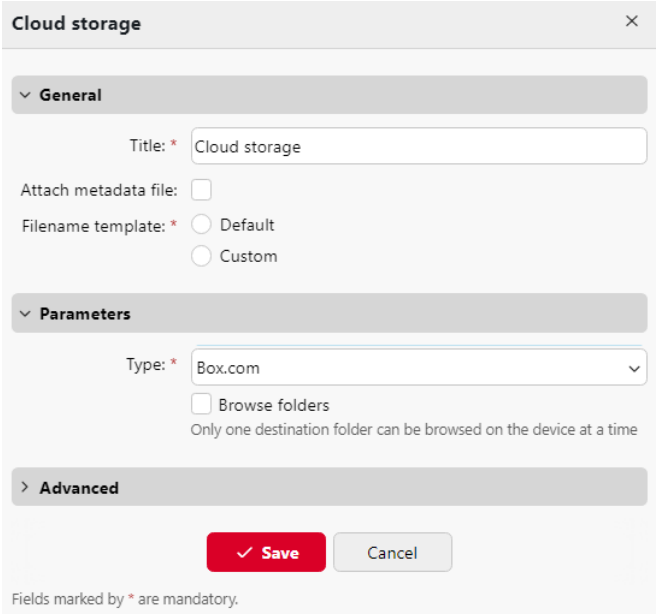
Se un utente tenta di utilizzare **Easy Scan** per inviare un file a Google Drive, ma non è connesso **e** non esiste un indirizzo e-mail associato a quell'utente, riceverà un messaggio sullo schermo che lo invita a collegare il proprio spazio di archiviazione cloud tramite l'interfaccia web e a riprovare.

Scansione su scatola

Per abilitare la scansione sul tuo account di archiviazione cloud Box:

1. Seleziona l'opzione *Archiviazione cloud* nel menu a discesa **Tipo**.
2. Selezionare l' `Box.com` opzione nel menu a discesa **Tipo** nella sezione **Parametri**.

   Selezionare l'opzione **Sfoglia cartelle** se si desidera che gli utenti possano sfogliare una delle loro cartelle di destinazione cloud sul dispositivo.
3. Fare clic **su Salva**.



Se sono soddisfatte le due condizioni seguenti, il widget di archiviazione cloud viene visualizzato nella schermata **Home** dell'utente connesso all'interfaccia web MyQ:

1. È presente almeno una Terminal Action **Easy Scan** con questa destinazione.
2. L'utente ha i diritti per visualizzare il pulsante **Easy Scan** o è connesso all'unità cloud.

Per poter archiviare il file di scansione in uscita su Box, l'utente deve essere connesso.

Per connettersi a Box, l'utente deve eseguire le seguenti azioni:

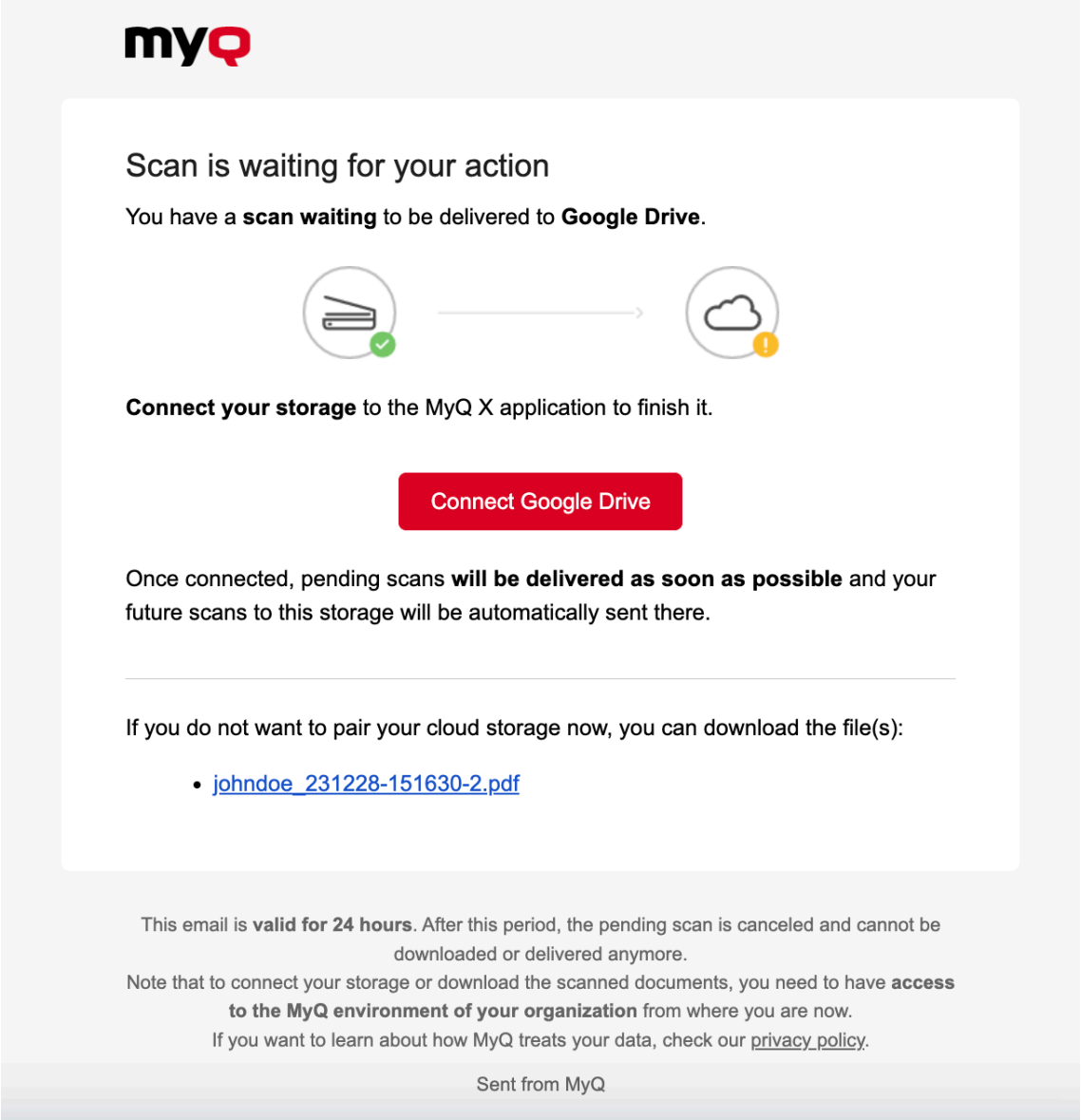
1. Accedere all'interfaccia utente web MyQ con il proprio account utente.

2. Nel widget Archiviazione cloud, fare clic su **Connetti**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Archiviazione cloud.
3. Accedere a Box e confermare le autorizzazioni (quando viene richiesto di confermare le autorizzazioni, fare clic su **Consenti**).
4. Lo stato della connessione a Box cambia in **Connesso**.

In alternativa:

Se un amministratore ha collegato Box a **Easy Scan**, ma un singolo utente non ha ancora collegato il proprio account personale, può comunque utilizzare **Easy Scan** con Box impostato come destinazione.

Verrà inviata un'e-mail all'indirizzo e-mail dell'utente consentendogli di connettersi a Box, dopodiché i documenti scansionati verranno consegnati lì. Questa e-mail è valida per 24 ore dopo che la scansione ha avuto luogo. Questa e-mail contiene anche un link sicuro per scaricare direttamente i documenti scansionati.



Nel caso in cui un utente tenti di utilizzare **Easy Scan** per inviare un file a Box, ma non sia collegato **e** non vi sia un indirizzo e-mail associato a tale utente, l'utente riceverà un messaggio sullo schermo che lo invita a collegare il proprio archivio cloud tramite l'interfaccia web e a riprovare.

Scansione su Dropbox

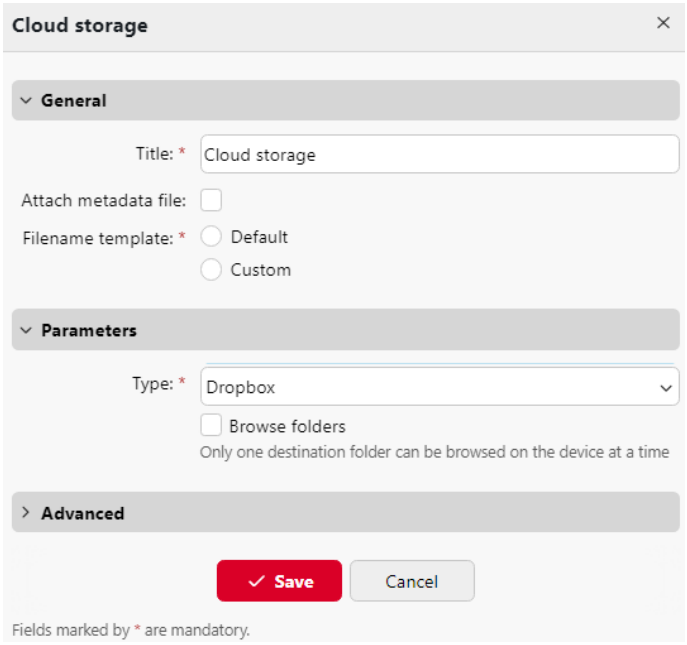
Per abilitare la scansione su Dropbox:

1. Seleziona l'opzione *Archiviazione cloud* nel menu a tendina **Tipo**.

2. Seleziona l'opzione *Dropbox* nel menu a tendina **Tipo** nella sezione **Parametri**.

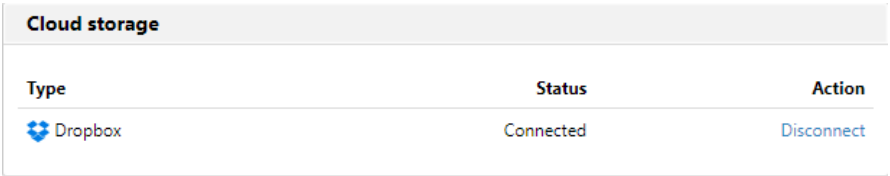
   Seleziona l'opzione **Sfoglia cartelle** se desideri che gli utenti possano sfogliare una delle loro cartelle di destinazione cloud sul dispositivo.

3. Fare clic **su Salva**.



Se sono soddisfatte le due condizioni seguenti, il widget di archiviazione cloud viene visualizzato nella schermata **Home** dell'utente connesso all'interfaccia web MyQ:

1. È presente almeno una Terminal Action del terminale **Easy Scan** con questa destinazione.
2. L'utente ha i diritti per visualizzare il pulsante **Easy Scan** o è connesso all'unità cloud.



Per poter archiviare il file di scansione in uscita su Dropbox, l'utente deve essere connesso.

Per connettersi a Dropbox, l'utente deve eseguire le seguenti azioni:

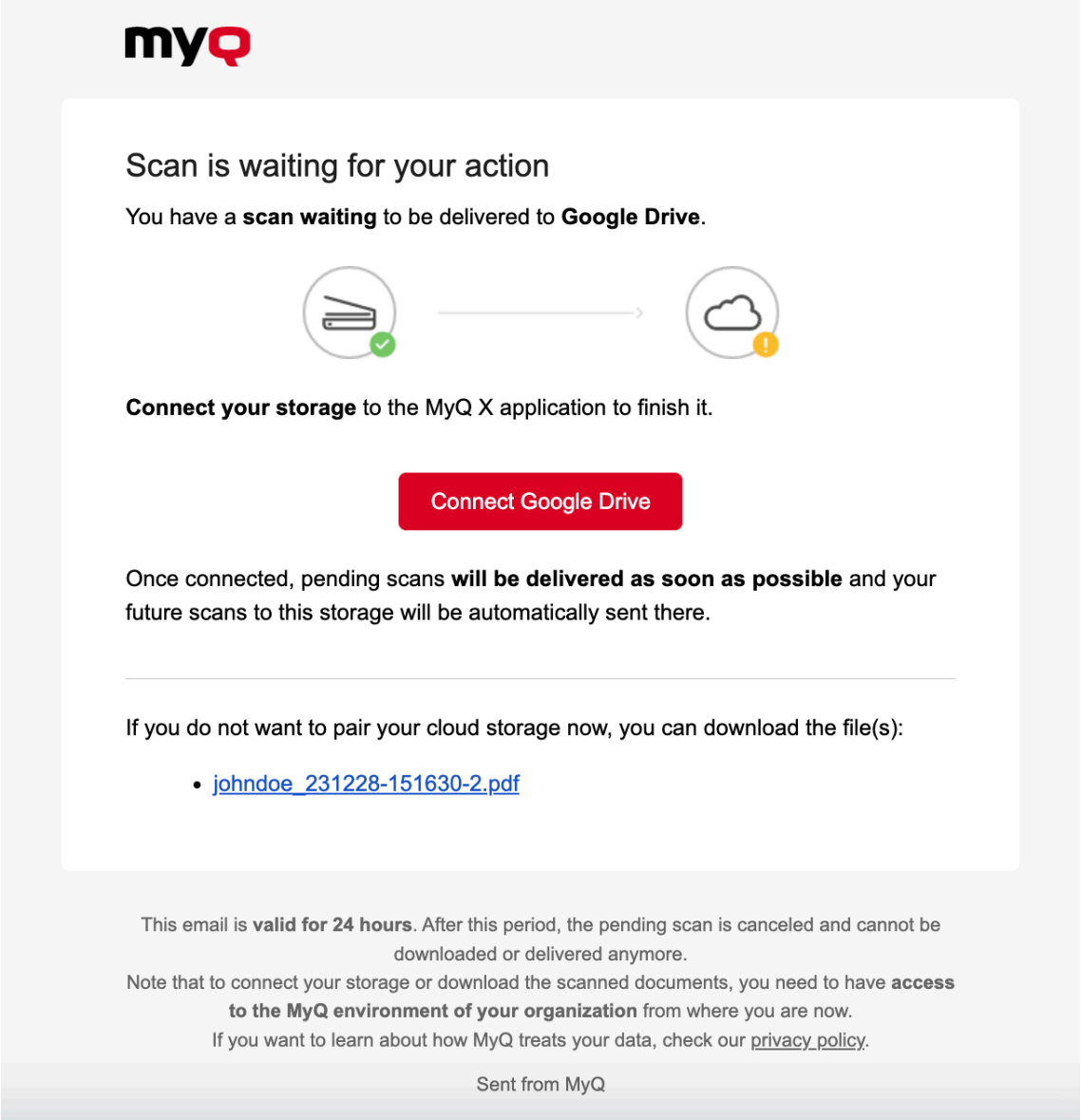
1. Accedere all'interfaccia utente web MyQ con il proprio account utente.

2. Nel widget **Archiviazione cloud**, fare clic su **Connetti**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Archiviazione cloud.
3. Accedere a Dropbox e confermare le autorizzazioni (quando viene richiesto di confermare le autorizzazioni, fare clic su **Consenti**).
4. Lo stato della connessione a Dropbox cambia in **Connesso**.

In alternativa:

Se un amministratore ha collegato Dropbox a **Easy Scan**, ma un singolo utente non ha ancora collegato il proprio account personale, può comunque utilizzare **Easy Scan** con Dropbox impostato come destinazione.

Verrà inviata un'e-mail all'indirizzo e-mail dell'utente che gli consentirà di connettersi a Dropbox, dopodiché i documenti scansionati verranno inviati lì. Questa e-mail è valida per 24 ore dopo la scansione. L'e-mail contiene anche un link sicuro per scaricare direttamente i documenti scansionati.



Nel caso in cui un utente tenti di utilizzare **Easy Scan** per inviare un file a Dropbox, ma non sia collegato **e** non vi sia un indirizzo e-mail associato a tale utente, l'utente riceverà un messaggio sullo schermo che lo invita a collegare il proprio archivio cloud tramite l'interfaccia web e a riprovare.

Scansione su SharePoint Online

Prima di aggiungere SharePoint Online come destinazione di scansione, è necessario configurare una connessione a SharePoint Online.

Una singola connessione può supportare SharePoint Online in due modalità:

Modalità a sito singolo: l'amministratore imposta un URL del sito specifico nella destinazione e, facoltativamente, una cartella principale. Il terminale non mostra un elenco di siti. Quando la navigazione per cartelle è abilitata, gli utenti possono navigare solo all'interno di quel sito.

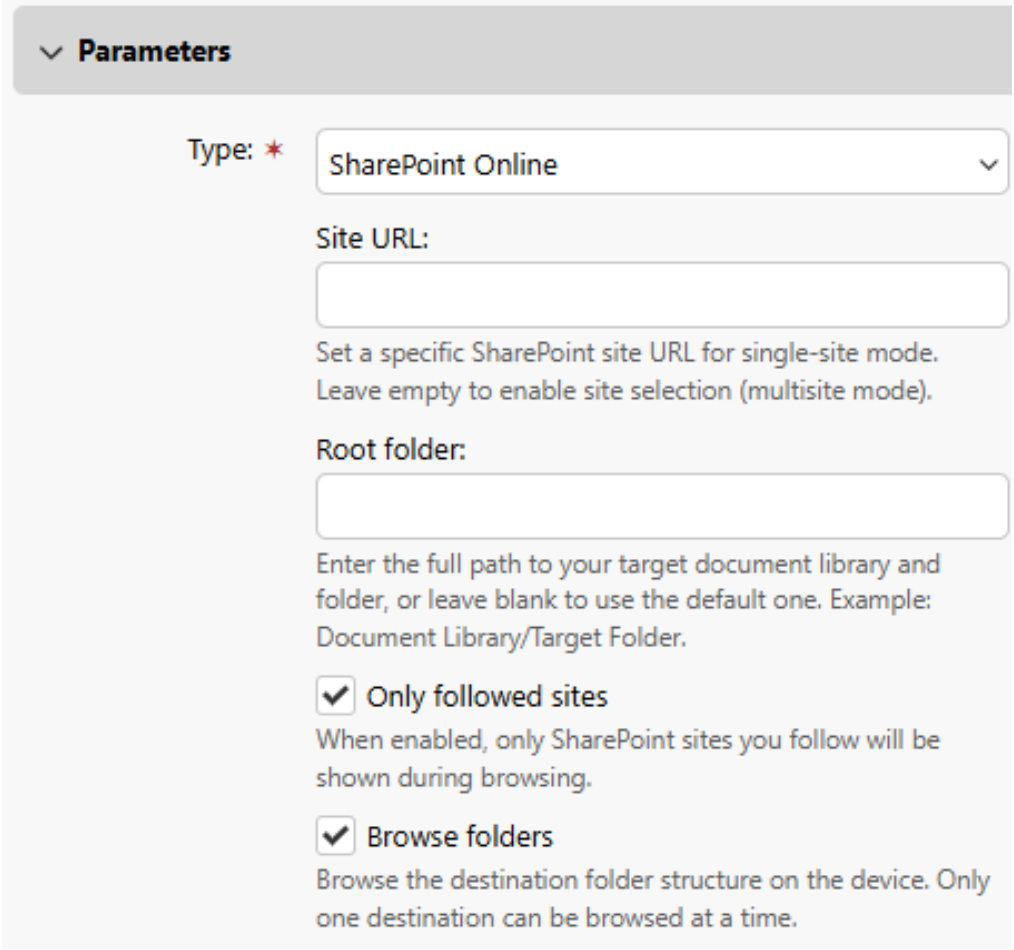
Modalità multisito: l'URL del sito viene lasciato vuoto. Il terminale mostra un elenco di tutti i siti o solo dei siti seguiti; gli utenti selezionano un sito sul terminale e, quando la navigazione nelle cartelle è abilitata, possono sfogliare le raccolte di documenti e le cartelle in tutti i siti di SharePoint Online.

Prerequisito

- Configurazione di SharePoint Online (see page 151)

Creare e impostare la destinazione SharePoint Online

1. Vai su MyQ > Impostazioni > Terminal Actions e apri una Terminal Action Easy Scan.
2. Nella scheda **Destinazioni,** fare clic su **+Aggiungi** e selezionare Archiviazione cloud.
3. Nella sezione **Parametri**, selezionare *SharePoint Online*.



4. (Facoltativo) Specificare un URL del sito e una cartella principale per la destinazione della scansione. In questo modo si utilizza la modalità a sito singolo. Per utilizzare la modalità multisito, lasciare questo campo vuoto.
5. (Facoltativo) Seleziona **Solo siti seguiti** per visualizzare solo i siti che l'utente segue. Questa opzione non è disponibile in modalità multisito e quando l'accesso a livello di applicazione è abilitato nelle impostazioni di connessione di SharePoint Online.
6. (Facoltativo) Selezionare **Sfoglia cartelle** per consentire agli utenti di navigare all'interno della gerarchia delle directory di SharePoint.

Azione utente: Connetti archiviazione cloud

Se sono soddisfatte le due condizioni seguenti, il widget di archiviazione cloud viene visualizzato nella schermata **Home** dell'utente che ha effettuato l'accesso all'interfaccia web MyQ:

- È presente almeno una Terminal Action del terminale **Easy Scan** con questa destinazione.

- L'utente ha i diritti per visualizzare il pulsante **Easy Scan** o è connesso all'unità cloud.



Per poter archiviare il file di scansione in uscita su SharePoint Online, l'utente deve collegare il proprio archivio cloud al proprio account MyQ.

Questa operazione può essere eseguita nell'interfaccia utente web o facendo clic sul pulsante nell'e-mail di benvenuto.

Connessione nell'interfaccia utente web

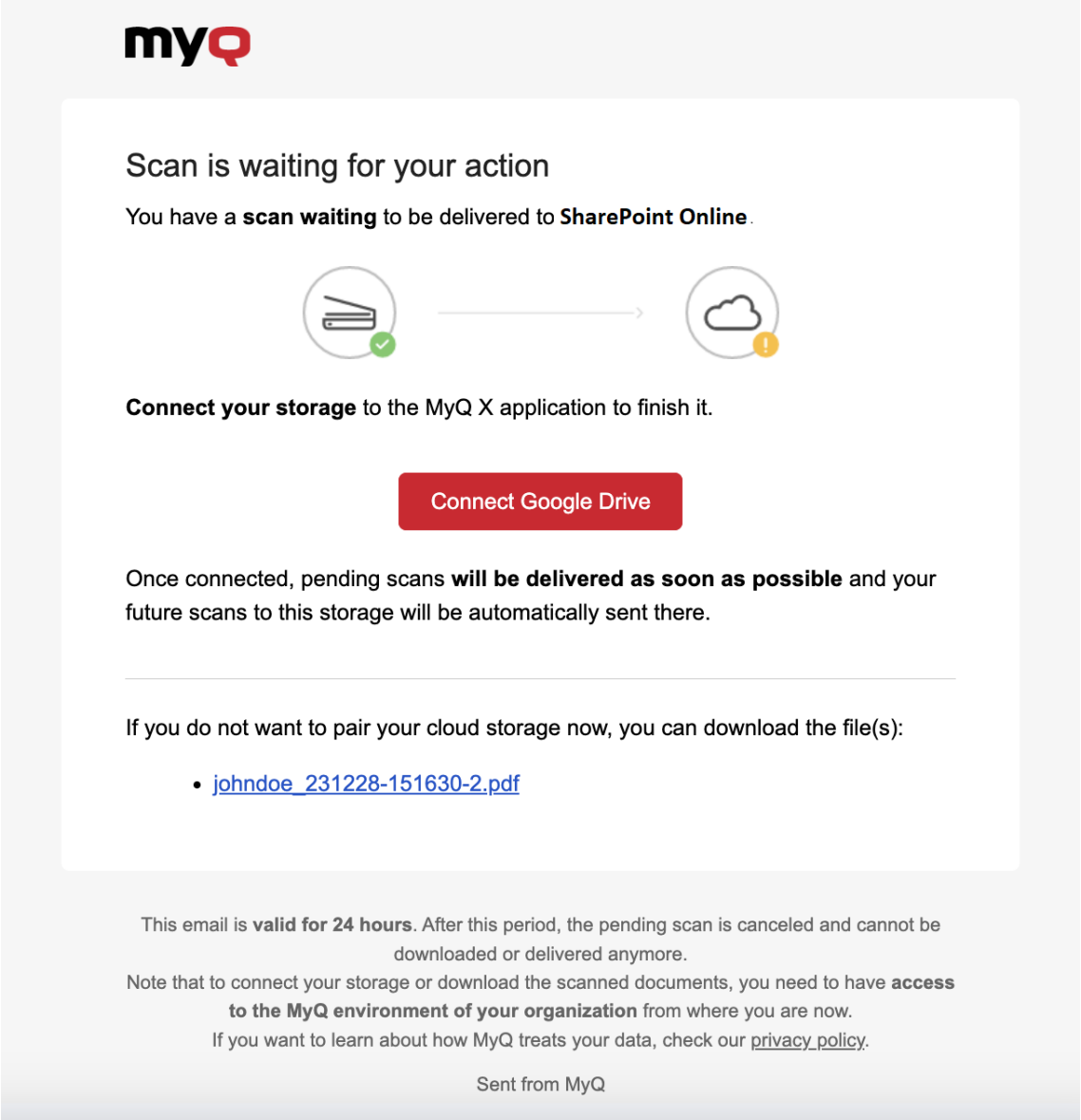
Per connettersi a una destinazione di archiviazione SharePoint Online, l'utente deve eseguire le seguenti azioni:

1. Accedere all'interfaccia utente Web di MyQ con il proprio account utente.
2. Nel widget **Archiviazione cloud**, fare clic su **Connetti**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Archiviazione cloud.
3. Accedere a SharePoint Online e confermare le autorizzazioni (quando viene richiesto di confermare le autorizzazioni, fare clic su **Consenti**).
4. Lo stato della connessione a SharePoint Online cambia in **Connesso**.

Connessione nell'e-mail di benvenuto

Se un amministratore ha collegato SharePoint Online a **Easy Scan**, ma un singolo utente non ha ancora collegato il proprio account personale, può comunque utilizzare **Easy Scan** con SharePoint Online impostato come destinazione.

Verrà inviata un'e-mail all'indirizzo e-mail dell'utente che gli consentirà di connettersi a SharePoint Online, dopodiché i documenti scansionati verranno consegnati lì. Questa e-mail è valida per 24 ore dopo che la scansione ha avuto luogo. Questa e-mail contiene anche un link sicuro per scaricare direttamente i documenti scansionati.



Se un utente tenta di utilizzare **Easy Scan** per inviare un file a SharePoint Online, ma non è connesso **e** non esiste un indirizzo e-mail associato a tale utente, riceverà un messaggio sullo schermo che lo invita a collegare il proprio archivio cloud tramite l'interfaccia web e a riprovare.

Scansione su Amazon S3

Per eseguire la scansione su Amazon S3, è necessario:

- Configurare un bucket sulla console Amazon. Le scansioni verranno archiviate in questo bucket.
- Creare un utente che verrà utilizzato nell'interfaccia utente web di MyQ.
- Assegnare all'utente creato i diritti sul bucket.

- Inserire l'**ID cliente** e **la chiave di sicurezza** nell'interfaccia di amministrazione web di MyQ.
- Configurare una Terminal Action di Easy Scan per eseguire la scansione su Amazon S3.

Configurazione di un bucket sulla console di Amazon S3

È necessario un account Amazon per creare un bucket in cui archiviare le scansioni. MyQ non richiede impostazioni specifiche per la scansione su un bucket S3.

1. Accedere a https://console.aws.amazon.com/s3 ed effettuare l'accesso con il proprio account Amazon oppure crearne uno nuovo. È necessaria una carta di credito come prova di identità. La carta di credito verrà utilizzata anche per addebitare l'utilizzo di Amazon S3.
2. Utilizza la guida "https://docs.aws.amazon.com/AmazonS3/latest/gsg/s3-gsg.pdf" per creare un bucket S3.

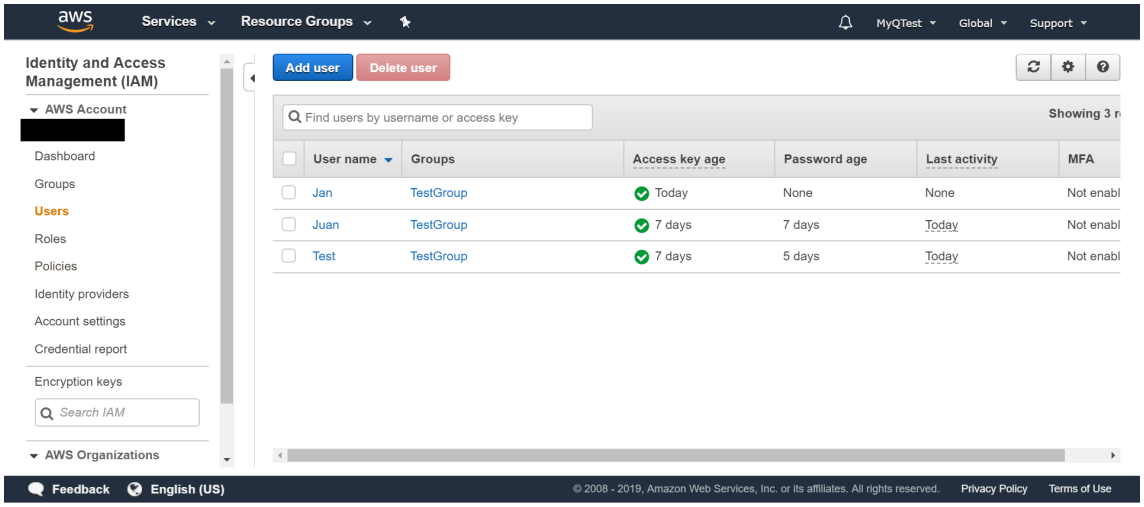
Si consiglia di utilizzare una configurazione del ciclo di vita del bucket; i dettagli su come farlo sono disponibili qui[43].

Crea un utente in Amazon S3

È necessario creare un utente per stabilire una connessione tra Amazon S3 e l'interfaccia utente web di MyQ.

1. Accedere alla console di Amazon.
2. Fare clic sulla freccia accanto al proprio nome di accesso e selezionare **Le mie credenziali di sicurezza** dal menu a discesa.
3. Fare clic su **"Utenti"** nel pannello **"Gestione delle identità e degli accessi" (IAM)** e selezionare **"Aggiungi utente"**.

43. https://docs.aws.amazon.com/AmazonS3/latest/userguide/mpu-abort-incomplete-mpu-lifecycle-config.html



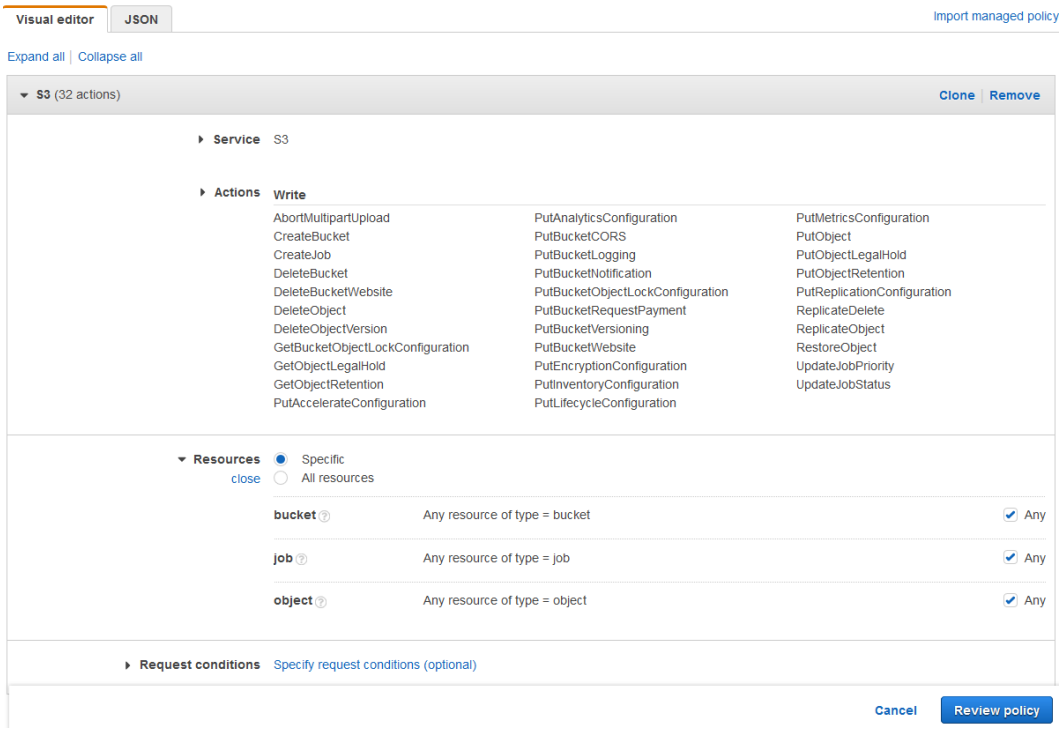
4. Seguire le istruzioni per creare l'utente.
5. Copia e salva l'**ID client** e l'**ID chiave di accesso** dell'utente creato, poiché ti serviranno nei passaggi successivi.

Concedi all'utente i diritti di accesso al bucket

Per concedere all'utente l'autorizzazione al bucket, puoi seguire le istruzioni ufficiali[44] oppure la breve procedura riportata di seguito:

1. Fai clic su **Politiche** nel pannello **Gestione delle identità e degli accessi (IAM)**. Fai clic su **Crea una nuova politica**. Le impostazioni della politica devono essere configurate come nell'immagine sottostante. Se non desideri fornire all'utente l'accesso a tutti i bucket: deseleziona **Qualsiasi** e fai clic su **Aggiungi ARN** per inserire un bucket specifico.

44. https://docs.aws.amazon.com/IAM/latest/UserGuide/id_users_change-permissions.html



2. In alternativa, usa un JSON. Questo esempio fornirebbe le stesse autorizzazioni descritte nella schermata sopra.

```
{
    "Version": "2012-10-17",
    "Statement": [
        {
            "Sid": "MyQScan2S31",
            "Effect": "Allow",
            "Action": [
                "s3:ReplicateObject",
                "s3:PutObject",
                "s3:GetObjectRetention",
                "s3:AbortMultipartUpload",
                "s3:PutObjectRetention",
                "s3:DeleteObjectVersion",
                "s3:RestoreObject",
                "s3:PutObjectLegalHold",
                "s3:GetObjectLegalHold",
                "s3:DeleteObject",
                "s3:ReplicateDelete"
            ],
            "Resource": "arn:aws:s3:::*/*"
        },
        {
            "Sid": "MyQScan2S32",
            "Effect": "Allow",
            "Action": [
                "s3:PutAnalyticsConfiguration",
```

```
                "s3:PutAccelerateConfiguration",
                "s3:PutMetricsConfiguration",
                "s3:PutReplicationConfiguration",
                "s3:CreateBucket",
                "s3:UpdateJobStatus",
                "s3:PutBucketCORS",
                "s3:PutInventoryConfiguration",
                "s3:PutEncryptionConfiguration",
                "s3:GetBucketObjectLockConfiguration",
                "s3:PutBucketNotification",
                "s3:DeleteBucketWebsite",
                "s3:PutBucketWebsite",
                "s3:PutBucketRequestPayment",
                "s3:PutBucketLogging",
                "s3:PutLifecycleConfiguration",
                "s3:UpdateJobPriority",
                "s3:PutBucketObjectLockConfiguration",
                "s3:DeleteBucket",
                "s3:PutBucketVersioning"
            ],
            "Resource": [
                "arn:aws:s3:::*",
                "arn:aws:s3:*:130665556230:job/*"
            ]
        },
        {
            "Sid": "MyQScan2S33",
            "Effect": "Allow",
            "Action": "s3:CreateJob",
            "Resource": "*"
        }
    ]
}
```

3. Fare clic su **Gruppi** nel riquadro **Gestione delle identità e degli accessi (IAM)**. Fare clic su **Crea nuovo gruppo**. Assegnare un nome al gruppo e **salvarlo**.
4. Fare clic su **Aggiungi utenti al gruppo** e aggiungere l'utente creato al gruppo.
5. Fai clic sulla scheda **Autorizzazioni** e poi su **Allega policy**. Seleziona la policy appena creata e **salva** il tutto. L'utente ora dispone dell'accesso ***in scrittura*** al bucket creato.

Configurazione di una connessione tra MyQ e Amazon S3

1. Aprire la scheda delle impostazioni **Connessioni** dell'interfaccia web di MyQ (**MyQ, Impostazioni, Connessioni**).
2. Fare clic su **+Aggiungi** e selezionare **Amazon S3** dal menu.
3. Aggiungi un **titolo**. Questo verrà utilizzato per identificare la destinazione di archiviazione cloud.

4. Aggiungi **l'ID chiave di accesso**, la **chiave di sicurezza** che hai precedentemente copiato e salvato, la **regione** e **il bucket**, quindi fai clic su **OK**.

Creare e configurare la destinazione Amazon S3

- Crea una nuova destinazione (modifica o crea una Terminal Action Easy Scan; nel pannello delle proprietà, nella scheda **Destinazioni**, clicca su **+Aggiungi**).
- Nel pannello delle proprietà della nuova destinazione, in **Generale**, seleziona l'opzione *Archiviazione cloud* nel menu a discesa **Tipo**.
- Nella sezione **Parametri**, nel menu a tendina **Tipo**, seleziona *Amazon S3* o qualsiasi altro **Titolo** che hai definito nelle impostazioni **delle Connessioni** nei passaggi precedenti e clicca su **Salva**.
- Compila i campi:
  - **Bucket**: il nome del bucket Amazon S3 in cui archiviare le scansioni.
  - **Regione**: la regione che hai impostato durante la creazione del bucket.
  - **Percorso cartella**: inserisci il percorso di una sottocartella.

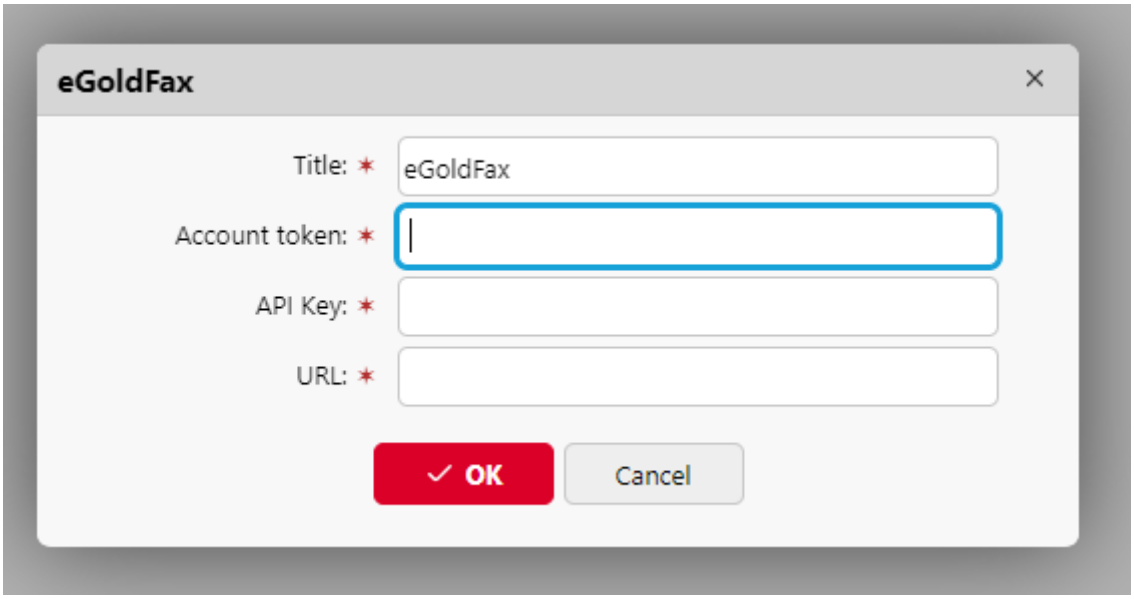
Scansione su eGoldFax

Per eseguire la scansione su eGoldFax è necessario prima configurare una connessione al proprio servizio eGoldFax.

> ⚠ La connessione a eGoldFax deve essere abilitata come funzionalità aggiuntiva nel file config.ini. Il parametro è `eGoldFax`. Si consiglia di consultare l'assistenza MyQ prima di modificare il file config.ini.

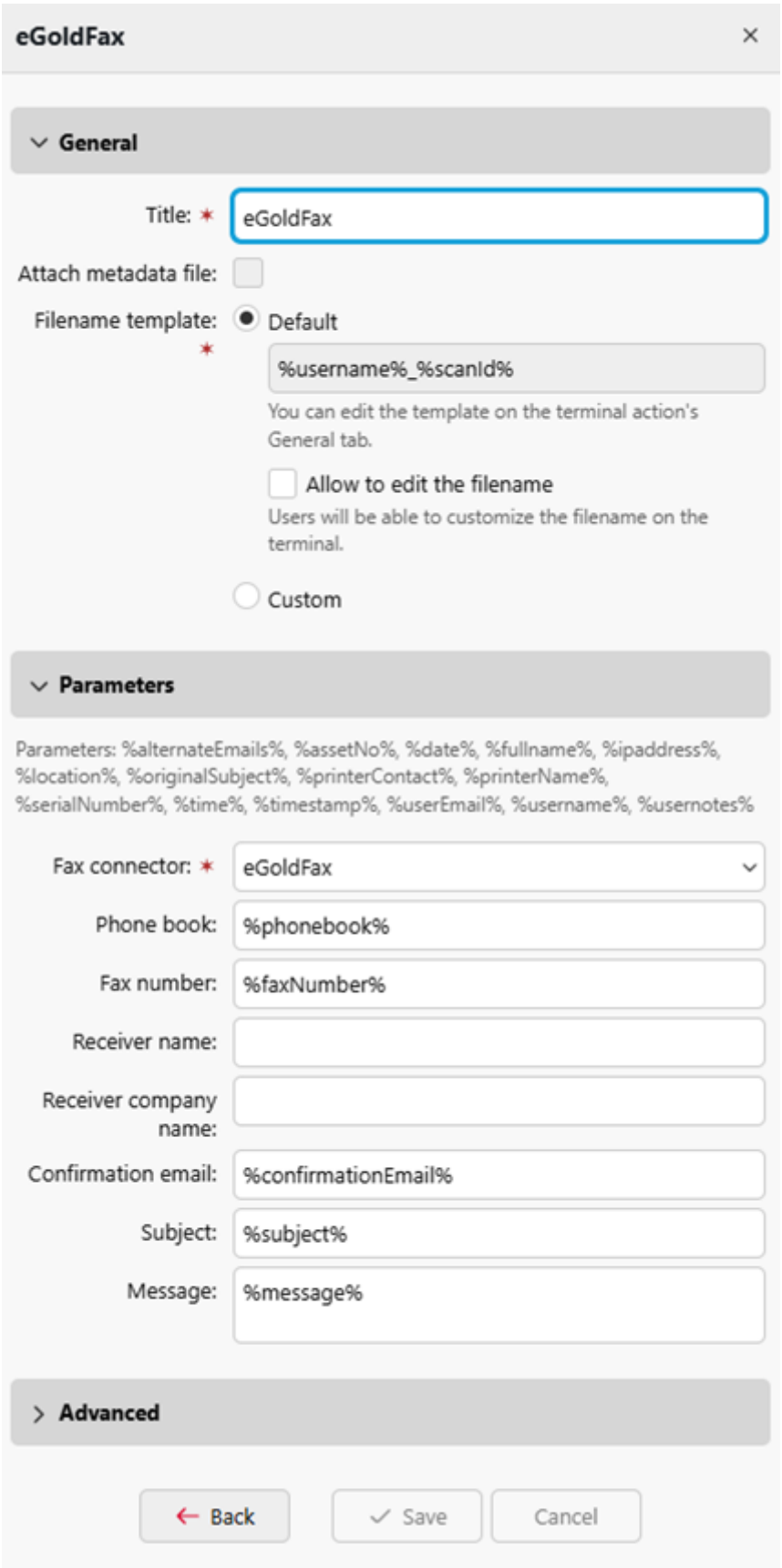
Configurazione di una connessione tra MyQ ed eGoldFax

1. Aprire la scheda delle impostazioni **Connessioni** dell'interfaccia web di MyQ (**MyQ, Impostazioni, Connessioni**).
2. Fare clic su **+Aggiungi** e selezionare **eGoldFax** dal menu.
3. Aggiungere un titolo che identifichi la connessione, il **token dell'account**, **la chiave API** e **l'URL** da eGoldFax.



Creare e impostare la destinazione eGoldFax

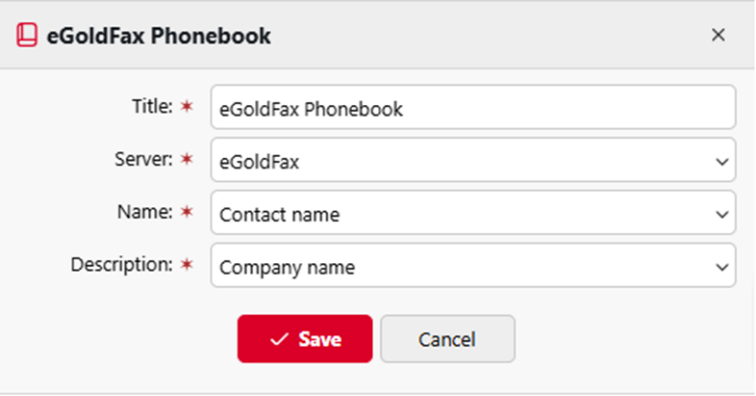
- Creare una nuova destinazione (modificare o creare una Terminal Action di Easy Scan; nel pannello delle proprietà, nella scheda **Destinazioni**, fare clic su **+Aggiungi**, selezionare **eGoldFax**).


eGoldFax
General
Title: *
eGoldFax
Attach metadata file:
Filename template: *
Default
%username%_%scanId%
You can edit the template on the terminal action's General tab.
Allow to edit the filename
Users will be able to customize the filename on the terminal.
Custom
Parameters
Parameters: %alternateEmails%, %assetNo%, %date%, %fullname%, %ipaddress%, %location%, %originalSubject%, %printerContact%, %printerName%, %serialNumber%, %time%, %timestamp%, %userEmail%, %username%, %usernotes%
Fax connector: *
eGoldFax
Phone book:
%phonebook%
Fax number:
%faxNumber%
Receiver name:
Receiver company name:
Confirmation email:
%confirmationEmail%
Subject:
%subject%
Message:
%message%
Advanced
Back
Save
Cancel

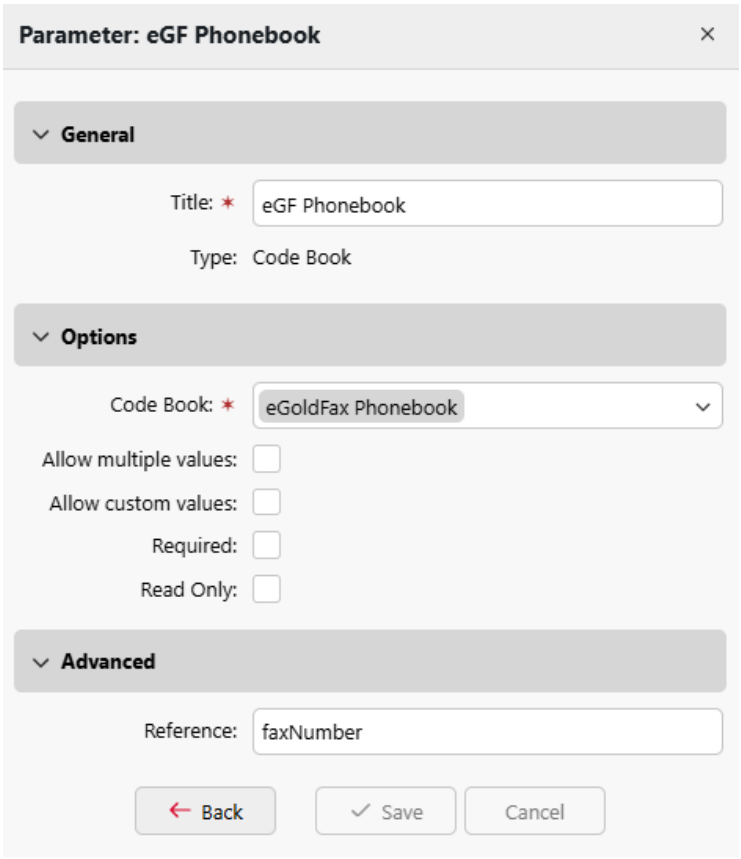
Libro dei codici eGoldFax

Quando eGoldFax è connesso a MyQ, viene creato automaticamente un libro dei codici denominato **Rubrica eGoldFax**. In **MyQ**>**Impostazioni**>**Libri dei codici** è possibile modificare il **titolo** del libro dei codici e **il server** (se sono connesse più istanze di eGoldFax).

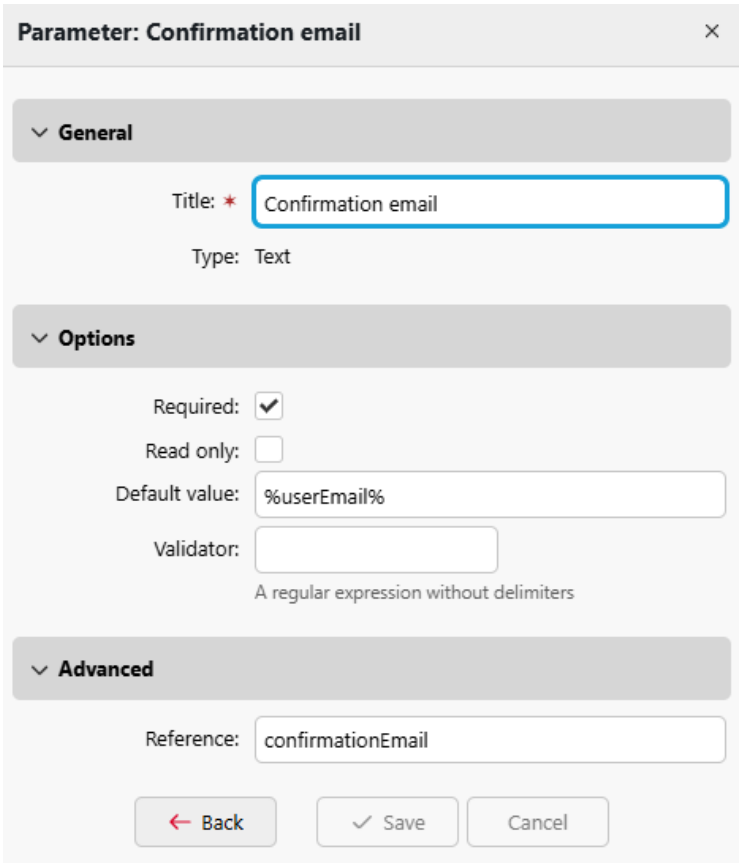
È possibile impostare la visualizzazione **del nome** su **Nome contatto** o **Nome contatto (Nome azienda)** e la **descrizione** su **Nome azienda** o **Numero fax**; queste informazioni saranno visibili sull'Embedded Terminal durante la scansione verso un contatto dalla rubrica.



Questo libro dei codici può essere aggiunto come parametro alla destinazione eGoldFax Easy Scan, consentendo agli utenti di selezionare i contatti dalla rubrica eGoldFax su un Embedded Terminal.



Inoltre, **l'e-mail di conferma** è disponibile come parametro per le destinazioni di eGoldFax Easy Scan. Per impostazione predefinita, è impostata su %userEmail%, ma può essere modificata in un altro attributo utente o impostata come destinazione e-mail costante singola.

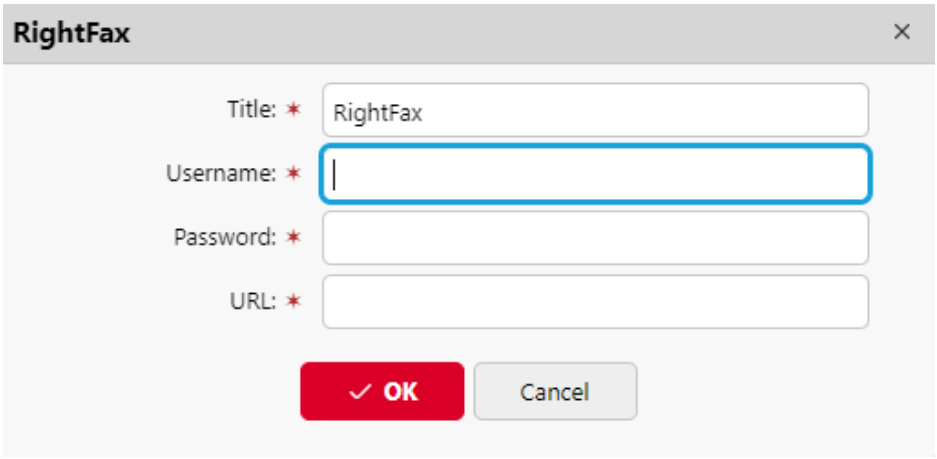


Scansione su RightFax

Scopri come integrare RightFax con MyQ, configurare i codici per la ricerca dei contatti e consentire agli utenti di inviare un fax ai contatti e ai gruppi di contatti di RightFax con Easy Scan.

Definire una connessione a RightFax

1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Connessioni** nell'interfaccia web di MyQ.
2. Fare clic su **+Aggiungi** e selezionare **RightFax** dal menu.
3. Inserisci un **titolo** che identifichi la connessione e fornisci **il nome utente, la password** e **l'URL** del tuo amministratore RightFax nel modulo `<protocol>://<hostname>/rightfax/api`.



Nella maggior parte dei casi, è sufficiente una singola connessione a RightFax. Tuttavia, è possibile definirne più di una, ad esempio a scopo di test.

Personalizza i libri dei codici di RightFax

Per ogni connessione registrata a RightFax, vengono generati automaticamente due libri dei codici:

- Rubrica RightFax
- Gruppi della rubrica RightFax

È possibile creare più libri dei codici RightFax e utilizzarli in diverse Terminal Actions.

Parametri del libro dei codici

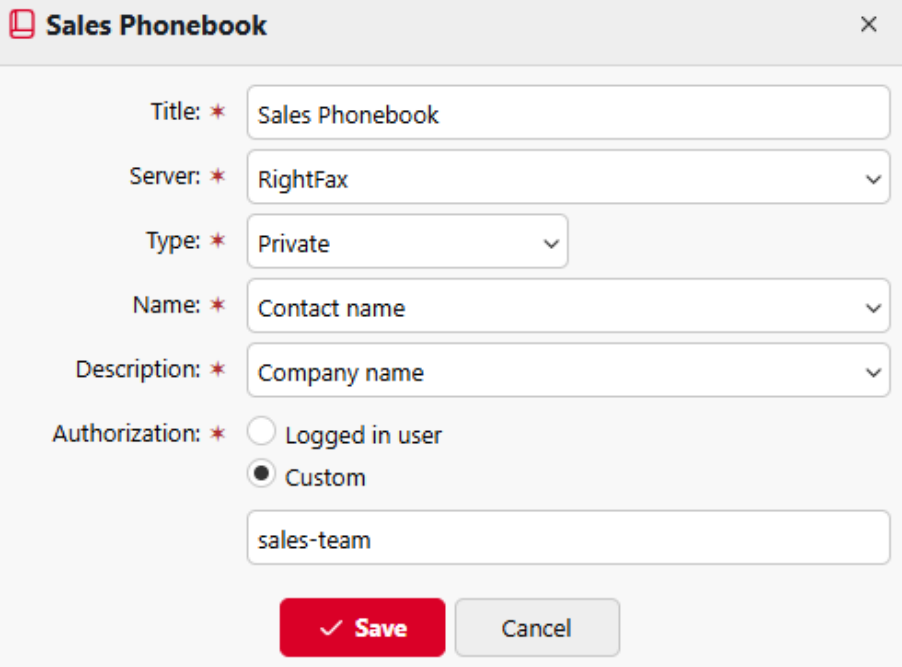
Per i gruppi della rubrica vengono utilizzati solo Titolo, Server e Autorizzazione.

- **Titolo:**
  inserire un nome per identificare la rubrica.
- **Server**
  Selezionare la connessione RightFax da utilizzare.
- **Tipo:**
  selezionare se includere i contatti **Privati** o **Condivisi** nella rubrica.
- **Nome**
  Controlla cosa appare nel campo Nome sul terminale. Scegli tra:
  - **Nome contatto** (impostazione predefinita)
  - **Nome contatto (Azienda)**
- **Descrizione**
  Controlla cosa appare nel campo Descrizione sul terminale. Scegli tra:

    - **Nome azienda** (impostazione predefinita)
    - **Numero di fax**
- **Autorizzazione**
  Specificare l'utente i cui contatti si desidera fornire nel registro.
    - **Utente connesso** (impostazione predefinita)
      Questa opzione carica i contatti dell'utente RightFax connesso al terminale.
    - **Personalizzato**
      Specificare un utente personalizzato di cui verrà utilizzata la rubrica.

      Nota: se Tipo è impostato su Condiviso, sono disponibili tutti i contatti condivisi, indipendentemente dal metodo di autorizzazione utilizzato.

Nell'esempio seguente, *sales-team* è un account nell'istanza RightFax collegata. Quando questa rubrica viene utilizzata come destinazione Easy Scan, gli utenti del terminale possono inviare un fax solo ai contatti del sales-team. Inoltre, durante la selezione dei contatti, gli utenti vedranno il nome del contatto e l'azienda, ma non il numero di fax del contatto.



Impostare RightFax come destinazione Easy Scan

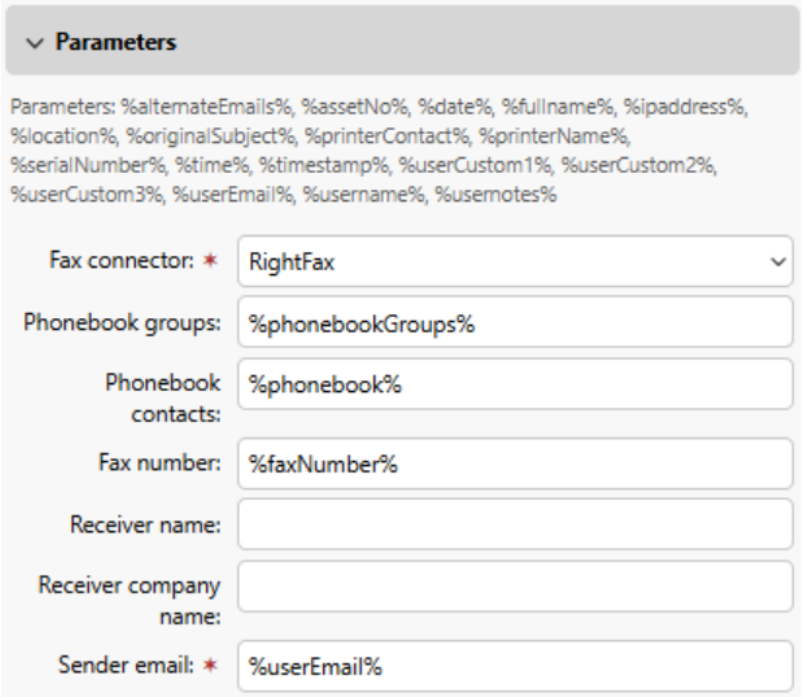
Dopo aver creato la connessione RightFax e personalizzato i libri dei codici, si è pronti per aggiungere RightFax come destinazione Easy Scan.

1. Aprire il pannello delle proprietà di una Terminal Action di Easy Scan.

2. Nella scheda **Destinazioni**, fare clic su **+Aggiungi** e selezionare **RightFax**.

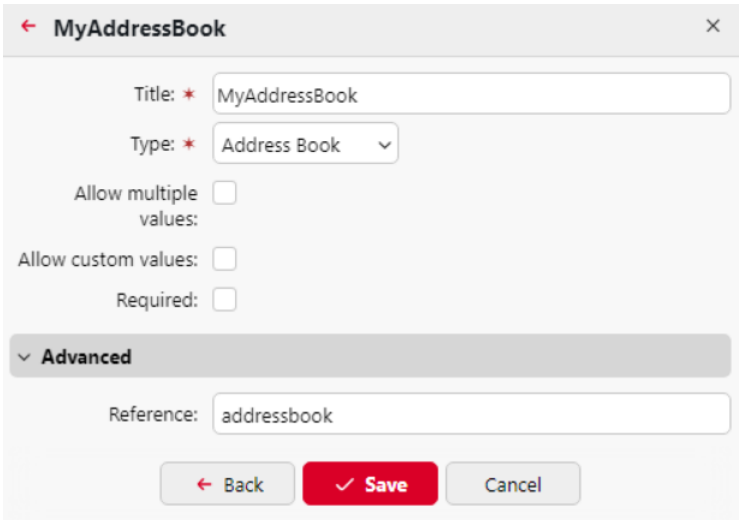
   Questo passaggio aggiunge automaticamente **Numero fax**, **Rubrica telefonica** e **Gruppi rubrica** ai **Parametri** della Terminal Action.

3. Configurare i parametri di RightFax. È possibile assegnare ciascun parametro a una variabile globale oppure definire un nuovo parametro e assegnarlo nei **Parametri** della Terminal Action.
   - **Numero di fax**
     Il numero di fax del destinatario. Questo appare sul fax sotto **A:/Fax:**
   - **E-mail mittente**
     L'e-mail dell'utente RightFax, che appare sul fax sotto **Da:**
   - **Il nome del destinatario** e **il nome dell'azienda del destinatario** non sono assegnati per impostazione predefinita. Se si mappano valori a questi parametri, questi appariranno sul fax sotto **A:** e **Azienda:**.
4. Fare clic su **+Aggiungi** per salvare.



Scansione di un contatto dalla rubrica

Per abilitare il parametro Rubrica, l'amministratore deve configurarlo come parametro personalizzato (see page 319) per l'azione Easy Scan.

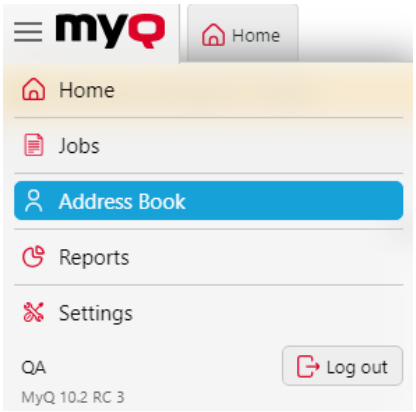


> Se la Rubrica è l'unica destinazione per l'azione Easy Scan, si consiglia di abilitare **Obbligatorio**. In caso contrario, il campo non verrebbe contrassegnato come obbligatorio con * (asterisco) sull'Embedded Terminal.

Una volta fatto ciò, gli utenti possono gestire la propria Rubrica nell'interfaccia utente web di MyQ e le scansioni vengono inviate al contatto presente nella Rubrica dell'utente.

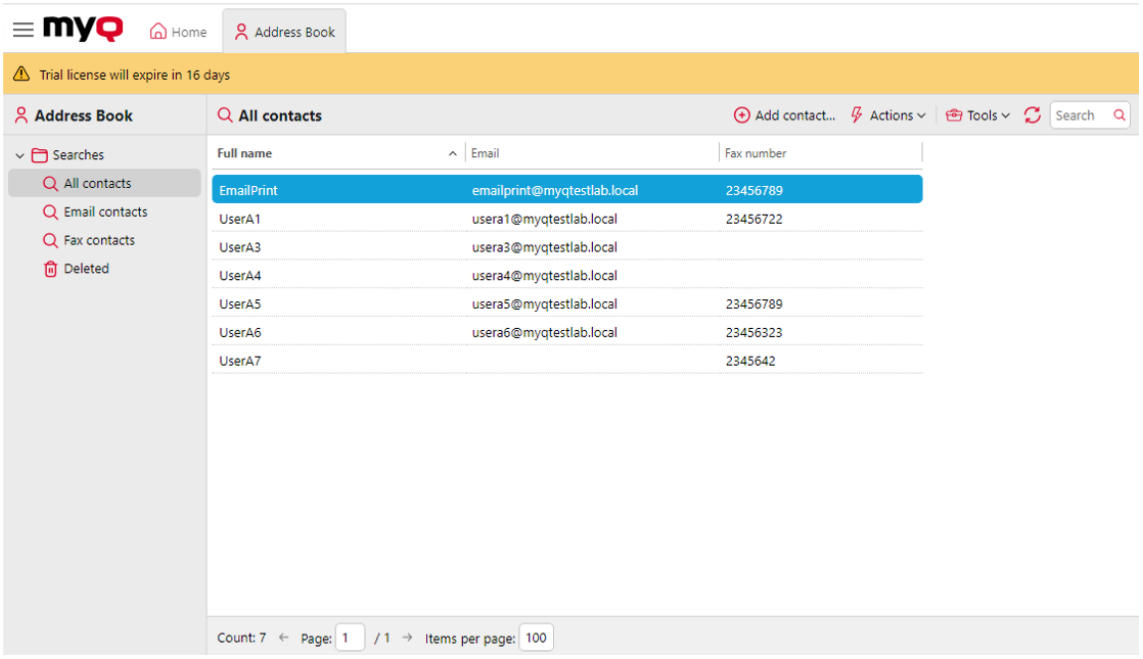
Accesso e utilizzo della Rubrica

1. Accedere a MyQ.
2. Nel menu principale, selezionare **Rubrica**.



La Rubrica non è disponibile per gli account integrati come *admin.

3. Qui vedrai l'elenco dei contatti con le colonne disponibili: **Nome completo**, **E-mail** e **Numero di fax**.



Gestione dei contatti

1. Per aggiungere un contatto, clicca su **Aggiungi contatto**. Apparirà una finestra pop-up in cui potrai inserire il **Nome completo**, **l'Email** e **il Numero di fax** del contatto.
2. Per modificare o rimuovere un contatto, individua il contatto nell'elenco e scegli l'opzione corrispondente.
3. Per le ricerche, usa il pannello di sinistra. Opzioni disponibili: **Tutti i contatti**, **Contatti e-mail**, **Contatti fax** e **Eliminati**.
4. Nella sezione **Eliminati**, puoi **ripristinare** o **rimuovere definitivamente** un contatto.

Tutti gli indirizzi e-mail inseriti vengono sottoposti a controlli di validità per garantire che abbiano un formato corretto.

I numeri di fax vengono salvati senza convalida. Assicurarsi che gli utenti comprendano quali formati di numero sono supportati dai dispositivi fax.

Utilizzo della Rubrica in Easy Scan

1. Accedere al terminale.
2. Selezionare **Easy Scan**.
3. Nei parametri, seleziona l'opzione **Rubrica**.
4. Cerca e seleziona un contatto dalla tua lista come destinazione.

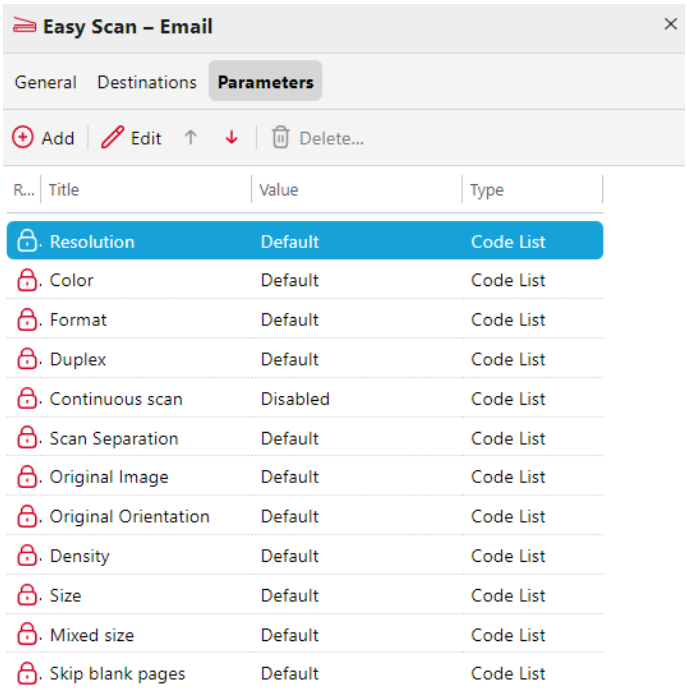
Un utente può accedere solo ai contatti presenti nella propria Rubrica. L'accesso ai contatti di un altro utente, anche da parte degli amministratori, è vietato.

Parametri di Easy Scan

Nella scheda **Parametri** è possibile impostare i parametri del file scansionato, come la risoluzione e il formato. È possibile selezionare una serie di opzioni per ciascun parametro.

Esistono parametri predefiniti, ma è anche possibile crearne di personalizzati.

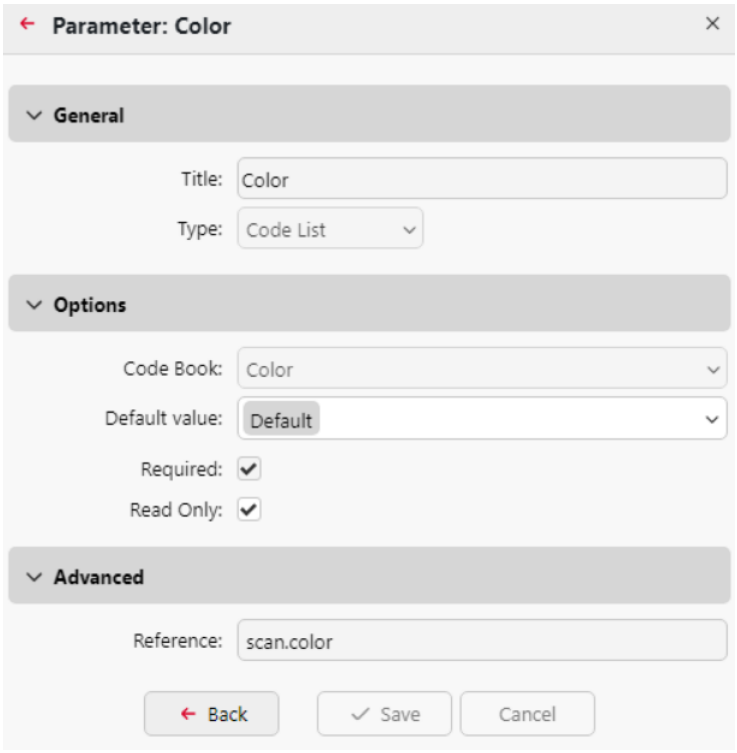
Tutti i parametri dipendono dal tipo specifico di dispositivo di stampa. Pertanto, alcuni parametri e/o valori potrebbero non essere disponibili.



Alcuni parametri (ad es. risoluzione, colore) influenzano in modo significativo le dimensioni del file scansionato. Ad esempio, una combinazione di risoluzione più alta e colori aumenterà notevolmente le dimensioni del file.

È possibile consentire agli utenti di modificare le impostazioni di scansione dalla schermata del terminale.

Per farlo, è necessario modificare le impostazioni del parametro specifico nella scheda **Parametri** nel pannello delle proprietà del nodo di azione **Easy Scan**. Aprire il pannello delle proprietà del parametro, deselezionare l'opzione **Sola lettura** (selezionata per impostazione predefinita) e **salvare**.



Parametri predefiniti

Ogni parametro ha un'opzione *Predefinito*. Se selezionata, i valori effettivi vengono presi dalle impostazioni di scansione predefinite del dispositivo di stampa.

- **Risoluzione** - La risoluzione del file in uscita. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
  - 100 dpi
  - 200 dpi
  - 300 dpi
  - 400 dpi
  - 600 dpi
  - 1200 dpi
  - Predefinito
- **Colore** - La scala dei colori del file in uscita. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
  - Colore
  - Scala di grigi
  - B&N (due toni)
  - Automatico
  - Predefinito

- **Formato** - Il formato del file in uscita. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
    - PDF
    - JPEG
    - TIFF
    - XPS
    - HCPDF
    - Predefinito
- **Fronte-retro** - Opzioni di scansione fronte-retro e solo fronte. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:
    - Solo fronte
    - Fronte-retro - rilegatura in alto
    - Duplex - rilegatura laterale
    - Opuscolo - rilegatura a sinistra
    - Opuscolo - rilegatura a destra
    - Impostazione predefinita
- **Scansione continua** - Se l'opzione Scansione continua *è Abilitata*, i lavori di Stampa non vengono inviati finché non si tocca **Fine**. Dopo aver fatto clic su **Scansiona**, il dispositivo di stampa esegue la scansione di un'altra pagina.
  È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:
    - Disabilitato
    - Attivato
    - Impostazione predefinita
- **Separazione scansione** - Se viene scansionato un documento con più pagine, le pagine scansionate possono essere salvate separatamente (ogni pagina in un file separato) o tutte insieme in un unico file. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:
    - Tutte le pagine insieme
    - Separare ogni pagina
    - Predefinito
- **Immagine originale** - Determina il modo in cui il dispositivo di stampa elaborerà la pagina scansionata. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:
    - Testo + Foto
    - Foto
    - Testo
    - Predefinito
- **Orientamento originale** - Determina l'orientamento della pagina scansionata nel file di output. La posizione della carta è relativa alla persona che si trova davanti al dispositivo di stampa. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:

    - Bordo superiore in alto: la pagina viene visualizzata in posizione orizzontale (bordo superiore della pagina opposto alla persona)
    - Bordo superiore a sinistra: la pagina viene visualizzata in posizione verticale (bordo superiore della pagina sul lato sinistro della persona)
    - Predefinito
- **Densità** - La densità dell'immagine nel file di output. Più è alta, più scura sarà l'immagine risultante. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:
    - Automatico
    - Minima
    - Bassa
    - Bassa
    - Normale
    - Alto
    - Superiore
    - Massimo
    - Predefinito
- **Dimensione** - La dimensione dell'output della scansione. Questo parametro determina le dimensioni dell'area di scansione, pertanto dovrebbe corrispondere alle dimensioni effettive del documento da scansionare. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:
    - Automatico
    - A3
    - A4
    - A5
    - A6
    - B4
    - B5
    - B6
    - Folio
    - Ledger
    - Lettera
    - Legal
    - Oficio II
    - Rendiconto
    - Predefinito
- **Formati misti** - Questo parametro abilita il riconoscimento automatico del formato della carta quando durante la scansione vengono utilizzati fogli di formati diversi. Per poter utilizzare l'impostazione **Formati misti**, è necessario selezionare l'opzione *A4*,
  A3, *Ledger* o *Letter* nell'impostazione **Formato**. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

    - On: il parametro **Dimensione** viene ignorato e la dimensione di ciascuna immagine scansionata viene riconosciuta dal dispositivo di stampa.
    - Disattivato: il parametro **Dimensione** viene utilizzato per determinare la dimensione dell'immagine scansionata.
    - Predefinito
- **Salta pagine bianche** - Con questo parametro è possibile scegliere di saltare le pagine bianche nel documento scansionato. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:
    - Predefinito
    - Sì
    - No
- **Soppressione dello sfondo** - L'attivazione di questo parametro aiuta a eliminare lo sfondo di una scansione o di una copia quando la carta originale è colorata (come spesso accade con la carta ecologica). È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
    - Predefinito
    - Abilitato
    - Disabilitato

> ⚠ **La soppressione dello sfondo** è attualmente supportata solo sui terminali Xerox.

Creare parametri personalizzati

È possibile creare nuovi parametri da utilizzare nei metadati di scansione, o come parti di nomi di file, indirizzi, oggetti e corpi di e-mail, nonché come percorsi di cartelle, password di cartelle ecc.

È possibile creare i seguenti tipi di parametri: *Testo, Password, Sì/No, Utenti MyQ, Codificatore, Proprietà utente, Proprietà dispositivo, Rubrica.*

Per creare un parametro personalizzato:

1. Nel pannello delle proprietà del nodo azione, passare alla scheda **Parametri**.
2. Nella scheda, fare clic su **+Aggiungi**. Il pannello delle proprietà del nuovo parametro si apre sul lato destro dello schermo.
3. Impostare il parametro, quindi fare clic su **Salva**. Il nuovo parametro viene ora visualizzato nell'elenco nella scheda **Parametri**.

Impostazioni del parametro:

- **Titolo** - Il nome del parametro.
- **Tipo** - Seleziona il tipo di parametro dal menu a tendina:

- *Testo* - Testo (stringa) digitato dall'utente sull'Embedded Terminal. È possibile utilizzare questi parametri in una varietà di stringhe in MyQ: nomi di file, indirizzi, oggetti o corpi di e-mail, percorsi di cartelle e molti altri. Nel campo **Validatore**, è possibile utilizzare espressioni regolari per definire o limitare l'input dell'utente.
- *Sì/No* - Parametro booleano con le opzioni: *Sì, No.* È possibile utilizzare questi parametri nel file dei metadati della scansione per fornire risposte a domande Sì-No relative alla scansione, ad esempio se la scansione è privata o se deve essere archiviata.
- *Utenti MyQ* - Questo parametro consente di selezionare i destinatari della scansione dall'elenco di tutti gli utenti MyQ. La scansione viene inviata all'indirizzo e-mail principale del destinatario impostato nella casella di testo E-mail nel pannello delle proprietà nella scheda principale Utenti dell'interfaccia web di MyQ, oppure alla cartella impostata nella casella di testo Cartella o e-mail per l'archiviazione dei documenti scansionati nella stessa posizione.
- *Libro dei codici* - Il parametro utilizza un elenco di valori provenienti da elenchi di codici interni. Gli utenti possono selezionare opzioni dagli elenchi di valori utilizzati nei metadati e nelle destinazioni.
    - **Elenco codici interno**: è possibile predefinire elenchi di codici con valori e utilizzare i valori come opzioni disponibili per gli utenti.
    - **Elenco proveniente da LDAP**: questo parametro consente di selezionare i destinatari della scansione direttamente da un server LDAP importando i codici dal server.
    - **Rubrica di MS Exchange**: è possibile utilizzare questa rubrica per ottenere i contatti personali da un server MS Exchange. I contatti vengono recuperati utilizzando un account definito dall'amministratore nell'interfaccia utente web di MyQ. Questo account richiede diritti speciali sul server MS Exchange che gli consentono di accedere alle caselle di posta degli altri utenti. L'utente vede i primi 50 contatti sul terminale. Per cercare altri contatti, dovrà utilizzare la funzione di ricerca.
- *Proprietà utente* - Il parametro può rappresentare le proprietà dell'utente MyQ all'interno del file di metadati del documento scansionato. È possibile selezionare uno dei seguenti valori da rappresentare tramite il parametro:
    - Nome utente
    - Nome completo
    - E-mail
    - Archiviazione utente
    - Numero personale
    - Telefono

        - Note
        - Gruppo contabile
    - *Proprietà del dispositivo* - Il parametro può rappresentare le proprietà del dispositivo di stampa MyQ all'interno del file dei metadati del documento scansionato. È possibile selezionare uno dei seguenti valori da rappresentare tramite il parametro:
        - Nome
        - Posizione
        - Indirizzo IP
        - Marca
        - Modello
        - Numero di serie
        - Numero di asset
        - Note
    - *Rubrica* - Il parametro consente agli utenti di gestire i destinatari di scansioni e fax in modo trasparente tramite la propria rubrica personale.
        - Consenti valori multipli
        - Consenti valori personalizzati
- **Valore predefinito** - Un valore/opzione predefinito che verrà utilizzato se non viene selezionato nient'altro.
- **Obbligatorio** - Il valore del parametro deve essere definito. Se il parametro non ha un valore predefinito, agli utenti non è consentito stampare prima che tale valore sia stato inserito nell'apposita casella di testo sullo schermo del terminale.
- **Sola lettura** - Se questa opzione è selezionata, il parametro non può essere modificato dagli utenti sullo schermo del terminale.
- **Riferimento** - Stringa utilizzata come riferimento al parametro. Un parametro con il riferimento *parameterX* viene indicato come *%parameterX%* in MyQ. Ad esempio, il riferimento del parametro nome utente, spesso utilizzato, è *username*; il parametro viene indicato come *%username%*.

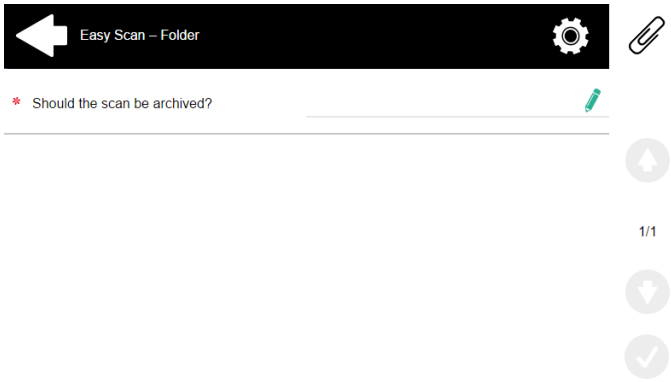
Esempi di parametri personalizzati

Questi sono alcuni esempi di utilizzo dei parametri personalizzati.

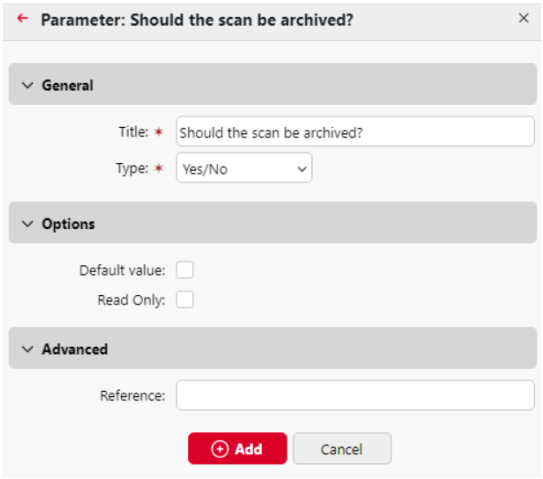
Fornire informazioni aggiuntive in un file di metadati

In questo esempio, puoi vedere come utilizzare i parametri per ottenere informazioni aggiuntive sul file di scansione o su qualsiasi altro dato fornito dagli utenti. Il **Tipo** del parametro può essere *Testo* o *Sì/No*.

A titolo di esempio, creeremo un parametro **di tipo** *Sì/No*, denominato **"La scansione deve essere archiviata?**".



1. Il **Titolo** verrà visualizzato sullo schermo, pertanto lo chiameremo **"La scansione deve essere archiviata?**".
2. Il **Tipo** è *Sì/No*.
3. **Il valore predefinito** viene lasciato deselezionato.
4. **L'opzione "Sola lettura"** viene lasciata deselezionata.
5. Non è necessario utilizzare il riferimento, poiché il parametro non verrà utilizzato in nessuna stringa in MyQ. Pertanto, è possibile **salvare** le impostazioni del parametro.



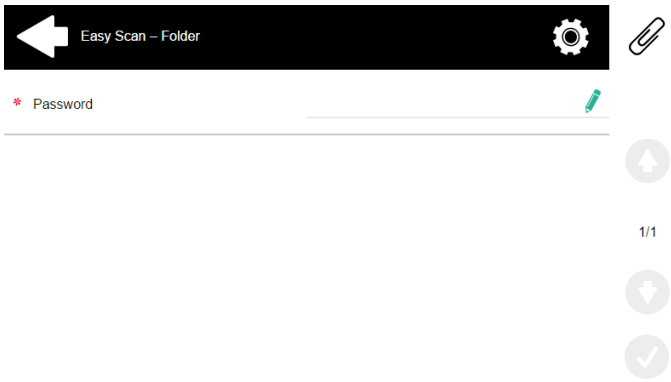
Le due figure seguenti mostrano due possibili valori del parametro "**La scansione deve essere archiviata?**". Un software DMS può archiviare automaticamente le scansioni con valore *1* in una cartella predefinita.

```
- <field>
    <name>Should the scan be archived?</name>
    <reference/>
    <value/>
  </field>
```

```
- <field>
    <name>Should the scan be archived?</name>
    <reference/>
    <value>1</value>
  </field>
```

Consentire agli utenti di eseguire la scansione nella propria cartella personale protetta da password

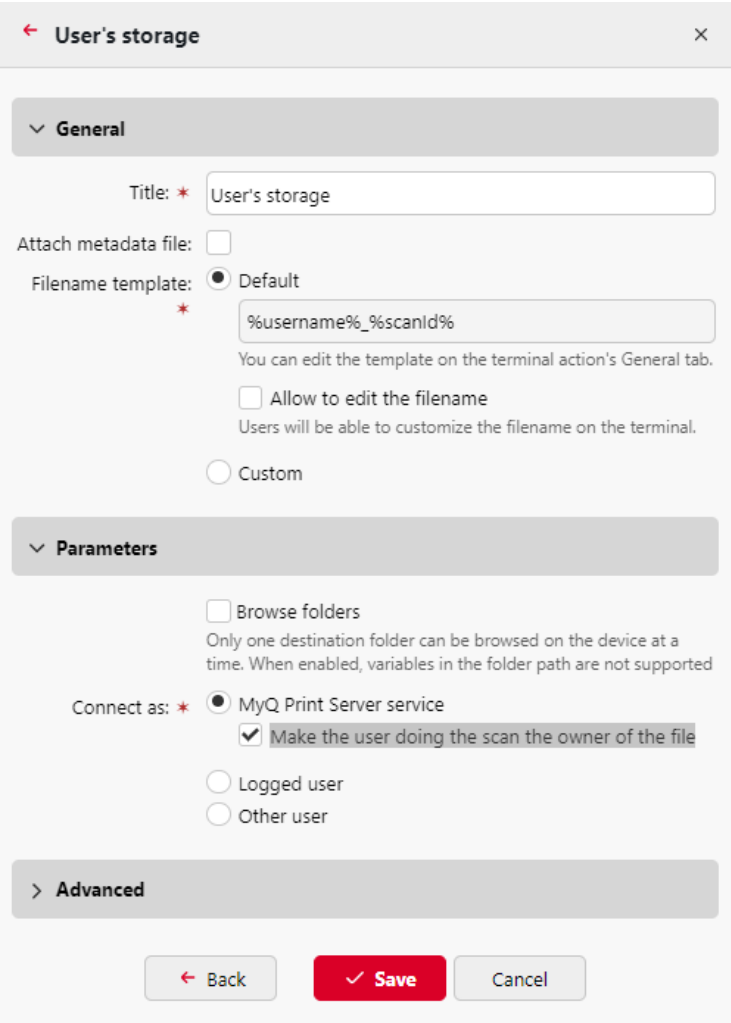
Se non si desidera concedere al server MyQ l'accesso universale alle cartelle condivise degli utenti, ma si desidera invece fornire a ciascun utente diritti separati per accedere alla propria cartella condivisa da MyQ, è possibile consentire agli utenti che eseguono la scansione di inserire la password del proprio account di dominio LDAP per accedere alla cartella condivisa.



Per poter accedere alle proprie cartelle condivise, gli utenti devono avere il dominio LDAP definito in MyQ. Le informazioni sul dominio vengono ricavate dall'impostazione "**Server di autenticazione**" nel pannello delle proprietà dell'utente in MyQ, oppure dal nome utente MyQ dell'utente (se il nome è nella forma *LDAPusername@domain.local*).

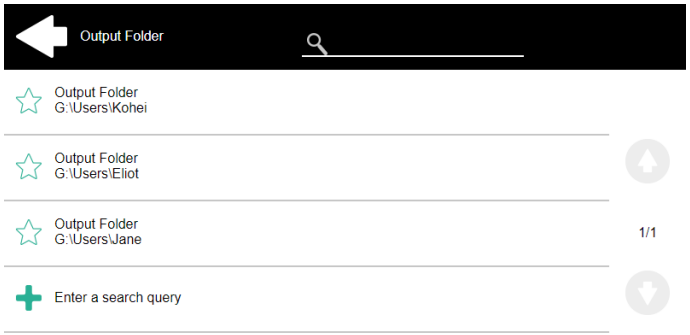
Gli utenti possono **connettersi** alla propria cartella inserendo la password nell'interfaccia web di MyQ, oppure via e-mail dopo aver completato una scansione verso questa destinazione. A quel punto MyQ prende il nome del dominio dell'utente (sia dall'impostazione **del server di autenticazione**, sia dalla parte finale del nome utente) e tenta di effettuare l'accesso all'account dell'utente su quel dominio (utilizzando il nome utente completo o la sua parte iniziale). Se la password è corretta, MyQ salva la scansione nella cartella condivisa; in caso contrario, visualizza il messaggio di errore "*Errore durante la consegna della scansione X/Y. Impossibile scrivere nella cartella.*".

Nella scheda **Destinazioni**, impostare il tipo di destinazione **di archiviazione dell'utente**. Nella sezione **Parametri**, selezionare l'opzione **di servizio Connetti come: MyQ Print Server** e **Rendi l'utente che esegue la scansione il proprietario del file**.

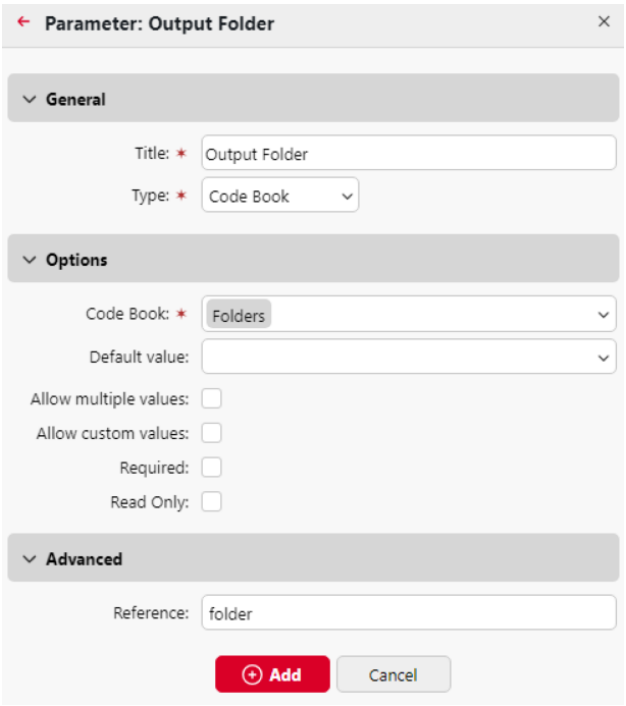


Consentire agli utenti di selezionare la cartella di output da un libro dei codici

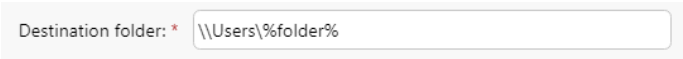
In questo esempio, è possibile vedere come consentire agli utenti di selezionare la cartella di destinazione della scansione da un codice predefinito. Per questo esempio, abbiamo già creato e salvato il nodo di azione Easy Scan e abbiamo creato un libro dei codici denominato *Cartelle*, che contiene i nomi delle cartelle come valori. Il passo successivo consiste nell'aggiungere e configurare un nuovo parametro di tipo **Libro dei codici** e un nuovo tipo di destinazione **Cartella** per l'azione Easy Scan. Il parametro viene quindi utilizzato come parte del percorso della cartella.



Nella scheda **Parametri** creare un parametro con le seguenti impostazioni: **Titolo**: Cartella di output, **Tipo**: Libreria di codici, **Libreria di codici**: Cartelle, **Valore predefinito** (facoltativo), **Sola lettura**: deselezionare, **Riferimento**: cartella. Se si desidera consentire agli utenti di selezionare più destinatari, selezionare **Consenti valori multipli**.
Se si desidera consentire agli utenti di inserire un proprio valore, selezionare **Consenti valori personalizzati**. Se non si desidera consentire valori vuoti, selezionare l'opzione **Obbligatorio** in modo che gli utenti debbano inserire il valore prima di inviare il file. Facoltativamente, è possibile selezionare un valore predefinito per definire la cartella in cui verranno salvati i file di output, se gli utenti non la modificano.

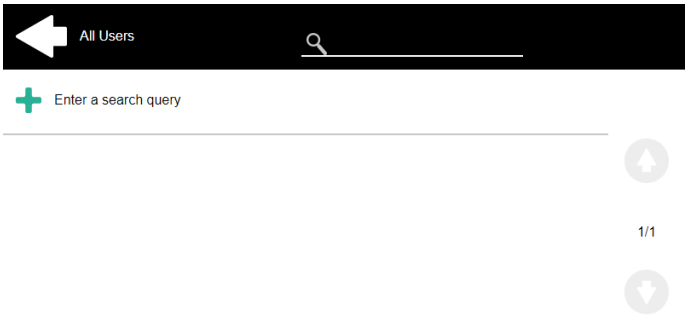


Nella scheda **Destinazioni**, crea e configura una nuova destinazione. Per questa destinazione, puoi utilizzare il parametro come qualsiasi parte del percorso di destinazione impostato nella casella di testo **Cartella di destinazione**. Per utilizzare il parametro, inserisci il suo nome di riferimento racchiuso tra segni di percentuale come parte del percorso. Nel nostro esempio, abbiamo utilizzato un parametro con il nome di riferimento *folder* come cartella in cui sono archiviati i file (*Users%folder%*).



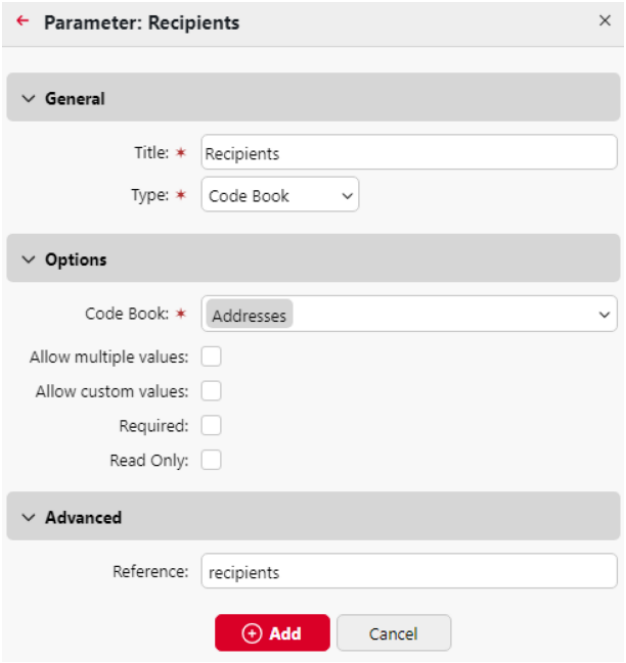
Consentire agli utenti di cercare i destinatari tramite i libri di codice sorgente LDAP

In questo esempio, vedrai come consentire agli utenti di cercare i destinatari sui server LDAP tramite i libri di codice sorgente LDAP. I libri di codice sorgente LDAP contengono due parametri: **Titolo** e **Valore**. Il valore del parametro **Titolo** viene utilizzato come input per la ricerca nel database LDAP e il parametro **Valore** definisce il valore restituito dal database. Utilizziamo un libro di codice sorgente LDAP con l'attributo **cn** assegnato al parametro **Titolo** e l'attributo **mail** assegnato al parametro **Valore**. Creiamo inoltre un nuovo parametro e una nuova cartella di destinazione per la funzione. L'utente che esegue la scansione digita una stringa da utilizzare in una query di ricerca. MyQ invia la query al database LDAP per cercare gli account utente il cui **cn** inizia con la stringa inserita. L'utente che esegue la scansione può selezionare uno degli account restituiti. Dopo aver selezionato l'account, il valore dell'attributo **mail** dell'account viene utilizzato come destinazione della scansione.

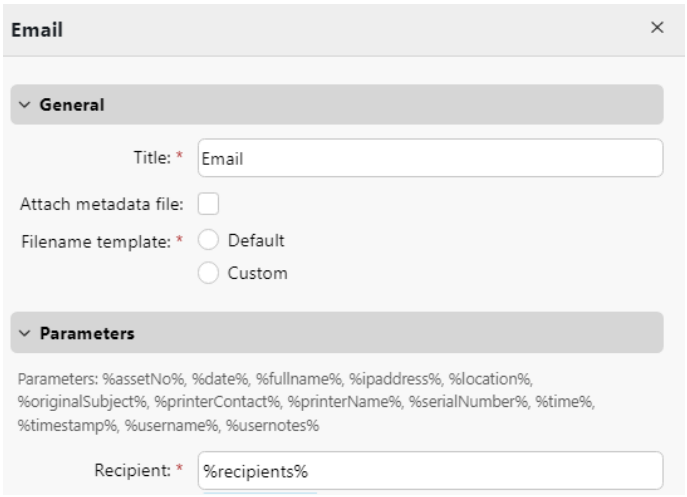


Nella scheda **Parametri**, creare un parametro con le seguenti impostazioni: **Titolo**: Destinatari, **Tipo**: Libro dei codici, **Libro dei codici**: Indirizzi (o il libro dei codici LDAP di origine che si desidera utilizzare), **Sola lettura**: deselezionare, **Riferimento**: destinatari. Se si desidera consentire agli utenti di selezionare più destinatari,

selezionare **Consenti valori multipli**. Se si desidera consentire agli utenti di inserire un proprio valore, selezionare **Consenti valori personalizzati**. Se non si desidera consentire valori vuoti, selezionare l'opzione **Obbligatorio** in modo che gli utenti debbano inserire il valore prima di inviare il file.



Nella scheda **Destinazioni**, creare un tipo di destinazione **Email** e inserire il parametro nella casella di testo **Destinatario**, racchiuso tra segni di percentuale (*%destinatari%*).



Impostazioni di Easy Copy

Grazie alla funzione **Easy Copy**, gli utenti non devono accedere alla schermata di copia del dispositivo di stampa, spesso complicata e confusa: possono copiare direttamente dalla schermata iniziale del terminale MyQ con un solo tocco. Toccando il pulsante, MyQ può semplicemente procedere alla copia utilizzando le impostazioni predefinite del dispositivo di stampa oppure può utilizzare valori diversi dei parametri dell'azione Easy Copy.

Aggiungendo più nodi dell'azione Easy Copy e assegnando i diritti a diversi utenti o gruppi, è possibile creare una varietà di opzioni di copia per gli utenti e i gruppi selezionati.

Nella scheda "**Parametri**" è possibile scegliere tra diverse opzioni per ciascun parametro.

> ⚠ Tutti i parametri dipendono dal tipo specifico di dispositivo di stampa. Pertanto, alcuni parametri e/o valori potrebbero non essere disponibili.

Easy Copy Parameters

- **Copie**: predefinire il numero di copie disponibili *1-99*.
- **Colore** - Scala cromatica del file in uscita. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
  - Colore
  - Monocromatico
  - Automatico
  - Predefinito
- **Faccia-faccia** - Opzioni di scansione Simplex e Faccia-faccia. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
  - Solo fronte
  - Faccia-faccia
  - Da 1 lato a 2 lati
  - Da 2 facce a 1 faccia
  - Predefinito
- **Orientamento originale**: determina l'orientamento della pagina nel file di output. La posizione della carta è relativa alla persona che si trova davanti al dispositivo di stampa. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
  - Bordo superiore in alto: la pagina viene visualizzata in posizione orizzontale (con il bordo superiore della pagina opposto alla persona)
  - Bordo superiore a sinistra: la pagina viene visualizzata in posizione verticale (il bordo superiore della pagina si trova sul lato sinistro di chi si trova davanti alla stampante)

    - Predefinito
- **Densità** - Densità dell'immagine nel file di output. Più è alta, più scura risulterà l'immagine. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
    - Automatico
    - Minima
    - Inferiore
    - Bassa
    - Normale
    - Alto
    - Superiore
    - Massimo
    - Predefinito
- **Dimensioni** - Dimensioni dell'input scansionato. Determina le dimensioni dell'area di scansione; pertanto, dovrebbe corrispondere alle dimensioni effettive del documento scansionato. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
    - Automatico
    - A3
    - A4
    - A5
    - A6
    - B4
    - B5
    - B6
    - Folio
    - Ledger
    - Lettera
    - Legal
    - Rendiconto
    - Predefinito
- **Ingrandimento** - Con questo parametro è possibile determinare le dimensioni della copia. In questo modo, è possibile renderla più piccola o più grande del file originale. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
    - Predefinito
    - Come l'originale
    - A3
    - A4
    - A5
    - A6
    - B4
    - B5
    - B6

    - Folio
    - Ledger
    - Lettera
    - Legal
    - Statement
- **Salta le pagine vuote** - Con questo parametro è possibile scegliere di saltare le pagine vuote nel documento copiato. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
    - Predefinito
    - Sì
    - No
- **Formati misti** - Questo parametro abilita il riconoscimento automatico del formato della carta quando durante la copia vengono utilizzati fogli di formati diversi.
    - Sì: il parametro relativo al formato della carta di uscita verrà ignorato e sarà determinato dal dispositivo stesso in base alle dimensioni dell'immagine acquisita.
    - No: è necessario impostare il formato della carta in uscita (qualsiasi opzione tranne "Auto") e l'immagine verrà ingrandita e acquisita con lo stesso formato.
    - Impostazione predefinita

Limitazioni generali

- L'elenco esatto dei parametri supportati da Easy Copy dipende da ciascun produttore/apparecchio.
- La scansione continua non è supportata da tutte le macchine, anche all'interno della stessa marca.
- I lavori di scansione continua composti da formati diversi possono essere conteggiati come un unico formato o come formati diversi a seconda delle capacità dell'SDK. Anche il formato finale (in caso di contabilità come formato unico) dipende dalle capacità dell'SDK.

Impostazioni di Easy Fax

Con la funzione Easy Fax, gli utenti possono inviare via fax i propri documenti scansionati in soli due passaggi; tutto ciò che devono fare è toccare il pulsante Easy Fax sulla schermata iniziale dell'Embedded Terminal, quindi digitare il numero di fax.

Aggiungendo più nodi di azione "Easy Fax" e assegnando i diritti a diversi utenti o gruppi, è possibile creare una varietà di opzioni di invio via fax per gli utenti e i gruppi selezionati

Per abilitare la funzione su un dispositivo di stampa, è necessario attivare l'opzione **"Modulo Fax"** nel pannello delle proprietà in MyQ, quindi disattivare e riattivare il dispositivo. Accedere a **MyQ, Impostazioni, Profili di configurazione**. Selezionare il profilo di configurazione e fare clic su **Modifica** (oppure fare doppio clic, oppure fare clic con il tasto destro del mouse e **selezionare Modifica**). Il pannello delle proprietà si apre sul lato destro. Nella scheda **Generale**, selezionare la casella di controllo **"Modulo Fax**". Fare clic su **Salva**.

Nella scheda **Parametri** è possibile scegliere tra diverse opzioni per ciascun parametro.

⚠ Tutti i parametri dipendono dal tipo specifico di dispositivo di stampa. Pertanto, alcuni parametri e/o valori potrebbero non essere disponibili.

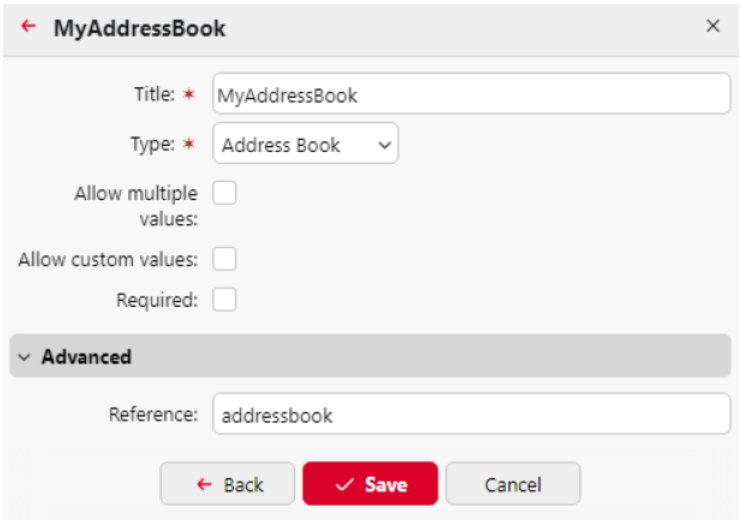
Easy Fax Parameters

- **Risoluzione fax** - Risoluzione del file fax in uscita. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
  - Normale
  - Fine
  - Super fine
  - Ultra fine
  - Predefinita
- **Duplex** - Opzioni di scansione Simplex e Duplex. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
  - Solo fronte
  - Faccia-retro - rilegatura in alto
  - Faccia a faccia - rilegatura laterale
  - Opuscolo - rilegatura a sinistra
  - Opuscolo - rilegatura a destra
  - Impostazione predefinita
- **Immagine originale** - Determina il modo in cui il dispositivo di stampa elaborerà la pagina scansionata. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:
  - Testo + Foto
  - Foto
  - Testo
  - Predefinito
- **Dimensioni** - Dimensioni dell'input scansionato. Determina le dimensioni dell'area di scansione; pertanto, dovrebbe corrispondere alle dimensioni effettive del foglio scansionato. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
  - A3

    - A4
    - A5
    - A6
    - B4
    - B5
    - B6
    - Folio
    - Ledger
    - Lettera
    - Legal
    - Statement
    - Oficio II
    - Predefinito
- **Orientamento originale** - Determina l'orientamento della pagina nel file di output. La posizione della carta è relativa alla persona che si trova di fronte al dispositivo di stampa. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:
    - Bordo superiore in alto
    - Bordo superiore a sinistra
    - Predefinito
- **Densità** - Densità dell'immagine nel file di output. Più è alta, più scura risulterà l'immagine. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
    - Automatico
    - Minima
    - Inferiore
    - Bassa
    - Normale
    - Alto
    - Superiore
    - Massimo
    - Predefinito
- **Scansione continua** - Se l'opzione Scansione continua *è Abilitata*, i lavori di scansione non vengono inviati finché non si tocca **il pulsante "Fatto"**. Dopo aver fatto clic su **"Scansiona"**, il dispositivo di stampa esegue la scansione di un'altra pagina. È possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
    - Disabilitato
    - Abilitato
    - Impostazione predefinita

Invio di un fax a un contatto dalla Rubrica

Per abilitare il parametro "Rubrica", l'amministratore deve configurarlo come parametro personalizzato (see page 319) per l'azione Easy Fax.

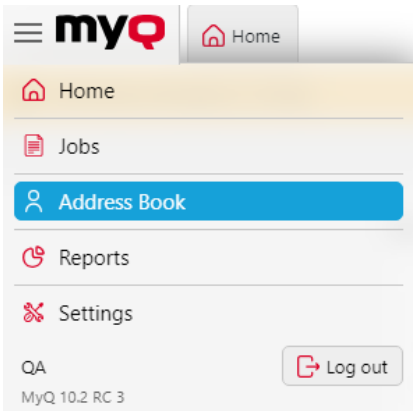


Non è necessario abilitare il campo "Obbligatorio", poiché il campo "Destinazione fax" è già obbligatorio nella Rubrica telefonica di Easy Fax, dove l'utente selezionerà i contatti dalla propria Rubrica.

Una volta completata la configurazione, gli utenti possono gestire la propria Rubrica tramite l'interfaccia utente web di MyQ e i fax verranno inviati ai contatti presenti nella Rubrica dell'utente.

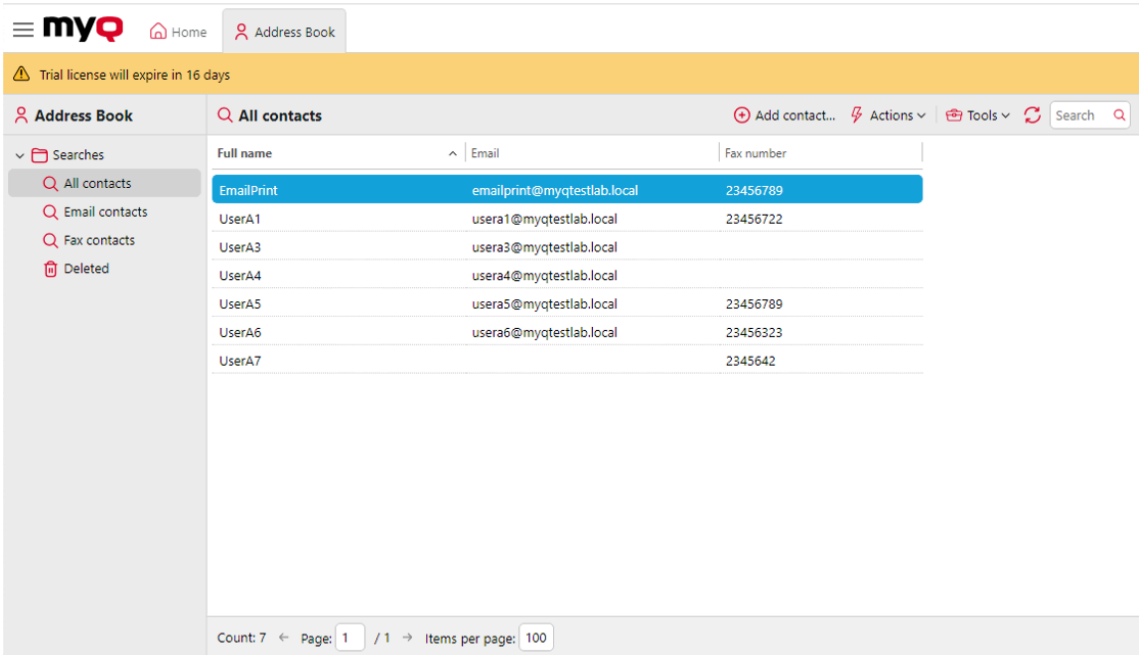
Accesso e utilizzo della Rubrica

1. Accedere a MyQ.
2. Nel menu principale, selezionare **Rubrica**.



La Rubrica non è disponibile per gli account integrati come *admin.

3. Qui vedrai l'elenco dei contatti con le colonne disponibili: **Nome completo**, **E-mail** e **Numero di fax**.



Gestione dei contatti

1. Per aggiungere un contatto, clicca su "**Aggiungi contatto**". Apparirà una finestra pop-up in cui potrai inserire il **Nome completo**, **l'E-mail** e **il Numero di fax** del contatto.
2. Per modificare o rimuovere un contatto, individuarlo nell'elenco e scegliere l'opzione corrispondente.
3. Per effettuare ricerche, utilizzare il riquadro di sinistra. Opzioni disponibili: **Tutti i contatti**, **Contatti e-mail**, **Contatti fax** e **Eliminati**.
4. Nella sezione **"Eliminati"**, puoi scegliere se "**Ripristinare"** o "**Rimuovere definitivamente"** un contatto.

Tutti gli indirizzi e-mail inseriti vengono sottoposti a controlli di validità per garantire che abbiano un formato corretto.

I numeri di fax vengono salvati senza verifica. Assicurati che i tuoi utenti sappiano quali formati numerici sono supportati dai dispositivi fax.

Utilizzo della Rubrica in Easy Fax

1. Accedi al terminale.
2. Selezionare **Easy Fax**.
3. Nei parametri, seleziona l'opzione **Rubrica**.
4. Cerca e seleziona un contatto dall'elenco come destinatario.

Un utente può accedere solo ai contatti presenti nella propria Rubrica. L'accesso ai contatti di un altro utente, anche da parte degli amministratori, è vietato.

Impostazioni Easy Print

L'azione del terminale "Easy Print" consente agli utenti di stampare file senza inviarli prima a MyQ. Questi file possono essere stampati da diverse fonti, come vari servizi di archiviazione cloud, unità di rete o unità locali e l'archivio predefinito dell'utente.

I formati supportati da Easy Print sono: *bmp, jfif, jpe, jpeg, jpg, mime, png, tif, tiff, txt, urf* e *pdf*.

Se sul server sono installate la suite Microsoft Office o LibreOffice, sono supportati anche i **formati Microsoft** *doc, docx, xls, xlsx, ppt, pptx* e **i formati LibreOffice**. Questi vengono convertiti in PDF in base alle impostazioni in *"Lavori di Stampa" - "Generale" - "Formati file Office*".

Aggiungere l'azione del terminale "Easy Print"

1. Accedere a **MyQ > Impostazioni > Azioni del terminale.**
2. Selezionare la schermata iniziale o una cartella qualsiasi nella struttura ad albero "Azioni del terminale".
3. Fare clic su **Aggiungi azione.** Si apre un elenco delle azioni disponibili.

È possibile creare più istanze dell'azione "Easy Print" e configurarne ciascuna con impostazioni diverse.

4. Selezionare "**Easy Print**". L'azione viene aggiunta.
5. Fare clic su **Modifica** nel menu dell'azione per configurare le impostazioni dell'azione, comprese le fonti di archiviazione disponibili per gli utenti e le opzioni di rilascio predefinite.

Impostazioni di Easy Print

Scheda Generale

- **Abilita/Disabilita** l'azione.
- **Stampanti**: specificare le stampanti su cui l'azione è disponibile.
- **Diritti**: specificare gli utenti e/o i gruppi di utenti che possono utilizzare l'azione.

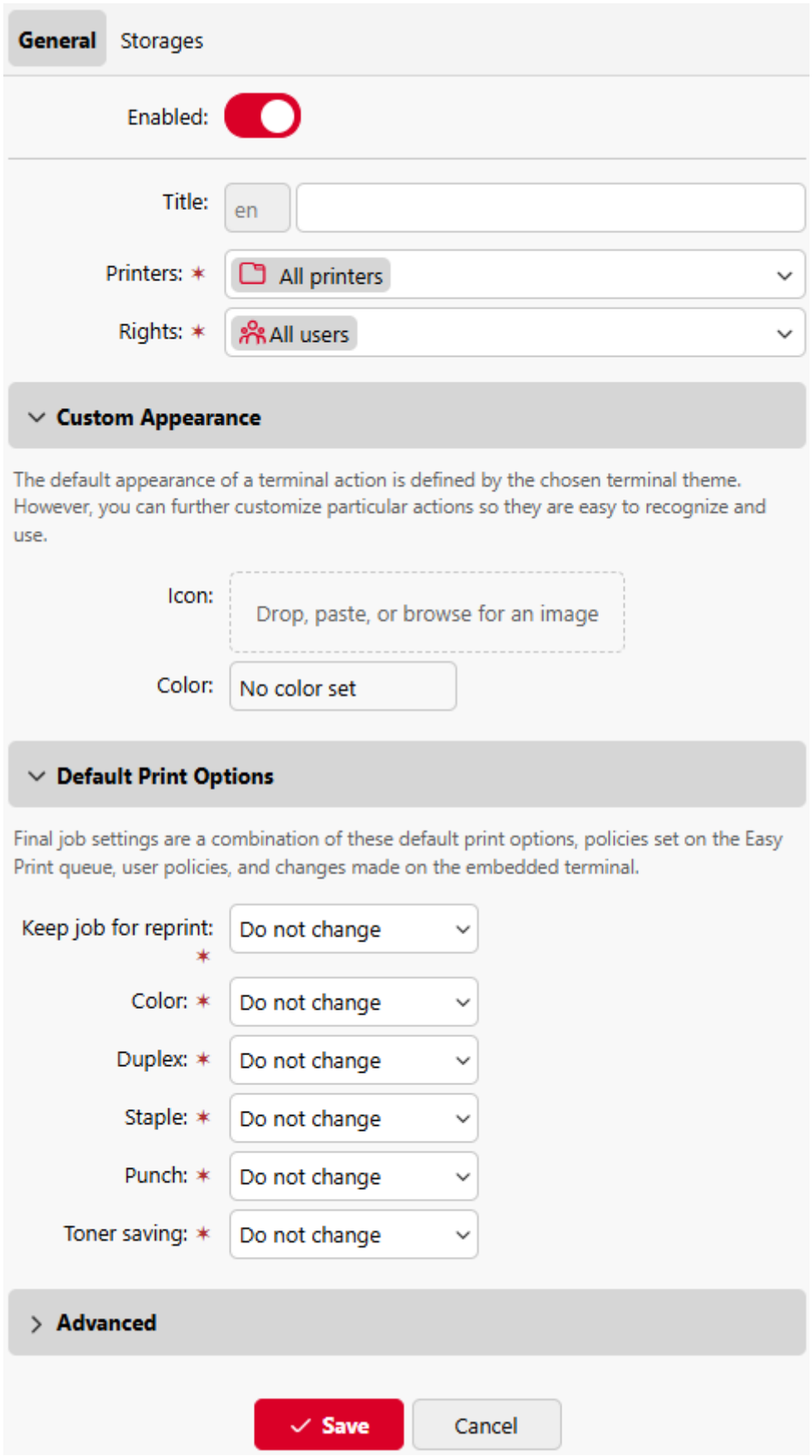
È possibile impostare un **aspetto personalizzato** per l'azione.

- **Icona**: aggiungere un'immagine per l'azione del terminale.
- **Colore**: selezionare un colore per l'azione del terminale

È possibile specificare le **opzioni di stampa predefinite** per l'azione.

> Le impostazioni finali del lavoro sono una combinazione di queste opzioni di stampa predefinite, dei criteri impostati nella coda di Easy Print, dei criteri utente e delle modifiche apportate sul Embedded Terminal.

- **Conserva i lavori per la ristampa**
- **Colore**
- **Faccia/retro**
- **Pinzatura**
- **Perforazione**
- **Risparmio toner**

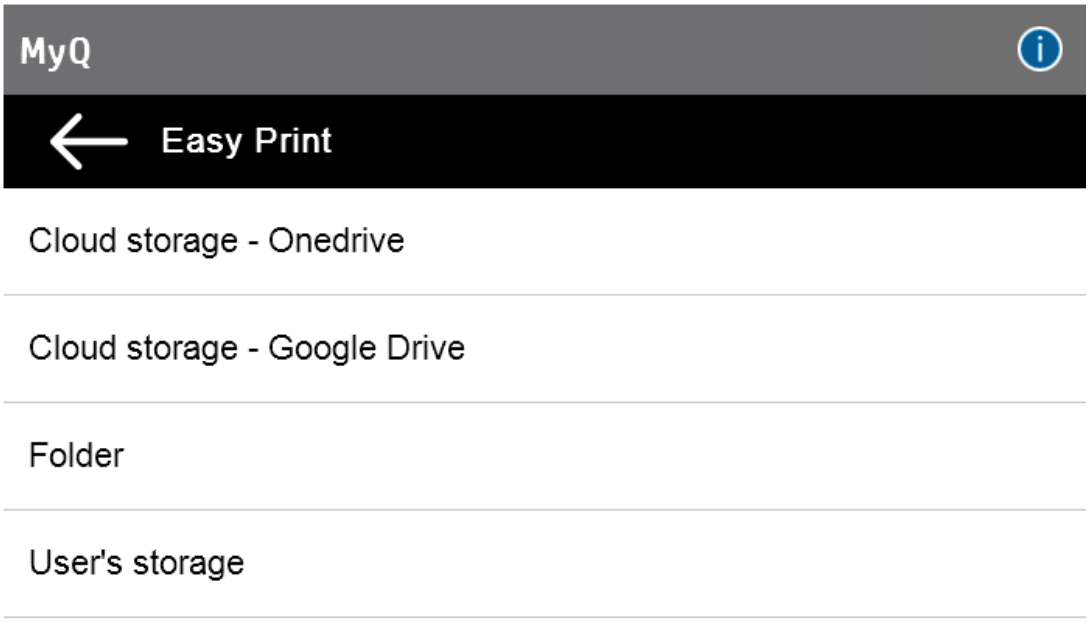

General
Storages
Enabled:
Title:
en
Printers: *
All printers
Rights: *
All users
Custom Appearance
The default appearance of a terminal action is defined by the chosen terminal theme. However, you can further customize particular actions so they are easy to recognize and use.
Icon:
Drop, paste, or browse for an image
Color:
No color set
Default Print Options
Final job settings are a combination of these default print options, policies set on the Easy Print queue, user policies, and changes made on the embedded terminal.
Keep job for reprint: *
Do not change
Color: *
Do not change
Duplex: *
Do not change
Staple: *
Do not change
Punch: *
Do not change
Toner saving: *
Do not change
Advanced
Save
Cancel

Scheda "Posizioni di memorizzazione"

È possibile aggiungere una o più posizioni di archiviazione. Sono supportati i seguenti tipi:

- **Archiviazione cloud**
- **Cartella**
- **Archiviazione utente**

Quando si utilizza Easy Print sul terminale, all'utente viene presentato un elenco delle possibili fonti associate a questa azione (questo passaggio viene saltato nel caso in cui vi sia una sola fonte). Dopo aver selezionato la fonte, l'utente può esplorarla e selezionare i file da stampare. Per ulteriori informazioni su come collegare queste fonti, consultare Fonti Easy Print (see page 339).

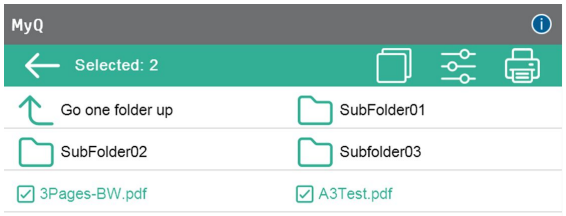


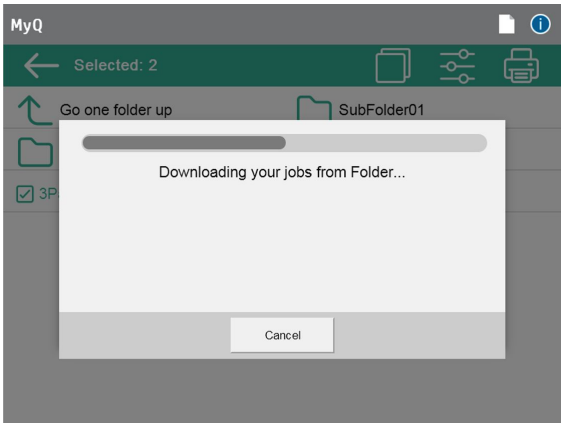
Una volta selezionati uno o più file da stampare, è possibile utilizzare il pulsante "Modifica" per modificare le opzioni di stampa (*Colore, Fronte-retro, Pinzatura, Perforazione, Risparmio toner* e *Copie*).

> ⚠ Queste opzioni sono elencate su tutti i terminali, indipendentemente dal fatto che il terminale specifico sia in grado o meno di eseguire una determinata azione; pertanto, è possibile che una selezione effettuata venga ignorata.

8 Opzioni di rilascio dei lavori

Dopo aver premuto il pulsante di stampa, i file vengono scaricati dalla fonte sul server, elaborati attraverso la coda predefinita di Easy Print e inviati immediatamente alla stampante. È anche possibile annullare l'intero processo di download e stampa. In questo caso, i file che sono già stati scaricati ma non stampati vengono eliminati dal server.





Dettagli sulla compatibilità dei fornitori

La compatibilità con Easy Print può variare a seconda delle marche. Per ulteriori dettagli, consultare la documentazione relativa al terminale in questione.

Easy Print

The Easy Print Terminal Action allows users to print files without sending them first to MyQ. These files can be printed from multiple sources, such as different cloud storage services, network drives, or local drives, and the user's default storage.

Per utilizzare Easy Print, è necessario creare una nuova Terminal Action in **Impostazioni > Stampanti e terminali > Terminal Actions**. Questa azione richiede alcune configurazioni aggiuntive: quali origini devono essere disponibili per l'utente e le opzioni di rilascio predefinite. È possibile creare più istanze dell'azione Easy Print, ciascuna con impostazioni diverse.

Quando questa azione viene utilizzata sul terminale, all'utente viene presentato un elenco delle possibili fonti associate a questa azione (questo passaggio viene saltato

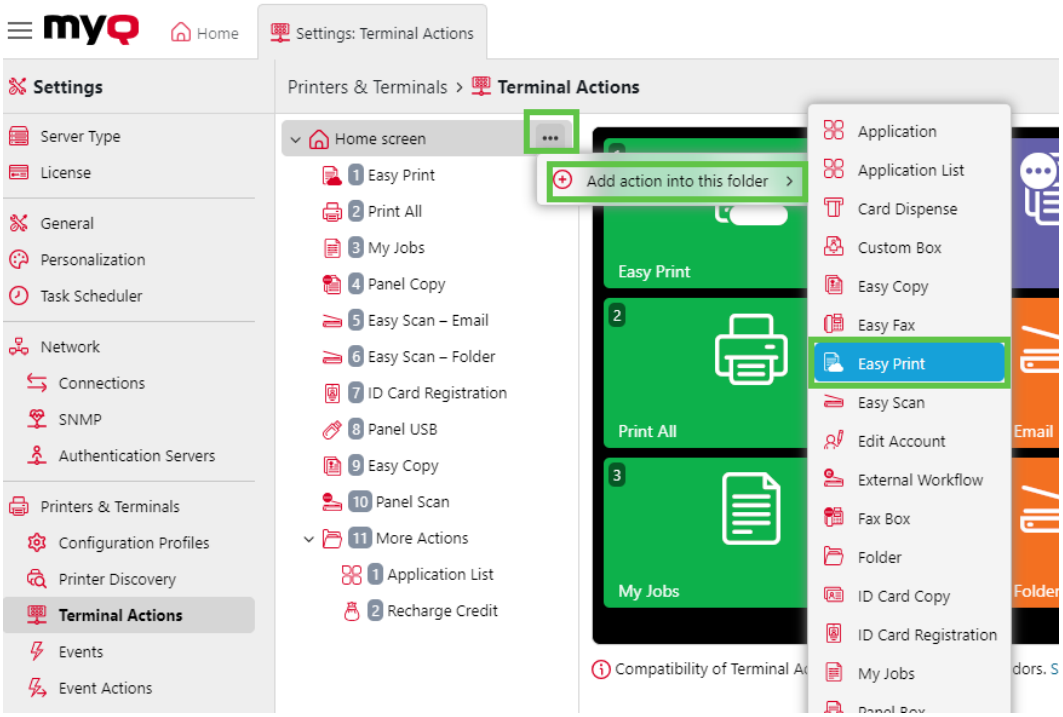
in caso di fonte singola). Dopo aver selezionato la fonte, l'utente può sfogliarla e selezionare i file da stampare.

Dopo aver premuto il pulsante di stampa, i file vengono scaricati dalla sorgente al server, elaborati attraverso la coda predefinita di Easy Print e inviati immediatamente alla stampante senza ulteriori interazioni. È anche possibile annullare l'intero processo di download e stampa. In questo caso, i file che sono già stati scaricati, ma non stampati, vengono eliminati dal server. I file che sono già stati stampati rimangono sul server ed è possibile ristamparli.

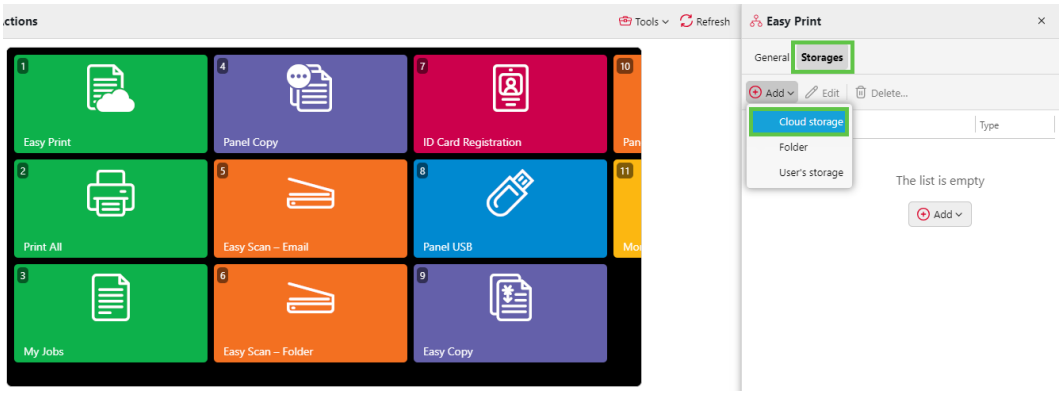
Easy Print dalla scatola

Per collegare Box come archivio cloud alla Terminal Action **Easy Print**:

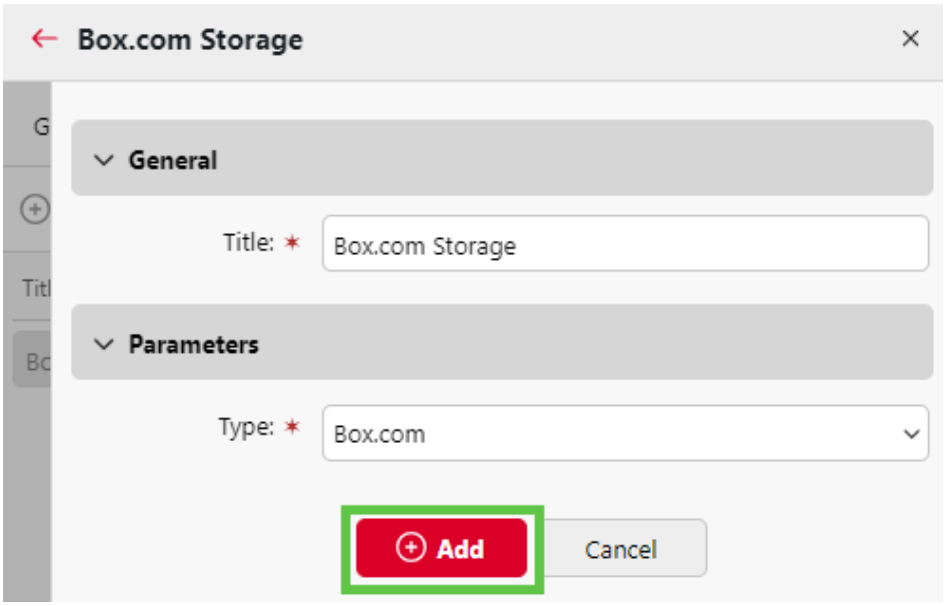
1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Terminal Action**.
2. Se è già stata aggiunta un'azione Easy Print, è possibile configurarla facendo doppio clic su di essa oppure crearne una nuova cliccando sul menu delle azioni, quindi **su Aggiungi azione a questa cartella** e selezionando **Easy Print** dall'elenco.



3. Nel menu delle opzioni, vai su **Archivi > Aggiungi > Archiviazione cloud.**

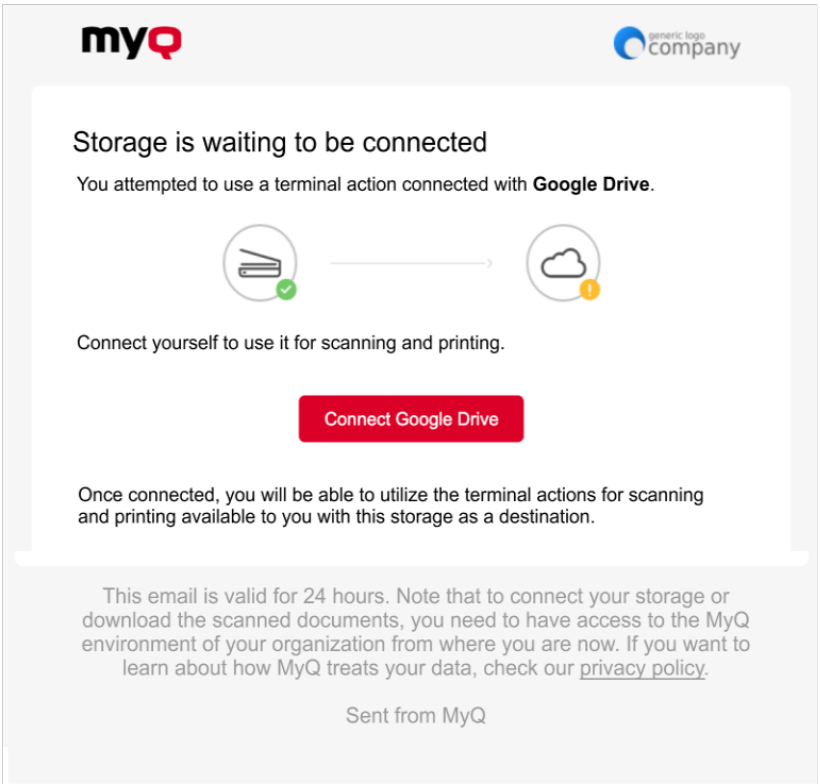


4. In **Generale**, è possibile rinominare l'archivio cloud e, in **Parametri**, selezionare il **Tipo** (`Box.com`) dal menu a tendina. Quindi fare clic su **Aggiungi**.



Se un amministratore ha collegato un archivio cloud (ad esempio, Box) a **Easy Print**, ma un singolo utente non ha ancora collegato il proprio account personale, può comunque utilizzare **Easy Print** con Box impostato come origine.

All'indirizzo e-mail dell'utente verrà inviata un'e-mail che gli consentirà di connettersi all'archivio cloud.



9 Esempio di email di connessione

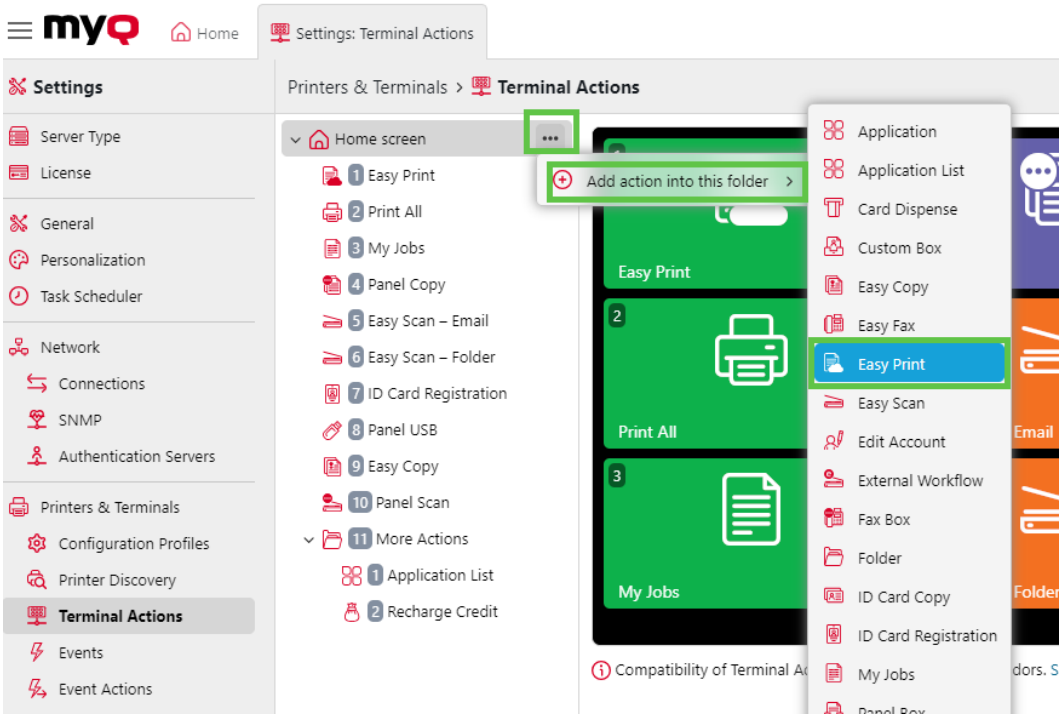
Nel caso in cui un utente tenti di utilizzare **Easy Print** per stampare un file da Box, ma non sia connesso **e** non vi sia un indirizzo e-mail associato a tale utente, l'utente riceverà un messaggio sullo schermo che lo invita a collegare il proprio archivio cloud tramite l'interfaccia web e a riprovare.

⚠ Questo non funziona con le directory locali/di rete, ma solo con gli archivi cloud.

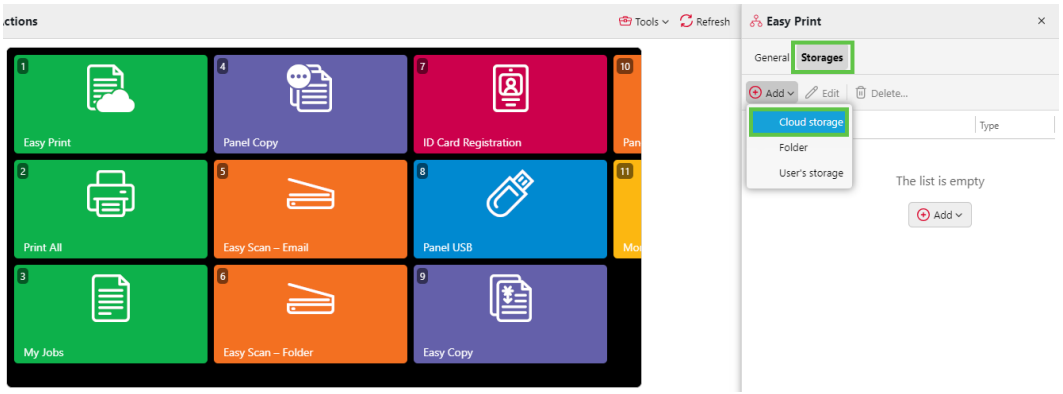
Easy Print da Google Drive

Per collegare Google Drive o Google Drive for Workspace come archivio cloud da utilizzare con la Terminal Action **Easy Print**, segui questi passaggi.

1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Terminal Action**.
2. Se è già stata aggiunta un'azione Easy Print, è possibile configurarla facendo doppio clic su di essa oppure crearne una nuova facendo clic sul menu delle azioni, quindi **su Aggiungi azione a questa cartella** e selezionando **Easy Print** dall'elenco.



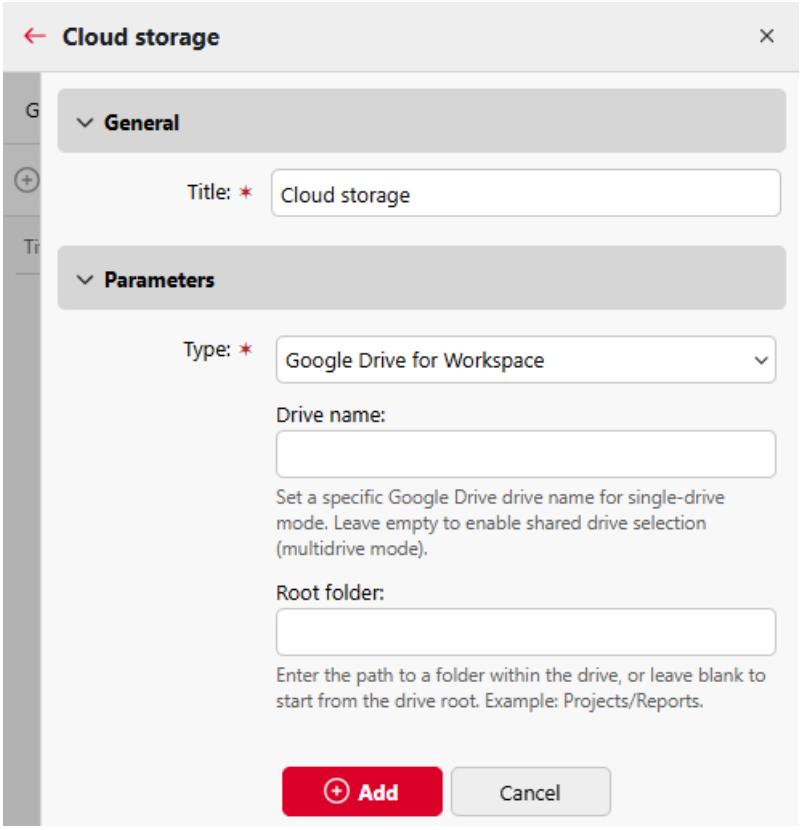
3. Nel menu delle opzioni, vai su **Archivi > Aggiungi > Archiviazione cloud.**



4. In **Generale**, è possibile rinominare l'archivio cloud e, in **Parametri**, impostare **Tipo** su *Google Drive* o *Google Drive for Workspace*. Per **Google Drive for Workspace**, è possibile impostare facoltativamente:
    - **Nome unità**: inserisci il nome visualizzato (senza distinzione tra maiuscole e minuscole) dell'unità condivisa così come appare in Google Drive for Workspace. Se lasciato vuoto, il percorso definito da **Cartella principale** viene risolto all'interno di Il mio Drive.
    - **Cartella principale** Inserisci il percorso di una sottocartella all'interno dell'unità

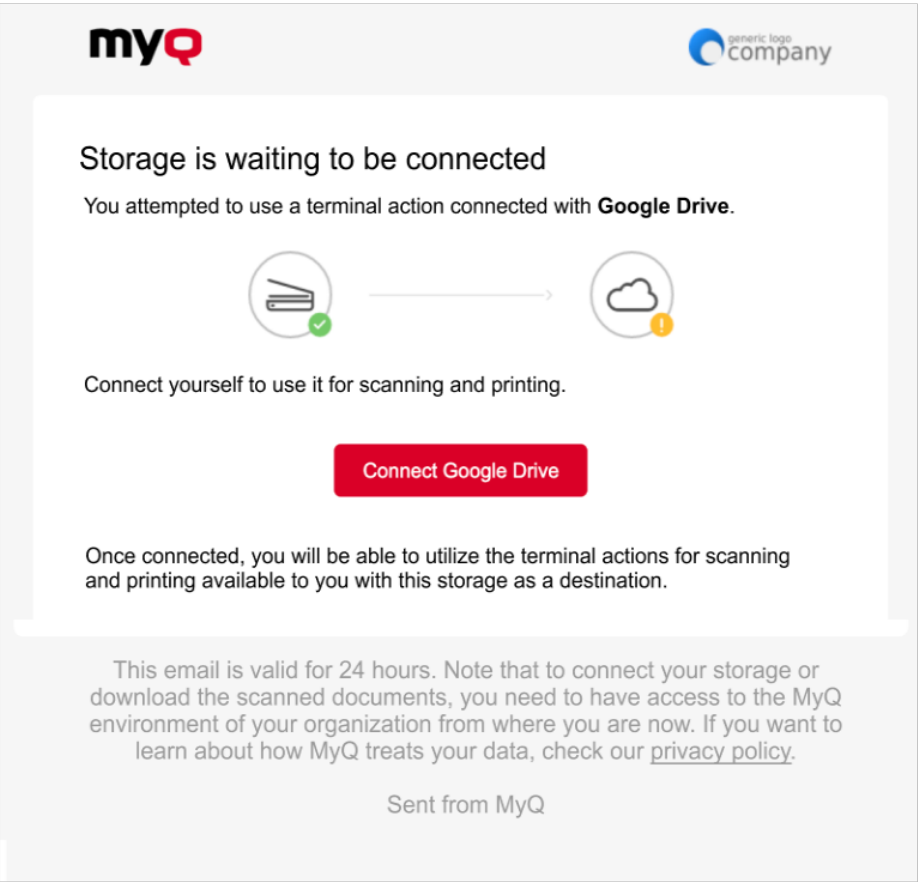
specificata da **Nome unità**, oppure all'interno di Il mio Drive se **Nome unità** è vuoto.

5. Fare clic su **Aggiungi**.



Se un amministratore ha collegato un servizio di archiviazione cloud (ad esempio, Google Drive) a **Easy Print**, ma un utente non ha ancora collegato il proprio account personale, può comunque utilizzare **Easy Print** con Google Drive impostato come destinazione.

All'indirizzo e-mail dell'utente verrà inviata un'e-mail che gli consentirà di collegarsi a Google Drive.



10 Esempio di email di connessione

Se un utente tenta di utilizzare **Easy Print** per stampare un file da Google Drive, ma non è connesso **e** non esiste un indirizzo e-mail associato a quell'utente, l'utente riceverà un messaggio sullo schermo che lo invita a collegare il proprio cloud storage tramite l'interfaccia web e a riprovare.

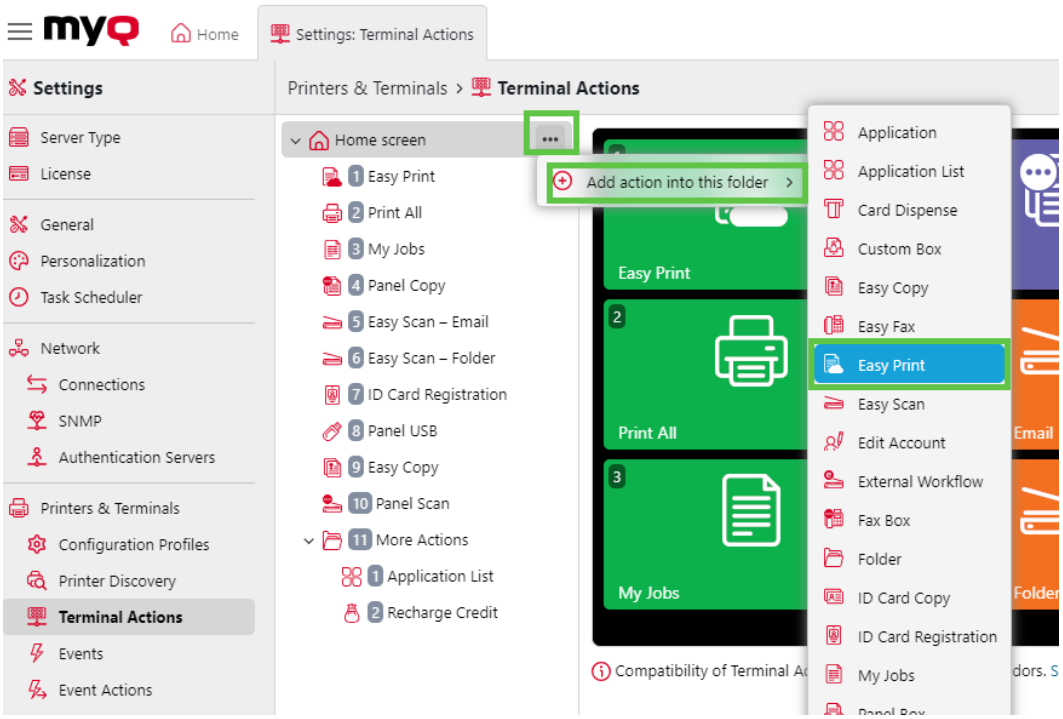
⚠ Questo non funziona con le directory locali/di rete, ma solo con gli archivi cloud.

Easy Print da Dropbox

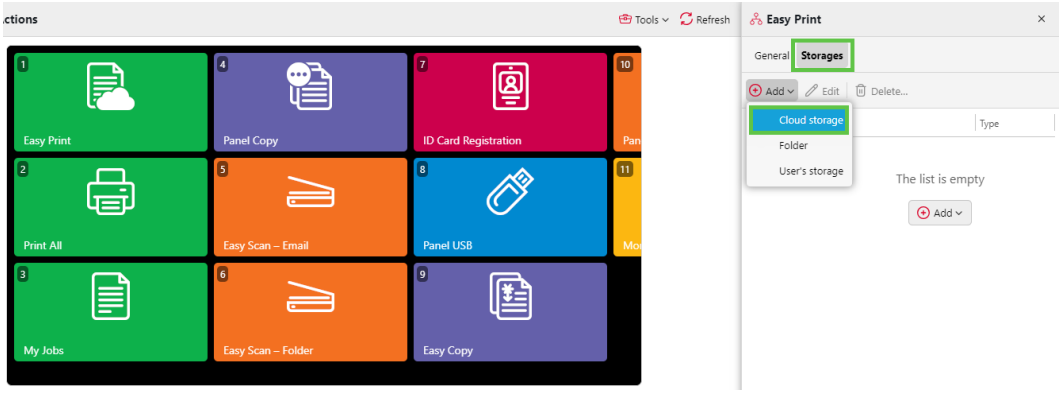
Per collegare Dropbox come archivio cloud alla Terminal Action **di Easy Print**:

1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Terminal Action**.

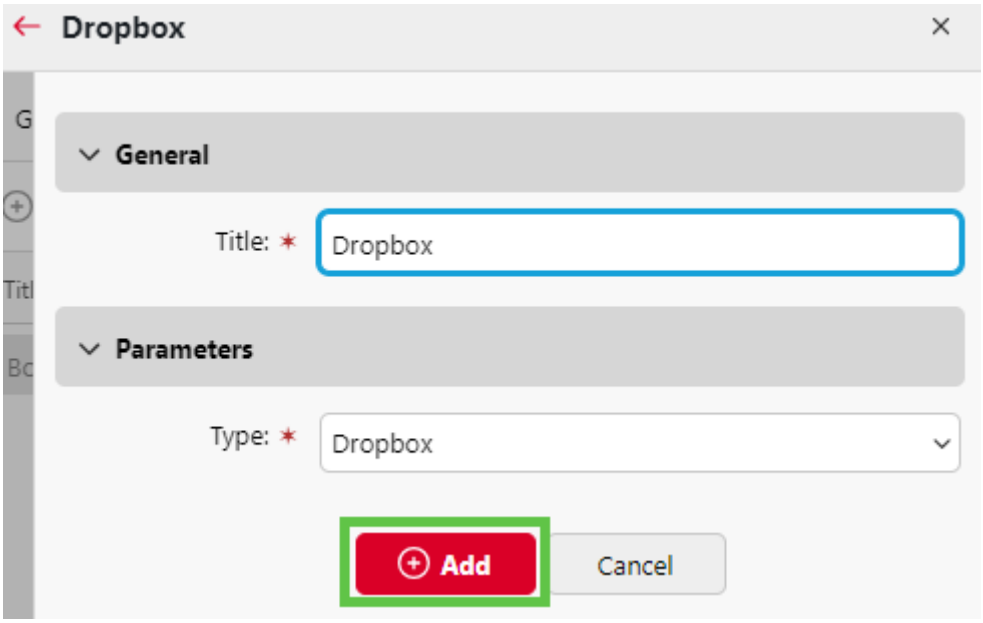
2. Se è già stata aggiunta un'azione Easy Print, è possibile configurarla facendo doppio clic su di essa oppure crearne una nuova cliccando sul menu delle azioni, quindi **su Aggiungi azione a questa cartella** e selezionando **Easy Print** dall'elenco.



3. Nel menu delle opzioni, vai su **Archivi > Aggiungi > Archiviazione cloud.**

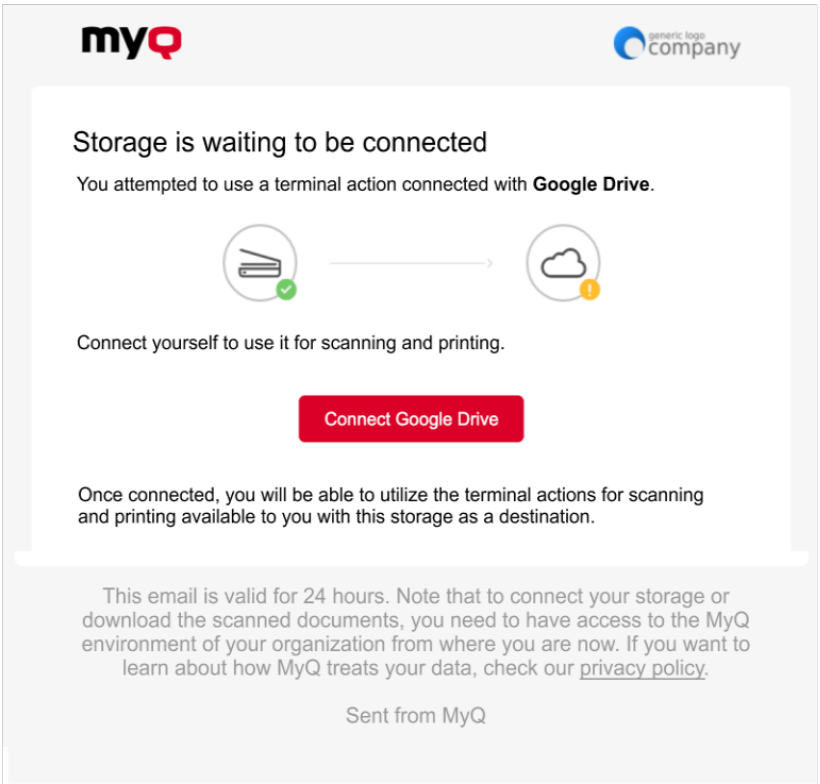


4. In **Generale**, puoi rinominare il tuo archivio cloud e, in **Parametri**, selezionare il **Tipo** (Dropbox) dal menu a tendina. Quindi clicca su **Aggiungi**.



Se un amministratore ha collegato un archivio cloud (ad esempio, Dropbox) a **Easy Print**, ma un singolo utente non ha ancora collegato il proprio account personale, può comunque utilizzare **Easy Print** con Dropbox impostato come destinazione.

Verrà inviata un'e-mail all'indirizzo dell'utente per consentirgli di collegarsi a Dropbox.



11 Esempio di email di connessione

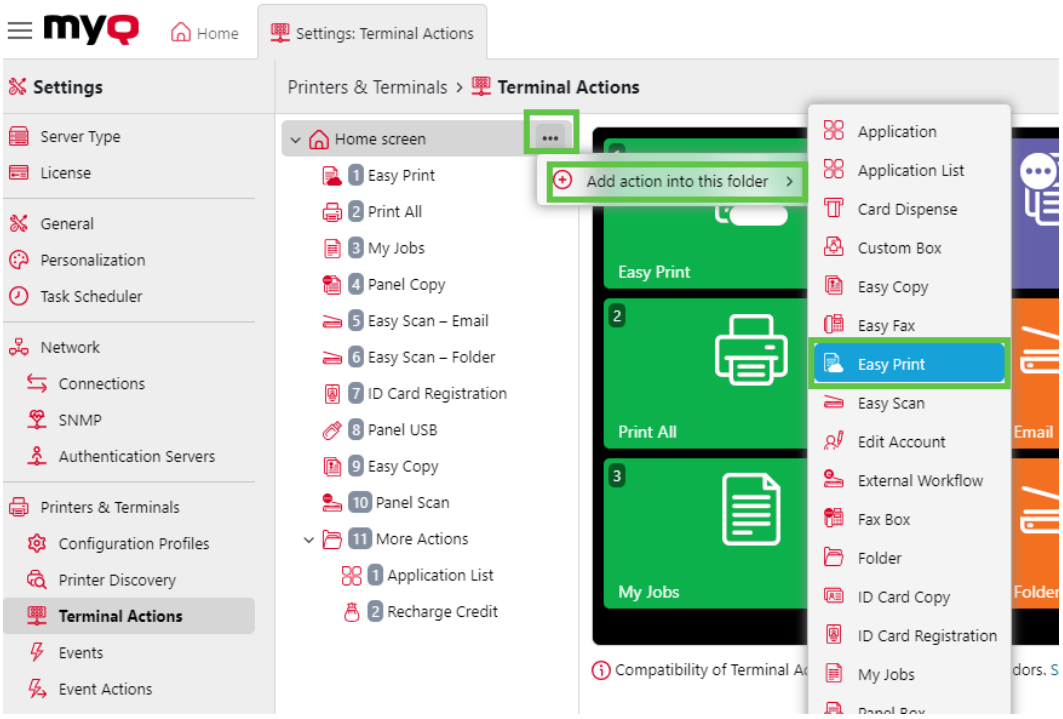
Nel caso in cui un utente tenti di utilizzare **Easy Print** per stampare un file da Dropbox, ma non sia connesso **e** non vi sia un indirizzo e-mail associato a tale utente, l'utente riceverà un messaggio sullo schermo che lo invita a collegare il proprio archivio cloud tramite l'interfaccia web e a riprovare.

⚠ Questo non funziona con le directory locali/di rete, ma solo con gli archivi cloud.

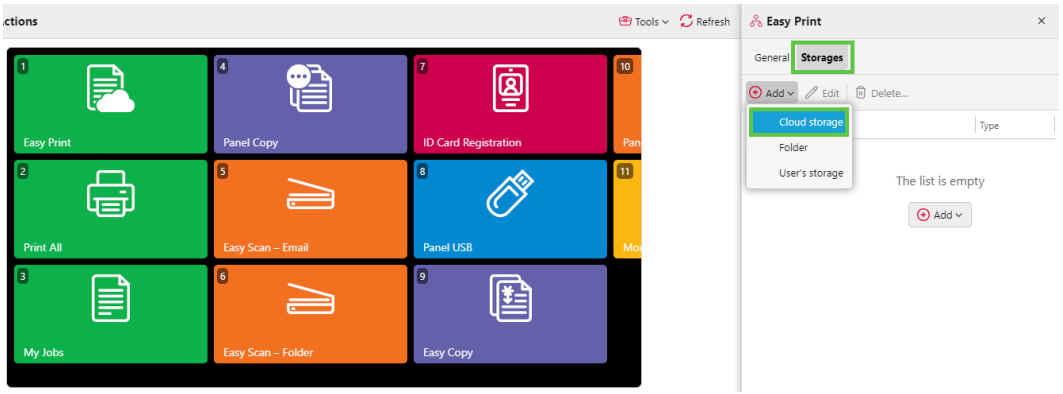
Easy Print da OneDrive

Per collegare OneDrive come archivio cloud alla Terminal Action **Easy Print**:

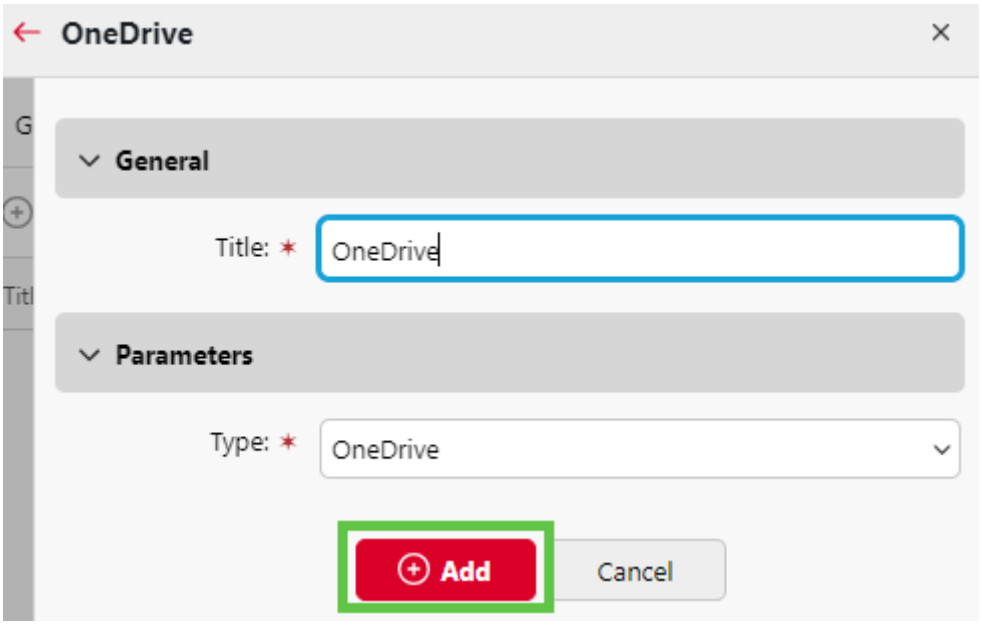
1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Terminal Action**.
2. Se è già stata aggiunta un'azione Easy Print, è possibile configurarla facendo doppio clic su di essa oppure crearne una nuova cliccando sul menu delle azioni, quindi **su Aggiungi azione in questa cartella** e selezionando **Easy Print** dall'elenco.



3. Nel menu delle opzioni, andare su **Archivi > Aggiungi > Archiviazione cloud.**

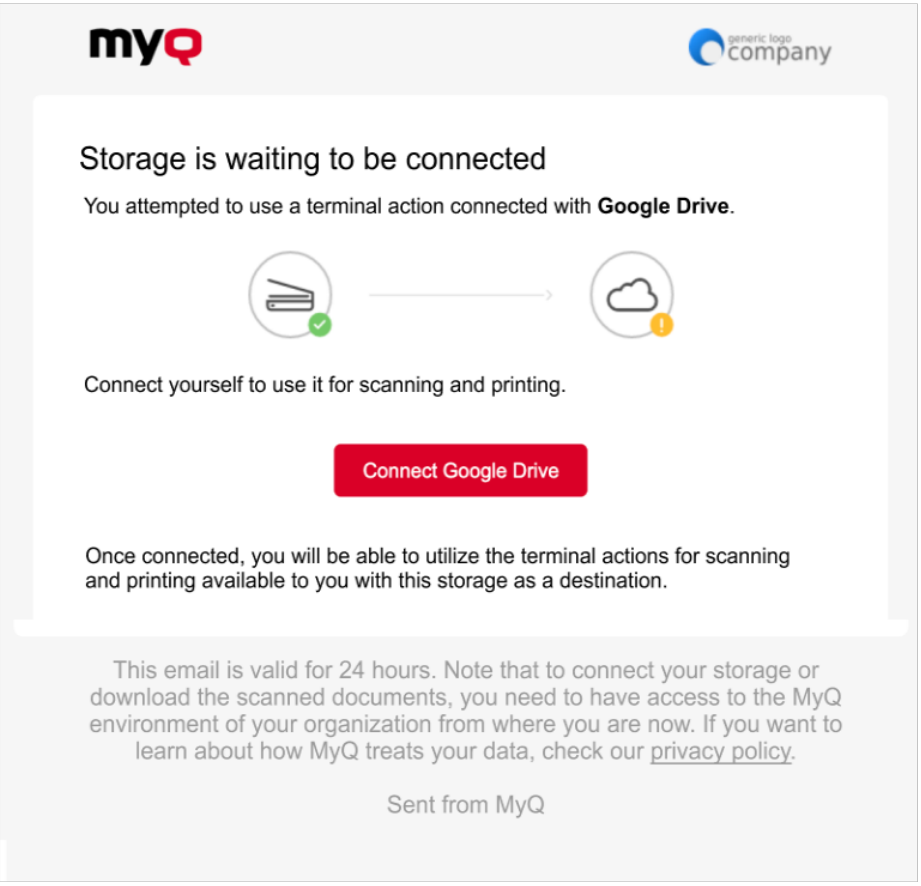


4. In **Generale**, è possibile rinominare l'archivio cloud e, in **Parametri**, selezionare il **Tipo** (OneDrive) dal menu a discesa. Quindi fare clic su **Aggiungi**.



Se un amministratore ha collegato un archivio cloud (ad esempio, OneDrive) a **Easy Print**, ma un singolo utente non ha ancora collegato il proprio account personale, può comunque utilizzare **Easy Print** con OneDrive impostato come destinazione.

Verrà inviata un'e-mail all'indirizzo dell'utente per consentirgli di connettersi a OneDrive.



12 Esempio di email di connessione

Nel caso in cui un utente tenti di utilizzare **Easy Print** per stampare un file da OneDrive, ma non sia connesso **e** non vi sia un indirizzo e-mail associato a tale utente, l'utente riceverà un messaggio sullo schermo che lo invita a collegare il proprio archivio cloud tramite l'interfaccia web e a riprovare.

⚠ Questo non funziona con le directory locali/di rete, ma solo con gli archivi cloud.

Easy Print da OneDrive for Business

Questo articolo descrive come configurare la Terminal Action Easy Print per stampare da OneDrive for Business.

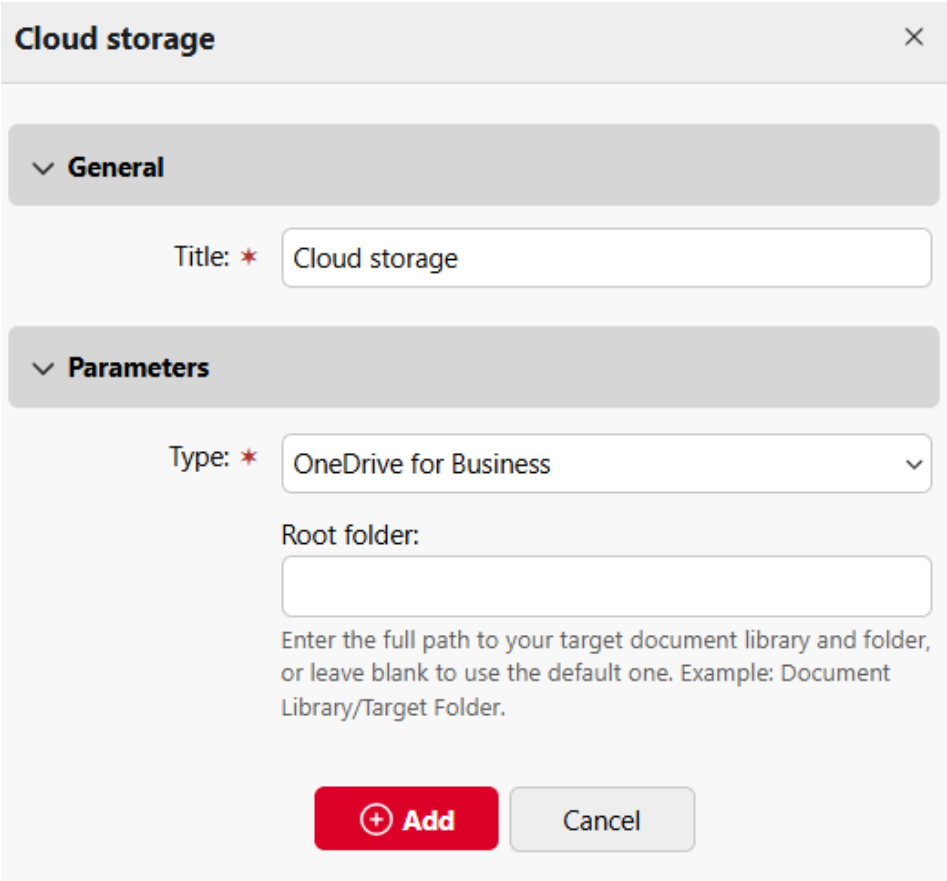
Prerequisito

- È configurata una connessione a OneDrive for Business. Per ulteriori informazioni, vedere OneDrive for Business Setup (see page 143).

Configurare Easy Print con OneDrive for Business di origine

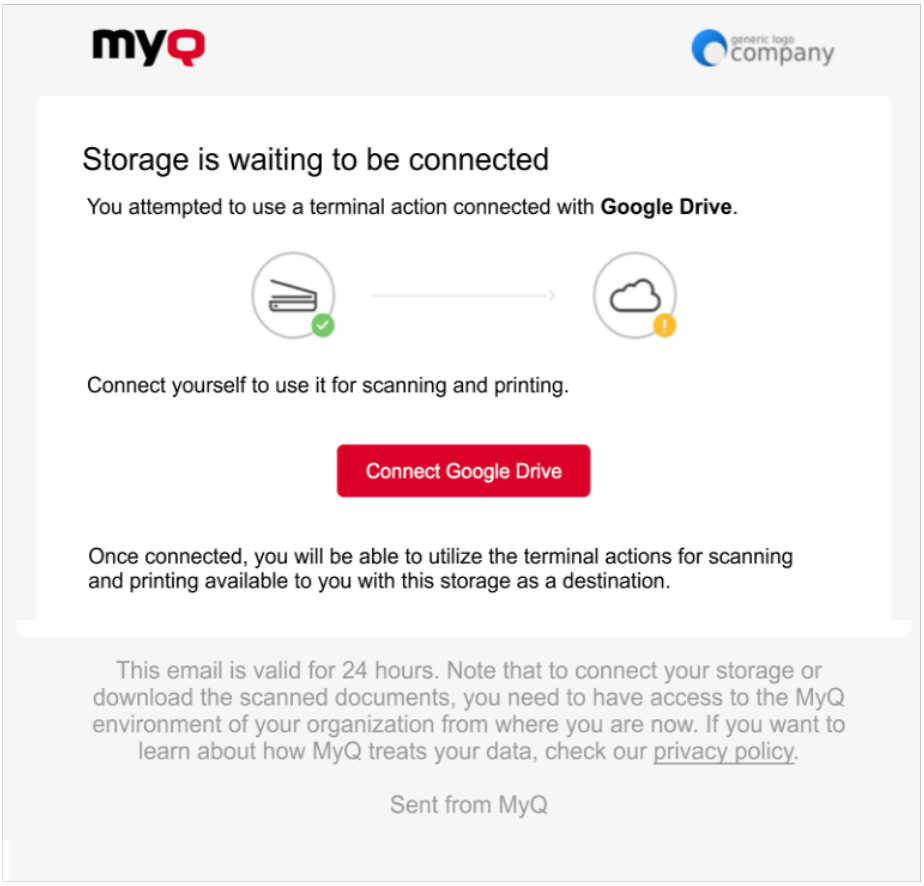
1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Terminal Action**.
2. Selezionare **Easy Print** e fare clic su **Modifica**.

   Se l'azione non è visibile, per aggiungerla andare su **Aggiungi azione > Stampa > Easy Print**.
3. Nella scheda **Archivi**, fare clic su **Aggiungi** e selezionare **Archiviazione cloud.**
4. In **Generale**, inserisci un titolo per la posizione di archiviazione.
5. In **Parametri**, seleziona OneDrive for Business come **Tipo**.
6. (Facoltativo) Specifica la **cartella principale**. La cartella principale è la directory di livello più alto da cui un utente può stampare i documenti.
7. Fare clic su **Aggiungi**.



Se un amministratore ha collegato un archivio cloud (ad esempio, OneDrive for Business) a **Easy Print**, ma un singolo utente non ha ancora collegato il proprio account personale, può comunque utilizzare **Easy Print** con OneDrive for Business impostato come destinazione.

All'indirizzo e-mail dell'utente verrà inviata un'e-mail che gli consentirà di connettersi a OneDrive for Business.



13 Esempio di email di connessione

Nel caso in cui un utente tenti di utilizzare **Easy Print** per stampare un file da OneDrive for Business, ma non sia connesso **e** non vi sia un indirizzo e-mail associato a tale utente, l'utente riceverà un messaggio sullo schermo che lo invita a collegare il proprio archivio cloud tramite l'interfaccia web e a riprovare.

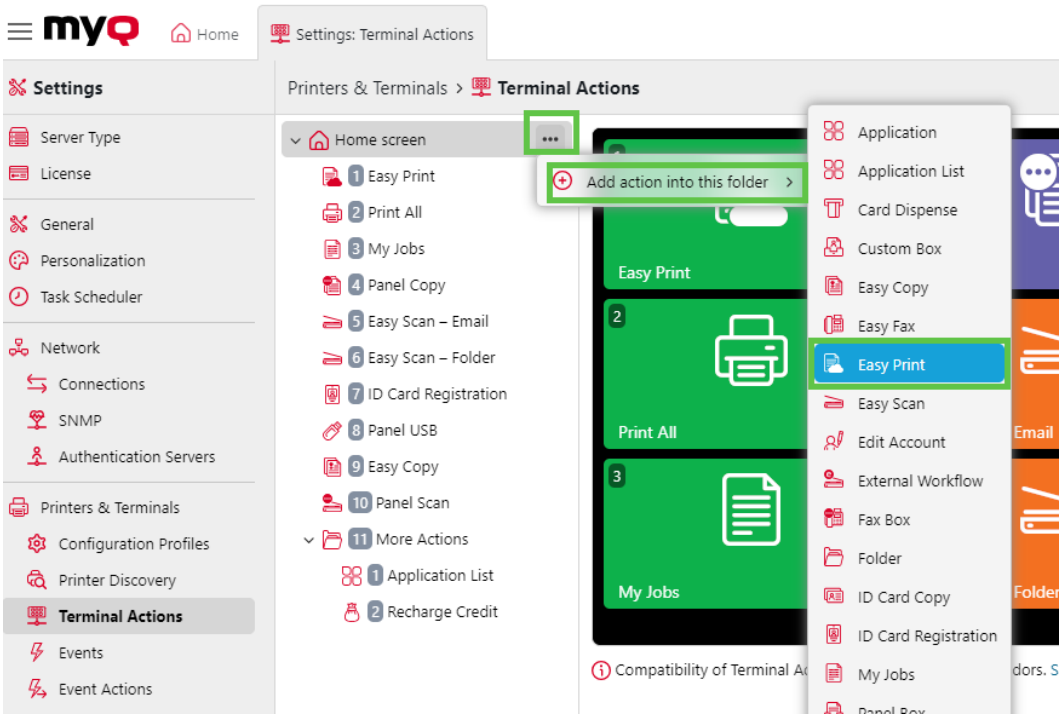
⚠ Questo non funziona con le directory locali/di rete, ma solo con l'archiviazione cloud.

Easy Print da SharePoint Online

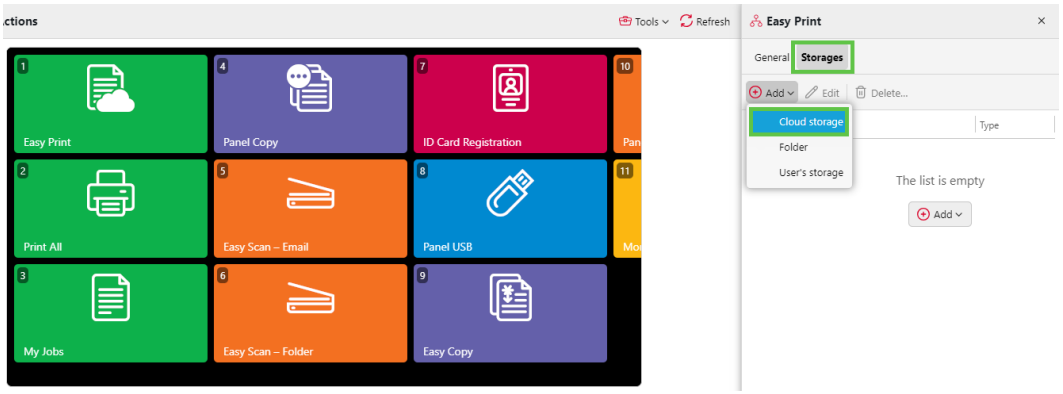
ℹ Questa opzione non è disponibile per impostazione predefinita. Per renderla disponibile, è necessario prima configurare una connessione ad essa. Per ulteriori informazioni su come farlo, consultare la configurazione di SharePoint Online (see page 151).

Per collegare SharePoint Online come archivio cloud alla Terminal Action **Easy Print**:

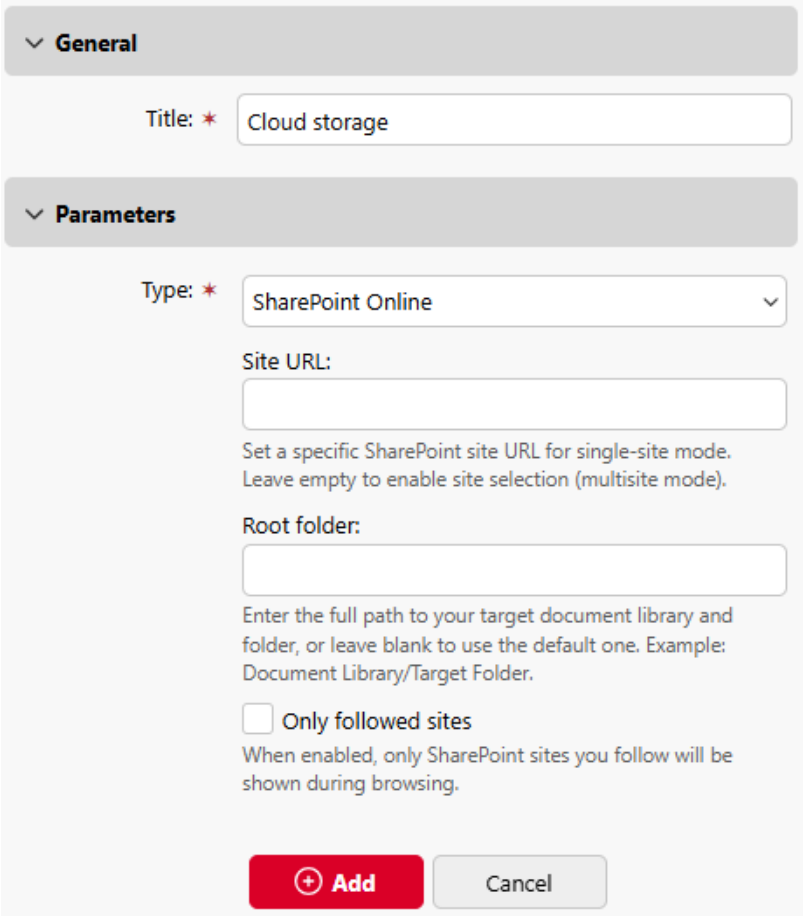
1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Terminal Action**.
2. Se è già stata aggiunta un'azione Easy Print, è possibile configurarla facendo doppio clic su di essa oppure crearne una nuova facendo clic sul menu delle azioni, quindi **su Aggiungi azione a questa cartella** e selezionando **Easy Print** dall'elenco.



3. Nel menu delle opzioni, andare su **Archivi > Aggiungi > Archiviazione cloud.**

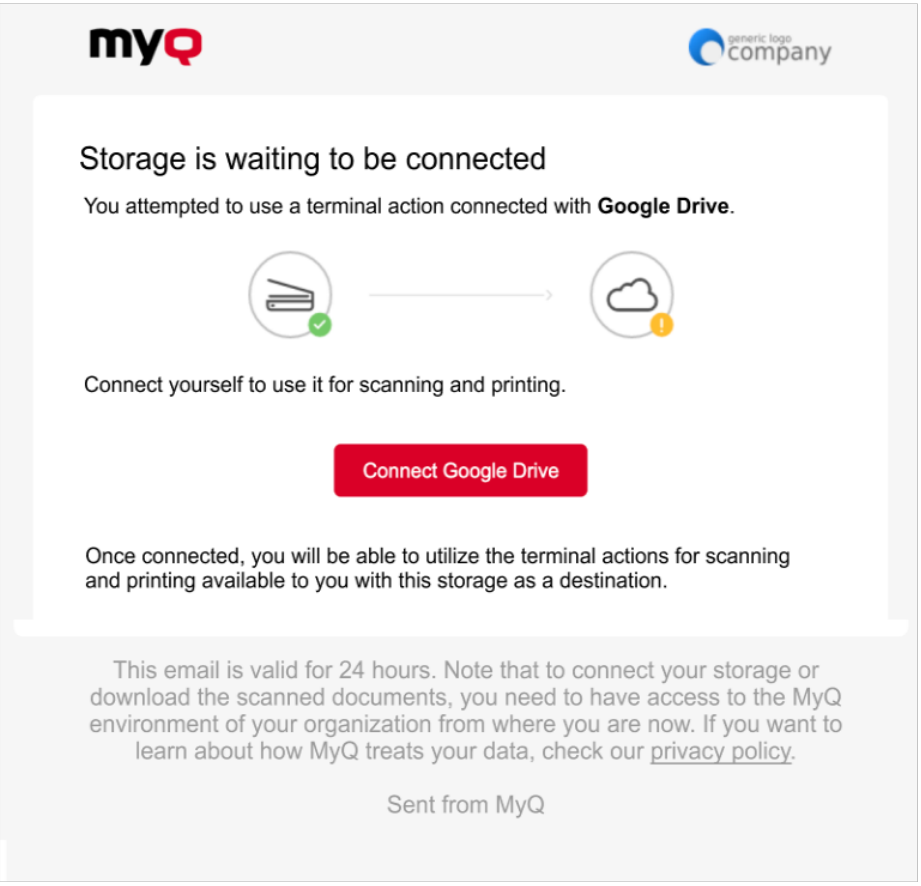


4. In **Generale**, inserisci un nome per la posizione di archiviazione cloud
5. In **Parametri**, selezionare il **Tipo** (SharePoint Online) dal menu a tendina
6. (Facoltativo) Specificare un **URL del sito** e una **cartella principale** per indicare la posizione da cui gli utenti possono stampare.
7. (Facoltativo) Selezionare **Solo siti seguiti** per visualizzare solo i siti seguiti dall'utente. Questa opzione non è disponibile quando è specificato un URL del sito o una cartella principale e quando l'accesso a livello di applicazione è abilitato nelle impostazioni di connessione di SharePoint Online.
8. Fare clic su **Aggiungi** per salvare la posizione di archiviazione cloud.



Se un amministratore ha collegato un archivio cloud (ad esempio, SharePoint Online) a **Easy Print**, ma un singolo utente non ha ancora collegato il proprio account personale, può comunque utilizzare **Easy Print** con SharePoint Online impostato come destinazione.

Verrà inviata un'e-mail all'indirizzo dell'utente per consentirgli di connettersi a SharePoint Online.



14 Esempio di email di connessione

Nel caso in cui un utente tenti di utilizzare **Easy Print** per stampare un file da SharePoint Online, ma non sia connesso **e** non vi sia un indirizzo e-mail associato a tale utente, l'utente riceverà un messaggio sullo schermo che lo invita a collegare il proprio archivio cloud tramite l'interfaccia web e a riprovare.

⚠ Questo non funziona con le directory locali/di rete, ma solo con gli archivi cloud.

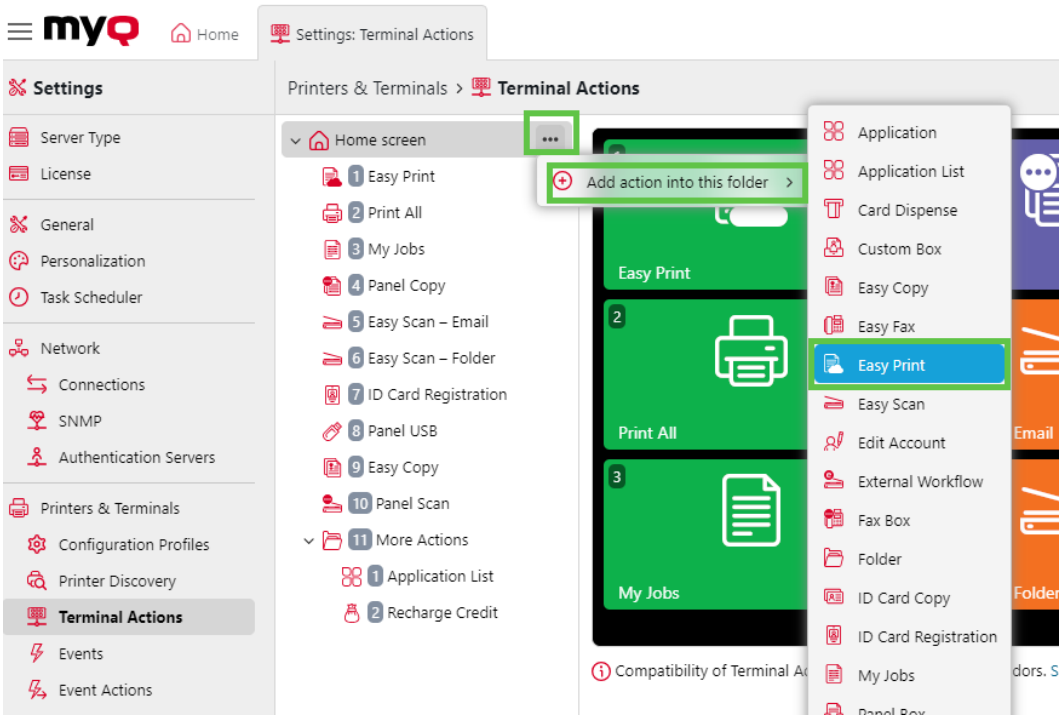
Stampa da archivio locale

Collegare una memoria locale

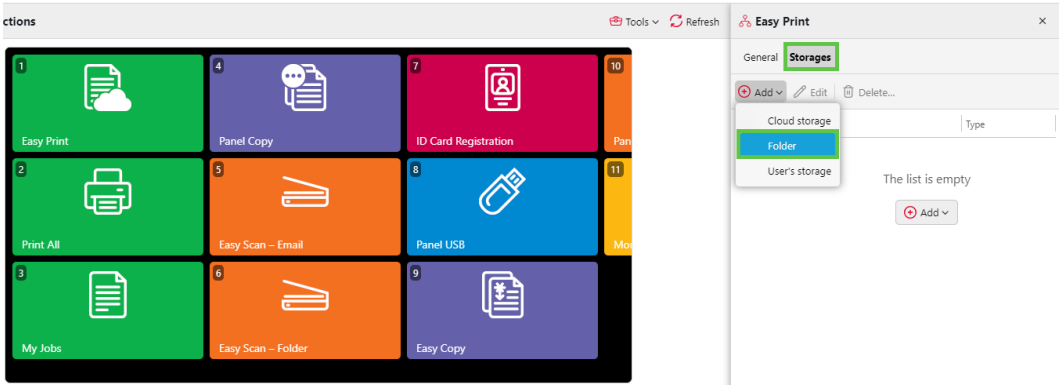
Per collegare un archivio locale alla Terminal Action **Easy Print**:

1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Terminal Action**.

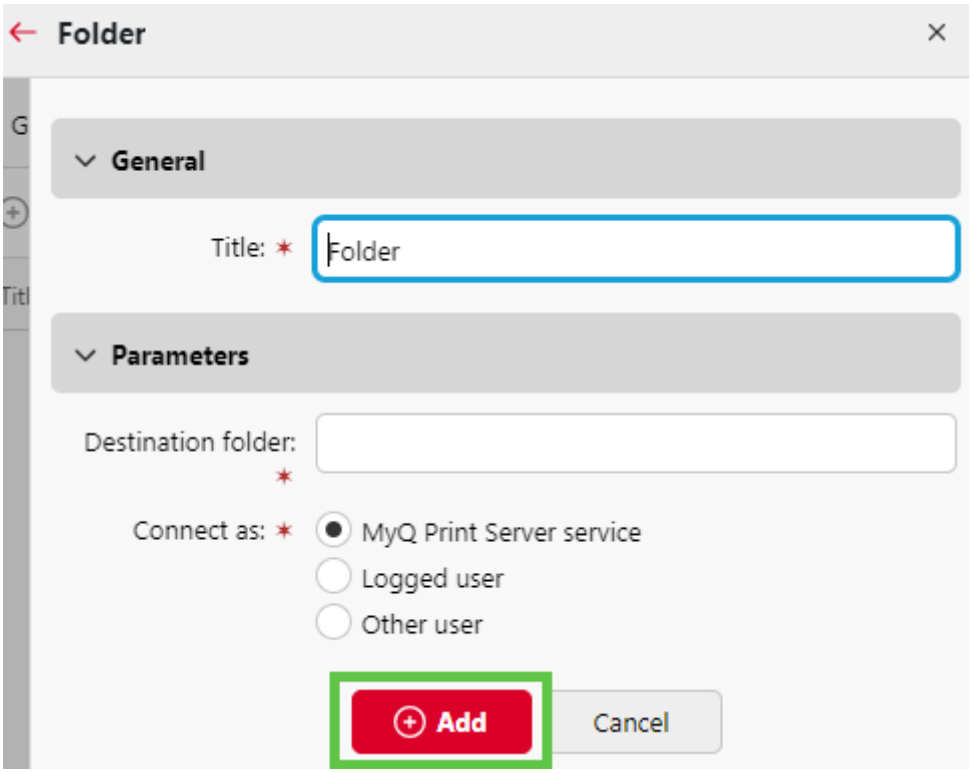
2. Se è già stata aggiunta un'azione Easy Print, è possibile configurarla facendo doppio clic su di essa oppure crearne una nuova cliccando sul menu delle azioni, quindi **su Aggiungi azione in questa cartella** e selezionando **Easy Print** dall'elenco.



3. Nel menu delle opzioni, andare su **Archivi > Aggiungi > Cartella.**



4. In **Generale**, assegnare un nome alla cartella e in **Parametri** impostare la cartella di destinazione. Quindi fare clic su **Aggiungi**.



Una volta configurato, l'utente vedrà l'opzione per sfogliare questa cartella quando utilizza Easy Print.

Nota

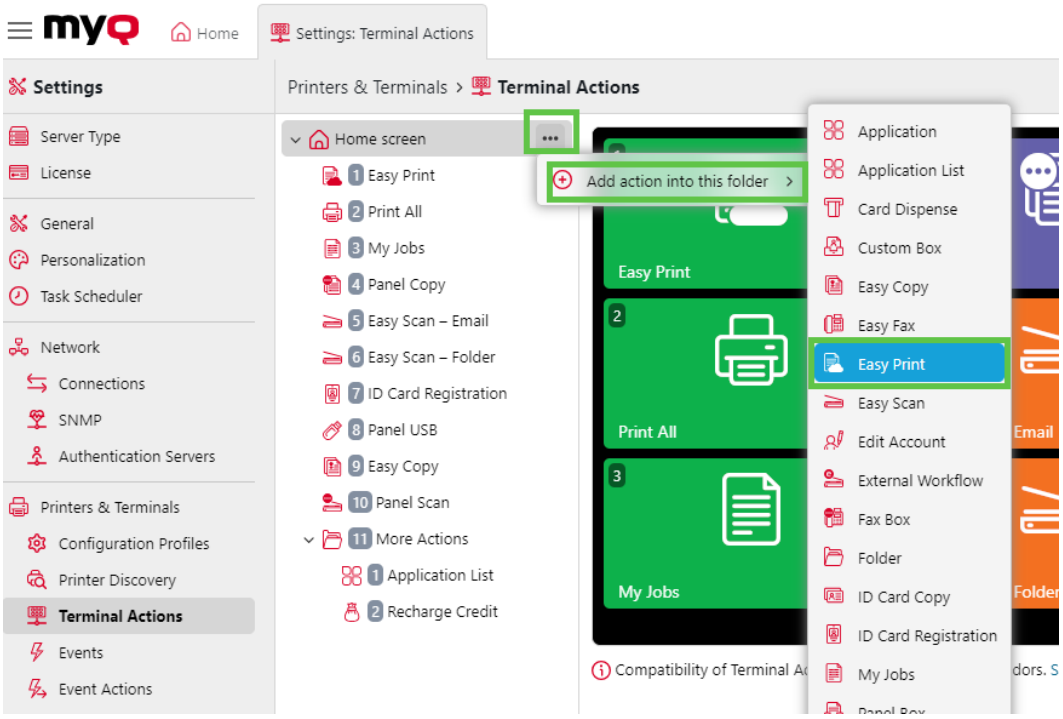
- Per gli utenti Entra ID ibridi, MyQ utilizza `NETBIOS\username` per l'autenticazione del file system nelle modalità **Come utente connesso** o **Servizio MyQ + Rendi utente proprietario**.

Stampa dalla memoria utente

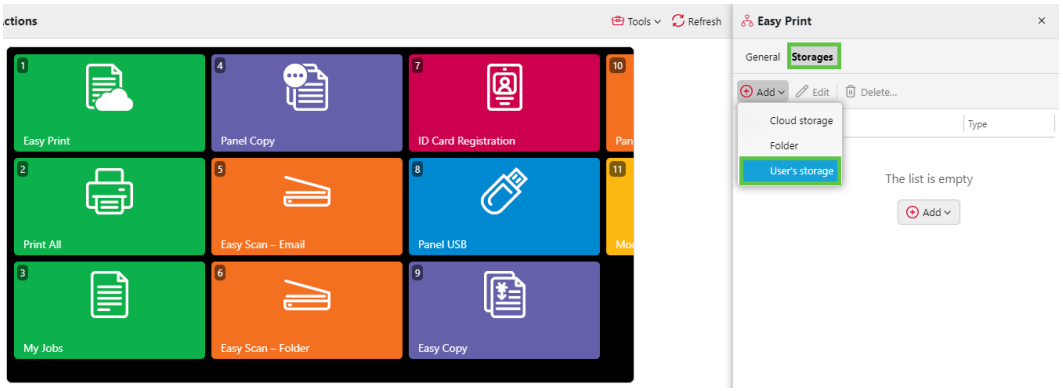
Collegare l'archivio di un utente

Per collegare l'archivio di un utente alla Terminal Action **di Easy Print**:

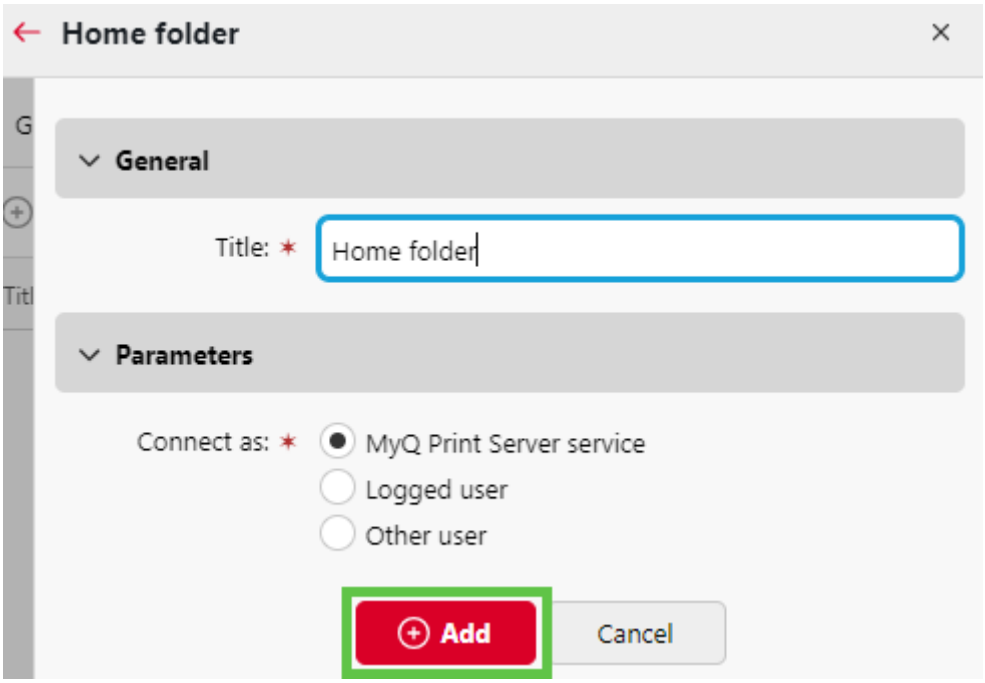
1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Terminal Action**.
2. Se è già stata aggiunta un'azione Easy Print, è possibile configurarla facendo doppio clic su di essa oppure crearne una nuova cliccando sul menu delle azioni, quindi **su Aggiungi azione a questa cartella** e selezionando **Easy Print** dall'elenco.



3. Nel menu delle opzioni, andare su **Archivi > Aggiungi > Archiviazione dell'utente.**



4. In **Generale**, assegnare un nome alla cartella, quindi fare clic su **Aggiungi**.



Una volta configurato, l'utente vedrà l'opzione per sfogliare questa cartella quando utilizza Easy Print.

Nota

- Per gli utenti Entra ID ibridi, MyQ utilizza `NETBIOS\username` per l'autenticazione del file system nelle modalità **Come utente connesso** o **Servizio MyQ + Rendi l'utente proprietario**.

10.2 Aggiunta manuale di dispositivi di stampa

Per aggiungere manualmente un dispositivo:

1. Nella scheda principale **Stampanti**, fare clic su **+Aggiungi stampante**. Viene visualizzata una casella a discesa.
2. In questa casella a discesa, fare clic su **+Aggiungi stampante**. Il pannello delle proprietà del nuovo dispositivo di stampa si apre sul lato destro dello schermo.
3. Nel pannello, inserisci il nome del dispositivo e l'indirizzo IP, quindi fai clic su **Salva**.

10.3 Profili di configurazione

Un profilo di configurazione viene utilizzato per la configurazione di più stampanti. È qui che è possibile aggiungere un pacchetto di installazione e collegarlo alle stampanti per dotarle di Embedded Terminals.

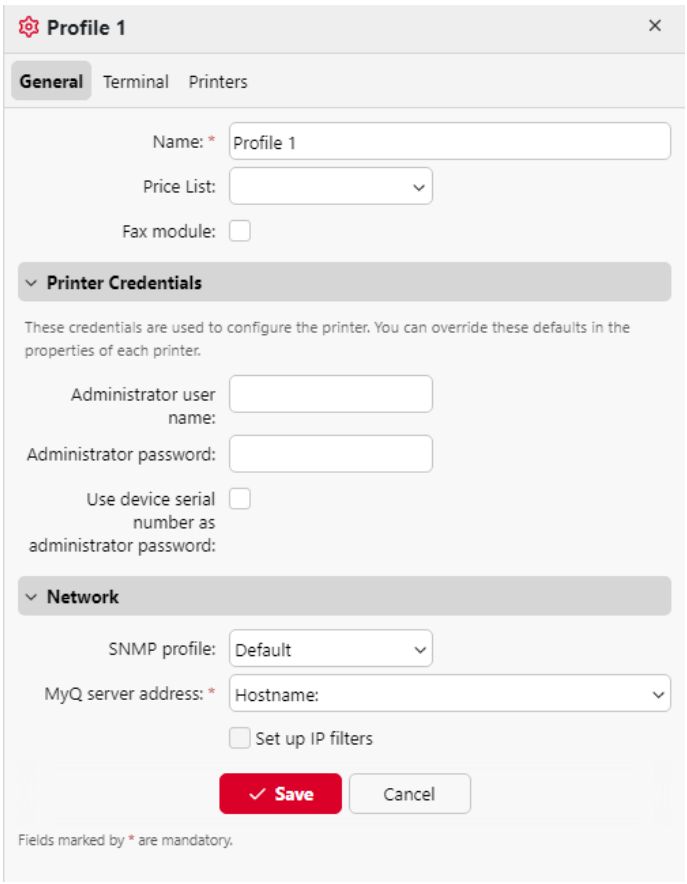
Si consiglia di creare un profilo di configurazione per ogni tipo di stampante se si dispone di diversi tipi di stampanti.

Per una configurazione più rapida è possibile clonare i profili di configurazione. Con una modifica minima è quindi possibile creare un nuovo profilo. Le stampanti non verranno clonate in questo nuovo profilo di configurazione. Andare su **MyQ, Impostazioni, Profili di configurazione**, selezionare un profilo di configurazione e fare clic su **Clona** nella barra dei menu (oppure fare clic con il tasto destro del mouse e selezionare Clona).

I profili di configurazione sono necessari per il rilevamento delle stampanti.

È possibile configurare le seguenti impostazioni:

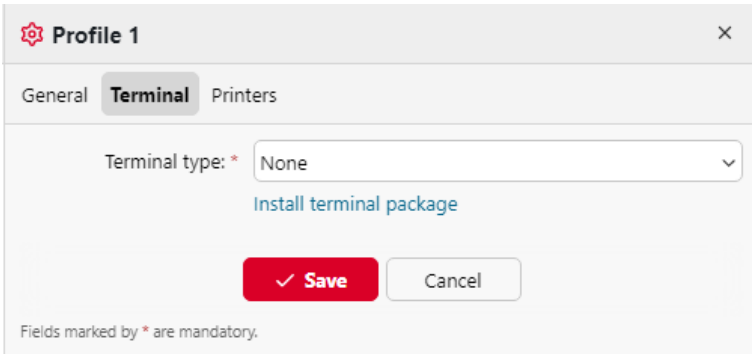
10.3.1 Scheda Generale



- **Nome -** È obbligatorio assegnare un nome al profilo.
- **Listino prezzi** - Selezionare un listino prezzi dal menu a tendina. Per ulteriori informazioni sui listini prezzi, consultare Listini prezzi (see page 682).

- **Modulo fax** - Se selezionato, tutti i fax stampati vengono addebitati sull'account utente FAX. È disponibile solo per i dispositivi con l'opzione FAX. Selezionare solo se il dispositivo dispone di un modulo fax.
- **Credenziali stampante** - Le credenziali vengono utilizzate per configurare le stampanti collegate al profilo. È possibile sovrascrivere le impostazioni predefinite con le **Credenziali stampante** nelle proprietà di ciascuna stampante.
- **Rete -** Qui è possibile aggiungere un profilo SNMP: vedere Profili SNMP (see page 396) e, in **Indirizzo server MyQ**, selezionare se la rete deve utilizzare l'indirizzo IP o il nome host (il nome host è utilizzato per impostazione predefinita).

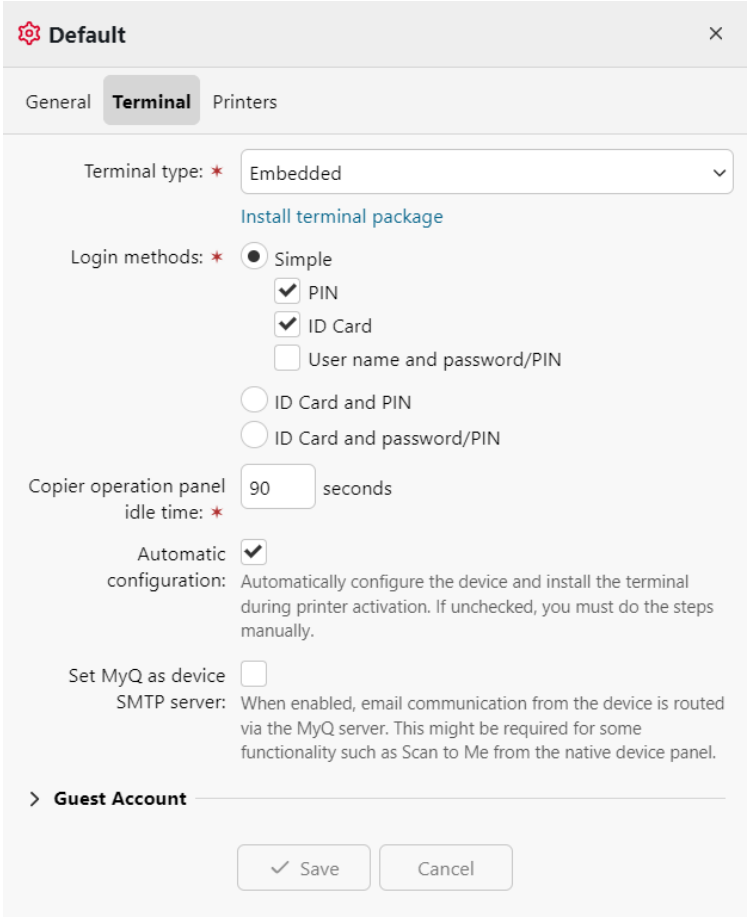
10.3.2 Scheda Terminale



- **Tipo di terminale** - Selezionare un tipo di terminale dal menu a tendina.
  - Embedded
  - Kyocera Embedded Lite
  - HW-11-T
  - Lettore Felica
  - Terminale Android
  - MyQ TerminalPro / TCPCONV2 / Convertitore NET2USB V2
  - MyQ TerminalPro / TCPCONV2 / Convertitore NET2USB V2 + Pannello Tattile
  - Autenticazione di rete Kyocera: abilita l'autenticazione di rete sul dispositivo e configura MyQ X Print Server come server di autenticazione. Gli utenti possono autenticarsi con i propri account MyQ X sui dispositivi SFP e rilasciare immediatamente i Lavori di Stampa. Potrebbe non essere supportata da tutti i dispositivi; si prega di rivolgersi al proprio fornitore MyQ X.

- Se il tipo desiderato non è presente, fare clic su **Installa pacchetto terminale**. Una volta installato il pacchetto, selezionarlo dal menu a discesa.

In base al **tipo di terminale** selezionato, saranno disponibili ulteriori opzioni di configurazione, che possono variare a seconda del tipo selezionato.



- **Metodi di accesso**: selezionare i metodi di accesso che si desidera siano disponibili sui terminali con questo profilo di configurazione selezionato; le opzioni sono **PIN**, **Carta d'identità** e **Nome utente e password/PIN**; **la Carta d'identità** può anche essere combinata con **PIN** o **Password** se è richiesta la doppia autenticazione.
- **Tempo di inattività del pannello operativo della fotocopiatrice**: tempo (in secondi) per il logout in caso di inattività (campo obbligatorio); il valore predefinito è **90 secondi**.
- **Configurazione automatica**: lasciare questa opzione deselezionata se si desidera configurare il dispositivo manualmente.
- **Imposta MyQ come server SMTP del dispositivo**: quando abilitata, la comunicazione e-mail dal dispositivo viene instradata tramite il server MyQ. Ciò

potrebbe essere richiesto per alcune funzionalità come "Scan to Me" dal pannello nativo del dispositivo.

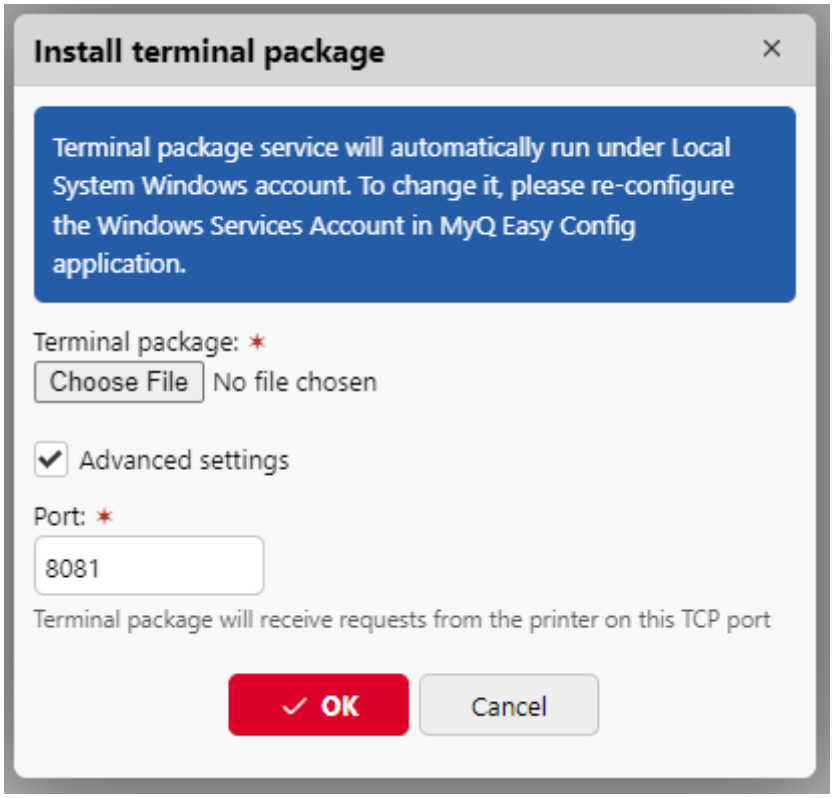
- **Account ospite**: fare clic su **Abilita** se si desidera consentire agli utenti ospiti di accedere ai terminali con questo profilo di configurazione abilitato. Opzioni aggiuntive consentono di selezionare l'utente con cui gli ospiti devono effettuare l'accesso e quale schermata visualizzare immediatamente dopo l'accesso di un ospite.

Utilizzo di più pacchetti terminali per lo stesso fornitore

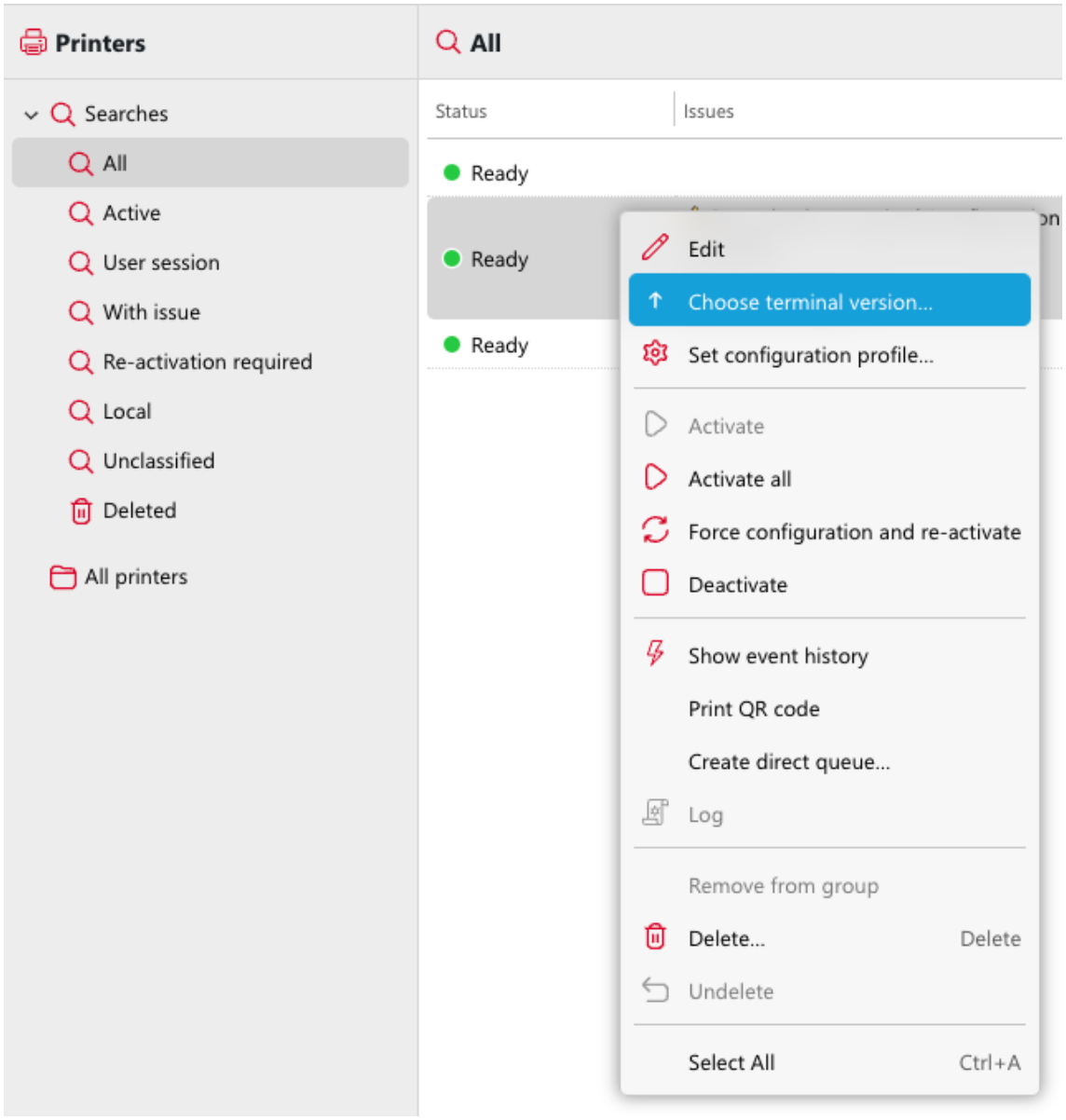
In determinate situazioni, potrebbe essere necessario o utile utilizzare più pacchetti terminali dello stesso fornitore, ad esempio quando si scaglionano gli aggiornamenti su una flotta di grandi dimensioni o perché alcuni dispositivi non sono compatibili con i pacchetti terminali più recenti.

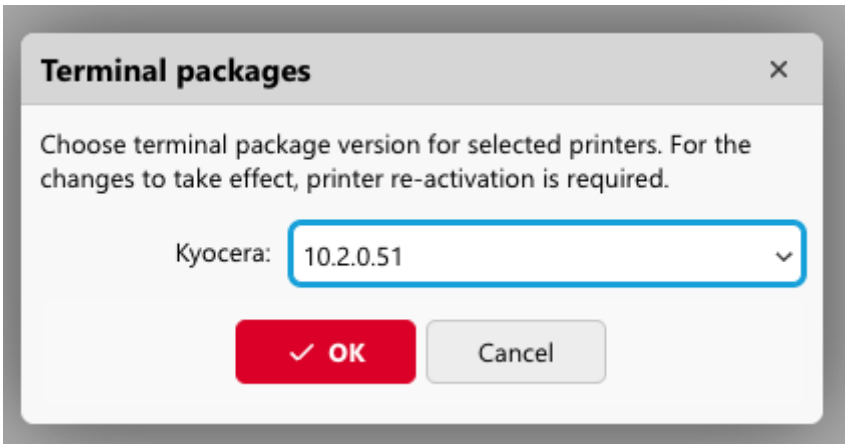
> ⚠ Per eseguire più pacchetti terminali dello stesso fornitore, uno di questi pacchetti terminali deve normalmente essere una versione terminale 10.2 o superiore. Anche alcune versioni terminali 10.1 supportano questa funzione.

Per installare più pacchetti terminale, utilizzare la procedura descritta sopra nella **scheda Terminale**, ma tenere presente che potrebbe essere necessario abilitare **le impostazioni avanzate** e specificare una **porta** diversa da quella già utilizzata per i pacchetti dello stesso fornitore.



Nella scheda principale **Stampanti**, è quindi possibile fare clic con il pulsante destro del mouse su una stampante e selezionare **Scegli versione terminale**, quindi selezionare il pacchetto terminale desiderato per questa stampante dall'elenco a discesa. Se una stampante viene attivata senza specificare una versione terminale e ne è disponibile più di una, verrà utilizzato per impostazione predefinita il pacchetto terminale più recente.


Printers
All
Searches
All
Active
User session
With issue
Re-activation required
Local
Unclassified
Deleted
All printers
Status
Issues
Ready
Ready
Ready
Edit
Choose terminal version...
Set configuration profile...
Activate
Activate all
Force configuration and re-activate
Deactivate
Show event history
Print QR code
Create direct queue...
Log
Remove from group
Delete...
Delete
Undelete
Select All
Ctrl+A


Terminal packages
Choose terminal package version for selected printers. For the changes to take effect, printer re-activation is required.
Kyocera:
10.2.0.51
OK
Cancel

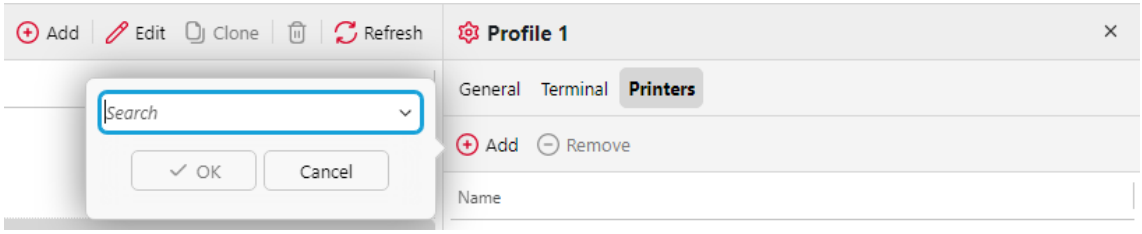
Per ulteriori informazioni, vedere Utilizzo di più pacchetti terminali per lo stesso fornitore.

Opzioni specifiche del fornitore

Alcune opzioni diventano disponibili nella scheda Terminale quando viene installato un pacchetto terminale. Per informazioni sulle opzioni specifiche del fornitore, consultare le pagine seguenti:

- (10.1-it) Opzioni specifiche del fornitore: Canon
- (10.2-it) Opzioni specifiche del fornitore: HP
- (10.2-it) Opzioni specifiche del fornitore: Kyocera
- (10.1-it) Opzioni specifiche del fornitore: Lexmark
- (10.1) Vendor-Specific Options: Sharp
- (10.1) Vendor-Specific Options: Sharp Luna

Scheda Stampanti



Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere stampanti al profilo di configurazione dall'elenco delle stampanti.

Selezionare le stampanti aggiunte e fare clic su **Rimuovi** per rimuoverle dal profilo di configurazione.

10.3.3 Opzioni aggiuntive

Le seguenti opzioni potrebbero essere disponibili a seconda del pacchetto terminale installato. Il loro funzionamento sulla stampante dipende dalla marca e dal modello:

- Metodi di accesso
- Account ospite
- Schermata ospite
- PIN di amministrazione locale
- Selezione della lingua

- Visualizza tastierino numerico
- Tipo di lettore di carte d'identità
- Convalida dei certificati di sicurezza
- Metodo di consegna della scansione
- Livello di salto delle pagine vuote

10.4 Scoprire i dispositivi di stampa

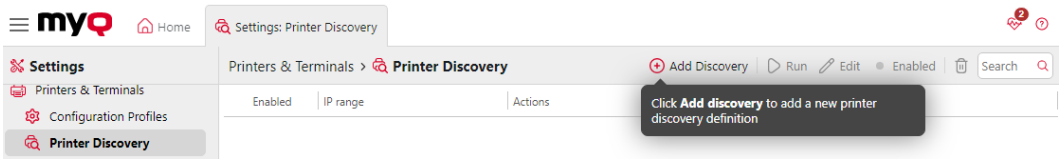
Nella scheda delle impostazioni **di Rilevamento stampanti**, è possibile creare ed eseguire rilevamenti di stampa per cercare tutti i dispositivi di stampa in rete all'interno di un intervallo IP definito della rete aziendale. È possibile creare più rilevamenti per sottoreti diverse.

10.4.1 Rilevamento automatico delle stampanti

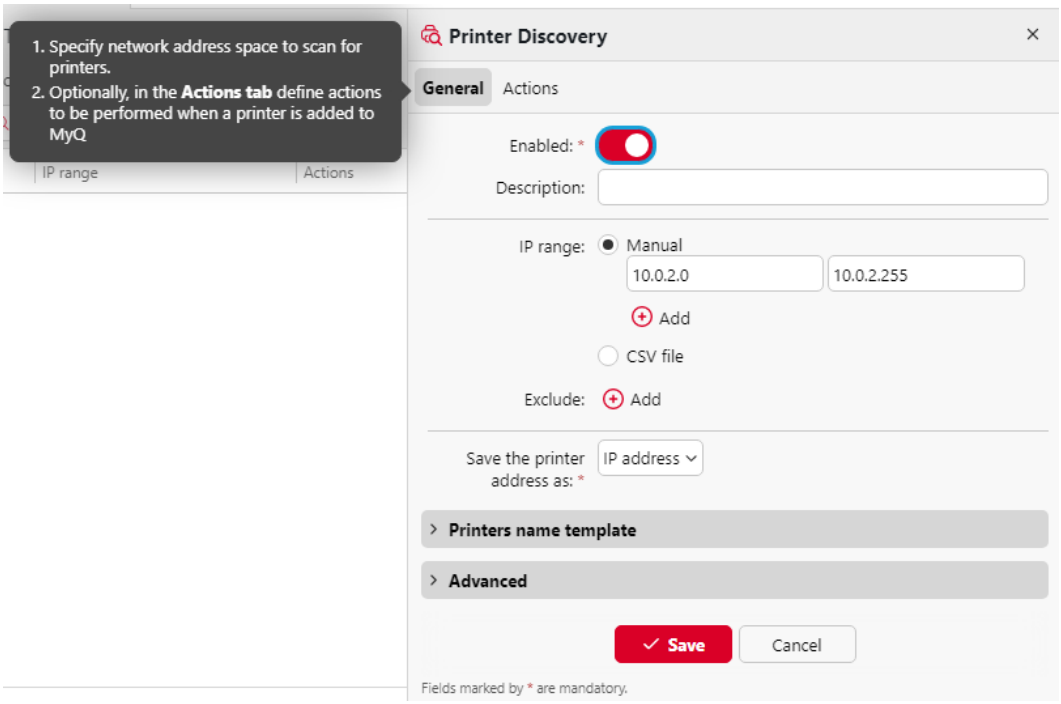
È possibile aggiungere un'**azione** al rilevamento delle stampanti. In questo modo è possibile aggiungere un **profilo di configurazione** al rilevamento delle stampanti oppure scegliere di attivare le stampanti rilevate quando si **esegue** il rilevamento.

Per aggiungere una ricerca di stampanti, procedere come segue:

1. Nella scheda **Home**, fare clic su **Rileva stampanti** nella sezione **Guida rapida** (oppure andare su **MyQ, Impostazioni, Rilevamento stampanti**).
2. In questa scheda, fare clic su **Aggiungi rilevamento**. Si apre il pannello delle proprietà del nuovo rilevamento delle stampanti.



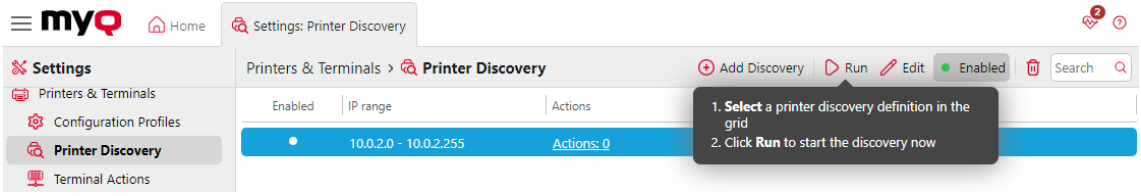
3. Nel pannello è possibile modificare la configurazione **generale** del rilevamento (descritta di seguito).



4. È inoltre possibile impostare **azioni** speciali da eseguire durante il rilevamento; vedere Azioni dirilevamento stampanti (see page 373).
5. Fare clic su **Salva**. Il nuovo rilevamento stampante viene visualizzato nell'elenco nella scheda Impostazioni **rilevamento stampanti**.

10.4.2 Per eseguire una ricerca e aggiungere dispositivi di stampa:

Nella scheda Impostazioni **di rilevamento stampanti**, seleziona il rilevamento stampanti che desideri utilizzare, quindi fai clic su **Esegui**.



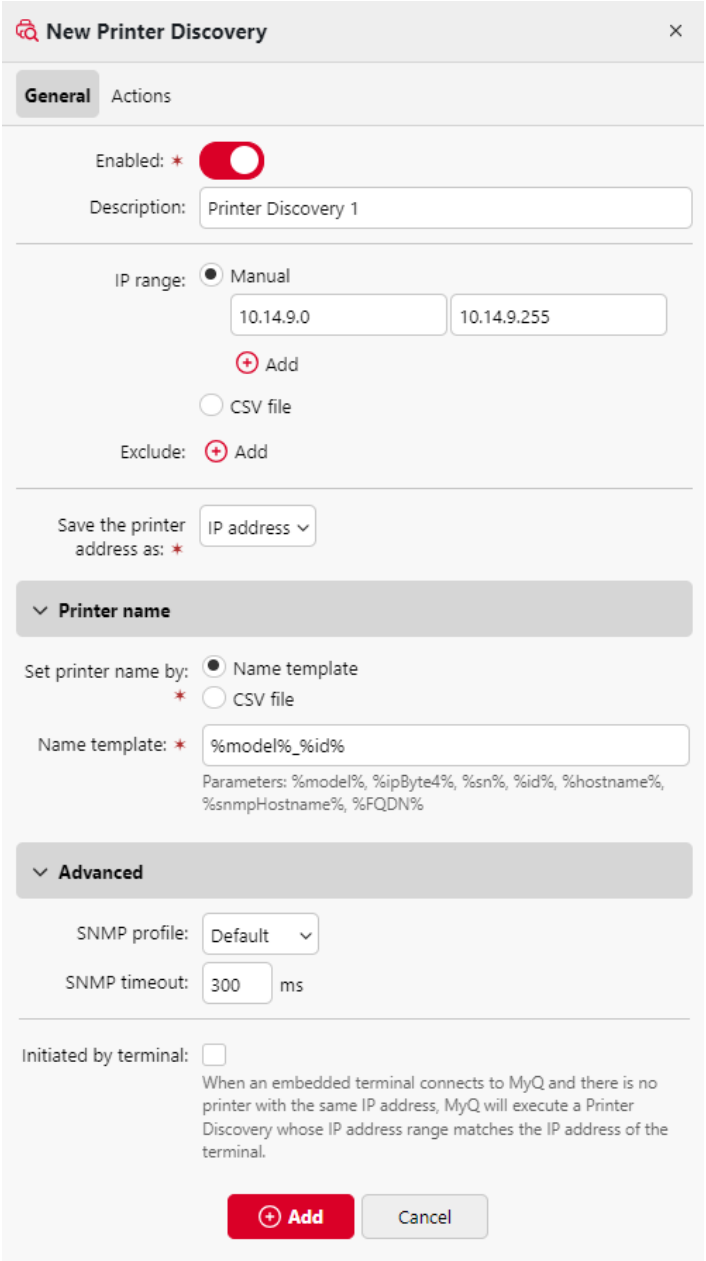
Si apre la scheda Rilevamento con un elenco dei dispositivi di stampa rilevati. È possibile scegliere di aggiungere tutti i dispositivi rilevati o solo una selezione di essi:

- Se si desidera aggiungere tutti i dispositivi rilevati, fare clic su **+Aggiungi a MyQ**, quindi fare clic su **+Aggiungi tutto** nel menu a discesa. È possibile visualizzare i dispositivi di stampa aggiunti nella scheda principale **Stampanti**.
- Se si desidera aggiungere i dispositivi selezionati, selezionare i dispositivi che si desidera aggiungere, fare clic su **+Aggiungi a MyQ**, quindi fare clic su

+Aggiungi selezionati. È possibile visualizzare i dispositivi di stampa aggiunti nella scheda principale **Stampanti**.

10.4.3 Configurazione generale di Printer Discovery

Le opzioni in questa pagina coprono le impostazioni più comunemente utilizzate per il rilevamento delle stampanti. Per i dettagli sulle opzioni avanzate relative ad altre funzionalità di MyQ, consultare le guide dell'Embedded Terminal MyQ.



- **Abilitato** – Abilita l'inclusione del rilevamento nell'esecuzione pianificata dei rilevamenti di stampa.
- **Descrizione** – Specifica una descrizione personalizzata del rilevamento delle stampanti.
- **Intervallo IP** – Definisce l'intervallo di indirizzi IP utilizzati per il rilevamento. Inizialmente, l'intervallo viene rilevato automaticamente dall'IP del server.
    - È possibile modificare gli intervalli manualmente o definirli importando un file CSV (una colonna, ordine crescente). È inoltre possibile aggiungere ed eliminare intervalli aggiuntivi.
    - Per escludere un singolo indirizzo IP, fare clic su **+Aggiungi** accanto a *Escludi*.
- **Salva l'indirizzo della stampante come** – Definisce come viene salvato l'indirizzo del dispositivo rilevato (indirizzo IP, nome host o FQDN).
- **Nome stampante** – Specifica i nomi delle stampanti rilevate quando vengono aggiunte a MyQ, utilizzando un modello di nome o un file CSV.
    - Modello di nome – Definisce un modello per denominare i dispositivi rilevati utilizzando variabili di sostituzione:
        - `%model%` – Modello del dispositivo di stampa
        - `%ipByte4%` – Ultimo byte dell'indirizzo IP del dispositivo
        - `%sn%` – Numero di serie
        - `%id%` – ID del dispositivo nel database MyQ (se il modello di nome della stampante contiene questo parametro, il nome non verrà aggiornato se il dispositivo viene rilevato nuovamente)
        - `%hostname%` – Nome host risolto dal DNS
        - `%snmpHostname%` – Nome host dalla tabella MIB del dispositivo tramite SNMP
        - `%FQDN%` – Nome di dominio completo del dispositivo
    - **File CSV** – Definire i nomi delle stampanti con un file CSV contenente due colonne, inserire il percorso del file e selezionare il tipo di valore nella *prima colonna della tabella.*
        - La prima colonna identifica il dispositivo tramite indirizzo IP, nome host o numero di serie.
        - La seconda colonna contiene il nome della stampante che si desidera assegnare.
          Esempio:

          ```
          list of IPs;Custom name
          10.0.0.11;Printer Name 1
          10.0.0.12;Printer Name 2
          ```

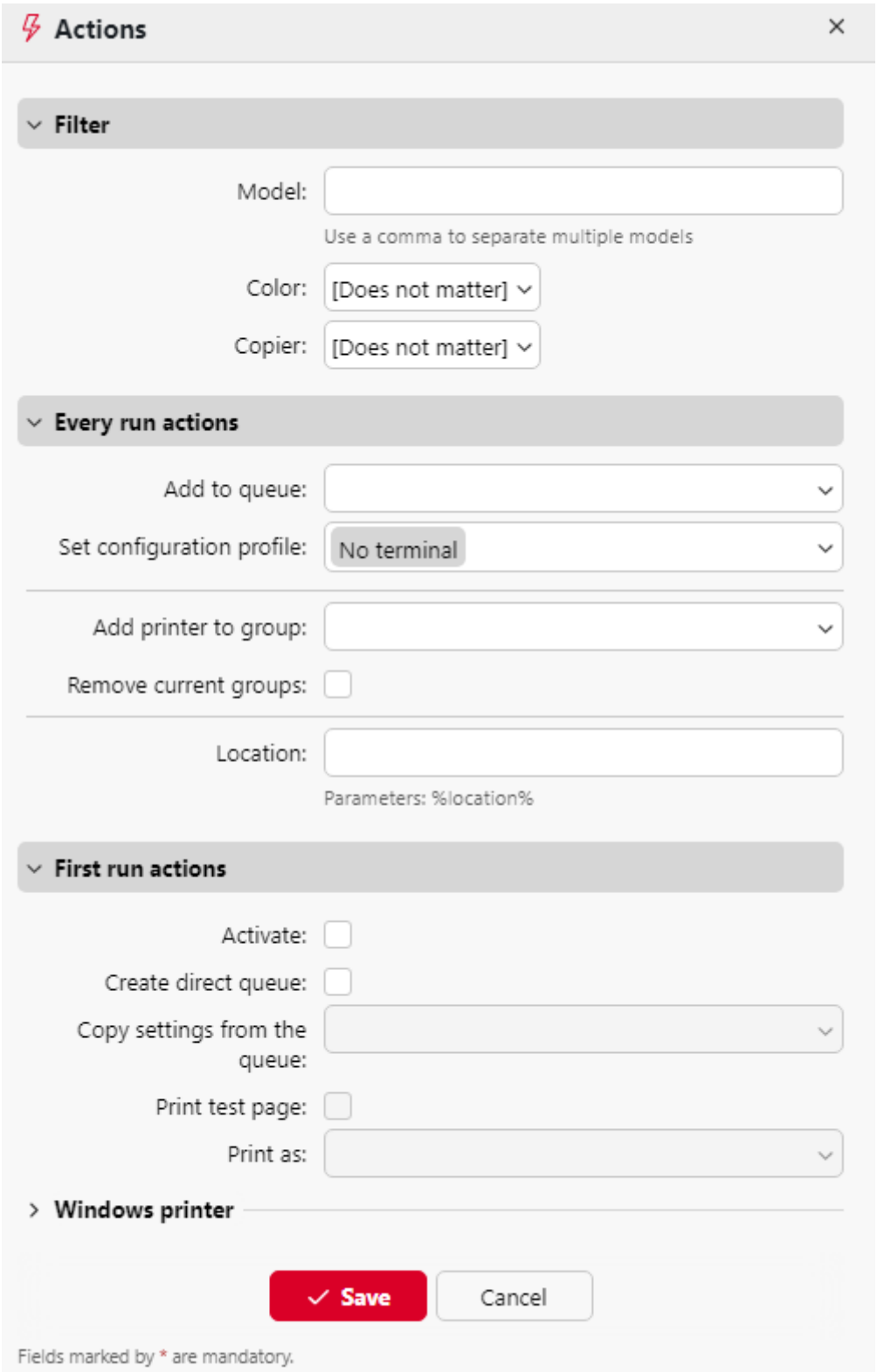
        - Vengono aggiunte solo le stampanti elencate nel file CSV. Le stampanti non elencate vengono ignorate.

- **SNMP** – Definisce il profilo SNMP e il timeout (in millisecondi), controllando per quanto tempo MyQ attende le risposte del dispositivo.
- **Avviato da terminale** – Abilita il rilevamento attivato da terminali basati su Java che si connettono senza una voce di stampante corrispondente in MyQ.

10.4.4 Azioni di rilevamento della stampante

Le azioni menzionate di seguito sono azioni di base comunemente eseguite durante il rilevamento delle stampanti.

Vai alla scheda **Azioni** e fai clic su **+Aggiungi azione**. Si apre il pannello delle proprietà Azioni.


Actions
Filter
Model:
Use a comma to separate multiple models
Color:
[Does not matter]
Copier:
[Does not matter]
Every run actions
Add to queue:
Set configuration profile:
No terminal
Add printer to group:
Remove current groups:
Location:
Parameters: %location%
First run actions
Activate:
Create direct queue:
Copy settings from the queue:
Print test page:
Print as:
Windows printer
Save
Cancel
Fields marked by * are mandatory.

Filtro

Qui è possibile specificare i modelli di dispositivi di stampa o i tipi di dispositivi su cui viene eseguita questa azione durante il rilevamento.

- Inserisci il modello su cui desideri eseguire l'azione. Se desideri aggiungere altri modelli, devi separarli con delle virgole (,).
- È inoltre possibile selezionare i tipi di dispositivi: dispositivi a colori o in bianco e nero, e distinguere tra fotocopiatrici.

Azioni ad ogni esecuzione

- **Aggiungi alla coda**: qui è possibile selezionare una o più code a cui il dispositivo verrà automaticamente aggiunto.
- **Imposta profilo di configurazione**: qui è possibile selezionare un profilo di configurazione dal menu a tendina o crearne uno nuovo selezionando **+Aggiungi nuovo**. Offre la possibilità di installare un pacchetto terminale e impostare il metodo di accesso per le stampanti nel rilevamento.
- **Aggiungi stampante al gruppo**: qui è possibile selezionare un gruppo a cui il dispositivo verrà automaticamente aggiunto.
- **Rimuovi gruppi attuali**: se selezioni questa opzione, il dispositivo viene rimosso da tutti i suoi gruppi attuali.
- **Posizione**: qui puoi impostare la posizione del dispositivo di stampa. Sono disponibili tre opzioni:
    - È possibile definire manualmente la posizione inserendo un testo qualsiasi. Ogni dispositivo di stampa rilevato o aggiornato all'interno di questo rilevamento delle stampanti conterrà questa posizione.
    - È possibile ottenere automaticamente la posizione tramite il protocollo SNMP inserendo il parametro **%location**%. In tali casi, la posizione viene ricavata dal parametro di posizione definito nell'interfaccia utente web di ciascun dispositivo specifico rilevato o aggiornato durante questo rilevamento delle stampanti.
    - È possibile lasciare questa impostazione vuota. In questo caso, la posizione del dispositivo di stampa non viene impostata/aggiornata durante il rilevamento. Le stampanti aggiornate mantengono la loro posizione attuale e i nuovi dispositivi di stampa hanno il parametro di posizione indefinito.

La posizione di un dispositivo di stampa viene visualizzata e può essere modificata nel pannello delle proprietà.

È possibile aggiungere più filtri per eseguire azioni di rilevamento: ogni filtro specifica il tipo di stampanti su cui verranno eseguite le azioni e quali azioni saranno incluse.

Azioni al primo avvio

- **Attiva**: attiva automaticamente il dispositivo se la licenza corrente lo consente.

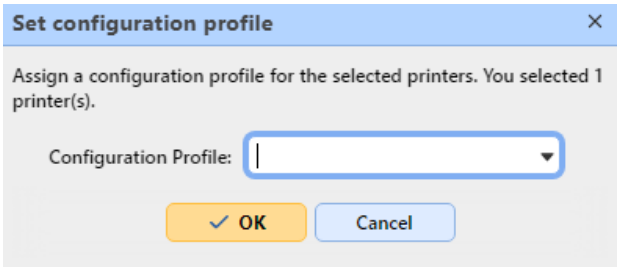
- **Crea coda diretta**: se si seleziona questa opzione, MyQ creerà automaticamente una coda diretta per il dispositivo. Il nome della coda è lo stesso del nome di sistema del dispositivo. Per ulteriori informazioni sulle code di stampa, vedere Code (see page 485).
- **Copia impostazioni dalla coda**: qui è possibile inserire o selezionare una coda diretta da cui vengono copiate le impostazioni della coda appena creata.
- **Stampa pagina di prova**: il server MyQ invierà automaticamente una pagina di prova alla coda diretta appena creata.
- **Stampa come**: se si seleziona l'opzione **Stampa pagina di prova**, è necessario selezionare un account utente con cui verrà stampata la pagina di prova.
- **Stampante Windows**: in questa sezione è possibile installare automaticamente una porta di stampa e un driver di stampa sul server MyQ.

10.5 Attivazione e disattivazione dei dispositivi di stampa

A meno che non sia stato attivato automaticamente durante il rilevamento delle stampanti, un dispositivo appena aggiunto non è attivo in MyQ e alcuni dei suoi dati non vengono visualizzati (numero di serie, tipo, contatori, ecc.). Il passo successivo consiste nell'attivare il dispositivo. Sebbene non vi sia alcun limite al numero di dispositivi di stampa che è possibile aggiungere al sistema MyQ, non è possibile attivare più dispositivi di stampa di quelli consentiti dalla propria licenza.

Per attivare le stampanti selezionate:

1. Dopo aver selezionato le stampanti, fare clic con il tasto destro del mouse e selezionare **Imposta profilo di configurazione**. Si aprirà una finestra pop-up con lo stesso nome.



2. Selezionare un profilo dal menu a discesa e fare clic su **OK**.
3. Con la selezione ancora attiva, fare nuovamente clic con il tasto destro del mouse e selezionare **Attiva**.

Per attivare tutte le stampanti:

1. Sulla barra nella parte superiore della scheda principale **Stampanti**, fare clic su **Azioni**. Viene visualizzato il menu a discesa Azioni.

2. Fare clic su **Attiva tutto**.

Per disattivare i dispositivi di stampa

1. Nell'elenco delle stampanti nella scheda principale **Stampanti**, seleziona i dispositivi che desideri disattivare, quindi fai clic su **Azioni**. Viene visualizzato il menu a discesa Azioni.
2. Nel menu a discesa, fare clic su **Disattiva**.

10.6 Eliminazione e ripristino delle stampanti

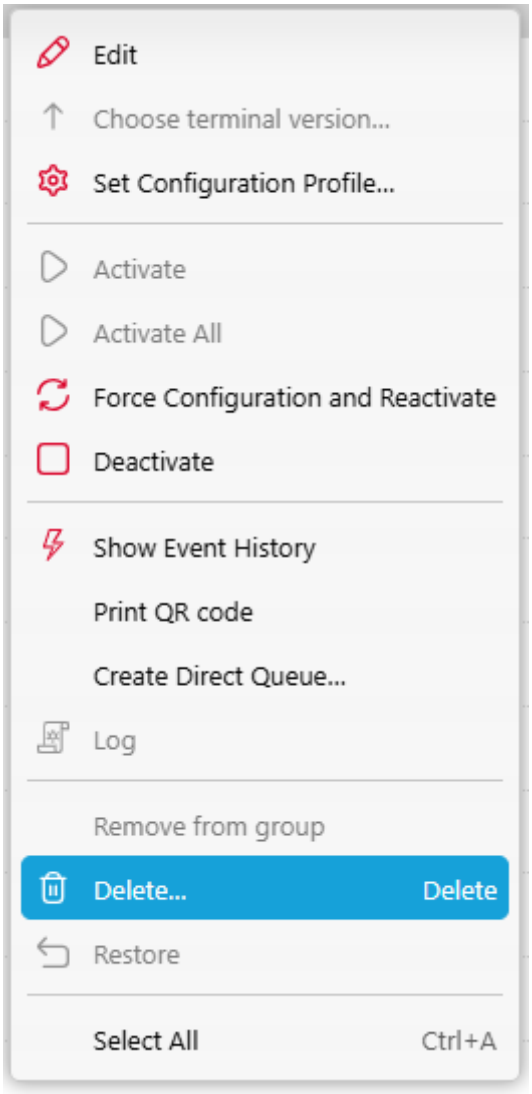
Se si elimina un dispositivo di stampa, non sarà più possibile utilizzarlo, ma i suoi dati rimarranno memorizzati in modo permanente nel database MyQ.

Non è possibile aggiungere due volte lo stesso dispositivo poiché il suo indirizzo MAC è univoco e non possono esserci due dispositivi con un indirizzo MAC identico nel sistema. Se si desidera utilizzare nuovamente il dispositivo eliminato, è necessario ripristinarlo e riattivarlo.

10.6.1 Eliminazione delle stampanti

Per eliminare i dispositivi di stampa selezionati:

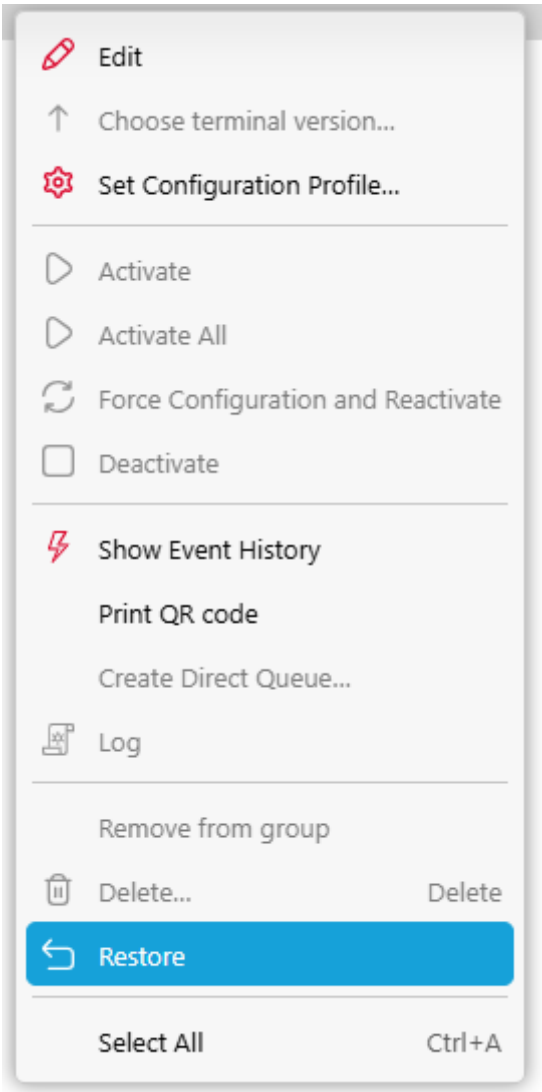
1. Selezionare i dispositivi di stampa che si desidera eliminare dall'elenco nella scheda principale **Stampanti**.
2. Fai clic con il tasto destro del mouse sul dispositivo o clicca su **Azioni**. Viene visualizzato il menu a tendina Azioni.
3. Fare clic su **Elimina**. È possibile trovare i dispositivi di stampa eliminati nell'opzione di ricerca **Eliminati**.



10.6.2 Ripristino delle stampanti

Per ripristinare i dispositivi di stampa selezionati:

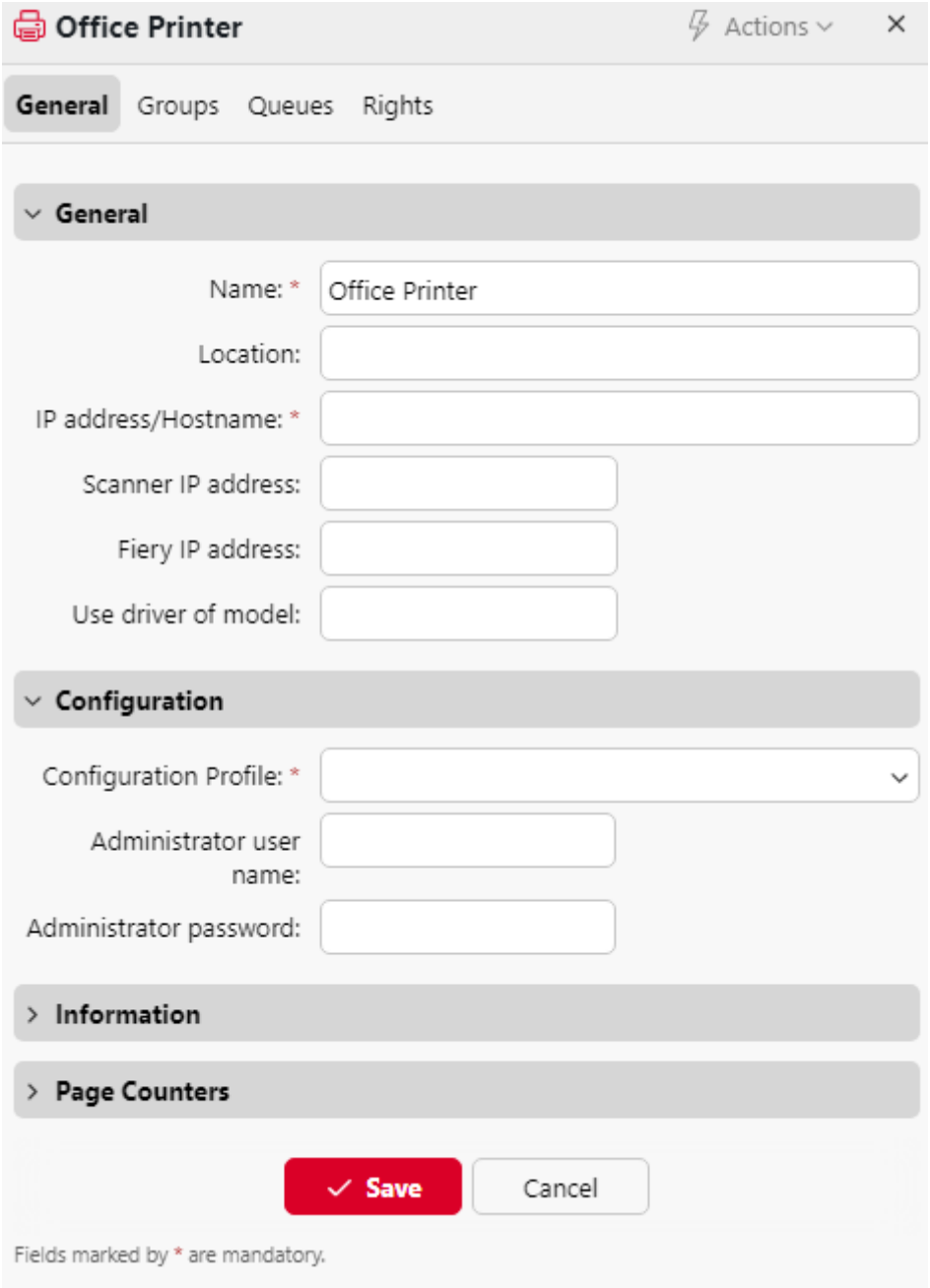
1. Nella scheda Gruppo sul lato sinistro della scheda principale **Stampanti**, in **Ricerche**, seleziona l'opzione di ricerca **Eliminati**. Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi di stampa eliminati.
2. Nell'elenco, selezionare i dispositivi di stampa che si desidera ripristinare, fare clic con il pulsante destro del mouse sul dispositivo o fare clic su **Azioni**. Viene visualizzato il menu a discesa Azioni.
3. Nel menu a discesa, fare clic su **Ripristina**. I dispositivi di stampa ripristinati non sono attivi; è necessario attivarli nuovamente.



10.7 Modifica delle stampanti

Ogni singolo dispositivo di stampa ha il proprio pannello delle proprietà. Per aprire il pannello, fare doppio clic sul dispositivo di stampa nell'elenco dei dispositivi di stampa nella scheda principale **Stampanti**. Il pannello delle proprietà si apre sul lato destro dello schermo. Da lì è possibile **disattivarlo** o eseguire alcune **azioni** specifiche su questa stampante.

Il pannello è suddiviso in quattro schede: **Generale, Gruppi, Code** e **Diritti**. Nella scheda **Generale** è possibile modificare le impostazioni del dispositivo di stampa, nella scheda **Gruppi** è possibile aggiungere il dispositivo a gruppi, nella scheda **Code** è possibile aggiungere il dispositivo di stampa a code e nella scheda **Diritti** è possibile assegnare diritti utente al dispositivo.



10.7.1 Informazioni e impostazioni della stampante

Le impostazioni menzionate di seguito sono impostazioni di base della stampante visualizzate nel pannello delle proprietà di ciascuna stampante.

Sezione Generale

- **Nome*** - Nome del dispositivo di stampa; è possibile utilizzare qualsiasi stringa.
- **Posizione** - Se necessario, è possibile specificare qui la posizione del dispositivo di stampa.

- **Indirizzo IP/Nome host*** - L'indirizzo IP o il nome host del dispositivo di stampa.
- **Indirizzo IP dello scanner** - L'indirizzo IP dello scanner (se lo scanner del dispositivo ha un IP diverso da quello del dispositivo di stampa).
- **Indirizzo IP Fiery** - L'indirizzo IP del modulo Fiery (se il dispositivo ne è dotato).
- **Usa driver del modello** - Nome del modello alternativo. Se il dispositivo di stampa non è elencato nell'attuale database dei modelli supportati, è possibile inserire il tipo di dispositivo di stampa supportato più simile al proprio modello. Per ulteriori informazioni, contattare support@myq-solution.com[45].

Sezione Configurazione

- **Profilo di configurazione** - Selezionare un profilo dal menu a tendina o crearne uno nuovo per incorporare la stampante facendo clic su **+Aggiungi nuovo**. Quindi aggiungere un **Nome**, installare il **pacchetto terminale**, impostare i **Metodi di accesso** e le **Credenziali della stampante,** a seconda della stampante.
- **Nome utente amministratore** - Inserisci il nome utente amministratore. Se incorpori la stampante separatamente, questo nome utente deve corrispondere a quello nel profilo di configurazione.
- **Password amministratore** - Inserire la password amministratore. Se si integra la stampante separatamente, questa password deve corrispondere a quella nel profilo di configurazione.



Per i dispositivi Xerox, il nome utente e la password dell'amministratore sono un **requisito obbligatorio** per la configurazione e l'attivazione remota del dispositivo (sia per i dispositivi con Embedded Terminal che per quelli senza).

Sezione Informazioni

- **Marca** - Informazioni sul produttore del dispositivo di stampa. Viene rilevata automaticamente dal dispositivo.
- **Modello** - Informazioni sul nome del modello del dispositivo di stampa. Viene rilevato automaticamente dal dispositivo.
- **Numero di serie** - Il numero di serie del dispositivo di stampa. Viene rilevato automaticamente dal dispositivo.
- **Indirizzo MAC** - L'indirizzo MAC del dispositivo di stampa. Viene rilevato automaticamente dal dispositivo e viene utilizzato come identificazione univoca del dispositivo nel sistema MyQ®. Pertanto, è possibile attivare un solo dispositivo con un determinato indirizzo MAC.

45. mailto:support@myq-solution.com

- **Firmware** - Il firmware attualmente in esecuzione sul dispositivo; potrebbe non essere visibile a seconda del dispositivo.
- **SDK/Piattaforma** - La piattaforma attuale in esecuzione sul dispositivo; potrebbe non essere visibile a seconda del dispositivo.
- **Numero di asset** - Opzione aggiuntiva per l'identificazione del dispositivo di stampa.
- **Contatto** - Informazioni di contatto della persona responsabile della manutenzione del dispositivo di stampa.
- **Data di acquisto** - Data di acquisto del dispositivo di stampa.
- **Note** - Informazioni aggiuntive sul dispositivo di stampa.

Sezione Contatori pagine

- **Stampa in bianco e nero** - Numero totale di pagine in bianco e nero stampate sul dispositivo.
- **Stampa a colori** - Numero totale di pagine a colori stampate sul dispositivo.
- **Copia in bianco e nero** - Numero totale di pagine in bianco e nero copiate sul dispositivo.
- **Copia a colori** - Numero totale di pagine a colori copiate sul dispositivo.
- **Copia a un colore** - Numero totale di pagine a un colore copiate sul dispositivo.
- **Scanner** - Numero totale di pagine scansionate sul dispositivo.
- **Fax** - Numero totale di fax in entrata stampati sul dispositivo
- **Regolazione del contatore totale delle stampe per il bilanciamento del carico** - Il valore immesso viene aggiunto al contatore delle pagine stampate per distribuire uniformemente il carico di stampa tra i dispositivi nelle code in tandem.

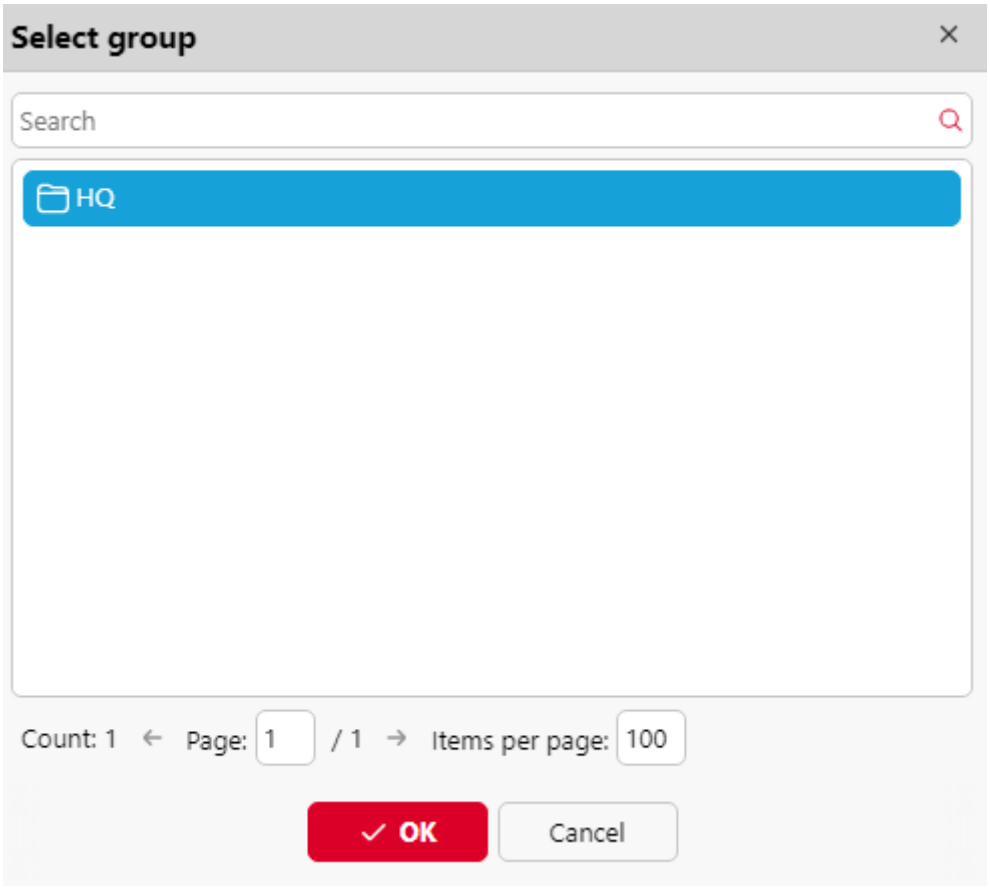
10.7.2 Aggiunta/rimozione di stampanti ai gruppi

Per aggiungere una stampante a un gruppo:

1. Sulla barra nella parte superiore della scheda **Gruppi**, fare clic su **+Aggiungi**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona gruppo.



2. Nella finestra di dialogo **Seleziona gruppo**, selezionare i gruppi, quindi fare clic su **OK**.



È inoltre possibile aggiungere stampanti a un gruppo nella scheda principale **Stampanti** utilizzando il trascinamento della selezione. Trascinare la stampante e rilasciarla sull'icona del gruppo nella scheda Gruppi sul lato sinistro dello schermo.

Per rimuovere una stampante da un gruppo:

Sulla barra nella parte superiore della scheda **Gruppi**, fare clic su **–Rimuovi**. Il gruppo scompare dalla scheda **Gruppi**.

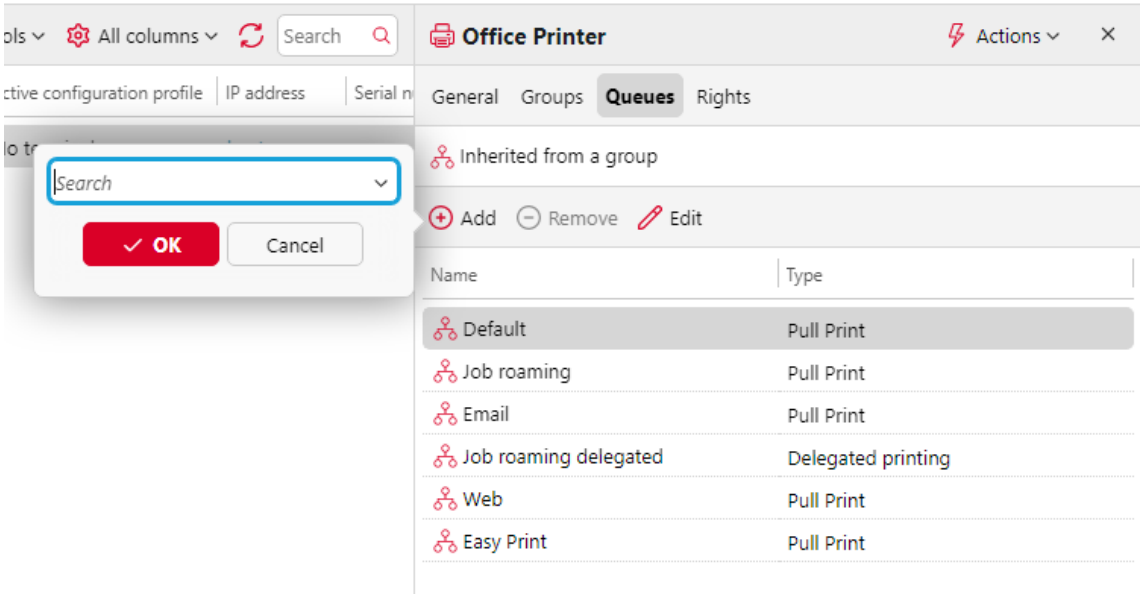
Per rimuovere i dispositivi di stampa selezionati da un gruppo nella scheda principale **Stampanti**, selezionare il gruppo, selezionare i dispositivi di stampa che si desidera rimuovere, fare clic su **Azioni**, quindi fare clic su **Rimuovi dal gruppo** nel menu a discesa **Azioni** (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sulla stampante e fare clic su **Rimuovi dal gruppo**).

10.7.3 Aggiunta/rimozione di stampanti alle code

Per aggiungere una stampante a una coda:

1. Sulla barra nella parte superiore della scheda **Code**, fare clic su **+Aggiungi**. A sinistra viene visualizzata una casella di ricerca.

2. Nella casella di ricerca, individuare la coda a cui si desidera aggiungere il dispositivo, quindi fare clic su **OK**.



Per rimuovere una stampante da una coda:

Sulla barra nella parte superiore della scheda **Code**, fare clic su **–Rimuovi**. La coda scompare dalla scheda **Code**.

10.8 Gruppi di stampanti

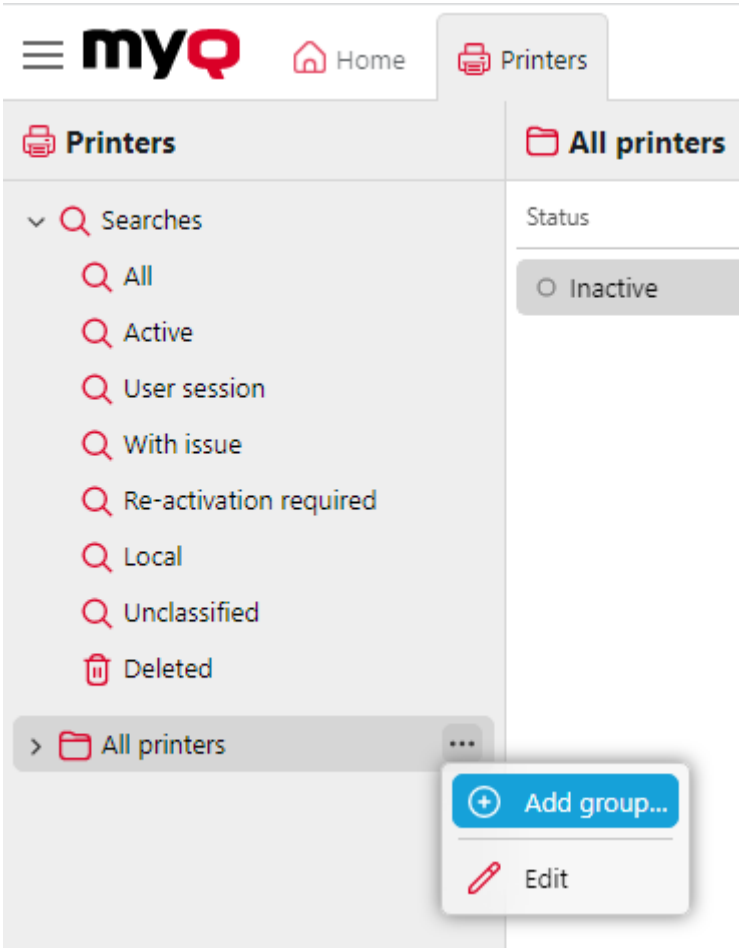
Tutti i dispositivi di stampa in MyQ possono essere suddivisi in gruppi in base alla loro posizione, al modello, al fornitore, alla categoria, ecc.

Nella scheda principale **Stampanti** è possibile creare nuovi gruppi di dispositivi di stampa. Esistono diverse funzioni di MyQ in cui vengono utilizzati i gruppi; ad esempio, è possibile assegnarli a particolari code di stampa (vedere Code (see page 485)), è possibile assegnare agli utenti diritti e restrizioni relativi a particolari gruppi (vedere Diritti (see page 478)) ed è possibile impostare report relativi solo a particolari gruppi (vedere Report (see page 562)).

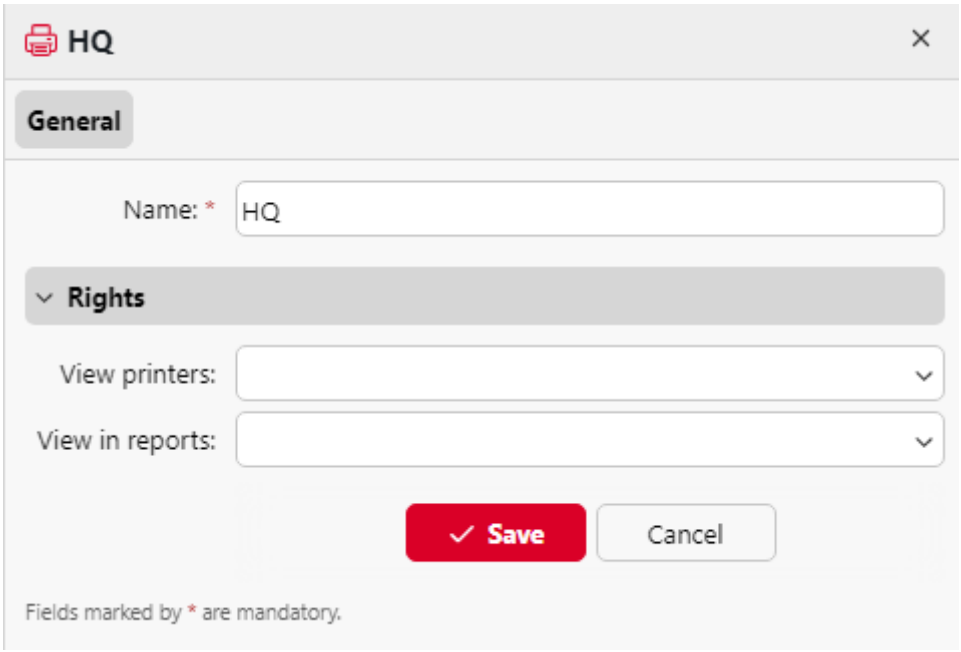
10.8.1 Creazione di gruppi di stampanti

1. Sul lato sinistro della scheda principale **Stampanti**, fare clic con il tasto destro del mouse su **Tutte le stampanti**, quindi fare clic su **+Aggiungi gruppo** nel menu di scelta

rapida. Il pannello delle proprietà del nuovo gruppo si apre sul lato destro dello schermo.



2. Nel pannello, inserisci il nome del nuovo gruppo, assegna i diritti agli utenti o ai gruppi di utenti, quindi fai clic su **Salva**.



Diritti del gruppo di stampanti:

- **Visualizza stampanti**: il diritto di visualizzare e gestire le stampanti di questo gruppo sull'interfaccia utente web.
- **Visualizza nei report**: il diritto di visualizzare questo gruppo di stampanti nei report.

Se si desidera che il nuovo gruppo venga inserito in un gruppo già esistente, selezionare il gruppo padre, quindi fare clic su **+Aggiungi gruppo** (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo padre e quindi fare clic su **+Aggiungi gruppo** nel menu di scelta rapida).

10.8.2 Eliminazione di gruppi di stampanti

Per eliminare un gruppo di dispositivi di stampa:
nella scheda Gruppo sul lato sinistro della scheda principale **Stampanti**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo che si desidera eliminare, quindi fare clic su **Elimina** nel menu di scelta rapida.

10.9 Esportazione e importazione di stampanti

Nella scheda principale **Stampanti**, è possibile esportare e importare elenchi di dispositivi di stampa e relativi metadati.

10.9.1 Esportazione delle stampanti in CSV

Per esportare un elenco di dispositivi di stampa:

1. Nella scheda principale **Stampanti**, fare clic su **Strumenti**.
2. Nella casella a discesa, fare clic su **Esporta**.

> La colonna della password di amministratore della stampante è sempre vuota. Non è possibile **esportare** password in testo semplice per motivi di sicurezza. Tuttavia, è possibile **importare** password in testo semplice nella stessa colonna.

10.9.2 Importazione delle stampanti da CSV

È possibile importare un elenco di stampanti da un file CSV. La prima riga del file deve contenere i nomi delle colonne, come nell'esempio seguente:

```
PRINTER;LOCATION;IPADDRESS;SCANNERIP;ASSETNUMBER;CONTACT
```

Per importare un elenco di dispositivi di stampa:

1. Nella parte superiore della scheda principale **Stampanti**, fare clic su **Strumenti**.
2. Nella casella a discesa, fare clic su **Importa**.
3. Cerca il file CSV e fai clic su **OK**.

Le stampanti sono ora importate e visibili nella scheda **Stampanti**.

> È incluso un file di esempio denominato `Printers_example.csv` è incluso in `ProgramData\MyQ\Data\Import`. Personalizza questo file in base alle tue esigenze.

10.9.3 Colonne supportate

Esporta

- STAMPANTE
- POSIZIONE
- INDIRIZZO IP
- SCANNERIP
- MODELLO IMPOSTO
- NUMERO RISORSA
- CONTATTO
- DATA_ACQUISTO

Importa

- STAMPANTE (obbligatorio)
- INDIRIZZO IP (obbligatorio)
- POSIZIONE
- IP SCANNER
- MODELLO IMPOSTO
- NUMERO DI SERIE
- MAC
- NUMERO BENE

- MODELLO
- NUMERO DI SERIE
- MAC
- STAMPA IN BIANCO E NERO
- STAMPA A COLORI
- COPIE IN BIANCO E NERO
- COPIE A COLORI
- SCANSIONI
- FAX
- C
- M
- Y
- K
- CARTA A4
- CARTA A3
- CARTA A5
- CARTA B4
- CARTA B5
- ALTRI FORMATI
- CARTA FOLIO
- CARTA PER REGISTRI
- CARTA LEGAL
- CARTA LETTERA
- CARTA PER ESTRATTI CONTO
- ALTRI TIPI DI CARTA
- STAMPA PAGINE A COLORI (L1)
- STAMPA PAGINE A COLORI (L2)
- STAMPA PAGINE A COLORI (L3)
- COPIA PAGINE A COLORI (L1)
- COPIA PAGINE A COLORI (L2)
- COPIA PAGINE A COLORI (L3)
- AMMINISTRATORE STAMPANTE
- PASSWORD AMMINISTRATORE STAMPANTE
- CONTATTI
- AMMINISTRATORE STAMPANTE
- PASSWORD AMMINISTRATORE STAMPANTE

10.10 Monitoraggio delle stampanti di rete in modalità offline

Il modo usuale di comunicazione tra il sistema MyQ e un dispositivo di stampa è tramite il protocollo SNMP. Nel caso in cui questo metodo non possa essere utilizzato, ad esempio se il dispositivo di stampa non supporta il protocollo SNMP, è possibile utilizzare il parser MyQ per monitorare il numero di pagine e altre proprietà

di base dei Lavori di Stampa inviati per la stampa su un dispositivo di stampa. Questo metodo di contabilità è denominato **Contabilità offline**.

Uno svantaggio della funzione di contabilità offline è la sua imprecisione. Poiché la comunicazione tra MyQ e il dispositivo di stampa è unidirezionale e limitata all'invio dei dati di stampa al dispositivo, non è possibile verificare se i dati vengono effettivamente stampati. Pertanto, MyQ addebita il lavoro di stampa in base alle informazioni ricevute dal parser dei lavori dopo l'invio del lavoro al dispositivo di stampa. Anche se il lavoro di stampa viene annullato a metà della stampa, viene addebitato per intero.

Per abilitare la modalità di contabilità offline di un dispositivo di stampa:

1. Nella scheda principale **Stampanti**, fare doppio clic sul dispositivo di stampa per aprire il pannello delle proprietà.
2. Nel pannello, nella casella di testo **Usa driver del modello:**, inserire il valore *offline*, quindi fare clic su **Salva**.



Prima di abilitare la modalità di contabilità offline, disattivare il dispositivo di stampa. L'impostazione **Usa driver del modello:** non può essere modificata sui dispositivi di stampa attivati. Una volta abilitata la modalità di contabilità offline, riattivare il dispositivo di stampa. Per ulteriori informazioni, vedere Attivazione e disattivazione dei dispositivi di stampa (see page 376).

10.11 Monitoraggio delle stampanti locali

Oltre a monitorare le stampanti di rete (see page 388), MyQ è in grado di monitorare il numero di pagine stampate sui dispositivi collegati localmente, tramite una porta parallela o una porta USB. In questi casi, il numero di pagine stampate viene estratto dallo spooler di stampa mentre viene elaborato dal driver di stampa.

Per estrarre i dati forniti dallo spooler, è necessario installare l'applicazione MyQ Desktop Client su tutti i computer da cui si stampa su MyQ e configurare **il monitoraggio della stampa locale**. Tutti i lavori di stampa inviati a tipi di porte selezionati verranno rilevati dallo spooler di stampa.

Il monitoraggio della stampa locale è disponibile in Desktop Client MyQ (see page 506).

Uno svantaggio della funzione di monitoraggio della stampa locale è la sua imprecisione. Poiché la comunicazione tra MyQ e il dispositivo di stampa locale è unidirezionale e limitata all'invio dei dati di stampa al dispositivo, non è possibile verificare se i dati vengono effettivamente stampati. Pertanto, MyQ addebita il numero di pagine estratte dallo spooler nel momento in cui vengono inviate al dispositivo di stampa. Anche se il lavoro di stampa viene annullato a metà della stampa, viene addebitato per intero.

10.11.1 Contabilità sulle stampanti locali

Dopo che un lavoro di stampa è stato inviato a uno dei dispositivi di stampa locali, il numero di pagine e altre informazioni relative al lavoro di stampa vengono salvate nella cartella MyQ Desktop Client del file di registro specifico. Una volta stabilita la connessione con il server MyQ, tutte le informazioni vengono automaticamente trasferite al server MyQ ed eliminate dal registro. Pertanto, non è necessario essere permanentemente connessi al server MyQ online.

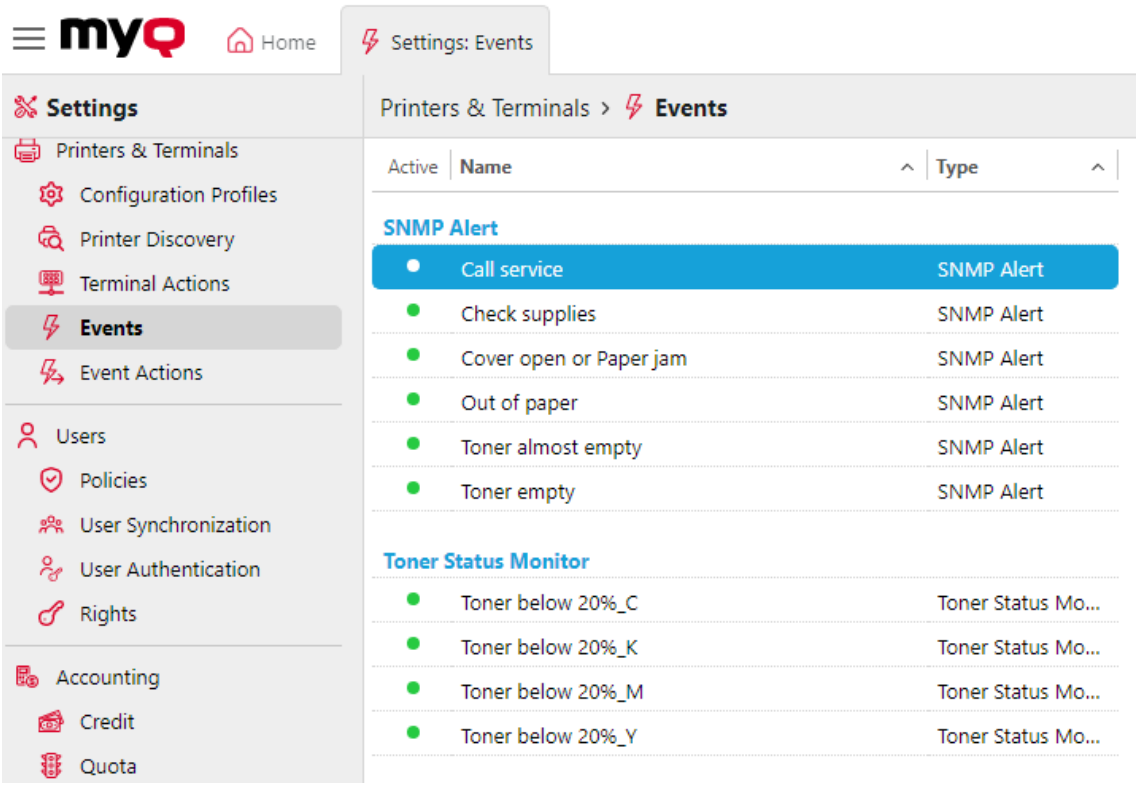
Una volta che il server è connesso e i dati sono stati inviati al server, le informazioni relative al lavoro di stampa compaiono in una voce **"Info"** nel log MyQ. Ogni voce contiene informazioni sull'utente che ha stampato, il dispositivo di stampa su cui l'utente ha stampato e il numero di pagine stampate. Il server MyQ crea automaticamente un nuovo dispositivo di stampa di tipo locale. Il suo nome ha la seguente forma: *printer@computer*.

È possibile impostare un listino prezzi appropriato per i dispositivi di stampa locali. Pertanto, possono essere inclusi nei rapporti monetari. Se l'utente che stampa sul dispositivo di stampa locale esiste già, le sue stampe gli vengono semplicemente assegnate. In caso contrario, il lavoro viene contabilizzato a nome dell'**utente *non autenticato**.

10.12 Eventi della stampante

Gli eventi di stampa sono azioni personalizzabili avviate da eventi specifici, basati sugli avvisi dei dispositivi di stampa. Gli avvisi vengono configurati definendo prima gli eventi, quindi selezionando e impostando le azioni attivate da tali eventi. Le azioni sono di due tipi: in risposta a un evento su un dispositivo di stampa, MyQ può inviare

una notifica via e-mail a una o più persone, oppure può terminare la sessione utente sul Embedded Terminal del dispositivo.



Gli eventi possono essere impostati nella scheda delle impostazioni **Eventi** della stampante e le azioni relative agli eventi nella scheda delle impostazioni **Azioni degli eventi**.

> È possibile creare un report di tipo Cronologia eventi, che fornisce informazioni su tutti gli eventi relativi a stampanti o gruppi di stampanti selezionati durante un determinato periodo di tempo.

10.12.1 Eventi

Nella scheda Impostazioni **eventi** sono presenti dieci avvisi predefiniti. Questi corrispondono a situazioni comuni, come il toner esaurito o la mancanza di carta nella stampante, oppure a stati dei dispositivi di stampa che richiedono azioni particolari, come l'assistenza tecnica o il controllo delle forniture. Vengono attivati dai seguenti stati di un dispositivo di stampa:

- **Chiamare l'assistenza** — Il dispositivo di stampa richiede l'intervento di un servizio di assistenza tecnica autorizzato.
- **Controllare i materiali di consumo** — È necessario controllare i materiali di consumo del dispositivo di stampa.
- **Coperchio aperto o inceppamento carta** — Il coperchio del dispositivo è aperto o c'è un inceppamento della carta.
- **Carta esaurita** — Il dispositivo di stampa ha esaurito la carta.
- **Toner quasi vuoto** — Uno o più toner sul dispositivo sono quasi vuoti.
- **Toner vuoto** — Uno o più toner sul dispositivo sono vuoti.
- **Toner inferiore al 20%_C** — Il toner ciano sul dispositivo è inferiore al 20%.
- **Toner inferiore al 20%_K** — Il toner nero sul dispositivo è inferiore al 20%.
- **Toner inferiore al 20%_M** — Il toner magenta sul dispositivo è inferiore al 20%.
- **Toner inferiore al 20%_Y** — Il toner giallo sul dispositivo è inferiore al 20%.

Modifica del livello di toner da monitorare

Il livello di toner da monitorare è impostato di default al *20%,* ma può essere facilmente modificato seguendo le istruzioni riportate di seguito:

1. Nell'elenco degli avvisi nella scheda **Eventi**, fare doppio clic sull'avviso. Il pannello delle proprietà si apre sul lato destro dello schermo.
2. Modificare il valore nel campo **Livello inferiore** (in *%*).
3. Modificare il nome dell'avviso in base al nuovo livello monitorato.

Creazione di nuovi eventi

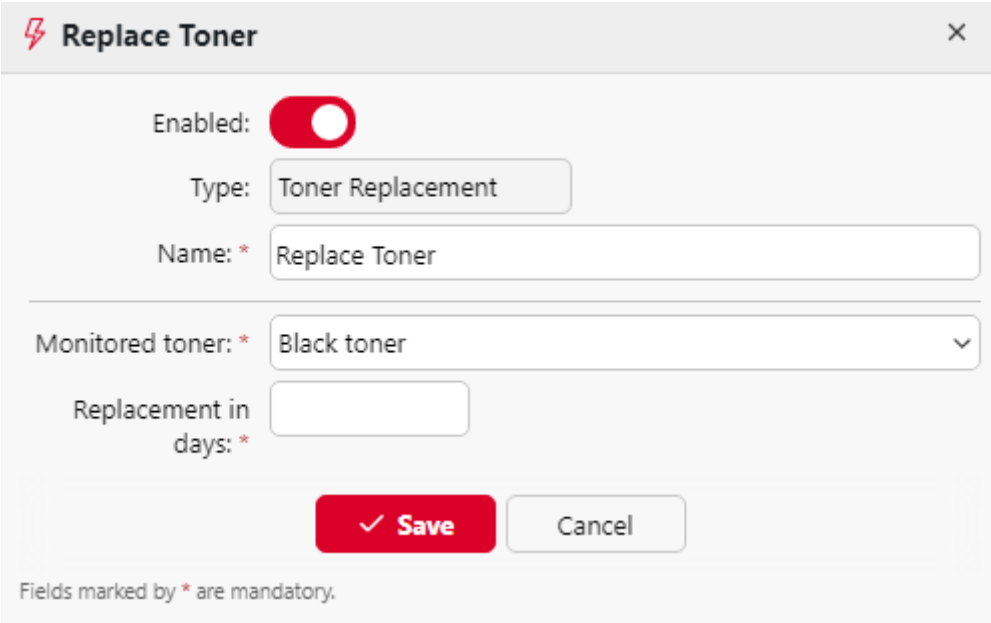
Per creare un nuovo evento, fare clic su **+Aggiungi** e selezionare il tipo di evento da creare.

Tipi di evento disponibili:

- **Avviso SNMP** - L'evento di avviso SNMP si verifica quando almeno uno dei filtri predefiniti viene superato. Se l'evento non ha filtri definiti, non viene mai aperto. È possibile definire i seguenti filtri: *Codice da, Codice a, Gravità, Formazione, Gruppo, Indice di gruppo, Marca, Modello.*
- **Monitoraggio stato toner** - L'evento si verifica quando il livello del toner scende al di sotto di una soglia predefinita. Quando il livello del toner risale alla soglia o oltre, l'evento viene chiuso. È possibile configurare il toner monitorato (*toner nero, toner a colori, qualsiasi toner*).
- **Aumento contatore totale** - L'evento monitora quando i contatori di stampa e copia su un dispositivo raggiungono ripetutamente un determinato valore. Per ogni evento di questo tipo, è necessario specificare due valori:

  - quale tipo di contatori deve essere monitorato da questo evento; i valori possibili sono *Totale stampa e copia, Stampa e copia monocromatica, Stampa e copia a colori.*
  - quali valori raggiunti ripetutamente devono essere monitorati - ciò significa che è necessario specificare un valore X e ogni volta che i contatori su un dispositivo raggiungono un valore divisibile per X, vengono attivate le azioni
- **Sostituzione toner** - L'evento viene utilizzato per prevedere l'esaurimento del toner. Per ogni evento di questo tipo, è necessario specificare due valori:
  - Toner monitorato (*toner ciano, toner magenta, toner giallo, toner nero*)
  - Sostituzione in giorni: numero di giorni che fungono da soglia per l'attivazione delle azioni - ciò significa che l'utente specifica il valore X e ogni volta che il numero previsto di giorni rimanenti è inferiore o uguale a questo valore, vengono attivate le azioni associate

Si apre un pannello delle proprietà sul lato destro dello schermo. Compilare le informazioni obbligatorie e fare clic su **Salva**.

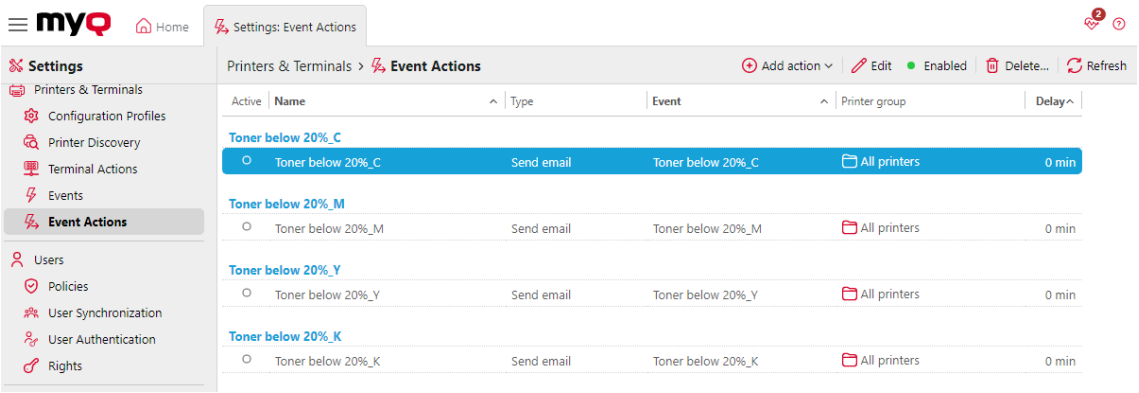


10.12.2 Azioni evento

Le due azioni disponibili sono l'invio di un'e-mail e la disconnessione dell'utente dall'Embedded Terminal. Ciascuna azione può essere applicata a tutte le stampanti oppure limitata a gruppi specifici di stampanti.

Sono disponibili quattro azioni predefinite per gli eventi: **Toner inferiore al 20%_C**, **Toner inferiore al 20%_M**, **Toner inferiore al 20%_Y**, **Toner inferiore al 20%_K**. Queste azioni si applicano a tutte le stampanti e rispondono agli eventi **Toner**

inferiore al 20%_C, Toner inferiore al 20%_M, Toner inferiore al 20%_Y, Toner inferiore al 20%_K.



Per creare una nuova azione evento:

1. Vai su **MyQ, Impostazioni, Azioni evento** e clicca su **+Aggiungi azione**. Seleziona il tipo di azione dal menu a tendina: **+Invia email** o **Disconnetti utente**.
2. Nel pannello, impostare tutte le opzioni dell'azione e fare clic su **Salva**.

Impostazione delle azioni evento

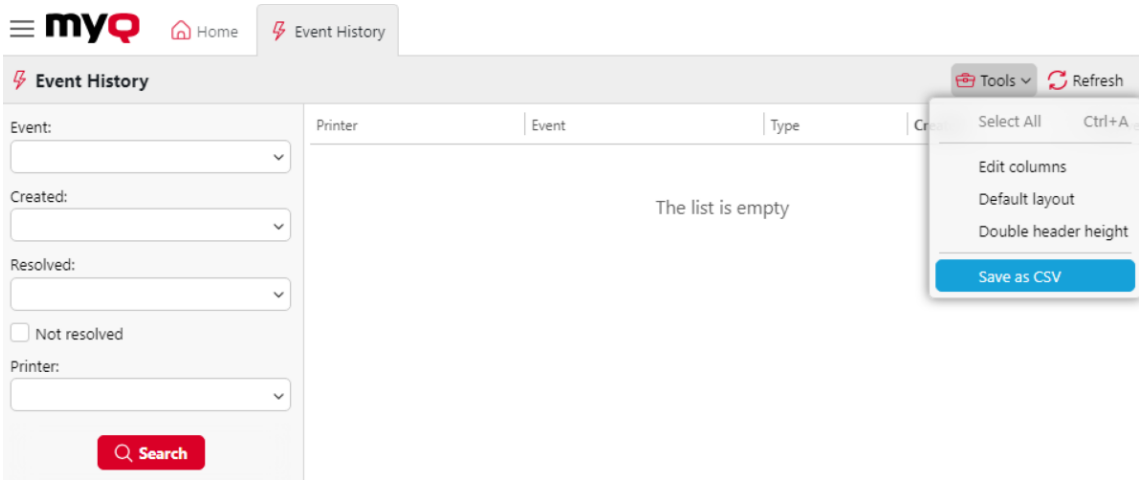
I parametri descritti di seguito appartengono alle azioni degli eventi **Invia email** e **Disconnetti utente**.

- **Abilitato** - Abilita o disabilita l'azione evento.
- **Nome** - Aggiungi un nome all'azione
- **Evento**: seleziona l'evento che darà avvio a questa azione.
- **Gruppo di stampanti**: selezionare dall'elenco il gruppo o i gruppi di stampanti a cui si applica l'azione.
- **Ritardo** - Imposta un intervallo di tempo dopo il quale l'e-mail verrà inviata (in minuti).
- **Destinatario** - Inserisci i destinatari dell'e-mail. Puoi utilizzare il parametro *%PRN.CONTACT%* per inviare l'e-mail ai contatti del dispositivo.
- **Oggetto + Messaggio** - Inserisci l'oggetto e il messaggio dell'e-mail. Puoi utilizzare i seguenti parametri
    - %PRN.NAME% — nome della stampante
    - %PRN.IP_ADDRESS% — indirizzo IP della stampante
    - %PRN.SERIAL_NUMBER% — numero di serie della stampante
    - %PRN.MODEL% — nome del modello della stampante

- %PRN.PRINTER_MONO% — contatore delle pagine in bianco e nero stampate sul dispositivo
- %PRN.PRINTER_COLOR% — contatore delle pagine a colori stampate sul dispositivo
- %PRN.COPIER_MONO% — contatore delle pagine in bianco e nero copiate sul dispositivo
- %PRN.COPIER_ COLOR% — contatore delle pagine a colori copiate sul dispositivo
- %PRN.SCANNER% — contatore delle pagine scansionate inviate via e-mail o in una cartella
- %SUPPLY.INFO% — tutti gli identificatori delle scorte di toner separati da punto e virgola
- %TONER_C.LEVEL% — livello del toner C in percentuale
- %TONER_M.LEVEL% — livello del toner M in percentuale
- %TONER_Y.LEVEL% — livello del toner Y in percentuale
- %TONER_K.LEVEL% — livello del toner K in percentuale
- %PRN.ASSET_NO% - il numero di asset della stampante
- %EVENT.TONER.LEVEL% - informazioni sul livello del toner
- %EVENT.TONER.INFO% - informazioni sul toner

Cronologia eventi

L'amministratore MyQ può visualizzare la **Cronologia eventi** nell'interfaccia MyQ Web Administrator, in **MyQ, Cronologia eventi**.



Sul lato sinistro sono presenti i parametri di ricerca *Evento, Creato, Risolto* e *Stampante* che possono essere impostati per visualizzare eventi specifici.

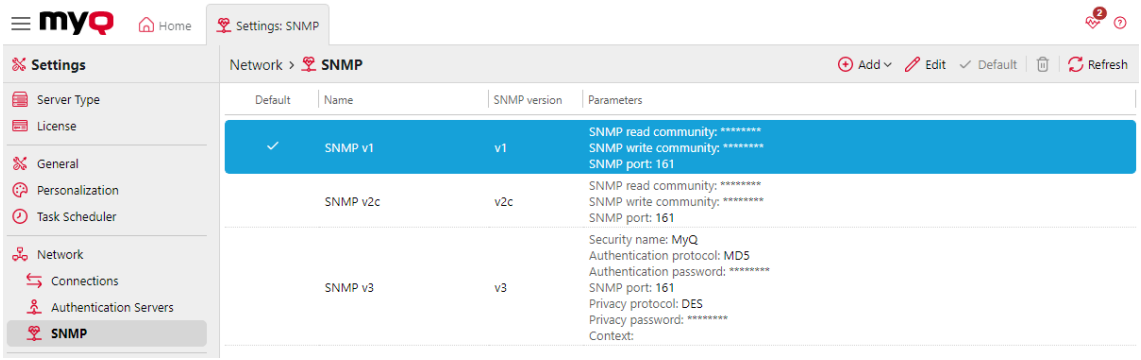
In **Strumenti - Salva come CSV**, è possibile esportare la Cronologia eventi.

10.13 Profili SNMP

Per impostazione predefinita, il protocollo SNMP v1 viene utilizzato per la comunicazione con i dispositivi di stampa nel sistema MyQ. Al suo posto, è possibile utilizzare il più recente protocollo SNMP v2c o il protocollo SNMP v3, che aumenta significativamente la sicurezza della comunicazione con un dispositivo di stampa.

In MyQ è possibile creare più profili SNMP e assegnare uno di essi a ciascun dispositivo di stampa. In questo modo, è possibile avere un unico profilo per tutti i dispositivi di stampa con una particolare configurazione SNMP.

Il profilo SNMP predefinito può essere modificato. Per impostare un profilo SNMP come predefinito, selezionarlo nella scheda Impostazioni **SNMP**, quindi fare clic su **Predefinito** sulla barra nella parte superiore della scheda (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul profilo e selezionare **Predefinito** dal menu di scelta rapida).



10.13.1 Aggiunta e modifica dei profili SNMP v1 e v2c

Con i protocolli SNMP v1 e v2c, viene utilizzata una singola stringa denominata "*Stringa comunità SNMP*" per consentire l'accesso al dispositivo. In MyQ è necessario impostare solo due parametri: il parametro **Comunità di lettura SNMP** e il parametro **Comunità di scrittura SNMP**. I loro valori devono corrispondere a quelli delle rispettive voci nell'interfaccia utente web della stampante (Comunità di lettura, Comunità di scrittura).

Per aggiungere un nuovo profilo SNMP v1 o v2c:

1. Nell'interfaccia di amministrazione Web di MyQ, aprire la scheda delle impostazioni **SNMP** (**MyQ, Impostazioni, SNMP**).

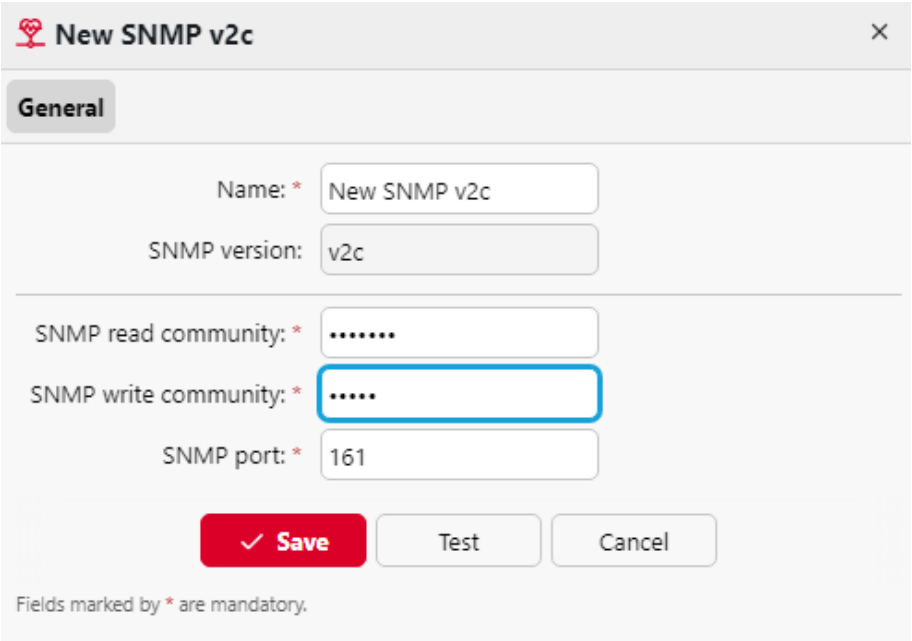
2. Sulla barra nella parte superiore della scheda **SNMP**, fare clic su **+Aggiungi profilo SNMP**, quindi fare clic su **+SNMP v1** o **+SNMP v2c** nel menu di scelta rapida. Il pannello delle proprietà del nuovo profilo SNMP si apre sul lato destro dello schermo.



3. Nel pannello, inserire il nome del profilo, impostare i parametri, quindi fare clic su **Salva**. Il nuovo profilo viene visualizzato nell'elenco nella scheda delle impostazioni SNMP.

Per aprire e modificare un profilo SNMP v1 o v2c

1. Per aprire il pannello delle proprietà del profilo SNMP, selezionare il profilo nella scheda Impostazioni **SNMP**, quindi fare clic su **Modifica** (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul profilo e selezionare **Modifica** dal menu contestuale, oppure fare doppio clic sul profilo). Il pannello delle proprietà del profilo si apre sul lato destro dello schermo.
2. Nel pannello delle proprietà del profilo SNMP, è possibile modificare il nome del profilo e inserire i valori del parametro **della comunità di lettura SNMP** e del parametro **della comunità di scrittura SNMP**, in base ai valori impostati nell'interfaccia utente Web della stampante.
3. Fare clic su **Salva** per inviare e salvare le modifiche.



10.13.2 Aggiunta e modifica dei profili SNMP v3

Il protocollo SNMP v3 contiene elementi di sicurezza aggiuntivi, quali l'autenticazione e la crittografia. Ciascuno di questi elementi è impostato sul dispositivo di stampa e deve essere configurato di conseguenza in MyQ.

Per aggiungere un nuovo profilo SNMP v3:

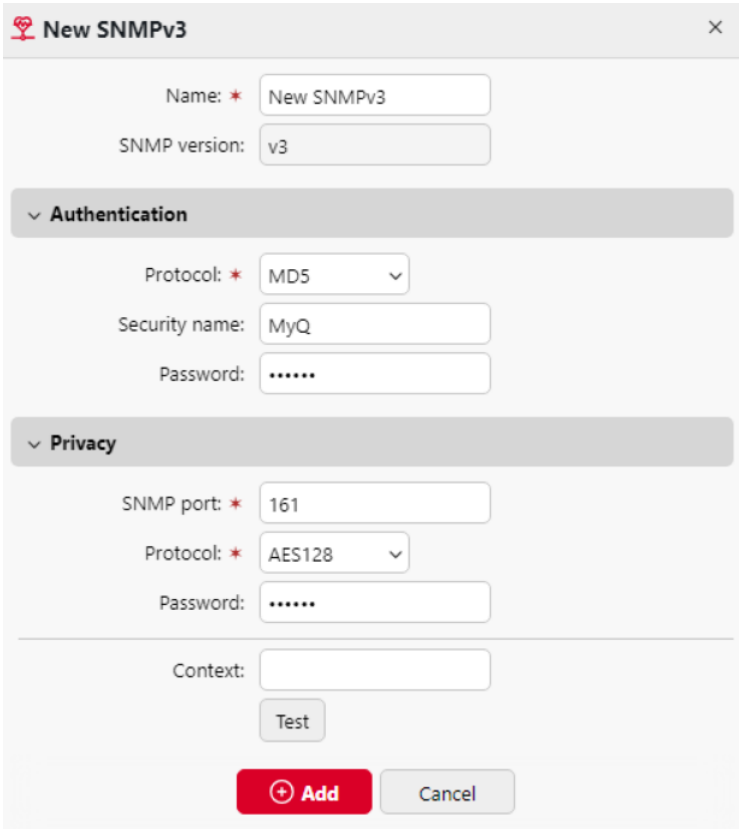
1. Nell'interfaccia Web di MyQ, aprire la scheda delle impostazioni **SNMP**. (**MyQ, Impostazioni, SNMP**).
2. Sulla barra nella parte superiore della scheda **SNMP**, fare clic su **+Aggiungi profilo SNMP**, quindi fare clic su **+SNMP v3** nel menu di scelta rapida. Il pannello delle proprietà del nuovo profilo SNMP si apre sul lato destro dello schermo.
3. Nel pannello, inserire il nome del profilo, impostare i parametri, quindi fare clic su **Salva**. Il nuovo profilo viene visualizzato nell'elenco nella scheda **SNMP**.

Per aprire e modificare un profilo SNMP v3:

1. Per aprire il pannello delle proprietà del profilo SNMP, selezionare il profilo nella scheda Impostazioni **SNMP**, quindi fare clic su **Modifica** (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul profilo e selezionare **Modifica** dal menu di scelta rapida). Il pannello delle proprietà si apre sul lato destro dello schermo.
2. Nel pannello delle proprietà del profilo SNMP è possibile modificare il nome del profilo, impostare i parametri di autenticazione e di privacy e, infine, inserire un nome

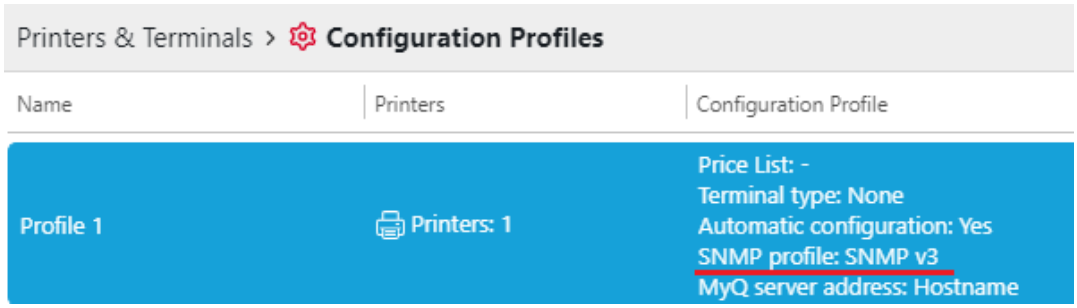
di contesto. I valori di tutti i parametri devono corrispondere a quelli impostati nell'interfaccia utente Web della stampante.

3. Fare clic su **Salva** per inviare e salvare le modifiche.



10.13.3 Associazione dei profili SNMP alle stampanti

1. Nell'interfaccia Web di amministrazione MyQ, aprire la scheda principale **Stampanti** (**MyQ, Stampanti**).
2. Nella scheda, selezionare il dispositivo di stampa, fare clic su **Azioni**, quindi su **Proprietà.** Il pannello delle proprietà del dispositivo di stampa si apre sul lato destro dello schermo.
3. Nel pannello, andare alla sezione **Configurazione**.
4. Selezionare un **profilo di configurazione** a cui è associato il profilo SNMP. In caso di dubbio, andare su **MyQ, Impostazioni, Profili di configurazione** e controllare i profili.


Printers & Terminals › Configuration Profiles
Name
Printers
Configuration Profile
Profile 1
Printers: 1
Price List: -
Terminal type: None
Automatic configuration: Yes
SNMP profile: SNMP v3
MyQ server address: Hostname

11 Utenti

Questo argomento tratta una delle funzioni chiave di MyQ: l'impostazione e la gestione degli utenti (account utente). Tratta i seguenti argomenti:

- Panoramica, registrazione, aggiunta, importazione, sincronizzazione ed eliminazione degli utenti.
- Generazione del PIN.
- Impostazioni individuali per utenti e gruppi, modifica dei profili, esportazione degli utenti.
- Criteri di lavoro relativi a utenti e stampanti, criteri applicabili a utenti specifici.
- Diritti amministrativi speciali.
- Protezione dei dati personali degli utenti MyQ, anonimizzazione.
- Sincronizzazione utente da LDAP, file CSV o Microsoft Entra ID, insieme a esecuzioni manuali e pianificate delle sincronizzazioni.
- Autenticazione utente tramite un server LDAP o Radius.
- Identificazione del proprietario di un lavoro inviato.

Vedi anche:

- Elenco degli utenti (see page 401)
- Registrazione automatica dell'utente (see page 402)
- Aggiunta e cancellazione manuale degli utenti (see page 405)
- Generazione del PIN (see page 461)
- Modifica degli account utente (see page 406)
- Abilita la modifica del profilo utente (see page 413)
- Gruppi di utenti (see page 414)
- Esportazione di utenti (see page 415)
- Politiche (see page 470)
- (10.2-it) Politiche#Checking-policies-applied-to-individual-users
- Diritti (see page 478)
- Sicurezza e anonimizzazione (see page 416)
- Importazione e sincronizzazione degli utenti (see page 418)
- Autenticazione esterna (see page 467)
- Metodi di rilevamento dell'utente (see page 503)

11.1 Elenco degli utenti

Nella scheda principale **Utenti** è possibile visualizzare gli utenti e le informazioni relative a essi. Selezionando l'opzione di ricerca **Tutti gli utenti**, viene visualizzato un elenco di tutti gli utenti attualmente presenti nel sistema.

Gli utenti di sistema sono nascosti dall'elenco degli utenti nell'interfaccia utente web di MyQ.

Oltre a questa opzione di ricerca, è possibile scegliere tra:

- **Non classificati**: selezionare per visualizzare solo gli utenti che non appartengono a nessun gruppo
- **Responsabili**: selezionare questa opzione per visualizzare solo i responsabili di gruppo
- **Bloccati**: selezionare questa opzione per visualizzare gli utenti i cui account sono stati bloccati
- **Eliminati**: selezionare per visualizzare solo gli utenti eliminati

11.1.1 Utenti di sistema predefiniti

Il database di ogni installazione di MyQ contiene cinque utenti di sistema predefiniti. Questi utenti sono utilizzati per l'amministrazione del sistema MyQ e non possono essere eliminati.

1. ***admin** - Questo è l'account amministratore di MyQ. Viene utilizzato per l'amministrazione del sistema MyQ sull'interfaccia utente dell'amministratore web.
2. ***api** - MyQ utilizza questo account per connettersi ad applicazioni esterne.
3. ***fax** - Tutti i fax stampati vengono addebitati su questo account.
4. ***unauthenticated** - Se ci sono pagine stampate, copiate o scansionate che per qualche motivo non possono essere assegnate a utenti specifici, vengono addebitate a questo account. Questo può succedere, per esempio, se il Print Server non è disponibile e gli utenti stampano in modalità offline di emergenza su un dispositivo di stampa. Può succedere anche se qualcuno stampa direttamente su un dispositivo di stampa, bypassando il sistema MyQ. In questi
   casi, potrebbe essere necessario controllare le impostazioni di sicurezza del dispositivo di stampa.
5. ***sistema** - Tutte le azioni eseguite dal sistema MyQ vengono addebitate all'utente ***sistema**.

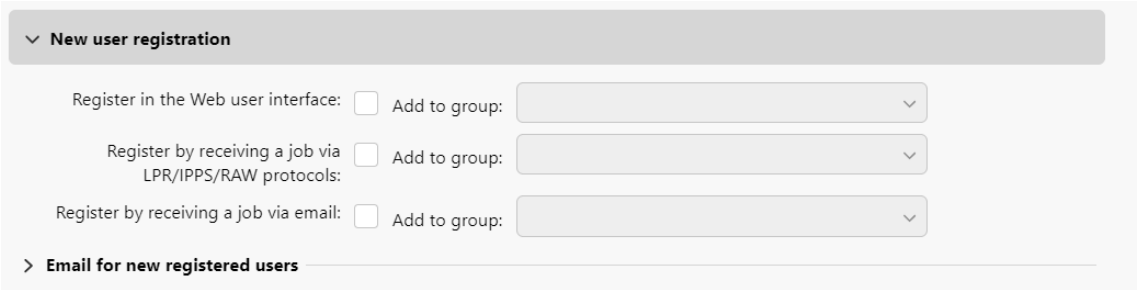
11.2 Registrazione automatica dell’utente

Di norma, solo gli utenti registrati possono accedere al sistema MyQ e utilizzare i servizi in esso contenuti.

Tuttavia, in alcuni casi eccezionali, potrebbe essere utile abilitare la registrazione automatica e fornire così a tutti gli utenti l'accesso a MyQ. Gli utenti possono essere registrati automaticamente al sistema MyQ in due modi:

- possono registrarsi autonomamente sull'interfaccia utente web di MyQ o su un Embedded Terminal,
- oppure possono essere registrati automaticamente dopo aver inviato un lavoro di stampa a MyQ dal proprio computer o tramite e-mail come allegato.

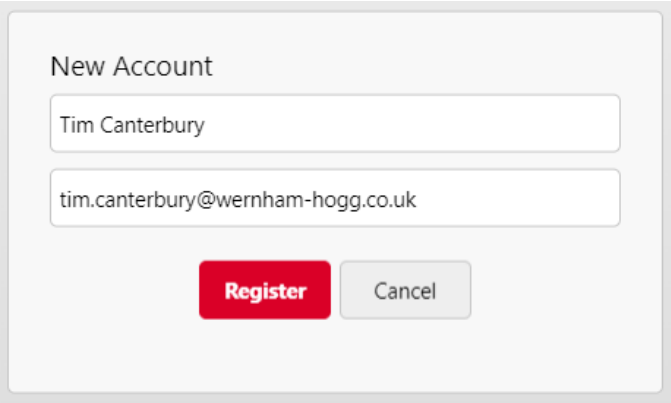
Nella scheda Impostazioni **utenti**, alla voce **Registrazione nuovo utente**, è possibile abilitare e disabilitare queste opzioni e, per ciascuna opzione, selezionare uno o più gruppi a cui verranno aggiunti gli utenti registrati.



11.2.1 Registrazione sull'interfaccia utente web

Con questa opzione selezionata, gli utenti possono creare account sull'interfaccia utente web.

1. Fare clic su **Nuovo account** nell'angolo in basso a sinistra della finestra di accesso a MyQ. Si aprirà il widget di registrazione Nuovo account.
2. Inserire un nome e un indirizzo e-mail.
3. Fare clic su **Registrati**. All'account appena creato viene assegnato lo stesso nome dell'indirizzo e-mail inserito.



Dopo aver creato l'account, viene visualizzata la finestra di messaggio **Nuovo account creato**. Dopo aver cliccato su **Mostra PIN**, l'utente può visualizzare il proprio nome utente e la propria password.

L'utente riceve un'e-mail con le informazioni relative al nuovo account. Il messaggio predefinito contiene il nome utente e il PIN. È possibile modificare il messaggio nella sezione **E-mail per i nuovi utenti registrati**.

11.2.2 Registrazione tramite ricezione di un lavoro tramite protocollo LPR/IPPS/RAW

Con questa opzione selezionata, gli utenti possono registrarsi inviando un lavoro di stampa dal proprio computer tramite il protocollo LPR, IPPS o RAW.

Dopo che un utente ha inviato il lavoro, MyQ rileva il suo nome in base al metodo di rilevamento utente attualmente impostato, verifica se l'utente è già registrato e, nel caso in cui il nome utente del mittente sia sconosciuto, crea un nuovo account.
All'account appena creato viene assegnato lo stesso nome del mittente del lavoro rilevato in questo modo.

11.2.3 Registrazione tramite ricezione di un lavoro via e-mail

Se questa opzione è selezionata, gli utenti possono registrarsi inviando un'e-mail con allegato un documento stampabile. Per ulteriori informazioni sull'invio di Lavori di Stampa tramite e-mail, consultare Stampa da e-mail e dall'interfaccia utente web di MyQ.

Il nome dell'account appena creato è l'indirizzo e-mail da cui è stata inviata l'e-mail.

L'utente riceve una risposta via e-mail con le informazioni relative al nuovo account. Il messaggio predefinito contiene il nome utente e il PIN. È possibile modificare il messaggio nella sezione **E-mail per i nuovi utenti registrati**.

Email per i nuovi utenti registrati

Qui è possibile modificare il testo dell'e-mail che informa i nuovi utenti sul loro account.

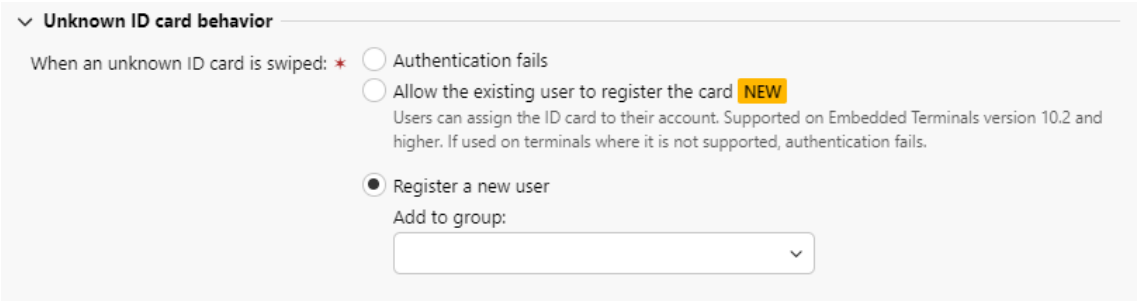
I valori dei parametri **%pin%**, **%username%** e **%realname%** sono rispettivamente il PIN, il nome utente e il nome reale dell'utente.
Facendo clic su **Ripristina valori**, è possibile reimpostare il testo dell'e-mail sui valori predefiniti.

11.2.4 Autoregistrazione con una carta d'identità sconosciuta

È possibile consentire agli utenti di registrarsi autonomamente su un dispositivo di stampa con un Embedded Terminal strisciando una carta d'identità sconosciuta sul lettore di carte. Dopo aver strisciato la carta, viene creato un nuovo account denominato **anonymX** (anonym1, anonym2, ecc.) e l'utente viene automaticamente connesso al terminale. Da lì, l'utente può modificare l'account utilizzando l'azione **Modifica account**. Se l'opzione **Abilita modifica profilo utente** è abilitata nella scheda Impostazioni **utenti**, l'utente può modificare il proprio nome completo, l'indirizzo e-mail e la lingua; in caso contrario, può modificare solo la lingua.

Per controllare le impostazioni relative al **comportamento delle tessere ID sconosciute**, andare su **Impostazioni > Utenti > Autenticazione utente > Tessere**. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Autenticazione non riuscita**
  Questa opzione disabilita l'accesso con tessere ID sconosciute.
- **Consenti all'utente esistente di registrare la tessera**
  Dopo averla strisciata, l'utente può registrare questa tessera sul proprio account esistente. L'utente accede con le credenziali del proprio account e la tessera viene registrata sul suo account sul server.
- **Registra un nuovo utente**
  Questa opzione crea un nuovo utente registrato su quella tessera. È possibile preselezionare un gruppo a cui aggiungere l'utente, oppure lasciare questo campo vuoto e il nuovo utente non verrà registrato in nessun gruppo.



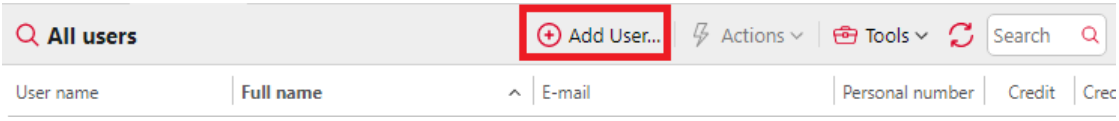
11.3 Aggiunta e cancellazione manuale degli utenti

11.3.1 Aggiunta di utenti

Per aggiungere manualmente un nuovo utente, procedere come segue:

1. Nella scheda principale **Utenti**, fare clic su **+Aggiungi utente**. Il pannello delle proprietà del nuovo utente si apre sul lato destro dello schermo.

2. Nel pannello, inserisci il nome utente e il nome completo dell'utente ed eventualmente imposta altri dati dell'account utente (vedi Informazioni e impostazioni utente (see page 406)), quindi fai clic su **Salva**.



11.3.2 Eliminazione di utenti

Quando si elimina un utente, questo viene rimosso da tutti i gruppi (incluso **Tutti gli utenti**) e contrassegnato come **Eliminato**. Non viene completamente rimosso dal database MyQ e può essere ripristinato.

Eliminazione degli utenti

Per eliminare un utente:

1. Nella scheda principale **Utenti**, selezionare gli utenti che si desidera eliminare, quindi fare clic su **Azioni**. Viene visualizzata la casella a discesa **Azioni**.
2. Nella casella a discesa **Azioni**, fare clic su **Elimina**. È possibile trovare gli utenti eliminati nell'opzione di ricerca **Eliminati**.

Ripristino degli utenti

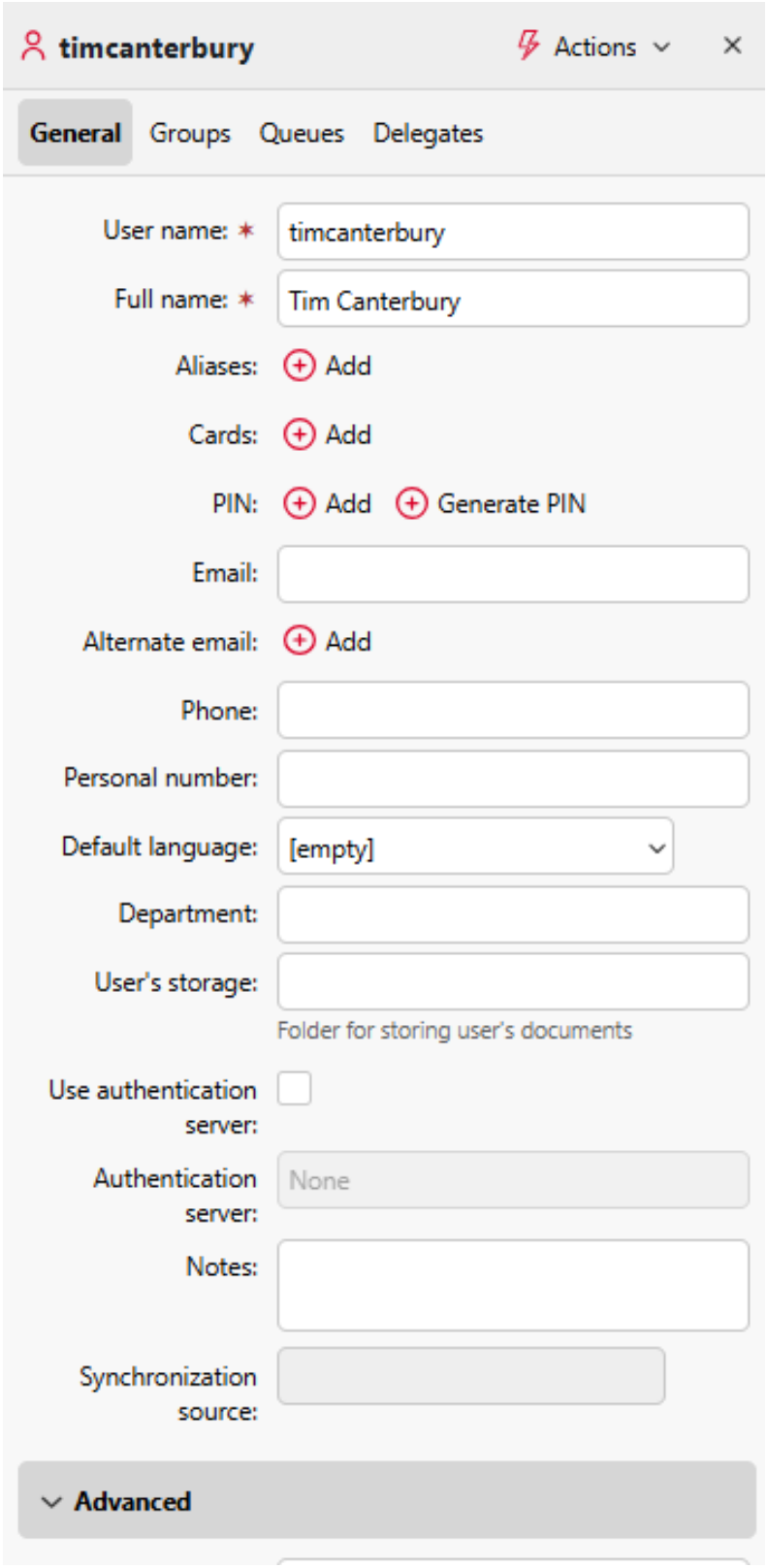
Per ripristinare un utente:

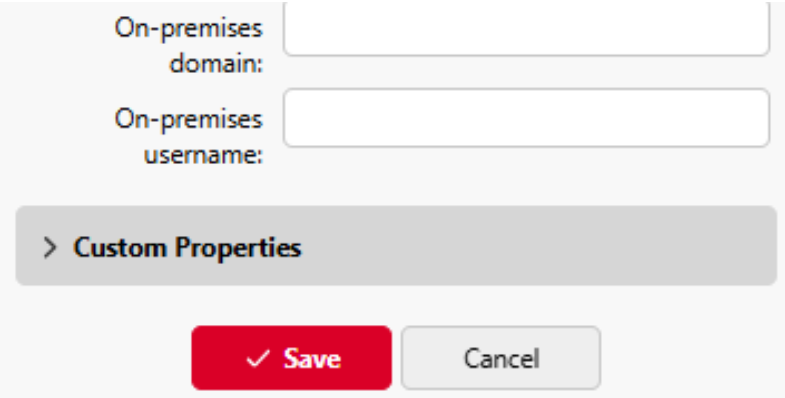
1. Nella scheda principale **Utenti**, in Ricerche, selezionare l'opzione di ricerca **Eliminati**. Viene visualizzato l'elenco degli utenti eliminati.
2. Nell'elenco, selezionare gli utenti che si desidera ripristinare, quindi fare clic su **Azioni**. Viene visualizzata la casella a discesa **Azioni**.
3. Fare clic su **Ripristina**.

11.4 Modifica degli account utente

Ogni singolo utente dispone di un proprio pannello delle proprietà. Per aprire il pannello, fare doppio clic sull'utente nell'elenco nella scheda principale **Utenti** (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sull'utente e quindi fare clic su **Modifica**). Il pannello delle proprietà si apre sul lato destro dello schermo.

Il pannello è suddiviso nelle schede **Generale**, **Gruppi**, **Code** e **Delegati**. Se per l'utente è abilitata la contabilità dei crediti, è disponibile anche la scheda **Crediti**.





11.4.1 Informazioni e impostazioni utente

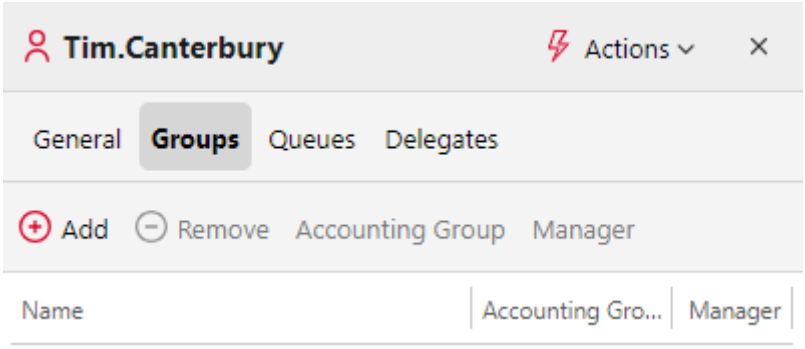
- **Nome utente** – Qui è possibile inserire o modificare il nome utente. Questo campo è obbligatorio. È univoco e viene utilizzato per identificare l'utente. Viene confrontato con il parametro ottenuto dal **metodo di rilevamento utente**.
- **Nome completo** – Qui è possibile inserire o modificare il nome completo dell'utente. Questo campo è obbligatorio.
- **Alias –** Oltre al nome utente, ogni utente può avere una serie di alias. MyQ considera gli alias come nomi utente alternativi.
- **Tessera –** Qui è possibile impostare il numero della tessera di identificazione dell'utente. Se l'opzione **Abilita eliminazione di tutte le tessere** è abilitata in **MyQ**, **Impostazioni**, **Utenti**, il pulsante **Elimina tutte le tessere** è disponibile qui.
- **PIN –** Qui è possibile creare manualmente o generare automaticamente nuovi codici PIN per l'utente e rimuovere quelli esistenti. È possibile aggiungere un numero illimitato di PIN. I PIN possono essere *permanenti* o *temporanei*. Per motivi di sicurezza, si consiglia di generare automaticamente i PIN.
- **Email –** Qui puoi inserire o modificare l'indirizzo email dell'utente.
- **Email alternativa** – Qui è possibile aggiungere indirizzi email alternativi per l'utente da utilizzare come destinazione di scansione.
- **Telefono –** Qui è possibile impostare il numero di telefono dell'utente
- **Numero personale** – Il numero personale può essere utilizzato come ID utente in MyQ. L'ID principale è la proprietà **del nome utente**.
- **Lingua predefinita** – Qui è possibile selezionare la lingua delle sessioni dell'utente sui Terminali MyQ integrati.
- **Archiviazione utente** – Qui è possibile impostare la cartella in cui vengono salvati i documenti scansionati.

- **Usa server di autenticazione** – Se selezioni questa opzione, per l'autenticazione dell'utente viene utilizzato un server LDAP. L'utente utilizza le proprie credenziali LDAP per autenticarsi su MyQ invece di avere una password impostata in MyQ. Seleziona il dominio per l'autenticazione nell'impostazione sottostante.
- **Server di autenticazione** – Selezionare il server per l'autenticazione dell'utente.
- **Origine di sincronizzazione** – Visualizza l'origine.
- **Avanzate** – Visualizza il dominio locale sincronizzato e il nome utente per l'utente. È possibile modificare questi valori (a scopo di test), ma verranno aggiornati alla successiva esecuzione della sincronizzazione.

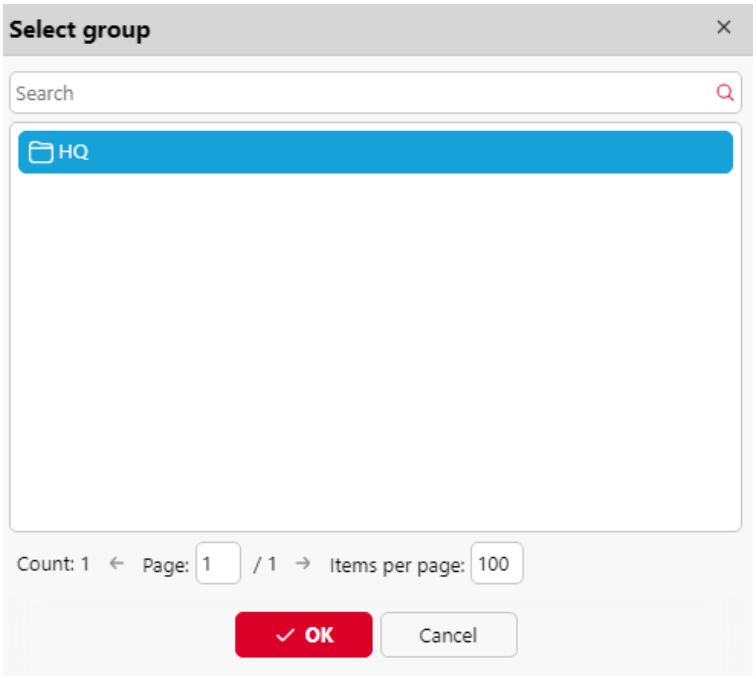
11.4.2 Aggiunta e rimozione di utenti dai gruppi

Per aggiungere un utente a un gruppo nel pannello delle proprietà utente, nella scheda **Gruppi**:

1. Sulla barra nella parte superiore della scheda **Gruppi**, fare clic su **+Aggiungi**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona gruppo.



2. Nella finestra di dialogo Seleziona gruppo, selezionare i gruppi a cui si desidera aggiungere l'utente.



3. Fare clic **su OK**.

È inoltre possibile aggiungere un utente a un gruppo dalla scheda principale **Utenti** utilizzando il trascinamento della selezione. Trascinare l'utente e rilasciarlo sull'icona del gruppo nella scheda Gruppi sul lato sinistro dello schermo.

Opzioni Gruppo predefinito e Responsabile del gruppo

Sulla barra nella parte superiore della scheda **Gruppi**, sono visibili due opzioni: **Contabilità** e **Responsabile**.

Il gruppo **Contabilità** è il gruppo in cui l'utente viene conteggiato nei report (vedere Rapporti (see page 562)) ed è impostato di default per ogni utente.

Se si nomina un utente come **Responsabile** di un determinato gruppo, l'utente potrà visualizzare i lavori di stampa e i report di tutti gli utenti del gruppo. Se questo gruppo contiene sottogruppi, l'utente eredita il ruolo di Responsabile anche per tutti questi sottogruppi. Per nominare un utente come responsabile di un gruppo, selezionare il gruppo e fare clic su **Responsabile**.

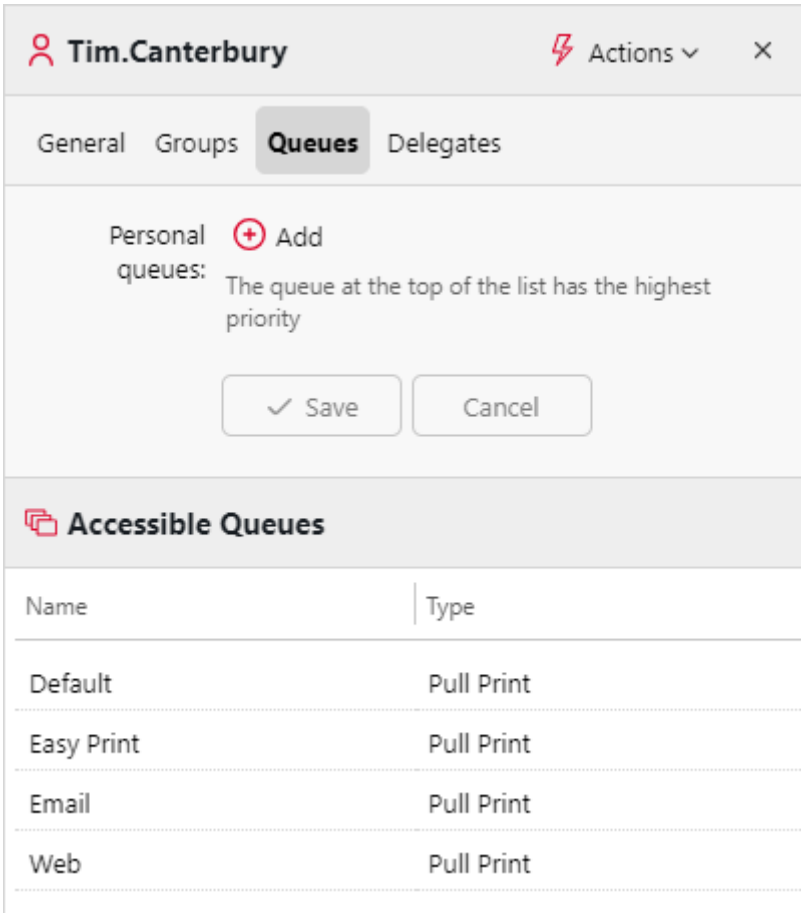
Per rimuovere un utente da un gruppo:

Sulla barra nella parte superiore della scheda **Gruppi**, fare clic su **–Rimuovi**. Il gruppo scompare dalla scheda **Gruppi**.

Per rimuovere gli utenti selezionati da un gruppo nella scheda principale **Utenti**, seleziona il gruppo, seleziona gli utenti che desideri rimuovere, fai clic su **Azioni**, quindi fai clic su **Rimuovi dal gruppo** nella casella a discesa **Azioni**.

11.4.3 Panoramica della scheda Code

Nella scheda **Code**, è possibile aggiungere code personali per un utente specifico e visualizzare tutte le code a cui l'utente può inviare lavori di Stampa.



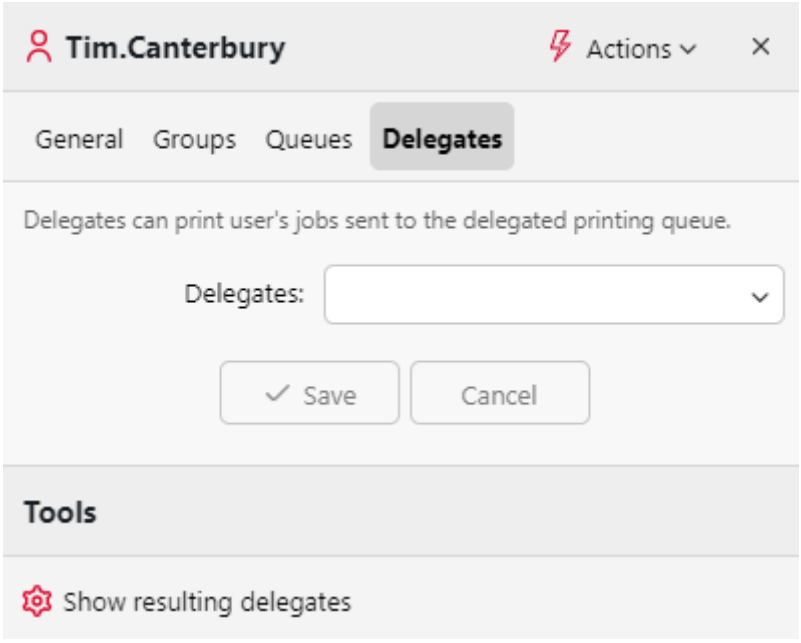
11.4.4 Selezione dei delegati dell'utente

Nella scheda **Delegati** è possibile selezionare i delegati (utenti o gruppi) che possono stampare tutti i lavori di stampa dell'utente delegante inviati a una coda di tipo "Stampa **delegato**". Il delegato vedrà i lavori sul Embedded Terminal. I lavori di stampa vengono visualizzati nel formato: (*Utente mittente**Nome del lavoro di stampa*).

Gli utenti devono disporre dei diritti per una coda di tipo "Stampa delegata" per poter selezionare i delegati.

Per selezionare i delegati:

Nella barra nella parte superiore della scheda **Delegati**, nella casella combinata **Delegati**, immettere l'utente (o il gruppo di utenti), quindi fare clic su **Salva**. In questo modo, è possibile aggiungere più utenti (o gruppi di utenti).

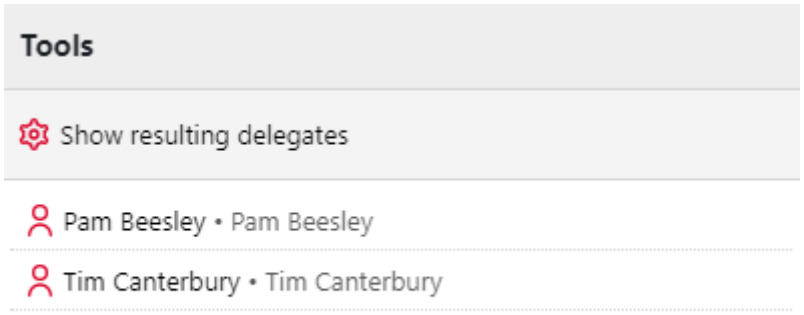


Per deselezionare i delegati:

Sulla barra nella parte superiore della scheda **Delegati**, nella casella combinata **Delegati**, selezionare l'utente (o il gruppo di utenti) che si desidera deselezionare, quindi fare clic sul pulsante Rimuovi (**X**) sul lato destro dell'utente (o del gruppo di utenti).

Mostra delegati risultanti

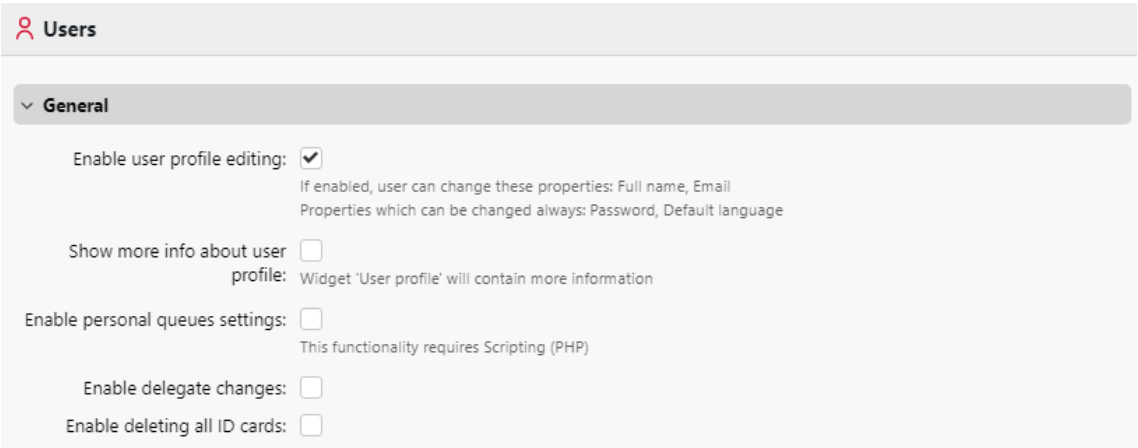
È possibile utilizzare lo strumento **Mostra delegati risultanti** per visualizzare ciascun delegato per un utente specificato. Ciò è utile se sono stati aggiunti uno o più gruppi di utenti come delegati per un utente e mostrerà ciascun utente che ora è un delegato a seguito dell'aggiunta del proprio gruppo di utenti.



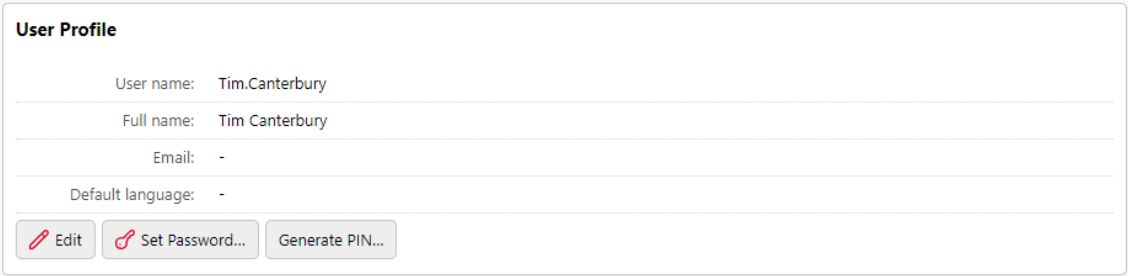
11.5 Abilita la modifica del profilo utente

Per impostazione predefinita, tutti gli utenti possono modificare la lingua predefinita sui propri account Web MyQ e su alcuni Embedded Terminal, mentre le altre proprietà possono essere modificate solo dall'amministratore. Nella scheda Impostazioni **utenti** è possibile fornire agli utenti ulteriori opzioni di modifica: modificare il nome completo e l'indirizzo e-mail.

Per consentire agli utenti di modificare il proprio nome completo e l'indirizzo e-mail, selezionare l'opzione **Abilita modifica del profilo utente**.



Una volta abilitata la modifica del profilo utente, gli utenti possono aprire le opzioni di gestione del proprio profilo facendo clic su **Modifica** nell'angolo in basso a sinistra del widget **Profilo utente** sui propri account MyQ Web.



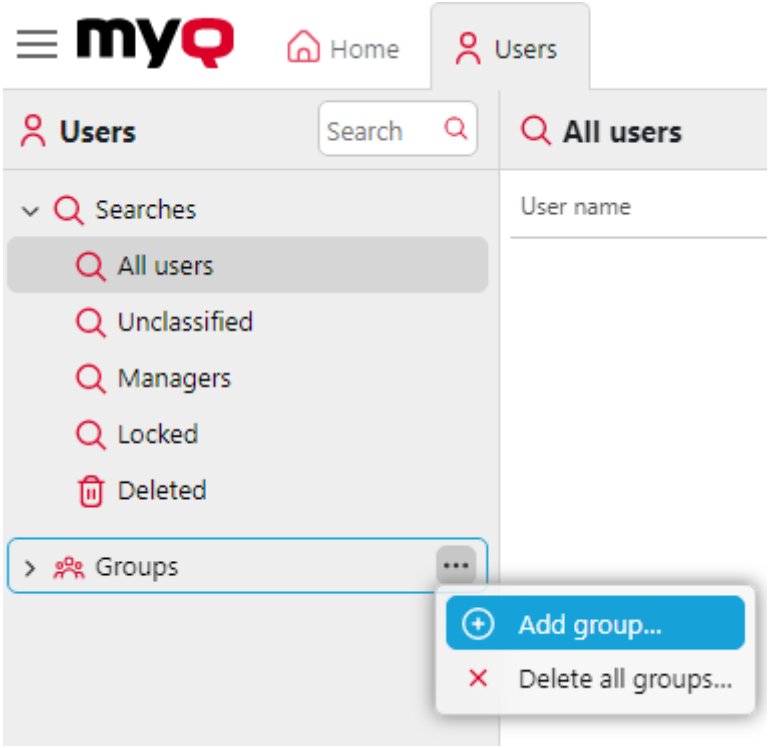
11.6 Gruppi di utenti

Nella scheda principale **Utenti** è possibile creare nuovi gruppi di utenti. In MyQ, a diversi gruppi di utenti possono essere assegnati diversi diritti di accesso alle code di stampa (vedere Code (see page 485)), alle funzioni di stampa, come la stampa a colori o la scansione (vedere Politiche (see page 470)), e ai report (vedere Report (see page 562)).

Creazione di gruppi di utenti

Per creare un gruppo, procedere come segue:

1. Nella scheda Gruppi sul lato sinistro della scheda principale **Utenti**, posizionare il cursore sul gruppo sotto il quale si desidera creare il nuovo gruppo. A destra appare una casella a discesa.
2. Nella casella a discesa, fare clic su **+Aggiungi gruppo**. Il pannello delle proprietà del nuovo gruppo si apre sul lato destro dello schermo.



3. Immettere un nome per il nuovo gruppo.
4. Fare clic **su Salva**.

Per selezionare i delegati del gruppo:

1. Apri il pannello delle proprietà del gruppo facendo doppio clic sul gruppo.
2. Nella barra nella parte superiore della scheda **Delegati** del pannello delle proprietà del gruppo, nella casella combinata **Delegati**, inserisci o seleziona l'utente (o il gruppo di utenti).
3. Fare clic su **Salva**. In questo modo è possibile aggiungere più utenti (o il gruppo di utenti).

Per deselezionare i delegati del gruppo:

Sulla barra nella parte superiore della scheda **Delegati**, nella casella combinata **Delegati**, selezionare l'utente (o il gruppo di utenti) che si desidera deselezionare, quindi fare clic sul pulsante Rimuovi (**X**) sul lato destro dell'utente (o del gruppo di utenti).

Eliminazione di gruppi di utenti

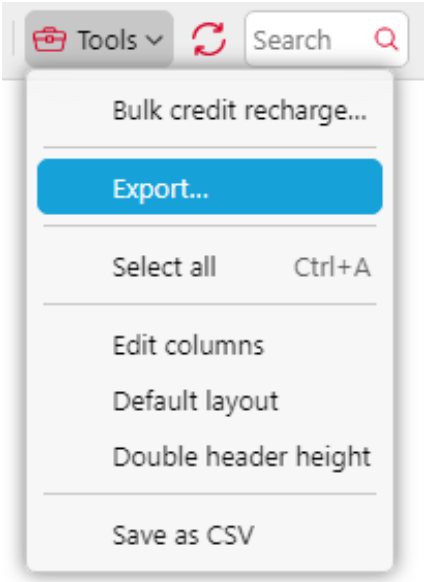
1. Nella scheda "Gruppi" sul lato sinistro della scheda principale **"Utenti"**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo che si desidera eliminare.
2. Fare clic su **Elimina**.

11.7 Esportazione di utenti

Nel caso in cui sia necessario esportare l'elenco degli utenti MyQ in un file CSV — ad esempio se si desidera utilizzare il file CSV per la sincronizzazione degli utenti — è possibile farlo nella scheda principale **Utenti** dell'interfaccia web di MyQ.

Per esportare l'elenco degli utenti:

1. Fare clic su **Strumenti** sulla barra degli strumenti nella parte superiore della scheda principale **Utenti**.
2. Fare clic su **Esporta** nel menu a discesa **Strumenti**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Esportazione utenti.
3. Nella finestra di dialogo, seleziona il gruppo che desideri esportare e clicca su **OK**. Il file viene scaricato nella cartella *Download* predefinita.



È inoltre possibile esportare tutti gli utenti selezionando **Salva come CSV** in **Strumenti**.

11.8 Sicurezza e anonimizzazione

Ad eccezione dei dati mostrati nei report di MyQ, tutto ciò che è memorizzato in MyQ è necessario per il funzionamento del sistema. I dati sono accessibili solo alle persone con diritti di amministratore in MyQ e non vengono elaborati dal sistema né divulgati a terzi. Per quanto riguarda le informazioni mostrate nei report di MyQ, esse sono interamente sotto il controllo dell'amministratore di MyQ, il quale può fornire a determinati utenti i diritti per visualizzare informazioni relative ad altri utenti o gruppi.

Gli utenti MyQ possono accedere ai propri dati personali all'interno del sistema MyQ e, su loro richiesta, l'amministratore di MyQ può cancellare i dati rendendo anonimo l'utente. Le sezioni seguenti mostrano come gli utenti possono accedere ai dati e come rendere anonimi gli utenti.

Queste opzioni sono strettamente correlate al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), che mira a proteggere i dati personali dei cittadini dell'UE. Per ulteriori informazioni su come il GDPR viene implementato in MyQ, contattare l'assistenza MyQ.

11.8.1 Fornitura dei dati personali agli utenti

Sui propri account Web MyQ, gli utenti MyQ possono visualizzare il widget **Profilo utente** con le informazioni personali memorizzate in MyQ.

Sul proprio account Web, gli utenti MyQ possono generare report relativi alla propria attività all'interno di MyQ, come la stampa, la copia e la scansione, per vedere quali informazioni sono disponibili in questi report (vedere Report (see page 562)).

Gli utenti possono anche contattare l'amministratore MyQ con una richiesta di fornitura dei dati.

L'amministratore MyQ può creare un messaggio personalizzato nella dashboard per informare tutti gli utenti sulle opzioni di protezione dei dati e includere l'indirizzo e-mail di contatto dell'amministratore tramite il parametro **%admin%** (vedere Personalizzazione (see page 103)).

MyQ is GDPR compliant. In order to exercise your rights for data protection please send an email to admin@mycompany.com

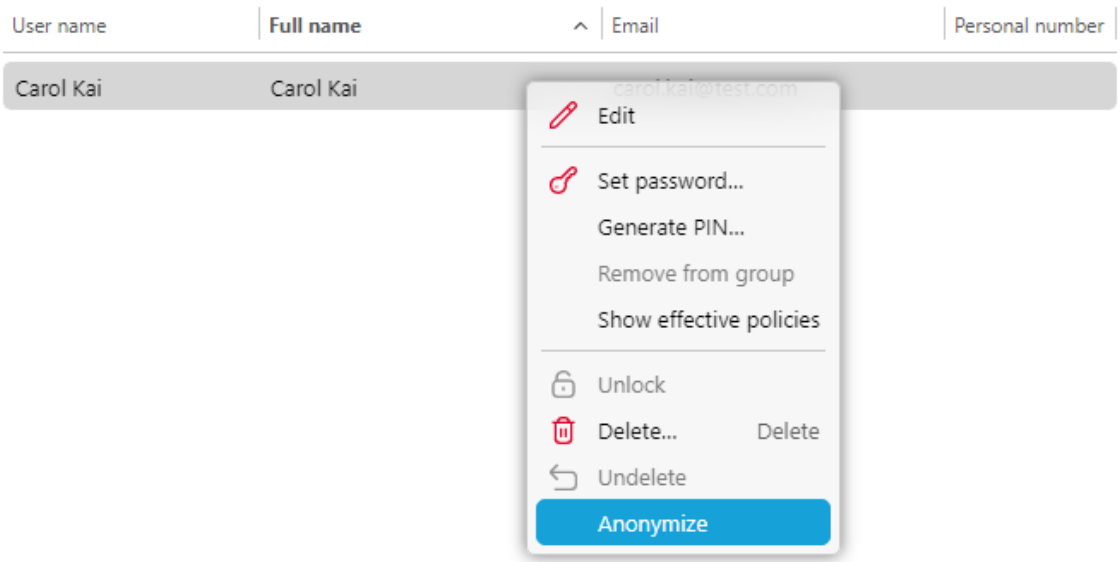
11.8.2 Anonimizzazione degli utenti

Dopo l'anonimizzazione, l'utente viene completamente rimosso dal sistema e sostituito da un nome generato casualmente in tutti i rapporti MyQ pertinenti.

Una volta che un utente è stato reso anonimo, tutti i suoi dati personali (compresi nome utente e email) vengono cancellati in modo permanente dal sistema e non possono essere recuperati.

Per rendere anonimo un utente:

Nella scheda principale **Utenti** dell'interfaccia web di MyQ, selezionare gli utenti che si desidera rendere anonimi, quindi fare clic su **Azioni** (oppure selezionare gli utenti e fare clic con il tasto destro del mouse su uno qualsiasi di essi) e infine fare clic su **Rendi anonimo**.



11.9 Importazione e sincronizzazione degli utenti

La sincronizzazione degli utenti è un metodo per sincronizzare i dati relativi agli utenti nel database MyQ con i dati presenti in fonti esterne, come server LDAP o file CSV. L'importazione di nuovi utenti è una parte facoltativa del processo di sincronizzazione. All'interno della configurazione della sincronizzazione, è possibile attivare o disattivare l'importazione di nuovi utenti; se la si disattiva, MyQ aggiorna solo gli account degli utenti già presenti nel proprio database.

Questo argomento fornisce informazioni dettagliate sulla sincronizzazione. Descrive in modo completo i metodi di importazione e sincronizzazione disponibili in MyQ e presenta due opzioni per l'esecuzione delle sincronizzazioni:

- Sincronizzazione degli utenti dai server LDAP (see page 420)
- Sincronizzazione degli utenti da Microsoft Entra ID con Microsoft Graph (see page 433)
- Sincronizzazione degli utenti da file CSV (see page 443)
- Sincronizzazione degli utenti da Azure AD con SLDAP (see page 448)
- Sincronizzazione degli utenti da Google Workspace (see page 450)
- Utilizzo di server di autenticazione esterni (see page 465)
- Esecuzione della sincronizzazione manuale e pianificata (see page 452)

Le password degli utenti non vengono sincronizzate/memorizzate nel database MyQ in caso di sincronizzazioni LDAP/MS Entra ID.

11.9.1 Proprietà utente in MyQ

- **Nome utente**: nome dell'account utente in MyQ. In Active Directory e Open LDAP, questa proprietà corrisponde all'attributo utente **samaccountname** sul server LDAP.
- **Nome completo**: è il nome completo dell'utente. In Active Directory e Open LDAP, questa proprietà corrisponde all'attributo utente **cn** sul server LDAP. Di solito, è il nome e il cognome dell'utente.
- **Alias**: oltre al nome utente, ogni utente può avere diversi alias. MyQ considera gli alias come nomi utente alternativi. È possibile utilizzare gli alias, ad esempio, se si desidera consentire a un utente di inviare lavori di Stampa a MyQ da diversi account del sistema operativo.
- **Tessera**: il numero della tessera di identificazione dell'utente. Può essere importato da LDAP o aggiunto a MyQ nel pannello delle proprietà dell'utente. Inoltre, può essere registrato da un amministratore su un lettore di tessere collegato a una porta USB o registrato dall'utente su un Embedded Terminal.
- **PIN**: il numero di identificazione personale MyQ viene utilizzato per l'accesso all'interfaccia web MyQ e ai terminali MyQ.
- **Numero personale**: il numero personale può essere utilizzato come ID utente in MyQ. L'ID primario è la proprietà del nome utente. Se si seleziona la proprietà **Accoppia in base al numero personale** durante la sincronizzazione degli utenti, viene utilizzato invece il numero personale.
- **E-mail**: l'indirizzo e-mail principale dell'utente.
- **Note**: è possibile utilizzare questa casella di testo per inserire note aggiuntive relative all'utente.
- **Lingua**: la lingua utilizzata nell'interfaccia web MyQ dell'utente e nella schermata iniziale sull'Embedded Terminal.
- **Reparto**: questo campo può essere utilizzato per indicare il reparto dell'utente, se necessario.
- **Archiviazione utente**: è possibile selezionare una cartella o uno o più indirizzi e-mail a cui MyQ invia le scansioni dell'utente. A seconda della configurazione della scansione, le scansioni possono essere inviate qui, all'indirizzo e-mail principale dell'utente impostato nella
- casella di testo della proprietà **Email**, oppure ad altre destinazioni definite in MyQ o inserite dagli utenti che effettuano la scansione.
- **Proprietà personalizzate**: gli attributi possono essere utilizzati per mappare qualsiasi altro attributo rilevante presente nella fonte di sincronizzazione.

Le proprietà sopra elencate possono essere utilizzate in determinati report.

11.9.2 Sincronizzazione degli utenti dai server LDAP

Un server LDAP contiene un database che memorizza tutti gli account utente, le password e altri dati relativi agli utenti di un'organizzazione. Nella scheda Impostazioni **di sincronizzazione LDAP** dell'interfaccia web di MyQ, è possibile sincronizzare gli utenti direttamente dal database del server.

MyQ può comunicare con più server LDAP contemporaneamente. Supporta Active Directory, OpenLDAP, Novell e Google Workspace. Per sincronizzare gli utenti, è necessario prima aggiungere l'origine di sincronizzazione e poi configurare la sincronizzazione. Una volta configurata la sincronizzazione, è possibile eseguirla manualmente nella scheda Impostazioni **sincronizzazione utenti** oppure impostarla come attività regolare nella scheda Impostazioni **pianificatore attività**.

Le impostazioni qui descritte si applicano solo ad Active Directory, sebbene le impostazioni per OpenLDAP e Novell siano simili.

OpenLDAP, con le sue impostazioni predefinite, limita il numero di voci restituite e il tempo massimo totale per una query. Il limite di dimensione predefinito è di 500 voci e il limite di tempo predefinito è di un'ora. In caso di un'installazione cliente più grande con OpenLDAP, è necessario regolare questi limiti in modo appropriato nelle impostazioni di OpenLDAP, altrimenti la sincronizzazione degli utenti fornirà risultati incompleti.
Per ulteriori dettagli, consultare: https://www.openldap.org/doc/admin24/limits.html

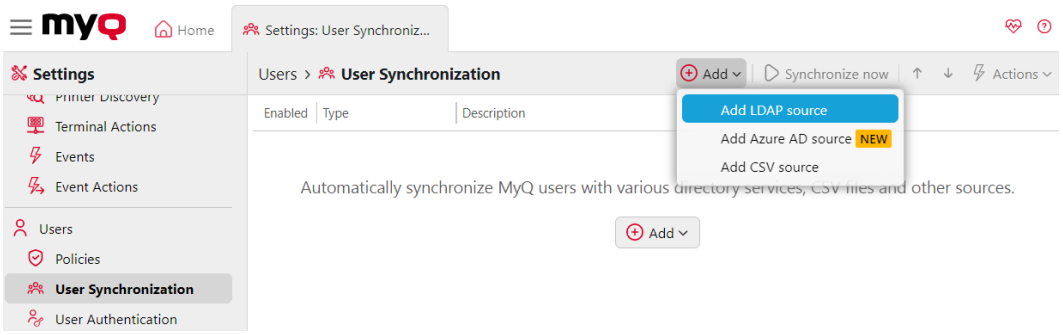
Creazione di una sincronizzazione LDAP

Prima di creare la sincronizzazione, è necessario aggiungere il server LDAP a MyQ. Questa operazione va eseguita nella scheda delle impostazionidei server di autenticazione (see page 172). Impostare **la sicurezza** su *SSL* e la porta del server su *636*.

Per creare una nuova sincronizzazione LDAP:

1. Aggiungere la nuova sincronizzazione:

   Nella scheda delle impostazioni **Sincronizzazione utenti**, fare clic su **+Aggiungi**. Viene visualizzata una casella a discesa.



Nel menu a tendina, fare clic su **Aggiungi origine LDAP**. Si apre il pannello delle proprietà della sincronizzazione LDAP. Nel pannello è possibile configurare la sincronizzazione.

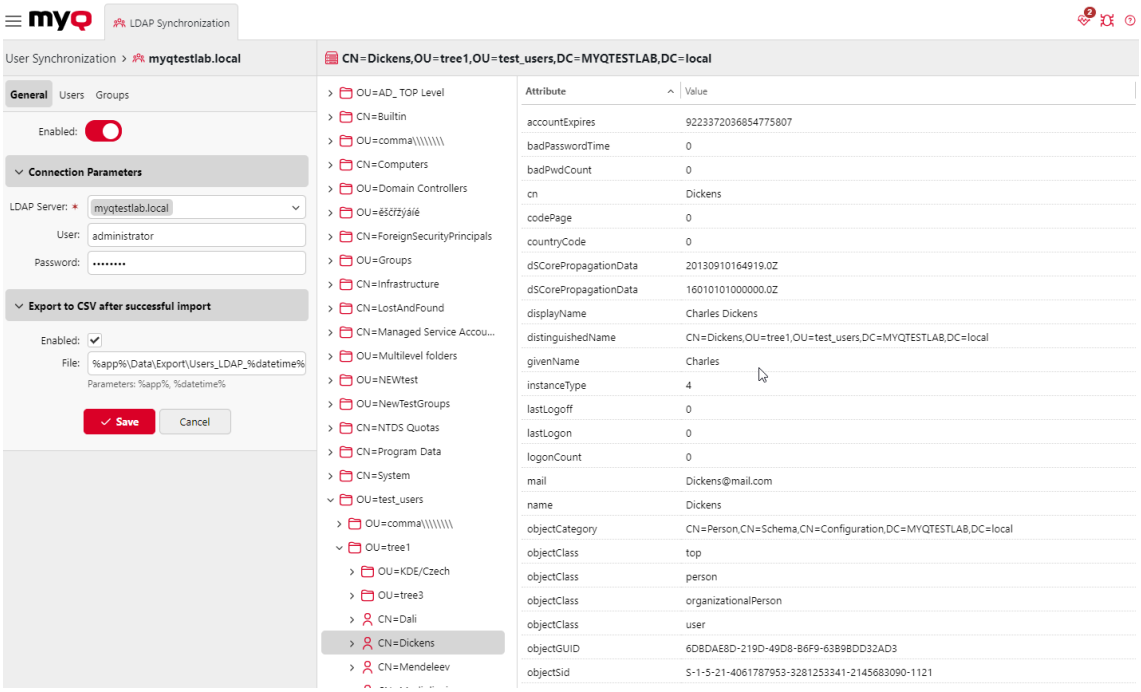
2. Configurare la sincronizzazione nel pannello delle proprietà della sincronizzazione LDAP:

   Configurare la sincronizzazione in tutte e tre le schede del pannello delle proprietà della sincronizzazione LDAP. In ciascuna delle schede, fare clic su **Salva** dopo aver modificato le impostazioni. Per ulteriori informazioni, consultare Configurazione della sincronizzazione LDAP (see page 421).

3. Torna alla scheda Impostazioni **sincronizzazione utenti**: la nuova sincronizzazione LDAP viene visualizzata nell'elenco delle sincronizzazioni nella scheda Impostazioni **sincronizzazione utenti**.

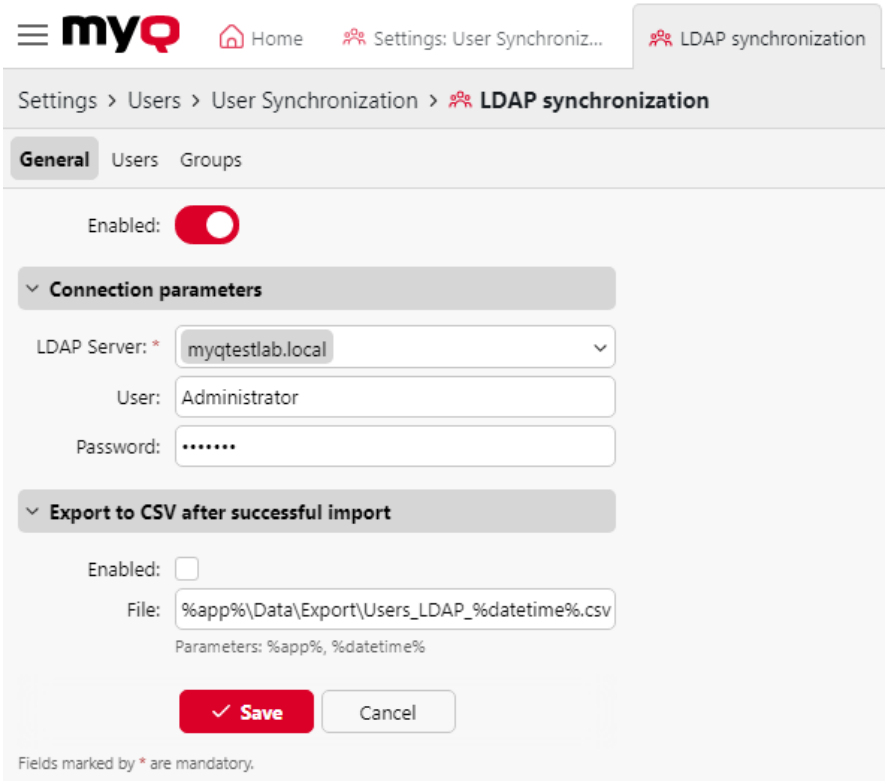
Impostazione della sincronizzazione LDAP

La configurazione si compone di tre parti: creazione della sincronizzazione nella scheda **Generale**, impostazione dell'importazione degli utenti nella scheda **Utenti** e impostazione dell'importazione dei gruppi nella scheda **Gruppi**. È possibile passare da una scheda all'altra tramite la barra situata nell'angolo in alto a sinistra del pannello delle proprietà della sincronizzazione LDAP.



Scheda Generale

Nella scheda **Generale**, impostare le proprietà generali della sincronizzazione: abilitare o disabilitare la sincronizzazione, selezionare il dominio del server LDAP, inserire nome utente e password per l'accesso al server ed eventualmente selezionare l'esportazione degli utenti importati in un file CSV. Consultare l'elenco sottostante per una descrizione delle singole impostazioni.



- **Abilitato**: qui è possibile abilitare o disabilitare la sincronizzazione.
- **Server LDAP**: qui è possibile selezionare il dominio da cui si desidera effettuare la sincronizzazione.
- **Utente**: inserire il nome utente per l'accesso al server del dominio LDAP.
- **Password**: inserire la password per l'accesso al server del dominio LDAP.
- **Abilitato**: se si abilita l'opzione **"Esporta in CSV dopo l'importazione riuscita"**, MyQ crea un file CSV con gli utenti importati al termine della sincronizzazione.
- **File**: selezionare la cartella in cui si desidera salvare il file creato.

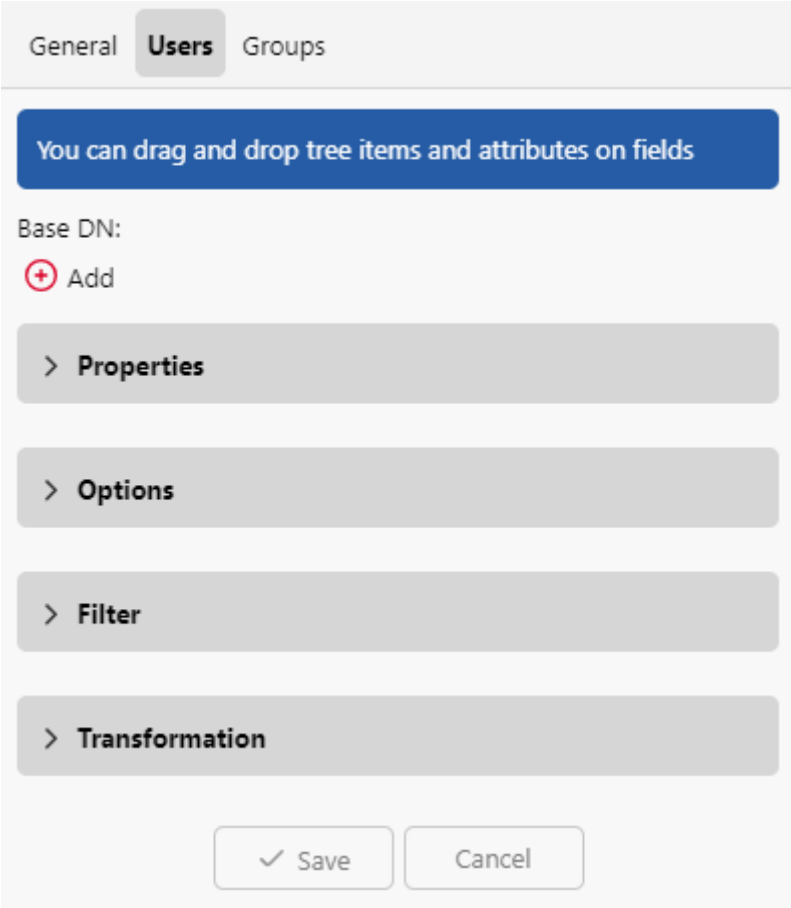
Dopo aver impostato correttamente i parametri di connessione (server LDAP, utente e password) e salvato le impostazioni, il browser LDAP si apre sul lato destro dello schermo.

Nell'impostazione **Utente**, per l'autenticazione è possibile utilizzare anche un account utente di un sottodominio con diritti sufficienti, ma il sottodominio deve essere specificato nel nome utente.

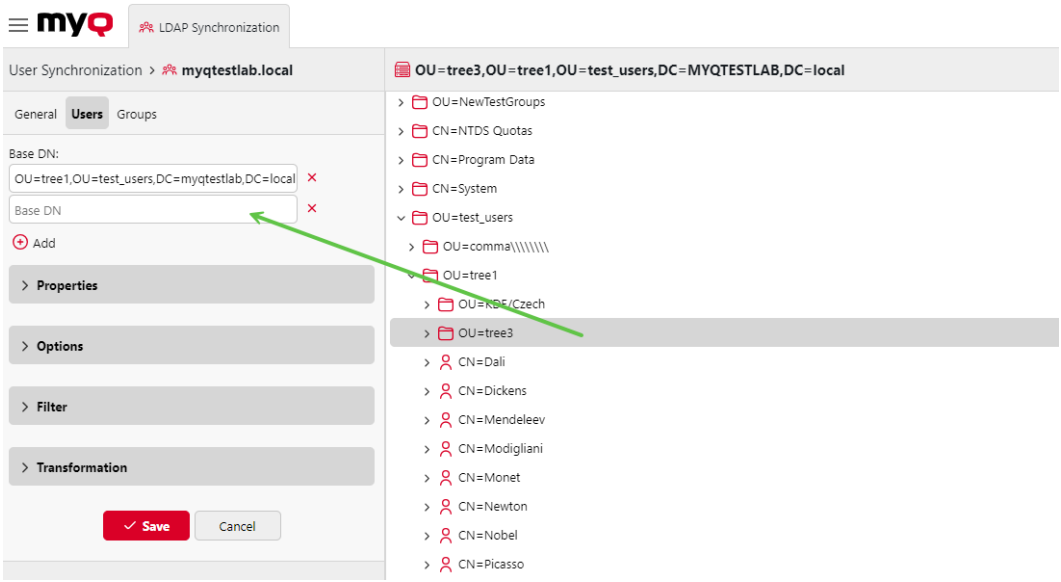
Ad esempio, l'utente *Administrator* si connette al server LDAP *testAD.local*, ma il suo account si trova nel sottodominio *cz.testAD.local*. Per un'autenticazione riuscita, il nome utente da inserire dovrebbe essere:
Administrator@cz.testAD.local

Scheda Utenti

Nella scheda **Utenti**, selezionare uno o più DN di base (nomi distintivi) da cui importare gli utenti. Inoltre, è possibile assegnare gli attributi utente dal server LDAP alle proprietà utente in MyQ e selezionare opzioni aggiuntive relative alla sincronizzazione utente.



- **DN di base**: qui è possibile selezionare il dominio o i domini di base da cui importare gli utenti. Fare clic **su +Aggiungi** per aggiungere una casella di testo per il nuovo DN di base, quindi trascinare un gruppo dal browser del database e rilasciarlo nella casella di testo. È possibile aggiungere più domini in questo modo.



- **Proprietà**: si tratta delle proprietà di ogni singolo utente. MyQ individuerà e assegnerà automaticamente il **nome** dell'**account SAM** dell'utente al campo **"Nome utente"**, **cn** al campo **"Nome completo"** e **mail** al campo **"E-mail"** (questo vale solo per Active Directory e OpenLDAP). La proprietà "nome utente" è l'unica che non può essere modificata. Per assegnare un attributo a una proprietà, digitare il nome dell'attributo nella casella di testo della proprietà oppure trascinarlo dagli attributi di un singolo utente e rilasciarlo nella casella di testo.
  Le seguenti proprietà supportano l'aggiunta di più valori, separati da una virgola (`,`):
  - **Alias**
  - **PIN**
  - **Scheda**

  Ad esempio, nella proprietà **Alias**, è possibile aggiungere `alias1,alias2,alias3`. I nomi degli

  attributi che includono punti e virgola (ad esempio, `email;x-private`) sono supportati a partire dalla versione 10.2 patch 24. Nelle versioni precedenti, un punto e virgola nel nome di un attributo veniva interpretato come separatore di valori, causando il fallimento della sincronizzazione per tali attributi.

> ⚠ Sebbene il separatore punto e virgola sia ancora accettato, è deprecato a partire dalla patch 24 e si consiglia di aggiornare le configurazioni esistenti utilizzando le virgole.

Per le proprietà **«Scheda»** e **«PIN»**, l'amministratore può scegliere una delle seguenti opzioni:

1. **Non sincronizzare:** questa opzione salterà la sincronizzazione di questi valori.
2. **Sincronizzazione completa:** questa opzione sostituirà i valori esistenti con i nuovi valori provenienti da LDAP, indipendentemente dal fatto che il nuovo valore sia vuoto o meno.
3. **Sincronizza se non vuoto:** questa opzione sostituirà i valori esistenti solo se i nuovi valori provenienti da LDAP non sono vuoti. Non rimuoverà i valori esistenti se il valore corrispondente in LDAP è vuoto.
4. **Aggiungi nuovo:** questa opzione aggiornerà i valori esistenti aggiungendo i nuovi valori provenienti da LDAP, senza sostituire quelli esistenti.

Per assegnare le lingue predefinite agli utenti, è necessario utilizzare un attributo del server LDAP che abbia come valori le abbreviazioni delle lingue. Ad esempio, è possibile creare e utilizzare un attributo denominato **lang** con i valori `en` per l'inglese, `hr` per il croato, ecc.

- **Opzioni**: Le opzioni di base comuni sia alla sincronizzazione dai server LDAP che a quella dai file CSV sono:
  - **Disattiva utenti mancanti**: se si seleziona questa opzione, MyQ elimina gli utenti importati dall'attuale fonte di sincronizzazione che non sono più presenti nella fonte stessa. Per eliminare gli utenti aggiunti da fonti diverse, selezionare l'opzione **Ignora fonte di sincronizzazione** insieme a questa opzione.
  - **Aggiungi nuovi utenti**: se si seleziona questa opzione, MyQ aggiunge nuovi utenti dalla fonte di sincronizzazione corrente. Se non la si seleziona, MyQ aggiorna gli account degli utenti già presenti in MyQ, ma non aggiunge alcun nuovo utente.
  - **Converti nome utente in minuscolo**: a differenza di altri sistemi che non distinguono tra due parole con le stesse lettere ma maiuscole e minuscole diverse (come "Pear" e "pear"), MyQ distingue tra maiuscole e minuscole. È possibile utilizzare l'opzione **"Converti nome utente in minuscolo**" per evitare la creazione di più account per un unico utente.
  - **Usa server di autenticazione**: se si seleziona questa opzione e un utente effettua l'accesso inserendo nome utente e password, le credenziali non vengono autenticate rispetto al database di MyQ, ma rispetto a un server LDAP o Radius. Se si sincronizzano gli utenti tramite LDAP, il server LDAP di origine viene automaticamente assegnato come server di autenticazione. Se si sincronizzano gli utenti tramite CSV, è

possibile selezionare il server di autenticazione dall'elenco dei server di autenticazione predefiniti.

- **Abbinamento in base al numero personale**: se si seleziona questa opzione, MyQ identifica gli utenti in base al loro numero personale anziché al nome utente. In questo modo è possibile tenere traccia di un singolo utente con nomi diversi in fonti diverse o di un utente il cui nome è cambiato per qualche motivo. Ad esempio, se questa opzione è attivata e un nome utente in LDAP cambia da *cat.stevens* a *yusuf.islam*, MyQ non crea un nuovo account utente, ma riconosce il vecchio utente in base al suo numero personale.
- **Ignora la fonte di sincronizzazione**: se questa opzione non è selezionata, MyQ riconosce due utenti provenienti da fonti di sincronizzazione diverse come due entità distinte. Ciò può causare conflitti durante le sincronizzazioni da più fonti. Se è selezionata, MyQ ignora le fonti di sincronizzazione e tratta tutti gli utenti allo stesso modo, indipendentemente dalla loro fonte di sincronizzazione. Ad esempio, se si esegue una sincronizzazione e MyQ dovesse importare/aggiornare un utente già aggiunto da una fonte di sincronizzazione diversa, non aggiorna l'utente. Mostrerà invece il messaggio *"Il nome/alias 'X' è già utilizzato dall'utente 'X'"* tra i risultati della sincronizzazione. Dopo aver selezionato l'opzione **Ignora fonte di sincronizzazione**, l'utente viene aggiornato in base all'ultima sincronizzazione.
  Se si seleziona questa opzione insieme all'opzione **Disattiva utenti mancanti**, tutti gli utenti che sono stati aggiunti da fonti diverse e che non sono presenti nella fonte di sincronizzazione corrente vengono eliminati durante la sincronizzazione.
- **Aggiungi il nome del dominio al nome utente** (*username@domain.local*): se questa opzione è selezionata, il nome del dominio può essere ricavato dal nome utente MyQ. Le informazioni relative al dominio potrebbero essere necessarie, ad esempio, quando su un Embedded Terminal viene utilizzata la scansione verso le cartelle home degli utenti.

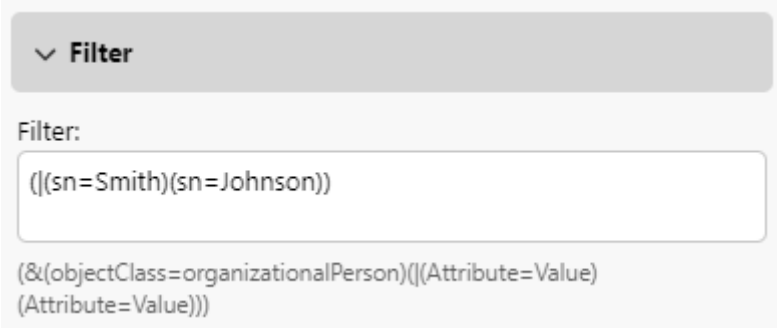
- **Filtro**: è possibile filtrare l'importazione degli utenti specificando i valori degli attributi. Aggiungere le condizioni utilizzando la sintassi[46] del filtro LDAP[47]. Gli utenti con un valore diverso per questo attributo non vengono accettati e vengono esclusi dall'importazione. Ad esempio:

Filtro di ricerca	Descrizione
(objectClass=*)	Tutti gli oggetti.

46. https://learn.microsoft.com/en-us/windows/win32/adsi/search-filter-syntax
47. https://learn.microsoft.com/en-us/windows/win32/adsi/search-filter-syntax

Filtro di ricerca	Descrizione
(&(objectCategory=person)(objectClass=utente)(!(cn=andy)))	Tutti gli oggetti utenti tranne "andy".
(sn=sm*)	Tutti gli oggetti con un cognome che inizia con "sm".
(&(objectCategory=person)(objectClass=contact)(|(sn=Smith)(sn=Johnson)))	Tutti i contatti con un cognome pari a "Smith" o "Johnson".

Per gli attributi i cui valori sono stringhe, come l'attributo cn, è possibile utilizzare il simbolo jolly * per cercare sottostringhe.



Gli attributi DN (come memberOf) non accettano la ricerca con il carattere jolly * e devono essere cercati per l'intera stringa.

Se il campo del filtro viene lasciato vuoto, viene applicato automaticamente il filtro predefinito corrente per il rispettivo tipo di origine LDAP.

Gestione dei caratteri speciali nelle query LDAP grezze
Quando si costruiscono query LDAP grezze, è fondamentale eseguire correttamente l'escape dei caratteri speciali all'interno dei valori degli attributi per garantire un'elaborazione accurata della query da parte del server LDAP. I caratteri speciali come le barre rovesciate (\), i punti e virgola (;), gli asterischi (*), le parentesi ((e)) e i caratteri nulli (\0) devono essere sottoposti a escape solo quando compaiono nei valori degli attributi (ad es. attributi dell'utente: **email**, **department**, **memberOf**, ecc.), non quando fanno parte della sintassi della query LDAP.
Regole di escape:

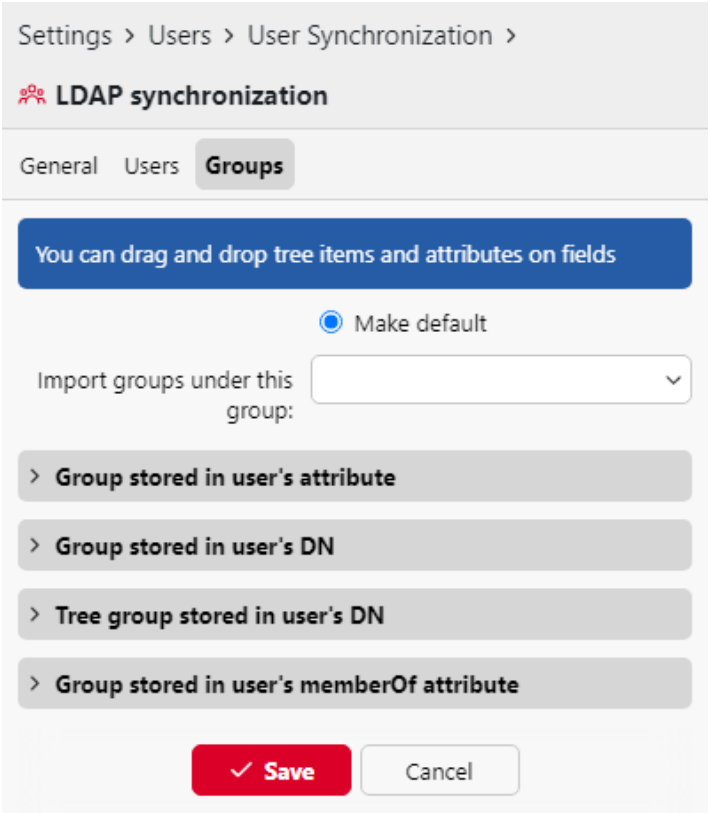
- `\` la barra rovesciata (\) viene sostituita con `\5c`

- `;` (punto e virgola) viene sostituito con `\3b`
- `*` (asterisco) viene sostituito con `\2a`
- `(` (parentesi aperta) viene sostituito con `\28`
- `)` (parentesi destra) si traduce in `\29`
- `\0` (carattere nullo) viene sostituito con `\00`

- **Trasformazione**: questa funzione consente agli amministratori di definire espressioni regolari (RegEx) per trasformare i dati degli utenti durante il processo di sincronizzazione; i dettagli sono disponibili qui.

Scheda "Gruppi"

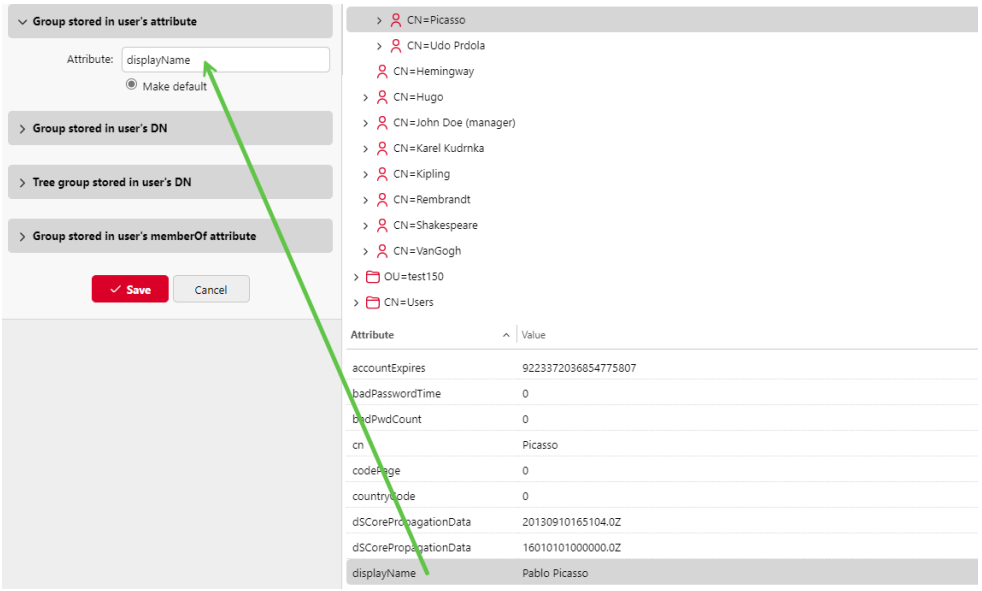
In questa scheda è possibile importare i gruppi e la struttura dei gruppi dalla sorgente LDAP. Esistono quattro modi diversi per specificare quali gruppi importare. È possibile utilizzare più metodi diversi contemporaneamente e, con ciascun metodo, creare gruppi diversi di utenti. È inoltre possibile scegliere di importare i gruppi all'interno di un gruppo esistente in MyQ.



- **Non modificare il gruppo predefinito**: un utente può essere membro di più gruppi, ma tutte le sue stampe, copie e scansioni vengono contabilizzate in un solo gruppo: il gruppo predefinito (di contabilità) dell'utente. Se si seleziona

questa opzione, il gruppo predefinito dell'utente selezionato non cambia durante la sincronizzazione.

- **Importa gruppi sotto questo gruppo**: è possibile selezionare un gruppo esistente in MyQ sotto il quale importare i gruppi dal database LDAP.
- **Gruppi memorizzati nell'attributo dell'utente**:
  - **Attributo**: è possibile selezionare questa opzione se si desidera utilizzare un attributo che definisce i gruppi nel database LDAP. Per aggiungerlo, digitare il nome dell'attributo nella casella di testo "Proprietà" oppure trascinare l'attributo da un singolo utente e rilasciarlo nella casella di testo **"Attributo"**.



È inoltre possibile creare gruppi combinando più attributi. Per creare tali gruppi, inserire ciascuno degli attributi tra due segni di percentuale (%). Ad esempio, la combinazione di attributi *%attributo1%_%attributo2%* importa un nuovo gruppo denominato *valore1_valore2*.



Inoltre, è possibile creare strutture ad albero di gruppi separando gli attributi con barre verticali. Ad esempio, la combinazione di attributi *%attributo1%|%attributo2%* importa un gruppo *denominato valore1* e il suo sottogruppo *valore2*.

  - **Imposta come predefinito**: se si seleziona questa opzione, il gruppo diventa il gruppo predefinito dell'utente importato.
- **Gruppo memorizzato nel DN dell'utente**:

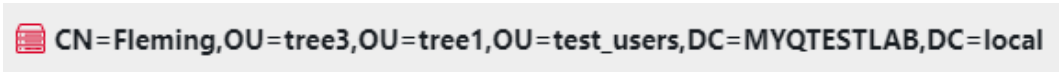
- **Indice della componente OU**: qui è possibile selezionare un gruppo in base al suo indice OU (unità organizzativa) tra le componenti del DN. L'indice viene contato da destra a sinistra: il primo gruppo OU da destra ha indice 1, il secondo da destra ha indice 2 e così via.



Nell'immagine sopra riportata sono presenti due gruppi OU: *test_users* ha indice *1* (poiché è il primo gruppo OU da destra), *tree1* ha indice 2. Gli altri componenti non sono OU e pertanto non hanno alcun indice.

- **Imposta come predefinito**: se si seleziona questa opzione, il gruppo diventa il gruppo predefinito dell'utente importato.

- **Albero dei gruppi memorizzato nel DN dell'utente**: qui è possibile importare l'intera struttura ad albero dei gruppi. È possibile limitare l'importazione a qualsiasi parte della struttura eliminando i componenti del DN da sinistra e da destra. Nelle rispettive caselle di testo, inserire il numero di componenti da eliminare dal lato sinistro e
da quello destro. È necessario eliminare almeno un componente da sinistra (il componente CN dell'utente) e un componente da destra (il componente DC più a destra).



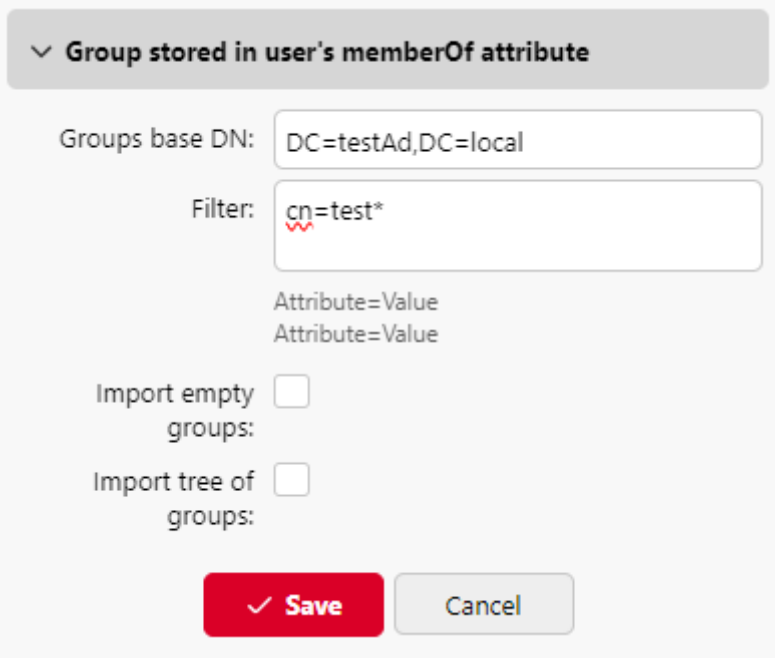
Nell'immagine sopra sono presenti sei componenti. Se si elimina un componente da sinistra e uno da destra, si importa la seguente struttura di gruppi: *MYQTESTLAB > test_users > tree1 > tree3*. Eliminando i componenti da sinistra, si rimuovono i gruppi dal basso verso l'alto della struttura. Eliminando i componenti da destra, si rimuovono i gruppi dall'alto verso il basso della struttura.

- **Imposta come predefinito**: se si seleziona questa opzione, il gruppo più in basso della struttura importata diventa il gruppo predefinito dell'utente importato.

- **Gruppo memorizzato nell'attributo memberOf dell'utente**:
  - **DN di base del gruppo**: MyQ può importare gruppi di sicurezza e di distribuzione memorizzati nell'attributo **memberOf** dell'utente. I gruppi di sicurezza vengono utilizzati per definire i permessi di accesso concessi ai propri membri. I gruppi di distribuzione possono essere utilizzati per l'invio di e-mail a un gruppo di utenti. Per specificare quali gruppi debbano essere presi in considerazione durante l'importazione, è necessario inserire il DN di base dei gruppi. MyQ importa solo i gruppi inclusi nel DN di base; gli altri gruppi memorizzati nell'attributo **memberOf** vengono ignorati. Il DN di base dei gruppi non deve necessariamente trovarsi nella stessa unità organizzativa del dominio di base degli utenti. Se un utente è membro di più di un gruppo sul server

LDAP, tutti i gruppi sono memorizzati nell'attributo **memberOf**. Pertanto, l'opzione **Imposta come predefinito**, che richiede un singolo valore, non è disponibile per questo metodo di importazione.
Per aggiungere il DN di base dei gruppi, trascinarlo dal browser del database e rilasciarlo nella casella di testo **DN di base dei gruppi**.

- **Filtro**: è possibile filtrare questa importazione specificando i valori degli attributi. Aggiungere le condizioni nel formato: *Attributo=Valore*. I gruppi con un valore diverso per questo attributo non vengono accettati e vengono esclusi dall'importazione. È possibile utilizzare il simbolo ***** per cercare sottostringhe. Il simbolo può essere aggiunto da entrambi i lati. Ad esempio, se si aggiunge una condizione cn=*in*, vengono accettati solo gli utenti il cui attributo del nome comune contiene "*in*". È possibile aggiungere una condizione per riga. I gruppi vengono accettati se soddisfano almeno una condizione.



- **Importa gruppi vuoti**: se si seleziona questa opzione, i gruppi dal **DN di base** del **gruppo** vengono importati anche se nessun utente li possiede nel proprio attributo **memberOf**.
- **Importa albero dei gruppi**: se si seleziona questa opzione, viene importata l'intera struttura ad albero. In caso contrario, tutti i gruppi vengono aggiunti separatamente, non come parte di una struttura ad albero.

Vedi anche:

- Lingue disponibili (see page 689)

- Modifica degli account utente (see page 406)
- (v1-it) Trasformazione dell'espressione regolare per la sincronizzazione degli utenti

11.9.3 Sincronizzazione degli utenti da Microsoft Entra ID con Microsoft Graph

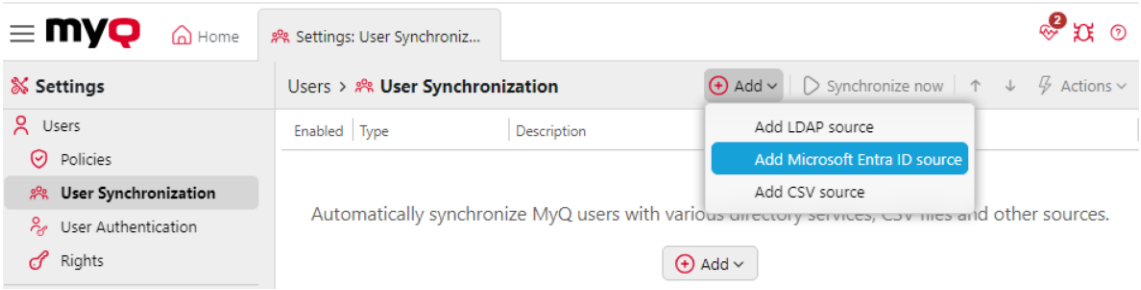
L'integrazione di Microsoft Entra ID (precedentemente Azure AD) utilizza Microsoft Graph per sincronizzare gli utenti con MyQ. Prima di poter configurare la sincronizzazione, il servizio deve essere abilitato e configurato correttamente nel portale Microsoft Azure.

Prerequisito

Configurazione di Entra ID con Microsoft Graph API (see page 131)

Aggiungere Microsoft Entra ID come origine

Una volta stabilita la connessione a Microsoft Entra ID, andare su **MyQ > Impostazioni > Sincronizzazione utenti**. Fare clic su **Aggiungi**, quindi su **Aggiungi sorgente Microsoft Entra ID**.



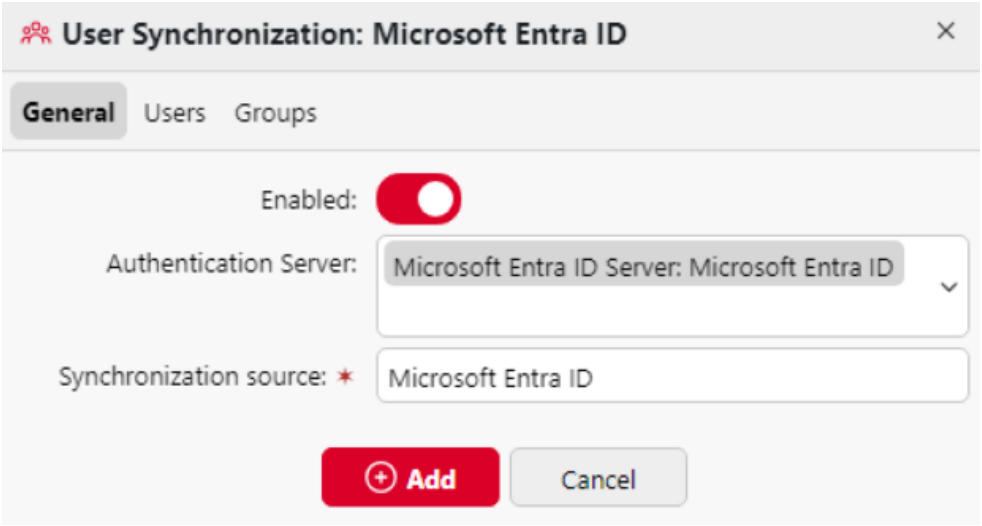
Una volta stabilita la fonte, le opzioni di configurazione consentono di modificare le modalità di importazione degli utenti.

- Nella scheda **Generale**, è possibile configurare il **server di autenticazione** e **la fonte di sincronizzazione**, nonché abilitare o disabilitare la sincronizzazione.
- Nella scheda **Utenti**, è possibile definire **quali utenti vengono importati in MyQ**, configurarne le proprietà e impostare le opzioni correlate.
- Nella scheda **Gruppi**, è possibile definire come **i gruppi dalla fonte vengono importati e creati in MyQ**. Quando i gruppi vengono importati, MyQ crea le definizioni di gruppo corrispondenti e gli utenti vengono assegnati a questi gruppi in base alla loro appartenenza in Entra ID.

Scheda Generale

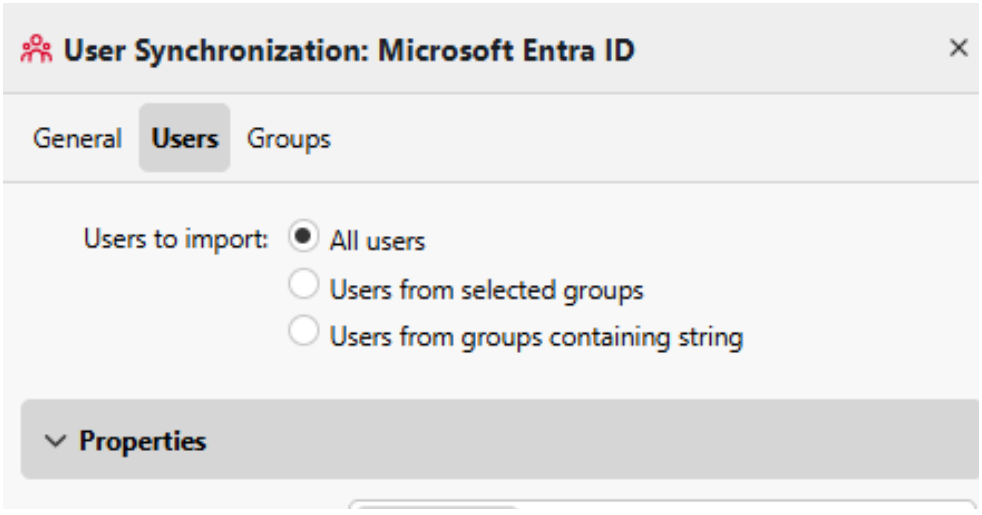
Questa scheda si apre per impostazione predefinita quando si seleziona **Aggiungi origine Microsoft Entra ID**. Sono disponibili le seguenti opzioni:

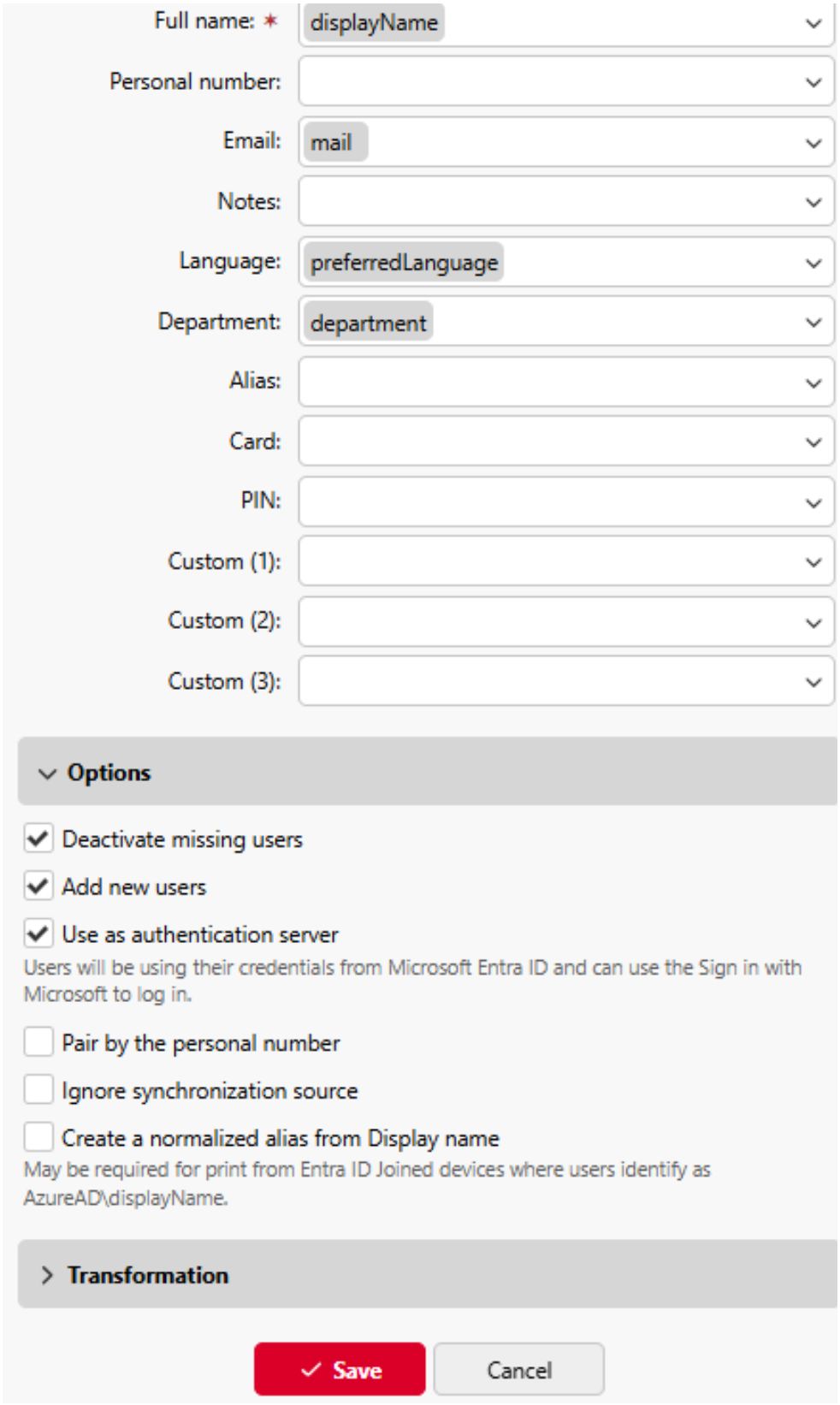
- **Abilita**: utilizzare questo pulsante per abilitare o disabilitare la sincronizzazione degli utenti.
- **Server di autenticazione**: selezionare il server di autenticazione da utilizzare. Se sono state stabilite più connessioni, è possibile selezionare quale utilizzare per questa sincronizzazione degli utenti.
- **Origine di sincronizzazione**: assegnare un nome per identificare facilmente l'origine di sincronizzazione. Ciò è utile per distinguere tra più tenant Entra ID.



Scheda Utenti

Questa scheda consente di selezionare gli **utenti da importare**, **le** loro **proprietà** e varie **opzioni** per la sincronizzazione degli utenti.




Full name: *
displayName
Personal number:
Email:
mail
Notes:
Language:
preferredLanguage
Department:
department
Alias:
Card:
PIN:
Custom (1):
Custom (2):
Custom (3):
Options
Deactivate missing users
Add new users
Use as authentication server
Users will be using their credentials from Microsoft Entra ID and can use the Sign in with Microsoft to log in.
Pair by the personal number
Ignore synchronization source
Create a normalized alias from Display name
May be required for print from Entra ID Joined devices where users identify as AzureAD\displayName.
Transformation
Save
Cancel

Utenti da importare

Qui è possibile selezionare gli utenti che si desidera importare dal proprio tenant Entra ID in MyQ.

Opzioni disponibili:

- **Tutti gli utenti**
- **Utenti da gruppi selezionati**: specifica i gruppi da cui importare gli utenti. Questa opzione importa un utente se è membro di almeno un gruppo selezionato.
- **Utenti da gruppi contenenti una stringa**: specifica una o più stringhe e importa solo i membri dei gruppi il cui nome contiene almeno una stringa. Inserisci ogni stringa su una nuova riga. La corrispondenza non distingue tra maiuscole e minuscole.

> **Attenzione!**
> La funzione **"Utenti da gruppi contenenti una stringa"** può rallentare la sincronizzazione.

Proprietà

Nella sezione **Proprietà**, è possibile mappare le informazioni utente da Microsoft Entra ID alle credenziali in MyQ. Viene fornita una selezione predefinita di valori consigliati. Se il valore predefinito non viene utilizzato, un attributo personalizzato digitato manualmente può sostituirlo e sincronizzare un attributo utente[48] diverso da Entra ID[49].

Nome proprietà	Descrizione	Attributi predefiniti
Nome completo	Nome completo degli utenti.	`displayName`
Numero personale	Numero di identificazione dell'utente.	`employeeId` o `extensionAttribute1` a `extensionAttribute15`
E-mail	E-mail degli utenti.	`mail`

48. https://learn.microsoft.com/en-us/graph/api/resources/user?view=graph-rest-1.0#properties
49. https://learn.microsoft.com/en-us/graph/api/resources/user?view=graph-rest-1.0#properties

Nome proprietà	Descrizione	Attributi predefiniti
Note	Note rilevanti.	`extensionAttribute1` a `extensionAttribute15`
Lingua	Lingua preferita dagli utenti.	`preferredLanguage`
Reparto	Reparto degli utenti.	`department`
Alias	Un nome o nome utente alternativo.	`displayName`, `userPrincipalName`, `upnPrefix`, `mailNickname`, `onPremisesSamAccountName`, `onPremisesDomainName`, e `extensionAttribute1` a `extensionAttribute15`
Tessera	Il numero della carta d'identità dell'utente.	`employeeId` o `extensionAttribute1` a `extensionAttribute15`
PIN	Il PIN dell'utente.	`employeeId` oppure `extensionAttribute1` a `extensionAttribute15`
Personalizzato (1)	Attributo personalizzato da assegnare ad altre informazioni rilevanti.	`extensionAttribute1` a `extensionAttribute15`
Personalizzato (2)	Attributo personalizzato da assegnare ad altre informazioni rilevanti.	`extensionAttribute1` a `extensionAttribute15`
Personalizzato (3)	Attributo personalizzato da assegnare ad altre informazioni rilevanti.	`extensionAttribute1` a `extensionAttribute15`

Per la proprietà **Alias**, se viene utilizzato l'attributo `onPremisesSamAccountName@onPremisesDomainName` viene utilizzato, l'alias dell'utente dopo la sincronizzazione sarà una combinazione degli attributi Microsoft Entra ID dell'utente `onPremisesSamAccountName` e `onPremisesDomainName` nel formato, ad esempio, user@myq.cz[50].

Opzioni

- **Disattiva utenti mancanti**: questa opzione consente al sistema di disattivare automaticamente gli utenti in MyQ X che non sono più presenti nell'origine Microsoft Entra ID.
- **Aggiungi nuovi utenti**: quando abilitata, questa funzione aggiunge automaticamente a MyQ X i nuovi utenti trovati nella fonte Microsoft Entra ID.
- **Usa come server di autenticazione**: se si intende autenticare gli utenti su Azure utilizzando le credenziali di Active Directory e utilizzare l'opzione di Single Sign-On di Microsoft, selezionare l'opzione **Usa come server di autenticazione** e fare clic su **Salva**.
- **Accoppia in base al numero personale**: seleziona questa casella se desideri aggiornare gli utenti in base al loro numero personale. Se l'opzione del numero personale è selezionata, durante la risincronizzazione, il sistema cercherà l'utente in base al suo numero personale. Se viene trovata una corrispondenza, i dettagli dell'utente verranno aggiornati, altrimenti verrà creato un nuovo utente.

A partire da MyQ Print Server 10.2 RC 4, l'opzione **Accoppia in base al numero personale** è selezionata per impostazione predefinita per tutte le origini di sincronizzazione appena create e non può essere modificata. Le origini create nella versione 10.1 dopo la migrazione alla versione 10.2 consentono di modificare questa opzione. Si consiglia vivamente di accoppiare gli utenti in base al numero personale.

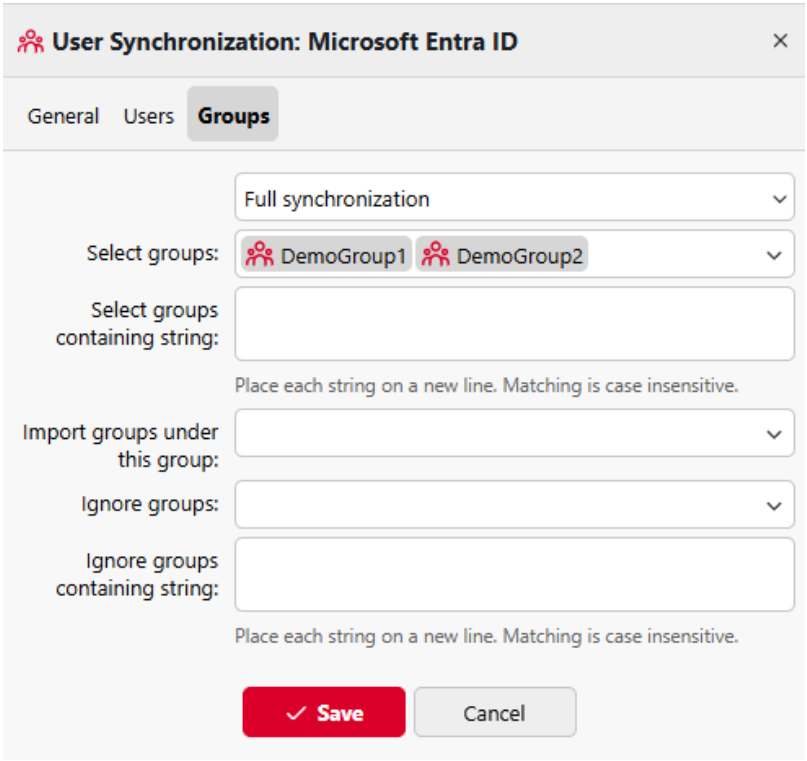
- **Ignora origine di sincronizzazione**: questa opzione offre la possibilità di ignorare in modo selettivo determinati aspetti o dati dall'origine Microsoft Entra ID durante la sincronizzazione.
- **Crea alias normalizzato dal nome visualizzato**: questa opzione comporta l'aggiunta di un alias aggiuntivo all'utente oltre a quelli configurati nella sezione degli attributi utente; tale alias assume la forma di `AzureAD\concatedDisplayName`. Consente il corretto riconoscimento degli utenti che stampano da dispositivi collegati a Entra ID.

50. mailto:user@myq.cz

⚠ Se due o più utenti hanno lo stesso nome completo sincronizzato da Entra ID, verrà creato un alias normalizzato solo per il primo utente. Non c'è modo di distinguere i proprietari dei Lavori di Stampa in questo caso nell'ambiente ADD poiché il driver della stampante fornisce solo il nome e il cognome dell'utente concatenati.

Scheda Gruppi

La scheda **Gruppi** non specifica quali gruppi di utenti importare, ma come devono essere organizzati all'interno di MyQ. Quali gruppi di utenti vengono importati è controllato in **Utenti > Utenti da importare**.



Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Tipo di sincronizzazione: regola il livello di sincronizzazione nella scheda **Gruppi**. Scegli tra:
  - **Sincronizzazione completa**: sincronizza i gruppi 1:1 così come sono nella fonte, il che significa che gli utenti vengono aggiunti e rimossi dai gruppi come nella fonte.

    - **Sincronizza se non vuoto**: lascia un utente in almeno un gruppo anche dopo che ha perso tutte le appartenenze nella directory.
    - **Aggiungi nuovo**: assicura che una volta che un utente è stato assegnato a un gruppo in MyQ, non perda questa appartenenza anche dopo essere stato rimosso da un gruppo nella directory di origine.
- **Seleziona gruppi**: consente di selezionare i gruppi esistenti nella propria istanza di Entra ID che si desidera includere come gruppi all'interno di MyQ.
- **Seleziona gruppi contenenti stringa**: consente di selezionare i gruppi Entra ID in base a un filtro di stringa; tali gruppi verranno creati in MyQ. Se questa opzione è combinata con **Seleziona gruppi**, verranno creati solo i gruppi che soddisfano entrambe le condizioni.
- **Importa gruppi sotto questo gruppo**: consente di selezionare un gruppo di utenti esistente in MyQ da utilizzare come gruppo padre per qualsiasi gruppo sincronizzato da questa origine.
- **Ignora gruppi**: seleziona i gruppi Active Directory che non desideri utilizzare in questa sincronizzazione.
- **Ignora gruppi contenenti stringa:** svolge la stessa funzione di **Ignora gruppi,** consentendo di specificare i gruppi da ignorare in base a una stringa in essi contenuta.

Sincronizzazione dei gruppi - Scenario di esempio

Gli amministratori hanno un maggiore controllo sulle appartenenze ai gruppi durante la sincronizzazione degli utenti Entra ID. Con l'opzione del filtro **Seleziona gruppi** nelle impostazioni della sorgente Sincronizzazione utenti Entra ID, è possibile specificare quali appartenenze ai gruppi vengono importate in MyQ senza influire sul processo complessivo di sincronizzazione degli utenti.

Esempio:

La struttura dei gruppi di Entra ID è la seguente:

- **Tutti gli studenti**: 1.500 utenti
- **Classe1A**: 1.000 utenti
- **Classe1B**: 500 utenti

Impostazioni MyQ:

- Nella scheda **Utenti,** sotto **Utenti da importare,** selezionare **Utenti dai gruppi selezionati** e specificare il gruppo **Tutti gli studenti** per sincronizzare tutti i 1.500 utenti.
- Nella scheda **Gruppi**, sotto **Seleziona gruppi**, seleziona solo **Classe1B**.

Risultato:

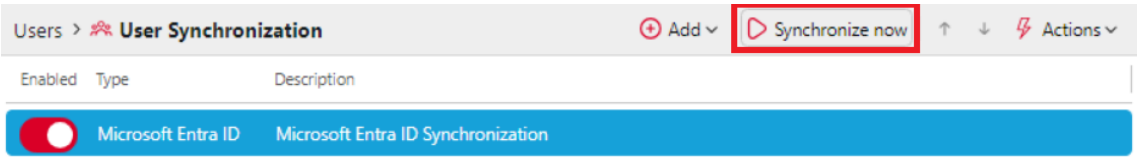
- Tutti i 1.500 utenti vengono sincronizzati su MyQ.

- Solo ai 500 utenti della **Classe1B** viene applicata l'appartenenza al gruppo in MyQ.
- I restanti 1.000 utenti vengono importati senza alcuna appartenenza a un gruppo.
- Agli utenti che sono anche membri di **Class1A** non viene applicata questa appartenenza in MyQ.

Sincronizza ora

È ora possibile sincronizzare gli utenti selezionando la fonte Microsoft Entra ID dall'elenco e facendo clic su **Sincronizza ora**. È inoltre possibile pianificare la sincronizzazione degli utenti utilizzando l'utilità di pianificazione.

Per visualizzare i dettagli di un'esecuzione di sincronizzazione, controllare il registro di sincronizzazione.



Sincronizzazione e autenticazione multi-tenant

Ora è possibile utilizzare più tenant Entra ID negli ambienti MyQ per sincronizzare e autenticare gli utenti. Ciò è particolarmente utile in contesti di infrastrutture di stampa condivise, come quelli del settore pubblico, in cui più organizzazioni gestiscono le stampanti da un'unica sede, mentre ciascuna utilizza il proprio Entra ID.

Seguire la procedura descritta di seguito, ma ripeterla per configurare più istanze. Assicurarsi di assegnare a ciascun tenant un nome chiaro e univoco, che consentirà agli utenti di identificare quale sia rilevante per il loro utilizzo.

Identità on-premise per utenti Entra ID ibridi

Negli ambienti Entra ID ibridi, in cui gli utenti sono gestiti con Entra ID Connect e dispongono di account Active Directory corrispondenti, MyQ importa automaticamente due attributi aggiuntivi durante la sincronizzazione degli utenti:

- `onPremisesSamAccountName` → memorizzato come **nome utente locale**
- `onPremisesDomainName` → memorizzato come **dominio locale**

Questi attributi vengono sincronizzati automaticamente ogni volta che sono presenti in Entra ID. Non è richiesta alcuna configurazione aggiuntiva della fonte di sincronizzazione. Il registro di sincronizzazione registra, per ogni utente, se ciascun attributo è stato trovato e importato; se un attributo è assente in Entra ID per un determinato utente, viene registrato un avviso.

I campi **Nome utente locale** e **Dominio locale** sono visibili nel profilo dell'utente nella sezione **Avanzate**. Entrambi i campi possono essere modificati manualmente, ad esempio a scopo di test, ma qualsiasi valore inserito manualmente verrà sovrascritto alla successiva sincronizzazione di Entra ID.

Derivazione del dominio NETBIOS

Quando MyQ costruisce l'identità locale per le operazioni del file system, il nome di dominio NETBIOS viene derivato dal valore "**Dominio locale"** prendendo la sua prima etichetta DNS:

Dominio locale	Identità NETBIOS derivata
`acme.com`	`acme\smith`
`abc.alphabet.com`	`abc\smith`

Utilizzo durante le operazioni sul file system

Per gli utenti Entra ID ibridi con entrambi gli attributi locali compilati, MyQ utilizza l' `NETBIOS\username` identità anziché l'UPN di Entra ID durante l'autenticazione alle destinazioni del file system locale.

MyQ utilizza l' `NETBIOS\username` identità per Easy Scan to Folder, Easy Scan to User Storage ed Easy Print from User Storage quando è configurato **Connetti come: Utente connesso**, oppure quando **Connetti come: Servizio MyQ** è utilizzato insieme a **Rendi proprietario del file l'utente che ha eseguito la scansione**.

Comportamento di fallback

Se gli attributi locali non possono essere utilizzati per costruire l'identità, MyQ ricorre al seguente comportamento di fallback:

- **Dominio locale assente**: MyQ ricorre alla risoluzione del dominio del server di autenticazione; viene scritto un avviso nel log.
- **Nome utente locale assente**: MyQ ricorre al nome utente MyQ dell'utente; viene registrato un avviso nel log.

Gli utenti senza attributi locali in Entra ID non sono interessati da questa funzionalità.

11.9.4 Sincronizzazione degli utenti da file CSV

Per sincronizzare gli utenti da un file CSV, è necessario creare una nuova sincronizzazione CSV nella scheda Impostazioni **sincronizzazione utenti** e, nel pannello delle proprietà di sincronizzazione, aggiungere il file di origine e impostare le proprietà della sincronizzazione.

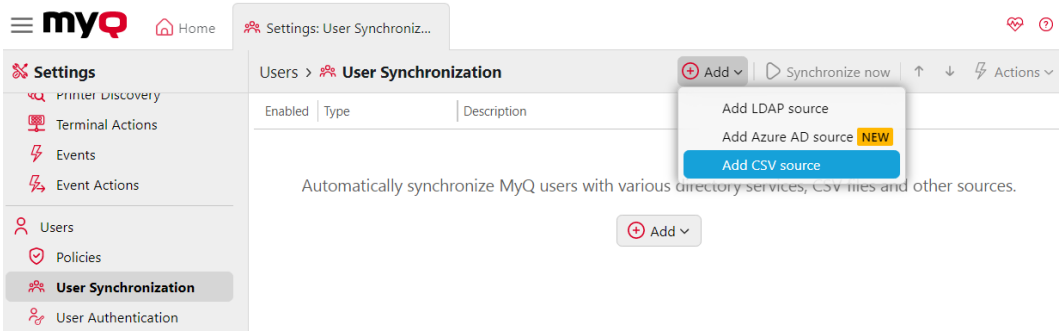
Una volta configurata la sincronizzazione, è possibile eseguirla manualmente nella scheda Impostazioni **di sincronizzazione utenti** oppure impostarla come attività regolare nella scheda Impostazioni **di Pianificazione attività**.

> È disponibile un file CSV di esempio denominato `Users_example` è disponibile in `ProgramData\MyQ\Data\Import`; questo CSV può essere compilato con le informazioni pertinenti e importato.

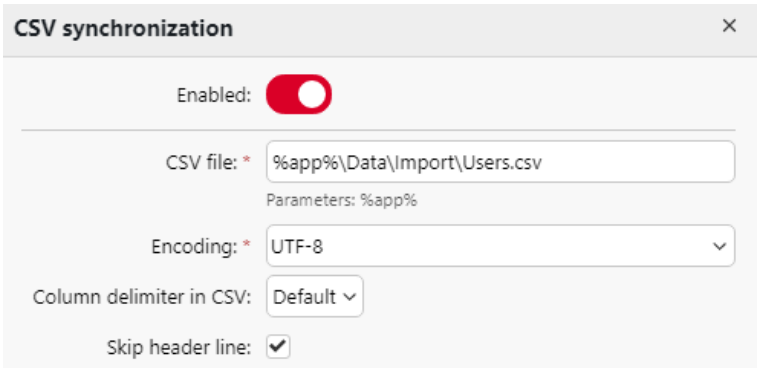
Creazione di una nuova sincronizzazione CSV

Per creare una nuova sincronizzazione:

1. Sulla barra nella parte superiore della scheda Impostazioni **sincronizzazione utente**, fare clic su **+Aggiungi**, quindi fare clic su **Aggiungi origine CSV**. Il pannello delle proprietà della sincronizzazione CSV viene visualizzato sul lato destro dello schermo.



2. **Configurare la sincronizzazione**: nel pannello delle proprietà della sincronizzazione CSV, impostare il percorso del file CSV nel campo **File CSV** e configurare la sincronizzazione. Per informazioni sulle opzioni di sincronizzazione, vedere "Opzioni di configurazione della sincronizzazione CSV" di seguito.



3. **Salvare** la configurazione.

Opzioni di configurazione della sincronizzazione CSV

Queste sono le opzioni di configurazione della sincronizzazione CSV:

- **Abilitato**: qui è possibile abilitare o disabilitare la sincronizzazione.
- **File CSV**: qui è possibile impostare il percorso del file CSV sul server MyQ.
- **Codifica**: selezionare la codifica utilizzata nel file CSV. Il valore predefinito dipende dalle impostazioni del sistema operativo del computer da cui si accede all'interfaccia web di MyQ.
- **Delimitatore di colonna in CSV**: selezionare il delimitatore utilizzato nel file CSV. Se si seleziona l'opzione **Predefinito**, MyQ cerca il delimitatore impostato nella casella a discesa **Delimitatore di colonna in CSV** nella scheda Impostazioni **generali**.
- **Nessuna riga di intestazione**: questa opzione è *disabilitata* per impostazione predefinita, il che significa che la prima riga del CSV verrà letta come riga di intestazione e le colonne verranno importate in base al loro valore di intestazione. Se questa opzione è *abilitata*, il CSV non deve contenere alcuna riga di intestazione e le colonne verranno importate in base al loro ordine (nell'ordine di apparizione nella tabella Sintassi del file CSV qui sotto).
- **Importa gruppi sotto questo gruppo**: qui è possibile selezionare un gruppo esistente in MyQ sotto il quale importare i gruppi dal file CSV.
- **Origine di sincronizzazione**: qui è possibile specificare un'origine diversa dal CSV da contrassegnare come origine di sincronizzazione dal sistema MyQ. Ad esempio, è possibile inserire un dominio di server LDAP.
- **Ignora fonte di sincronizzazione**: se si seleziona questa opzione insieme all'**opzione Disattiva utenti mancanti**, tutti gli utenti che non sono presenti nella fonte di sincronizzazione corrente vengono eliminati.
- **Usa server di autenticazione**: se selezioni questa opzione, per l'autenticazione degli utenti importati viene utilizzato un server LDAP o Radius.
- **Server di autenticazione**: qui è possibile selezionare il dominio LDAP o Radius per l'autenticazione degli utenti.

- **Disattiva utenti mancanti**: se si seleziona questa opzione, MyQ elimina gli utenti importati dalla fonte di sincronizzazione corrente e che non sono più presenti nella fonte. Per eliminare gli utenti aggiunti da fonti diverse, selezionare l'opzione **Ignora fonte di sincronizzazione** insieme a questa opzione.
- **Aggiungi nuovi utenti**: se selezioni questa opzione, MyQ aggiunge nuovi utenti dalla fonte di sincronizzazione corrente.
- **Accoppia utenti per numero personale**: se si seleziona questa opzione, vengono accoppiati più account con un unico numero personale.
- **Converti nome utente in minuscolo**: se selezioni questa opzione, tutte le lettere nei nomi utente vengono convertite in minuscolo.
- **Tessere/PIN/Gruppi/Delegati**: in ciascuna delle caselle a discesa obbligatorie, è possibile selezionare una delle seguenti opzioni di sincronizzazione per il rispettivo parametro (Tessere, PIN, Gruppi):
    - **Non sincronizzare**: il valore del rispettivo parametro in MyQ non viene modificato.
    - **Sincronizzazione completa**: il valore del rispettivo parametro in MyQ viene sempre sostituito dal valore nel file CSV. Se il valore nel file di origine è vuoto, il valore in MyQ viene cancellato.
    - **Sincronizza se non vuoto**: se il campo corrispondente nel file CSV non è vuoto, il valore del parametro in MyQ viene sostituito dal valore nel file CSV. In caso contrario, il valore del parametro rimane invariato. Questa è l'impostazione predefinita.
    - **Aggiungi nuovo**: se il parametro è già impostato in MyQ, non viene sostituito. Vengono aggiunti solo i nuovi valori.

Sintassi del file CSV

Nella tabella sottostante sono riportate informazioni sui singoli campi del file CSV.

Una singola parola o un numero semplice possono essere inseriti nei campi CSV così come sono, mentre stringhe più complesse, come il nome completo o l'indirizzo e-mail, devono essere racchiuse tra virgolette.

Nome colonna	Obbligatorio	Descrizione
FULLNAME	Sì	Nome dell'utente tra virgolette doppie, ad esempio "*Thomas Pineapple*".

ALIAS_UTENTE	Sì	Login dell'utente ed eventualmente i suoi alias. Il login dovrebbe corrispondere al nome di accesso al dominio dell'utente, ad esempio *Tom*. Quando si importano più alias, separarli con virgole, ad esempio "*Tom,Tommy,Apple*".
EMAIL	No	Indirizzo e-mail dell'utente, ad esempio "*t.pinapple@domain.com*[51]".
CARTE	No	Numero della tessera/chip di autenticazione dell'utente. Deve essere inserito nel formato in cui viene letto dal lettore di tessere/chip, ad esempio *7E9700C9*.
GRUPPI	No	Qui è possibile aggiungere gruppi di utenti. È possibile importare un intero ramo della struttura ad albero dei gruppi. I gruppi presenti sul ramo importato devono essere separati da barre verticali. Se si desidera importare più gruppi (o rami dell'albero dei gruppi), separarli con virgole. Ad esempio, se si aggiungono due rami separati da una virgola: "*Attività|All'aperto|Nuoto,Attività|All'aperto|Birdwatching*", MyQ importa un unico gruppo padre *Attività* con un unico gruppo figlio *All'aperto*, con due gruppi figli *Nuoto* e *Birdwatching* (*Attività>All'aperto>Nuoto,Birdwatching*). Le virgole e le barre verticali non possono essere utilizzate nei nomi dei gruppi poiché sono usate come delimitatori di gruppo.
CODICE	No	Il numero personale dell'utente. Il numero ID deve essere univoco per ogni utente. Questo parametro è molto utile quando si utilizzano più fonti di sincronizzazione.

51. mailto:t.pinapple@domain.com

SCANSTORAGE	No	La cartella o l'indirizzo e-mail a cui l'utente desidera che vengano inviate le proprie scansioni, ad esempio "*Users**Tommy*".
PIN	No	È possibile definire uno o più PIN da assegnare agli utenti durante il processo di sincronizzazione. Non è assolutamente necessario, poiché i PIN possono essere generati anche in un secondo momento durante la configurazione dell'account utente. I PIN devono essere in formato MD5 con hash, ad esempio *14BFA6BB14875E4*.
MANAGED_GROUPS	No	È possibile rendere l'utente responsabile di un gruppo specifico aggiungendo qui il gruppo o il percorso del gruppo, proprio come si farebbe per importare il gruppo. Se si desidera che l'utente sia un amministratore di un gruppo figlio, inserire un intero ramo che termina con questo gruppo. Ad esempio, inserire il ramo "*Attività|All'aperto|Nuoto*" per rendere l'utente amministratore del gruppo *Nuoto*. Se non ci sono gruppi padre nella struttura dei gruppi, inserire solo il nome del gruppo, ad esempio *Attività*. Non è possibile utilizzare virgole e barre verticali nei nomi dei gruppi poiché vengono utilizzate come delimitatori di gruppo.
AUTHSERVER	No	In questo campo è possibile definire il dominio per l'autenticazione dell'utente, ad esempio "*testAD.local*".
PHONE	No	Il numero di telefono dell'utente, ad esempio *080008020*.
LANG	No	Lingua predefinita dell'utente, ad esempio *en*.

PWD	No	Se si desidera utilizzare la password MyQ, inserirla nel formato MD5 con hash, ad esempio *18BFA6BB14875E8*. Se si utilizza un server di autenticazione diverso (ad es. un server LDAP), è possibile lasciare il campo vuoto.
EXTID	No	EXTID è un parametro interno di MyQ. Questo campo deve essere lasciato vuoto.
DELEGATI	No	Per ogni utente, è possibile importare un numero qualsiasi di delegati. Se si importano più delegati, separarli con virgole, ad esempio "*Carol,Kohei,Eliot*".
INDIRIZZI E-MAIL ALTERNATIVI	No	Elenco separato da virgole degli indirizzi e-mail alternativi dell'utente.
DEPARTMENT	No	Reparto dell'utente, ad esempio *Marketing*.
CUSTOM1	No	Campo "Personalizzato 1" dell'utente dal profilo.
CUSTOM2	No	Campo "Personalizzato 2" dell'utente dal profilo.
CUSTOM3	No	Campo "Personalizzato 3" dell'utente dal profilo.

```
“FULLNAME”; ”USERNAME_ALIASES”; “EMAIL”; “CARDS”; “GROUPS”; “CODE”;
“SCANSTORAGE”; “PIN”; “MANAGED_GROUPS”; “AUTHSERVER”; “PHONE”;
“LANG”; “PWD”; “EXTID”; “DELEGATES”

“Thomas Pineapple”; “Tom, Tommy, Apple”; “t.pinapple@domain.com”;
7E9700C9;”Imported Users, Activities|Outdoor|Swimming,
Activities|Outdoor|Birdwatching”;22212;”\\Users\Tomy”;
14BFA6BB14875E4;Birdwatching;testAD.local;080008020;en; 18BFA6BB14875E8; ;“Carol,Kohei,Eliot”;
```

11.9.5 Sincronizzazione degli utenti da Entra ID (Azure AD) con SLDAP

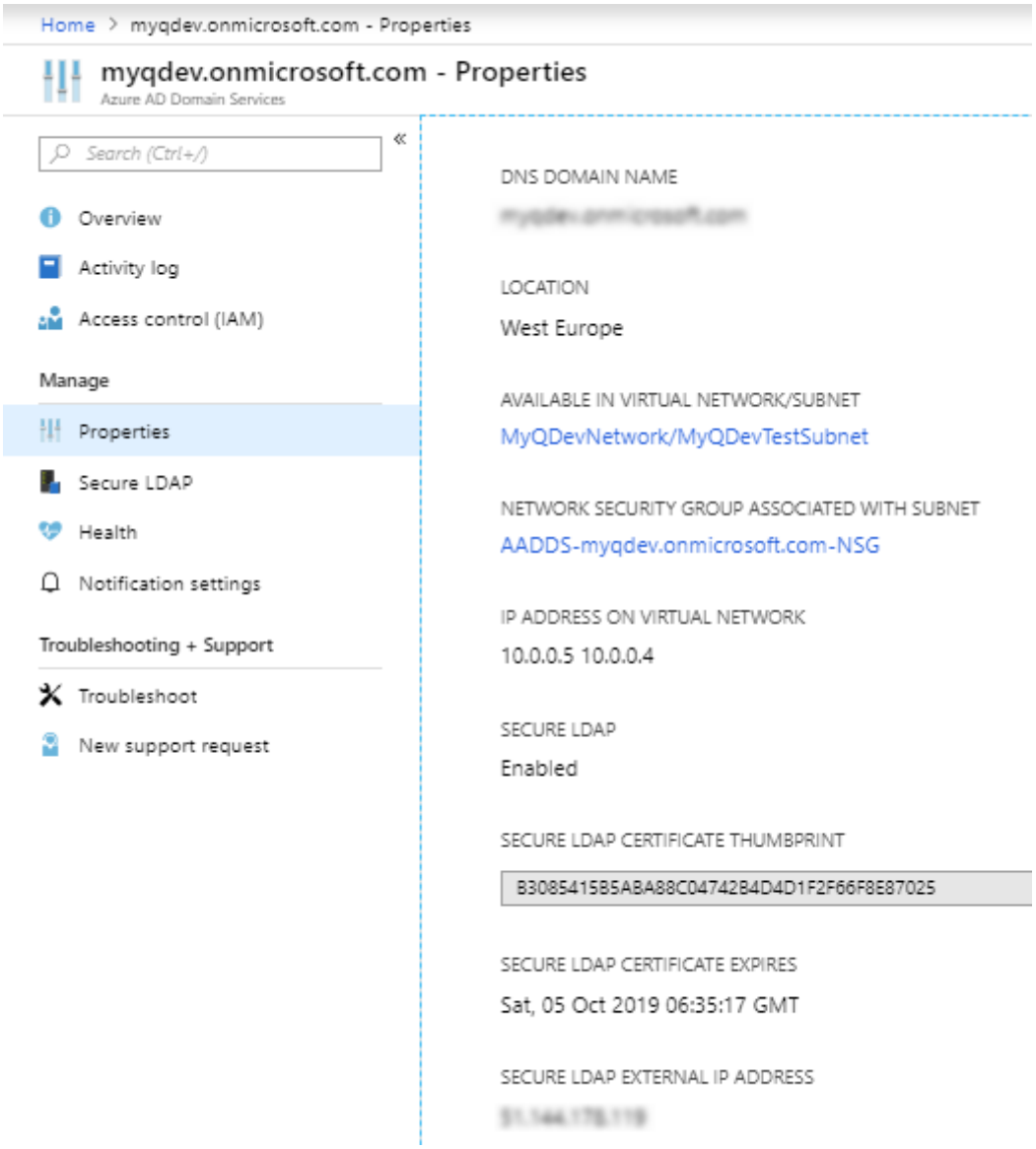
Entra ID (precedentemente Azure AD) con SLDAP è un servizio accessibile dal portale Microsoft Azure. Deve essere abilitato e configurato in Azure Active Directory Domain Services.

L'attivazione e la configurazione del servizio sono descritte nelle seguenti guide Microsoft:

- Per abilitare e configurare Azure Active Directory Domain Services: https://docs.microsoft.com/en-us/azure/active-directory-domain-services/tutorial-create-instance
- Configurare i server di dominio Entra ID per l'utilizzo di SLDAP: https://docs.microsoft.com/en-us/azure/active-directory-domain-services/tutorial-configure-ldaps

Dopo aver attivato Entra ID, è necessario aggiungerlo a MyQ e configurare la sincronizzazione in modo standard (vedere Importazione e sincronizzazione degli utenti (see page 418)). Durante la configurazione del **server di autenticazione** in MyQ, è necessario assicurarsi che i parametri del server LDAP siano impostati sui seguenti valori:

- **Dominio** = *NOME DOMINIO DNS* del dominio Entra ID
- **Sicurezza**: *SSL*
- **Server** = *INDIRIZZO IP ESTERNO LDAP SICURO* del dominio Entra ID



11.9.6 Sincronizzazione degli utenti da Google Workspace

Utilizza questa procedura per sincronizzare utenti e gruppi da Google Workspace.

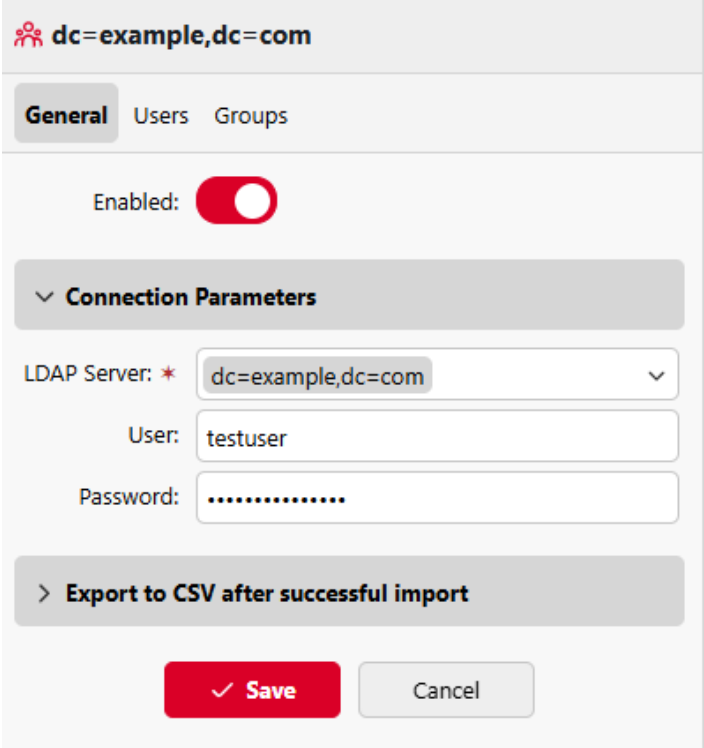
Prerequisiti

- Server di autenticazione di Google Workspace in MyQ.
- Certificati e credenziali per un client LDAP, ottenibili dalla Console di amministrazione di Google.

Sincronizzare gli utenti da Google Workspace

1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Sincronizzazione utenti**.

2. Fare clic su **+Aggiungi** e selezionare **Aggiungi origine LDAP**.
3. In **Parametri di connessione**, seleziona il server LDAP e inserisci nome utente e password.
4. Fare clic su **+Aggiungi** per salvare le modifiche.
5. Nella scheda **Utenti**, aggiungi uno o più **DN di base** da cui sincronizzare gli utenti.
6. Configura le opzioni rimanenti come richiesto e clicca su **Salva**.
7. Per eseguire la sincronizzazione, vai su **MyQ > Impostazioni > Sincronizzazione utenti** e clicca su **Sincronizza ora**. Se hai configurato tutto correttamente, gli utenti e i gruppi della tua directory Google Workspace sono ora visibili in **MyQ > Utenti**.
8. (Facoltativo) Per eseguire la sincronizzazione automatica in base a una pianificazione, vai su **MyQ > Impostazioni > Pianificazione attività** e configura l'attività **Sincronizzazione utenti**.



Ulteriori informazioni

- (v1-it) Sincronizza gli utenti da Google Workspace
- Impostazioni dei server di autenticazione (see page 172)
- Impostazione della sincronizzazione LDAP (see page 421)

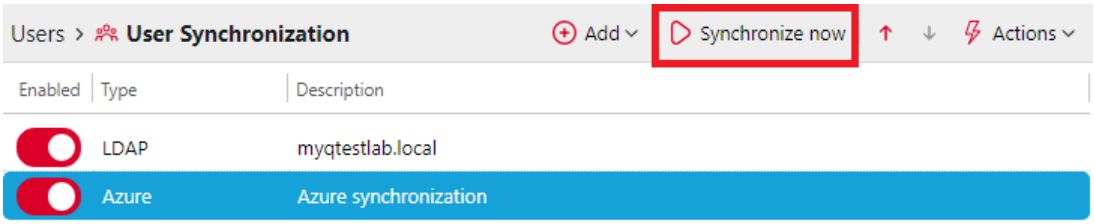
- Esecuzione manuale e programmata della sincronizzazione (see page 452)

11.9.7 Esecuzione manuale e programmata della sincronizzazione

La sincronizzazione può essere eseguita manualmente nella scheda **Sincronizzazione utente** dell'interfaccia web MyQ, oppure può essere impostata come attività pianificata nella scheda **Pianificazione attività**.

Esecuzione della sincronizzazione manuale

Nella scheda delle impostazioni **Sincronizzazione utente**, selezionare le sincronizzazioni che si desidera eseguire, quindi fare clic su **Sincronizza ora** sulla barra nella parte superiore della scheda.



Il pulsante **Sincronizza ora** avvierà la sincronizzazione, a meno che non ne sia già in esecuzione un'altra. In questo caso, verrà visualizzato un messaggio di errore.

All'avvio, si apre il pannello **Risultati della sincronizzazione** che mostra in tempo reale il registro delle operazioni. La parte finale del registro viene aggiornata automaticamente quando si scorre il pannello fino in fondo. Una rotellina che gira nella parte inferiore del registro indica che la sincronizzazione è in corso.

Il pulsante **Annulla** interrompe il processo. Potrebbe essere necessario un po' di tempo prima che la sincronizzazione venga effettivamente annullata.

Il pulsante **Salva** scarica il registro di sincronizzazione.



Esecuzione della sincronizzazione pianificata

Nella scheda Impostazioni dell'Utility **di pianificazione attività** è possibile impostare un'esecuzione pianificata della sincronizzazione. Per ulteriori informazioni su questa opzione, vedere Utilitydi pianificazione attività (see page 113).

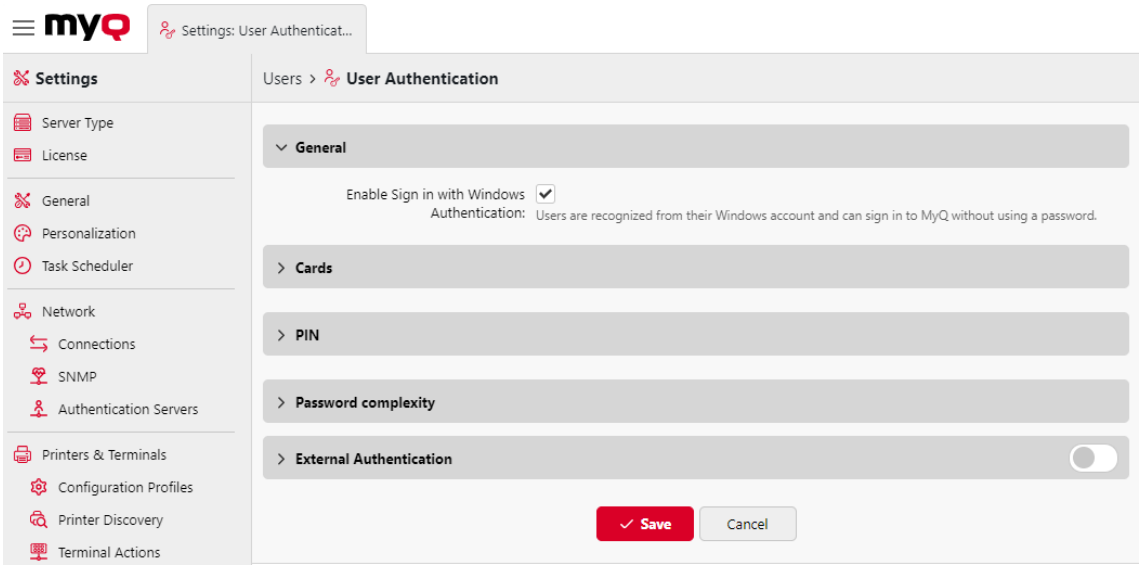
11.10 Autenticazione dell'utente

Questa sezione illustra i metodi di accesso che autenticano l'utente su MyQ. Agli utenti in MyQ possono essere assegnati server di autenticazione che consentono loro di autenticarsi su server LDAP, Microsoft Entra ID (incluso Microsoft Sign-in) e Radius.
Per ulteriori dettagli, consultare le Impostazionidei server di autenticazione (see page 172).

Nella scheda Impostazioni **di autenticazione utente**, l'amministratore può gestire tutto ciò che riguarda il modo in cui gli utenti si autenticano in MyQ:

- Gestione delle tessere identificative (see page 454)

- Gestione dei PIN (see page 461)
- Complessità della password (see page 465)
- Autenticazione esterna (see page 467)



11.10.1 Abilita accesso con Windows

Abilitando questa opzione, gli utenti che utilizzano un account Windows correttamente sincronizzato con MyQ non dovranno inserire le proprie credenziali di accesso a MyQ per accedere all'interfaccia web. Per ulteriori informazioni sull'autenticazione Windows integrata, clicca qui[52].

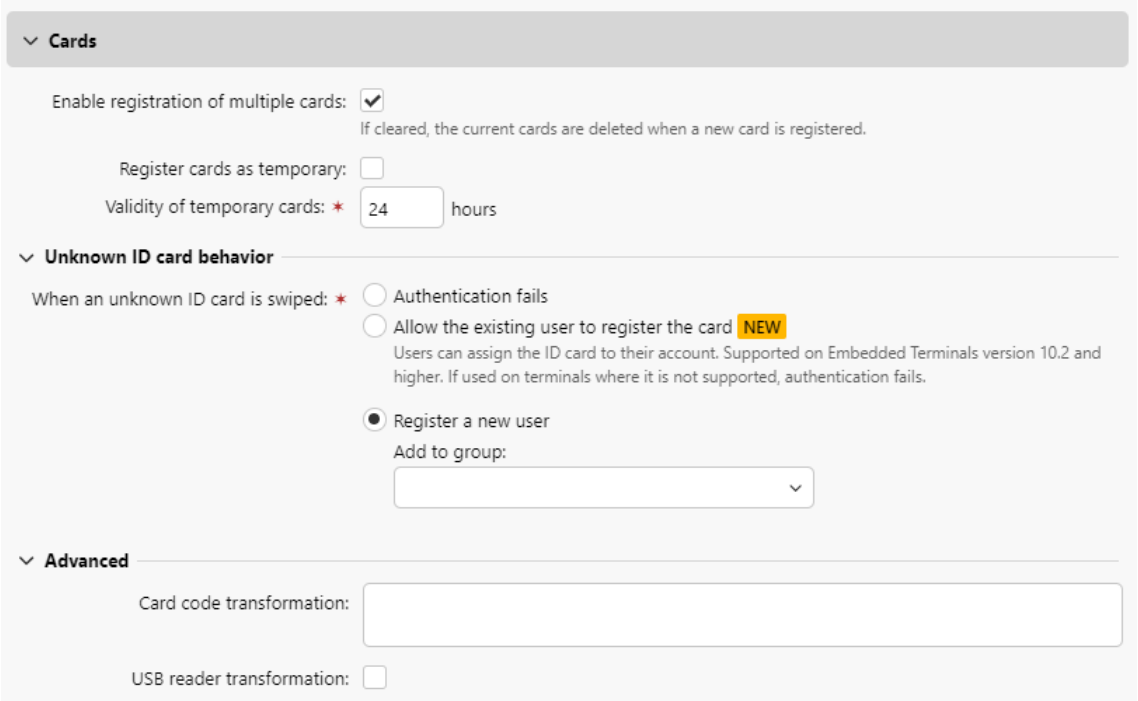
11.10.2 Gestione delle carte d'identità

Nella scheda delle impostazioni **di Autenticazione utente**, nella sezione **Schede**, sono disponibili le seguenti opzioni di gestione delle schede ID:

- **Abilita registrazione di più carte** - Questa opzione è abilitata per impostazione predefinita. Se disabilitata, quando viene registrata una nuova carta, le carte attuali vengono eliminate.
- **Registra le tessere come temporanee** - Se questa opzione è abilitata, le tessere identificative possono essere registrate come temporanee.
    - **Validità delle tessere temporanee** - Imposta la durata della validità delle tessere temporanee in ore.
- **Quando viene strisciata una tessera identificativa sconosciuta** - Queste opzioni determinano cosa deve accadere quando viene strisciata una tessera identificativa sconosciuta. Le opzioni sono:

52. https://learn.microsoft.com/en-us/aspnet/web-api/overview/security/integrated-windows-authentication

    - Autenticazione non riuscita.
    - Consenti all'utente esistente di registrare la tessera: un utente esistente può inserire i propri dati di accesso dopo aver strisciato la tessera e la tessera viene registrata a nome di quell'utente sul server.
    - Registra un nuovo utente: registra la tessera come nuovo utente sul server; è possibile scegliere se gli utenti registrati in questo modo debbano essere assegnati automaticamente a un particolare gruppo di utenti.
- **Trasformazione del codice della carta** - Questa trasformazione viene utilizzata dagli Embedded Terminal (con lettori USB collegati direttamente al dispositivo) e dal lettore di un terminale HW che è collegato, solitamente, come lettore principale.
- **Trasformazione lettore USB** - Selezionare la casella per applicare la trasformazione ai lettori di carte collegati a una porta USB del PC. Questi lettori di carte vengono solitamente utilizzati per ricaricare il credito o per associare le carte agli account utente.



L'aggiunta manuale delle carte non è possibile quando le carte vengono sincronizzate da una fonte LDAP. Le carte aggiunte manualmente verranno eliminate durante la successiva sincronizzazione LDAP e sovrascritte dalle carte provenienti dalla fonte LDAP.

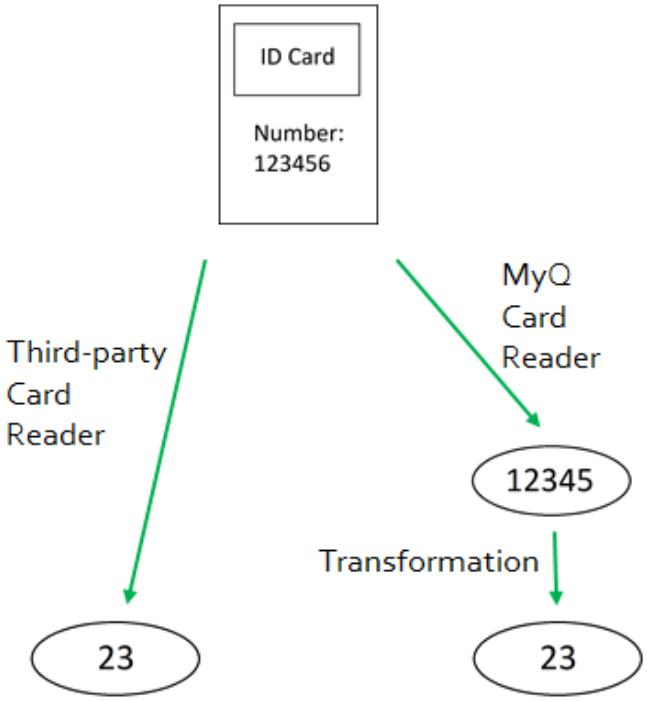
Impostazione della sincronizzazione LDAP (see page 421)È supportata l'aggiunta di più tessere tramite la sincronizzazione LDAP.

Trasformazione della tessera identificativa

Questo argomento tratta la funzione di trasformazione delle tessere identificative in MyQ. La trasformazione potrebbe essere necessaria se il cliente deve importare i numeri delle tessere da un database di un software di terze parti e il formato dei numeri delle tessere in questo database non corrisponde al formato letto dal lettore di tessere MyQ.

I lettori di carte di sistemi di terze parti possono fornire un output in un formato diverso rispetto ai lettori di carte utilizzati in MyQ. Di conseguenza, i numeri delle carte degli utenti importati dal sistema di terze parti possono differire dai numeri delle carte letti dai lettori di carte MyQ. Per unificare il formato dei due output, è possibile definire una sequenza specifica di comandi che trasformi l'output dei lettori di carte MyQ nel formato utilizzato nel database del
sistema di terze parti.

Con la maggior parte dei lettori di carte MyQ, è possibile utilizzare il software di configurazione del lettore di carte per impostare il formato direttamente sul lettore. Tuttavia, è più semplice e veloce impostare una o due trasformazioni MyQ universali piuttosto che modificare separatamente le impostazioni di ciascun lettore di carte.



Come configurare la trasformazione delle tessere:

Nella scheda Impostazioni **autenticazione utente**, nella sezione **Carte** e sotto **Avanzate**, è possibile definire e utilizzare una trasformazione per i lettori di carte e selezionare di utilizzarla su un lettore USB collegato al PC dell'amministratore. Il lettore USB può essere utilizzato per ricaricare carte di credito o associate.

Opzioni disponibili:

- **Trasformazione codice carta**: questa trasformazione viene utilizzata dagli Embedded Terminal (con lettori USB collegati direttamente al dispositivo) e dal lettore di un terminale HW che è collegato, solitamente, come lettore primario.
- **Trasformazione del lettore USB**: selezionare la casella per applicare la trasformazione ai lettori di carte collegati a una porta USB del PC. Questi lettori di carte vengono solitamente utilizzati per ricaricare il credito o per associare le carte agli account utente.

⚠ Si noti che i comandi di trasformazione non vengono visualizzati nel registro. Viene mostrato solo il numero di carta completo estratto dal lettore. Una volta completato il processo di registrazione, il numero di carta trasformato viene memorizzato nel profilo dell'utente.

Definizione della trasformazione

È possibile definire la trasformazione aggiungendo i comandi riportati nell'elenco sottostante. I comandi devono essere separati da un punto e virgola (;) e vengono letti ed eseguiti da sinistra a destra. Ad esempio, nella trasformazione *CommandX;CommandY*, *il comando X* viene eseguito per primo e *il comando Y* per secondo.

Tutti i comandi, ad eccezione del comando **+**, vengono applicati nel modo seguente:

Il primo comando della trasformazione e ogni comando immediatamente successivo al comando **+** vengono applicati al numero di carta iniziale. Tutti gli altri comandi vengono applicati al risultato dei comandi precedenti.

Comandi di trasformazione della carta d'identità

- **ltrim(numero di caratteri)** – Rimuove i primi X caratteri da sinistra.
  ltrim(2): 123456 —> 3456
- **rtrim(numero di caratteri)** – Rimuove i primi X caratteri da destra (gli ultimi X caratteri).
  rtrim(2): 123456 —> 1234
- **prepend(stringa di caratteri)** – Aggiunge la stringa all'inizio del numero della carta.
  prepend(AB): 123456 —> AB123456
- **append(stringa di caratteri)** – Aggiunge la stringa dopo il numero della carta.
  append(AB): 123456 —> 123456AB
- **left(numero di caratteri)** – Seleziona i primi X caratteri da sinistra (e rimuove il resto).
  left(2): 123456 —>12
- **right(numero di caratteri)** – Seleziona i primi X caratteri da destra.
  right(2):123456 —> 56
- **mid(numero di caratteri, numero di caratteri)** – Conta X caratteri da sinistra e poi rimuove Y caratteri.
  mid(2,2): 123456 —> 1256
- **lpad(numero di posizioni, simbolo)** – Completa la stringa fino alla lunghezza specificata dal parametro **numero di posizioni** aggiungendo il valore del parametro **simbolo** a sinistra (prima del numero della carta).
  lpad(12,0): 123456 —> 000000123456
- **hex2dec()** – Trasforma il numero della carta dalla modalità esadecimale a quella decimale.
  hex2dec(): 1000AB —> 1048747
- **dec2hex()** – Trasforma il numero della carta dalla modalità decimale a quella esadecimale.
  dec2hex(): 1048747 —>1000AB

- **hex2bin** – Trasforma il numero della carta dalla modalità esadecimale alla modalità binaria.
  hex2bin(): 1000AB —> 10000000000010101011
- **bin2hex** – Trasforma il numero della carta dalla modalità binaria a quella esadecimale.
  bin2hex(): 10000000000010101011 —> 1000AB
- **dec2bin** – Trasforma il numero della carta dalla modalità decimale alla modalità binaria.
  dec2bin(): 100023 —> 11000011010110111
- **bin2dec** – Trasforma il numero della carta dalla modalità binaria a quella decimale.
  bin2dec(): 11000011010110111 —> 100023
- **reverse()** – Inverte la sequenza di byte, ovvero prende tutti i caratteri a coppie e inverte l'ordine delle coppie. (L'ultima coppia va per prima, la penultima va seconda, ecc.)
  reverse(): 1234AB —> AB3412
- **reverseString()** – Inverte la sequenza di caratteri. (L'ultimo carattere va per primo, il penultimo va secondo, ecc.)
  reverseString(): 1234AB —> BA4321
- **reverseNibbleBits()** – Converte ogni carattere dalla modalità esadecimale a quella binaria, inverte la sequenza di caratteri di ogni quartina e riconverte il risultato in modalità esadecimale.
  reverseNibbleBits(): 10AB —> 0001 0000 1010 1011 —> 1000 0000 0101 1101 —> 805D
- **upper()** – Converte la stringa in maiuscolo.
  upper(): Abcd —> ABCD
- **plugin(reference)** – Chiama un plugin di trasformazione delle schede con il riferimento specificato. Questa opzione consente di utilizzare script PHP personalizzati per la trasformazione. Per ulteriori informazioni su questa opzione, contattare l'assistenza MyQ.
- **asciiCode2ascii** – Converte i caratteri ASCII codificati come cifre esadecimali in caratteri ASCII.
  asciiCode2ascii(): 414F —> AO
- **"stringa 1" + "stringa 2"** – Unisce le stringhe prima e dopo il comando **+**.
  "stringa 1":
  - O il numero della scheda iniziale (se non ci sono comandi che precedono il simbolo **+**),
  - oppure il risultato dell'ultimo comando prima del simbolo **+** (se non ci sono comandi **+** che precedono il simbolo **+**),
  - oppure il risultato del comando **+** precedente.
    "string 2":

- O il numero della carta iniziale (se non ci sono comandi dopo il simbolo **+** o se il comando successivo è un altro comando **+**),
- oppure il risultato dell'ultimo comando della trasformazione (se non ci sono comandi **+** dopo il simbolo **+**),
- oppure il risultato dell'ultimo comando prima di un altro comando **+**.

Esempio di trasformazione della carta ID:

Numero della carta: 10AB

Trasformazione del codice della carta:
hex2bin();lpad(16,0);reverseString();ltrim(8);reverseString();bin2hex() + ltrim(4);lpad(4,10AB)

Risultato: *1010AB*

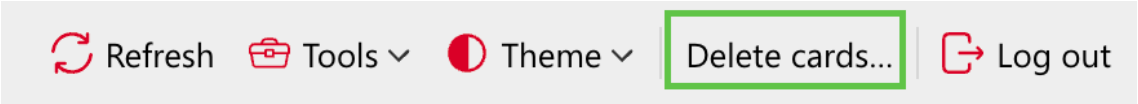
Processo di trasformazione:
("10AB" —> "1 0000 1010 1011" —> "0001 0000 1010 1011" —> "1101 0101 0000 1000" —> "0000 1000" —> "0001 0000" —> "10") + ("10AB"" —> "" —> "10AB") ==> "1010AB"

Elimina tessere

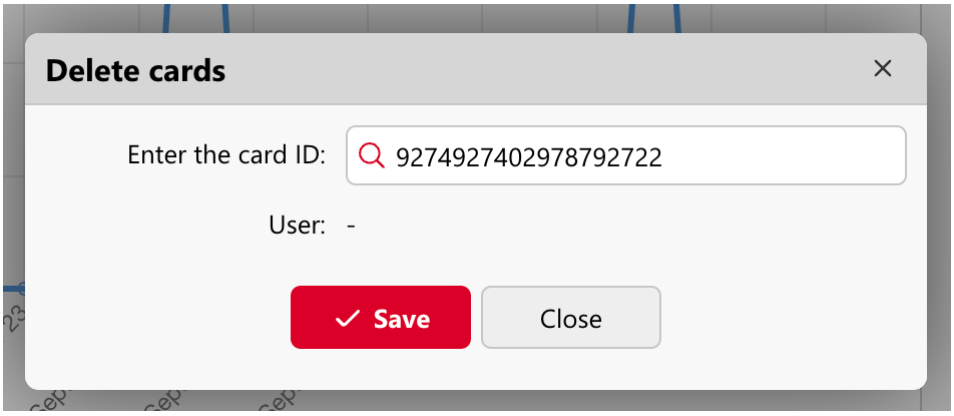
Se ti è stata assegnata l'autorizzazione **"Elimina tessere"**, puoi eliminare le tessere di altri utenti. Ciò è previsto, ad esempio, per situazioni in cui un'organizzazione dispone di uno sportello Font Desk presso il quale restituire la propria tessera, che dovrà quindi essere rimossa dal sistema.

Per farlo:

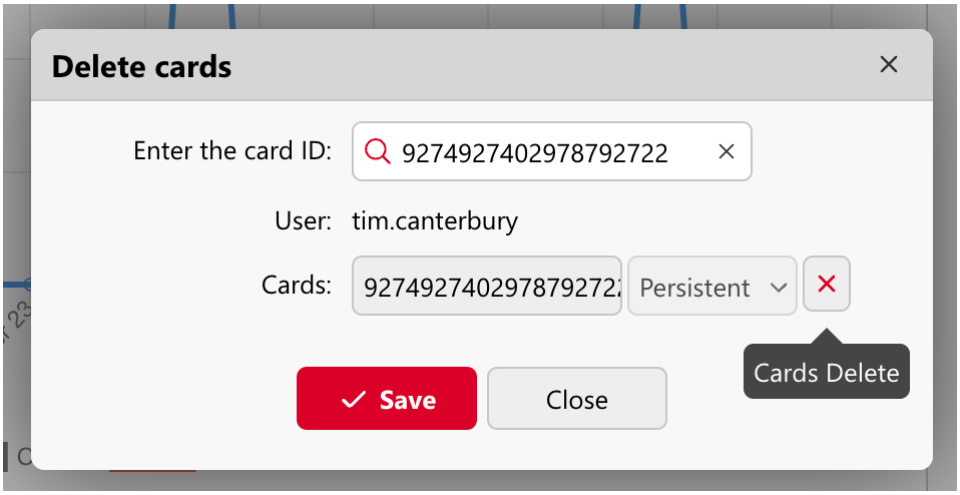
- Accedere e aprire la dashboard MyQ.
- Fare clic sull'opzione **Elimina tessere…**.



- Inserisci il numero della tessera (manualmente o strisciando la tessera su un lettore collegato al tuo computer):

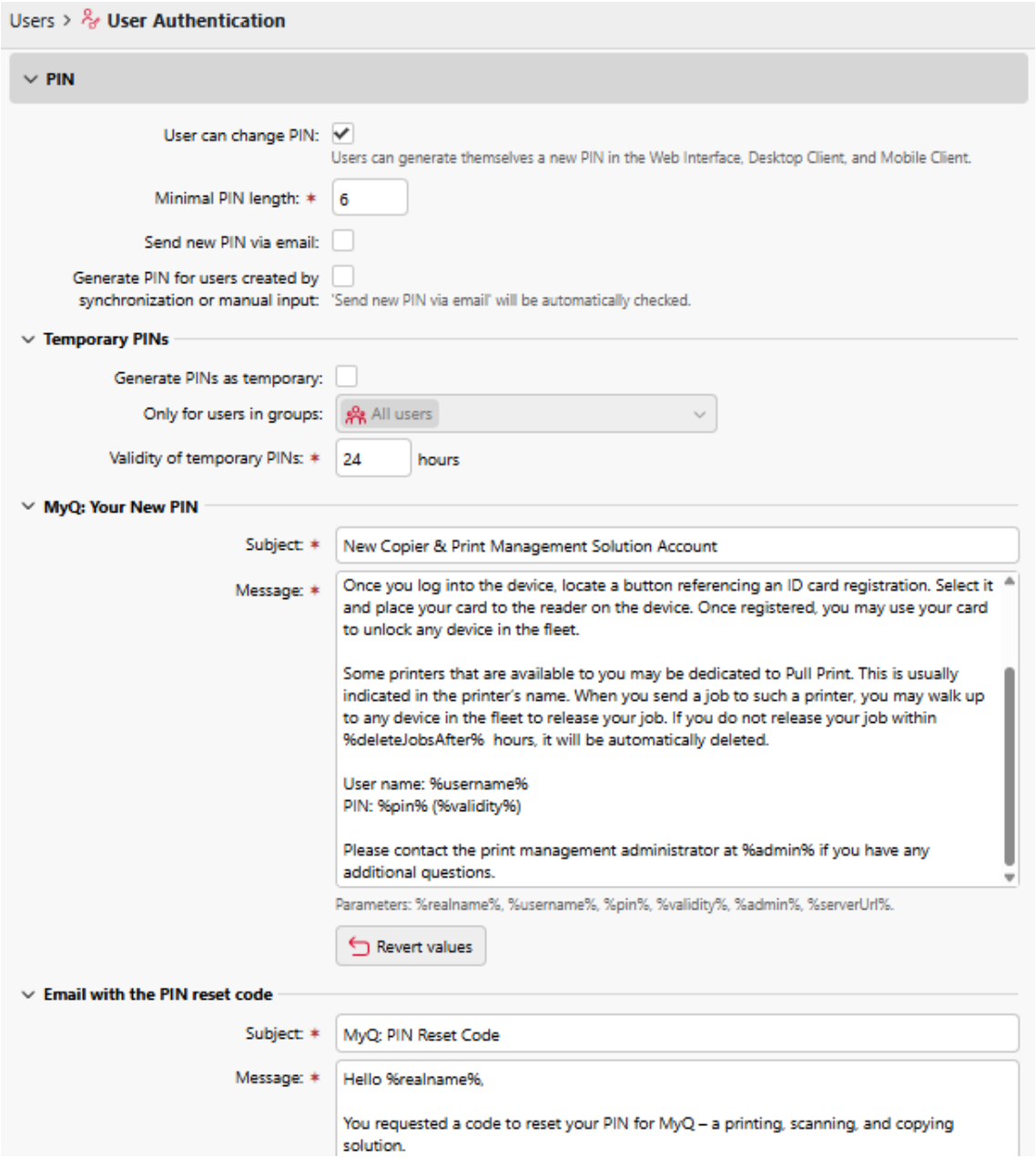


- Fai clic su **Invio** per cercare la tessera.
- Una volta trovato l'utente, clicca su **X** per eliminare la carta, quindi **salva** le modifiche.



11.10.3 Generazione del PIN

Nella scheda Impostazioni **di autenticazione utente**, sotto **PIN**, è possibile selezionare diverse opzioni relative alla generazione del PIN.



Gli utenti possono modificare il proprio PIN

Se questa opzione è selezionata, gli utenti possono generare un nuovo PIN sul proprio account nell'interfaccia utente web di MyQ, facendo clic su **Genera PIN** nella schermata **Home** del proprio account utente.

Lunghezza minima del PIN

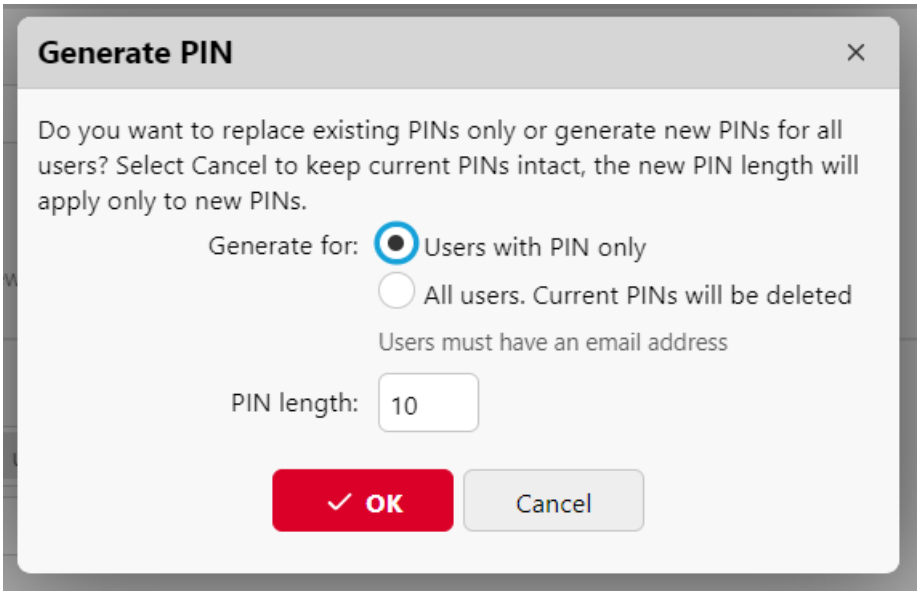
Questa opzione determina la lunghezza minima obbligatoria del PIN. Il numero può essere impostato tra *4* e *16;* il valore predefinito è *6*.
Se l'amministratore crea il PIN manualmente, esso non può essere più corto del valore impostato in questo campo. Se il PIN viene generato dal sistema, non può essere più corto del valore in questo campo, né può essere più corto del valore minimo imposto dal numero di utenti, descritto di seguito.

La lunghezza minima richiesta del PIN, che dipende dal numero di utenti MyQ, è:

- < 1000 — è richiesto un PIN a 4 cifre
- 1000 - 10 000 — è richiesto un PIN a 5 cifre
- 10 000 - 100 000 — è richiesto un PIN a 6 cifre

La lunghezza minima richiesta riduce la possibilità di indovinare casualmente il PIN. Inoltre, un algoritmo non consente alcun PIN con un delta costante da una cifra all'altra. Ad esempio, il PIN 1111 ha un delta costante di 0,0,0, quindi è escluso dal processo di generazione automatica del PIN e non sarà consentito come PIN creato manualmente.

Se l'amministratore aumenta il valore **della lunghezza minima del PIN**, un pop-up gli chiederà di generare nuovi PIN solo per gli utenti con PIN o per tutti gli utenti attivi. Se l'amministratore sceglie di generare nuovi PIN per tutti gli utenti, i vecchi PIN verranno eliminati e i nuovi PIN verranno inviati automaticamente via e-mail a tutti gli utenti attivi.



Genera PIN per gli utenti creati tramite sincronizzazione o inserimento manuale

Con questa opzione selezionata:

- Viene generato un nuovo PIN per i nuovi utenti creati manualmente.
  - Un utente creato manualmente senza un indirizzo e-mail non riceverà il nuovo PIN via e-mail.
- Durante **la sincronizzazione degli utenti**, viene generato un nuovo PIN per ogni utente che non ne possiede già uno.
  - I PIN vengono generati solo per gli utenti con un indirizzo e-mail. Gli utenti senza indirizzo e-mail vengono ignorati.

Invia nuovo PIN via e-mail

Se questa opzione è selezionata, ogni volta che viene generato un nuovo PIN, agli utenti viene inviata un'e-mail che li informa del nuovo PIN.

Questa opzione viene selezionata automaticamente se è selezionata l'opzione precedente (**Genera PIN per gli utenti creati in sincronizzazione o inserimento manuale**).

Sono inoltre disponibili modelli di email che è possibile utilizzare per informare gli utenti del loro nuovo PIN (**Email con un nuovo PIN**) o per fornire loro un codice di reimpostazione in caso di PIN smarrito/dimenticato (**Email con il codice di reimpostazione del PIN**). I modelli sono modificabili e i valori possono essere ripristinati ai valori predefiniti, se necessario, facendo clic su **Ripristina valori**.

PIN temporanei

Genera PIN temporanei - Se questa opzione è selezionata, per i gruppi di utenti selezionati nel campo **Solo per utenti nei gruppi**, i PIN generati automaticamente sono sempre temporanei. È possibile impostare la **Validità dei PIN temporanei** in ore (24 ore per impostazione predefinita).

Scopri di più sull'utilizzo dei PIN (v1-it) PIN temporaneitemporanei qui.

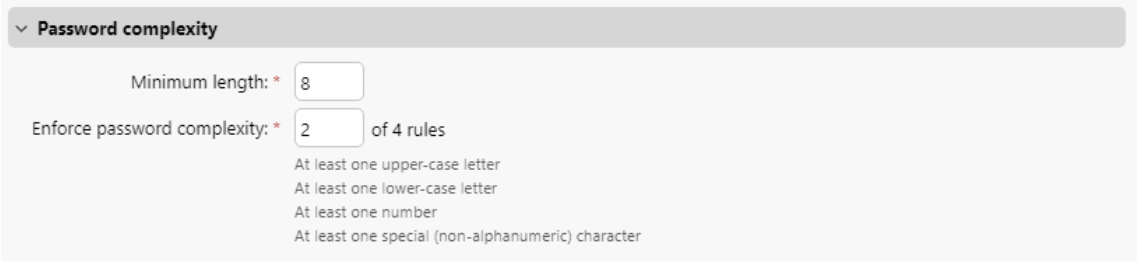
Limitazioni

- Gli utenti che utilizzano un server di autenticazione LDAP, Microsoft Entra ID o Radius non possono accedere all'interfaccia utente web MyQ con un PIN. Tuttavia, possono utilizzare il proprio PIN sui terminali MyQ Embedded Terminal e sul MyQ Desktop Client fino alla versione 10.0.

11.10.4 Complessità della password

In questa sezione, l'amministratore gestisce la complessità delle password degli account degli utenti MyQ.

- **Lunghezza minima**: imposta la lunghezza minima in caratteri della password, compresa tra *1 e 100* (*8* per impostazione predefinita).
- **Applica la complessità della password**: imposta quante delle quattro regole di complessità della password devono essere applicate (*2* per impostazione predefinita):
  - Almeno una lettera maiuscola
  - Almeno una lettera minuscola
  - Almeno un numero
  - Almeno un carattere speciale (non alfanumerico)



11.10.5 Utilizzo di server di autenticazione esterni

Oltre ai metodi di autenticazione interni di MyQ (password, PIN o tessera identificativa), è possibile utilizzare due tipi di server di autenticazione esterni: LDAP e Radius.

Con i due metodi esterni, MyQ non utilizza il PIN o la password MyQ interni per l'autenticazione degli utenti, ma autentica gli utenti tramite un server LDAP o Radius. Dopo che l'utente ha inserito le proprie credenziali durante l'autenticazione, queste vengono inviate per essere verificate direttamente dal server esterno. Se non c'è una connessione online con il server LDAP o Radius, gli utenti non possono effettuare l'accesso.

Per abilitare questo metodo di autenticazione, è necessario seguire due passaggi:

1. registrare i server di autenticazione esterni in MyQ
2. selezionare di utilizzarli per l'autenticazione degli utenti

Per registrare i server di autenticazione esterni in MyQ, consultare Impostazioniserver di autenticazione (see page 172).

La selezione dell'utilizzo dei server di autenticazione esterni registrati per l'autenticazione degli utenti può essere effettuata automaticamente durante l'importazione degli utenti da un server LDAP o da un file CSV, oppure manualmente nei pannelli delle proprietà dei singoli utenti.

Selezione automatica dell'opzione di autenticazione esterna

Importazione di utenti da un file CSV

Quando si importano utenti da un file CSV, sono disponibili due opzioni per selezionare il server di autenticazione per gli utenti:

1. È possibile selezionare l'opzione **Usa server di autenticazione** e selezionare il server durante la configurazione della sincronizzazione nel pannello delle proprietà di sincronizzazione.
2. È possibile specificare il **server di autenticazione** per un utente specifico nel campo **AUTHSERVER** del file CSV. Se il campo non è vuoto, il suo valore ha la priorità rispetto al valore selezionato nel pannello delle proprietà.

Per ulteriori informazioni sull'importazione di utenti da file CSV, vedere Sincronizzazionedegli utenti da file CSV (see page 443).

Importazione di utenti da un server LDAP

Durante l'importazione degli utenti da un server LDAP, è possibile selezionare l'**opzione Usa server di autenticazione** per utilizzare il server di origine della sincronizzazione corrente per l'autenticazione degli utenti. Per informazioni sull'importazione di utenti da server LDAP, vedere Sincronizzazionedegli utenti da server LDAP (see page 420).

A differenza dell'impostazione **Usa server di autenticazione** per l'importazione da un file CSV, che consente di selezionare il server di autenticazione, l'impostazione **Usa server di autenticazione** in questo caso offre una sola opzione: gli utenti saranno
autenticati dal server LDAP da cui vengono importati.

Selezione manuale dell'opzione di autenticazione esterna

Per selezionare manualmente l'opzione di autenticazione esterna

1. Aprire la scheda principale **Utenti** e fare doppio clic sull'utente. Il pannello delle proprietà dell'utente si apre sul lato destro dello schermo.

2. Nel pannello, selezionare l'opzione **Usa server di autenticazione**. L'impostazione Server di autenticazione diventa disponibile.
3. Nella casella a discesa Server di autenticazione, selezionare il server che si desidera utilizzare, quindi fare clic su **Salva** nella parte inferiore del pannello.

11.10.6 Autenticazione esterna

Gli amministratori possono trarre vantaggio dall'**utilizzo di server di autenticazione esterni** per l'autenticazione degli utenti in MyQ. Ciò è utile soprattutto in ambienti in cui viene utilizzato un servizio di autenticazione non supportato nativamente da MyQ.

> L'autenticazione esterna viene utilizzata per l'accesso su MyQ Embedded Terminal e MyQ Desktop Client. L'interfaccia utente web di MyQ e MyQ X Mobile Client richiedono credenziali impostate in MyQ.

Come funziona

Viene configurato un connettore API tra MyQ e il servizio di autenticazione. MyQ richiede l'autenticazione tramite questo connettore, mentre dall'altra parte si trova il servizio di autenticazione stesso, dove sono memorizzati gli utenti e le loro credenziali.

1. L'utente tenta di effettuare l'accesso sull'Embedded Terminal MyQ
   - Scorrendo una tessera identificativa
   - Inserendo un PIN
2. La richiesta viene inviata al connettore API, contenente il tipo di metodo di accesso e il valore
3. Il connettore gestisce la comunicazione con il servizio di autenticazione e restituisce a MyQ l'utente corrispondente

Esistono due modalità di funzionamento per l'autenticazione esterna. **Può essere il metodo principale di autenticazione** degli utenti oppure può essere configurata **come autenticazione di backup** nel caso in cui l'autenticazione su MyQ fallisca. A tal fine, è possibile selezionare l'opzione "Usa solo se l'autenticazione sul database MyQ fallisce".

Richiesta di autenticazione

Metodi di accesso supportati

Questa impostazione **definisce il metodo di accesso** per il quale viene utilizzata l'autenticazione esterna. L'altro metodo di accesso, non selezionato, autentica l'utente rispetto alle credenziali presenti in MyQ.

- Tessera identificativa
- PIN

MyQ invia il tipo di metodo di accesso insieme al valore effettivo del PIN/della tessera identificativa in modo che il connettore API possa riconoscere quale proprietà utente deve essere utilizzata per individuare l'utente corretto.

Ad esempio, se è selezionata una tessera identificativa e l'utente si autentica sull'Embedded Terminal con una tessera identificativa, MyQ invia `loginType=1&loginValue=1234`. Questo può essere interpretato come il numero della tessera `1234`.

> ⚠ Se al dispositivo è collegato un lettore di tessere che emula i tasti e un utente striscia la propria tessera, MyQ non è in grado di riconoscere se il valore ricevuto è un PIN o il numero della tessera. MyQ lo segnala al connettore API (`loginType=7`). Il connettore dovrebbe essere configurato per gestire queste richieste, ad esempio tentando l'autenticazione in base a entrambe le proprietà utente.

Risposta di autenticazione

Identificatori utente supportati

Il connettore API deve rispondere in formato JSON a MyQ con uno dei valori per associare l'utente corretto ed effettuare il suo accesso al client.

- Numero personale di un utente esistente in MyQ
- Nome utente di un utente esistente in MyQ

Esempi di risposte:

- `{"result":0,"personalNumber":"123456"}` significa che l'utente è stato identificato con successo dal servizio di autenticazione e il suo numero personale è `123456`. L'utente con questo numero personale in MyQ è autenticato.

- `{"result":0,"username":"JohnDoe"}` significa che l'utente è stato identificato e il suo nome utente è `JohnDoe`. L'utente con questo nome utente in MyQ è autenticato.

Stati di errore

- Utente non valido (`{"result":1}`)-- l'utente è stato trovato, ma il suo account non è valido (ad es. disattivato)
- Utente non trovato (`{"result":2}`)-- non esiste alcun utente associato alle credenziali

Documentazione API

Per **i dettagli di implementazione**, contenenti informazioni sugli endpoint API e sulle risposte valide, consultare la documentazione API di MyQ:

- (v5) External Authentication API

Casi d'uso comuni

Il connettore API esterno può essere utilizzato nel modo più semplice per "tradurre" le richieste. Tuttavia, consente anche flussi di lavoro di autenticazione più avanzati, poiché il connettore stesso può eseguire una serie di operazioni prima di restituire l'utente corrispondente a MyQ.

Esempio 1: è richiesto un servizio di autenticazione non supportato da MyQ

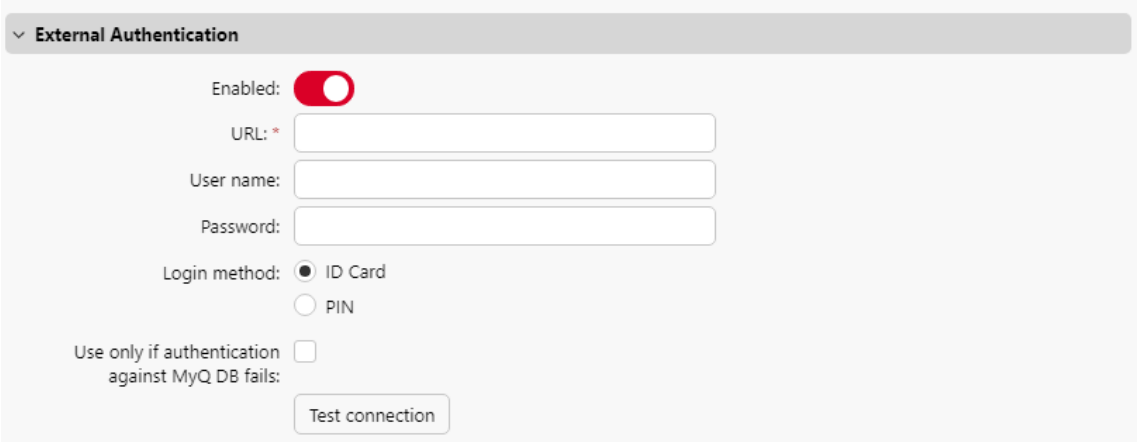
Un connettore che traduce le chiamate API tra MyQ e il servizio di autenticazione remoto.

Esempio 2: Flusso di lavoro di autenticazione avanzato – identità multiple

L'autenticazione esterna può essere utilizzata nei casi in cui sia necessaria un'operazione tra MyQ e il server di autenticazione. Può trattarsi di trasformazione, riconoscimento avanzato dell'utente in ambienti multi-dominio e altro ancora.

Configurazione dell'autenticazione esterna

La destinazione dell'autenticazione esterna può essere abilitata e configurata in **MyQ, Impostazioni, Autenticazione utente**.



- **URL**: digitare l'URL in cui è in esecuzione il connettore API
- **Nome utente**: digitare il nome utente richiesto per la connessione al server esterno tramite API
- **Password**: digitare la password richiesta per la connessione al server esterno tramite API
- **Metodo di accesso**: scegliere il metodo di accesso dell'utente - *Tesserino* o *PIN*
- **Utilizza solo se l'autenticazione con il database MyQ fallisce**: questa opzione definisce se l'autenticazione esterna sarà il metodo primario o secondario per l'autenticazione
  - Se abilitata, l'utente viene prima autenticato sul MyQ Print Server e solo dopo un tentativo fallito, il tentativo successivo passa attraverso il servizio di autenticazione remota
  - Se disabilitata, non viene eseguita alcuna autenticazione sul MyQ Print Server, viene sempre utilizzato il servizio di Autenticazione Esterna

11.11 Politiche

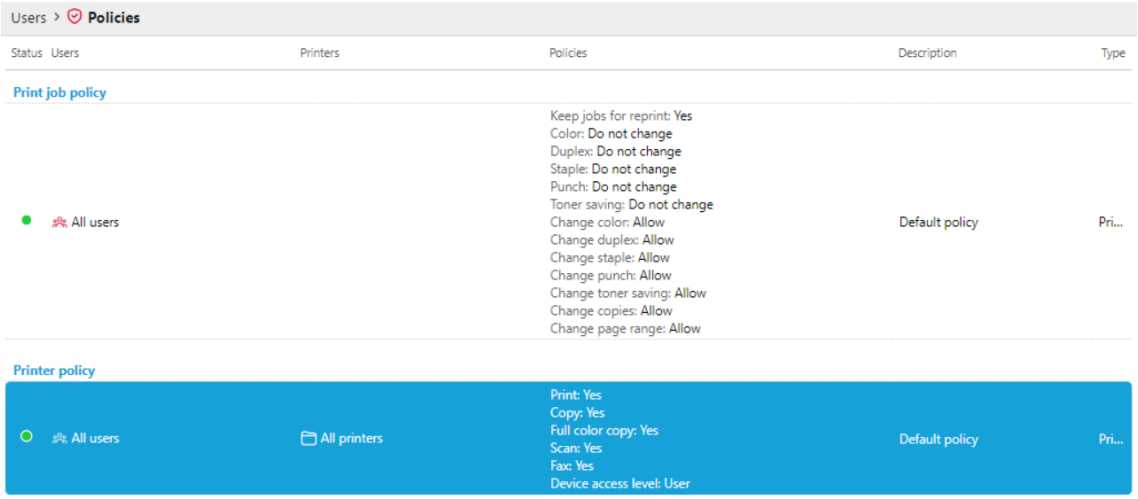
La scheda Impostazioni **criteri** è divisa in due sezioni. La sezione **Criteri di stampa** contiene le impostazioni che si applicano a tutti i lavori di stampa, a tutte le stampanti e agli utenti o gruppi selezionati.

La sezione **Criteri stampante** contiene impostazioni che si applicano a tutte le code, a tutti i Lavori di Stampa, agli utenti (o gruppi) selezionati e alle stampanti selezionate.

Le politiche dei lavori di stampa hanno la priorità più alta. Le impostazioni nella sezione **Politica della stampante** si applicano a tutte le code e a tutti gli utenti selezionati, indipendentemente dalle impostazioni delle code e delle politiche dei lavori di stampa.

Per ulteriori informazioni sulla creazione e l'applicazione delle politiche utente, vedere (v1-it) Politiche degli utenti.

I criteri in entrambe le sezioni sono elencati in ordine di precedenza: ogni criterio ha una priorità maggiore rispetto a tutti i criteri sottostanti. Se due criteri sono in conflitto, si applica il criterio che si trova più in alto nell'elenco. Il criterio predefinito ha la priorità più bassa e si trova sempre in fondo all'elenco; gli altri criteri possono essere spostati verso l'alto o verso il basso nell'elenco facendo clic sui pulsanti freccia sinistra o destra sulla barra degli strumenti della scheda Impostazioni **criteri**.



11.11.1 Criteri dei lavori di stampa

Per aprire il pannello delle proprietà di una politica dei lavori di stampa, fare doppio clic sulla politica dei lavori di stampa nell'elenco della scheda Impostazioni **politiche**, sotto **Politica dei lavori di stampa**.

Il pannello della politica dei lavori di stampa presenta le seguenti sezioni e opzioni:

- **Abilitato**: abilita/disabilita la politica
- **Utenti e gruppi**: seleziona gli utenti e i gruppi di utenti a cui si applicherà la politica
- **Descrizione** - (Facoltativo) Aggiungi una descrizione per la politica.

Impostazioni predefinite dei lavori di stampa

Queste opzioni controllano le impostazioni predefinite per i lavori di stampa. Per modificare un'opzione, selezionare prima la casella di controllo.

- **Conserva i lavori di stampa per la ristampa:** *Non modificare,* Sì, No
- **Colore**: *Non modificare, Forza monocromatico, Annulla forza monocromatico*

- **Fronte-retro**: *Non modificare, Solo fronte, Fronte-retro lungo, Fronte-retro corto*
- **Pinzatura**: *Non modificare, Sì, No*
- **Perforazione**: *Non modificare, Sì, No*
- **Risparmio toner**: *Non modificare, Sì, No*

Autorizzazioni

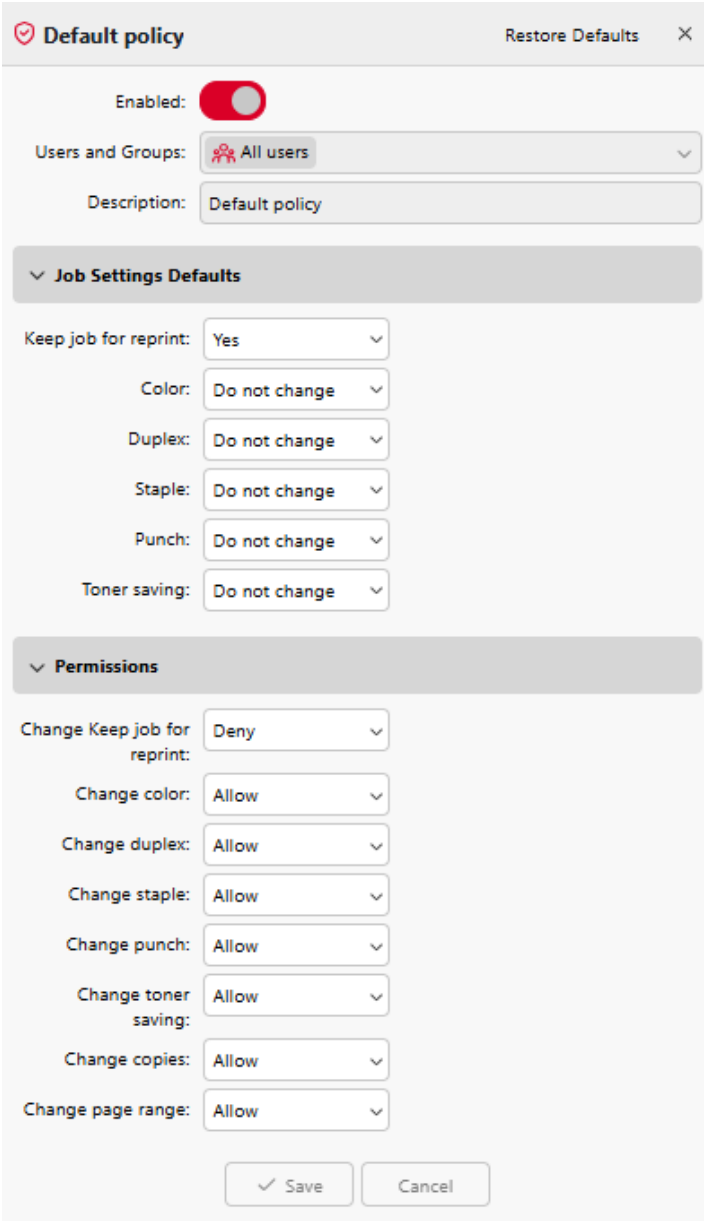
Queste opzioni controllano se gli utenti possono modificare le impostazioni dei lavori di stampa. Selezionare una casella di controllo per modificare un'impostazione. Per ciascuna di esse, è possibile scegliere *Consenti* o *Nega*:

- **Modifica Conserva i lavori di stampa per la ristampa**
- **Modifica colore**
- **Modifica fronte-retro**
- **Modifica pinzatura**
- **Modifica foratura**
- **Modifica risparmio toner**
- **Modifica copie**
- **Modifica intervallo pagine**

11.11.2 Criteri predefiniti per i lavori di stampa

La **politica predefinita** si applica a tutti gli utenti e non ha restrizioni. Ad eccezione del nome e dell'ambito, tutte le impostazioni di questa politica possono essere modificate.

Per ripristinare le impostazioni predefinite, fare clic su **Ripristina impostazioni predefinite** nell'angolo in alto a destra del pannello.



11.11.3 Aggiunta di nuove politiche di stampa per i lavori di stampa

1. Sulla barra nella parte superiore della scheda Impostazioni **criteri**, fare clic su **+Aggiungi**, quindi su **+Aggiungi criterio di stampa**. Il pannello delle proprietà del nuovo criterio di stampa si apre sul lato destro dello schermo.
2. Nel pannello, seleziona gli utenti o il gruppo di utenti a cui si applicherà la politica, scrivi facoltativamente una descrizione della politica, modifica le sue impostazioni, quindi fai clic su **Salva**.

La nuova politica appare nella scheda delle impostazioni **Politiche**, sotto **Politiche dei lavori di Stampa**.

Con tutte le **autorizzazioni** impostate su *Nega*, gli utenti non possono modificare i propri lavori di stampa sui terminali MyQ Embedded.

Con l'impostazione **Conserva lavori di Stampa per la ristampa** impostata su *No*, gli utenti non possono aggiungere i propri lavori ai **Preferiti** sul proprio account nell'interfaccia web MyQ o sui terminali MyQ Embedded e non possono nemmeno ristampare vecchi lavori sui terminali Embedded Terminal.

L'impostazione **Conserva i lavori di Stampa per la ristampa** è disponibile anche durante la configurazione di una coda. Sono disponibili le seguenti combinazioni tra la politica Conserva i lavori di Stampa per la ristampa e l'impostazione Coda:

- Politica *ON* + Coda *ON* - Il file del lavoro di Stampa viene salvato e può essere ristampato anche se non è contrassegnato come preferito.
- Politica *ON* + Coda *OFF* - Il file del lavoro di Stampa viene salvato solo se contrassegnato come preferito prima della stampa. I lavori preferiti possono essere ristampati.
- Politica *OFF* + Coda *ON* - I file dei Lavori di Stampa vengono sempre salvati, ma a causa della politica non possono essere ristampati o contrassegnati come preferiti dagli utenti. Se la politica viene impostata su *ON*, i lavori possono essere ristampati in un secondo momento.
- Policy *OFF* + Coda *OFF* - I file dei Lavori di Stampa vengono sempre eliminati subito dopo la stampa, non possono essere ristampati né contrassegnati come preferiti. Se la Coda o la Policy vengono impostate su *ON*, i lavori non possono comunque essere ristampati.

Con l'autorizzazione **Modifica Conserva lavori di Stampa per la ristampa** impostata su *Consenti*, l'utente può decidere quali lavori conservare e quali eliminare al momento del rilascio.

> **Limitazione**
> Quando l'autorizzazione per **Modifica Conserva lavoro per ristampa** è impostata su *Consenti* in un'azione Easy Print, l'opzione non viene visualizzata all'utente.

11.11.4 Criteri della stampante

Per aprire un pannello delle proprietà di una politica di stampa, fare doppio clic sulla politica di stampa nella scheda Impostazioni **politiche**, in **Politiche di stampa**.

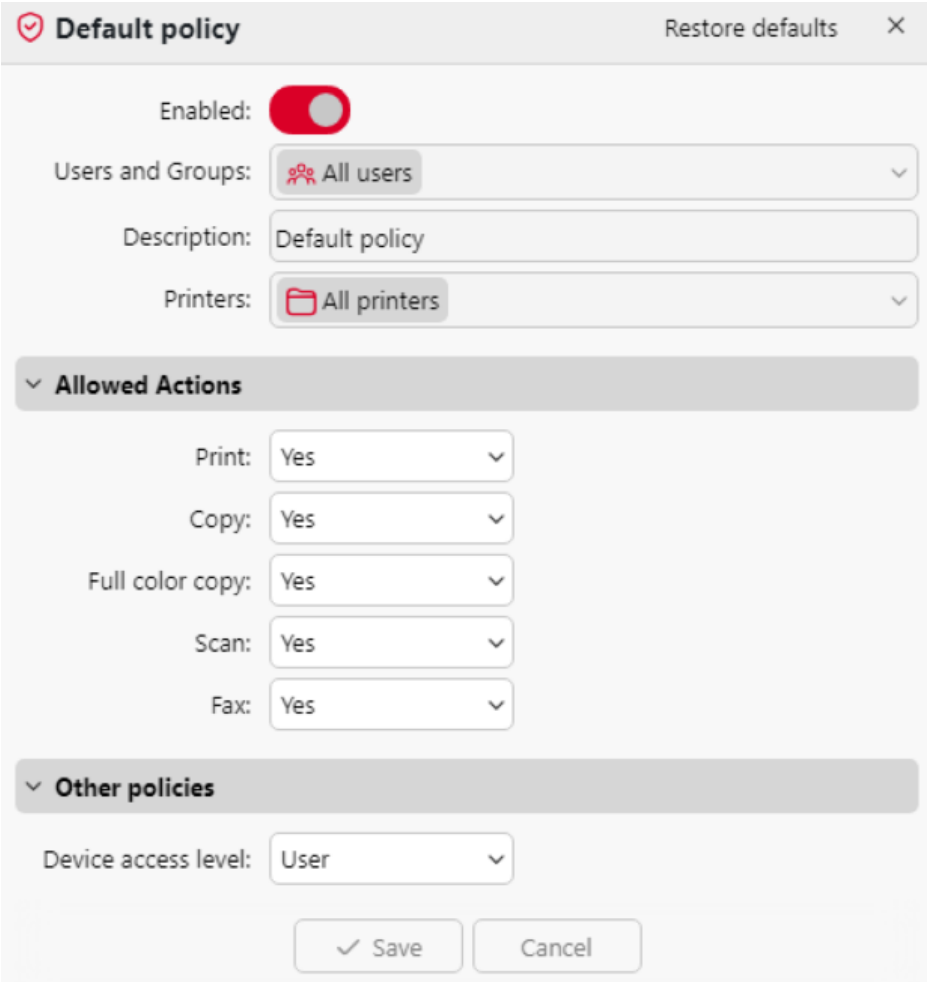
Ogni pannello delle politiche di stampa è suddiviso in tre sezioni:

- Nella sezione superiore è possibile abilitare o disabilitare la politica, selezionare gli **Utenti e i Gruppi** di utenti a cui verrà applicata, selezionare le **Stampanti** a cui verrà applicata e scrivere la **Descrizione** della politica.
- Nella sezione **Azioni consentite**, è possibile limitare l'accesso a operazioni specifiche sui dispositivi di stampa selezionati. Le operazioni disponibili sono:
  - **Stampa**
  - **Copia**
  - **Copia a colori**
  - **Scansione**
  - **Fax**
- Nella sezione **Altre politiche**, è possibile fornire agli utenti l'accesso come amministratore ai dispositivi di stampa tramite il menu dell'Embedded Terminal. Per alcuni dispositivi, questa opzione non è supportata.

Criteri predefiniti della stampante

La **politica predefinita** si applica a tutti gli utenti e a tutte le stampanti, non ha restrizioni e fornisce agli utenti **l'accesso** ai Embedded Terminal. Ad eccezione del nome e dell'ambito di applicazione (si applica a tutti gli utenti e a tutte le stampanti), tutte le impostazioni di questa politica possono essere modificate.

È possibile ripristinare le impostazioni predefinite della **politica predefinita** facendo clic su **Ripristina impostazioni predefinite** nell'angolo in alto a destra del pannello.



11.11.5 Aggiunta di nuove politiche di stampa

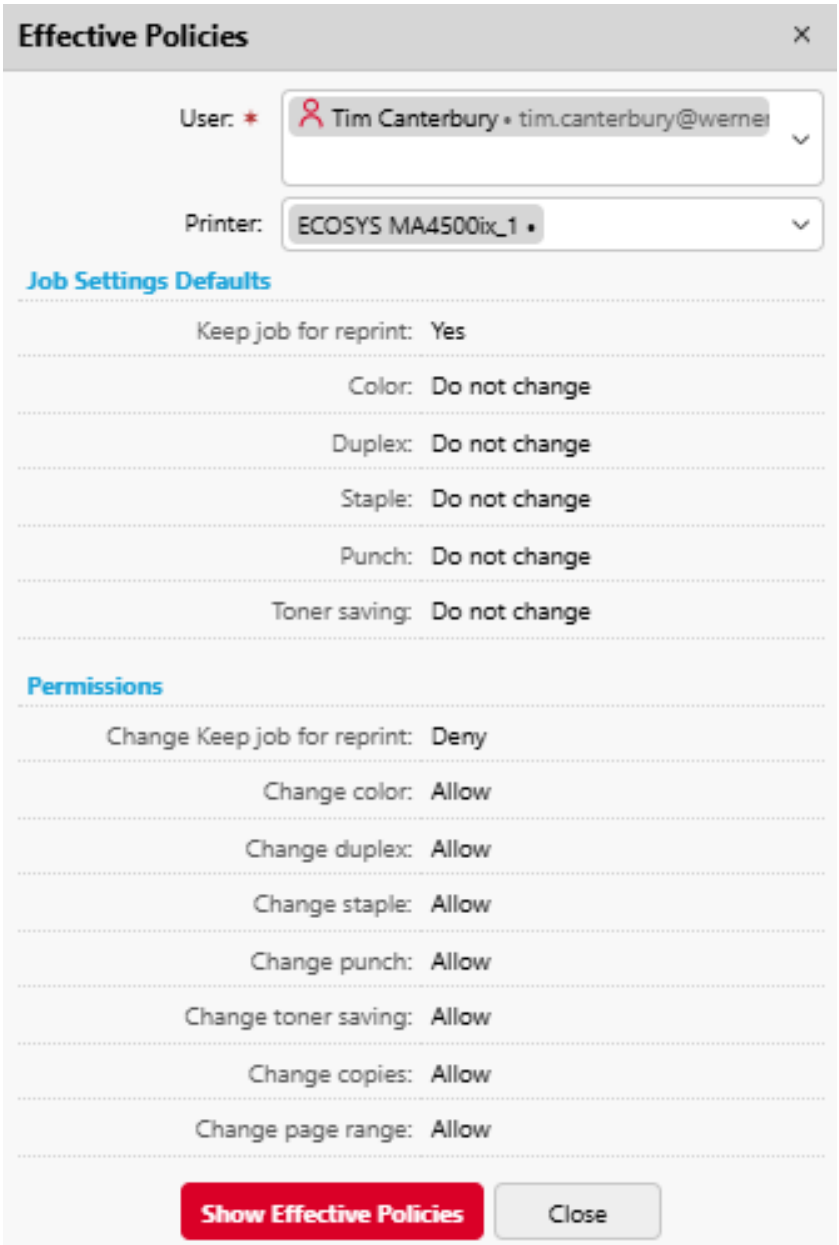
1. Sulla barra nella parte superiore della scheda Impostazioni **politiche**, fare clic su **+Aggiungi**, quindi su **+Aggiungi politica di stampa**. Il pannello delle proprietà della nuova politica si apre sul lato destro dello schermo.
2. Nel pannello, selezionare gli utenti o il gruppo di utenti a cui si applicherà la politica, scrivere facoltativamente una descrizione della politica, modificarne le impostazioni, quindi fare clic su **Salva**. La nuova politica appare nella scheda Impostazioni **politiche**, sotto **Politica stampante**.

11.11.6 Verifica delle politiche applicate ai singoli utenti

I livelli di politica applicati ai singoli utenti su stampanti specifiche possono facilmente diventare complessi; tuttavia, è possibile utilizzare l'azione **Mostra politiche effettive** per ottenere una rapida panoramica delle politiche a livello di utente.

1. Dalla scheda **Utenti**, selezionare **Azioni** in alto a destra nella barra di navigazione e fare clic su **Mostra criteri in vigore**.
2. Selezionare l'utente per il quale si desidera visualizzare i criteri in vigore e, facoltativamente, una stampante specifica, quindi fare clic su **Mostra criteri in vigore.**

I criteri attualmente applicati a questo utente (sulla stampante pertinente, se selezionata) sono elencati nelle categorie **Generale**, **Azioni consentite**, **Altri criteri**, **Impostazioni predefinite dei Lavori di Stampa** e **Autorizzazioni**.

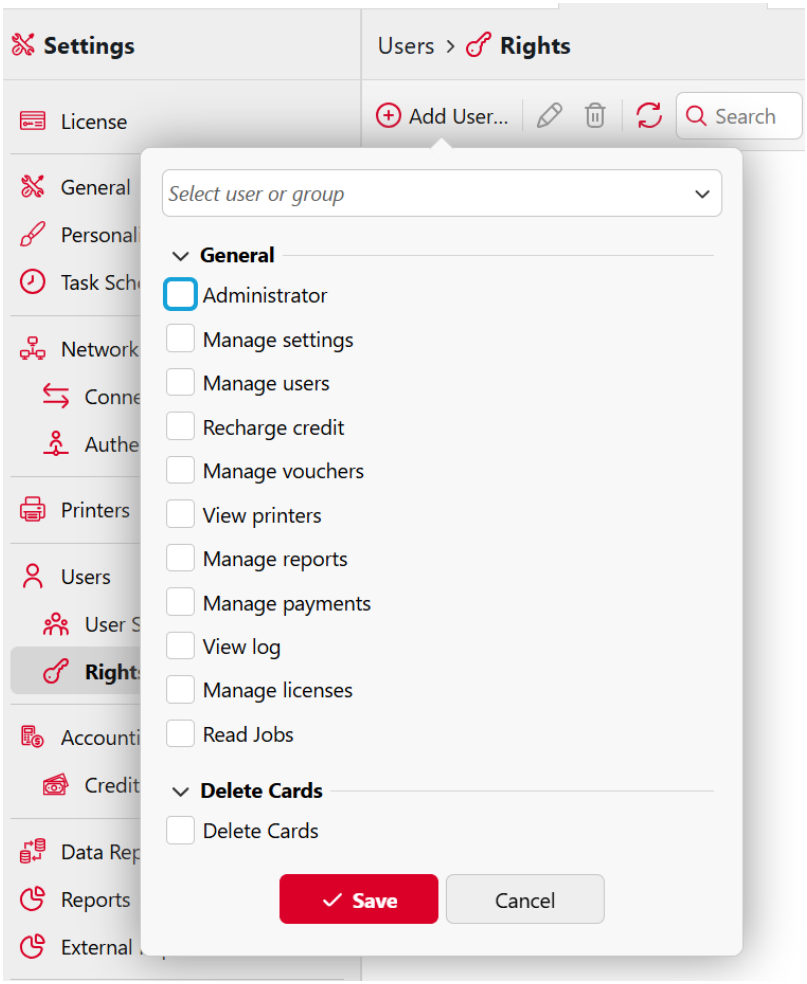


11.12 Diritti

Nella scheda Impostazioni **diritti**, è possibile fornire a utenti o gruppi di utenti diritti di amministratore o fornire loro i diritti per eseguire una o più agende MyQ: possono eseguire azioni, modificare le impostazioni o visualizzare informazioni che non sono accessibili con un account utente standard. Nella scheda è possibile aggiungere utenti o gruppi e fornire loro i diritti.

Dalla barra degli strumenti in alto, è possibile:

- **Aggiungi utente** - aggiungere un nuovo utente o gruppo con diritti assegnati.
- **Modifica**: modificare un utente o un gruppo esistente con diritti assegnati.
- **Elimina**: elimina un utente o un gruppo con diritti assegnati.
- **Aggiorna**: aggiorna l'elenco di utenti e gruppi.
- **Cerca** - cerca un utente o un gruppo con diritti assegnati. È possibile utilizzare i nomi utente o i diritti per filtrare i risultati della ricerca.

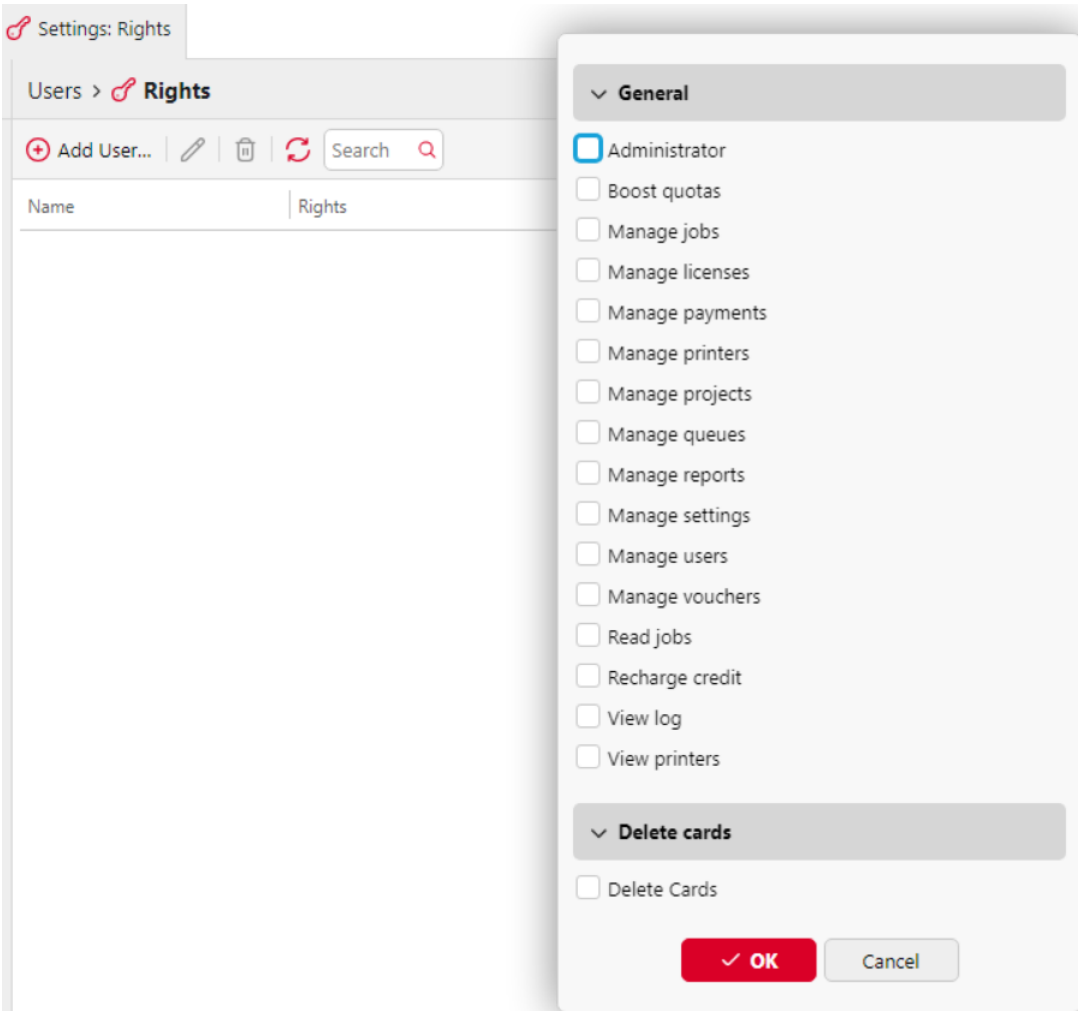


Se il server viene utilizzato come server del sito, i diritti utente sono gestiti dal Central Server. I diritti sono visibili nelle impostazioni Diritti del server del sito, ma non sono modificabili.

11.12.1 Assegnazione di diritti a utenti e gruppi

Per aggiungere un nuovo utente o un gruppo di utenti all'elenco nella scheda Impostazioni **diritti**:

1. Fare clic su **+Aggiungi utente**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona utente o gruppo.
2. Nella finestra di dialogo, selezionare l'utente (o il gruppo) e fare clic su **OK**. Si apre il pannello dei diritti.
3. Selezionare i diritti dell'utente (o del gruppo).
4. Fare clic su **OK**. L'utente (o il gruppo) viene visualizzato nell'elenco della scheda Impostazioni **diritti** insieme ai diritti assegnati.



11.12.2 Modifica dei diritti degli utenti

Per aprire il pannello delle proprietà dei diritti utente (o il pannello dei diritti di gruppo), fare doppio clic sull'utente (o sul gruppo) nell'elenco di utenti e gruppi nella scheda Impostazioni **diritti**. Il pannello appare sul lato sinistro dello schermo.

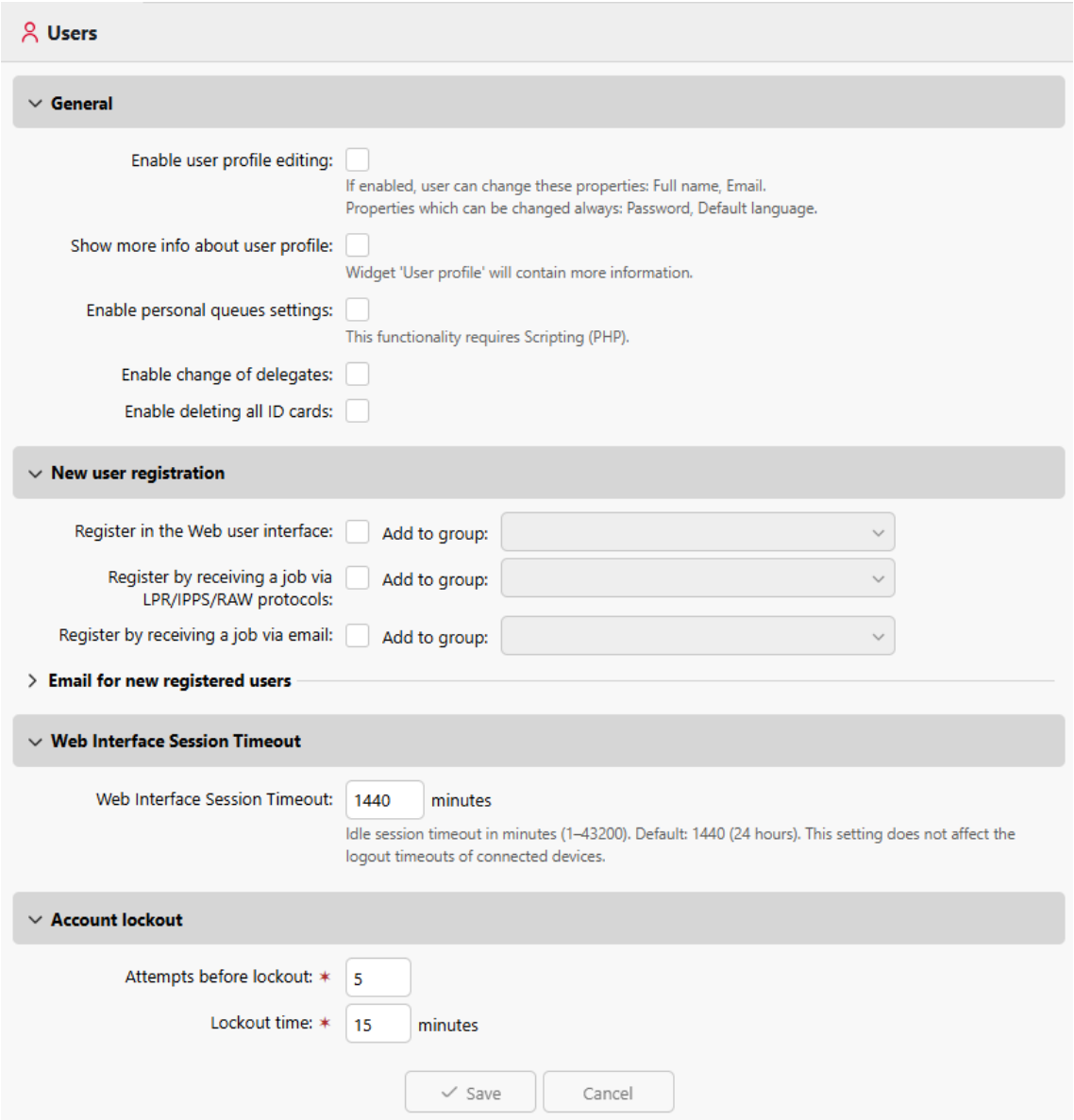
Nel pannello dei diritti utente, nella sezione **Generale**, è possibile assegnare diritti relativi al funzionamento generale di MyQ. Questi diritti sono descritti di seguito:

- **Amministratore** - All'utente vengono forniti i diritti di amministratore (*admin).
- **Aumenta quote** - L'utente ottiene l'accesso alla scheda principale **Aumenta quote**.
- **Gestisci lavori di stampa** - L'utente può modificare i lavori di altri utenti.
- **Gestisci licenze** - L'utente può visualizzare e gestire le licenze MyQ nella scheda Impostazioni **licenze**.
- **Gestisci pagamenti** - L'utente ha accesso alla scheda principale **Pagamenti**.

- **Gestisci stampanti** - L'utente ha accesso alla scheda principale **Stampanti**, per monitorare le stampanti e modificarne le impostazioni, nonché alla scheda Impostazioni **stampanti e terminali** e a tutte le sue sottosezioni, dove può modificare le impostazioni.
- **Gestisci progetti** - L'utente ha accesso alla scheda principale **Progetti**, può aggiungere progetti e modificarne le impostazioni.
- **Gestione delle code** - L'utente ha accesso alla scheda principale **Code** e può modificarne le impostazioni.
- **Gestisci report** - L'utente può gestire tutti i report.
- **Gestione delle impostazioni** - L'utente ha accesso alla gestione di tutte le impostazioni nella scheda **Impostazioni** dell'interfaccia web MyQ, ad eccezione delle impostazioni nella scheda **Diritti**.
- **Gestione utenti** - L'utente ha accesso alla scheda principale **Utenti**, alla scheda delle impostazioni **Utenti** e alla scheda delle impostazioni **Politiche**, può aggiungere utenti e modificarne le impostazioni e i diritti. L'utente ha anche accesso alla scheda delle impostazioni **Contabilità**, ma non può modificarne le impostazioni. L'accesso alla scheda delle impostazioni **Credito** è concesso, ma all'utente è consentito modificare solo Utenti e Gruppi. L'accesso alla scheda Impostazioni **quota** è concesso, ma l'utente è autorizzato a modificare solo le definizioni delle quote, non le impostazioni globali delle quote.
- **Gestione dei voucher** - L'utente ha accesso alla scheda principale **Lotti di voucher**.
- **Leggere i lavori di stampa** - L'utente può visualizzare i lavori degli altri utenti.
- **Ricarica credito** - L'utente ha accesso alla scheda principale **Ricarica credito**.
- **Visualizza registro** - L'utente può visualizzare il registro MyQ.
- **Visualizza stampanti** - L'utente ha accesso alla scheda principale **Stampanti**, per monitorare le stampanti.
- **Elimina tessere** - Se autorizzato, l'utente ha a disposizione il pulsante **Elimina tutte le tessere identificative** nel widget del proprio profilo utente nell'interfaccia utente web di MyQ e può eliminare le tessere identificative di altri utenti.

11.13 Impostazioni degli utenti

Nella scheda Impostazioni **utenti** (**MyQ > Impostazioni > Utenti**), è possibile gestire le impostazioni **generali** degli utenti MyQ, **le impostazioni di registrazione dei nuovi utenti**, **il timeout della sessione dell'interfaccia web** e le opzioni **di blocco dell'account** MyQ.



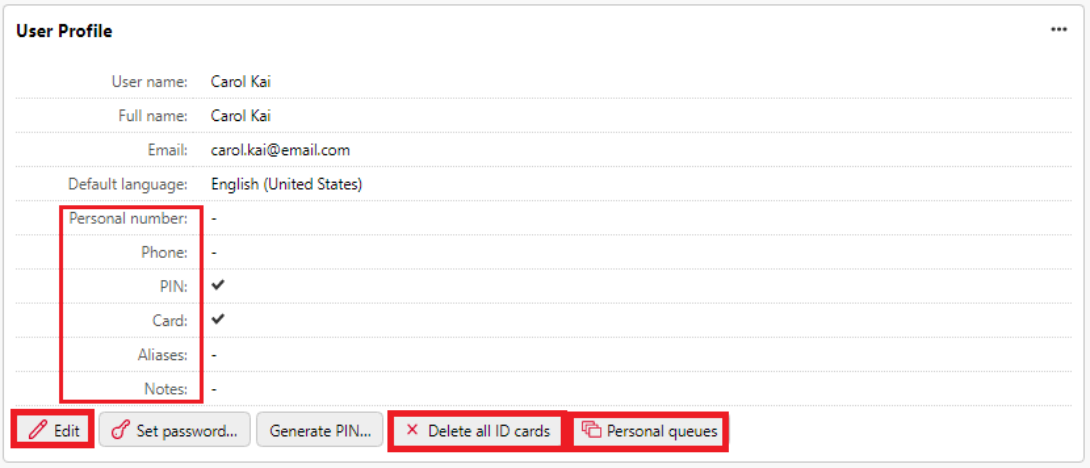
11.13.1 Impostazioni generali

- **Abilita modifica del profilo utente** - Se abilitata, gli utenti potranno modificare il proprio nome completo e l'indirizzo e-mail.
- **Mostra ulteriori informazioni sul profilo utente** - Se abilitata, il widget Profilo utente conterrà ulteriori informazioni relative all'utente (Numero personale, Telefono, PIN, Carta, Alias, Note).
- **Abilita impostazioni code personali** - Se abilitata, gli utenti possono utilizzare le code personali.
- **Abilita modifiche delegati** - Se abilitato, gli utenti potranno modificare i propri delegati.
- **Abilita eliminazione di tutte le tessere identificative** - Se abilitata, gli utenti potranno eliminare tutte le loro tessere identificative.

Ulteriori informazioni

- Abilita la modifica del profilo utente (see page 413)
- Code personali (see page 494)
- (v1-it) Stampa delegata

Se tutte le opzioni sopra indicate sono abilitate, gli utenti possono visualizzare ulteriori informazioni sull'utente, **modificare** il proprio account, **eliminare tutte le tessere identificative** e utilizzare **le code personali** nel widget del proprio profilo utente:



11.13.2 Registrazione di nuovi utenti

Abilita e configura la registrazione automatica degli utenti su MyQ in vari modi. Per ulteriori informazioni, consulta Registrazione automatica dell'utente (see page 402).

11.13.3 Timeout della sessione dell'interfaccia web

Imposta la durata del timeout di inattività per le sessioni web, in minuti. Se una sessione utente rimane inattiva per un periodo superiore a quello configurato, la sessione scade e l'utente deve effettuare nuovamente l'accesso. Le modifiche hanno effetto immediato per le nuove richieste senza richiedere il riavvio del server.

- **Intervallo:** da 1 a 43.200 minuti (fino a 30 giorni)
- **Impostazione predefinita:** 1.440 minuti (24 ore)

11.13.4 Blocco account

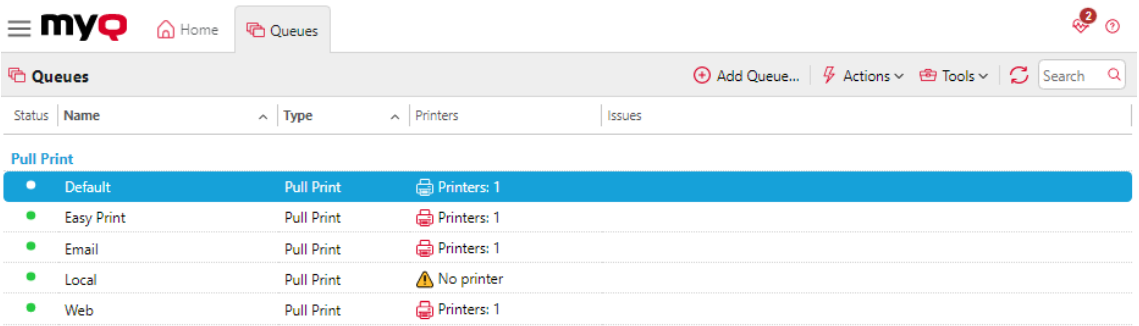
Configurare il numero massimo di tentativi di accesso non riusciti prima che un utente venga bloccato e la durata del periodo di blocco.

- **Tentativi prima del blocco**
  Numero di tentativi di accesso non riusciti prima che l'utente venga bloccato.
  - **Intervallo**: da 1 a 100
  - **Impostazione predefinita**: 5
- **Tempo di blocco** Periodo, in minuti, che un utente deve attendere prima di poter tentare nuovamente l'accesso.
  - **Intervallo**: 1 – 144.000
  - **Impostazione predefinita**: 15

12 Code

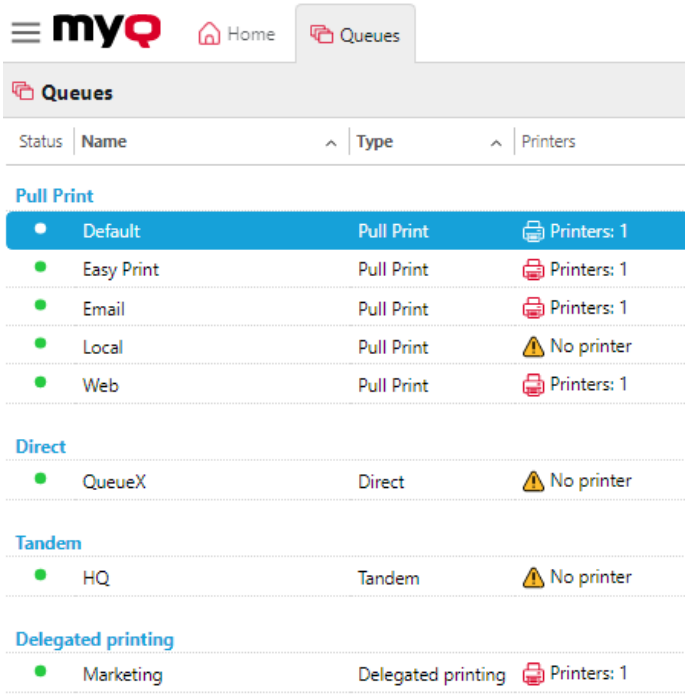
Questo argomento tratta una delle funzioni chiave di MyQ: la configurazione e la gestione delle code di stampa. Copre i seguenti argomenti:

- Panoramica, aggiunta ed eliminazione delle code: Elenco delle code (see page 485), Aggiunta, copia ed eliminazione delle code (see page 489).
- Impostazioni delle singole code: Modifica delle code (see page 489).
- Tipi di code di stampa Direct, Tandem, Pull Print e Delegated: Tipi di code (see page 487).
- Modi per rilevare gli utenti: Metodi dirilevamento degli utenti (see page 503).
- È possibile creare raccolte di filigrane e associarle alle code: Filigrane (see page 556).
- Alcune opzioni aggiuntive per le code: Opzioniavanzate delle code (see page 497).



12.1 Elenco delle code

Nella scheda principale **Code** è possibile visualizzare le code e le relative informazioni. Le code sono suddivise in gruppi in base al loro tipo: **Stampa Pull**, **Diretta**, **Tandem** e **Delegata**.



12.1.1 Code predefinite

Dopo l'installazione di MyQ, nella scheda principale **Code** sono presenti cinque code **Pull Print** predefinite: **Default**, **Easy Print**, **Email**, **Local** e **Web**.

- **Default**: coda Pull Print a cui tutti gli utenti hanno accesso e a cui sono assegnate tutte le stampanti.
- **Easy Print**: coda Pull Print che utilizza la funzione Easy Print.
- **Email**: tutti i lavori di stampa inviati tramite e-mail vengono assegnati a questa coda.
- **Locale**: utilizzata con dispositivi di stampa collegati localmente (USB, LPT).
- **Web**: tutti i lavori di stampa inviati direttamente dall'interfaccia utente web vengono assegnati a questa coda.

Se si utilizza un ambiente con server MyQ Central e Site, sono disponibili per impostazione predefinita anche le seguenti code:

- **Job Roaming**: Job Roaming consente agli utenti di trasferire i propri lavori da una sede all'altra. I lavori inviati a una filiale vengono automaticamente assegnati a questa coda di sistema e possono essere stampati su dispositivi di stampa in qualsiasi altra filiale. Questa coda può essere utilizzata solo in un ambiente con server MyQ Central Server e Site; per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'installazione del server MyQ Central Server*.
- **Job Roaming delegated**: i lavori di stampa delegati utilizzati con il Job Roaming vengono automaticamente assegnati a questa coda di sistema. Questa coda può essere utilizzata solo in un ambiente con server MyQ Central

e Site; per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'installazione del Central Server MyQ*.

12.2 Tipi di coda

Per ogni coda, ad eccezione delle code predefinite, è possibile scegliere tra quattro opzioni relative a cosa succede ai lavori inviati lì. Questa sezione descrive questi quattro tipi di coda.

12.2.1 Tipo di coda diretta

A una coda diretta può essere assegnato un solo dispositivo di stampa. I lavori di stampa in questa coda vengono inviati direttamente al dispositivo di stampa e vengono stampati immediatamente.

Quando si aggiungono stampanti utilizzando il rilevamento delle stampanti, è possibile creare automaticamente una coda diretta per ogni dispositivo appena rilevato.

12.2.2 Tipo di coda in tandem

Una coda in tandem può essere utilizzata in luoghi con più stampanti e un volume di stampa elevato. I lavori di Stampa inviati a questa coda vengono distribuiti in modo uniforme tra i dispositivi e non devono attendere una stampante in particolare. In questo modo, un grande volume di lavori di Stampa può essere distribuito tra le stampanti e stampato in un tempo significativamente più breve.

Alla coda possono essere assegnati più dispositivi di stampa. I lavori di stampa dalla coda vengono distribuiti tra i dispositivi di stampa che non sono occupati in quel momento e vengono immediatamente stampati. Se sono presenti più dispositivi di stampa inattivi, il lavoro di stampa viene inviato alla stampante con il contatore di pagine stampate più basso.

Per mantenere un carico equilibrato dei dispositivi di stampa, assicurarsi che i contatori delle pagine stampate su tutti i dispositivi di stampa utilizzati siano simili. In caso contrario, i dispositivi di stampa con il contatore delle pagine stampate più basso potrebbero essere sottoposti a un uso eccessivo.

È possibile modificare manualmente il contatore delle pagine nell'impostazione **Regolazione** del **contatore totale della stampante per il bilanciamento del carico:** nel pannello delle proprietà del dispositivo di stampa nella scheda principale **Stampanti**. Il numero immesso viene aggiunto al contatore.

12.2.3 Tipo di coda di stampa Pull

Con questa coda, gli utenti possono inviare più lavori di stampa e stamparli quando vogliono su una qualsiasi delle stampanti assegnate alla coda.

Alla coda possono essere assegnati più dispositivi di stampa. Tutte le stampanti assegnate devono essere dotate di terminali MyQ. I lavori di stampa inviati a una coda di stampa pull vengono elaborati dal sistema e salvati sul server.

Una volta che l'utente effettua l'accesso su una qualsiasi stampante assegnata a questa coda, il lavoro di stampa viene inviato a questo dispositivo e l'utente può stamparlo.

Per utilizzare una coda di stampa pull, è necessario un Embedded Terminal o un terminale hardware.

Per ulteriori informazioni sui terminali integrati, consultare:

- MyQ Canon Embedded (10.1)
- MyQ Epson Embedded
- MyQ Fujifilm Embedded
- MyQ HP Embedded
- MyQ KATUN Embedded
- MyQ Kyocera Embedded
- MyQ Kyocera Embedded Lite (8.1)
- MyQ Lexmark Embedded (10.1)
- MyQ Ricoh SmartSDK Embedded (10.1)
- MyQ Sharp Embedded
- MyQ Sharp Luna Embedded (10.1)
- MyQ Toshiba Embedded (8.2)
- MyQ Xerox Embedded

12.2.4 Tipo di coda di stampa delegata

La funzione di stampa delegata consente agli utenti e ai gruppi di utenti di scegliere dei delegati che possano stampare i loro lavori di stampa. Dopo che l'utente (o il gruppo di utenti) che delega ha inviato un lavoro alla coda **di stampa delegata**, tutti i delegati possono visualizzare i lavori di stampa e stamparli. Per ulteriori informazioni sulla funzione **di stampa delegata**, vedere (v1-it) Stampa delegata.

Il tipo di coda **di stampa delegata** funziona allo stesso modo del tipo di coda **Pull Print**, tranne per il fatto che supporta la funzione di stampa delegata.

I delegati non devono necessariamente disporre dei diritti relativi alla coda di stampa delegata a cui è stato inviato il lavoro.

12.3 Aggiunta, copia e cancellazione di code

12.3.1 Aggiunta di una coda

1. Nella scheda principale **Code**, fare clic su **+Aggiungi coda**. Il pannello delle proprietà della nuova coda si apre sul lato destro dello schermo.
2. Nel pannello, aggiungere un **Nome** per la coda, selezionare un **Tipo**, modificare ulteriormente le impostazioni della coda (Impostazioni generali delle code) e fare clic su **Salva**.

12.3.2 Eliminazione di una coda

1. Nell'elenco delle code nella scheda principale **Code**, seleziona le code che desideri eliminare, quindi fai clic su **Azioni** (o fai clic con il pulsante destro del mouse sulla coda). Viene visualizzata la casella a discesa Azioni.
2. Nella casella a discesa **Azioni**, fare clic su **Elimina**. Le code scompaiono dall'elenco.

12.3.3 Copia delle impostazioni di una coda

Per velocizzare la creazione di nuove code o la modifica di quelle esistenti, è possibile copiare le impostazioni da una **Coda di origine** a una **Coda di destinazione**.

1. Nella scheda principale **Code**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla coda di cui si desidera copiare le impostazioni o su quella in cui copiare le impostazioni e selezionare **Copia impostazioni da coda**.
2. Si aprirà una finestra di dialogo in cui è possibile: selezionare la **Coda di destinazione** (la coda in cui verranno copiate le impostazioni) e selezionare la **Coda di origine** (da cui verranno copiate le impostazioni della coda).
3. Inoltre, è possibile selezionare quali impostazioni copiare tra **Analisi lavoro**, **Rilevamento PJL e Driver di stampa**. Fare clic su Salva per copiare le impostazioni nella **coda di destinazione**.

12.4 Codici di modifica

Ogni singola coda dispone di un proprio pannello delle proprietà. Per aprire il pannello, fare doppio clic sulla coda nell’elenco delle code nella scheda principale

Code (oppure fare clic con il tasto destro del mouse sulla coda e quindi selezionare **Modifica**). Il pannello delle proprietà si apre sul lato destro dello schermo.



La configurazione di base di una coda può essere effettuata in quattro schede: la scheda **Generale**, la scheda **Ricezione lavori**, la scheda **Stamparti** e la scheda **Diritti**.

Impostazioni della scheda "Generale"

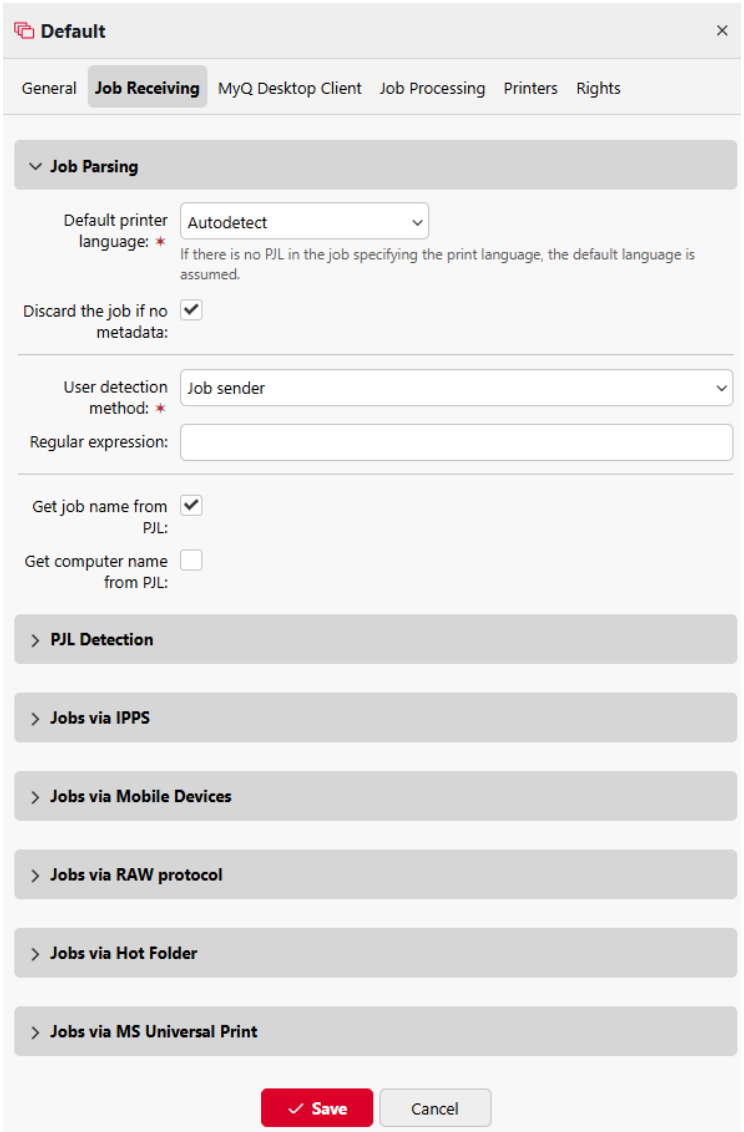
- **Nome** - Immettere un nome per la coda di stampa. Si tratta di un parametro essenziale per indirizzare i lavori di stampa a MyQ e fa parte delle impostazioni della porta di stampa. Deve essere univoco, distingue tra maiuscole e minuscole e non può contenere segni diacritici né spazi. Questo campo è obbligatorio.
- **Tipo** - Selezionare un tipo per la coda. I tipi di coda disponibili sono: *Diretto*, *Tandem*, *Pull Print* e *Delegated printing*.

Vedi anche:

- Tipi di coda (see page 487)

Impostazioni della scheda "Ricezione lavori"

- **Scarta il lavoro se mancano i metadati** - Imposta la coda in modo da scartare un lavoro se non è stato analizzato correttamente.
- **Metodo di rilevamento degli utenti** - Imposta il metodo di rilevamento degli utenti.
- **Recupera il nome del lavoro da PJL** - Imposta la coda in modo che riceva il nome del lavoro da PJL.



Vedi anche:

- Metodi di rilevamento dell'utente (see page 503)

Impostazioni della scheda Stampanti

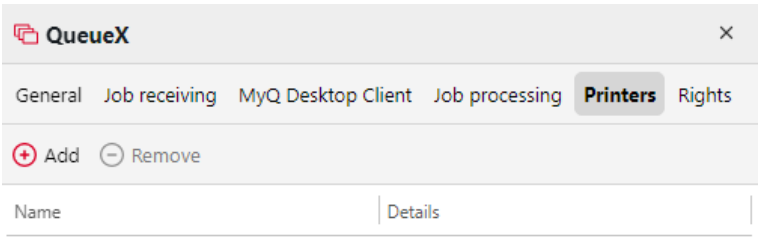
Per impostazione predefinita, il gruppo **"Tutte le stampanti"** viene assegnato automaticamente a ogni coda. È possibile eliminare questo gruppo per limitare il numero di stampanti assegnate.

Per aggiungere un dispositivo di stampa o un gruppo di dispositivi di stampa alla coda:

1. Nella barra nella parte superiore della scheda **Stampanti**, fare clic su **+Aggiungi**. Viene visualizzata una finestra di dialogo di ricerca.
2. Nella finestra di dialogo, individuare il dispositivo di stampa (o il gruppo di dispositivi di stampa) che si desidera aggiungere alla coda di stampa, quindi fare clic su **OK**.

Per rimuovere un dispositivo di stampa o un gruppo di dispositivi di stampa dalla coda:

1. Nella barra nella parte superiore della scheda **Stampanti**, selezionare il dispositivo di stampa (o il gruppo di dispositivi di stampa), quindi fare clic **su –Rimuovi**. Il dispositivo di stampa (o il gruppo di dispositivi di stampa) scompare dalla scheda **Stampanti**.

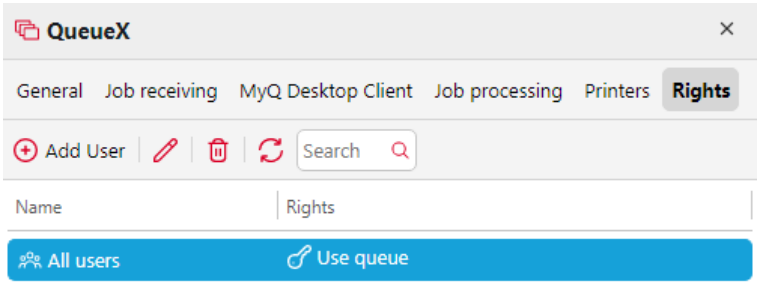


Impostazioni della scheda Diritti

Per impostazione predefinita, il gruppo **Tutti gli utenti** viene assegnato automaticamente a ogni coda. È possibile eliminare questo gruppo per limitare il numero di utenti con il diritto di utilizzare la coda.

Per assegnare a un utente o a un gruppo di utenti i diritti relativi alla coda:

1. Nella barra nella parte superiore della scheda **Diritti**, fare clic su **+Aggiungi utente**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona utente o gruppo.
2. Nella finestra di dialogo “Seleziona utente o gruppo”, selezionare l’utente (o il gruppo di utenti) a cui si desidera concedere i diritti sulla coda, quindi fare clic su **“OK**”.



Per revocare i diritti relativi alla coda a un utente o a un gruppo di utenti:

1. Nella scheda **Diritti**, selezionare l’utente (o il gruppo di utenti), quindi fare clic sul pulsante di rimozione (**X**). L’utente (o il gruppo di utenti) scompare dalla scheda **Diritti**.

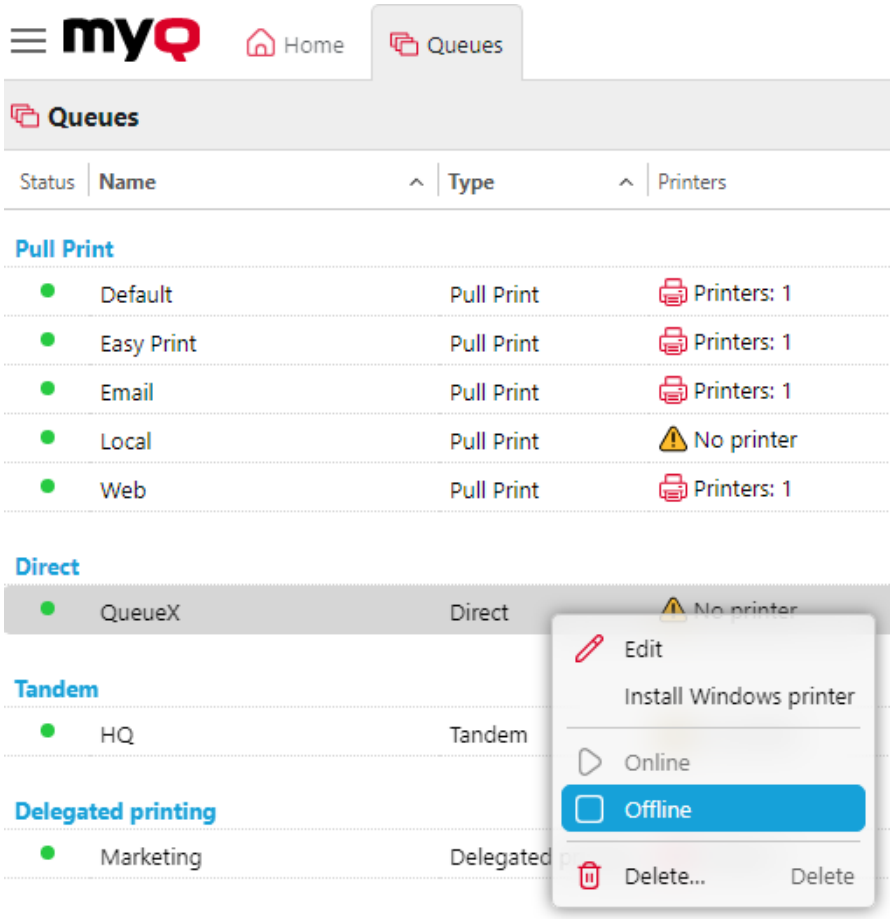
12.5 Code online/offline

Mentre le code predefinite sono sempre online, ciascuna delle code aggiunte manualmente può essere commutata in modalità offline. Le code commutate in modalità offline non ricevono alcun lavoro di stampa. Tuttavia, gli utenti possono comunque stampare i lavori già in attesa in queste code.

I lavori di Stampa inviati a una coda offline vengono rifiutati con il messaggio di log: *"Coda sconosciuta o inattiva '...'. Il lavoro è stato scartato."* visualizzato nel log, nella scheda principale **Log** dell'interfaccia web MyQ.

Per passare dalla modalità online a quella offline di una coda:

1. Selezionare la coda dall'elenco nella scheda principale **Code**, quindi fare clic su **Azioni** (o fare clic con il pulsante destro del mouse sulla coda). Viene visualizzata la casella a discesa Azioni.
2. Nella casella a discesa Azioni, fare clic su **Offline** (o **Online**). La coda passa alla modalità offline o (online).



12.6 Code personali

Le code personali in MyQ consentono agli utenti di selezionare le code a cui inviare i propri lavori di stampa. Gli utenti possono creare più code per assicurarsi che almeno una di esse disponga di dispositivi di stampa disponibili su cui rilasciare il lavoro.

Se a un utente non è consentito inviare il lavoro alla coda personale attualmente selezionata, MyQ la salta e passa a quella successiva. Se tutte le code personali vengono saltate, il lavoro viene inviato alla coda impostata sulla porta di stampa.

12.6.1 Attivazione della funzione

Per attivare le code personali:

1. Nella scheda Impostazioni **utenti**, selezionare l'opzione **Abilita impostazioni code personali**.

2. Nel pannello delle proprietà della coda a cui il driver di stampa invia i lavori di stampa dell'utente, aggiungere lo script PHP mostrato di seguito. Lo script sposta i lavori nella prima coda personale disponibile dell'utente.

```
// recupera tutte le code dell'utente ordinate per priorità
$personalQueues = $this->owner->personalQueues;
// esegui un ciclo su di esse
foreach ($personalQueues as $q) {
// salta la coda se non è disponibile alcuna
stampante if ($q->isAnyPrinterAvailable() === false) {continue;}
// la stampante della coda è disponibile, sposta il lavoro nella coda
$this->moveToQueue($q->name);
// il lavoro è stato spostato, interrompi il ciclo
break;}
```

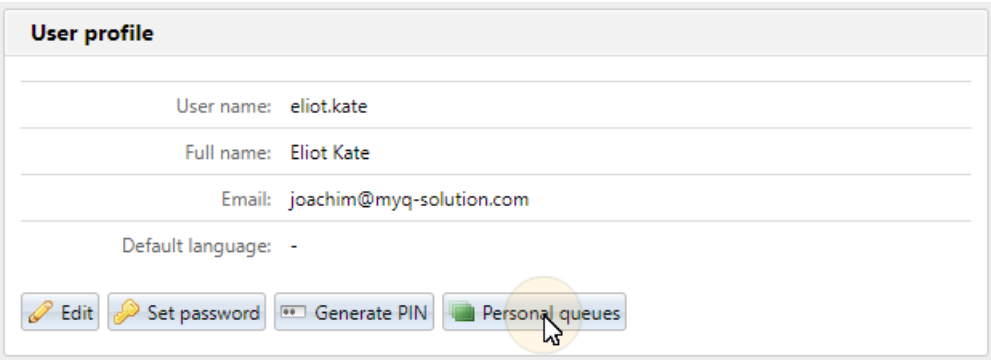
Una volta configurata la funzionalità, ogni utente può vedere un pulsante per la configurazione delle proprie code personali sul proprio account nell'interfaccia web di MyQ.

12.6.2 Configurazione delle code personali

Una volta attivata la funzione, sia gli utenti MyQ che l'amministratore MyQ possono aggiungere ed eliminare code personali.

Utenti MyQ

Gli utenti aggiungono ed eliminano le code personali dal proprio account utente nell'interfaccia web di MyQ. Per farlo, devono accedere all'interfaccia, quindi fare clic su **Code personali** e infine impostare le code nella finestra di dialogo Code personali.

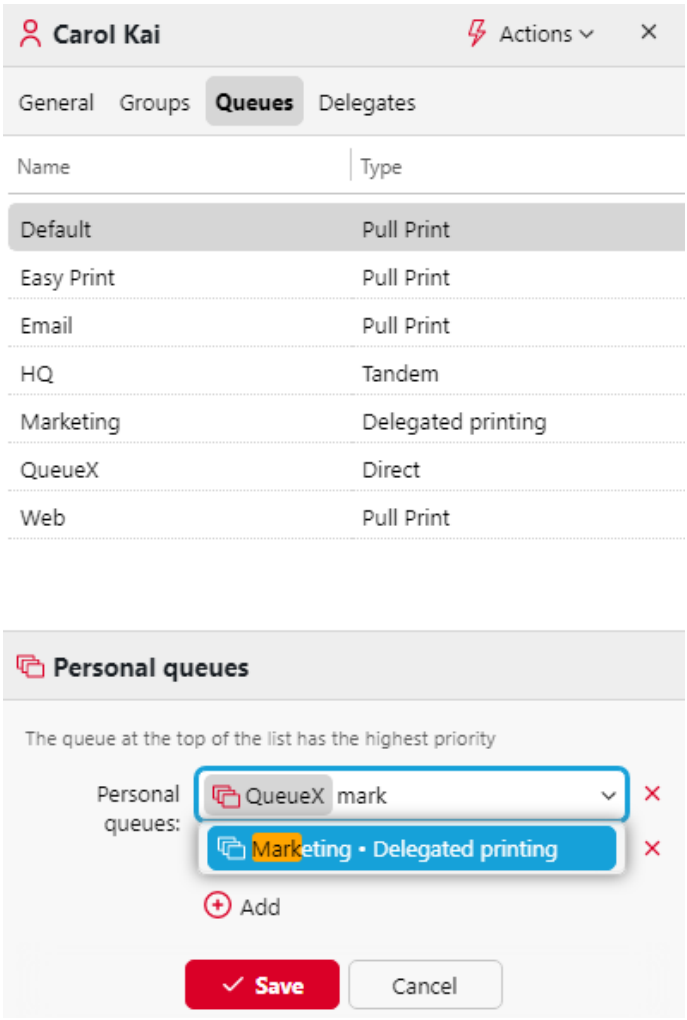


Dopo che l'utente ha inviato il lavoro, MyQ controlla le code personali e invia il lavoro alla prima coda con dispositivi di stampa disponibili.

Amministratore MyQ

L'amministratore MyQ aggiunge ed elimina le code personali dell'utente nella scheda **Code** del pannello delle proprietà dell'utente nella scheda principale **Utenti** dell'interfaccia web di amministrazione MyQ. Per accedere alla scheda, aprire la scheda principale **Utenti** (**MyQ, Utenti**), quindi fare doppio clic sull'utente (o fare clic con il tasto destro sull'utente e poi fare clic su **Modifica** nel menu di scelta rapida) per aprire il pannello delle proprietà e infine fare clic su **Code** nel pannello.

Nella sezione **Code personali**, aggiungere e/o eliminare le code personali per l'utente.



12.7 Opzioni di coda avanzate

Una volta creata una coda e impostate le opzioni di base, come il nome, il tipo, le stampanti e l'assegnazione dei diritti, è possibile selezionare alcune delle funzionalità più avanzate di gestione delle code e dei lavori:

- Generale (see page 497)
- Ricezione dei lavori di stampa (see page 498)
- Elaborazione dei lavori (see page 508)
- MyQ Desktop Client (see page 530)
- Script dei lavori di stampa (see page 513)

12.7.1 Scheda Generale

Impostazioni avanzate disponibili nella scheda Generale di una coda:

Sezione Coda

- **Priorità**: quando più lavori di stampa provenienti da code di stampa pull devono essere rilasciati contemporaneamente, i lavori inviati alle code con una priorità più alta vengono rilasciati prima di quelli con priorità inferiore. Ad esempio, se su un dispositivo di stampa sono presenti tre lavori di stampa in attesa di essere rilasciati, uno con numero di priorità *0*, uno con numero di priorità *-1* e uno con numero di priorità *2*, il lavoro con numero di priorità *2* viene stampato per primo, quello con numero di priorità *0* viene stampato per secondo e quello con numero di priorità *-1* viene stampato per terzo.
- **Conserva i lavori di Stampa per la ristampa**: *Sì, No.* L'impostazione **Conserva i lavori di Stampa per la ristampa** è disponibile anche durante la configurazione di una politica dei lavori di Stampa. È possibile trovare le combinazioni disponibili in Politiche deilavori di Stampa (see page 470).

Sezione "Invia alla stampante"

- **Protocollo**: per impostazione predefinita, i lavori di stampa vengono inviati da MyQ ai dispositivi di stampa tramite il protocollo Raw. In alternativa, è possibile utilizzare una delle opzioni di protocollo standard alternative (*IPP, IPPS* o *LPR*) o il protocollo di stampa MyQ, disponibile in due versioni:
  - MPP: i lavori di stampa inviati tramite questo protocollo sono compressi
  - MPPS: i lavori di stampa inviati tramite questo protocollo sono compressi e crittografati tramite SSL
- **Porta:** qui è possibile modificare la porta del protocollo selezionato.
- **Usa Fiery se disponibile**: se si utilizza un modulo Fiery per l'elaborazione dei Lavori di Stampa Postscript, assicurarsi che questa opzione sia selezionata e impostare l'indirizzo IP del modulo nel pannello delle proprietà del dispositivo

di stampa a cui il modulo è collegato. In caso contrario, è possibile deselezionare l'opzione.

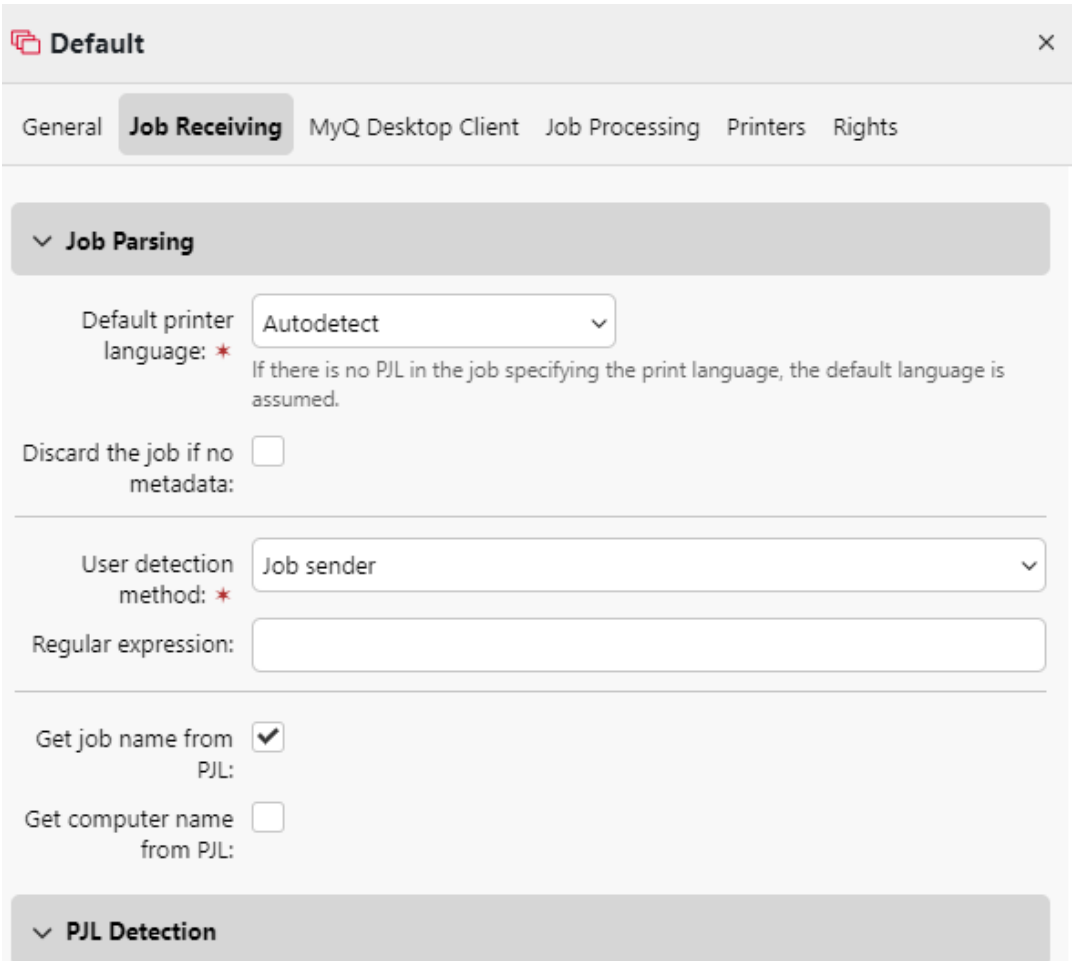
Sezione Criteri

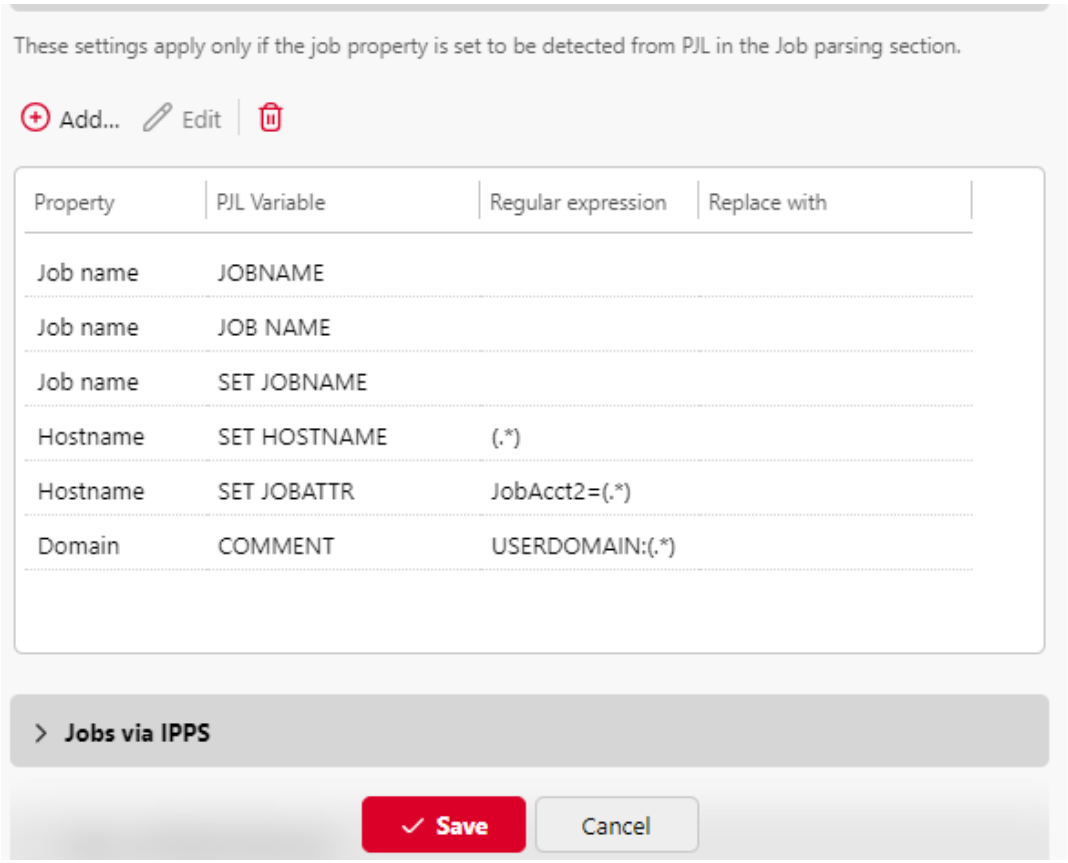
Le impostazioni finali dei lavori di stampa sono una combinazione di queste impostazioni della coda, delle politiche utente e delle modifiche apportate dall'utente sull'Embedded Terminal. Per impostazione predefinita, tutte le impostazioni sono impostate su *Non modificare*.

- **Colore:** *Non modificare, Colore, B&N*
- **Fronte-retro:** *Non modificare, Solo fronte, Fronte-retro lungo, Fronte-retro corto*
- **Pinzatura:** *Non modificare, No, Sì*
- **Perforazione:** *Non modificare, No, Sì*
- **Risparmio toner:** *Non modificare, No, Sì*

12.7.2 Scheda Ricezione lavori di stampa

Nella scheda "**Ricezione lavori**" di ciascuna coda, è possibile impostare le modalità di analisi di un lavoro e altre opzioni relative alla ricezione lavori.





Sezione “Analisi del lavoro”

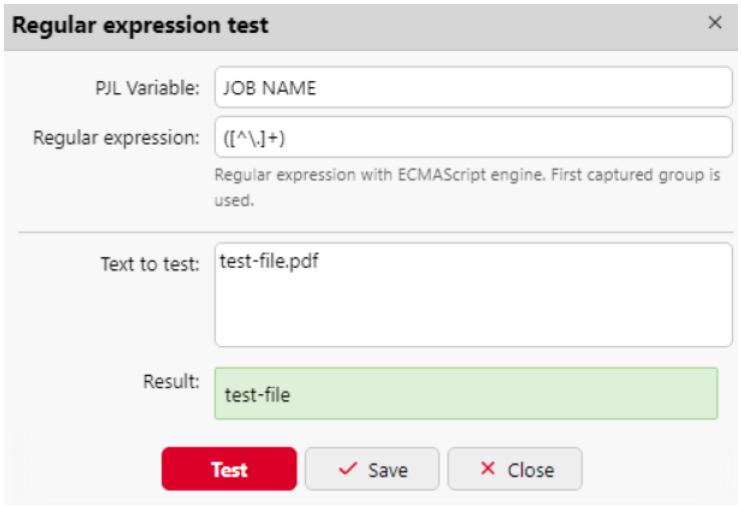
- **Lingua predefinita della stampante**: Scegliere la lingua predefinita della stampante dal menu a tendina. Le opzioni disponibili sono:
  - **Sconosciuta**
  - **Rilevamento automatico** (impostazione predefinita)
  - **PCL 5**
  - **PostScript**
  - **ESC/P**
  - **Prescribe**
  - **PCL 6**
  - **PDF**
  - **JPEG**
  - **XPS**

    Se nel lavoro non è presente un file PJL che specifichi il linguaggio di stampa, viene utilizzato quello predefinito.
- **Scarta il lavoro se non ci sono metadati**: se questa opzione è selezionata, MyQ scarta tutti i lavori che non contengono metadati dal Job Parser. Può essere utilizzata insieme alle funzioni **Credito** o **Quota** per impedire la stampa di lavori di stampa privi delle informazioni necessarie (numero di pagine, colore ecc.). Quando un lavoro viene scartato a causa di questa impostazione, nel

registro di MyQ appare il seguente messaggio: "*I metadati del lavoro sono richiesti per la coda, ma il Job Parser è disattivato. Il lavoro è stato annullato. | queue=QueueX*".
Se si seleziona questa opzione, assicurarsi che il Job Parser sia abilitato. Nelle nuove installazioni, il Job Parser è attivato per impostazione predefinita.

- **Metodo di rilevamento dell'utente**: selezionare la modalità di identificazione del proprietario del lavoro (per impostazione predefinita: *"Mittente del lavoro*").
- **Espressione regolare**: è possibile utilizzare espressioni regolari per estrarre una parte della stringa che MyQ rileva nell'ambito di uno qualsiasi dei metodi di rilevamento degli utenti. MyQ utilizza espressioni regolari con il motore ECMAScript, il che significa che viene utilizzato il primo gruppo estratto: innanzitutto, MyQ individua la prima corrispondenza per l'espressione regolare, quindi identifica il proprietario del lavoro in base al primo gruppo estratto nella corrispondenza. In questo modo è possibile cercare una stringa e definire quale parte di essa verrà identificata come proprietario del lavoro. Ad esempio, è possibile utilizzare l'espressione regolare per individuare un indirizzo e-mail nella stringa del nome rilevata e utilizzare la cattura dei gruppi per salvare solo la parte che precede il simbolo *@*.
- **Ottieni il nome del lavoro dal PJL**: con questa opzione abilitata, MyQ prende il nome del lavoro dal parametro *JOB NAME* nell'intestazione PJL invece di rilevarlo dal protocollo LPR. Fare clic **su +Aggiungi** per inserire variabili PJL ed espressioni regolari, su **Modifica** per modificare eventuali variabili esistenti, su **Prova** per verificare effettivamente se le espressioni regolari funzionano e su **X** per eliminare un insieme di variabili/espressioni regolari. Il nome del lavoro nell'intestazione PJL potrebbe differire dal nome del documento stampato. Nell'esempio riportato di seguito è possibile vedere come funziona un insieme di variabili/espressioni regolari e se riesce a individuare il nome del lavoro dall'intestazione PJL:
    - Nel campo **Variabile PJL** dovrebbe essere presente la variabile *JOB NAME* o qualsiasi altra variabile utilizzata per individuare il nome del lavoro.
    - Nel campo "**Espressione regolare**" dovrebbe essere presente l'espressione regolare che si desidera utilizzare per individuare il nome del lavoro. Nell'esempio, l'espressione regolare *([^\.]+)* accetta tutti i caratteri che precedono il punto (specificato come "\." – la barra rovesciata è necessaria in presenza del punto, poiché si tratta di un carattere speciale).
    - Nel campo **Testo da testare** deve essere presente il testo dell'intestazione PJL del lavoro di stampa:
      test-file.pdf

Dopo aver fatto clic su **“Test”**, il risultato del test viene visualizzato in basso. In questo esempio, *“test-file”* è stato rilevato correttamente.



- **Ottenere il nome del computer dal PJL**: con questa opzione abilitata, MyQ ricava il nome del computer dall’intestazione PJL invece di rilevarlo dal protocollo LPR. Fare clic **su +Aggiungi** per inserire variabili PJL ed espressioni regolari, su **Modifica** per modificare eventuali variabili esistenti, su **Prova** per verificare effettivamente se le espressioni regolari funzionano e su **X** per eliminare un set di variabili/espressioni regolari.
    - Nel campo "**Variabile PJL**" dovrebbe essere presente la variabile *SET JOBATTR* o qualsiasi altra variabile utilizzata per rilevare il nome del computer.
    - Nel campo "**Espressione regolare**" dovrebbe essere presente l’espressione regolare che si desidera utilizzare per rilevare il nome del computer.
    - Nel campo "**Testo da testare**" dovrebbe essere presente il testo dell’intestazione PJL.

  Dopo aver fatto clic su **"Test"**, il risultato del test viene visualizzato in basso.

Lavori di Stampa tramite la sezione Protocollo grezzo

Il protocollo RAW è il protocollo predefinito per i sistemi che non utilizzano il sistema operativo Windows e per il TCP/IP standard.
Il vantaggio di questo protocollo è che invia i dati senza ulteriore elaborazione e ha intestazioni di pacchetto più piccole.

Poiché RAW non include alcun metadato del processo, è necessario utilizzare una porta diversa per ogni coda (a partire dalla porta *9100*). Le porte utilizzate vengono aggiunte a Windows Firewall.

Fare clic su **+Aggiungi** accanto a **Porta** e selezionare una porta.

Assicurarsi che la coda abbia le seguenti impostazioni:

- **Metodo di rilevamento utente**: selezionare *Rilevamento utente da PJL*, *MyQ Desktop Client* o *Rileva utente dal nome del lavoro*
- Se è selezionato *Rilevamento utente da PJL*, **aggiungere** le variabili PJL e le espressioni regolari desiderate

> Poiché non ci sono metadati, la coda è determinata dalla porta TCP, l'utente sempre dal PJL e il computer mittente è l'indirizzo IP del client.

Lavori di Stampa tramite la sezione Hot Folder

In questa sezione è possibile associare la coda a una o più cartelle di rete in cui sono memorizzati i lavori di stampa.

Se la cartella è protetta da password, MyQ utilizzerà le credenziali dell'account con cui è in esecuzione il servizio MyQ.

Il server MyQ monitorerà regolarmente la cartella di rete alla ricerca di nuovi file. Se nella cartella è presente un nuovo lavoro di stampa, il server MyQ verifica se è supportato per la stampa. I file supportati verranno scaricati ed eliminati dalla cartella, mentre quelli non supportati verranno eliminati. L'operazione viene registrata nel log di MyQ ("*il lavoro 123.prn è stato scaricato da \\serverXYZ\folder1*", "*il lavoro 123.cpr è stato eliminato da \\serverXYZ\folder1, il tipo di file non è supportato*").

- File direttamente supportati: **.prn, .pcl, .ps, .eps, .pdf, .jpg, .bmp, .tif, .png, .txt**
- I file MS Office sono supportati, ma vengono convertiti in PDF: **.doc, .docx, .xls, .xlsx, .ppt, .pptx, .odt, .ods, .odp**
- I file devono essere copiati nella cartella attiva utilizzando il protocollo SMB standard, altrimenti MyQ non li rileverà.

È possibile utilizzare solo i seguenti metodi di rilevamento dell'utente: *Mittente del lavoro*, *Rileva utente dal nome del lavoro*, *Rilevamento utente da PJL*.

Fare clic su **+Aggiungi** accanto a **Cartella attiva** e digitare il percorso della cartella.

Lavori di Stampa tramite MS Universal Print

In questa sezione è possibile associare la coda a MS Universal Print.

Per farlo, imposta l'opzione su **Abilitato** e fai clic su **Salva**. Dopo pochi minuti, la tua coda sarà disponibile come stampante virtuale in MS Azure Universal Print.

> Per utilizzare questa opzione, è necessario prima configurare MS Universal Print.

Lavori di Stampa tramite dispositivi mobili

In questa sezione è possibile rendere la coda disponibile nel client mobile MyQ X, nonché in AirPrint e Mopria.

Selezionare la casella di controllo **Abilitato** e fare clic su **Salva**.

> Con questa coda è possibile utilizzare solo il metodo di rilevamento dell'utente *mittente dei Lavori di Stampa*.

Metodi di rilevamento dell'utente

Una delle funzioni essenziali di MyQ è identificare il proprietario di un lavoro di Stampa inviato. È possibile scegliere tra diverse opzioni di identificazione. Il metodo più comune consiste nell'identificare l'utente come l'account del sistema operativo da cui è stato inviato il lavoro (mittente del lavoro). Se vi sono molti utenti che inviano i propri lavori da un unico account, è possibile utilizzare una delle tre opzioni di autenticazione: *richiesta di PIN/tessera, richiesta di nome utente e password oppure richiesta all'utente di selezionare da un elenco*.

Oltre alle opzioni sopra menzionate, MyQ offre diverse opzioni di identificazione avanzate che possono essere utilizzate in casi speciali, ad esempio se si desidera utilizzare un server DNS per identificare il computer dell'utente o rilevare l'utente dal nome del Lavoro di Stampa.

I metodi di rilevamento dell'utente disponibili sono:

- Mittente del lavoro (see page 504)
- Nome del computer del mittente (see page 504)
- Nome DNS del Print Server Nome DNS del computer del mittente (see page 504)
- Rileva utente dal nome del lavoro (see page 505)
- MyQ Desktop Client (see page 506)
- Rilevamento utente da PJL (see page 507)

Lavori di Stampa 366694

L'opzione di base e più comune per il rilevamento dell'utente consiste nell'identificare il proprietario come l'account utente del sistema operativo da cui è stato inviato il lavoro.

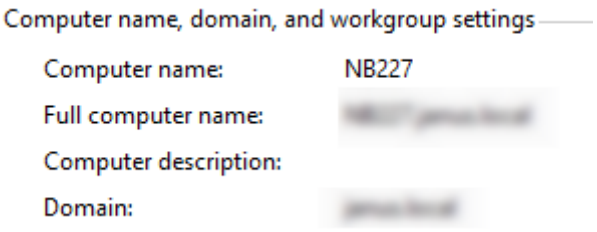
Se l'utente accede all'account **Eliot.Kate** e invia il lavoro da lì, MyQ lo identifica come **Eliot.Kate**.

Nome del computer del mittente

Con l'opzione **Nome computer del mittente** selezionata, il proprietario del lavoro viene identificato come il nome del computer da cui viene inviato il lavoro. In questo modo, non importa su quale account del sistema operativo sia connesso l'utente mittente e tutti i lavori vengono registrati sul computer.

Per impostazione predefinita, il **metodo di rilevamento del computer** è impostato sulla modalità *Predefinita*. Si tratta dell'impostazione standard che funziona in quasi tutti i casi. Per informazioni sulle opzioni alternative, contattare l'assistenza MyQ.

È possibile utilizzare un'espressione regolare per catturare una parte della stringa rilevata.



06/08/2...	Info	LP...	10.1.3.11...	Job received: id=2890 | time=1s | size=19KB | user=NB227 | project= | name=user16@documentxy.com:B01&1&&05R | hostname=NB227 | queue=Test

Uso di un server DNS per risolvere il proprietario del lavoro

Con le due opzioni del metodo di rilevamento dell'utente: **Nome DNS del Print Server** e **Nome DNS del computer del mittente**, viene utilizzato un server DNS per risolvere il proprietario del lavoro come uno dei due valori rispettivi:

1. **Nome DNS del Print Server**: il computer o il server su cui è installato il driver di stampa. Se il server DNS riesce a risolvere l'indirizzo IP del server, il proprietario del lavoro viene identificato con il nome del server; in caso contrario, il proprietario del lavoro viene identificato con l'indirizzo IP.

05/31/2...	Info	LPR ...	10.1.3....	Job received: id=2770 | time=1s | size=88KB | user=WIN-GOMOSMT0AO9.[redacted].local | project= | name=user16 | hostname=10.1.3.110 | queue=Test

2. **Nome DNS del computer del mittente**: il computer da cui viene inviato il lavoro. Se il server DNS riesce a risolvere l'indirizzo IP del computer, il proprietario del lavoro viene identificato con il nome del computer; in caso contrario, il proprietario del lavoro viene identificato con l'indirizzo IP.

05/31/2...	Info	LPR ...	10.1.3....	Job received: id=2772 | time=1s | size=88KB | user=10.1.3.110 | project= | name=user16 | hostname=10.1.3.110 | queue=Test

Il valore effettivo dipende dalla posizione in cui è installato il driver di stampa.

Ad esempio: se il driver di stampa è installato sul Print Server Server 1 e condiviso con il computer *laptop100* da cui l'utente stampa, i valori sono diversi:

- Quando si seleziona il metodo **Nome DNS del Print Server**, il proprietario del lavoro viene identificato con il server, ad es. Server1.domain.com,
- Quando si seleziona il metodo **Nome DNS del computer del mittente**, il proprietario del lavoro viene identificato con il computer, ad es. laptop100.domain.com.

Se il computer non utilizza driver condivisi ma invia i lavori di Stampa tramite i propri driver, entrambi i valori sono uguali.

È possibile utilizzare un'espressione regolare per catturare una parte della stringa rilevata.

Rilevamento dell'utente dal nome del lavoro di stampa

Con l'opzione **Rileva utente dal nome del lavoro**, il proprietario del lavoro viene identificato con il nome del lavoro di Stampa. Questo metodo può essere utilizzato nei casi in cui i lavori vengono generati automaticamente e inviati a stampa da sistemi esterni, come i sistemi ERP. Questi lavori possono avere una forma specifica in cui il nome utente fa parte del nome del lavoro, ad esempio *user16@documentxy.com*.

L'impostazione **Solo per utente LPR** viene visualizzata dopo aver selezionato l'opzione **Rileva utente dal nome del lavoro**. Questa impostazione consente di combinare il metodo **Rileva utente dal nome del lavoro** con il metodo di identificazione **del mittente dei Lavori di Stampa**. Il proprietario del lavoro viene inizialmente rilevato come mittente dei Lavori di Stampa e solo se il nome utente corrisponde al nome inserito nella casella di testo **Solo per utente LPR**, il proprietario del lavoro viene identificato con il nome dei Lavori di Stampa.

Questo metodo avanzato di identificazione dell'utente può essere richiesto, ad esempio, per alcune stampe dal sistema SAP. Le stampe da SAP di solito non vengono

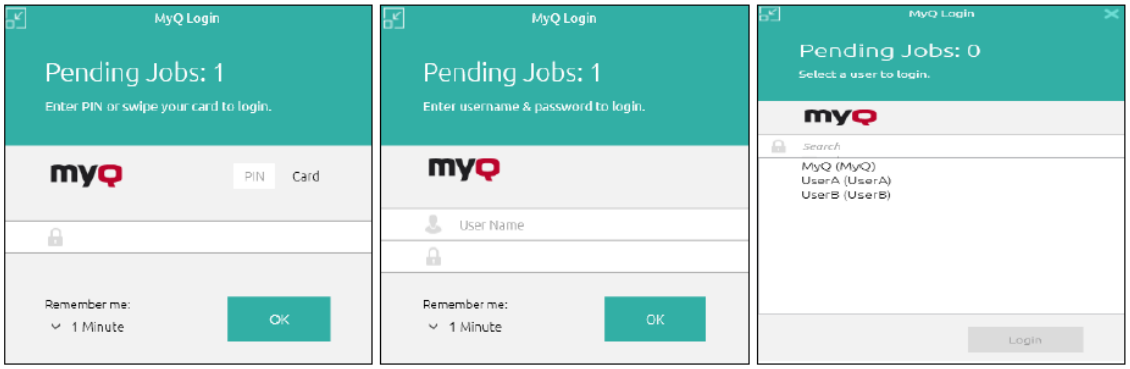
inviate direttamente ai dispositivi di stampa, ma prima allo spooler di Windows (SAP LPD o SAP Print) che elabora e inoltra le stampe al dispositivo. Questo servizio di solito viene eseguito con l'account di sistema (*SYSTEM*) e, pertanto, il mittente del lavoro rilevato da ciascuno di questi lavori è *SYSTEM*. In questi casi, è possibile inserire l'utente *SYSTEM* nella casella di testo **Solo per utente LPR**. MyQ rileva il mittente e, se è *SYSTEM*, identifica il proprietario del lavoro come il nome del lavoro.

Desktop Client MyQ

A partire dalla versione 10.2 RC 8+ di Print Server, MyQ Desktop Client è stato deprecato come metodo di rilevamento degli utenti della coda. È possibile che questa opzione sia ancora elencata nell'interfaccia web, ma è necessario utilizzare **Job Sender** o un altro metodo di rilevamento.

Questa opzione è disponibile su computer con sistema operativo Windows o macOS. Richiede che l'applicazione MyQ Desktop Client sia in esecuzione sul computer da cui viene inviato il lavoro di stampa.

Quando un utente invia un lavoro a questa coda, il lavoro viene automaticamente messo in pausa sul server MyQ e rimane nello stato **In pausa** con l'utente *non autenticato* come proprietario del lavoro, finché l'utente non si autentica tramite l'applicazione MyQ Desktop Client. A seconda dell'impostazione del **metodo di autenticazione** dell'applicazione, all'utente viene richiesto di inserire il proprio PIN, strisciare la propria tessera su un lettore di tessere, inserire il proprio nome utente e password oppure selezionarsi dall'elenco di tutti gli utenti MyQ. Una volta che l'utente si è autenticato, lo stato del lavoro sul server MyQ passa a **Pronto** e il proprietario del lavoro diventa il nome utente corretto, consentendo la stampa. Se l'utente non riesce ad autenticarsi in MyQ Desktop Client, il lavoro viene rifiutato.



Per informazioni su come installare e configurare MyQ Desktop Client, consultare la documentazioneDesktop Client MyQ (see page 506).

> Nei casi in cui non vi sia un lettore di carte collegato al computer da cui gli utenti effettuano l'identificazione, gli utenti possono digitare il numero della carta invece di strisciarla.

Rilevamento dell'utente da PJL

Con l'opzione **Rilevamento utente dall'**identificazione **PJL**, MyQ rileva il proprietario del lavoro da una delle righe di comando dell'intestazione PJL del lavoro di stampa.

Per selezionare la riga utilizzata per la definizione del proprietario del lavoro, fare clic su **+Aggiungi** e inserire la variabile (*SET USERNAME*) nel campo **Variabile PJL**. È possibile inserire più set di variabili/espressioni regolari cliccando su **+Aggiungi** per ciascuno di essi in una nuova riga. MyQ cerca di trovare una riga PJL contenente la prima variabile definita, e poi eventualmente ripete la ricerca per la variabile successiva, finché non trova un valore non vuoto con la definizione del proprietario del lavoro o non ci sono più variabili da cercare.

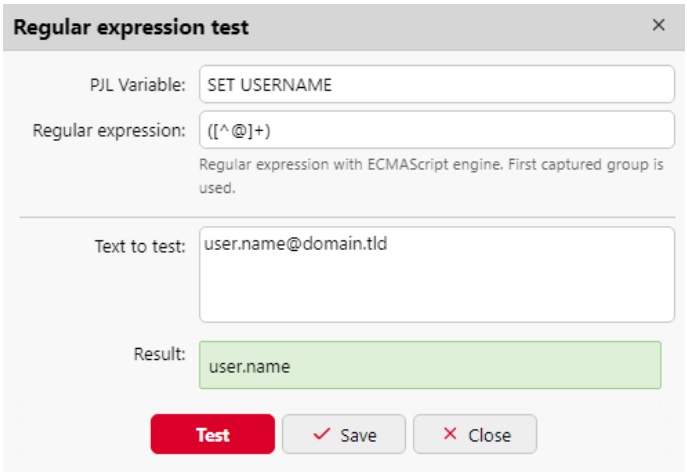
È possibile utilizzare un'espressione regolare per catturare una parte della stringa rilevata. Se non viene specificata alcuna espressione regolare, viene utilizzata l'intera stringa della variabile PJL.

Fare clic su **Modifica** per modificare le variabili esistenti, **su Prova** per verificare effettivamente se le espressioni regolari funzionano e su **X** per eliminare un set di variabili/espressioni regolari.

Nell'esempio seguente, è possibile vedere come funziona un set variabile/espressione regolare e se riesce a trovare l'utente cercando il nome utente nell'indirizzo e-mail dall'intestazione PJL:

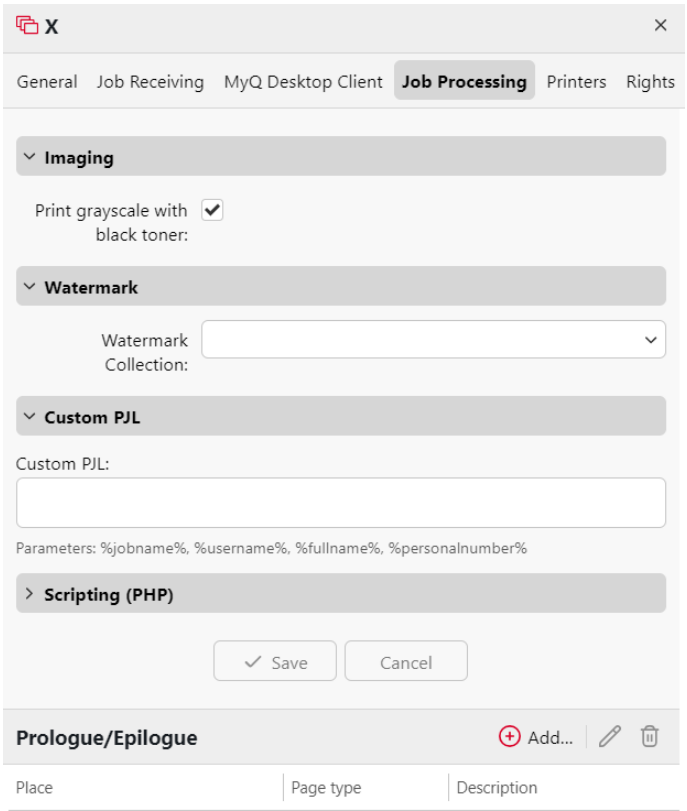
- Nel campo **Testo da testare**, dovrebbe esserci il testo dell'intestazione PJL del lavoro di Stampa:
  user.name@domain.tld
- Nel campo **Variabile PJL**, dovrebbe esserci la variabile *SET USERNAME*, o qualsiasi altra variabile utilizzata per rilevare il proprietario del lavoro.
- Nel campo **Espressione regolare**, dovrebbe esserci l'espressione regolare che si desidera utilizzare per rilevare il nome utente. Nell'esempio, l'espressione regolare *([^@]+)* verifica se un carattere non è "@" e lo utilizza, mentre "*+*" significa procedere con il carattere successivo. Il risultato è che vengono presi tutti i caratteri prima di arrivare a "@".

Dopo aver fatto clic su **Test**, il risultato del test viene visualizzato in basso. In questo esempio, *user.name* è stato rilevato con successo.



12.7.3 Scheda Lavori di stampa

Nella scheda **Elaborazione del lavoro** di ciascuna coda, è possibile applicare ulteriori azioni di elaborazione del lavoro selezionando una o più impostazioni predefinite del lavoro o creando un numero qualsiasi di comandi PJL personalizzati.



Rifacimento

Selezionare la casella di controllo se si desidera **stampare in scala di grigi con toner nero**.

Filigrana

Scegliere le filigrane salvate dal menu a discesa **Filigrana**.

PJL personalizzato

È possibile impostare comandi PJL personalizzati per applicare altre azioni o fornire informazioni aggiuntive al server MyQ. Ad esempio, è possibile utilizzare *@PJL SET PAPER=A4* per applicare il formato carta A4 o *@PJL COMMENT="USERDOMAIN:somedomain.com;"* per fornire al server MyQ le informazioni relative al dominio dell'utente che stampa.

È inoltre possibile utilizzare le seguenti variabili MyQ: *%jobname%, %username%, %userID%, %fullname%, %personalnumber%.*

Quando si immette una sequenza PJL personalizzata, è necessario utilizzare la sintassi corretta. Il comando deve sempre iniziare con **@PJL**.

Per essere applicato, un comando PJL deve essere supportato dal dispositivo di stampa su cui viene rilasciato il Lavoro di Stampa. Le informazioni sui comandi PJL supportati da un particolare modello di dispositivo di stampa sono disponibili nella documentazione fornita dal produttore del dispositivo.

Valori PJL per pinzatura e perforazione

Quando si utilizzano comandi PJL personalizzati per controllare la pinzatura o la perforazione, MyQ riconosce i seguenti valori. Questi valori vengono utilizzati anche internamente quando le opzioni di rilascio vengono valutate nelle politiche dei lavori di Stampa, nelle politiche delle stampanti e nelle politiche di rilascio delle code.

Puntatura

Valore	Descrizione	Comandi PJL
`0`	Nessuna pinzatura	—
`1`	In alto a sinistra	`@PJL SET STAPLE=LEFTTOP`
`2`	In alto a destra	`@PJL SET STAPLE=RIGHTTOP`
`3`	Due punti metallici	`@PJL SET STAPLE=LEFT2PORT`

Valore	Descrizione	Comandi PJL
`100`	Sconosciuto	`@PJL SET STAPLE=RIGHT2PORT` / `LEFTTOPSLANTPORT` / `RIGHTTOPSLANTPORT`

Perforazione

Valore	Descrizione	Comandi PJL
`0`	Nessuna punzonatura	—
`1`	Due fori (sinistra)	`@PJL SET PUNCH=LEFTPORT` + `@PJL SET PUNCHHOLE=JP2`
`3`	Quattro fori (sinistra)	`@PJL SET PUNCH=LEFTPORT` + `@PJL SET PUNCHHOLE=EU4`
`100`	Sconosciuto	Tutte le altre combinazioni PUNCH/PUNCHHOLE

⚠ I comandi PJL devono essere supportati dal dispositivo di stampa di destinazione. Consultare la documentazione del produttore del dispositivo per un elenco completo dei comandi PJL supportati. Le combinazioni che non corrispondono a un valore specificato vengono segnalate internamente come 100 (sconosciuto) e trasmesse al dispositivo così come sono.

Scripting (PHP)

È possibile utilizzare script PHP per elaborare ulteriormente il lavoro dopo che è stato ricevuto dal server MyQ. Insieme alle opzioni PJL e alle code personalizzabili, lo scripting PHP offre un'ampia varietà di opzioni di gestione dei lavori di stampa, come la distribuzione dei lavori tra i dispositivi di stampa in base alle loro dimensioni o al colore.

Lavori di Stampa (see page 513)Lo scripting è descritto in dettaglio in Scripting dei lavori di Stampa.

Prologo/epilogo

È possibile trovare ulteriori dettagli in Prologo/epilogo.

Prologo, Epilogo

Alcune marche di dispositivi di stampa supportano il PDL (linguaggio di descrizione della pagina) Prescribe, che può essere utilizzato per impostare regole speciali per ulteriori modifiche dell'output stampato. Ad esempio, è possibile utilizzare Prescribe per aggiungere un'intestazione o un piè di pagina personalizzati a pagine selezionate del documento o all'intero documento.

In MyQ, queste regole fanno parte delle opzioni disponibili nei pannelli delle proprietà delle code di stampa. Per ogni coda, è possibile creare regole personalizzate importando un file di testo con una serie di comandi Prescribe e selezionando la parte del documento stampato a cui i comandi devono essere applicati.

È possibile definire più regole per ogni coda.

> ⚠ La funzionalità prologo/epilogo è supportata completamente solo quando si utilizza il linguaggio PCL5. Con altri PDL è possibile aggiungere solo un prologo posizionato all'inizio del documento.

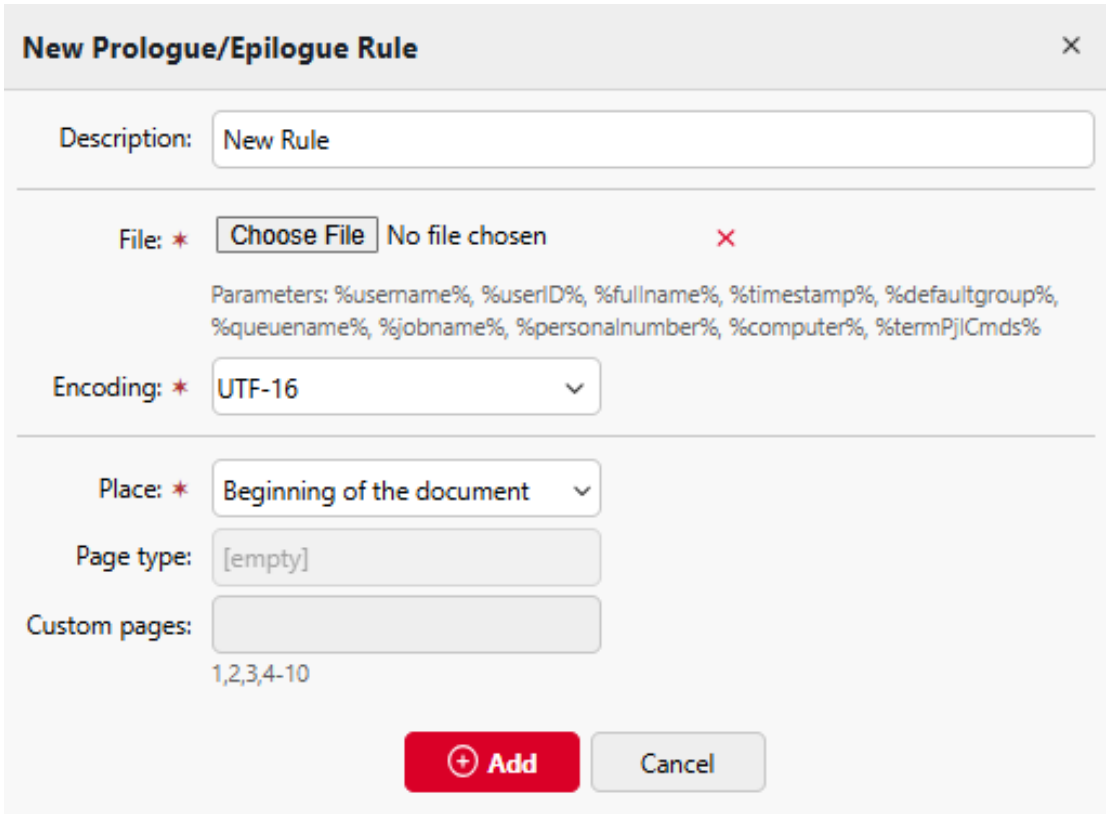
Aggiunta, modifica ed eliminazione di regole

Le regole possono essere aggiunte e modificate nella scheda **Elaborazione lavoro**, nella sezione **Prologo/Epilogo** del pannello delle proprietà di una coda.

Vai alla scheda principale **Code** (**MyQ, Code**), fai clic con il pulsante destro del mouse sulla coda in cui desideri impostare le regole e fai clic su **Modifica** (oppure seleziona la coda, fai clic su **Azioni** sulla barra nella parte superiore della scheda, quindi fai clic su **Modifica**, oppure fai doppio clic sulla coda).

Aggiunta di regole a una coda

1. Aprire il pannello delle proprietà della coda.
2. Fare clic su **Elaborazione dei lavori**. Si apre la scheda Elaborazione dei lavori.
3. Nella sezione **Prologo/Epilogo**, fare clic su **+Aggiungi**. Si apre un pannello con le impostazioni della nuova regola.
4. Configurare la regola, quindi fare clic su **Aggiungi**. La nuova regola viene aggiunta all'elenco delle regole nella sezione **Prologo/Epilogo**.



Modifica di una regola

Per aprire le impostazioni di una regola, fare doppio clic sulla regola nella sezione **Prologo/Epilogo**.

Le impostazioni disponibili sono:

- **Descrizione:** qui è possibile digitare una descrizione della regola. Questa descrizione sarà visibile nella panoramica delle regole.
- **File:** qui puoi caricare il file di testo con il codice Prescribe. È possibile utilizzare le seguenti variabili di sostituzione: %username%, %userID%, %fullname%, %timestamp%, %defaultgroup%, %queuename%, %jobname%, %personalnumber%, %computer%, %termPjlCmds%.
- **Codifica:** selezionare la codifica utilizzata nel file di testo con il codice Prescribe.
- **Posizione:** l'oggetto definito dal codice Prescribe può essere posizionato all'*inizio del documento*, *alla fine del documento*, *all'inizio delle pagine selezionate, alla fine delle pagine selezionate, all'inizio del file di stampa, alla fine del file di stampa*.
- **Tipo di pagina:** selezionare le pagine a cui si applicherà il codice Prescribe: *Tutte le pagine, Pagine dispari, Pagine pari* o *Pagine personalizzate*.

- **Pagine personalizzate**: qui è possibile specificare ulteriormente le pagine a cui si applicherà il codice Prescribe.

Eliminazione di una regola

1. Aprire il pannello delle proprietà della coda.
2. Nel pannello, fare clic su **Elaborazione lavoro**. Si apre la scheda Elaborazione lavoro.
3. Nella scheda, nella sezione **Prologo/epilogo**, seleziona la regola, fai clic su **Elimina**, quindi conferma l'azione nella finestra di dialogo di conferma. La regola viene rimossa dal pannello.

12.7.4 Lavori di Stampa

Gli script PHP possono essere utilizzati per elaborare ulteriormente un lavoro dopo che è stato ricevuto dal server MyQ (script di elaborazione lavori) o per fornire agli utenti opzioni di interazione di base tramite MyQ Desktop Client (script di interazione con l'utente). Una panoramica delle classi e delle funzioni utilizzate è disponibile nella Guida di riferimento agli script dei lavori.

Vedi anche:
- Job Scripting Reference (see page 524)
- Scripting dell'interazione con l'utente (see page 518)
- Scripting del processore di lavori di stampa (see page 513)

Scripting del processore di lavori di stampa

Uno script Job Processor è un codice PHP che viene eseguito nel contesto di un lavoro in elaborazione. Lo script viene eseguito dopo che un lavoro è stato analizzato e sono state applicate tutte le politiche relative a utenti e code. Viene eseguito prima che il lavoro venga `ready` o `paused`.

Per utilizzare lo scripting dei lavori, assicurarsi che l'opzione **Sblocca scripting dei lavori** sia abilitata nelle impostazioni di sicurezza di Easy Config Sicurezza (see page 71).

L'utilizzo tipico dello script è la modifica del lavoro in base alle sue proprietà. Ad esempio:

```
if ($this->pageCount > 10) {
  $this->duplex = "longEdge";
```

```
}
```

In questo esempio, se il lavoro ha più di 10 pagine, viene rilasciato in modalità fronte-retro. `$this` è il lavoro in fase di elaborazione ed è un'istanza della `Job` classe.

È possibile utilizzare le funzioni PHP di base. Per i dettagli sulle classi e le funzioni disponibili, consultare il Riferimentoallo scripting dei lavori di Stampa (see page 524).

Configurazione dell'elaborazione dei lavori con lo scripting

1. Aprire la coda in cui si desidera utilizzare lo scripting e passare alla scheda **Elaborazione dei lavori**.
2. Espandere la sezione **Scripting (PHP)**.
3. Digitare lo script PHP nel campo **Azioni dopo l'elaborazione**.
4. Fare clic **su Salva**.

Esempi di azioni di script PHP

In questa sezione sono disponibili esempi che coprono una varietà di opzioni di gestione dei lavori. Questi esempi dovrebbero fornire un'idea su come utilizzare lo scripting PHP in MyQ. È inoltre possibile sostituire le proprietà e i metodi negli esempi per utilizzarli come elementi costitutivi di script più complessi.

Azioni basate sul numero di pagine

Spostare i lavori di stampa con un numero maggiore di pagine a colori in una coda monocromatica.

```
if ($this->colorCount>20) {
 $this->moveToQueue("ForceMonochrome");
 }
```

Eliminare i lavori di stampa con un numero elevato di pagine.

```
if ($this->pageCount>500) {
 $this->delete();
 }
```

Azioni basate sulle dimensioni del lavoro

Spostare i lavori di grandi dimensioni in una coda dedicata.

```
if ($this->dataSize>1000000) {
 $this->moveToQueue("LargeJobs");
```

```
 }
```

Eliminare i lavori di grandi dimensioni.

```
if ($this->dataSize>5000000) {
 $this->delete();
 }
```

Azioni basate sul formato della carta Spostare i lavori di Stampa con formato carta A3 in una coda dedicata.

```
if ($this->paper==="a3") {
 $this->moveToQueue("LargePaperFormat");
 }
```

Azioni basate sul proprietario del lavoro

Spostare i lavori di un determinato proprietario in una coda dedicata.

```
if ($this->owner->name==="eliot.kate") {
 $this->moveToQueue("EliotKate");
 }
```

Modifica il proprietario del lavoro.

```
if ($this->owner->name==="eliot.kate") {
 $this->owner=MyQ()->getUserByUserName("simon.kate");
 }
```

Azioni basate sulla proprietà fronte-retro Spostare i lavori di stampa fronte-retro in una coda fronte-retro.

```
if ($this->duplex) {
 $this->moveToQueue("Duplex");
 }
```

Spostare i lavori di stampa in modalità solo fronte in una coda solo fronte.

```
if ($this->duplex===false) {
 $this->moveToQueue("Simplex");
 }
```

Azioni basate sulla proprietà del colore

Spostare i lavori di stampa a colori in una coda a colori.

```
if ($this->color) {
 $this->moveToQueue("Color");
 }
```

Azioni basate sul nome del lavoro o sull'applicazione di origine

Spostare i lavori di stampa in MS Word in una coda dedicata.

```
if (strpos($this->name,"Microsoft Word")!==false) {
 $this->moveToQueue("MSWord");
 }
```

Elimina i lavori di stampa inviati da Facebook.

```
if (strpos($this->name,'Facebook')!==false) {
 $this->delete();
 }
```

Azioni basate sui diritti relativi a una coda

Spostare i lavori di Stampa degli utenti che non sono autorizzati a stampare in una coda verso una coda diversa

```
if ($this->owner->canPrintToQueue("Color")===false) {
 $this->moveToQueue("Monochrome");
 }
```

Azioni basate sull'appartenenza a un gruppo

Spostare i lavori di Stampa inviati dai membri di un gruppo in una coda dedicata

```
if ($this->owner->hasGroup("Clerks")) {
 $this->moveToQueue("Clerks");
 }
```

Azioni basate sul PDL del lavoro

Spostare tutti i lavori di stampa inviati in un determinato PDL in una coda dedicata

```
if ($this->lang===0) {
 $this->moveToQueue("UnknownPDL");
 }
```

Invio di messaggi di log personalizzati a MyQ

Invia un messaggio di informazioni di log a MyQ Log

```
MyQ()->logInfo("This message appears in the MyQ log.");
```

Azioni complesse

Se il numero di pagine moltiplicato per il numero di copie supera un determinato numero, eliminare il lavoro di Stampa e informare l'utente

```
// get the number of pages and the number of copies
$pages_number = $this->pageCount; $copies_number = $this->copies;
// if total (pagescopies) exceeds 500, delete the job and notify its owner
if ( $pages_number * $copies_number>500) {
 $this->delete(); $this->owner->sendNotification("error","Job refused",
"Cannot
 print jobs exceeding 500 pages.");
}
```

Spostare il lavoro in una coda, se consentito

```
if ($this->color) {
  if ($this->owner->canPrintToQueue("JPS2")) {
     $this->moveToQueue("JPS2");
  } else {
     $this->owner->sendEmail("Job error", "Color printing denied");
     $this->delete();
  }
}
```

Spostare il lavoro nella prima coda personale disponibile

```
// get all user's queues sorted by priority
```

```
$personalQueues = $this->owner->personalQueues;

// loop them
foreach ($personalQueues as $q) {
    // skip queue if no printer is available
    if ($q->isAnyPrinterAvailable() === false) {
        continue;
    }

    // queue printer is available, move job to queue
    $this->moveToQueue($q->name);
    // job is moved, stop the loop
    break;
}
```

Scripting dell'interazione con l'utente

Uno script di interazione utente consente di programmare un'interazione con il proprietario del lavoro e di modificare il lavoro in base alla risposta dell'utente. Nello specifico, consente di visualizzare una serie di finestre di dialogo dell'interfaccia utente con domande e pulsanti di azione (*SÌ/NO, STAMPA/NO, SÌ/NO/ANNULLA*). A seconda della selezione dell'utente, è possibile visualizzare ulteriori finestre di dialogo ed eseguire azioni. Infine, quando viene elaborata l'ultima finestra di dialogo, lo script termina e il lavoro viene impostato come `ready` e può essere rilasciato.

Se è presente uno script di interazione utente, deve essere prima eseguito con successo prima che il lavoro possa essere rilasciato. Il lavoro rimane forzatamente nello `pause` stato fino a quel momento.

È possibile utilizzare le funzioni PHP di base e quasi tutte quelle descritte nel Job Scripting Reference (see page 524). Gli unici due metodi non supportati dalla funzionalità sono `$this->job->setPrinted()` e `$this->job->pause()`. Oltre alle classi, ai metodi e alle proprietà comuni, è possibile utilizzare diverse funzioni aggiuntive per comunicare con l'applicazione MyQ Desktop Client.

Come scrivere uno script di interazione utente

Nella scheda MyQ Desktop Client di una coda, nella sezione **Interazione utente**, aggiungere lo script nel campo e fare clic su **Salva**.

Per prima cosa, è necessario definire la `main()`. Questa funzione determina se la finestra di dialogo deve essere aperta (a quali condizioni) e quale finestra di dialogo deve essere visualizzata.

Quindi è possibile definire le funzioni on-click con le reazioni all'opzione selezionata: `onYes(), onNo(), onPrint(), onCancel()`.

Le proprietà pubbliche vengono mantenute tra una chiamata e l'altra. Infatti, vengono inviate al client e poi restituite.

Struttura dello script

Si veda il seguente script:

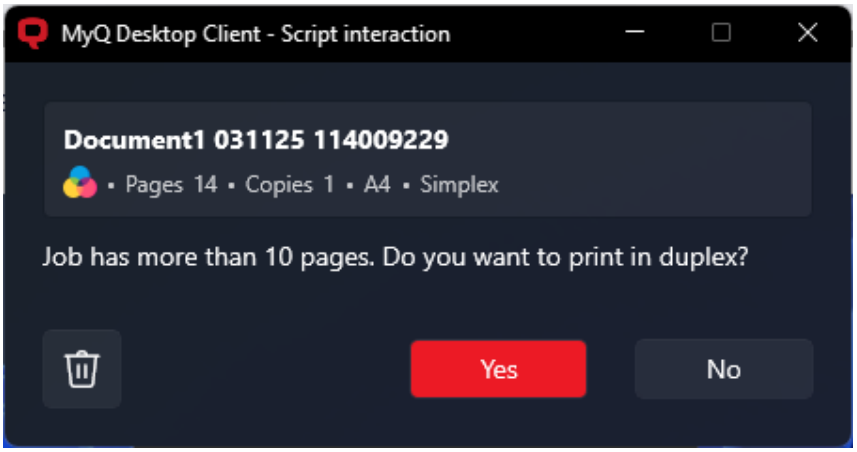
```
public $hasMoreThan10pages;

// script entry point
function main() {
    /** Job object */
    $job = $this->job;
    $this->hasMoreThan10pages = $job->pageCount > 10;
    // Show dialog if the job has more than 10 pages
    if ($this->hasMoreThan10pages === true) {
        $this->dialogYesNo("Job has more than 10 pages. Do you want to
print in duplex?");
    }
}

// If yes clicked
function onYes() {
    // $this->hasMoreThan10pages is available also here
    $this->job->duplex = 'longEdge';
}

// If no clicked
function onNo() {
    // nothing. Job will be released.
}
```

Utilizzando lo script sopra riportato, questa finestra di dialogo viene visualizzata in MDC:



Se hai familiarità con il linguaggio PHP, lo script è in realtà il corpo dell' `class UserScript {...}` .

È possibile definire proprietà come `$hasMoreThan10pages` . Le proprietà sono persistenti tra più esecuzioni dello script per lo stesso lavoro. Usale per memorizzare uno stato tra più finestre di dialogo.

Esiste la `main` funzione. Viene chiamata una volta all'avvio dello script. Usatela per visualizzare la prima finestra di dialogo.

Poi ci sono le `onXXX` funzioni. Sono i gestori di azione chiamati quando viene premuto un `XXX` pulsante. Ad esempio, il `Yes` pulsante viene gestito tramite la `onYes` funzione.

Se non viene visualizzata alcuna finestra di dialogo, lo script è terminato.

Riferimento API

Consultare il Riferimento allo scripting per sapere come modificare il lavoro e per molte altre operazioni che è possibile eseguire.

Lo script di interazione utente viene eseguito nel contesto della classe User (see page 528). È possibile accedere al job inviato come `$this->job` .

È possibile accedere agli oggetti di tutte le classi, ad eccezione della classe Session, tramite l'oggetto job, ad esempio il `owner $this->job->owner` . È possibile accedere agli oggetti della classe Session (see page 529) tramite la `MyQ()` funzione globale; ad esempio: `MyQ()->logInfo("This message appears in the MyQ log.");` .

Classe UserScript

Lo script di interazione utente costituisce il corpo della `UserScript` classe come descritto sopra. MyQ fornisce anche diversi metodi integrati della classe User oltre ai propri metodi.

Metodi di creazione delle finestre di dialogo

Funzione	Descrizione
void **dialogYesNo**(string $text)	Crea una finestra di dialogo con `$text` come contenuto e i pulsanti Sì e No.

Funzione	Descrizione
void **dialogPrintNo**(string $text)	Crea una finestra di dialogo con `$text` come contenuto e i pulsanti Stampa e No.
void **dialogYesNoCancel**(string $text)	Crea una finestra di dialogo con `$text` come contenuto e i pulsanti Sì, No e Annulla.
void **dialog**(string $text, Field[] $fields)	Crea una finestra di dialogo con `$text` come contenuto e un array di campi personalizzati. Un campo può essere un pulsante o qualsiasi altro tipo di campo, come ad esempio un elenco. I pulsanti vengono sempre visualizzati sotto gli altri campi.
FieldButton **button**(string $title, string $id)	Crea un pulsante personalizzato che può essere utilizzato nella `dialog()` funzione. `$title` è un testo visualizzato sul pulsante. Il pulsante `$id` viene utilizzato durante l'esecuzione del gestore del pulsante. MyQ cerca un `onXXX` handler in cui `XXX` è il `$id`.
FieldList **singleSelectList**(string $name, array $items)	Crea un elenco di opzioni tra cui l'utente può sceglierne solo una (gruppo radio). Può essere utilizzato nella `dialog()` funzione. Il `$items` è un array associativo in cui la chiave è il riferimento di un elemento e il valore è il nome visualizzato dell'elemento nell'interfaccia utente.

Funzione	Descrizione
FieldMultiSelectList **multiSelectList**(string $name, array $items)	Crea un elenco di opzioni tra cui l'utente può sceglierne più di una (caselle di controllo). Può essere utilizzato nella `dialog()` funzione. Il `$items` è un array associativo in cui la chiave è il riferimento di un elemento e il valore è il nome visualizzato dell'elemento nell'interfaccia utente.

Metodo onCancel

`onCancel` gestisce il pulsante Annulla ed è fornito di default. Chiama `terminate()`. È possibile fornire una propria implementazione per modificare il comportamento.

Altri metodi

Funzione	Descrizione
void **terminate**()	Termina l'elaborazione dello script. Lo script non è stato eseguito correttamente e il processo rimane nello `pause` stato. L'utente deve eseguire nuovamente lo script.
mixed **getField**(string $name)	Ottiene il valore del campo con il `$name` dopo che l'utente ha interagito con la finestra di dialogo. Il campo deve essere stato creato dai metodi `singleSelectList` (il risultato è un valore scalare) oppure `multiSelectList` (il risultato è un array di valori, che può essere un array vuoto).

Esempi di script di interazione con l'utente

Stampa un lavoro di stampa a colori in bianco e nero

```
// script entry point
function main(){
// If the job is color, show a Yes/No dialog to ask if they want to print
the job in B&W.
 if ($this->job->color){
  $this->dialogYesNo("Jobs sent to this queue are printed in B&W,
  do you still want to send the job here?"); }
}

// If Yes clicked, the user is informed that the job was sent to the B&W
queue via a MDC
notification.
function onYes(){
 $this->job->owner->sendNotification("info","Job successfully sent","Your
job was sent
 to the B&W queue.");
}

// If No clicked, the job is deleted and the user is informed about it
via a MDC
notification.
function onNo(){
 $this->job->delete(); $this->job->owner->sendNotification("info","Job
deleted","Your
 job was deleted.");
}
```

Spostare il lavoro in una coda personale

```
// script entry point
function main() {
    /** Job object */
    $job = $this->job;

    // Get the personal queues and create a list
    $queues = $job->owner->getPersonalQueues();
    $queueList = [];
    foreach ($queues as $queue) {
        $queueList[$queue->name] = $queue->name;
    }

    $list = $this->singleSelectList('Personal queues', $queueList);

    $this->dialog('Select a queue', [
        $list,
        $this->buttonPrint(),
        $this->buttonCancel()
    ]);
}

// If print clicked
function onPrint($inputs) {
    $queue = $this->getField('Personal queues');
    $this->job->moveToQueue($queue);
}

// If cancel clicked
function onCancel() {
    // nothing. Job will be released.
}
```

Job Scripting Reference

Questo è un riferimento alle classi e alle funzioni che è possibile utilizzare negli script del Job Processor e negli script di interazione con l'utente.

Esistono cinque classi che possono essere utilizzate all'interno degli script: Job, User, Queue, Session e QuotaInfo. L'oggetto della classe **Job** rappresenta il lavoro inviato a MyQ, l'oggetto della classe **User** rappresenta il proprietario del lavoro e l'oggetto della classe **QuotaInfo** rappresenta le quote del proprietario del lavoro. La classe **Queue** può essere utilizzata per spostare il lavoro in una delle code personali del proprietario del lavoro, mentre i metodi della classe **Session** possono essere utilizzati per ulteriori attività specifiche, come l'invio di un messaggio di log a MyQ.

Vedi anche:

- Scripting del processore di lavori di stampa (see page 513)
- Scripting dell'interazione con l'utente (see page 518)
- Lavori di Stampa 508280 (see page 525)
- Classe utente (see page 528)
- Classe coda (see page 529)
- Classe di sessione (see page 529)
- Classe QuotaInfo (see page 530)

Lavori di Stampa 508280

La classe **Job** dispone dei seguenti metodi e proprietà:

Metodi

- this **pause**() - Mette in pausa il job.
- this **copyToQueue**(string $queueName) - Copia il lavoro nella coda `$queueName`. Il nuovo job viene elaborato normalmente secondo le regole della coda di destinazione.
- this **moveToQueue**(string $queueName) - Sposta il job nella coda `$queueName`. Il nuovo lavoro viene elaborato normalmente secondo le regole della coda di destinazione.
- this **setReleased**() - Imposta il lavoro come rilasciato (stampato) senza rilasciarlo effettivamente. (`setPrinted` è ancora supportato per la compatibilità con le versioni precedenti).
- **delete**() - Elimina il lavoro.
- this **setProject**(string $projectCode) - Assegna il lavoro al progetto specificato tramite il codice progetto.
- this **setAccount**(string $accountReference) - Assegna un conto di pagamento al lavoro.

Proprietà

Le proprietà del lavoro mostrano come appare il lavoro dopo l'applicazione delle politiche utente/quota. È così che il lavoro verrà rilasciato. Il `null` valore indica che il parser del lavoro non è stato in grado di ottenere la proprietà dal file del lavoro.

Impostando una proprietà, è possibile modificare le modalità di rilascio del lavoro. Ciò ha la precedenza su qualsiasi politica utente/quota. Se si imposta una proprietà su `null`, il lavoro verrà rilasciato così come ricevuto originariamente.

Impostando `monoCount`, `colorCount` o `paper` non modifica effettivamente il lavoro. I nuovi valori vengono utilizzati solo per i calcoli relativi a credito/quota.

Nome	Tipo	Scrivibile	Descrizione
nome	stringa	sì	Nome del lavoro
dimensioneDati	int	sì	Dimensione dei dati del lavoro in byte
coda	Coda	-	Coda dei lavori di stampa
monoCount	int	sì	Numero di pagine monocromatiche dei lavori di stampa
colorCount	int	sì	Conteggio delle pagine a colori dei Lavori di Stampa
pageCount	int	-	Somma totale delle pagine del lavoro di stampa

paper	stringa	sì	Formato della carta con le seguenti stringhe come valori:
			`a4`
			`a3`
			`other`
			`a5`
			`b4`
			`b5`
			`folio`
			`ledger`
			`legal`
			`letter`
			`statement`
			Questa variabile è utilizzata dal metodo 'set' in MyQ. Utilizzarla nei comandi dello script PHP.

Nome	Tipo	Scrivibile	Descrizione

fronte-retro	stringa	sì	I lavori di stampa sono in fronte-retro. Valori possibili:
			`simplex`
			`longEdge`
			`shortEdge`
			Nota: la modifica di questa proprietà aggiorna solo i metadati del lavoro. Il lavoro non viene convertito in simplex/duplex.

colore	Booleano	-	Il lavoro è a colori. Nota: la modifica di questa proprietà aggiorna solo i metadati del lavoro. Il lavoro non viene convertito in B&N/colore.
proprietario	Utente[ ]	sì	Proprietario dei lavori di stampa Nota: i criteri utente non vengono aggiornati; i progetti non vengono aggiornati.
copie	int	sì	Numero di copie del lavoro Nota: la modifica di questa proprietà aggiorna solo i metadati del lavoro. Il numero di copie da rilasciare non viene modificato.
risparmioToner	Booleano	sì	Modalità di risparmio toner abilitata
filename	stringa	sì	Percorso che include il nome del file del lavoro. Il percorso è relativo alla cartella del lavoro. Nota: il percorso deve esistere, altrimenti il lavoro non viene analizzato e viene dichiarato come "eliminato".

Nome	Tipo	Scrivibile	Descrizione
lang	int	-	Il PDL del lavoro di stampa con i seguenti numeri interi come valori: UNKNOWN = 0, PDL_PCL = 1, PDL_PS = 2, PDL_ESCP = 3, PDL_PRESCRIBE = 4, PDL_PCLXL = 5, PDL_PDF = 6, PDL_JPEG = 7
stapling	stringa	sì	Pinzatura del documento. Sono disponibili i seguenti valori: `no`, `topLeft`, `topRight`, `twoStaples`, `unknown`. Il valore legacy `yes` è ancora accettato per motivi di retrocompatibilità.
foratura	stringa	sì	Timbra il documento. Sono disponibili i seguenti valori: `no`, `twoHoles`, `fourHoles`, `unknown`. Il valore legacy `yes` è ancora accettato per motivi di compatibilità con le versioni precedenti.

Classe utente

La classe **User** dispone dei seguenti metodi e proprietà:

Metodi

- this **sendEmail(***string $subject, string $body***)** - Invia un'e-mail all'utente.
- bool **canPrintToQueue(***string $queueName***)** - L'utente ha i diritti per inviare lavori alla coda.
- bool **hasGroup(***string $name***)** - L'utente è membro del gruppo.
- this **sendNotification(***string $type, string $title, string $body***)** - Invia una notifica all'utente tramite MyQ Desktop Client:
  - tipo: info, avviso, errore
  - titolo: titolo della notifica
  - body: testo della notifica (formato testo semplice)
- QuotaInfo **getQuotaInfo()** - Ottiene informazioni sulle quote dell'utente.

Proprietà

Nome	Tipo	Scrivibile	Descrizione
nome	stringa	-	Nome utente
email	stringa	-	Email dell'utente
nome e cognome	stringa	-	Nome e cognome dell'utente
delegati	Utente[ ]	-	Array dei delegati dell'utente
note	stringa	-	Note
code personali	Coda[ ]	-	Array di code personali ordinate per priorità

Classe coda

La classe **Queue** dispone dei seguenti metodi e proprietà:

Metodi

- **bool isAnyPrinterAvailable()** - È disponibile almeno un dispositivo di stampa per la coda.

Proprietà

Nome	Tipo	Scrivibile	Descrizione
nome	stringa	-	Nome della coda

Classe di sessione

L'oggetto session è accessibile tramite la funzione globale MyQ(). La classe **Session** dispone dei seguenti metodi:

Metodi

- User **getUserByUserName(***string $userName***)** - Trova un utente MyQ in base al suo nome utente. Se non viene trovato alcun utente, viene restituito null.
- this **logError(***string $message***)** - Crea un messaggio di errore nel log di MyQ.
- this **logWarning(***string $message***)** - Crea un messaggio di avviso nel log di MyQ.
- this **logInfo(***string $message***)** - Crea un messaggio informativo nel log di MyQ.
- this **logNotice(***string $message***)** - Crea un messaggio di avviso nel log di MyQ.
- this **logDebug(***string $message***)** - Crea un messaggio di debug nel log di MyQ.

- string **getJobsPath()** - Ottiene il percorso della cartella sul server MyQ in cui è memorizzato il lavoro di stampa. Termina con una barra rovesciata.

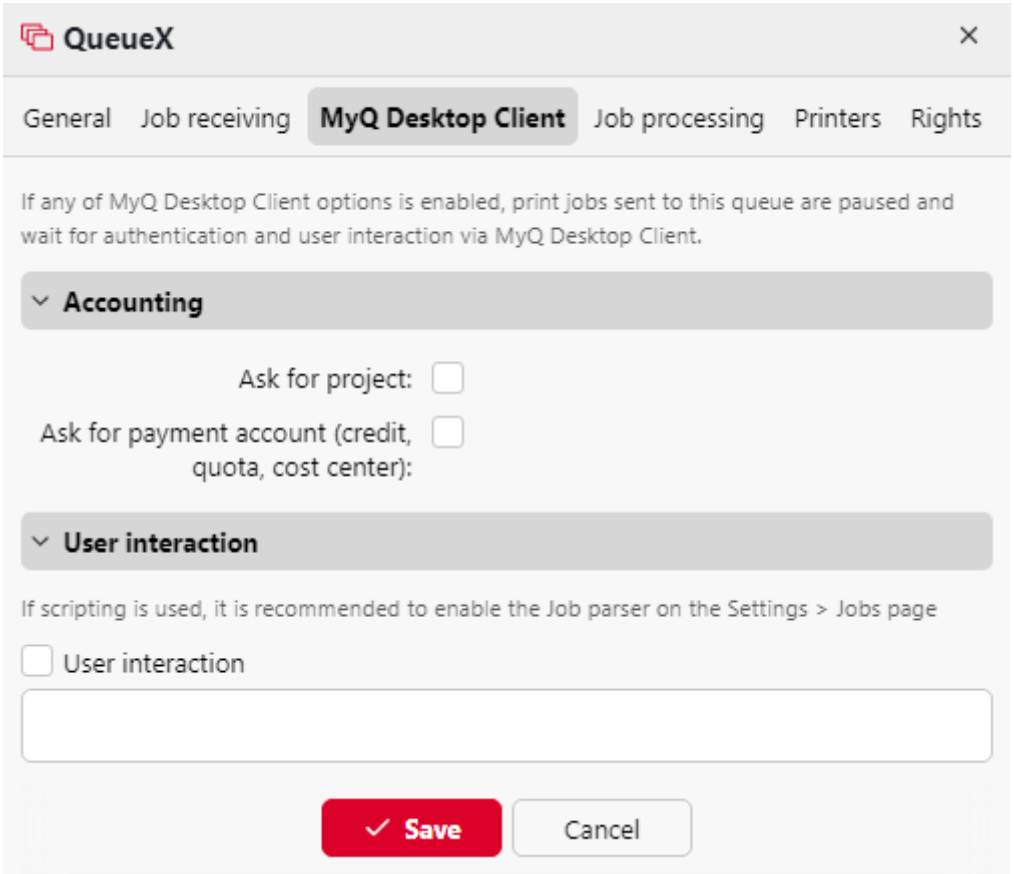
Classe QuotaInfo

La classe **QuotaInfo** contiene informazioni sullo stato attuale delle quote dell'utente. Dispone dei seguenti metodi:

- bool **canColor**() - Verifica se l'utente può stampare o copiare a colori.
- bool **canPrint**() - Verifica se l'utente può stampare.
- bool **canCopy**() - Verifica se l'utente può copiare.
- bool **canScan**() - Verifica se l'utente può eseguire la scansione.

12.7.5 Scheda del Desktop Client MyQ

Nella scheda MyQ Desktop Client di ciascuna coda, è possibile configurare le opzioni di contabilità e utilizzare script PHP per impostare l'interazione con gli utenti MyQ tramite finestre di dialogo visualizzate in MyQ Desktop Client sul loro computer.



Se è abilitata una qualsiasi forma di contabilità (Credito, Quota, Progetti), la sezione **Contabilità** è visibile ed è possibile modificare le impostazioni per le code appena create. Se le opzioni di contabilità sono disabilitate, la sezione non è visibile. Se si disabilita una qualsiasi forma di contabilità e poi la si riabilita, le impostazioni nella scheda MDC vengono ricordate.

- Selezionare la casella di controllo **Richiedi progetto** se si desidera che gli utenti selezionino i progetti prima di stampare un lavoro.
- Selezionare la casella di controllo **Richiedi conto di pagamento (credito, quota, centro di costo)** se si desidera che gli utenti selezionino un conto di pagamento prima di stampare un lavoro di Stampa (abilitato per impostazione predefinita).

Per ulteriori informazioni, consultare le guide *di MyQ Desktop Client.*

Nella sezione **Interazione utente**, è possibile abilitare **Interazione utente** (descritta in Scriptingdell'interazione utente (see page 518)), aggiungere lo script nel campo e fare clic su **Salva**.

12.7.6 Trova e sostituisci binario

Binary Find & Replace consente agli amministratori di correggere o applicare patch ai flussi dei lavori di stampa prima che vengano analizzati da MyQ. Funziona applicando una sequenza di regole di ricerca e sostituzione esadecimali a ciascun lavoro a livello di byte, prendendo di mira comandi PDL specifici (PCL, PJL, PostScript) man mano che entrano in una coda. Le regole sono definite per coda, vengono eseguite in un unico passaggio di streaming e hanno effetto immediato al salvataggio — non è richiesto il riavvio del servizio.

> **Attenzione!**
> Questa funzione manipola flussi di byte grezzi. Una regola configurata in modo errato può danneggiare un lavoro di Stampa o renderlo non stampabile. Effettuare prima un test in una coda non di produzione. È necessario avere familiarità con i dati esadecimali e il PDL pertinente (PCL, PJL, PostScript).

Abilitazione della funzione "Trova e sostituisci binario"

La funzione è disabilitata per impostazione predefinita. Per abilitarla, segui questi passaggi.

1. Modificare `config.ini` nella directory dei dati dell'applicazione (impostazione predefinita: `C:\ProgramData\MyQ`) per includere queste righe:

```
[JobProcessor]
binaryFindReplaceEnabled=true
```

2. Riavvia tutti i servizi MyQ con Easy Config.

Questo abilita la funzione "Trova e sostituisci binario" e crea la directory `BinFindReplace` nella directory dei dati dell'applicazione, se non esiste.

Per disabilitare la funzione, impostare `binaryFindReplaceEnabled=false` e riavvia tutti i servizi MyQ.

Utilizzo del file delle regole di sostituzione

Creare `Config.json` nella `BinFindReplace` all'interno della directory dei dati (ad es. `C:\ProgramData\MyQ\BinFindReplace\Config.json`). Le modifiche al file hanno effetto immediato e non è richiesto il riavvio del servizio. Se il file non è valido, viene registrato un errore e l'intero file viene ignorato.

Esempio:

```
{
  "queues": {
    "Default": ["FixTraySelection", "InjectWatermarkHeader"],
    "Web": ["GlobalBanner"]
  },
  "filters": {
    "FixTraySelection": {
      "find": "1B266C3148",
      "replace": "1B266C3248"
    },
    "InjectWatermarkHeader": {
      "find": "40504A4C20454E544552",
      "replace":
"40504A4C2053455420555345523D2241646D696E220D0A40504A4C20454E544552"
    },
    "GlobalBanner": {
      "find": "1B452A",
      "replace": ""
    }
  }
}
```

I filtri sono definiti nel `Config.json` file, con un nome univoco e una coppia di stringhe di ricerca-sostituzione. Per eliminare i byte corrispondenti, utilizzare una stringa vuota come valore di sostituzione (come `GlobalBanner` nell'esempio).

I filtri in ogni array di coda vengono applicati in sequenza, ciascuno operando sull'output di quello precedente, in un unico passaggio sul file di stampa. È possibile aggiungere filtri aggiuntivi senza alcun costo in termini di prestazioni. Il risultato viene trasmesso direttamente all'output senza bufferizzare l'intero lavoro. Un ID filtro può apparire più volte in un array di coda, in qualsiasi combinazione con altri filtri.

Riferimento ai campi

Campo	Tipo	Descrizione
`queues`	Oggetto	Mappa i nomi delle code (distinguendo tra maiuscole e minuscole) a un array ordinato di ID filtro. Le code non elencate non vengono modificate.
`filters`	Oggetto	Definizioni dei filtri denominati; dove ogni chiave è un ID filtro e ogni valore è una coppia trova/sostituisci.
`find`	Stringa	Byte esadecimali da cercare. Deve essere non vuoto e di lunghezza pari, e non fa distinzione tra maiuscole e minuscole.
`replace`	String	Byte esadecimali da sostituire. Una stringa vuota elimina i byte corrispondenti. Deve avere lunghezza pari e non fa distinzione tra maiuscole e minuscole.

Si notino i seguenti requisiti:

- Solo caratteri esadecimali: `0–9` , `a–f` , `A–F` , senza distinzione tra maiuscole e minuscole
- Le stringhe `find` e `replace` devono contenere un numero intero di byte (2 caratteri esadecimali per byte)
- La `find` stringa non può essere vuota.
- I valori per `find` e `replace` devono essere diversi.
- Ogni ID filtro in `queues` deve essere definito in `filters` .
- Dimensione massima per ciascun `find` e `replace` è 256 KB.
- L'output di ogni singolo filtro non può superare più di 64 volte la dimensione del suo input.

Registrazione

Gli eventi relativi a questa funzione compaiono in **MyQ > Log**, identificati con il testo *"Ricerca e sostituzione binaria"*.

Ulteriori aggiornamenti della documentazione (TODO)

Configurazione avanzata (aggiungi nuovo parametro)

`[JobProcessor]`

Parametro	Versione	Predefinito	Descrizione
`binaryFindReplaceEnabled`	10.2.22+	`false`	Abilita il motore di ricerca e sostituzione binaria. **Valori:** `true` , `false` Il server legge le regole da `BinFindReplace\Config.json` e le applica ai lavori di stampa nelle code corrispondenti prima dell'analisi. Richiede il riavvio del servizio dopo la modifica.

Note di rilascio

Miglioramenti

- NEW FEATURE **Ricerca e sostituzione binaria** – Gli amministratori possono ora definire regole di ricerca e sostituzione esadecimale per ogni coda per trasformare i flussi dei lavori di stampa prima dell'analisi. Utile per correggere i comandi PCL/PJL/PostScript e le sequenze di byte specifiche del driver. Per ulteriori informazioni, vedere Ricerca e sostituzione binaria.

Altri possibili risultati della ricerca

Sezione	Risultato della ricerca
Scheda Elaborazione Lavori di Stampa	Aggiungere un riferimento incrociato di una riga: "Per le trasformazioni del flusso di byte pre-analisi, vedere Ricerca e sostituzione binaria."
Scripting del processo	Nota sull'ordine di esecuzione: "Trova e sostituisci binario" viene eseguito prima dell'analisi; lo scripting viene eseguito dopo.

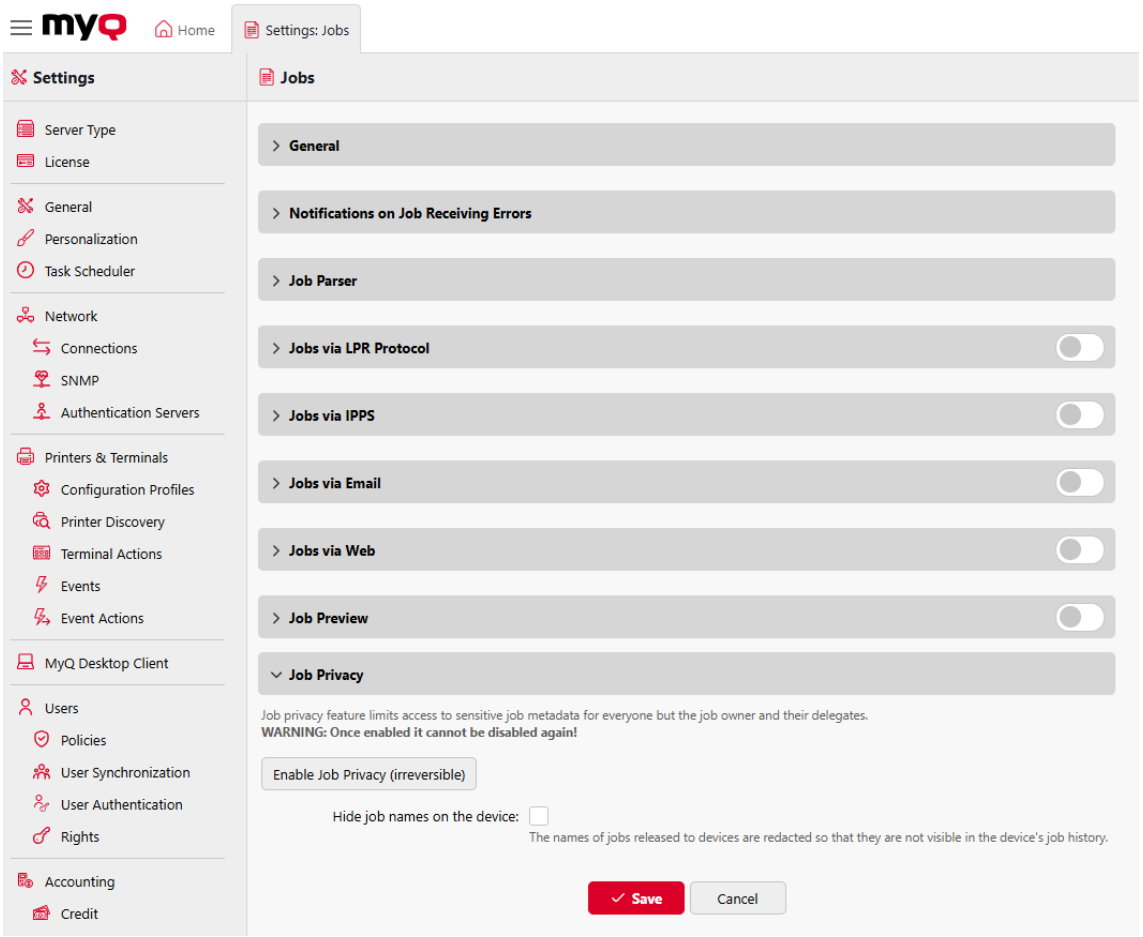
13 Lavori di Stampa 416672

Questo argomento tratta una delle funzioni chiave di MyQ: l'impostazione e la gestione dei Lavori di Stampa. Copre i seguenti argomenti:

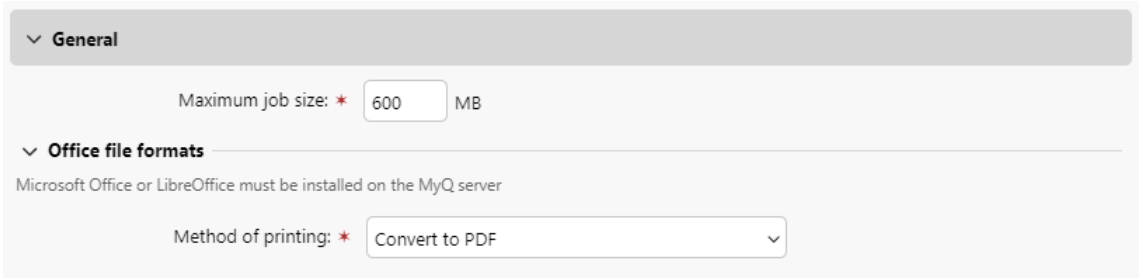
- Impostazioni globali dei lavori di stampa: schedaImpostazioni Lavori (see page 536)
- Elenco dei lavori di stampa, impostazioni dei singoli lavori ed eliminazione dei lavori: Elenco dei lavori (see page 542), Modifica ed eliminazione dei lavori.
- Analizzatore dei lavori di stampa: Analizzatoredei lavori (see page 545)
- Notifica agli utenti e all'amministratore dei lavori rifiutati: Notifica all'amministratore e agli utenti dei lavori rifiutati (see page 546)
- Utilizzo dei comandi PJL per ulteriori azioni di elaborazione dei lavori di Stampa: Elaborazione dei lavori di Stampa tramite comandi PJL (see page 507)
- È possibile utilizzare script PHP per elaborare ulteriormente il lavoro dopo che è stato ricevuto dal server MyQ: Scripting (PHP) (see page 508)
- Se il proprio marchio supporta il PDL (Page Description Language), consultare questo capitolo: Prologo, Epilogo (see page 511)
- Configurazione e anteprima dei lavori di stampaAnteprima dei lavori di stampa (see page 548): Anteprima dei lavori di stampa
- Se si dispone di una licenza dedicata per l'archiviazione dei lavori e la funzione di anteprima dei lavori è configurata sul server MyQ, è possibile archiviare automaticamente tutti i lavori di stampa inviati a MyQ: Archiviazione dei lavori (see page 548)

13.1 Scheda Impostazioni dei lavori di stampa

Nella scheda Impostazioni **Lavori di Stampa** è possibile impostare le proprietà globali dei lavori nell'ambiente di stampa MyQ.



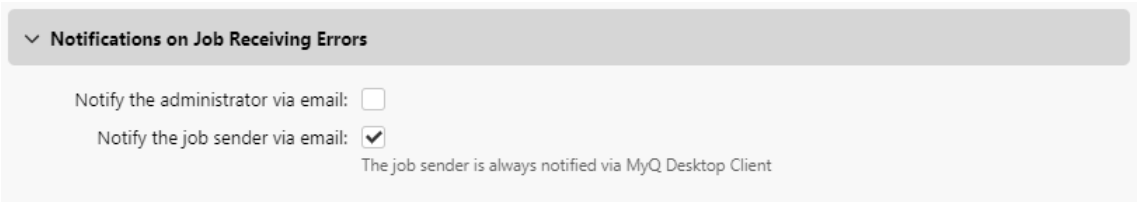
13.1.1 Generale



Qui è possibile impostare la **Dimensione massima del lavoro** (la dimensione predefinita è *600 MB*).

Nella sottosezione **Formati file di Office**, è possibile selezionare il metodo di elaborazione e stampa dei file in formato Office. È possibile scegliere tra *Converti in PDF* (impostazione predefinita) e *Tramite una stampante Windows*. Per i dettagli, consultare Elaborazione di documenti in formati Office.

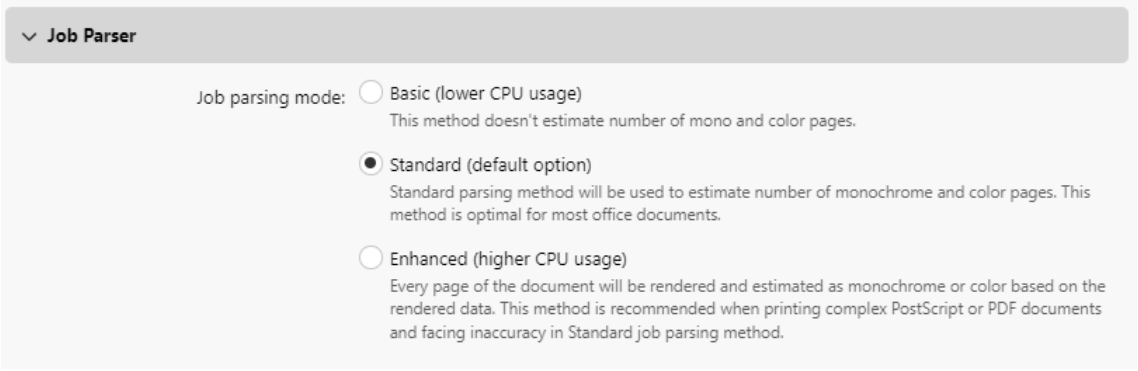
13.1.2 Notifiche in caso di errori di ricezione dei lavori di Stampa



Selezionare le caselle **Notifica all'amministratore via e-mail** e/o **Notifica al mittente del lavoro via e-mail** per inviare e-mail di notifica sui lavori rifiutati.

Il mittente del lavoro viene sempre avvisato tramite MyQ Desktop Client, se installato.

13.1.3 Analizzatore di lavori



Qui è possibile impostare la **modalità di analisi dei lavori di stampa**, che determina il livello di dettaglio dei lavori di stampa da riportare. È necessario attivare l'analizzatore di lavori di stampa se si desidera conoscere i dettagli del lavoro di stampa (numero di pagine, colore, formato carta, ecc.) prima che il lavoro di stampa venga stampato. È necessario per funzionalità come credito, quota e scripting PHP. Sono disponibili tre livelli di analisi dei lavori di stampa:

- **Base (minor utilizzo della CPU)** - Questo metodo non stima il numero di pagine in bianco e nero e a colori.
- **Standard (opzione predefinita)** - Questo metodo stima il numero di pagine in bianco e nero e a colori. È ottimale per la maggior parte dei documenti d'ufficio.
- **Avanzato (maggiore utilizzo della CPU)** - Ogni pagina del documento verrà renderizzata e stimata come monocromatica o a colori in base ai dati renderizzati. Questo metodo è consigliato quando si stampano documenti

PostScript o PDF complessi e si riscontrano imprecisioni nel metodo di analisi dei Lavori di Stampa Standard.

13.1.4 Lavori di Stampa tramite protocollo LPR



Qui è possibile abilitare la funzione **Lavori di Stampa tramite protocollo LPR** (*abilitata* di default). Se è disattivata, MyQ non può ricevere lavori di stampa tramite LPR.

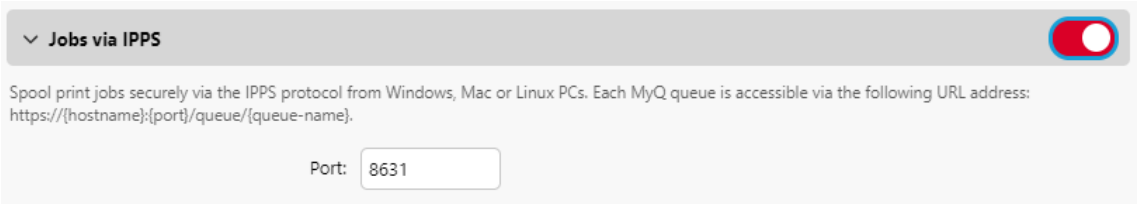
Il server riconosce il mittente del lavoro (per poter notificare a MyQ Desktop Client l'elaborazione del lavoro) tramite il nome host inviato dal protocollo LPR. La lunghezza massima del nome host è di 31 caratteri.

La dimensione massima dei lavori ricevuti tramite LPR è di *100 GB*. I lavori con una dimensione superiore a *2 GB* vengono descritti come: "*Più di 2 GB*"; per i lavori inferiori a *2 GB*, viene visualizzata la dimensione reale.

Si consiglia di mantenere abilitata l'opzione **"Lavori di Stampa tramite protocollo LPR**". Se disabilitata, i lavori inviati dai driver di stampa non possono essere ricevuti da MyQ.

Qui è anche possibile modificare la **porta**, sebbene si raccomandi di utilizzare l'impostazione predefinita (*515*).

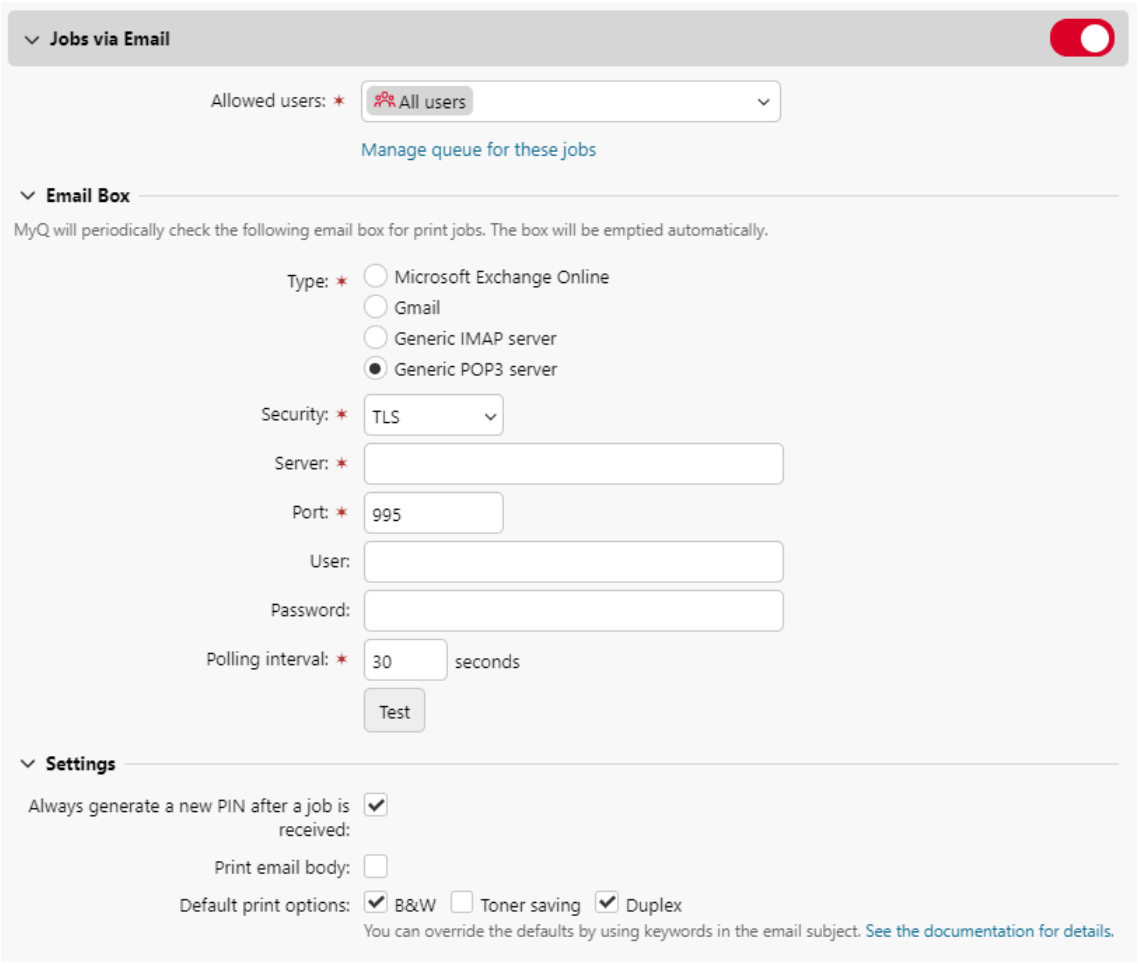
13.1.5 Lavori di Stampa tramite IPPS



Qui è possibile abilitare i lavori di stampa tramite il protocollo IPPS. Qui è anche possibile modificare la **porta** (il valore predefinito è *8631*).

Per ulteriori informazioni, consultare Lavori di Stampa tramite IPPS (see page 550).

13.1.6 Lavori di Stampa via e-mail



Qui è possibile abilitare o disabilitare la funzione **Lavori di Stampa tramite e-mail**, che consente di ricevere lavori di stampa inviati tramite e-mail. L'allegato e-mail viene elaborato e inviato come lavoro di stampa (è possibile elaborare anche il corpo dell'e-mail). Sono supportati i formati PDF/A, TXT e JPEG. Per i formati MS Office, è necessario che MS Office o LibreOffice siano installati sul server MyQ.

È possibile selezionare gli **Utenti autorizzati** in grado di inviare **Lavori di Stampa tramite e-mail** e gestire quali code verranno utilizzate per questi Lavori di Stampa.

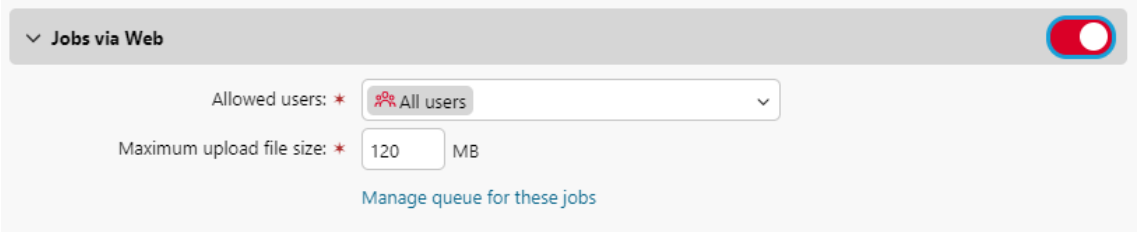
È possibile configurare una **casella di posta elettronica**, un indirizzo e-mail specifico che verrà controllato regolarmente per i Lavori di Stampa; la posta in arrivo verrà svuotata automaticamente. Immettere il **Tipo** di casella (Microsoft Exchange Online, Gmail, server IMAP generico o server POP3 generico), la **Sicurezza** (nessuna, TLS o STARTTLS), il **Server**, **la Porta**, **l'Utente**, **la Password** e **l'Intervallo di polling** in secondi.

Inoltre, nella sezione **Impostazioni** è possibile:

- Abilitare l'opzione **Genera sempre un nuovo PIN dopo la ricezione di un lavoro**; in questo modo verrà generato un nuovo PIN per l'utente ogni volta che invia un lavoro via e-mail.
- Abilitare **Stampa corpo e-mail**, che stamperà il testo principale di un'e-mail oltre agli eventuali allegati.
- Impostare **le opzioni di stampa predefinite** per i Lavori di Stampa via e-mail, scegliendo tra **B&N**, **Risparmio toner** e **Fronte-retro**.

Per ulteriori informazioni, consultare Stampa da e-mail e dall'interfaccia utente web MyQ.

13.1.7 Lavori di Stampa via Web



Qui è possibile abilitare o disabilitare la funzione **Lavori di Stampa via Web**, che consente agli utenti di ricevere lavori di stampa tramite l'interfaccia web MyQ. Qui è anche possibile impostare la dimensione massima del file di lavoro tra *20 MB* e *120 MB* (*120 MB* per impostazione predefinita).

Selezionare gli **Utenti autorizzati** e la **Dimensione massima del file di upload**; l'impostazione predefinita è 120 MB.

Per ulteriori informazioni, consultare Stampa da e-mail e dall'interfaccia utente web di MyQ.

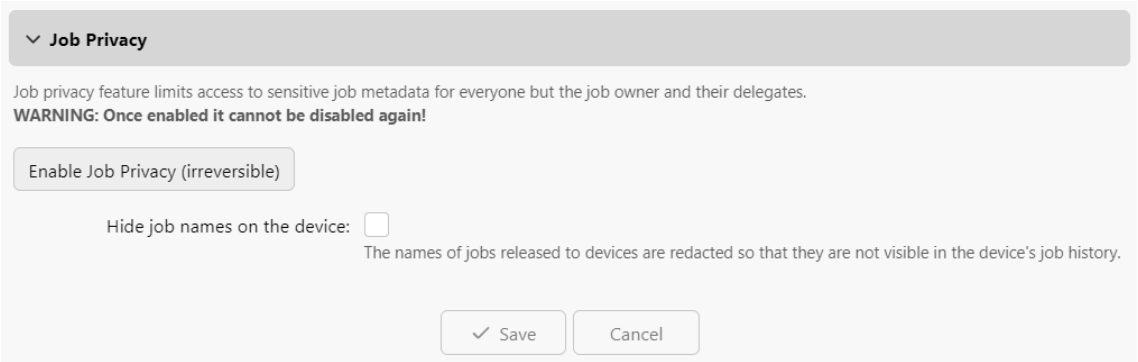
13.1.8 Anteprima dei lavori di stampa



Qui è possibile abilitare/disabilitare e configurare **l'anteprima dei Lavori di Stampa** e impostare il **numero di pagine** (per includere tutte le pagine nell'anteprima, impostare il valore su 0).

Per ulteriori informazioni, consultare Anteprima deiLavori di Stampa (see page 548).

13.1.9 Privacy dei lavori di stampa



Qui è possibile abilitare la funzione **Privacy del lavoro**, che limita l'accesso ai metadati sensibili del lavoro a tutti tranne che al proprietario del lavoro e ai suoi delegati.

> ⚠ Una volta abilitata, la funzione **Privacy dei Lavori di Stampa** non può essere disabilitata.

Inoltre, è possibile abilitare o disabilitare l'opzione per **nascondere i nomi dei lavori sul dispositivo**. Abilitando questa opzione, i nomi dei lavori inviati ai dispositivi vengono oscurati in modo che non siano visibili nella cronologia dei lavori del dispositivo.

Per ulteriori informazioni, vedere Privacy deiLavori di Stampa (see page 555).

13.1.10 Raccolte di filigrane

Qui è possibile configurare le raccolte di filigrane.

Per ulteriori informazioni, vedere Filigrane (see page 556).

13.2 Elenco dei Lavori di Stampa

Nell'elenco dei lavori **di Stampa** nella scheda principale **Lavori di Stampa**, è possibile visualizzare tutti i lavori di stampa e le relative informazioni.

13.2.1 Opzioni di visualizzazione dei Lavori di Stampa

Sul lato sinistro della scheda principale **Lavori di Stampa** è possibile visualizzare il menu a discesa **Tutti i lavori**. Nel menu è possibile selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Pronto** - Visualizza i lavori di stampa pronti per la stampa.
- **In pausa**: visualizza i lavori di stampa in pausa.
- **Stampati**: visualizza i lavori di stampa.
- **Preferiti**: visualizza i lavori di stampa preferiti.
- **Lavori non riusciti**: visualizza i lavori non riusciti.
- **Eliminati** - Visualizza i lavori di stampa eliminati.
- **Tutti** - Visualizza tutti i lavori di stampa.

13.2.2 Stato del lavoro

Esistono sette tipi di stato dei lavori di stampa:

- **In elaborazione** - Il lavoro è in fase di analisi e preparazione per la stampa.
- **Pronto** - Il lavoro è stato inserito in una coda di stampa ed è in attesa dell'autorizzazione da parte degli utenti o del completamento dei lavori di stampa precedenti.
- **In pausa** - Il lavoro è stato messo in pausa manualmente dall'utente o automaticamente dal sistema MyQ.
- **In stampa** - Il lavoro viene inviato al dispositivo di stampa.
- **Stampato** - Il lavoro è stato stampato ed è archiviato sul server MyQ. Il lavoro di stampa viene contrassegnato come Stampato quando è stato completamente inviato alla stampante. Su una stampante in cui MyQ può verificare i risultati effettivi della stampa (stampanti con terminale EMB 8.1 e versioni successive), questo stato viene aggiornato in base ai risultati della stampa.
- **Non riuscito** - Il lavoro non è stato analizzato correttamente, non è stato elaborato o non aveva metadati (non consentito) e non è stato stampato. I lavori non riusciti verranno automaticamente eliminati dopo il numero di giorni impostato nella sezione **Cronologia** delle impostazioni[53] del Registro[54].
- **Eliminato** - Il lavoro è stato eliminato dal server MyQ.

13.2.3 Lavori preferiti

Tutti i lavori di stampa, ad eccezione di quelli eliminati, possono essere contrassegnati come **Preferiti**. I lavori di stampa preferiti vengono eliminati automaticamente solo se questa opzione è abilitata nelle impostazioni di gestione

53. https://docs.myq-solution.com/en/print-server/10.2-RC/log-and-audit-settings
54. https://docs.myq-solution.com/en/print-server/10.2-RC/log-and-audit-settings

del[55] sistema[56] e rimangono memorizzati in modo permanente sul server MyQ, ad eccezione dei lavori preferiti provenienti da codici esterni che non sono più disponibili presso la fonte dati del codice.

13.3 Modifica ed eliminazione dei Lavori di Stampa

Per aprire il pannello delle proprietà di un lavoro di stampa, fare doppio clic sul lavoro nell'elenco nella scheda principale **Lavori di Stampa** (oppure selezionare il lavoro, quindi fare clic su **Azioni** sulla barra degli strumenti in alto e infine su **Modifica** nella finestra di dialogo delle azioni del lavoro). Il pannello si apre sul lato destro dello schermo.

Nel pannello è possibile visualizzare informazioni generali sul lavoro di stampa, come nome e ID, dimensioni, autore e indirizzo IP del computer dell'autore. Se si utilizza lo strumento **Job Parser**, è possibile visualizzare dati aggiuntivi quali il totale in bianco e nero, le copie a colori, il numero di copie, il formato della carta, la stampa fronte-retro, il risparmio di toner, la pinzatura, la perforazione, il linguaggio della stampante utilizzato e il prezzo del lavoro. Per ulteriori informazioni, consultare Job Parser (see page 545).

È inoltre possibile modificare il **Proprietario** e **il Progetto** del lavoro di stampa nelle rispettive caselle di riepilogo.

Solo un amministratore e i responsabili dei gruppi di utenti possono modificare il proprietario di un lavoro di stampa. L'amministratore può spostare i lavori tra tutti gli utenti e il responsabile del gruppo di utenti può spostare i lavori tra i membri del proprio gruppo subordinato.

Se si modifica il proprietario del lavoro, il nuovo proprietario deve disporre dei diritti per la coda e il progetto correnti. Se si modifica il progetto, il proprietario corrente del lavoro deve disporre dei diritti per il nuovo progetto.

13.3.1 Eliminazione dei lavori di stampa

Per eliminare i lavori di stampa selezionati:

1. Nell'elenco dei lavori nella scheda principale **Lavori di Stampa**, selezionare i lavori che si desidera eliminare, quindi fare clic su **Azioni**.

55. https://docs.myq-solution.com/en/print-server/10.2-RC/system-management-settings
56. https://docs.myq-solution.com/en/print-server/10.2-RC/system-management-settings

2. Nella casella a discesa Azioni, fare clic su **Elimina**. È possibile trovare i lavori eliminati nell'elenco Lavori **eliminati**.

13.4 Parser dei lavori di stampa

Un parser dei lavori di stampa integrato fa parte del sistema MyQ. Questo strumento fornisce ulteriori informazioni sui singoli lavori di stampa.

Sulla base di queste, è possibile impostare regole aggiuntive per i lavori di stampa o controllare il prezzo del lavoro prima che venga stampato. Ciò è importante, soprattutto per la contabilità dei crediti e le quote.

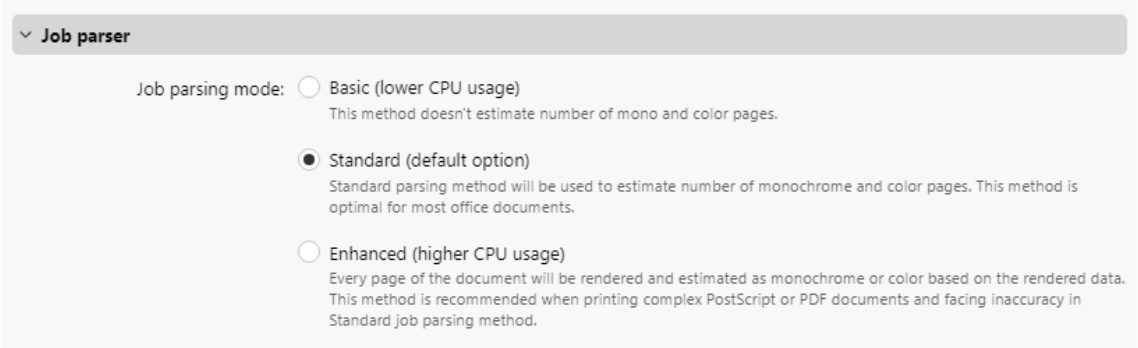
Il parser dei lavori di stampa supporta la maggior parte dei driver di stampa disponibili in PCL5, PCL6 e PostScript.

Il parser dei lavori fornisce le seguenti informazioni:

- linguaggio di descrizione della pagina (PDL) - Un linguaggio di descrizione della pagina (PDL) è un linguaggio che descrive l'aspetto di una pagina stampata. Riceve un codice di un documento inviato a un dispositivo di stampa, lo interpreta e lo utilizza per indicare al dispositivo di stampa dove e come posizionare il testo e la grafica sulla pagina di stampa. I linguaggi di descrizione della pagina più comuni sono **PCL5**, **PCL6** (XL) e **PostScript**.
- nome del lavoro
- nome utente
- numero di pagine in bianco e nero
- numero di pagine a colori
- numero di copie
- Opzione Simplex/Duplex
- formato carta
- pinzatura
- perforazione
- Risparmio toner

Il parser dei lavori di Stampa è attivato di default nella scheda Impostazioni **Lavori di Stampa** durante una nuova installazione. Un aggiornamento manterrà la vecchia impostazione.

Sono disponibili tre **modalità di analisi dei lavori di Stampa**:



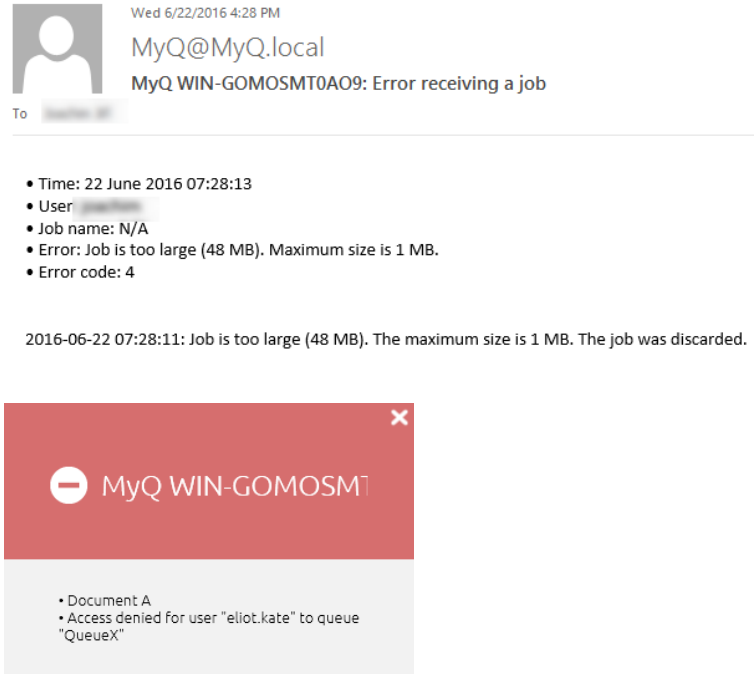
- **Base (minor utilizzo della CPU)** - Questo metodo non stima il numero di pagine in bianco e nero e a colori.
- **Standard (opzione predefinita)** - Il metodo di analisi standard verrà utilizzato per stimare il numero di pagine in bianco e nero e a colori. Questo metodo è ottimale per la maggior parte dei documenti d'ufficio.
- **Avanzato (maggiore utilizzo della CPU)** - Ogni pagina del documento verrà renderizzata e stimata come monocromatica o a colori in base ai dati renderizzati. Questo metodo è consigliato quando si stampano documenti PostScript o PDF complessi e si riscontrano imprecisioni nel metodo di analisi dei Lavori di Stampa Standard.

13.5 Notifica all'amministratore e agli utenti dei Lavori di Stampa rifiutati

Nel caso in cui un lavoro di stampa venga rifiutato per qualche motivo, ad esempio se è stato inviato a una coda errata o se all'utente è stata negata la stampa da una politica MyQ, sia il proprietario del lavoro che l'amministratore MyQ possono essere informati dell'evento.

L'amministratore può essere avvisato tramite e-mail, mentre l'utente può ricevere una notifica tramite e-mail o tramite una piccola finestra di dialogo a comparsa nell'angolo in basso a destra dello schermo. Gli utenti ricevono solo una notifica dell'evento, mentre l'amministratore viene informato sui dettagli del problema.

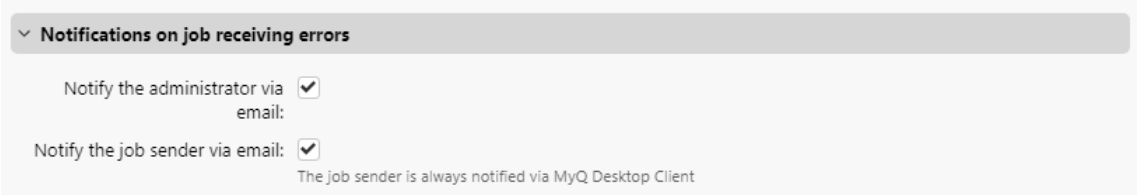
Per poter visualizzare i messaggi a comparsa, gli utenti devono avere l'applicazione MyQ Desktop Client installata e in esecuzione sui propri computer.



Per attivare le notifiche via e-mail

Nella scheda Impostazioni **Lavori di Stampa**, alla voce **Notifiche sui lavori che ricevono errori**, è possibile selezionare due opzioni:

- **Notifica all'amministratore via e-mail**: il messaggio e-mail viene inviato all'indirizzo e-mail dell'amministratore impostato nella scheda Impostazioni **generali**, sotto **Generale**.
- **Notifica al mittente del lavoro via e-mail**: il messaggio e-mail viene inviato all'indirizzo e-mail principale impostato come **E-mail** nel pannello delle proprietà dell'utente nella scheda Impostazioni **utenti**.



Per attivare le notifiche tramite la finestra pop-up MDC

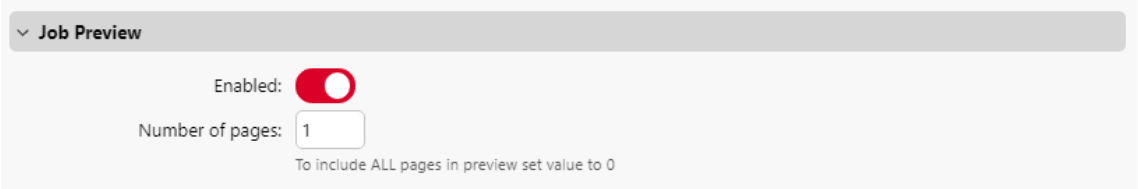
L'unica condizione per l'attivazione della notifica a comparsa per un utente è che MyQ Desktop Client sia installato e in esecuzione sul suo computer.

Per informazioni su come installare e configurare MyQ Desktop Client, consultare la guida *MyQ Desktop Client per Windows o macOS*.

13.6 Anteprima dei lavori di stampa

La funzione **Anteprima lavoro** viene utilizzata per generare anteprime dei lavori memorizzati sul server. Il caso d'uso più comune è la visualizzazione di un lavoro prima della stampa, sia nell'interfaccia utente web di MyQ, sia nell'applicazione mobile MyQ, sia su un Embedded Terminal. Inoltre, viene utilizzata anche internamente durante l'archiviazione dei lavori, dove il motore di anteprima dei lavori viene impiegato per generare un'anteprima in formato PDFA del lavoro in questione.

Per abilitare l'anteprima dei lavori di stampa, accedere a **MyQ, Impostazioni > Lavori di Stampa > Anteprima lavori di stampa**.



È possibile limitare il **numero di pagine** da generare (*1* per impostazione predefinita) nell'anteprima. Per includere tutte le pagine, impostare il valore su *0*. Quando il numero di pagine viene modificato ed è già presente un'anteprima generata per un lavoro di stampa con il vecchio numero di pagine, la successiva richiesta di generazione di un'anteprima ne genererà una nuova con il numero di pagine attualmente selezionato.

⚠ Non è possibile visualizzare l'anteprima dei lavori di stampa archiviati in remoto. Ciò vale per Job Roaming, Client Spooling, Device Spooling ed Easy Print.

13.7 Archiviazione dei Lavori di Stampa

Con una licenza dedicata **per l'archiviazione dei lavori** e la funzione dianteprima dei lavori (see page 548) configurata sul server MyQ, è possibile archiviare automaticamente tutti i lavori di stampa inviati a MyQ. Su alcune marche di dispositivi di stampa, è anche possibile archiviare tutti i lavori di copia e scansione.

In questo modo è possibile avere il pieno controllo su ciò che è stato stampato, scansionato e copiato all'interno del proprio ambiente di stampa, cosa che può essere richiesta, ad esempio, in aree ad alta sicurezza per poter identificare le fonti di fughe di dati.

Per informazioni su come acquisire la licenza **Job Archiving**, contattare il reparto vendite MyQ.

13.7.1 Configurazione dell'archiviazione dei lavori di stampa

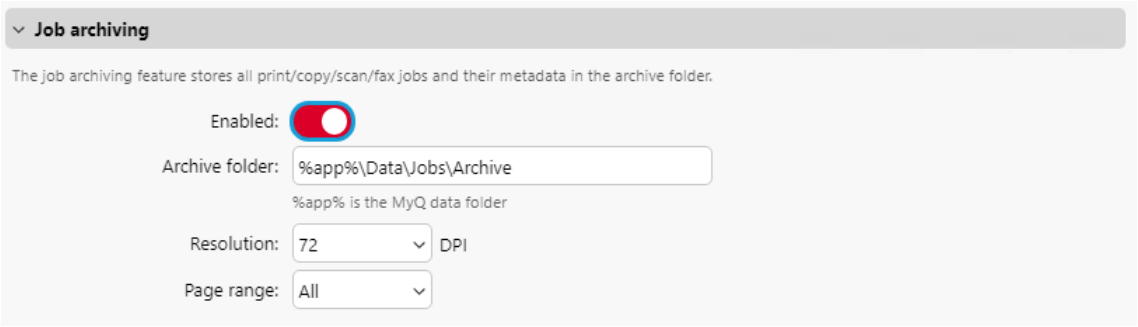
La funzione non fa parte della configurazione predefinita del server MyQ e, prima che la licenza **di archiviazione dei Lavori di Stampa** venga aggiunta al server, le impostazioni della funzione sull'interfaccia web MyQ sono nascoste all'amministratore.

Dopo aver aggiunto le licenze, è possibile configurare la funzione nella scheda Impostazioni **Lavori di Stampa**, nella sezione **Archiviazione lavori**.

È possibile abilitare o disabilitare la funzione e modificare la **cartella di archiviazione** in cui vengono archiviati i Lavori di Stampa (per impostazione predefinita è la sottocartella *Archive* della cartella dati MyQ).

Nel menu a tendina **Risoluzione**, è possibile scegliere *72 (impostazione predefinita), 100, 200, 300* o *200* DPI.

Nel menu a tendina **Intervallo pagine**, è possibile scegliere *Tutti (impostazione predefinita), 1, 2, 3, 4, 5*.



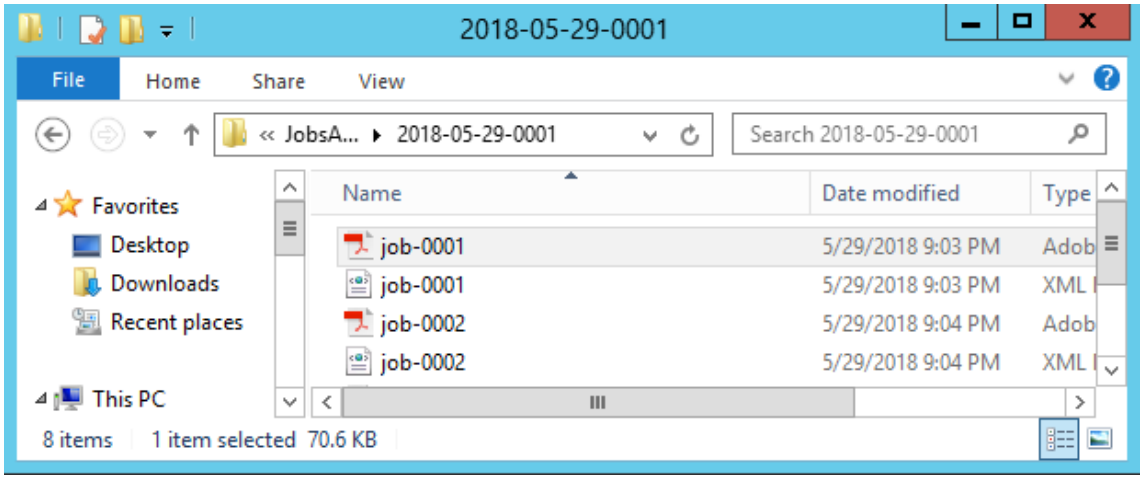
13.7.2 Visualizzazione dei lavori archiviati

I lavori di stampa sono memorizzati nelle sottocartelle della **cartella Archive**; ciascuna di queste sottocartelle ha il formato:
AAAA-MM-GG-XXXX, dove la parte iniziale indica la data di creazione della sottocartella, mentre il numero nella parte finale serve a ordinare le sottocartelle create nello stesso giorno.

Nelle sottocartelle, è possibile trovare due file per ciascuno dei lavori di stampa, copiati o scansionati:

- un file PDF con l'anteprima del lavoro di Stampa

- un file XML con le informazioni di base sul lavoro, come il tipo di lavoro o il nome utente di chi ha stampato.




```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
- <data>
    <timestamp>2018-05-29 21:03:39</timestamp>
    <username>eliot.kate</username>
    <jobType>copy</jobType>
    <serverName>10.14.5.96</serverName>
    <serverVersion>7.1.0.366</serverVersion>
    <printerAddr>10.14.4.12</printerAddr>
  - <files>
      <file>job-0001.pdf</file>
    </files>
</data>
```

13.8 Lavori di Stampa via IPPS

Per utilizzare il Print Server come stampante IPP per client Windows, macOS, Linux e Chromebook, abilitare e configurare l'invio dei lavori di stampa tramite IPPS.

La dimensione massima dei lavori di stampa ricevuti tramite IPPS è illimitata.

Prerequisiti

- Il client IPP è abilitato sia sul server che esegue Print Server che sui computer client.
  Su Windows 10, dovrebbe essere abilitato di default, ma sui server Windows è necessario abilitarlo esplicitamente. Vai su **Pannello di controllo - Programmi - Attiva o disattiva le funzionalità di Windows.** Nella scheda Funzionalità installa "Client di stampa Internet" e riavvia il computer.
- Il certificato MyQ è installato su tutti i computer client che effettueranno la stampa.

Ad esempio, in MyQ Server 8.2+, è possibile creare un certificato autofirmato nel modo seguente (vedere Impostazioni di rete (see page 117) per ulteriori informazioni):

a. Vai su **MyQ > Impostazioni > Sicurezza delle comunicazioni**.

b. Selezionare *Autorità di certificazione integrata*, aggiungere il nome host come Nome alternativo del soggetto (SAN), fare clic su **Genera nuovo**, fare clic su **Salva**, quindi su **Esporta**.

c. Installare il certificato e inserirlo in Autorità di certificazione radice attendibili.

d. Riavviare tutti i servizi MyQ.

13.8.1 Abilitare i Lavori di Stampa tramite IPPS

1. Vai su **MyQ > Impostazioni > Lavori di Stampa > Lavori tramite IPPS**.
2. Abilita i lavori di stampa tramite IPPS.
3. (Facoltativo) Specificare una porta personalizzata.

   Per impostazione predefinita, IPPS utilizza la stessa porta del server Web.
4. Fare clic **su Salva**.
5. Configurare ciascun client IPP con l'URL *https://{hostname}:{port}/queue/{queue-name}*

Note:

- Non utilizzare le porte 631 e 717. Queste sono riservate dal server PM rispettivamente per IPP e IPPS.
- Le modifiche alla configurazione IPPS hanno effetto quando si fa clic su **Salva**. A questo punto verrà richiesto di confermare il riavvio del router HTTP. Successivamente, è necessario riconfigurare tutti i client IPP per utilizzare le nuove impostazioni.

13.8.2 Visualizza nome host e porta IPPS

È possibile visualizzare facilmente l'URL IPPS, con nome host e porta, per il proprio Print Server. Andare su **Code>Aggiungi coda** e selezionare la sezione **Lavori di Stampa tramite IPPS** della scheda **Ricezione lavori**.

13.8.3 Configurare IPPS sui client

Ora sei pronto per utilizzare IPPS per l'invio dei lavori di stampa. Passa alla guida all'implementazione sulla stampaIPPS, dove troverai i passaggi per configurare una stampante IPPS su client Windows, macOS, Chromebook e Linux.

13.8.4 Funzionalità supportate

Autenticazione utente

IPP supporta l'autenticazione utente fin da subito. Durante la stampa, il server IPP può comunicare al client che è necessaria l'autenticazione. All'utente potrebbe quindi essere richiesto di inserire le credenziali di un account MyQ X esistente per inviare un documento.

Questa funzione è generalmente ben supportata su macOS o sui client mobili, ma non è ancora ben supportata su Windows; in questo caso, il lavoro viene identificato in base al nome utente di chi lo ha inviato.

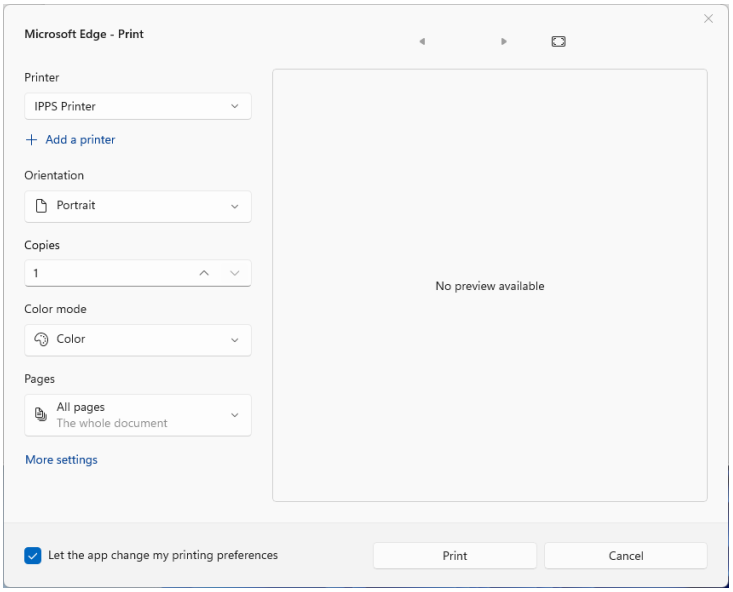
Opzioni di stampa standard

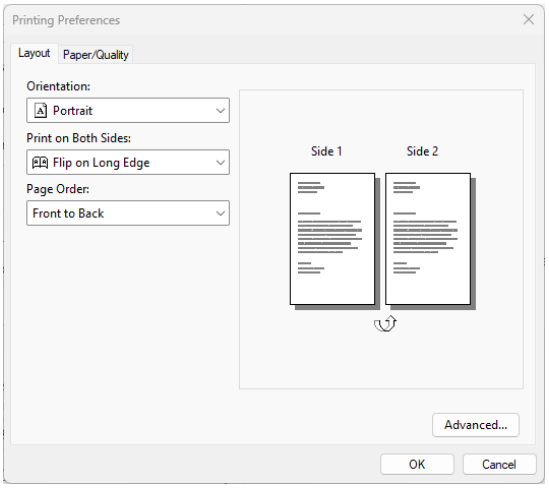
Il server IPPS offre una serie di opzioni di stampa standard che possono essere modificate dall'utente che esegue la stampa. Poiché il protocollo IPPS è un metodo di stampa senza driver progettato principalmente per garantire la compatibilità, offre le preferenze di stampa di uso comune ma non supporta la finitura avanzata, la selezione del vassoio e varie altre preferenze presenti nei normali driver di stampa.

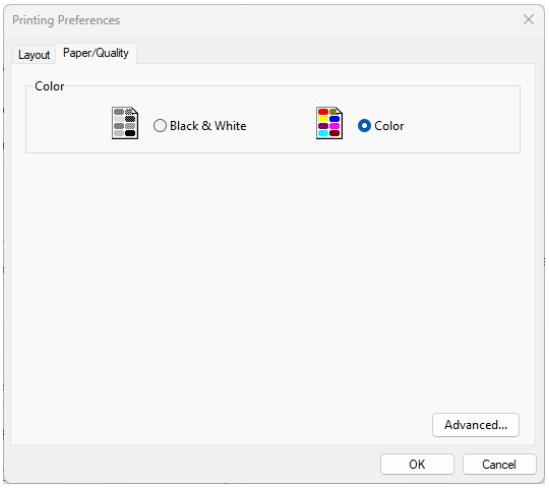
Le opzioni di stampa supportate sono le seguenti:

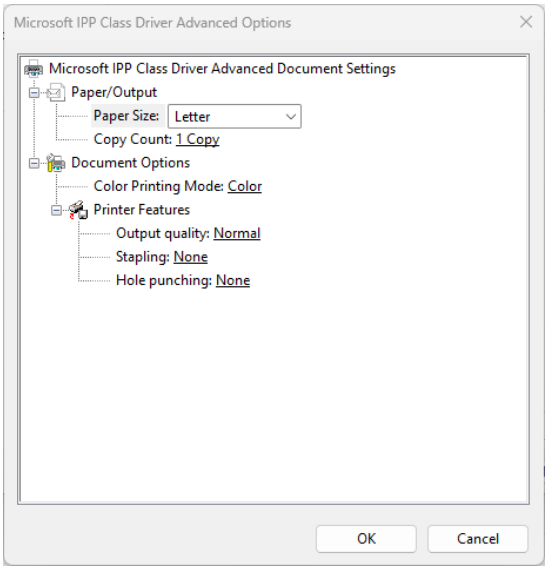
- Copie
- Modalità colore: Colore, Monocromatico, Scala di grigi
- Pagine: Tutte le pagine, Personalizzata (selezione intervallo pagine)
- Faccia/retro (Stampa su entrambi i lati): Capovolgimento sul lato lungo, Capovolgimento sul lato corto, Nessuno (Solo fronte)
- Ordine delle pagine: Da davanti a dietro, Da dietro a davanti
- Formati carta: A3, A4, A5, B4, B5, Folio, Ledger, Legal, Letter, Statement, Altro (qualsiasi altro formato non riconosciuto)

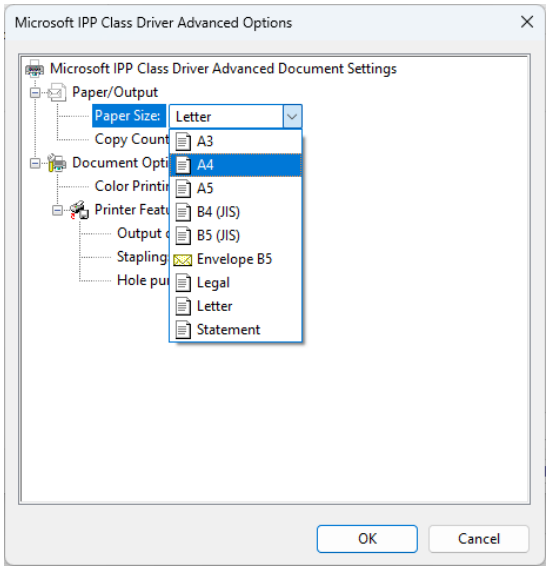
Le opzioni disponibili e i loro nomi variano a seconda del sistema operativo utilizzato e dell'applicazione da cui l'utente sta stampando. Alcune app potrebbero visualizzare sempre alcune opzioni di stampa nonostante non siano supportate in MyQ X; queste saranno ignorate durante l'elaborazione e il rilascio.


Microsoft Edge - Print
Printer
IPPS Printer
Add a printer
Orientation
Portrait
Copies
1
Color mode
Color
Pages
All pages
The whole document
More settings
No preview available
Let the app change my printing preferences
Print
Cancel


Printing Preferences
Layout
Paper/Quality
Orientation:
Portrait
Print on Both Sides:
Flip on Long Edge
Page Order:
Front to Back
Side 1
Side 2
Advanced...
OK
Cancel


Printing Preferences
Layout
Paper/Quality
Color
Black & White
Color
Advanced...
OK
Cancel

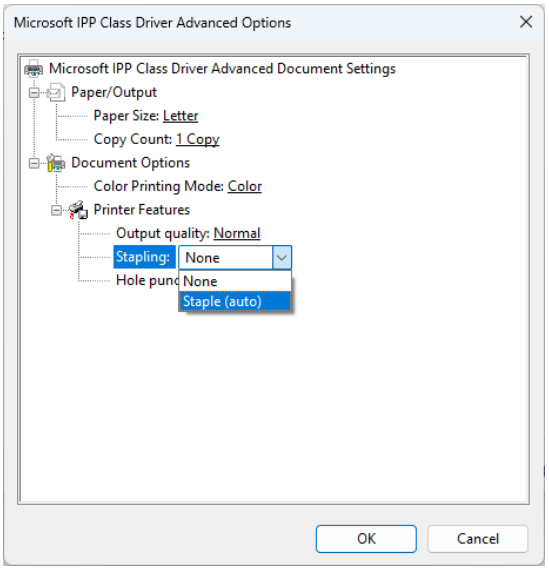


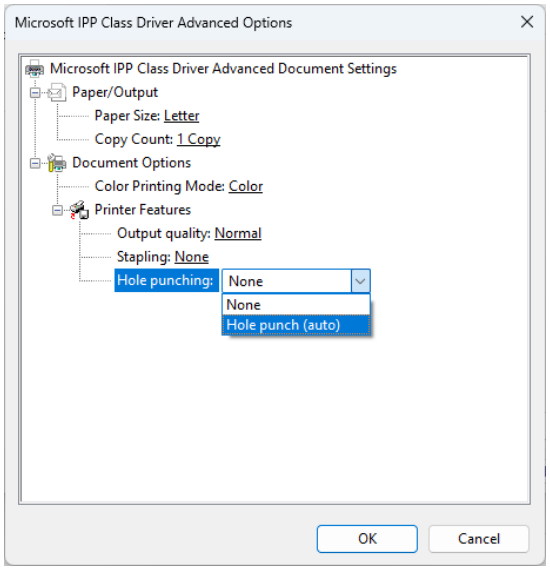


Opzioni di finitura

Come menzionato in precedenza, il supporto per i parametri di finitura avanzati è limitato. L'IPPS attualmente supporta Pinzatura Sì (Auto) e No, e Perforazione Sì (Auto) e No.

Quando si seleziona "Sì (Auto)", le posizioni finali di pinzatura e perforazione saranno determinate dal dispositivo su cui il lavoro verrà infine rilasciato. Verranno utilizzate le impostazioni predefinite del dispositivo, in base alle impostazioni regionali del dispositivo e al tipo di finitore installato.





13.9 Lavori di Stampa 929774

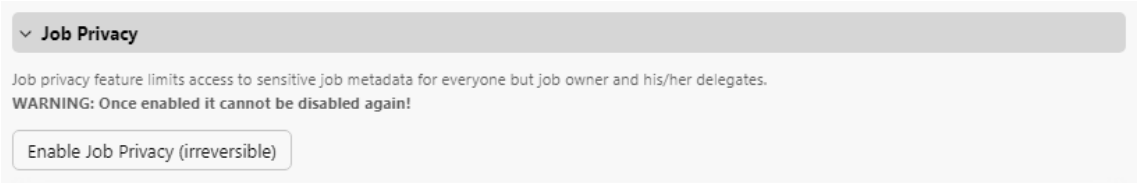
La funzione di privacy dei lavori limita l'accesso ai metadati sensibili dei lavori a tutti, tranne che al proprietario del lavoro e ai suoi delegati.

È possibile abilitare la funzione nella scheda delle impostazioni **dei Lavori di Stampa** (**MyQ, Impostazioni, Lavori di Stampa**).

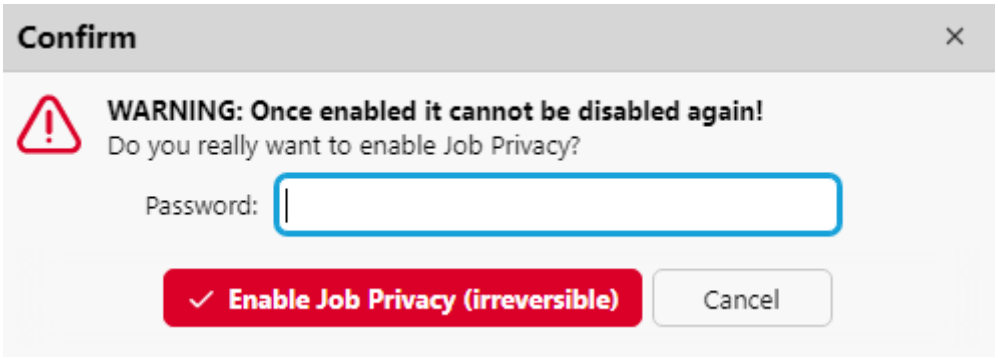
Se si dispone di una configurazione del server MyQ Central e la funzione Privacy dei Lavori di Stampa è abilitata sul Central Server, verrà automaticamente abilitata su tutti i server Site collegati.

> ⚠ Una volta abilitata la funzione Privacy dei Lavori di Stampa, non potrà più essere disabilitata!

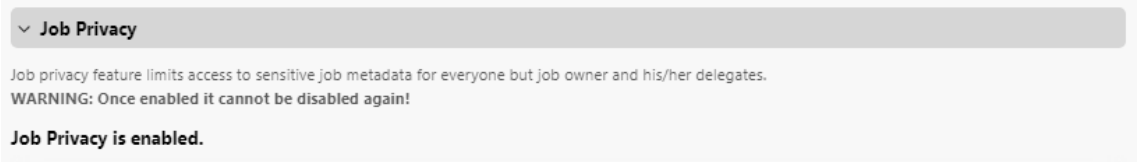
Per utilizzare la funzione, fare clic sul pulsante **Abilita Privacy dei Lavori di Stampa (irreversibile)**.



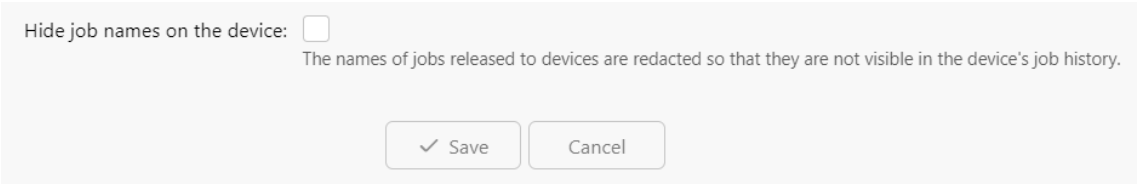
Nella finestra di conferma, digitare la password di amministratore MyQ nel campo **Password** e fare clic su **Abilita privacy dei Lavori di Stampa (irreversibile)**.



La funzione Job Privacy è ora abilitata.



Inoltre, è possibile abilitare o disabilitare l'opzione per **nascondere i nomi dei lavori sul dispositivo**. Abilitando questa opzione, i nomi dei lavori inviati ai dispositivi vengono oscurati in modo che non siano visibili nella cronologia dei lavori del dispositivo.



13.10 Filigrane

Nell'interfaccia web di MyQ è possibile creare raccolte di filigrane e associarle alle code in cui verranno utilizzate. Ogni raccolta può contenere più filigrane e può essere associata a un numero qualsiasi di code.

Sono supportati i driver PostScript, PCL6 e PDF, ma devono essere selezionati dall'utente quando desidera vedere le filigrane stampate nel proprio documento.

I lavori di Stampa inviati a una coda avranno le filigrane della raccolta associata stampate su ogni pagina.

I singoli filigrani possono essere posizionati orizzontalmente nella parte superiore della pagina, orizzontalmente nella parte inferiore della pagina o in diagonale. La dimensione del testo del filigrano può variare da *6* a *25*. È inoltre possibile rappresentare il testo del filigrano come codice QR o codice a barre.

Una raccolta di filigrane non può essere eliminata se ad essa è associata almeno una coda.

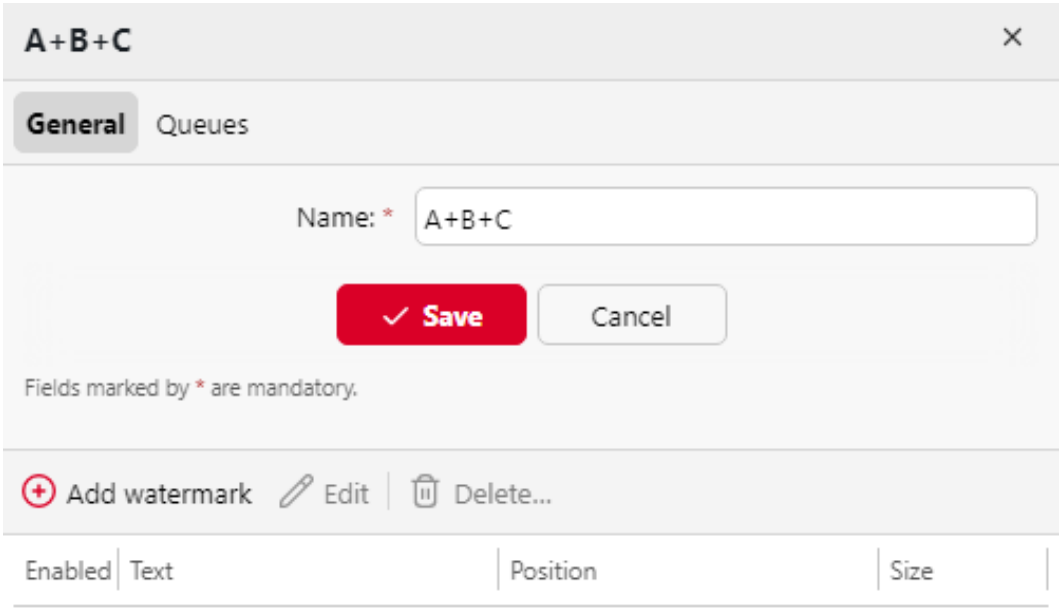
13.10.1 Creazione, modifica ed eliminazione delle raccolte di filigrane

Le raccolte di filigrane possono essere create nella sezione **Raccolte di filigrane** nella parte inferiore della scheda Impostazioni **Lavori di Stampa** (**MyQ, Impostazioni, Lavori di Stampa**).

Creazione di una nuova raccolta di filigrane

Per creare una nuova raccolta di filigrane:

1. Nella scheda Impostazioni **Lavori di Stampa**, nella sezione **Raccolte filigrane**, fare clic su **+Aggiungi**. Il pannello delle proprietà della nuova raccolta si apre sul lato destro dello schermo.
2. Nel pannello, inserire il **Nome** della raccolta, quindi **Aggiungere le filigrane** e infine fare clic su **Salva**.



Modifica di una raccolta di filigrane

Il pannello delle proprietà della raccolta si apre immediatamente dopo la creazione della raccolta. Per aprire il pannello delle proprietà di una raccolta già esistente, selezionarla dall'elenco nella scheda Impostazioni **Lavori di Stampa**, sotto **Raccolte filigrane**, e fare clic su **Modifica**.

Nel pannello delle proprietà è possibile rinominare la raccolta, creare e rimuovere filigrane, nonché assegnarle o rimuoverle dalle code.

Eliminazione di una raccolta di filigrane

Per eliminare una raccolta:

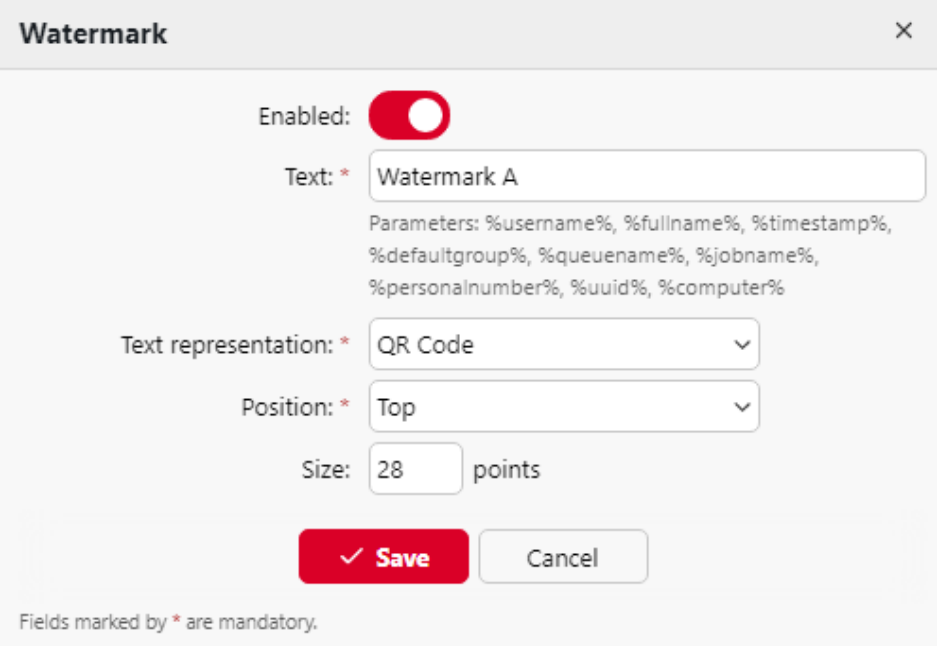
Nella scheda Impostazioni **Lavori di Stampa**, in **Raccolte filigrane**, selezionare le raccolte che si desidera eliminare, quindi fare clic su **Elimina**.

13.10.2 Aggiunta, modifica ed eliminazione di filigrane

All'interno di ogni raccolta di filigrane, è possibile creare un numero illimitato di filigrane. Ciascuna delle filigrane presenti nella raccolta può essere attivata o disattivata.

Creazione di una nuova filigrana

Nel pannello delle proprietà della raccolta di filigrane, nella scheda **Generale**, fare clic su **+Aggiungi filigrana**. Si apre il pannello delle proprietà della nuova filigrana. Nel pannello, configurare la filigrana, quindi fare clic su **Salva**.



Modifica di una filigrana

Il pannello delle proprietà di una filigrana si apre immediatamente dopo la creazione della filigrana. Per aprire le proprietà di una filigrana già esistente, fare doppio clic su di essa nell'elenco nella scheda principale **Lavori di Stampa**, sotto **Raccolte di filigrane**.

Ogni filigrana presenta le seguenti proprietà:

- **Abilitato**: abilita/disabilita la filigrana
- **Testo**: testo della filigrana; lunghezza massima: 512 caratteri.
- **Rappresentazione del testo**: i caratteri nazionali inclusi nel font (New Times Roman standard) sono inclusi nel testo. I codici QR/a barre supportano generalmente qualsiasi testo Unicode. Le restrizioni sono disponibili qui:

Codice QR[57], Codice 128[58], PDF417[59] e il più restrittivo Codice 39[60]. Il testo può essere rappresentato nelle seguenti forme:
    - Testo
    - Codice QR
    - Codice a barre 128
    - Codice a barre 39
    - Codice a barre PDF417
- **Posizione**: la posizione della filigrana sulla pagina (l'impostazione predefinita è: *in basso a destra*)
    - In alto
    - In alto a sinistra
    - In alto a destra
    - In basso
    - In basso a sinistra
    - In basso a destra
    - Diagonale: "Dal basso verso l'alto" (disponibile solo quando è selezionato *Testo* come **rappresentazione del testo**; disattivata nei *codici QR* e/o *a barre*)
    - Diagonale: "Dall'alto verso il basso" (disponibile solo quando si seleziona Testo come **rappresentazione**; disattivata nei *codici QR* e/o *BAR*).
- **Dimensione**: la dimensione del testo della filigrana (il valore predefinito è *28* e il **carattere** è *Times New Roman*, modificabile nel file *config.ini*) deve essere un numero compreso tra *6 e 85*
    - *28* è piccolo,
    - *57* è medio,
    - *85* è grande.
- **Trasparenza**: visibile solo quando si seleziona **"***Testo"* come **rappresentazione**. I valori disponibili sono:
    - Scuro
    - Medio
    - Chiaro

Una filigrana in Postscript non riflette l'orientamento della carta. Viene sempre stampata in verticale.

Eliminazione di una filigrana

57. https://en.wikipedia.org/wiki/QR_code
58. https://en.wikipedia.org/wiki/Code_128
59. https://en.wikipedia.org/wiki/PDF417
60. https://en.wikipedia.org/wiki/Code_39

Nel pannello delle proprietà della raccolta di filigrane, selezionare le filigrane che si desidera eliminare, quindi fare clic su **Elimina**.

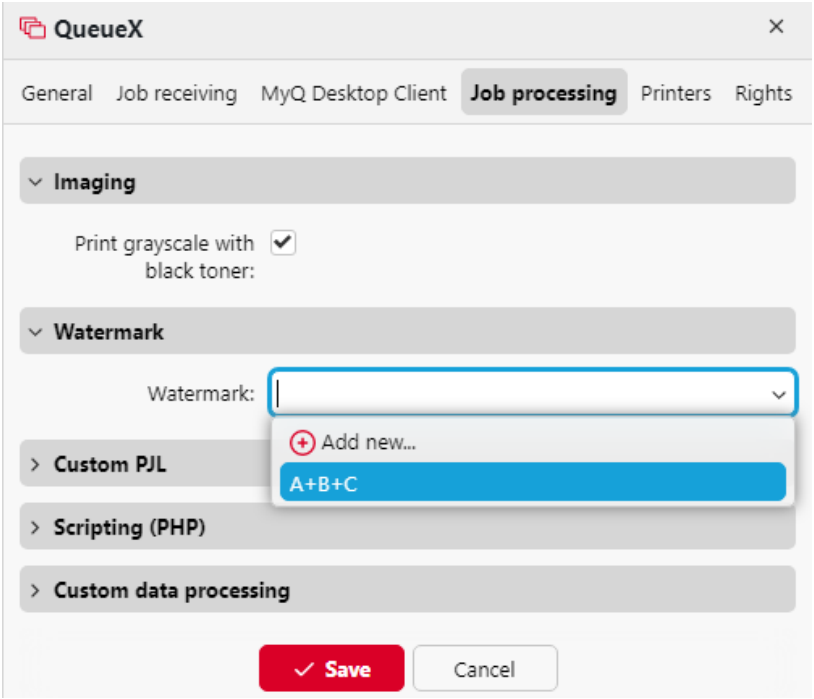
13.10.3 Associazione delle raccolte di filigrane alle code

È possibile associare una raccolta di filigrane a una coda sia all'interno delle impostazioni della raccolta, sia all'interno delle impostazioni della coda.

A ogni coda può essere associata una sola raccolta di filigrane.

Aggiunta di raccolte di filigrane alle code all'interno delle impostazioni delle code

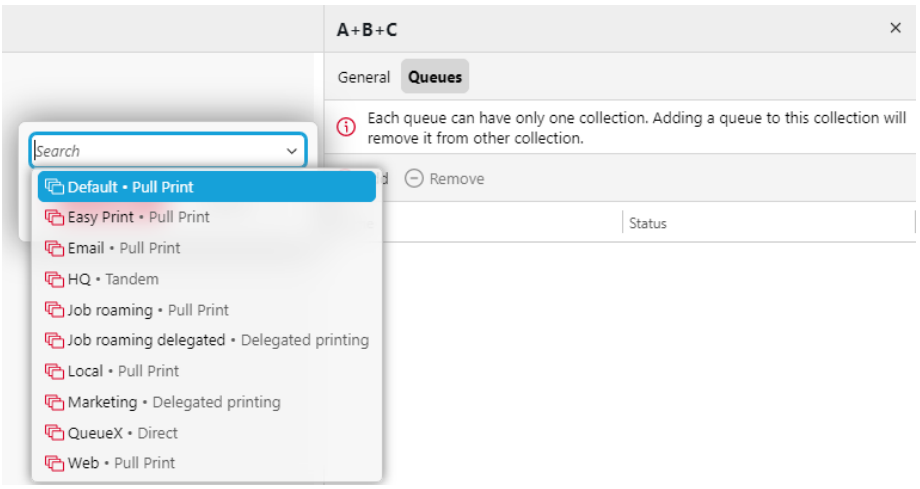
La raccolta può essere selezionata nella scheda **Elaborazione lavoro** del pannello delle proprietà della coda. Per aprire il pannello delle proprietà, andare su **MyQ, Code**, quindi fare doppio clic sulla coda nell'elenco. Nella **scheda Elaborazione lavoro,** nella sezione **Filigrana**, selezionare la **Filigrana** dal menu a discesa, quindi fare clic su **Salva**.



Associazione delle raccolte di filigrane alle code all'interno della configurazione delle raccolte

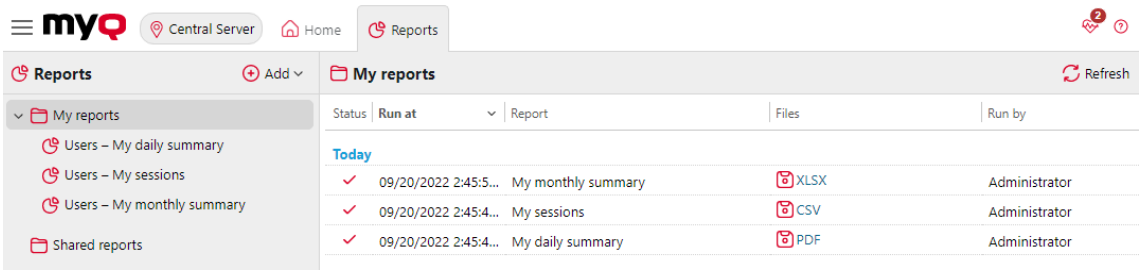
Per assegnare una nuova coda a una raccolta di filigrane, selezionarla dall'elenco nella scheda Impostazioni **Lavori di Stampa**, in **Raccolte di filigrane**, e fare clic su **Modifica**.

1. Nel pannello delle proprietà della raccolta di filigrane, fare clic su **Code**. Si apre la scheda **Code**.
2. Nella scheda, fare clic su **+Aggiungi**. Viene visualizzata una finestra di dialogo con una selezione di code.
3. Selezionare la coda dal menu a discesa, quindi fare clic su **OK**.



14 Rapporti

Nell'interfaccia web di MyQ, nella scheda principale **Report** (**MyQ, Report**), è possibile creare e generare report con una varietà di dati relativi al proprio ambiente di stampa. I report possono riguardare utenti, dispositivi di stampa, Lavori di Stampa, ecc.



I report in MyQ sono suddivisi in due categorie principali: **I miei report** e **Report condivisi**. **I miei report** mostrano
agli utenti i report da loro creati, mentre **i Report condivisi** mostrano loro i report creati dall'amministratore o da altri utenti.

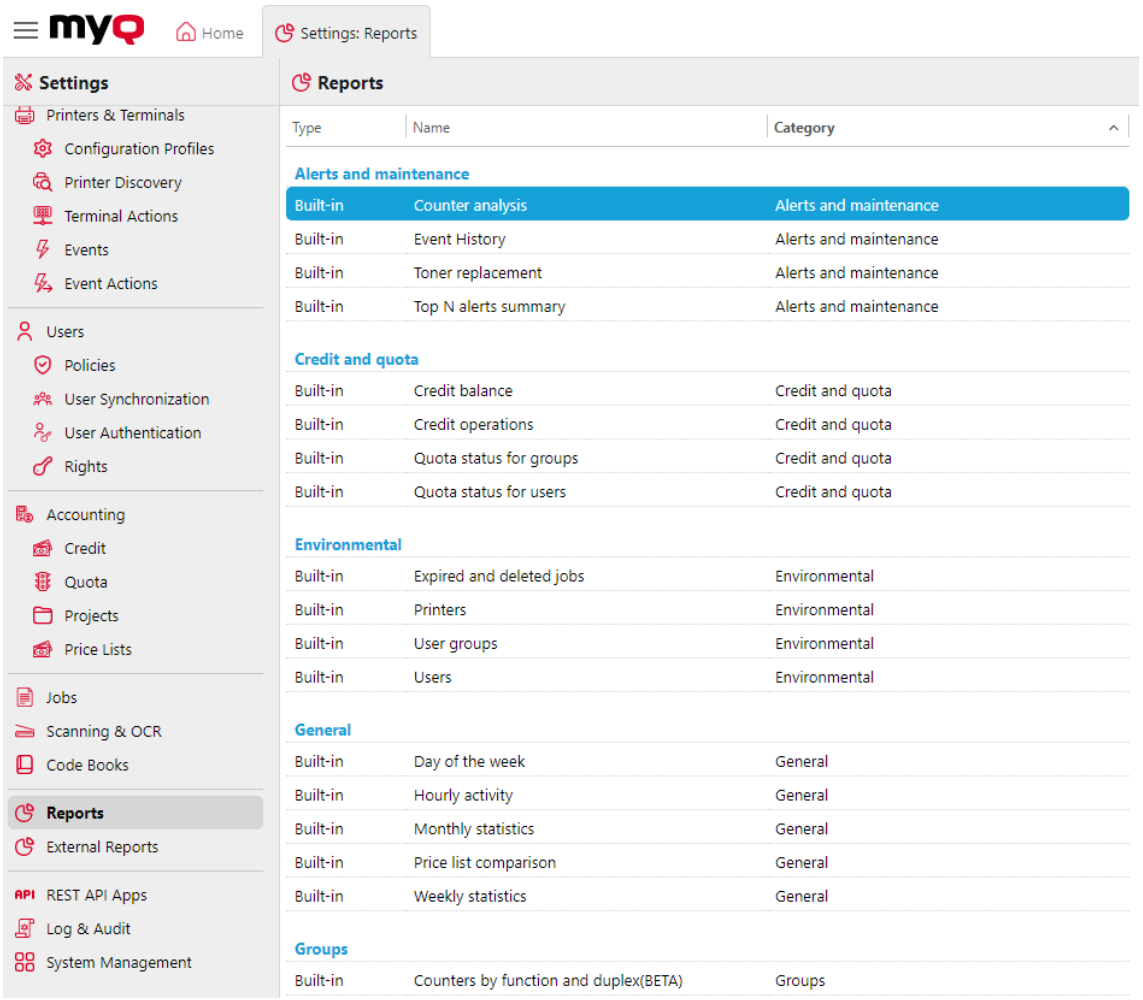
Esistono tre report predefiniti: **Il mio riepilogo giornaliero**, **Le mie sessioni** e **Il mio riepilogo mensile**. Questi vengono visualizzati nella cartella **I miei report** dell'amministratore di MyQ, che può modificarli, eliminarli o cambiarne il layout. Per tutti gli altri utenti, i report predefiniti vengono visualizzati nella cartella **Report condivisi** e non possono essere modificati in alcun modo.

Oltre ai tre report predefiniti, l'amministratore può creare un numero illimitato di report e ordinarli in sottocartelle della cartella I **miei report**. Gli utenti possono creare i propri report, ma sono limitati all'uso di determinati tipi di report a seconda dei diritti concessi dall'amministratore.

Ogni report può essere visualizzato direttamente sull'interfaccia web e salvato in uno dei seguenti formati: *PDF, CSV, XML, XLSX* e *ODS*. I report possono essere generati automaticamente e archiviati in una cartella predefinita. Non vi è alcuna limitazione di dati per il report generato, che include tutti i dati del periodo specificato.
Tutti i report presentano il logo MyQ visualizzato per impostazione predefinita, ma è possibile sostituirlo con il logo della propria azienda. Per caricare un logo personalizzato**,** andare su **MyQ, Impostazioni, Personalizzazione**. Nella sezione **Logo personalizzato dell'applicazione**, fare clic su **+Aggiungi** accanto a **Logo personalizzato** e caricare il proprio file (formati supportati: *JPG, JPEG, PNG, BMP*; dimensioni consigliate: *398px* x *92px*).

14.1 Tipi di rapporto

Quando si creano report nella scheda principale **Report**, è possibile scegliere tra un gran numero di tipi di report integrati, ordinati in diverse categorie. Alcuni tipi sono inclusi in più categorie (ad esempio, *Gruppi: Riepilogo giornaliero, Lavori di Stampa: Riepilogo giornaliero*, ecc.), mentre altri sono specifici di una sola categoria (ad esempio, *Avvisi dispositivo in Manutenzione avvisi o Saldo credito in Credito e quota*). È possibile visualizzare tutti i tipi di report nella scheda delle impostazioni **Report**, sotto **Tipi di report** (in **MyQ, Impostazioni, Report**).



Conferimento agli utenti dei diritti per l'utilizzo di un report

L'amministratore può eseguire tutti i report integrati e concedere anche ad altri utenti e gruppi i diritti per eseguirli. In **MyQ, Impostazioni, Report**, fare clic con il tasto destro del mouse su un report e selezionare **Modifica**. Nella scheda **Generale**,

nel campo **Autorizzazione per l'esecuzione del report**, selezionare utenti e gruppi dall'elenco e fare clic su **Salva**.

È inoltre possibile aggiungere tipi di report personalizzati sviluppati dal team di sviluppo di MyQ. Per farlo, è sufficiente fare clic su **+Aggiungi**, caricare il file di definizione del report personalizzato, selezionare gli utenti o i gruppi che potranno accedervi e fare clic su **OK.** Per ulteriori informazioni sui tipi di report personalizzati, contattare l'assistenza MyQ.

14.1.1 Categorie di rapporti

- Avvisi e manutenzione (see page 565) - Questi report forniscono informazioni sugli avvisi dei dispositivi e sui cambiamenti insoliti nei contatori dei dispositivi.
- Credito e quota (see page 566) - Questi report contengono informazioni relative al credito e alla quota, ad esempio il credito residuo o lo stato della quota di utenti selezionati.
- Ambiente (see page 566) - Questi report informano sull'impatto ambientale della stampa. Mostrano quanti alberi sono stati abbattuti, quanta energia è stata consumata e quanta anidride carbonica è stata emessa durante la produzione della carta utilizzata per la stampa e la copia nell'ambiente di stampa della vostra azienda. Le fonti
  dei dati variano nelle loro stime. I calcoli di MyQ nel report si basano sulle seguenti stime dei dati:
  - **Anidride carbonica per la produzione della carta**: 12,7 grammi per foglio
  - **Energia utilizzata per la produzione**: 48 Wh per foglio di carta o 32 Wh per un foglio di carta riciclata
  - **Alberi**: 8333 fogli di carta corrispondono a 1 albero.
- Generale (see page 567) - Questi rapporti forniscono informazioni generali sul sistema MyQ, come le statistiche dei contatori totali e i picchi di stampa o il confronto dei listini prezzi utilizzati per le stampanti.
- Gruppi (see page 567) - Questi report forniscono informazioni sui gruppi di utenti. Possono contenere informazioni sull'appartenenza, sulle pagine stampate, sulle statistiche settimanali, ecc.
- Lavori di Stampa (see page 570) - Questi report contengono informazioni sui lavori stampati in MyQ, come l'elenco di tutti i lavori scaduti ed eliminati in un determinato periodo.
- Stampanti (see page 571) - Questi report forniscono informazioni su tutti i dispositivi di stampa nel sistema MyQ (sia locali che in rete). I report generati possono contenere grafici sull'utilizzo dei dispositivi, conteggi giornalieri, settimanali e mensili, ecc.

- Progetti (see page 573) - Questi report contengono informazioni relative ai progetti e alla contabilità dei progetti in MyQ, come il riepilogo giornaliero dei progetti o i progetti assegnati a utenti selezionati in un determinato periodo.
- Utenti (see page 576) - Questi report possono contenere varie informazioni sugli utenti. Possono riguardare i loro lavori di Stampa, i rendiconti dei crediti, le pagine stampate ecc.

Avvisi e rapporti di manutenzione

I seguenti report sono inclusi nella categoria **Avvisi e manutenzione**:

Analisi contatori

Questo report mostra il conteggio delle pagine per sessione, includendo pagine in bianco e nero, pagine a colori, pagine totali e scansioni effettuate dall'utente. Mostra le sessioni in cui i contatori hanno raggiunto o superato il valore predefinito.



Il report non è disponibile quando è abilitata la privacy dei Lavori di Stampa.

Cronologia eventi

Questo report mostra il verificarsi di errori e avvisi predefiniti del dispositivo. Mostra solo gli avvisi attivati in **Impostazioni** > **Eventi** nell'interfaccia utente web MyQ.

Sostituzione toner

Questo report mostra l'utilizzo del toner, la data di installazione o sostituzione del toner e le pagine stampate per ogni contenitore di toner.

Il numero visualizzato nel rapporto Sostituzione toner nelle colonne Pagine stampate e Contatori totali dipende dal toner a cui si riferisce:

- **Pagine stampate:** il numero di pagine stampate con il toner sostituito. Vengono considerate solo le pagine a colori per i toner a colori (CMY) e tutte le pagine per i toner neri (K).
- **Contatori totali:** contatori totali della stampante relativi al toner sostituito. Vengono considerate le pagine a colori per i toner a colori (CMY) e tutte le pagine per i toner neri (K).

Riepilogo dei primi N avvisi

Questo report mostra gli errori e gli avvisi più comuni. Il numero di avvisi visualizzati può essere personalizzato.

Per questo report sono disponibili dei grafici.

Rapporti di credito e quote

I seguenti report sono inclusi nella categoria **Credito e quota**:

Saldo crediti

Questo report mostra il saldo attuale del credito.

Operazioni di credito

Questo report mostra un elenco delle transazioni di credito (ricariche e spese).

Stato delle quote per i gruppi

Questo report mostra tutte le quote dei gruppi contabili/centri di costo.

Stato delle quote per gli utenti

Questo report mostra l'utilizzo e le impostazioni delle quote per utente.

Rapporti ambientali

Le informazioni contenute in questi rapporti si basano sui seguenti dati: *1 albero = 8333 pagine / 1 pagina = 12,7 g di CO2 / 1 pagina = 48 Wh di energia / 1 pagina riciclata = 32 Wh di energia*

I seguenti rapporti sono inclusi nella categoria **Ambientale**:

Lavori scaduti ed eliminati

Questo rapporto mostra un elenco dei lavori di stampa scaduti/eliminati e l'impatto ambientale derivante dal non stamparli. Sono ordinati per coda di stampa.

Quando è abilitata la funzione "Privacy dei Lavori di Stampa", è possibile utilizzare questo rapporto, ma le informazioni specifiche dell'utente saranno escluse.

Stampanti

Questo report mostra l'impatto ambientale di ciascuna stampante.

Gruppi di utenti

Questo report mostra l'impatto ambientale di ciascun gruppo di utenti.

Utenti

Questo report mostra l'impatto ambientale di ciascun utente.

Il report non è disponibile quando è attivata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Rapporti generali

I seguenti report sono inclusi nella categoria **Generale**:

Giorno della settimana

Questo report mostra il volume di output per giorno della settimana.

Per questo report sono disponibili dei grafici.

Attività oraria

Questo report mostra il volume di produzione per ora del giorno.

Per questo report sono disponibili dei grafici.

Statistiche mensili

Questo report mostra il volume di produzione per mese.

Per questo report sono disponibili dei grafici.

Confronto listini prezzi

Questo report mostra i listini prezzi applicati ai vari gruppi di stampanti.

Statistiche settimanali

Questo report mostra il volume di stampa per settimana.

Per questo report sono disponibili dei grafici.

Rapporti sui gruppi

I seguenti report sono inclusi nella categoria **Gruppi**:

Contatori per funzione e fronte-retro (BETA)

Questo report mostra i contatori per gruppo in base a stampa/copia, colore e fronte-retro.
Il campo funzione si riferisce al fatto che una pagina sia stata stampata o copiata.

I report contrassegnati come BETA contengono solo dati provenienti da Embedded Terminals che eseguono MyQ 8+. Se alcuni dei Terminals integrati eseguono versioni precedenti di MyQ, i relativi dati non saranno inclusi nel report.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione Privacy dei Lavori di Stampa.

Contatori per funzione e formato carta (BETA)

Questo report mostra i contatori per gruppo in base a stampa/copia, colore e formato carta.

Il campo "Funzione" indica se una pagina è stata stampata o copiata.

I report contrassegnati come BETA contengono solo i dati provenienti dai Embedded Terminal che eseguono MyQ 8+. Se alcuni dei Embedded Terminal utilizzano versioni precedenti di MyQ, i relativi dati non saranno inclusi nel report.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Job Privacy".

Contatori per funzione, formato carta e fronte-retro (BETA)

Questo report mostra i contatori per gruppo in base a colore, fronte-retro e formato carta.

Il campo "Funzione" indica se una pagina è stata stampata o copiata.

I report contrassegnati come BETA contengono solo i dati provenienti dai Embedded Terminal che eseguono MyQ 8+. Se alcuni dei Embedded Terminal eseguono versioni precedenti di MyQ, i relativi dati non saranno inclusi nel report.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Riepilogo giornaliero

Questo report mostra un riepilogo della produzione giornaliera per gruppo.

Giorno della settimana

Questo report mostra un riepilogo della produzione giornaliera in base al giorno della settimana per gruppo.

Riepilogo mensile

Questo report mostra un riepilogo della produzione mensile per gruppo.

Questo report supporta le colonne aggregate.

Top N

Questo report mostra i gruppi ordinati in base al volume di produzione più elevato. Per questo report
sono disponibili dei grafici.

Per impostazione predefinita, verranno visualizzati i primi 5, ma è possibile modificare questo valore nella sezione **Progettazione** del report, sotto **Filtri e parametri**, modificando il numero di **N**.

Riepilogo totale

Questo report mostra il volume di produzione totale per gruppo per un periodo predefinito.

Questo report supporta le colonne aggregate.

Il report non è disponibile quando è abilitata la privacy dei Lavori di Stampa.

Appartenenza al gruppo di utenti

Questo report mostra l'elenco dei membri del gruppo e le loro opzioni di appartenenza.

Il report non è disponibile quando è abilitata la privacy dei Lavori di Stampa.

Rapporti sui Lavori di Stampa

I report di questa categoria non devono essere utilizzati a fini contabili. I report dei lavori di stampa visualizzano i lavori di stampa così come ricevuti da MyQ (per i dispositivi senza Embedded Terminal) oppure riflettono i parametri di stampa selezionati sull'Embedded Terminal, piuttosto che il risultato finale stampato.

I seguenti report sono inclusi nella categoria **Lavori di Stampa**:

Riepilogo giornaliero

Questo report mostra l'elenco dei lavori di stampa stampati dall'utente su base giornaliera.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Lavori scaduti ed eliminati

Questo report mostra l'elenco dei lavori scaduti ed eliminati.

Questo report supporta le colonne aggregate.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Lavori preferiti

Questo report mostra l'elenco dei lavori preferiti dell'utente.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Riepilogo lavori di stampa

Questo report mostra l'elenco di tutti i lavori di stampa eseguiti dall'utente in un periodo predefinito.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Stampanti Rapporti

I seguenti report sono inclusi nella categoria **Stampanti**:

Contatori per funzione e fronte-retro (BETA)

Questo report mostra i contatori per dispositivo in base a stampa/copia, colore e fronte-retro.
Il campo funzione si riferisce al fatto che una pagina sia stata stampata o copiata.

I report contrassegnati come BETA contengono solo dati provenienti da Embedded Terminals che eseguono MyQ 8+. Se alcuni dei Terminals integrati eseguono versioni precedenti di MyQ, i relativi dati non saranno inclusi nel report.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione Privacy dei Lavori di Stampa.

Contatori per funzione e formato carta (BETA)

Questo report mostra i contatori per dispositivo in base a stampa/copia, colore e formato carta.

Il campo "Funzione" indica se una pagina è stata stampata o copiata.

I report contrassegnati come BETA contengono solo i dati degli Embedded Terminal che eseguono MyQ 8+. Se alcuni degli Embedded Terminal eseguono versioni precedenti di MyQ, i relativi dati non saranno inclusi nel report.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Job Privacy".

Contatori per funzione, formato carta e fronte-retro (BETA)

Questo report mostra i contatori per dispositivo in base a colore, fronte-retro e formato carta.

Il campo "Funzione" indica se una pagina è stata stampata o copiata.

I report contrassegnati come BETA contengono solo i dati degli Embedded Terminal che eseguono MyQ 8+. Se alcuni degli Embedded Terminal eseguono versioni precedenti di MyQ, i relativi dati non saranno inclusi nel report.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Riepilogo giornaliero

Questo report mostra l'elenco dei lavori di stampa stampati per dispositivo su base giornaliera.

Questo report supporta le colonne aggregate.

Giorno della settimana

Questo report mostra un riepilogo della produzione giornaliera in base al giorno della settimana per dispositivo.

Questo report supporta le colonne aggregate.

Lettura contatore tramite SNMP

Questo report mostra il volume di output totale del dispositivo.

Questo report (a differenza degli altri report MyQ) include i dati contabili dei lavori di stampa che bypassano il server MyQ.

Riepilogo mensile

Questo report mostra un riepilogo della produzione mensile per dispositivo.

Top N

Questo report mostra le stampanti ordinate in base al volume di stampa più elevato.

Per questo report sono disponibili dei grafici.

Riepilogo totale

Questo report mostra il volume di stampa totale per stampante per un periodo predefinito.

Questo report supporta le colonne aggregate.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Rapporti sui progetti

I seguenti report sono inclusi nella categoria **Progetti**:

Contatori per funzione e fronte-retro (BETA)

Questo report mostra i contatori per progetto per stampa/copia, colore e fronte-retro.
Il campo funzione si riferisce al fatto che una pagina sia stata stampata o copiata.

I report contrassegnati come BETA contengono solo dati provenienti da Embedded Terminals che eseguono MyQ 8+. Se alcuni dei Terminals integrati eseguono versioni precedenti di MyQ, i relativi dati non saranno inclusi nel report.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione Privacy dei Lavori di Stampa.

Contatori per funzione e formato carta (BETA)

Questo report mostra i contatori per progetto in base a stampa/copia, colore e formato carta.

Il campo "Funzione" indica se una pagina è stata stampata o copiata.

I report contrassegnati come BETA contengono solo i dati provenienti dai Embedded Terminal che eseguono MyQ 8+. Se alcuni dei Embedded Terminal utilizzano versioni precedenti di MyQ, i relativi dati non saranno inclusi nel report.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Job Privacy".

Contatori per funzione, formato carta e fronte-retro (BETA)

Questo report mostra i contatori per progetto in base a colore, fronte-retro e formato carta.

Il campo "Funzione" indica se una pagina è stata stampata o copiata.

I report contrassegnati come BETA contengono solo i dati provenienti dai Embedded Terminal che eseguono MyQ 8+. Se alcuni dei Embedded Terminal utilizzano versioni precedenti di MyQ, i relativi dati non saranno inclusi nel report.

Il report non è disponibile quando è abilitata la privacy dei Lavori di Stampa.

Riepilogo giornaliero

Questo report mostra l'elenco dei lavori di stampa stampati per progetto su base giornaliera.

Questo report supporta le colonne aggregate.

Giorno della settimana

Questo report mostra un riepilogo della produzione giornaliera in base al giorno della settimana per progetto.

Questo report supporta le colonne aggregate.

Riepilogo mensile

Questo report mostra un riepilogo della produzione mensile per progetto.

Questo report supporta le colonne aggregate.

Lavori di Stampa per progetto

Questo report mostra l'elenco dei lavori di stampa assegnati a ciascun progetto.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Riepilogo totale dei gruppi di progetti

Questo report mostra il volume di output totale per progetto per un periodo predefinito.

Progetti per utente

Questo report mostra il volume di stampa per utente e progetto. I dati sono raggruppati per utente.

Questo report supporta le colonne aggregate.

Il report non è disponibile quando è abilitata la privacy dei Lavori di Stampa.

Top N

Questo report mostra i progetti ordinati in base al volume di output maggiore.

Per questo report sono disponibili dei grafici.

Assegnazione dei progetti agli utenti

Questo report mostra l'elenco dei progetti assegnati a ciascun utente.

Il report non è disponibile quando è abilitata la privacy dei Lavori di Stampa.

Utenti per progetto

Questo report mostra i membri di ciascun progetto.

Questo report supporta le colonne aggregate.

Dettagli sessione utente

Questo report mostra l'elenco di tutte le interazioni dell'utente sul dispositivo ordinate per progetto.

Questo report supporta le colonne aggregate.

Il report non è disponibile quando è abilitata la privacy dei Lavori di Stampa.

Rapporti degli utenti

I seguenti report sono inclusi nella categoria **Utenti**:

Contatori per funzione e fronte-retro (BETA)

Questo report mostra i contatori per utente per stampa/copia, colore e fronte-retro. Il campo funzione si riferisce al fatto che una pagina sia stata stampata o copiata.

I report contrassegnati come BETA contengono solo dati provenienti da Embedded Terminals che eseguono MyQ 8+. Se alcuni dei Terminals integrati eseguono versioni precedenti di MyQ, i relativi dati non saranno inclusi nel report.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione Privacy dei Lavori di Stampa.

Contatori per funzione e formato carta (BETA)

Questo report mostra i conteggi per utente per stampa/copia, colore e formato carta.

Il campo "Funzione" indica se una pagina è stata stampata o copiata.

I report contrassegnati come BETA contengono solo i dati provenienti dai Embedded Terminal che eseguono MyQ 8+. Se alcuni dei Embedded Terminal utilizzano versioni precedenti di MyQ, i relativi dati non saranno inclusi nel report.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Job Privacy".

Contatori per funzione, formato carta e fronte-retro (BETA)

Questo report mostra i conteggi per utente in base a colore, fronte-retro e formato carta.

Il campo "Funzione" indica se una pagina è stata stampata o copiata.

I report contrassegnati come BETA contengono solo i dati provenienti dai Embedded Terminal che eseguono MyQ 8+. Se alcuni dei Embedded Terminal utilizzano versioni precedenti di MyQ, i relativi dati non saranno inclusi nel report.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Riepilogo giornaliero

Questo report mostra l'elenco dei lavori di stampa eseguiti dagli utenti su base giornaliera.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Job Privacy".

Giorno della settimana

Questo report mostra un riepilogo della produzione giornaliera in base al giorno della settimana per utente.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Riepilogo mensile

Questo report mostra un riepilogo della produzione mensile per utente.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Dettagli della sessione

Questo report mostra l'elenco di tutte le interazioni dell'utente sul dispositivo.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Job Privacy".

Top N

Questo report mostra gli utenti, ordinati in base al volume di output maggiore.

Per questo report sono disponibili dei grafici.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Riepilogo totale

Questo report mostra il volume di output totale per utente per un periodo predefinito.

Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Privacy dei lavori di Stampa".

Diritti utente

Questo report mostra l'elenco degli utenti con diritti di accesso avanzati.

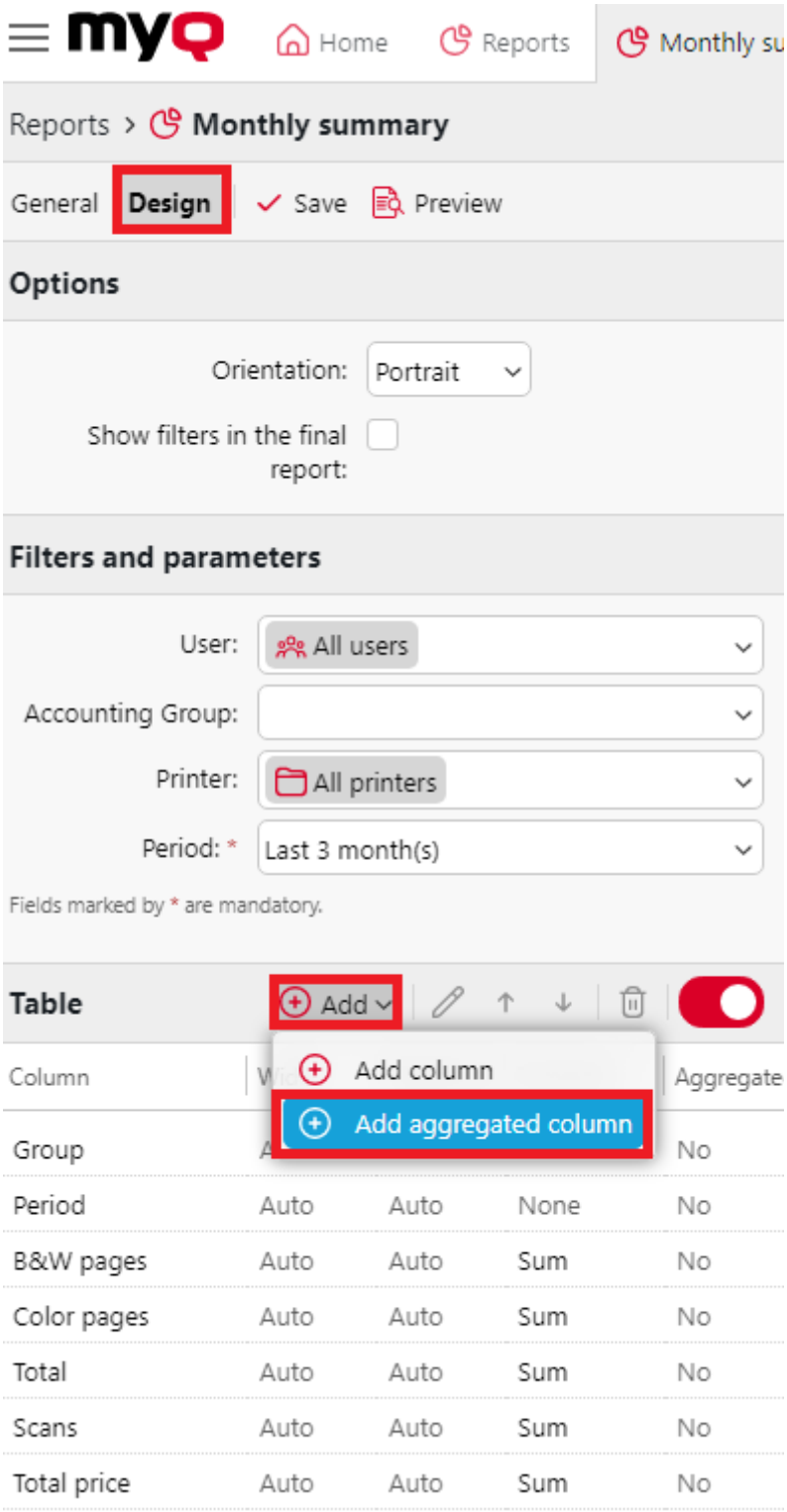
Il report non è disponibile quando è abilitata la funzione "Job Privacy".

14.1.2 Creazione di nuove colonne aggregate

Per alcuni tipi di report, è possibile creare un numero illimitato di colonne aggregate (di riepilogo) personalizzate. Una colonna aggregata può visualizzare la somma o la media di una selezione di un numero qualsiasi di altre colonne disponibili per il tipo.

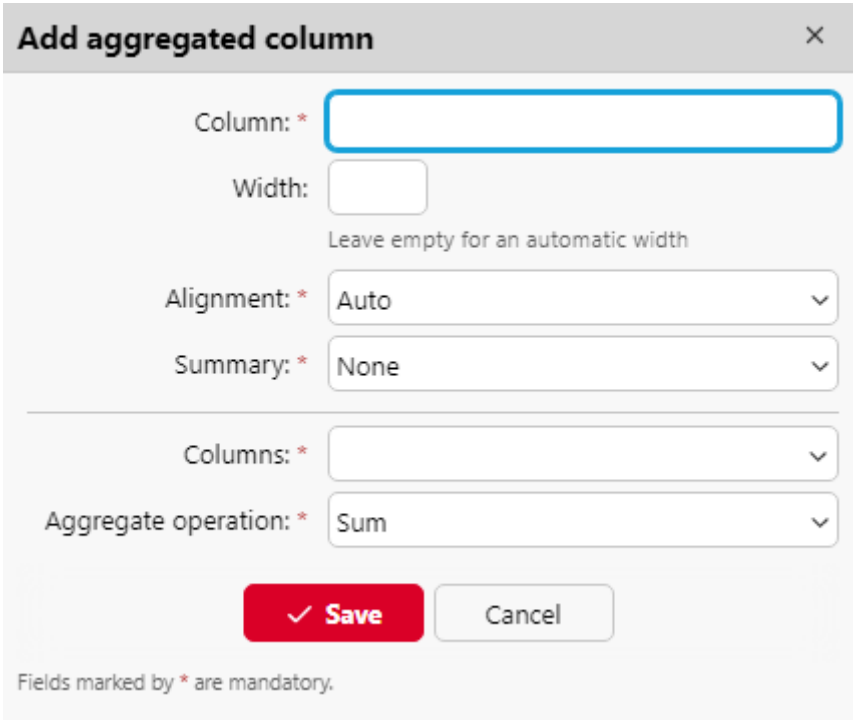
Per creare una nuova colonna aggregata per un report:

1. Vai su **MyQ**, **Report**. Nell'elenco dei report sul lato destro, seleziona il report e fai clic su **Modifica** sulla barra multifunzione (oppure fai clic con il tasto destro del mouse e seleziona Modifica). Il pannello delle proprietà del report si apre in una nuova finestra.
2. Vai alla scheda **Progettazione** nel pannello delle proprietà.
3. Nella sezione **Tabella**, fare clic su **+Aggiungi** e selezionare **+Aggiungi colonna aggregata** dall'elenco. Si aprirà il pannello delle proprietà della nuova colonna.



4. Nel pannello, imposta le proprietà, seleziona l'**operazione di aggregazione** che desideri utilizzare (*Somma* o *Media*) e fai clic su **Salva**. La nuova colonna viene elencata

insieme alle altre colonne della tabella ed è possibile fare doppio clic su di essa per modificarla.



Tipi di report supportati per le colonne aggregate

Le colonne aggregate (di riepilogo) possono essere create per i seguenti tipi di report:

- Dalla categoria **Gruppi**: Riepilogo mensile, Riepilogo totale
- Dalla categoria **Lavori di Stampa**: Lavori scaduti ed eliminati
- Dalla categoria **Stampanti**: Riepilogo giornaliero, Giorno della settimana, Lettura contatore tramite SNMP, Riepilogo totale
- Dalla categoria **Progetti**: Riepilogo giornaliero, Giorno della settimana, Riepilogo mensile, Riepilogo totale gruppi di progetti, Progetti per utente, Utenti per progetto.

14.2 Fonti di reportistica

La contabilità in MyQ dipende dalla versione del server MyQ, dalla versione dell'Embedded Terminal MyQ e dal dispositivo di stampa. MyQ 8.0+ utilizza attualmente l'architettura a sessioni utente. I valori in ogni report si basano sulle sessioni utente (ad eccezione del report "**Lettura contatori tramite** stampanti **SNMP**", descritto di seguito).

- I contatori vengono calcolati nel modo seguente:

    - Pagine in B&N = Stampe in B&N + Copie in B&N + Fax
    - Pagine a colori = Stampe a colori + Copie a colori + Copia a un solo colore
    - Pagine totali = Pagine in bianco e nero + Pagine a colori
    - Stampe totali = Stampe in B&N + Stampe a colori
    - Totale copie = Copie in bianco e nero + Copie a colori
- Le colonne relative al prezzo includono gli sconti.
- Tutte le stampanti monitorate tramite MyQ Desktop Client sono incluse nei report.
- Qualsiasi attività degli utenti non MyQ (*non autenticati) è inclusa nei report.
- MyQ non tiene traccia delle stampanti eliminate. Se una stampante eliminata viene successivamente aggiunta e attivata in MyQ, i rapporti non includeranno alcuna attività relativa al periodo in cui il dispositivo era stato eliminato.
- Se una stampante viene disattivata ma non eliminata, i rapporti includono informazioni sul periodo in cui è rimasta inattiva solo dopo la sua riattivazione. In tal caso, dopo la riattivazione, tutta l'attività viene attribuita agli utenti non autenticati in una singola sessione. I rapporti non possono includere i dati delle stampanti mentre sono disattivate.
- Quando sul dispositivo di stampa è installato un Embedded Terminal, la contabilizzazione viene effettuata anche per le code di stampa dirette/in tandem del dispositivo.
- Quando non è installato un Embedded Terminal o un dispositivo viene utilizzato con un terminale hardware MyQ, la contabilità viene effettuata tramite SNMP dal MyQ Print Server (a seconda dei dati forniti tramite SNMP dal dispositivo).

Calcolo dei valori nel report "Lettura contatori tramite stampanti SNMP"

I valori in questo report si basano sui contatori letti direttamente dalle stampanti.

- Le stampanti monitorate tramite MyQ Desktop Client **non** sono incluse nei report.
- I valori più alti e più bassi vengono confrontati per un periodo e una stampante/gruppo di stampanti selezionati.
- Il valore totale visualizzato nel report è il riepilogo di tutti i valori parziali, senza *le pagine stampate* mentre il dispositivo era disattivato.

14.3 Valori del report Descrizione

Descrizione dei valori nelle colonne predefinite e aggiuntive dei report e modalità di conteggio.

Questi valori vengono conteggiati come numero di pagine nel modo seguente: 2 clic per il formato di pagina A3/Ledger e 1 clic per il resto (A4 ecc.); in caso di Duplex,

sono 4 clic per il formato A3 / Ledger e 2 clic per il resto (A4 ecc.). I formati L sono contatori di copertura.

- Stampe in B&N
- Copie in B&N
- Stampe a colori
- Copie a colori
- Copia a un colore
- Totale stampe
- Totale copie
- Fax
- Pagine a colori (L1)
- Costo a pagina a colori (L1)
- Pagine a colori (L2)
- Costo a colori (L2)
- Pagine a colori (L3)
- Costo a colori (L3)
- Stampa pagine a colori (L1)
- Copie a colori (L1)

Se vengono utilizzati degli sconti, questi non vengono applicati a tutti i valori relativi ai "costi" nei report, ad es. *"Costo a colori (L1)", "Costo a colori (L2)" o "Costo a colori (L3)"*. Tuttavia, "Costo totale" e "Costo a colori" riflettono gli sconti.

Questi valori vengono conteggiati come fogli di carta nel modo seguente: 1x A3 / 1x A4 ecc.

- Carta A4
- Carta A3
- Carta A5
- Carta B4
- Carta B5
- Altro formato
- Foglio
- Foglio di registro
- Foglio Legal
- Foglio A4
- Carta per estratti conto
- Altri formati di carta

Anche questi valori vengono conteggiati come fogli di carta; tuttavia, quando si utilizza un dispositivo di stampa senza un Embedded Terminal installato, questo contatore viene specificato tramite SNMP e dipende dal contatore utilizzato dal dispositivo di stampa.

- Solo fronte
- Faccia/Faccia

> I terminali versione 7 e precedenti potrebbero aver riportato i valori di fronte-retro in modo diverso a seconda del fornitore: come numero di immagini (ad es. 1 pagina stampata fronte-retro come Duplex=2) o come numero di fogli (Duplex=1). A partire dai terminali 8.2, questi valori sono unificati come numero di fogli. La combinazione di dati provenienti da Terminali precedenti con Terminali 8.2 nei Report può causare un'incongruenza nei valori di Duplex.

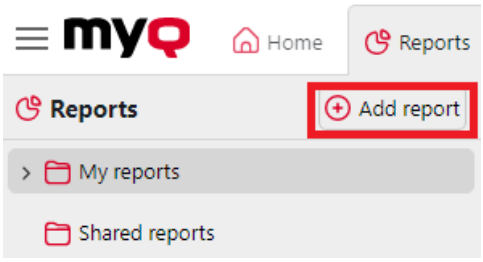
Un lavoro di stampa su 1 foglio A3 in bianco e nero, su entrambi i lati in modalità duplex, su un dispositivo su cui è installato un Embedded Terminal, viene conteggiato in MyQ come 1 foglio A3 + 4 stampe in bianco e nero e 1 duplex. Nel registro MyQ apparirà così:

PM=4, A3=1, Duplex=1

14.4 Creazione, modifica e clonazione dei report

14.4.1 Creazione di report

1. In **MyQ > Report**, fare clic su **+Aggiungi report**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi report.



2. Selezionare il tipo del nuovo report e la cartella in cui inserirlo, quindi fare clic su **OK**. Il report viene salvato e si apre in modalità di modifica nella scheda Progettazione.

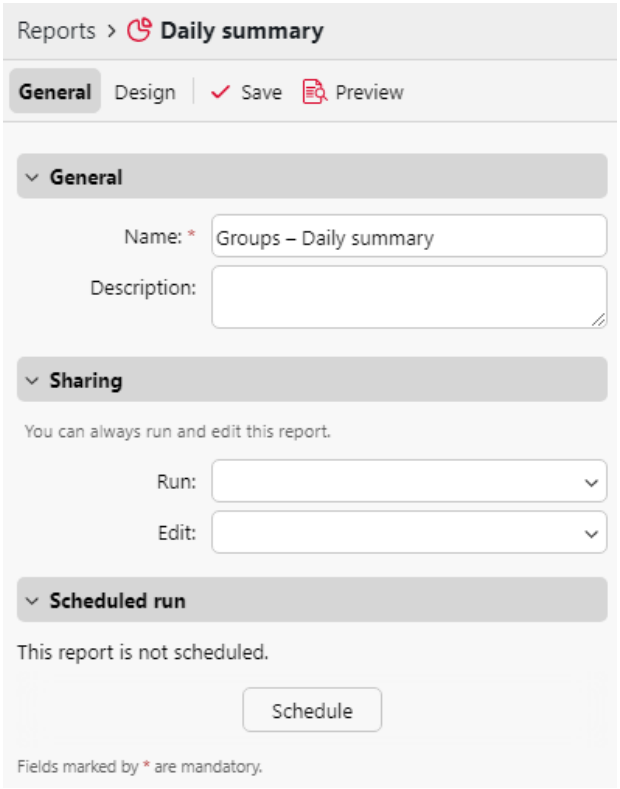
14.4.2 Modifica di un report

Per modificare un report, vai su **MyQ > Report**, clicca sul menu a tre puntini del report che desideri programmare e seleziona **Modifica**. Il report si apre in modalità di modifica.

Scheda Generale

Nella scheda Generale dell'editor dei report è possibile configurare le seguenti opzioni:

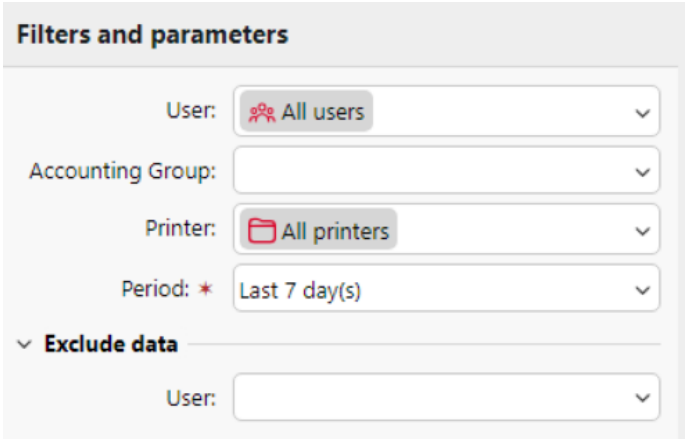
- **Nome:** personalizza il nome del report.
- **Descrizione**: aggiungi una descrizione facoltativa per il report.
- **Condivisione**: specifica quali utenti o gruppi possono **eseguire** e **modificare** il report.
- **Esecuzione pianificata**: definire un'attività pianificata per eseguire il report a intervalli regolari.



Scheda Progettazione

Filtri e parametri

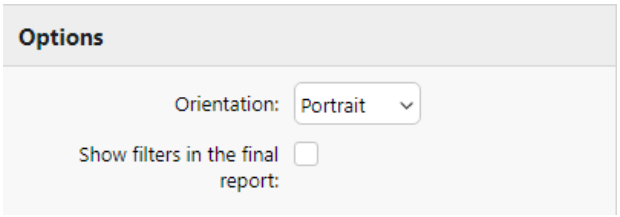
I filtri e i parametri disponibili variano a seconda del tipo di report. Questi sono i parametri principali disponibili per la maggior parte dei tipi di report standard:



- **Utente**: selezionare gli utenti da includere nel report. Se si seleziona l'opzione **"Io"** e si condivide questo report con tutti gli utenti, ogni utente potrà visualizzare solo i dati che lo riguardano; in questo modo è possibile creare report personalizzati per ciascun utente.
- **Gruppo contabile**: seleziona i gruppi contabili degli utenti da includere nel report.
- **Stampante**: selezionare le stampanti da includere nel report.
- **Periodo**: seleziona il periodo di tempo da coprire nel report.
- **Escludi dati - Utente:** seleziona gli utenti da escludere dal report (disponibile solo nei report in cui *"Utente"* è uno dei filtri utilizzati).

Opzioni

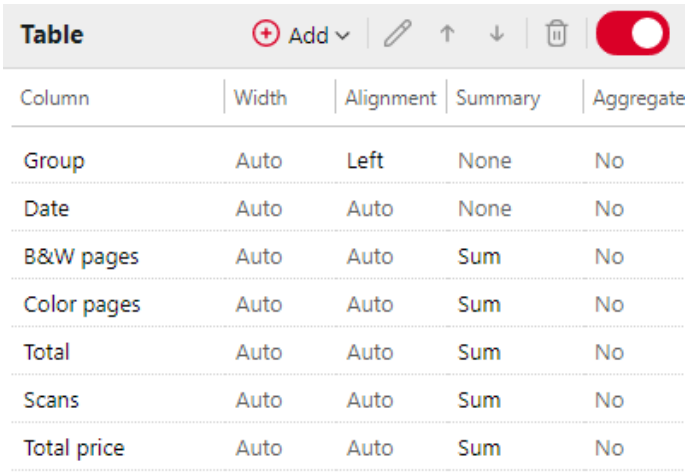
- **Orientamento**: selezionare l'orientamento **Verticale** o **Orizzontale**.



- **Mostra filtri nel report finale**: spuntare la casella se si desidera che i filtri siano visibili nel report finale.

Tabella

Qui è possibile abilitare e disabilitare l'opzione tabella.



È inoltre possibile aggiungere e rimuovere colonne dalla tabella, modificarle e cambiarne l'ordine. Per ogni colonna, è possibile modificare la larghezza, l'allineamento e il tipo di riepilogo che verrà mostrato nella riga finale (in basso) (Somma, Media o Nessuno).

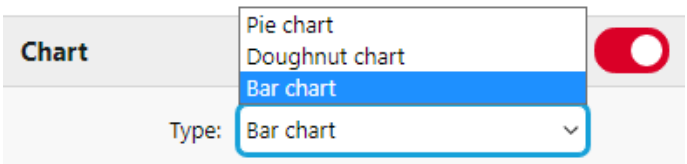
Per aggiungere una nuova colonna, fare clic su **+Aggiungi**. Per aprire le opzioni di modifica di una colonna esistente, fare doppio clic su di essa (oppure selezionarla e quindi fare clic su **Modifica**). Per rimuovere una colonna, selezionarla e fare clic su **X**. Per spostare una colonna verso l'alto o verso il basso nell'ordine, selezionarla e quindi utilizzare le frecce su/giù.

Period	B&W pages	Color Pages	Total	Scans	Total price
2017-3	5,621	9,189	14,810	5,506	$5,440.000
2017-4	1,211	569	1,780	1,234	$7,072.000
Period	**B&W pages**	**Color Pages**	**Total**	**Scans**	**Total price**
	6,832	**9,758**	**16,590**	**6,740**	**$12,512.000**

Alcuni report non includono l'opzione di utilizzare tabelle e i loro dati possono essere visualizzati solo sotto forma di grafico.

Grafico

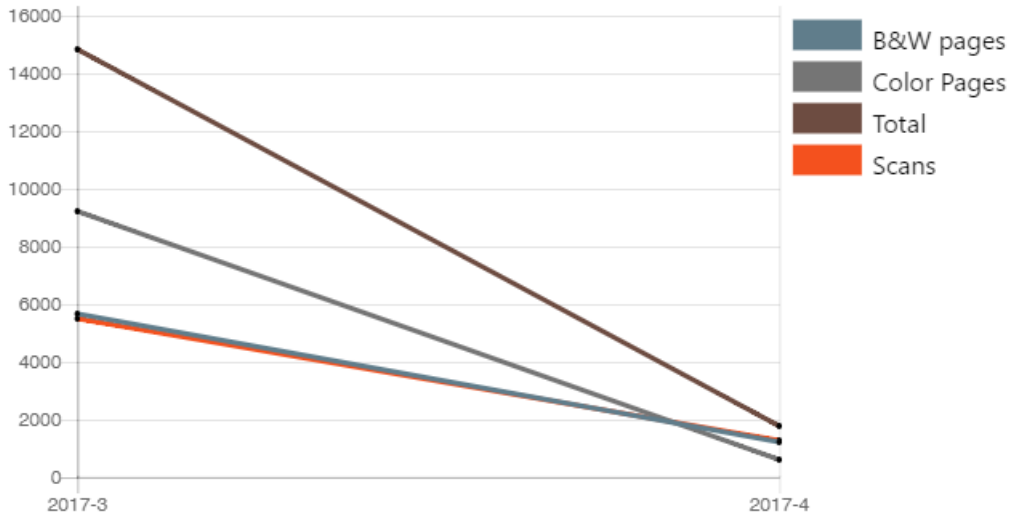
Qui è possibile abilitare e disabilitare l'opzione del grafico.



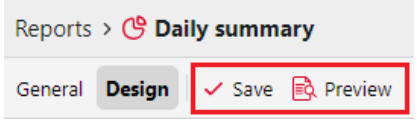
È inoltre possibile scegliere tra i tipi di grafico **a barre, a torta** e **ad anello**. Inoltre, è possibile aggiungere e rimuovere i tipi di dati da visualizzare sul grafico e selezionare i colori per ciascun tipo di dati (a seconda del tipo di report).

Per aggiungere un tipo di dati, fare clic su **+Aggiungi**. Per aprire le opzioni di modifica di un tipo di dati, fare doppio clic su di esso (oppure selezionarlo e quindi fare clic su **Modifica**). Per rimuovere un tipo di dati, selezionarlo e fare clic su **X**. Per spostare un tipo di dati verso l'alto o verso il basso nell'ordine, selezionarlo e quindi utilizzare le frecce su/giù.

Alcuni report non includono l'opzione di utilizzare i grafici e i loro dati possono essere visualizzati solo in forma di tabella.

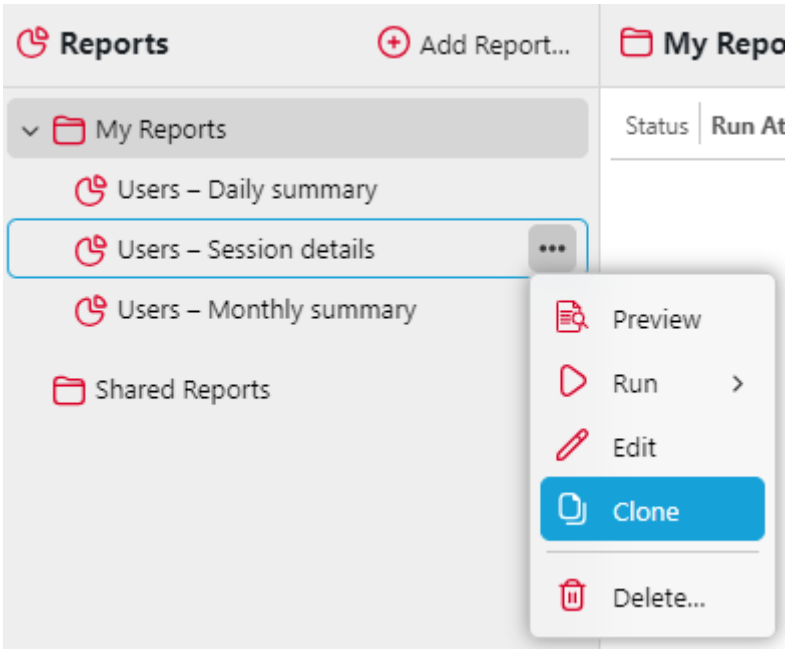


Progettare i propri report può essere un po' complicato, poiché dipende sempre da molti fattori: quantità di dati inclusi (colonne), lunghezza dei nomi delle colonne e dei valori, orientamento del report, ecc. Per ottenere il miglior risultato, è possibile fare clic su **Anteprima** in qualsiasi momento durante la creazione del report per verificare come apparirà il nuovo design. Solo dopo essere soddisfatti del layout, fare clic su **Salva** per salvare il report.

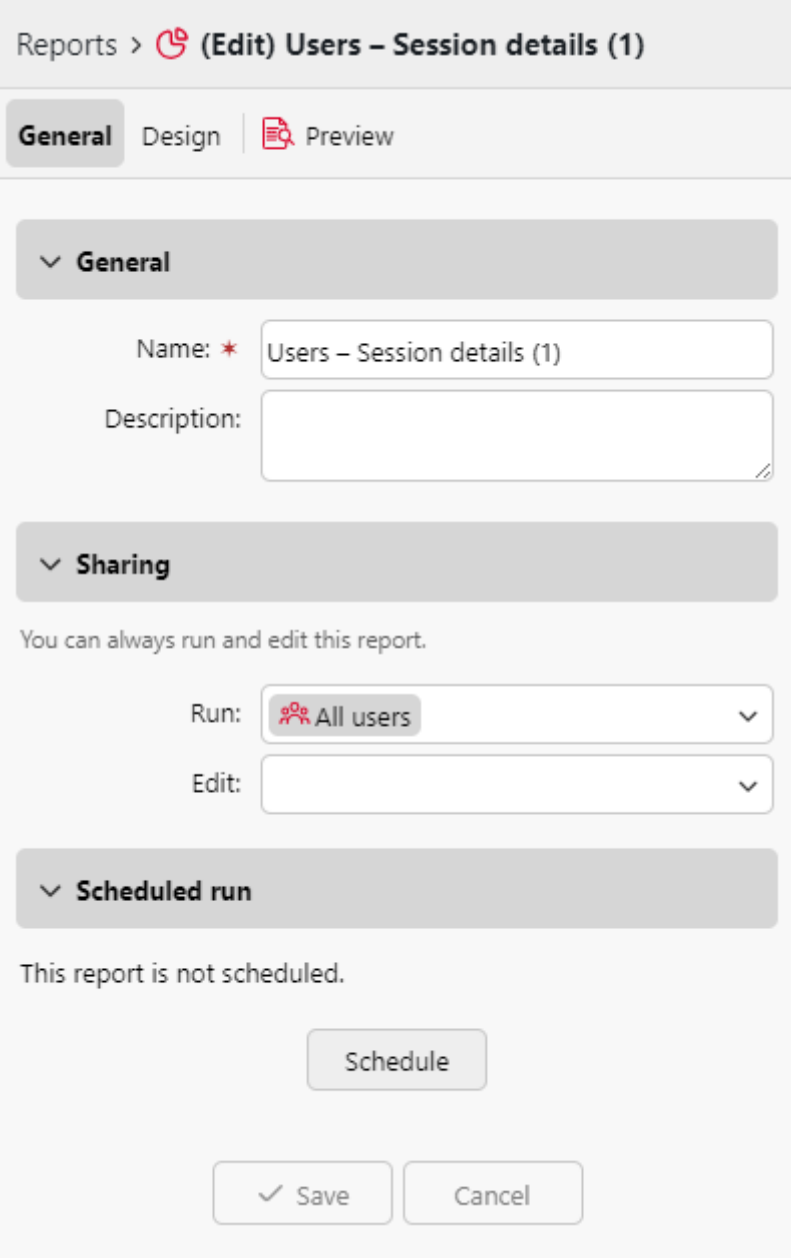


14.4.3 Clonazione dei report

Qualsiasi utente può clonare un report esistente a cui ha accesso; in questo modo vengono copiate le impostazioni del report esistente e salvate con un titolo modificato; ad esempio, il clone di **Utenti - Dettagli sessione** viene automaticamente denominato **Utenti - Dettagli sessione (1)**.



Per clonare un report, fare clic con il tasto destro del mouse sul titolo o utilizzare il menu contestuale e selezionare **Clona**. Le opzioni di modifica del report appena clonato si aprono automaticamente. Gli utenti possono quindi modificare il titolo del report o qualsiasi altra impostazione pertinente e fare clic su **Salva**. Se un utente non modifica nessuna delle impostazioni del nuovo report, il clone viene salvato automaticamente.



Se la cartella di origine del report non è stata creata dall'utente, verrà creato un clone nella cartella I miei report.

14.5 Esecuzione e programmazione dei rapporti

I report possono essere eseguiti su richiesta o programmati per l'esecuzione automatica a intervalli specificati. Questa sezione descrive entrambi gli approcci.

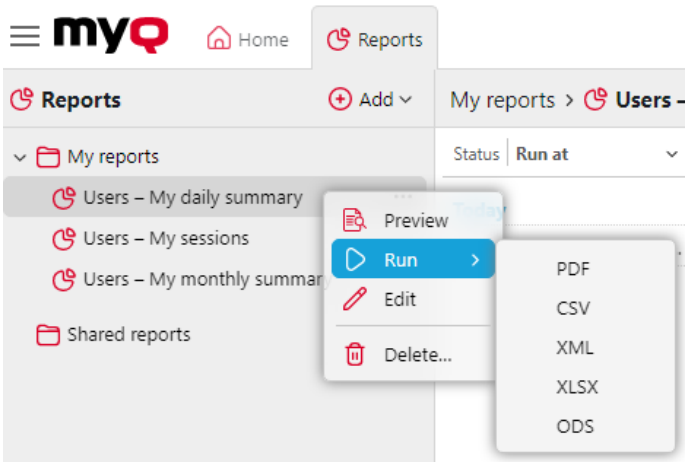
14.5.1 Esecuzione dei report su richiesta

Anteprima di un report

Selezionare il report e fare clic su **Anteprima**. Il report viene visualizzato in formato HTML, con un sottoinsieme limitato di dati inclusi. È possibile passare dalla vista Grafica a quella Griglia e viceversa.

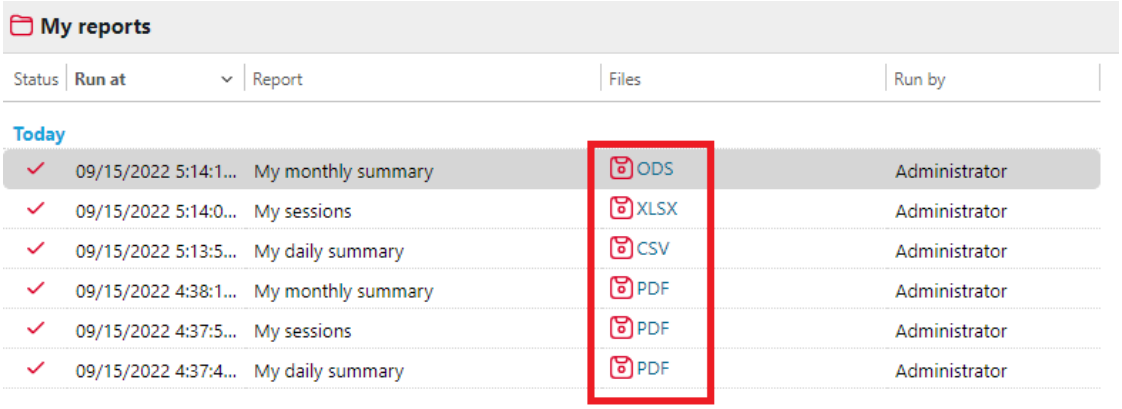
Eseguire un report

Fare clic con il pulsante destro del mouse sul report e selezionare **Esegui**. Il report viene eseguito nel formato specificato (*PDF*, *CSV*, *XML*, *XLSX* o *ODS*) senza limitazioni di dati.



Esportare il report visualizzato

Dopo la generazione del report, fare clic sul link del formato del report nella colonna File per scaricarlo.

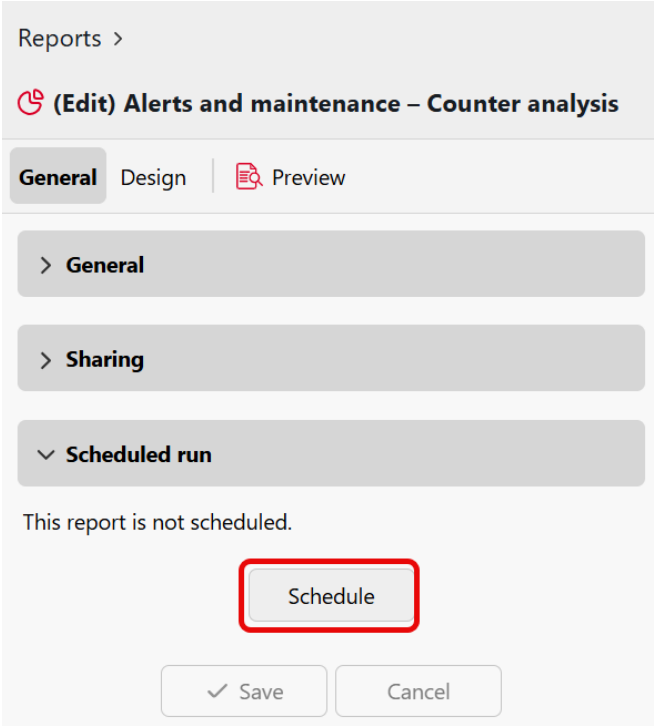


14.5.2 Pianificazione dei report

È possibile pianificare l'esecuzione automatica dei report a intervalli regolari. I report pianificati vengono generati in background e possono essere inviati via e-mail a destinatari specifici.

Pianificare un report

1. In **MyQ > Report**, clicca sul menu a tre puntini relativo al report che desideri pianificare.
2. Fare clic su **Modifica**. Il report si apre in modalità di modifica.
3. Nella scheda **Generale**, nella sezione **Esecuzione pianificata**, fare clic su **Pianifica**. Si apre l'editor delle attività pianificate.



4. Configurare le opzioni di pianificazione in base alle proprie esigenze. Per ulteriori informazioni, consultare Impostazioni del pianificatore di attività (see page 113).
5. Dopo aver configurato la pianificazione, fare clic su **Aggiungi** per creare l'attività pianificata, oppure **su Salva** se si sta modificando una pianificazione esistente.

Gestione dei report pianificati

I report pianificati vengono visualizzati nella scheda delle impostazioni **di Task Scheduler** (**MyQ > Impostazioni > Task Scheduler**) insieme ad altre attività di sistema. La colonna Azione mostra "Report pianificato" per queste attività.

Da Programma attività è possibile:

- **Visualizzare lo stato**: verificare se l'attività è Pronta, Disabilitata o In esecuzione.
- **Controllare la cronologia delle esecuzioni**: visualizzare l'ora dell'ultima esecuzione, il risultato dell'ultima esecuzione e l'ora della prossima esecuzione.
- **Eseguire manualmente**: selezionare l'attività e fare clic su **Esegui** per eseguirla immediatamente.
- **Modificare**: fare doppio clic sull'attività per modificarne la pianificazione o le impostazioni e attivare o disattivare l'attività senza eliminarla.
- **Eliminare:** eliminare l'attività di report pianificata. Questa operazione rimuove la pianificazione dal report definito, ma non elimina il report.

15 Connessione agli strumenti di BI

A partire da version 8.2 (patch 16), MyQ Print Server espone i dati da analizzare con strumenti di BI (Business Intelligence) esterni.

Le informazioni riportate di seguito si riferiscono alla configurazione e all'utilizzo di Power BI di Microsoft, insieme a una configurazione di MyQ.

Per ulteriori informazioni su Power BI, visitare:
https://docs.microsoft.com/en-us/power-bi/fundamentals/desktop-getting-started

15.1 Configurazione della connessione al database incorporato

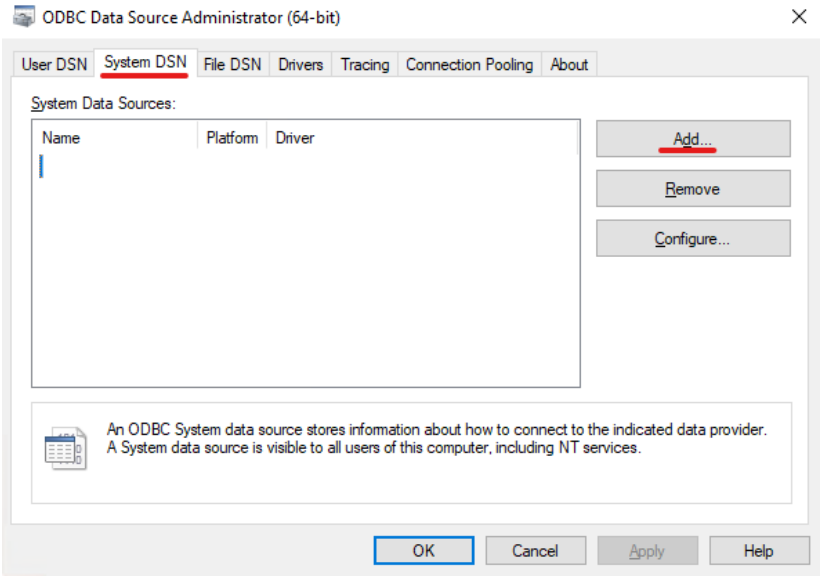
Power BI può accedere al database incorporato MyQ tramite ODBC. Per creare un'origine dati ODBC:

> Power BI consente di connettersi solo a una fonte di dati ODBC disponibile sul PC locale su cui è in esecuzione. La fonte di dati deve essere creata sullo stesso PC su cui è in esecuzione Power BI Desktop.

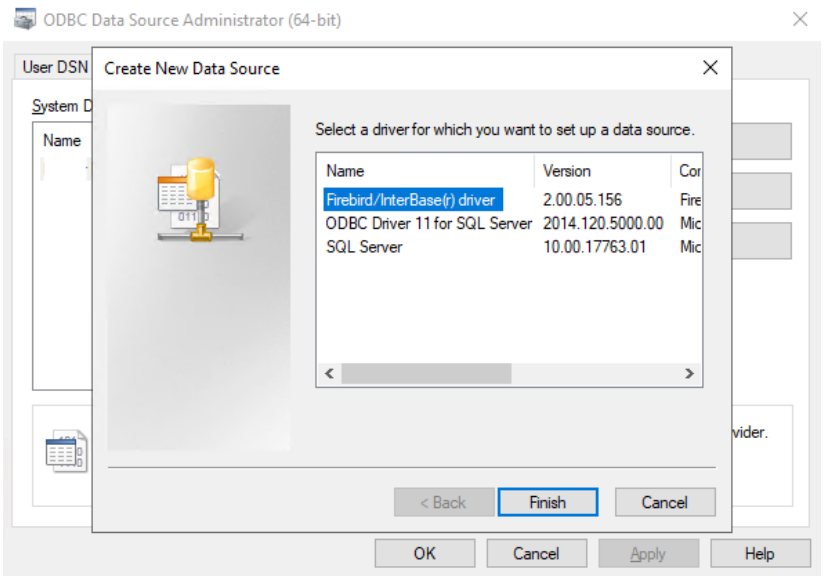
1. Scaricare e installare il driver ODBC più recente per Firebird da:

   https://firebirdsql.org/en/odbc-driver/

2. Una volta installato, apri l'applicazione **Origini dati ODBC** dal menu App di Windows.
3. Vai alla scheda **DSN di sistema** e fai clic su **Aggiungi**.



4. Nella finestra Crea nuova origine dati, seleziona *il driver Firebird/InterBase(r)* e fai clic su **Fine**.



5. Nella scheda Configurazione ODBC Firebird, inserisci i dettagli di connessione dall'elenco sottostante. Fai clic su Verifica connessione e, se l'operazione ha esito positivo, fai clic su OK.

- **Nome origine dati (DSN)**: aggiungere un nome come identificatore per la connessione
- **Database**: aggiungi il percorso del file del database (*C:\ProgramData\MyQ\MYQ.FDB* per impostazione predefinita)
- **Client**: aggiungere il percorso della libreria client Firebird utilizzata per la connessione. Si consiglia di utilizzare il client MyQ Print Server, che si trova in *C:\Program Files\MyQ\Firebird\fbclient.dll* per impostazione predefinita
- **Account database**: aggiungere il nome utente dell'account database. Si consiglia vivamente di non utilizzare l'account database predefinito, ma di abilitare e utilizzare l'**account database di sola lettura** disponibile nella scheda delle impostazioni dei report esterni.
- **Password**: Inserire la password dell'account database. Nel caso in cui si stia utilizzando l'account database predefinito (sconsigliato) e non si sia modificata la password in MyQ Easy Config, quella predefinita è *masterkey*.

15.2 Creazione di rapporti

I report possono essere creati in base alle esigenze specifiche di ciascun cliente. È possibile creare i report manualmente oppure utilizzare il modello Power BI creato da MyQ per generare rapidamente i report.

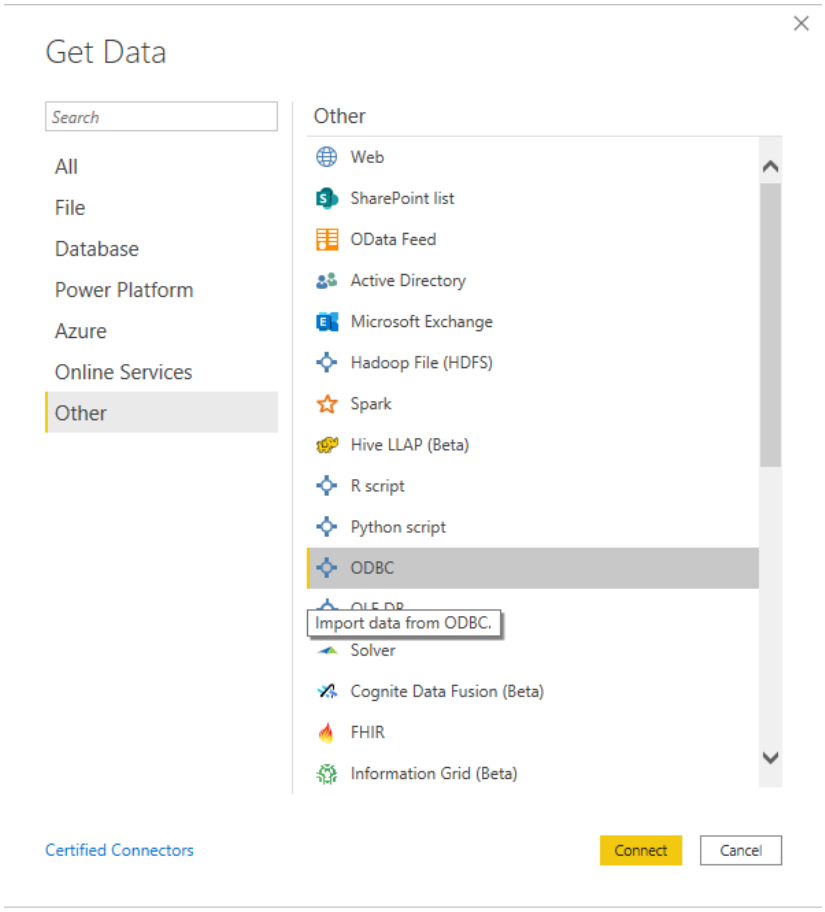
- Creazione manuale dei report (see page 596)

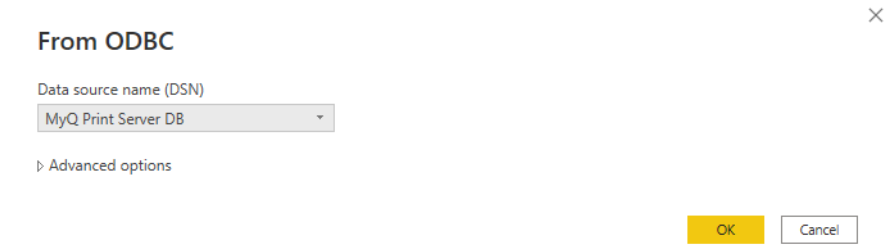
- Creazione di report tramite importazione del modello (see page 599)
- Esempi di report (see page 600)
- Descrizione delle viste del database (see page 601)

15.2.1 Creazione manuale di rapporti

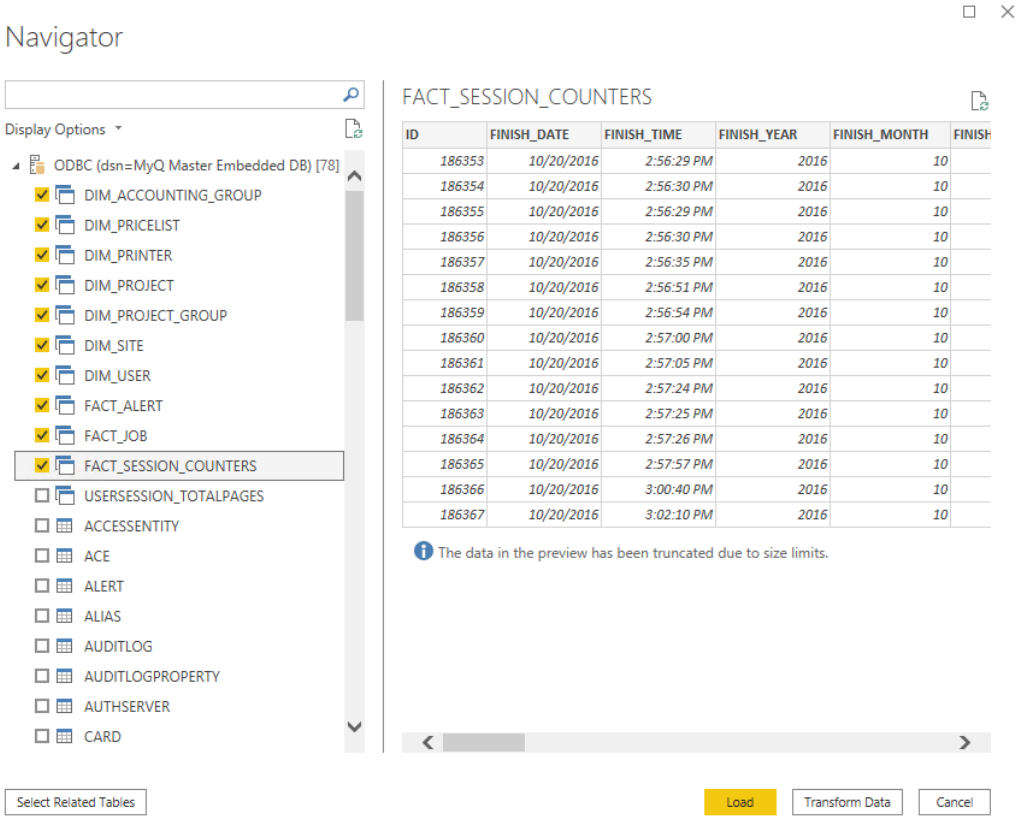
Per creare manualmente i report, apri Power BI e:

1. Stabilisci la connessione al tuo database:
    a. Fare clic su **Ottieni dati, Altro...**. Nella nuova finestra, selezionare **Altro**, fare clic su **ODBC** nell'elenco e fare clic su **Connetti**. Nella nuova finestra di dialogo, selezionare il nome dell'origine dati (DSN) creato nell'app Origini dati ODBC e fare clic su **OK**.

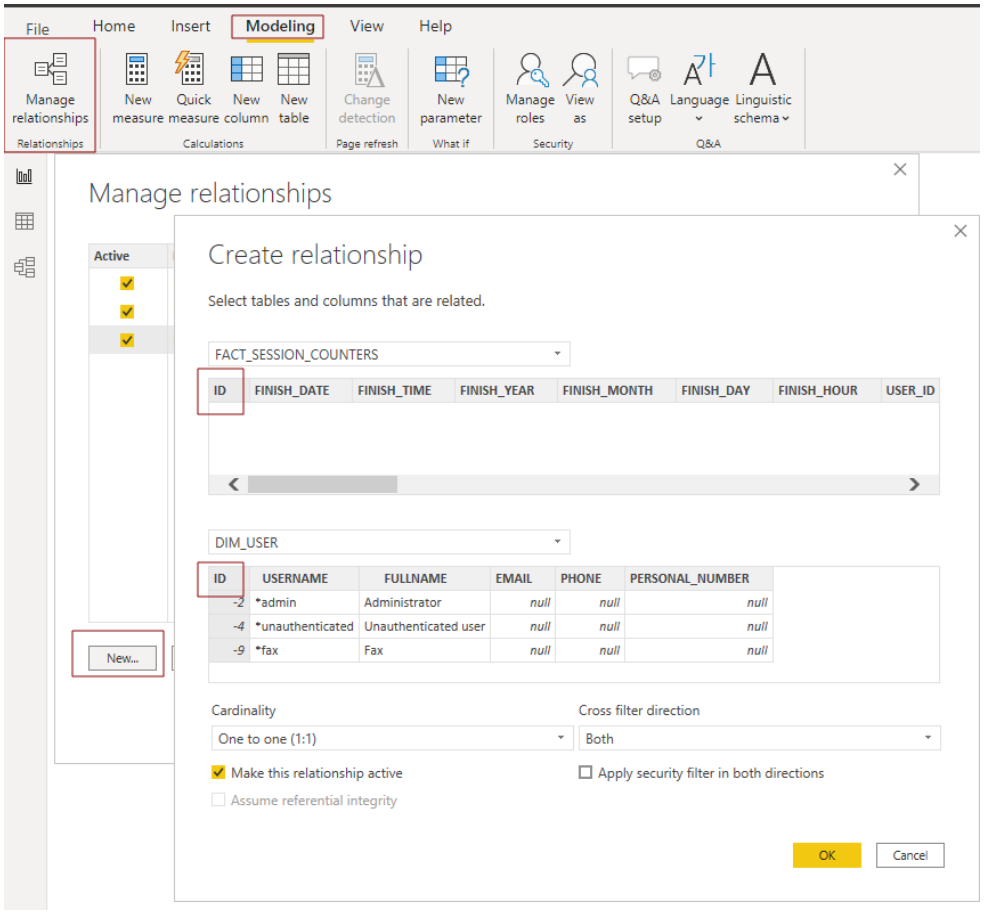




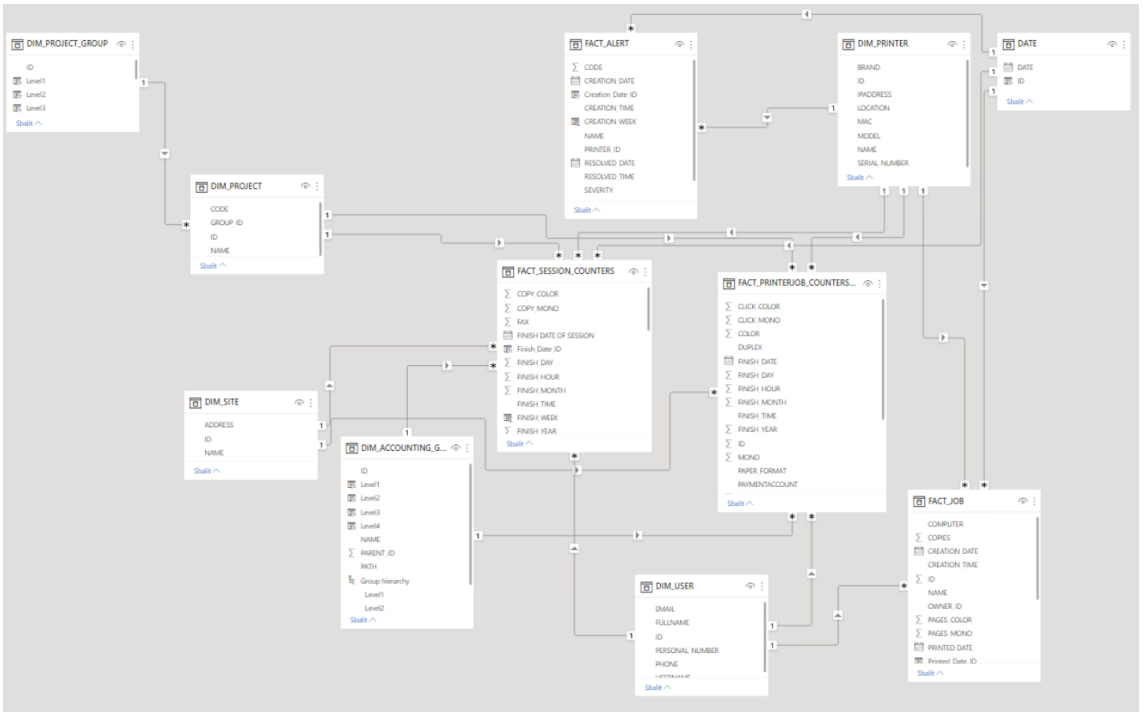
2. Nella finestra Navigatore, seleziona tutte le opzioni con i prefissi **DIM_** e **FACT_** e fai clic su **Carica** (vedi ladescrizione delle Viste del database (see page 601)).



3. Power BI carica i dati, tuttavia le relazioni tra di essi devono essere create manualmente, poiché Power BI non è in grado di estrarle:
    a. Vai al menu Modellazione e clicca su **Gestisci relazioni**.
    b. Fare clic su **Nuovo...** e creare le relazioni tra le viste, selezionando gli ID in ciascuna di esse. Al termine, fare clic su **OK**.



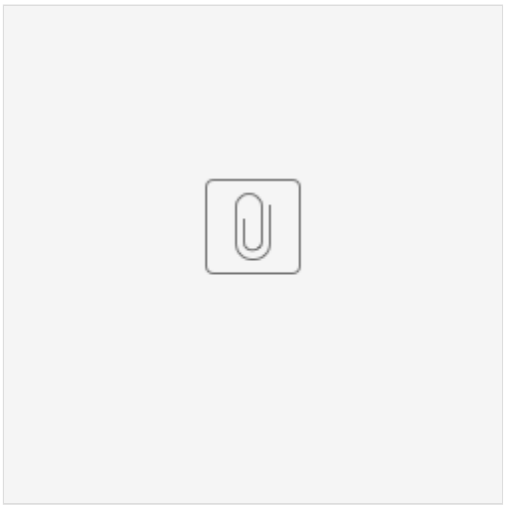
4. Il modello è stato creato ed è possibile aggiungere visualizzazioni al report.



15.2.2 Creazione di report tramite l'importazione di modelli

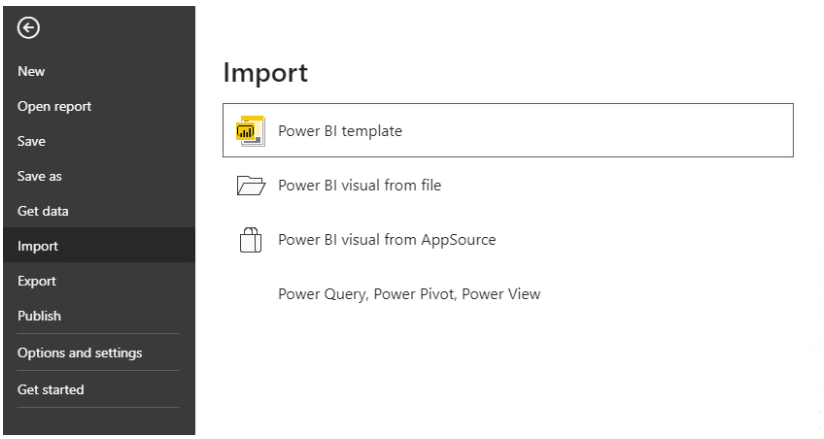
È necessario configurare un DSN ODBC prima di utilizzare il modello.

Modello ODBC



Per importare il modello fornito da MyQ, apri Power BI e:

1. Aprire il menu **File**, selezionare **Importa** e fare clic su **Modello Power BI**. Trovare e aprire il modello corretto in base al proprio database.



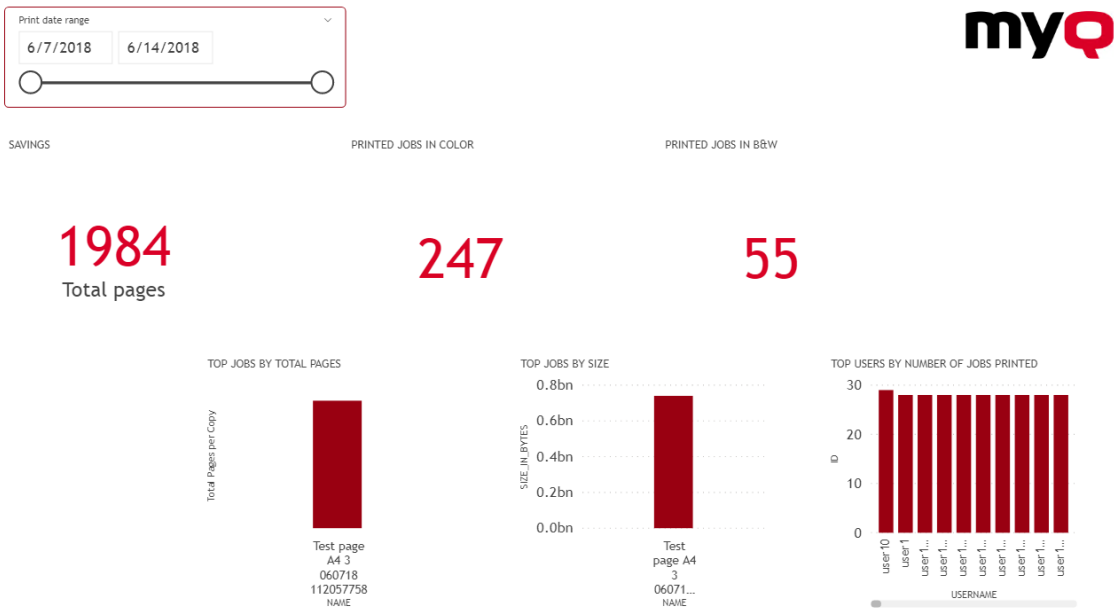
2. Stabilisci la connessione al tuo database:
    a. Aggiungere il **nome della fonte dati (DSN)** creato nell'app Fonti dati ODBC e fare clic su **Carica**.

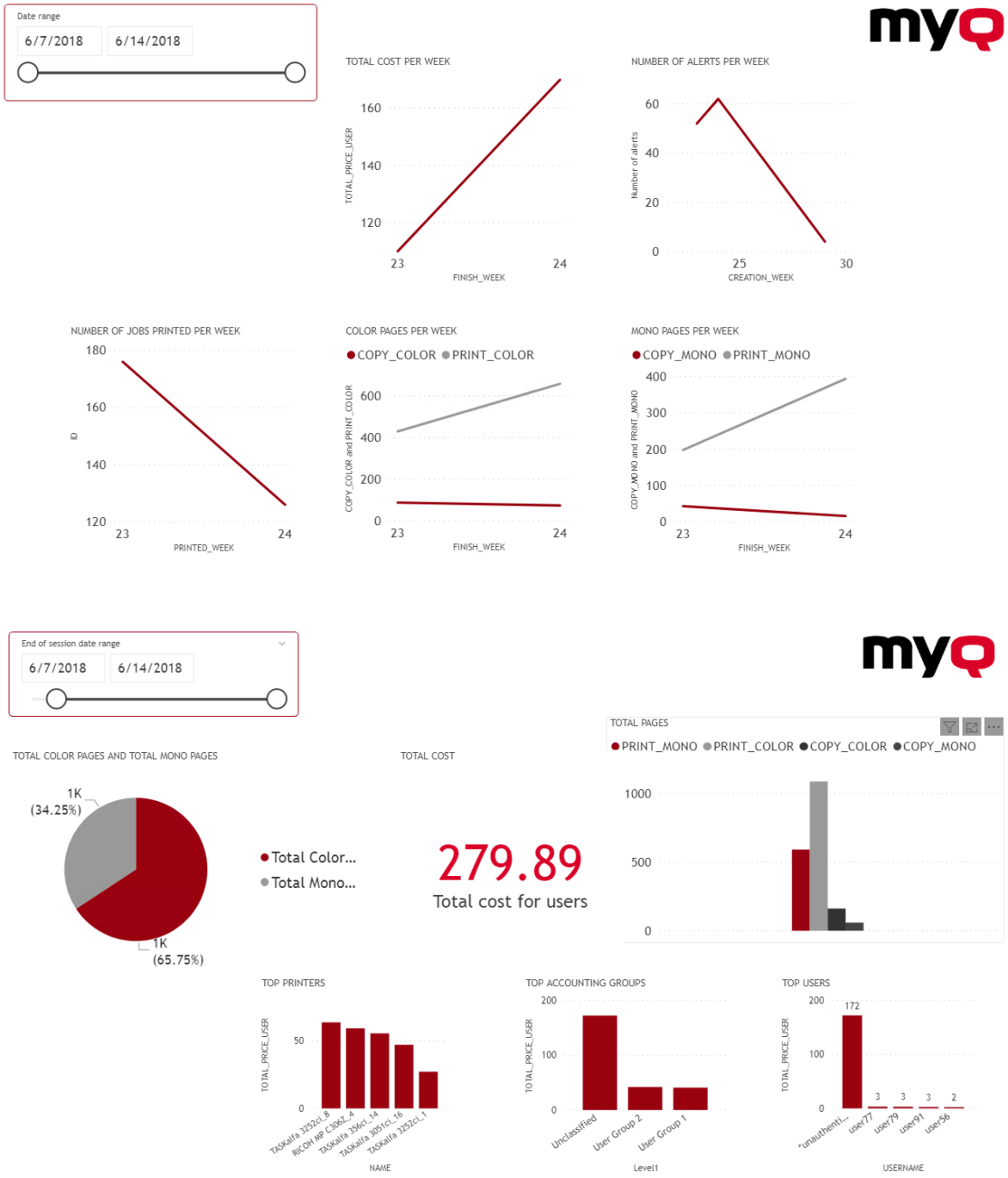


3. Power BI importa i dati. I report possono essere modificati; le modifiche vengono salvate in un file separato in modo che il modello possa essere riutilizzato.

15.2.3 Esempi di rapporti

Gli esempi riportati di seguito sono stati generati utilizzando il modello MyQ.





15.2.4 Viste del database Descrizione

Esistono due gruppi di viste: **dimensioni** e **fatti**. Le viste dei fatti contengono misure, ovvero dati numerici che possono essere utilizzati nei calcoli per i report. Le viste delle dimensioni contengono informazioni descrittive utilizzate per le misure nei fatti. Le viste delle dimensioni hanno il prefisso **dim_**, mentre quelle dei fatti hanno il prefisso **fact_**.

Gli ID nelle viste sono ID interni di MyQ e possono essere utilizzati per stabilire relazioni tra le viste.

Dimensione stampante (dim_PRINTER_V2) - Informazioni sulla stampante

Nome campo	Descrizione
ID	ID stampante
Nome	Nome della stampante
Indirizzo IP	Indirizzo IP della stampante
MAC	Indirizzo MAC della stampante
Marca	Marca
Modello	Modello della stampante
Posizione	Posizione della stampante
Numero_di_serie	Numero di serie della stampante
NUMERO_BENI	Numero di inventario della stampante
CONTATTI	Informazioni di contatto della stampante
NOTE	Note sulla stampante (testo del promemoria)
MODALITÀ	Modalità della stampante. Valori: `1 = Offline`, `2 = Online`, `8 = Local`
IS_COLOR	Stampa a colori. Valori: `1 = Color print available`, `0 = Monochrome print only`
IS_COPIER	Funzione fotocopiatrice. Valori: `1 = Copier`, `0 = Copier function is not available`
IS_A3	Supporto del formato carta A3. Valori: `1 = A3 format is supported`, `0 = No A3 format support`

Nome campo	Descrizione
COPIER_COLOR_COUNTER	Contatore totale delle copie a colori
COPIER_MONO_COUNTER	Contatore totale delle copie in bianco e nero
PRINTER_COLOR_COUNTER	Contatore totale delle pagine a colori stampate
PRINTER_MONO_COUNTER	Contatore totale delle pagine stampate in bianco e nero
SCANNER_COUNTER	Contatore totale delle pagine scansionate
FAX_COUNTER	Contatore totale delle pagine fax

Dimensione utente (dim_User) - Informazioni sull'utente

Nome campo	Descrizione
ID	ID utente
NOME UTENTE	Nome utente MyQ
FULLNAME	Nome e cognome dell'utente
EMAIL	Indirizzo e-mail dell'utente
TELEFONO	Numero di telefono dell'utente
NUMERO_PERSONALE	Numero personale MyQ dell'utente
CREDIT	Importo del credito (`null` - se il credito è disabilitato per l'utente)
LINGUA	Lingua dell'utente
NOTE	Note (testo del promemoria) relative all'account dell'utente

Fatto Eventi stampante (fact_PRINTER_EVENTS) - Informazioni sugli eventi della stampante.

Nome campo	Descrizione
Nome	Nome dell'evento
Tipo	Tipo dell'evento (`alert` oppure `tonerLevel` o `totalCounter` o `tonerReplacement`)
Creato	Data e ora in cui l'evento è stato creato
Chiuso	Data e ora in cui l'evento è stato chiuso
Dati	Dati dell'evento (esempio JSON: `{"TONER_K.LEVEL":"8","EVENT.TONER.INFO": "TK-8305Y","TONER_C.LEVEL":"6","TONER_K.INFO":"TK-8305K","TONER_C.INFO": "TK-8305C","TONER_M.INFO":"TK-8305M","TONER_M.LEVEL":"0","TONER_Y.INFO": "TK-8305Y","TONER_Y.LEVEL":"6","SUPPLY.INFO":"TK-8305C;TK-8305M;TK-8305Y; TK-8305K","EVENT.TONER.LEVEL":"6"}`)
Printer_Id	ID della stampante in cui è stato generato l'evento

Sostituzioni toner (fact_TONER_REPLACEMENTS) - Fornisce determinati dati sui toner della stampante che sono stati sostituiti e attualmente installati. Questa vista combina i risultati di **V_TONERS_REPLACED** e **V_TONERS_INSTALLED** in un'unica vista.

V_TONERS_REPLACED

Nome campo	Descrizione
Nome	Nome del toner
Tipo	Tipo del toner (`cyan` oppure `magenta` o `yellow` o `black`)
Installato	Data e ora in cui il toner è stato installato

Nome campo	Descrizione
Sostituito	Data e ora in cui il toner è stato sostituito
Contatori	Numero totale di pagine stampate con quel tipo di toner fino alla sua sostituzione
Periodo	Numero di giorni trascorsi dall'installazione del toner alla sua sostituzione
Pagine	Numero di pagine stampate dal toner
ID_stampante	ID della stampante su cui è stato installato il toner

V_TONERS_INSTALLED

Nome del campo	Descrizione
Nome	Nome del toner
Tipo	Tipo del toner (`cyan` oppure `magenta` o `yellow` o `black`)
Installato	Data e ora in cui il toner è stato installato
Sostituito	NULL
Contatori	Numero totale di pagine stampate con quel tipo di toner dall'installazione dello stesso
Periodo	Numero di giorni trascorsi dall'installazione del toner
Pagine	Numero di pagine stampate dal toner
ID_stampante	ID della stampante su cui è stato installato il toner

Fatto relativo al contatore dei lavori di stampa (fact_PRINTERJOB_COUNTERS_V3) - Informazioni sui contatori dei lavori di stampa

Nome del campo	Descrizione
PRINTERJOB_ID	ID del lavoro di stampa

Nome del campo	Descrizione
USER_ID	ID utente
ID_GRUPPO_UTENTI	Gruppo di utenti
ID_STAMPANTE	ID stampante
PROJECT_ID	ID progetto (-56 per lavori di stampa senza progetto)
SITE_ID	ID sito
TIPO	Tipo di lavoro. Valori: `print`, `copy`, `scan`, `faxRx` (Fax in entrata - stampa), `faxTx` (Fax in uscita - scansione)
CONTO DI PAGAMENTO	Conto di pagamento. Valori `Credit`, `Quota`, `Cost Center`
DATA_COMPLETAMENTO	Data di completamento del lavoro
ORA_DI_FINE	Ora di completamento dei lavori di stampa
FINISH_YEAR	Anno in cui i lavori di stampa sono stati completati
MESE_COMPLETAMENTO	Mese in cui il lavoro è stato completato
FINISH_DAY	Giorno del mese in cui i lavori di stampa sono stati completati
ORA_FINALE	Ora in cui il lavoro è stato completato
PAPER_FORMAT	Formato della carta
DUPLEX	Stampa fronte-retro. Valori: `Yes`, `No`
FOGLI	Fogli di carta utilizzati
MONO	Lavoro di stampa in bianco e nero
COLORE	Lavori di Stampa a colori
SINGOLO	Lavoro di stampa a un colore

Nome del campo	Descrizione
PREZZO	Prezzo del lavoro
CLICK_MONO	Click mono
CLICK_COLOR	Clic a colori
SESSION_ID	ID sessione utente
JOB_ID	ID lavoro (riferimento al lavoro dell'utente)

Job Fact (fact_job) - Informazioni sui lavori di stampa

Nome campo	Descrizione
ID	ID lavoro
SESSION_ID	ID sessione
NOME	Nome del lavoro
ID_PROPRIETARIO	ID del proprietario del lavoro
ID_STAMPANTE	ID della stampante su cui è stato stampato il lavoro di Stampa. Nullo se non stampato
COMPUTER	Nome o indirizzo del computer da cui è stato inviato il lavoro
SIZE_IN_BYTES	Dimensione del lavoro in byte
PAGES_MONO	Numero di pagine in bianco e nero
PAGES_COLOR	Numero di pagine a colori
DUPLEX	Stampa fronte-retro. Valori: `1 = Duplex` , `0 = Simplex`
COPIE	Numero di copie
STATO	Stato del lavoro. Valori: `Ready` , `Printed` , `Expired or deleted`

Nome campo	Descrizione
DATA_DI_STAMPA	Data in cui i lavori di stampa sono stati stampati
ORA_DI_STAMPA	Ora in cui i lavori di stampa sono stati stampati
CREATION_DATE	Data di creazione del lavoro
ORA_DI_CREAZIONE	Ora di creazione del lavoro

Dati sulla sessione (**FACT_SESSION_COUNTERS**) - Informazioni sulle sessioni

Nome campo	Descrizione
ID	ID della sessione utente
DATA_FINE	Data di fine della sessione
ORA_TERMINAZIONE	Ora di fine della sessione
FINISH_YEAR	Anno in cui la sessione è terminata
MESE_TERMINAZIONE	Mese in cui la sessione è terminata
FINISH_DAY	Giorno in cui la sessione è terminata
ORA_FINE	Ora in cui la sessione è terminata
ID_UTENTE	ID utente
ID_STAMPANTE	ID della stampante
PROJECT_ID	ID progetto
ID_GRUPPO_UTENTI	ID gruppo utenti
TOTAL_PRICE_USER	Prezzo totale per l'utente
TOTAL_PRICE_ADMIN	Prezzo totale per l'amministratore
TOTAL_PAGES	Numero totale di pagine
PRINT_MONO	Pagine stampate in bianco e nero

Nome campo	Descrizione
PRINT_COLOR	Pagine stampate a colori
COPY_MONO	Pagine copiate in bianco e nero
COPY_COLOR	Pagine copiate a colori
COPY_SINGLECOLOR	Pagine copiate in un unico colore
FAX	Pagine inviate via fax
SCAN	Pagine scansionate
CARTA A4	Pagine in formato A4
PAPERA3	Pagine in formato A3
PAPER_A5	Pagine in formato A5
PAPER_B4	Pagine in formato B4
PAPER_B5	Pagine in formato B5
PAPER_FOLIO	Pagine in formato folio
PAPER_LEDGER	Pagine in formato ledger
PAPER_STATEMENT	Pagine in formato rendiconto
PAPEROTHER	Pagine in altro formato cartaceo

Dati sull'impatto ambientale delle sessioni (fact_Session_Counters) - Informazioni sull'impatto ambientale delle sessioni

Nome campo	Descrizione
ID	ID della sessione utente
DATA_CREAZIONE	Data di creazione della sessione
DATA_FINE	Data di fine della sessione
TOTAL_A4	Totale delle pagine convertite in formato A4

Nome campo	Descrizione
ID_UTENTE	ID utente
ID_GRUPPO	ID del gruppo di utenti
ID_STAMPANTE	ID stampante
TOTAL_TREES	Quantità approssimativa di alberi utilizzati per sessione
TOTAL_CO2_GRAMS	Quantità approssimativa di CO2 prodotta per sessione (in grammi)
TOTAL_ENERGY_WH	Quantità approssimativa di energia consumata per sessione (in wattora)
TOTAL_ENERGY_WH_RECYCLED	Quantità approssimativa stimata di energia che verrà consumata per riciclare la quantità di carta utilizzata per sessione (in unità di wattora)

Dati sull'impatto ambientale dei lavori di stampa (FACT_PRINTERJOB_ENV_IMPACT) - Informazioni sull'impatto ambientale dei lavori di stampa

Nome campo	Descrizione
ID	ID contatore lavoro di stampa
PRINTERJOB_ID	ID lavoro di stampa
TOTAL_TREES	Quantità approssimativa di alberi utilizzati per sessione
TOTAL_CO2_GRAMS	Quantità approssimativa di CO2 prodotta per sessione (in grammi)
TOTAL_ENERGY_WH	Quantità approssimativa di energia consumata per sessione (in wattora)
TOTAL_ENERGY_WH_RECYCLED	Quantità approssimativa stimata di energia che verrà consumata per riciclare la quantità di carta utilizzata per sessione (in wattora)

⚠ Esiste una limitazione per cui, anche se si utilizza una licenza Job Privacy, i dati nel database non vengono modificati da questa funzione e rimangono comunque leggibili.

16 Scansione e OCR

Il sistema MyQ è in grado di inviare automaticamente i documenti scansionati all'utente che ha effettuato la scansione tramite la funzione **"Scan to Me"**.

MyQ consente inoltre di utilizzare il riconoscimento ottico dei caratteri (**OCR**) integrando il server OCR MyQ o utilizzando un'applicazione personalizzata di terze parti.

La prima sezione di questo argomento mostra come configurare la funzione **Scan to Me** sul server MyQ, come utilizzarla e come limitare le dimensioni delle e-mail con le scansioni.

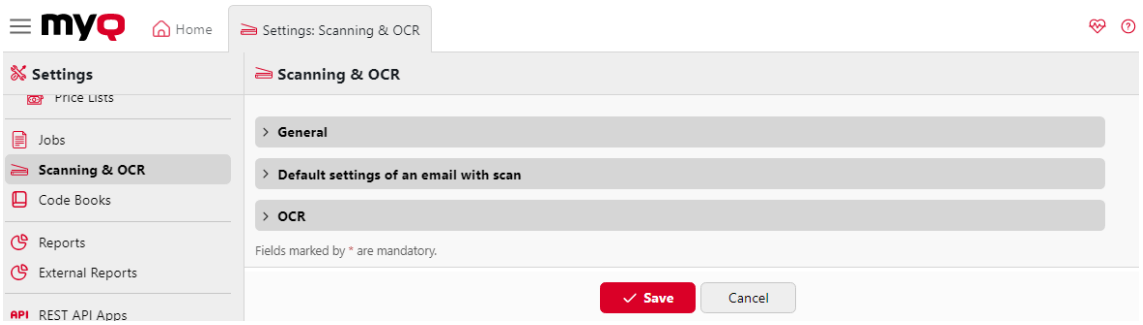
La seconda sezione illustra come configurare il server **OCR**.

16.1 Scansione per me

Con la funzione **Scan to Me** abilitata, MyQ funge da server di posta elettronica: riceve un lavoro di scansione dai dispositivi di stampa tramite il protocollo SMTP, rileva il dispositivo da cui è stato inviato il lavoro, individua l'utente attualmente connesso al dispositivo e invia il lavoro alla sua cartella o al suo indirizzo e-mail (a seconda delle impostazioni dell'utente).

Scan to Me è anche una delle funzionalità essenziali dei MyQ Embedded Terminal. Oltre a questa, i MyQ Embedded Terminal offrono un gran numero di destinazioni avanzate come **i server Cloud** e **FTP**.

Per prima cosa, è necessario configurare la funzione sul server MyQ e sul dispositivo di stampa per consentire agli utenti MyQ di utilizzare tutte le opzioni di scansione. Successivamente, è necessario fornire agli utenti un indirizzo e-mail a cui possono indirizzare i documenti scansionati.



È necessario impostare l'ora e la data corrette sul dispositivo di stampa per evitare problemi di funzionamento.

16.1.1 Configurazione della funzione

Per configurare **Scan to Me**:

- Abilitare e configurare la scansione sul server MyQ
- Configurare SMTP sul dispositivo di stampa
- Impostare le destinazioni per gli utenti MyQ sul server MyQ

Abilitare e configurare la scansione sul server MyQ

Vai alla scheda Impostazioni **di scansione e OCR**, in **Generale**, e **abilita la scansione**.

È inoltre possibile modificare l'oggetto e il messaggio dell'e-mail contenente il documento scansionato. Come mittente del documento, è possibile selezionare l'indirizzo e-mail dell'utente connesso o l'indirizzo e-mail predefinito del mittente impostato nella scheda Impostazioni **di rete**, sotto **Server SMTP in uscita**.

Configurare SMTP sul dispositivo di stampa

La funzione di scansione richiede l'abilitazione del protocollo SMTP, l'impostazione dell'indirizzo del server SMTP e l'inserimento di un indirizzo e-mail del mittente nell'interfaccia web del dispositivo di stampa. Per informazioni su come accedere all'interfaccia web del dispositivo di stampa e trovare le impostazioni specifiche, consultare il manuale del dispositivo di stampa.

Per abilitare la funzione di scansione, seguire questi passaggi nell'interfaccia web del dispositivo di stampa:

- Abilitare il protocollo SMTP.
- Inserire l'indirizzo IP o il nome host del server MyQ.
- Assicurarsi che la porta SMTP sia la stessa di quella indicata nella scheda Impostazioni **di rete**, sotto Server SMTP MyQ. La porta predefinita in MyQ è *25*.
- Inserire l'indirizzo e-mail del mittente. Il valore dell'indirizzo è arbitrario.

16.1.2 Impostare le destinazioni per gli utenti MyQ sul server MyQ

Nel pannello delle proprietà di ogni singolo utente MyQ (vedere Modifica degli account utente (see page 406)), è possibile impostare le destinazioni utilizzando queste

opzioni: **Invio delle scansioni all'indirizzo e-mail principale dell'utente, Archiviazione delle scansioni nella cartella delle scansioni dell'utente**.

Per fornire a un utente queste opzioni, impostare i campi appropriati nel pannello delle proprietà, in base alla tabella seguente.

Opzione	Parametro	Valore
Invio delle scansioni all'indirizzo e-mail principale dell'utente	E-mail	Indirizzo e-mail principale dell'utente
Salvataggio delle scansioni nella cartella delle scansioni dell'utente	Archiviazione dell'utente	Cartella in cui il documento deve essere salvato

16.1.3 Utilizzo della funzione Scan to Me

Per inviare l'e-mail alla destinazione desiderata, la scansione deve essere indirizzata a uno specifico indirizzo e-mail del destinatario. Esistono due opzioni per consentire agli utenti MyQ di inviare le scansioni a tale indirizzo: fornire loro il rispettivo indirizzo e-mail del destinatario oppure predefinire questi indirizzi e-mail sull'interfaccia utente Web del dispositivo di stampa.

Indirizzi e-mail per Scan to Me

- **Invio delle scansioni all'e-mail principale dell'utente** - Il documento scansionato viene inviato all'e-mail dell'utente impostata nella casella di testo e-mail nel pannello delle proprietà dell'utente.
  L'indirizzo e-mail del destinatario deve essere *email@myq.local*.
- **Archiviazione delle scansioni nella cartella di scansione dell'utente** - È necessario creare una cartella condivisa e assicurarsi che MyQ abbia accesso a questa cartella. Successivamente, inserire il percorso della cartella nella casella di testo **Archiviazione utente**. Il documento scansionato viene inviato a MyQ e quindi archiviato nella cartella condivisa tramite il protocollo SMB. Il nome del file del documento archiviato è composto dal nome dell'account utente e dalla data e dall'ora in cui è stata inviata la scansione.
  L'indirizzo e-mail del destinatario deve essere *folder@myq.local*.

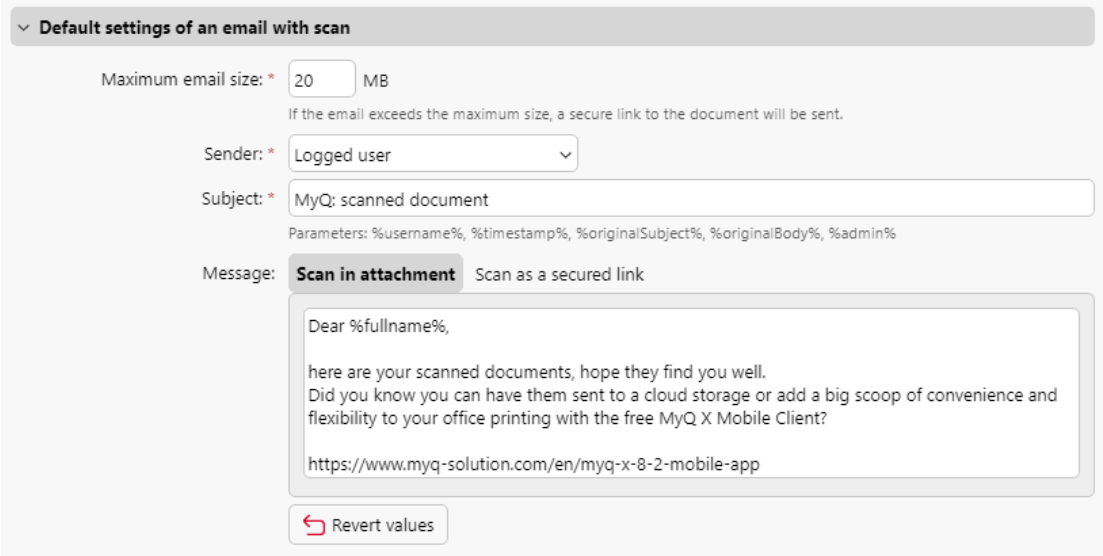
Per consentire a MyQ di salvare il file di scansione nella cartella di scansione dell'utente, è necessario assicurarsi che la cartella sia condivisa sulla rete e che il computer su cui si esegue MyQ disponga di tutti i diritti di accesso necessari a tale cartella.

Elenco predefinito delle destinazioni MyQ sul dispositivo di stampa

Nell'**elenco Indirizzi** dell'interfaccia web del dispositivo di stampa, è possibile predefinire gli indirizzi e-mail a cui inviare i documenti scansionati.

16.1.4 Limiti di dimensione delle e-mail di scansione

A causa delle restrizioni sulle dimensioni delle e-mail in alcuni server di posta, gli utenti potrebbero non essere in grado di inviare scansioni che superano una certa dimensione alle loro e-mail. Per evitare tali situazioni, è possibile impostare la dimensione massima delle e-mail con le scansioni nell'interfaccia web di MyQ. Le e-mail che superano il limite vengono quindi sostituite da e-mail con un link sicuro al file di scansione, che viene salvato sul Print Server di MyQ.



- **Dimensione massima dell'e-mail** - Imposta il limite massimo di dimensione (in MB) dell'e-mail con la scansione. Il valore predefinito è *20 MB*.
- Se la scansione è più grande del limite sopra indicato, verrà inviata come e-mail con un link sicuro alla scansione.

È possibile modificare anche il **mittente**, **l'oggetto** e **il messaggio** dell'e-mail.

È possibile utilizzare più parametri, come *%username%, %timestamp%, %admin%, ecc.*

Il parametro *%links%* rappresenta il link effettivo al file di scansione memorizzato.

16.2 OCR

Il riconoscimento ottico dei caratteri (**OCR**) è un servizio che converte i documenti scansionati in un formato ricercabile e modificabile, come un documento di testo o

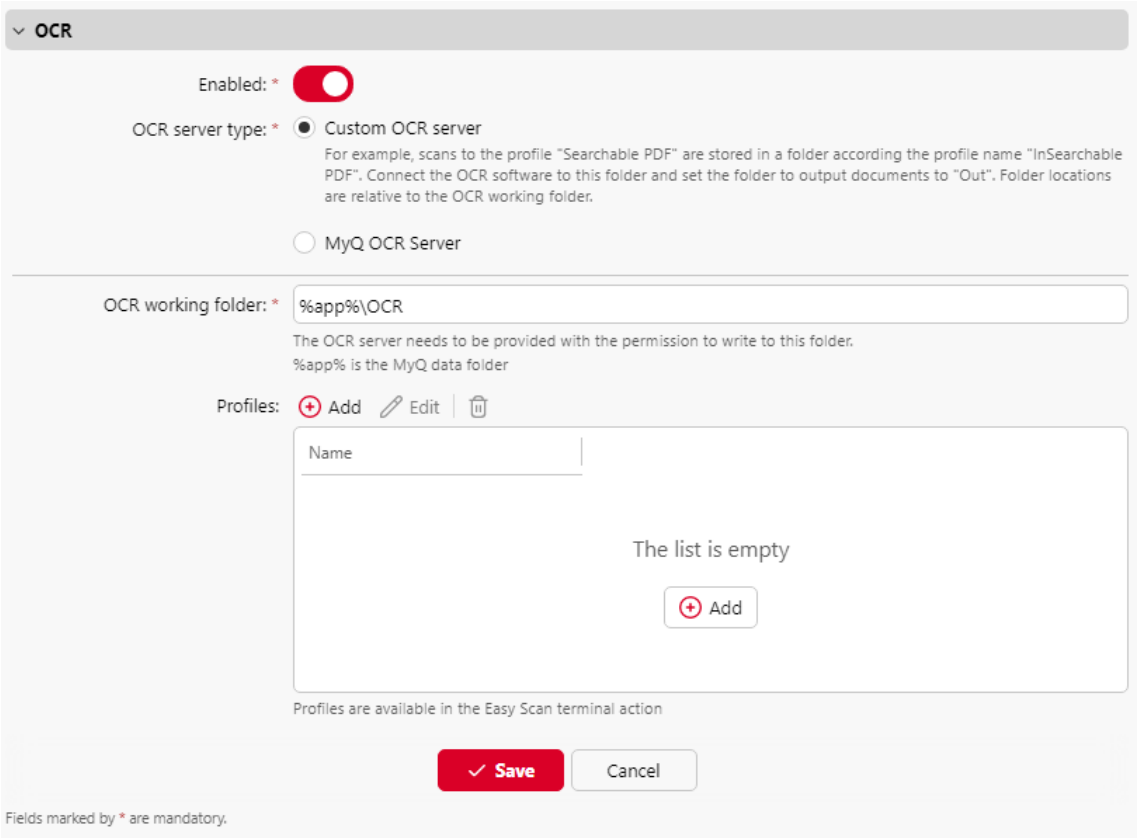
un PDF ricercabile. Per fornire questa funzionalità, è possibile utilizzare il server OCR MyQ, che fa parte della soluzione MyQ, oppure ricorrere a un'applicazione di terze parti.

Vedi anche:

- (3.4-it) Server OCR MyQ

16.2.1 Attivazione e configurazione

La funzione OCR deve essere abilitata nella scheda Impostazioni **di scansione e OCR**, alla voce **OCR**.



Scegliere il **tipo di server OCR**:

- *Server OCR personalizzato*: selezionare questa opzione se si dispone di un proprio sistema di gestione dei documenti (DMS) per l'elaborazione dei documenti o di qualsiasi altra applicazione compatibile con l'OCR.
- *Server OCR MyQ*: selezionare questa opzione se il server OCR MyQ è già configurato e in esecuzione.

È possibile modificare la cartella in cui vengono inviati i dati scansionati nel campo "**Cartella di lavoro OCR**". Tuttavia, si sconsiglia di modificare la cartella predefinita (*C:\ProgramData\MyQ\OCR*).

La cartella OCR contiene due sottocartelle: **"in"** e **"out"**. Nella cartella **"in"** vengono archiviati i documenti scansionati prima dell'elaborazione. Nella cartella "**out**" vengono salvati i documenti elaborati dal software OCR, pronti per essere inviati.

Nella sezione "**Profili**" è possibile configurare i profili OCR da utilizzare nell'azione del terminale Easy Scan.

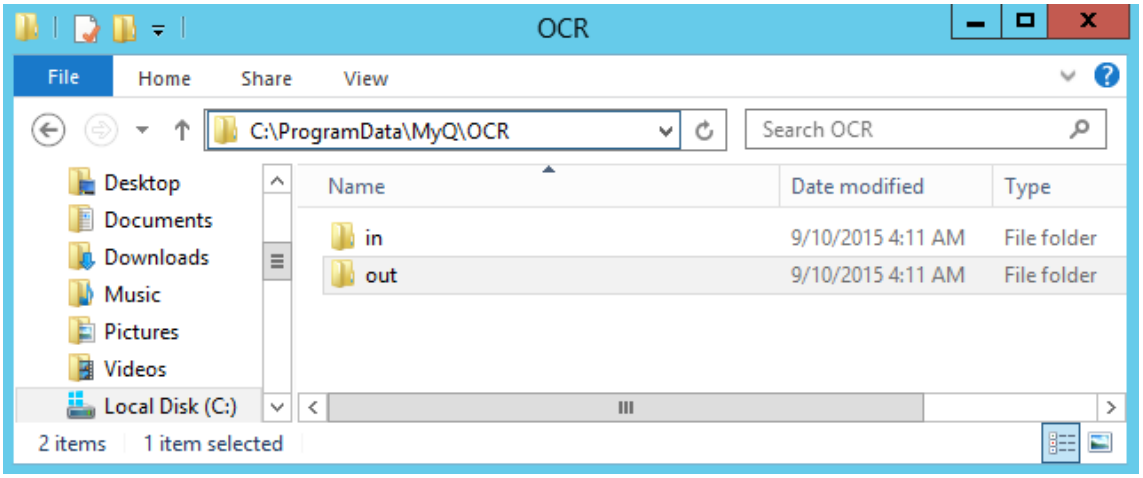
Fare clic su "**Aggiungi**", impostare un **"Nome"** per il nuovo profilo, selezionare il "**Formato**" di **output** (*pdf*, *pdfa* o *testo*) e fare clic su **"Salva"**. È ora possibile impostare questo profilo OCR come **valore predefinito** nel parametro **"Formato"** dell'azione del terminale "Easy Scan".

Un documento inviato per essere elaborato tramite OCR viene ricevuto con un certo ritardo, a seconda della velocità del software OCR e delle dimensioni del documento.

L'esecuzione del software OCR sullo stesso server di produzione su cui è installato MyQ potrebbe influire sulle prestazioni del sistema.

16.2.2 Elaborazione OCR

Il software OCR deve monitorare le sottocartelle del documento nella cartella **"in"** (*in\pdf, in\txt, ...*), elaborare il file che vi è stato inviato, salvare il documento convertito nella cartella **"out"** ed eliminare il file di origine dalla cartella *"in*folder**"*.



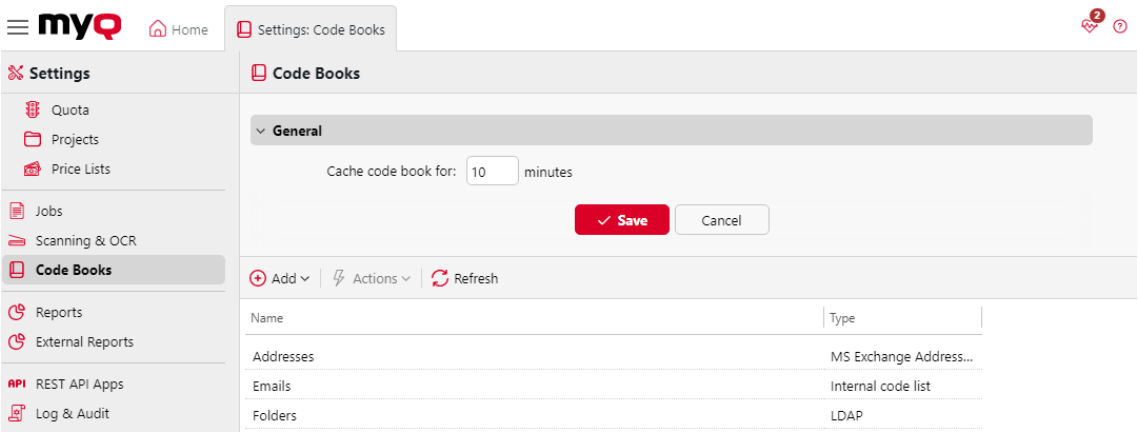
MyQ monitora la cartella **"out**", invia il file convertito all'utente e lo elimina dalla cartella.

Il file convertito viene inviato alla cartella indicata nella casella di testo **"Archiviazione utente**", nel pannello delle proprietà utente.

Il file inviato alla cartella **"out**" dal software OCR deve avere lo stesso nome del file sorgente nella cartella **"in*****". Se il nome del file convertito differisce da quello del file sorgente, viene eliminato senza essere inviato all'utente.

17 Libri di codice

Nella scheda delle impostazioni **dei libri dei codici** (**MyQ > Impostazioni > Libri dei codici**), è possibile aggiungere libri dei codici ed elenchi di codici con valori definiti per ciascuno di essi. Questi libri dei codici ed elenchi possono essere utilizzati con i profili di scansione in diversi modi, ad esempio consentendo agli utenti di utilizzare destinatari di scansione da una fonte LDAP, configurare cartelle di output da un elenco di codici interno, cercare utenti da una rubrica di MS Exchange, ecc.



Nella sezione **Generale** è possibile trovare l'impostazione **Cache del libro dei codici per: __ minuti**. Il valore impostato qui determina per quanto tempo il libro dei codici verrà memorizzato nella cache di MyQ, per essere disponibile in caso di perdita di connessione tra il server MyQ e il server LDAP. Il valore predefinito è *10* minuti.

Sotto, è possibile aggiungere e modificare i propri elenchi di codici.

È possibile aggiungere i seguenti elenchi di codici:

- Origine LDAP
- Elenco codici interno
- Rubrica di MS Exchange
- Rubrica telefonica RightFax
- Gruppi rubrica RightFax
- Rubrica eGoldFax (disponibile solo quando le connessioni eGoldFax sono abilitate in *config.ini*.)

⚠ Quando si crea una connessioneRightFax (see page 308) o eGoldFax (see page 303), i relativi elenchi di codici vengono generati automaticamente.

Per aggiungere un nuovo registro, fare clic su **+Aggiungi** e selezionare il tipo che si desidera aggiungere dal menu a discesa.

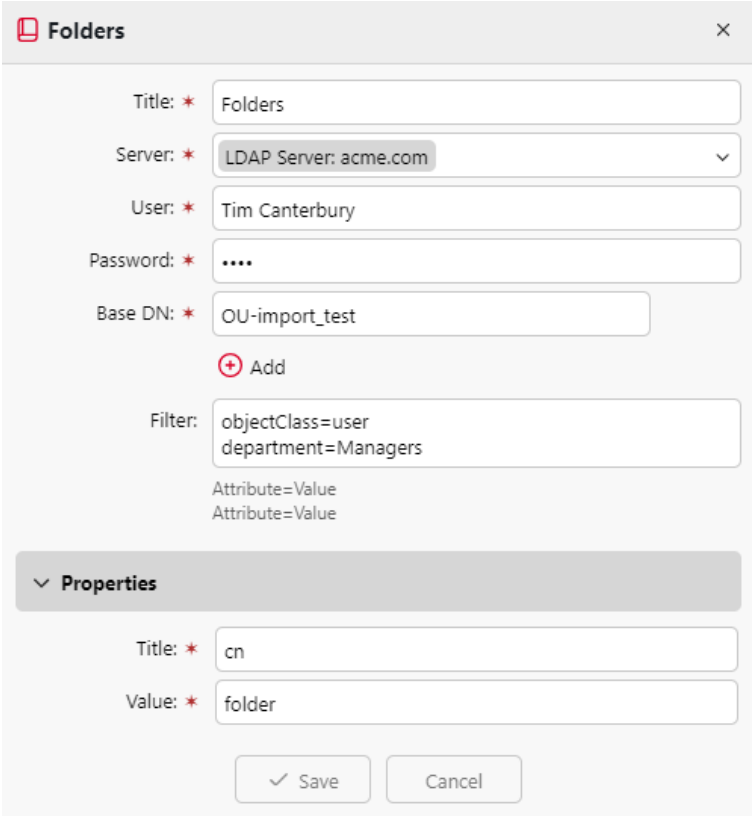
Per eliminare un libro dei codici, selezionarlo, fare clic su **Azioni** e selezionare **Elimina**, oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul libro dei codici e selezionare **Elimina**.

Per modificare un libro dei codici, selezionarlo, fare clic su **Azioni** e selezionare **Modifica**, oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul libro dei codici e selezionare **Modifica**, oppure fare doppio clic sul libro dei codici.

17.1 Libri del codice sorgente LDAP

Nella scheda delle impostazioni **dei Libri dei codici** (**MyQ, Impostazioni, Libri dei codici**), è possibile abilitare la selezione dei destinatari della scansione direttamente da un server LDAP importando i codici da quel server.

Nella sezione Libri dei codici, fare clic su **+Aggiungi** e selezionare *Origine LDAP* dal menu a discesa. Il pannello delle proprietà del nuovo libro dei codici si apre sul lato destro dello schermo.



Nel pannello delle proprietà, inserire le informazioni richieste e fare clic su **Salva**:

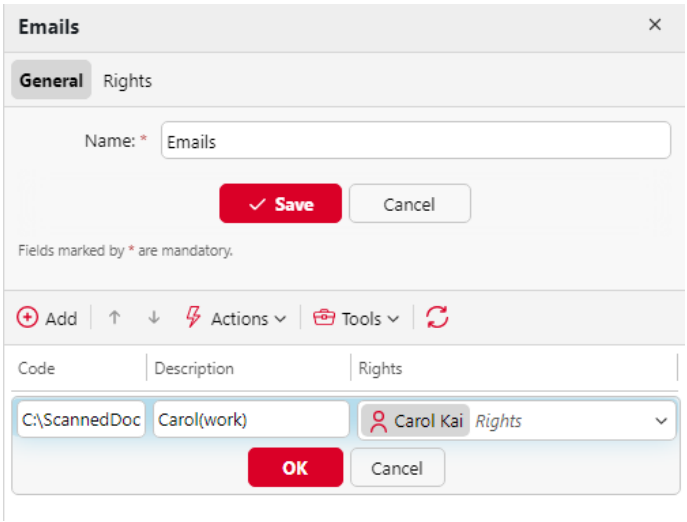
- **Titolo** - Il nome del libro dei codici.
- **Server**: il server LDAP da cui si desidera importare gli attributi.
- **Utente**: il nome utente per accedere al server di dominio LDAP.
- **Password**: la password per accedere al server di dominio LDAP.
- **DN di base** - Il dominio o i domini di base da cui importare gli attributi. Fare clic su **+Aggiungi** per aggiungere una casella di testo per un DN di base aggiuntivo, quindi inserire il dominio. È possibile aggiungere più domini in questo modo.
- **Filtro** - È possibile filtrare l'importazione degli utenti specificando i valori degli attributi. **Attributo=Valore**. Gli utenti con valori diversi in questo attributo non vengono accettati e vengono filtrati dall'importazione. È possibile utilizzare il simbolo ***** per cercare sottostringhe. Il simbolo può essere aggiunto da entrambi i lati. Ad esempio, se si aggiunge una condizione cn=*in*, vengono accettati solo gli utenti il cui attributo del nome comune contiene "in". Aggiungere una condizione per ogni riga. Gli utenti vengono accettati se soddisfano almeno una condizione.
- **Proprietà**: **Titolo**, **Valore** - Definire i titoli e i valori del codice per ciascun utente inserendo i relativi attributi dal database LDAP. Ad esempio, è possibile inserire l'attributo *cn* come **Titolo** e l'attributo *folder* come **Valore**. In questo modo, ogni codice conterrà la cartella dell'utente e il suo titolo sarà il nome completo dell'utente.

> Dopo aver aperto i Libri dei codici sorgente LDAP su un terminale, vengono visualizzate solo le prime 50 voci. Gli utenti possono cercare eventuali voci non elencate utilizzando il nome del contatto non presente nell'elenco. E-mail, fax e telefono vengono visualizzati separatamente.

17.2 Elenco dei codici interni

Nella scheda delle impostazioni **dei Libri dei codici** (**MyQ, Impostazioni, Libri dei codici**), è possibile predefinire elenchi di codici con valori e utilizzare i valori come opzioni disponibili per gli utenti.

Nella sezione Libri dei codici, fare clic su **+Aggiungi** e selezionare *Elenco codici interno* dal menu a discesa. Il pannello delle proprietà del nuovo libro dei codici si apre sul lato destro dello schermo.



Nel pannello delle proprietà, nella scheda **Generale**, inserisci un **Nome** per il tuo nuovo elenco di codici interno e clicca **su Salva**. Il nuovo elenco di codici viene aggiunto all'elenco nella scheda delle impostazioni **Libri dei codici**.

Nella scheda **Diritti**, è possibile assegnare a utenti o gruppi di utenti il diritto di utilizzare l'elenco di codici. Fare clic su **Aggiungi utente** e selezionare l'utente o il gruppo dal menu a discesa. Selezionare le caselle relative ai diritti che si desidera assegnare.

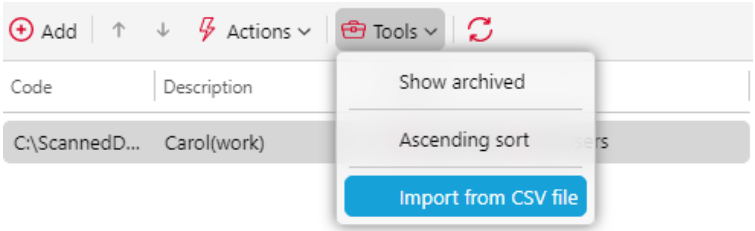
Aggiungere nuovi codici a un elenco di codici esistente

1. Fare doppio clic sull'elenco dei codici (oppure fare clic con il tasto destro del mouse sull'elenco dei codici e selezionare **Modifica**). Il pannello delle proprietà dell'elenco dei codici si apre sul lato destro dello schermo.
2. Nel pannello, fare clic su **+Aggiungi**.
3. Inserisci il Nome **del codice** e **la** sua **Descrizione** (la descrizione verrà visualizzata sul terminale). Puoi anche assegnare **Diritti** di accesso a questo codice a utenti o gruppi. Infine, clicca su **OK**.

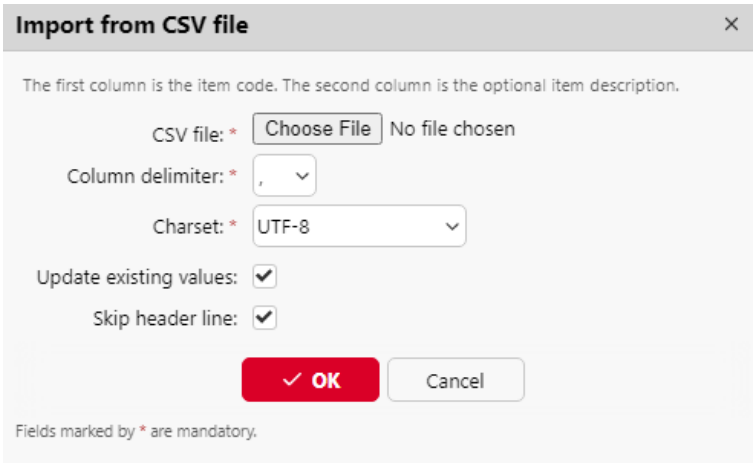
Importare codici da un file CSV

> È disponibile un file CSV di esempio denominato `CodeBook_example` è disponibile in `ProgramData\MyQ\Data\Import`; questo CSV può essere compilato con le informazioni pertinenti e importato.

1. Fare doppio clic sull'elenco dei codici (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sull'elenco dei codici e selezionare **Modifica**). Il pannello delle proprietà dell'elenco dei codici si apre sul lato destro dello schermo.
2. Nel pannello, fare clic su **Strumenti** e selezionare **Importa da file CSV**.



3. Nel pannello Importa da file CSV, sfoglia e seleziona il file CSV che desideri importare, seleziona il **delimitatore di colonna** utilizzato nel file, seleziona il set di caratteri (**Charset**) utilizzato nel file, scegli se desideri **Aggiornare i valori esistenti** e/o **Salta la riga di intestazione**, quindi fai clic su **OK**.



Ogni riga del file CSV deve essere composta da una, due o tre colonne. La prima colonna contiene il codice, mentre la seconda e la terza colonna, facoltative, contengono la descrizione del codice e gli utenti o i gruppi con accesso a questo codice. Ad esempio:

Codice1,Questo è il Codice 1,Tutti gli utenti
Codice2,Questo è il Codice 2,"eliot.kate"
Codice3, Questo è il Codice 3
Codice4

17.3 Rubrica MS Exchange

È possibile utilizzare una Rubrica di MS Exchange per recuperare i contatti personali dalla casella di posta dell'utente dal server MS Exchange. È possibile impostare i parametri per e-mail, fax e telefono.

Sono supportate le seguenti versioni:

- MS Exchange Server 2013 SP1 (dalla build 15.0.847.32)
- MS Exchange Server 2016
- MS Exchange Server 2019

17.3.1 Configurazione di MS Exchange Server

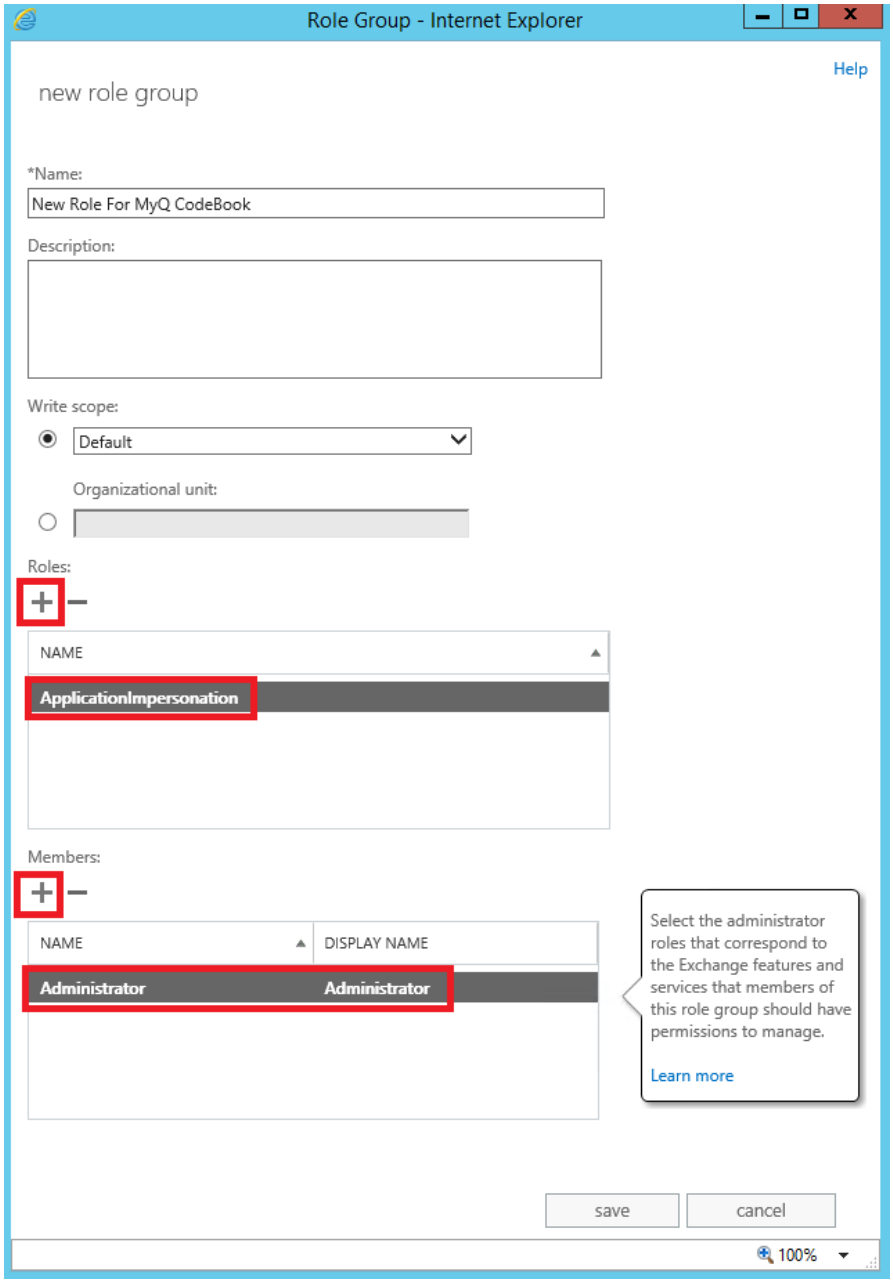
Tutte le impostazioni su IIS[61] (Internet Information Services) devono essere configurate correttamente per consentire alle applicazioni di terze parti (MyQ) di comunicare con il servizio EWS.

Sul proprio MS Exchange Server, l'unica impostazione necessaria è la configurazione di un account con il diritto '**ApplicationImpersonation**', per poter accedere alle caselle di posta degli altri utenti.

Per farlo:

- Accedere al Centro di amministrazione[62] di Exchange[63].
- Vai alla scheda **Autorizzazioni** e crea (+) un nuovo **ruolo di amministratore**.
- In questo nuovo ruolo, aggiungere il diritto **ApplicationImpersonation**.
- In questo nuovo ruolo, aggiungi l'account utente/amministratore che desideri utilizzare in MyQ per accedere ai contatti personali delle caselle di posta degli altri utenti.

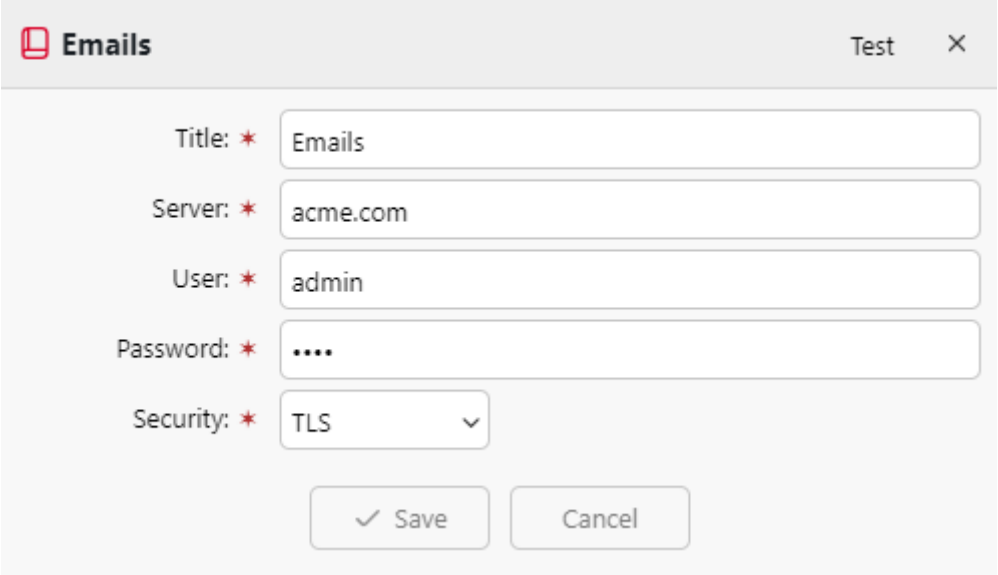
61. https://www.iis.net/
62. https://admin.exchange.microsoft.com/
63. https://admin.exchange.microsoft.com/



17.3.2 Aggiunta di un nuovo libro dei codici MS Exchange in MyQ

Nella scheda delle impostazioni dei **Code Book** (**MyQ > Impostazioni > Code Book**), nella sezione Code Book, clicca su **+Aggiungi** e seleziona *Rubrica MS Exchange* dal menu a tendina. Il pannello delle proprietà del nuovo Code Book si apre sul lato destro dello schermo.

Nel pannello delle proprietà, inserisci le informazioni richieste:

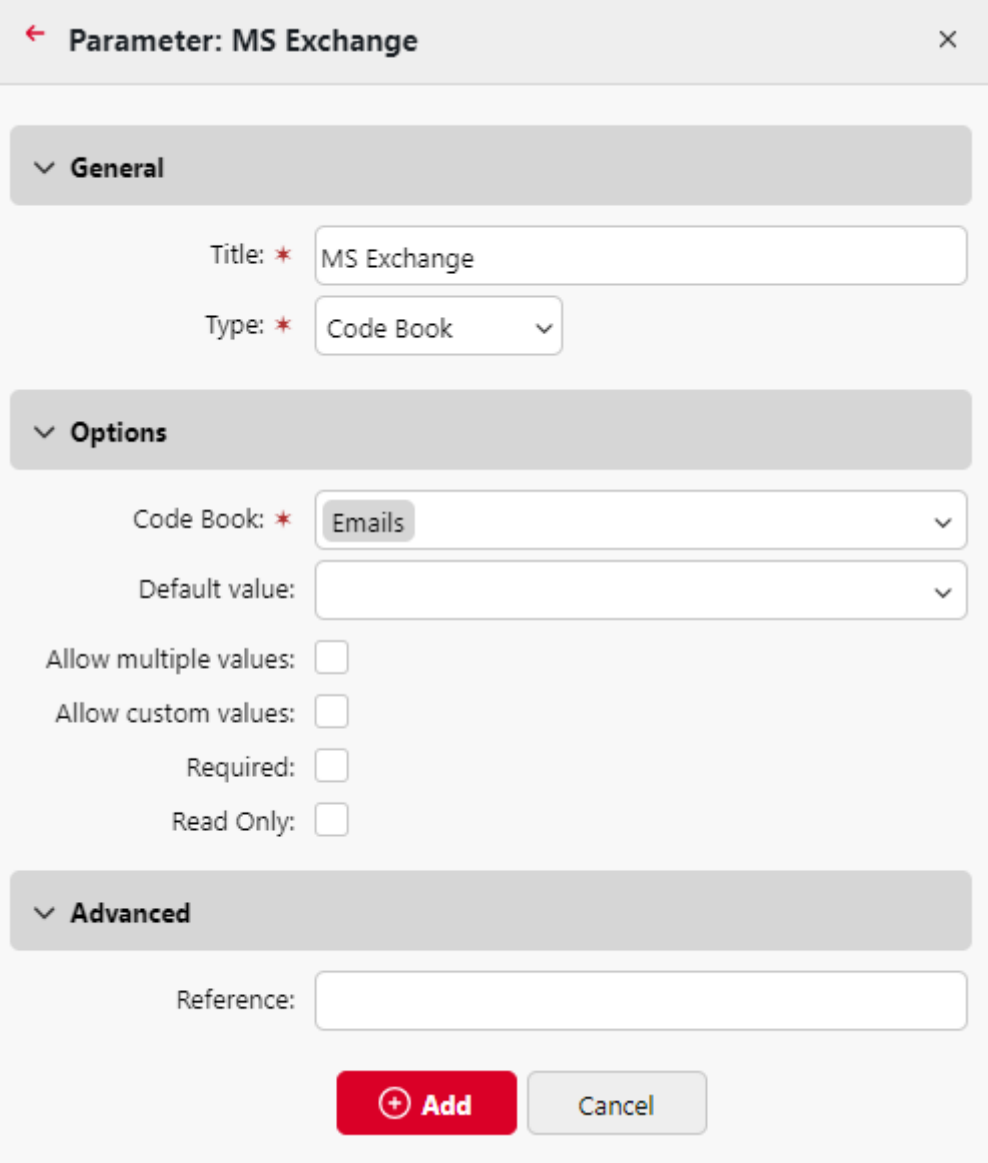


- **Nome** - Aggiungere un nome per la rubrica.
- **Server** - Il nome host o l'indirizzo IP del server MS Exchange.
- **Utente** - Il nome dell'utente che dispone dei diritti necessari (*applicationImpersonation* per accedere alle caselle di posta degli altri utenti) sul server MS Exchange.
- **Password** - La password dell'utente sopra indicato.
- **Sicurezza** - Seleziona *Nessuna* o *SSL*.

Fare clic su **Prova** per verificare la connessione al server MS Exchange, quindi fare clic su **Salva** per rendere disponibile il nuovo codice MS Exchange.

17.3.3 Utilizzo dei codici MS Exchange su un profilo di scansione MyQ

Vai su **MyQ > Impostazioni > Terminal Action** e crea un nuovo parametro per un profilo di scansione a tua scelta. Per farlo, fai doppio clic sul profilo di scansione. Nel pannello delle proprietà che si apre sul lato destro dello schermo, vai alla scheda **Parametri**. Fai clic su **+Aggiungi** e inserisci le informazioni richieste per configurare il nuovo parametro.



- **Titolo** - Aggiungere un titolo per questo nuovo parametro.
- **Tipo** - Seleziona *Rubrica* dal menu a tendina.
- **Libro codici** - Seleziona la tua Rubrica di MS Exchange dal menu a tendina.
- **Valore predefinito** - Seleziona il tipo di contatto da visualizzare per l'utente:
  - *E-mail*: visualizzerà gli indirizzi e-mail dei contatti recuperati.
  - *Telefono* - Visualizzerà i numeri di telefono dei contatti recuperati.
  - *Fax* - Visualizzerà i numeri di fax dei contatti recuperati.
- **Obbligatorio** - Seleziona la casella di controllo se desideri rendere obbligatorio questo parametro.

Dopo aver aperto la rubrica di MS Exchange su un terminale, vengono visualizzati solo i primi 50 elementi. Gli utenti possono cercare eventuali elementi non elencati utilizzando il nome del contatto nascosto. E-mail, fax e telefono vengono visualizzati separatamente.

Nel caso in cui si utilizzino certificati personalizzati e si verifichi un errore di connessione durante il tentativo di visualizzare la Rubrica di Exchange: potrebbe essere necessario aggiungere manualmente il certificato dell'emittente nel file *C:\Program Files\MyQ\PHP\cacert.pem* affinché la connessione funzioni.

18 Credito

Con la funzione di contabilità del credito attivata, gli utenti possono copiare, stampare e scansionare solo se dispongono di credito sufficiente sul proprio account in MyQ. La stampa è consentita solo per i lavori di stampa che non superano il credito attuale, e la copia viene interrotta dopo che il credito è stato superato, sebbene possa verificarsi un overflow di alcune pagine. Il sistema di credito può essere limitato a utenti e gruppi selezionati.

Gli utenti possono visualizzare l'importo attuale del credito sui propri conti sull'interfaccia web MyQ e nell'applicazione mobile MyQ. Se un dispositivo di stampa è dotato di un Embedded Terminal o di un lettore con display LCD, gli utenti registrati controllano lì lo stato attuale del proprio credito e possono selezionare solo quei lavori di stampa che non superano il loro credito.

In base alla configurazione e alle proprietà dell'ambiente di stampa, è possibile utilizzare una varietà di metodi di ricarica. L'amministratore MyQ può gestire il credito sull'interfaccia web MyQ e fornire agli utenti la possibilità di ricaricare il credito autonomamente su Embedded Terminals, su terminali di ricarica, nell'applicazione mobile MyQ, tramite voucher di ricarica o tramite un metodo di pagamento di terze parti.

L'amministratore MyQ (e gli utenti MyQ autorizzati) può anche azzerare il credito a un importo specifico sull'interfaccia web MyQ.

18.1 Rimborso del credito

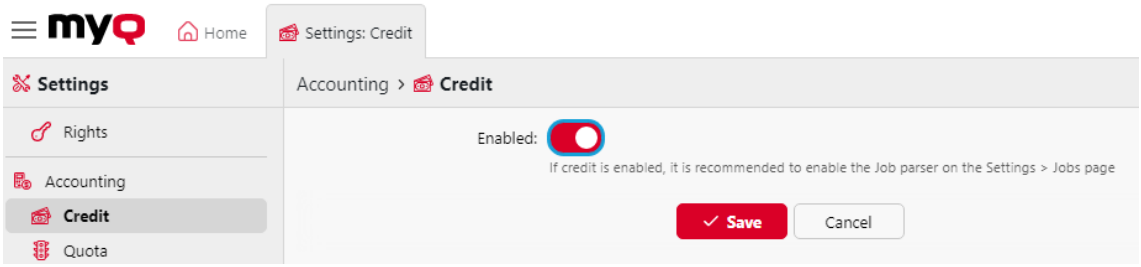
Il rimborso diretto del credito da MyQ non è supportato. Se è necessario stornare una transazione utilizzando uno dei fornitori di servizi di pagamento supportati, è necessario regolare manualmente il saldo del credito dell'utente in MyQ. Questa operazione può essere eseguita dagli utenti con i ruoli di Amministratore e Ricarica credito.

18.2 Attivazione e configurazione

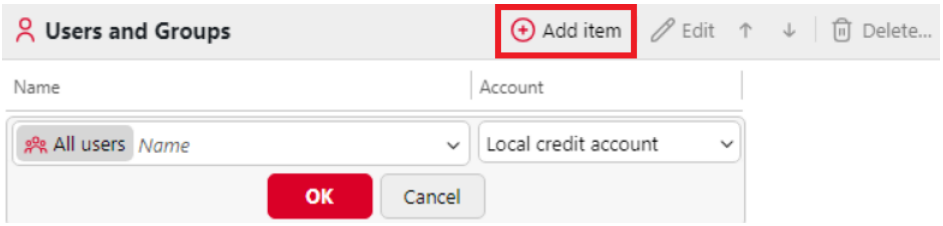
L'attivazione e la configurazione della contabilità crediti vengono gestite nella scheda Impostazioni **crediti** (**MyQ > Impostazioni > Crediti**).

Per configurare la contabilità del credito:

Abilitare la contabilità crediti nella scheda Impostazioni **credito**:



Attivare il credito per un utente o per un gruppo di utenti:



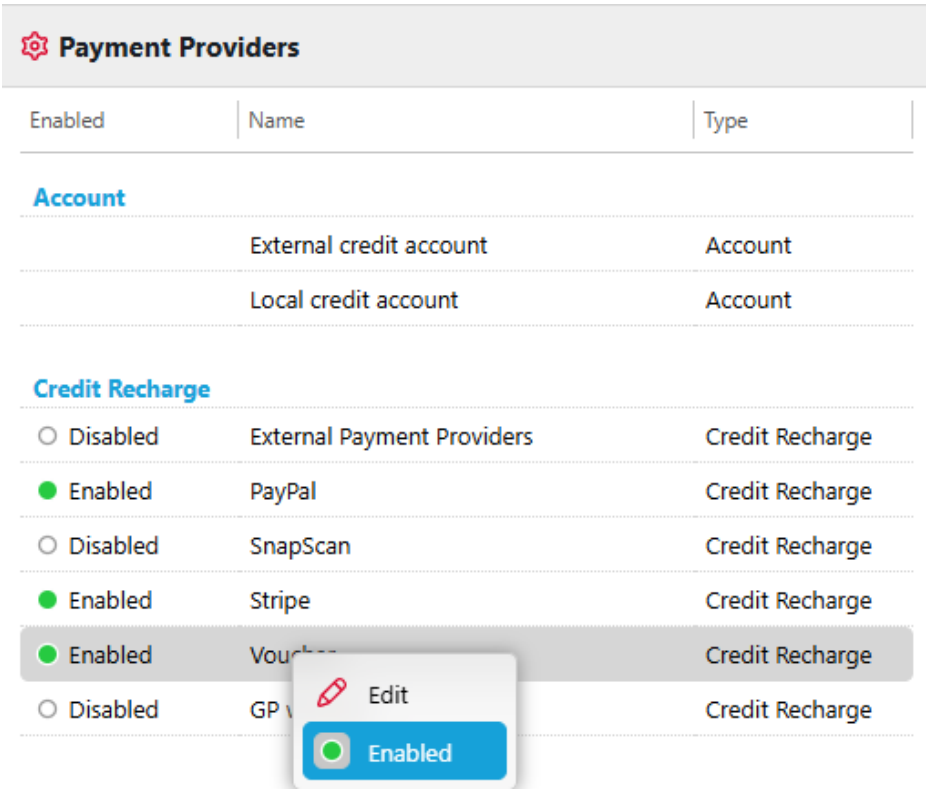
- In **Utenti e gruppi**, fare clic su **+Aggiungi elemento**. Un nuovo elemento appare nell'elenco di utenti e gruppi nella scheda Impostazioni **credito**.
    - Selezionare un **Nome** dall'elenco a discesa.
    - Selezionare un **Conto** dall'elenco a discesa. Le opzioni disponibili sono:
        - Conto credito locale
        - Conto credito esterno
- Fai clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Abilita/disabilita i metodi di pagamento per la ricarica del credito

Metodi di pagamento disponibili:

- Fornitori di servizi di pagamento esterni
- PayPal
- SnapScan
- Stripe
- Buono
- GP Webpay

Per abilitare una di queste opzioni (se disabilitata), selezionala nella sezione **Fornitori di servizi di pagamento**, quindi fai clic su **Abilitato** sulla barra nella parte superiore della sezione (oppure fai clic con il pulsante destro del mouse sulla voce, quindi fai clic su **Abilitato** nel menu di scelta rapida).



18.3 Ricarica manuale del credito

L'amministratore (e gli utenti autorizzati a ricaricare il credito) possono ricaricare manualmente il credito di ciascun utente con un valore specifico. Ciò può essere fatto sia nella scheda principale **Estratto conto**, sia nella scheda principale **Utenti** nell'interfaccia di amministrazione web di MyQ.

Nella **scheda "Extratto credito"**, aprire innanzitutto l'azione di ricarica del credito, quindi selezionare gli utenti e i gruppi per cui ricaricare il credito.

Nella scheda **Utenti**, selezionare prima gli utenti o il gruppo, quindi ricaricare il loro credito.

Il credito degli utenti può essere ridotto inserendo un numero negativo nella finestra di dialogo di ricarica del credito. Inserendo *-100*, il credito viene ridotto di 100.

18.3.1 Conferimento agli utenti dei diritti di ricarica del credito

Per impostazione predefinita, l'unica persona che può ricaricare il credito è l'amministratore. Tuttavia, l'amministratore può autorizzare anche un utente MyQ a ricaricare il credito. All'utente devono essere concessi i diritti per accedere alle impostazioni del credito e per ricaricare il credito. Questa operazione viene eseguita nella scheda ImpostazioniDiritti (see page 478) dell'interfaccia web MyQ.

Per autorizzare un utente a ricaricare il credito nella scheda **Estratto conto**, è necessario fornirgli il diritto di **Ricaricare credito**.

Per autorizzare un utente a ricaricare il credito nella scheda **Utenti**, è necessario fornirgli il diritto di **Ricaricare credito** e il diritto di **Gestire utenti**.

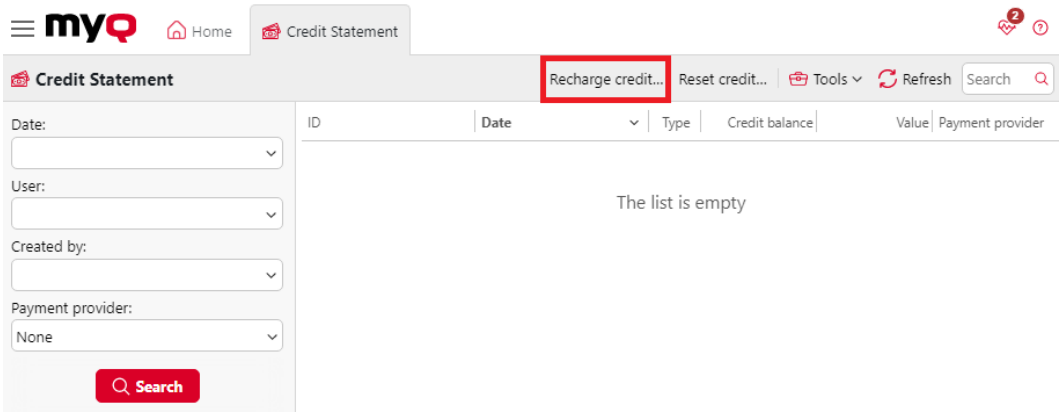
L'utente autorizzato potrà quindi ricaricare il credito sulla propria interfaccia web MyQ allo stesso modo dell'amministratore MyQ.

18.3.2 Ricarica del credito nella scheda Estratto conto

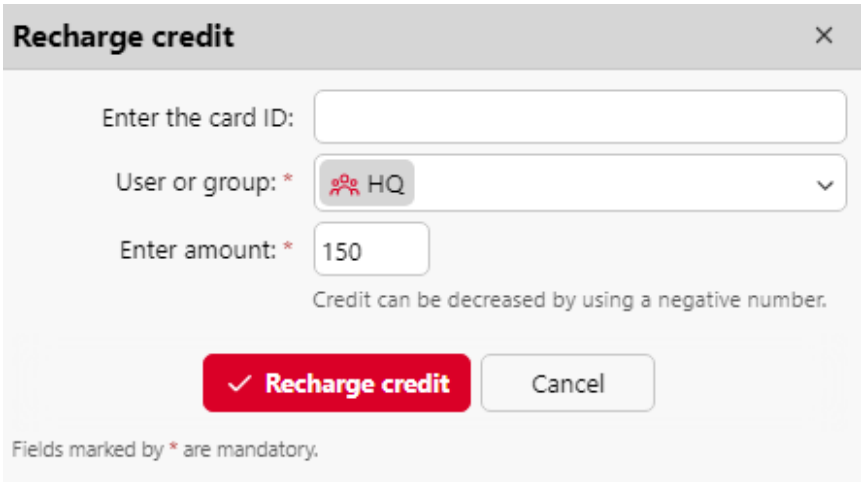
Nella scheda **Estratto conto** è possibile visualizzare le variazioni del saldo del credito degli utenti MyQ e ricaricare il credito di utenti e gruppi. Per aprire la scheda nell'interfaccia web dell'amministratore MyQ, andare su **MyQ, Estratto conto**.

Per ricaricare il credito di utenti o gruppi:

1. Fare clic su **Ricarica credito**. Nella scheda viene visualizzata la finestra di dialogo Ricarica credito.



2. Nella finestra di dialogo, **inserire l'ID della carta** di un utente oppure selezionare l'**utente o il gruppo** a cui ricaricare il credito, quindi **inserire l'importo** da ricaricare e, infine, fare clic su **Ricarica credito**.

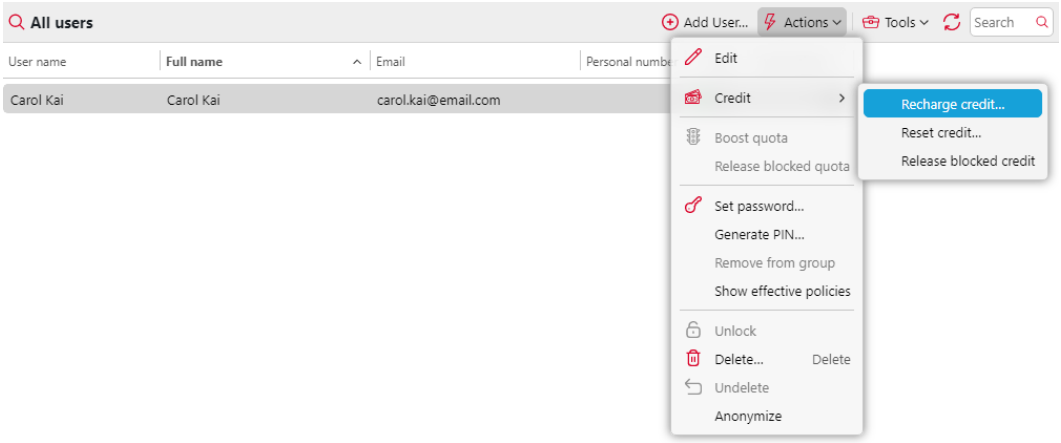


18.3.3 Ricarica del credito nella scheda principale Utenti

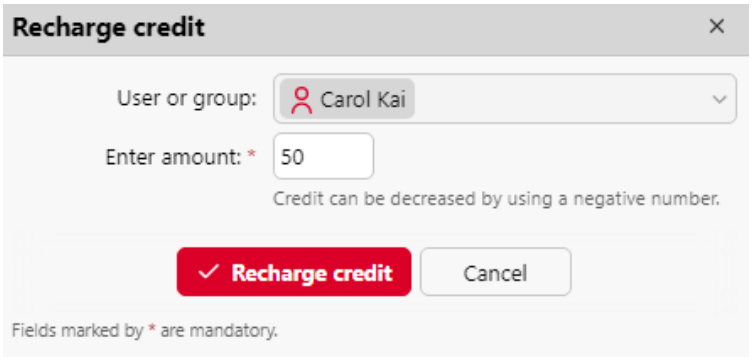
Per aprire la scheda principale **Utenti** nell'interfaccia di amministrazione web di MyQ, andare su **MyQ, Utenti**.

Per ricaricare il credito degli utenti selezionati:

1. Seleziona gli utenti.
2. Fare clic su **Azioni**.
3. Passa con il mouse su **Credito** e clicca su **Ricarica credito** nel menu a tendina **Azioni**. Si apre la finestra di dialogo Ricarica credito.

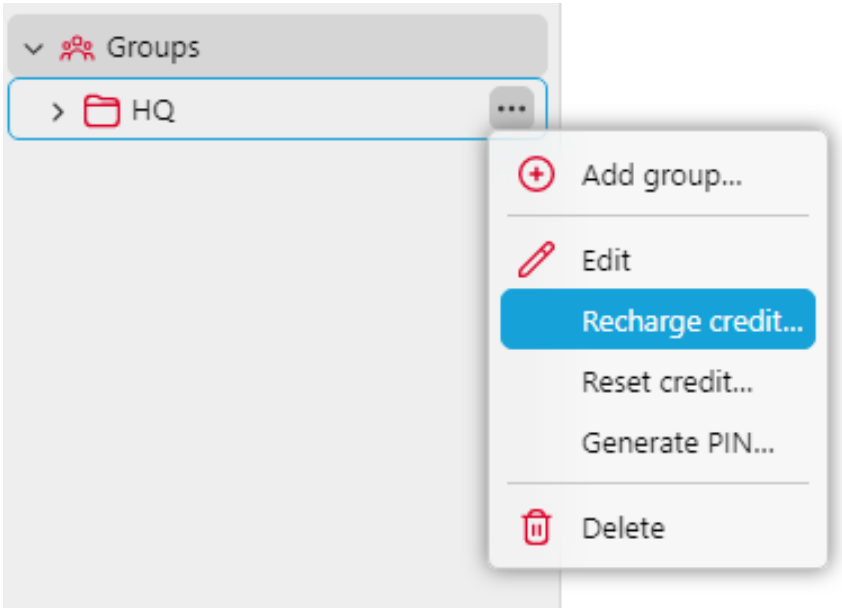


4. **Inserisci l'importo** da ricaricare, quindi fai clic su **Ricarica credito**. Il credito viene aumentato dell'importo specificato.



Per ricaricare il credito di un gruppo di utenti:

1. Nel pannello a sinistra della scheda principale **Utenti**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo e selezionare **Ricarica credito**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Ricarica credito.



2. Nella finestra di dialogo, **inserisci l'importo** da ricaricare e clicca su **Ricarica credito**. Il credito viene aumentato dell'importo specificato.

18.4 Ricarica del credito tramite voucher

L'amministratore di MyQ (e gli utenti autorizzati a gestire i voucher) può generare e stampare un numero qualsiasi di voucher di un valore definito da distribuire agli utenti.

I voucher possono essere venduti agli utenti MyQ attraverso qualsiasi canale di distribuzione standard. Una volta che l'utente è in possesso del voucher, può

ricaricare il proprio credito sul proprio account tramite l'interfaccia web MyQ, sugli Embedded Terminal, sui terminali MyQ TerminalPro e nell'applicazione mobile MyQ.

Tutti i voucher generati e utilizzati vengono registrati nel database MyQ. Le informazioni su quale voucher è stato utilizzato e per quale utente sono accessibili dall'interfaccia web di amministrazione MyQ. Ciò garantisce pieno controllo e trasparenza e consente all'amministratore di prevenire possibili abusi.

Per consentire agli utenti di gestire i buoni nella scheda principale **"Lotti di buoni"**, è necessario assegnare loro i diritti "**Gestisci buoni**".

Ulteriori informazioni:
- Diritti (see page 478)

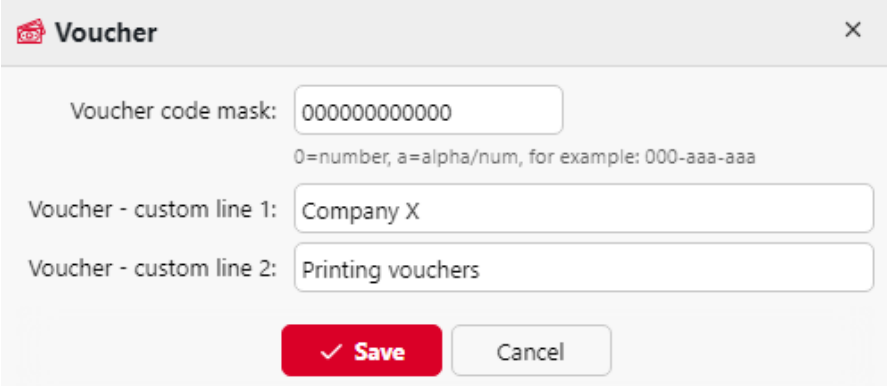
18.4.1 Impostazione del formato del voucher

Prima che i voucher vengano generati, è necessario impostare il formato del codice univoco del voucher e definire il testo stampato sul voucher. Questi parametri possono essere impostati e modificati nella scheda Impostazioni **credito**, sotto **Fornitori di pagamento**. Selezionare **Voucher** e contrassegnarlo come **Abilitato**. Quindi, fare doppio clic sulla voce **Voucher** (o selezionare la voce e fare clic su **Modifica**) per aprire il pannello delle proprietà **del Voucher**.

Il formato del codice univoco può essere definito creando una **maschera del codice del buono**: un modello di codice predefinito composto da zeri e lettere "a" minuscole. Gli zeri vengono sostituiti da numeri e le "a" da lettere maiuscole o numeri. Ad esempio, la maschera *00a0000aaa* genererà numeri come *86D9841POE, 03E8976E67,* ecc.

Impostare sempre il formato del codice in base al numero di utenti e alla frequenza del processo di generazione dei voucher, per garantire una varietà sufficiente di codici. Se la quantità di codici attualmente validi è elevata e la varietà non è sufficiente, la probabilità di indovinare casualmente il numero di codice valido è alta e il sistema di credito può essere facilmente aggirato.

Il testo inserito nei campi **Voucher-personalizzato righe 1 e 2** viene visualizzato sui voucher stampati. È
possibile inserire, ad esempio, il nome della propria azienda e informazioni aggiuntive.



Non dimenticare di impostare la valuta nella scheda Impostazioni **generali**, se non l'hai già fatto in precedenza. La valuta sul voucher stampato è la stessa di quella impostata in MyQ.

18.4.2 Logo personalizzato per i buoni di credito

Se si desidera utilizzare il proprio logo sui buoni credito MyQ invece del logo MyQ predefinito, è possibile importare il nuovo logo nella scheda Impostazioni di personalizzazione (see page 103) nell'interfaccia di amministrazione web di MyQ.

Il file con il logo deve essere in formato *JPG, JPEG, PNG* o *BMP*; la dimensione consigliata del logo è *398px* x *92px*.

Per importare il logo:

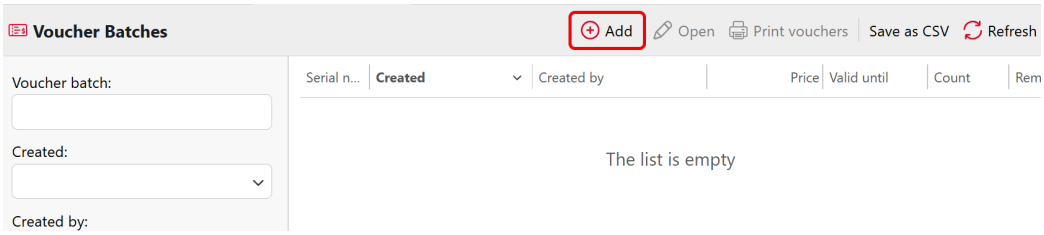
1. Nell'interfaccia di amministrazione web di MyQ, aprire la scheda Impostazioni **di personalizzazione**. (**MyQ, Impostazioni, Personalizzazione**).
2. Nella scheda, sotto **Logo applicazione personalizzato**, fare clic su **+Aggiungi**, cercare e caricare il file con il logo, quindi fare clic su **Salva** nella parte inferiore della scheda. Nella scheda viene visualizzata un'anteprima del nuovo logo.

18.4.3 Lotti di voucher

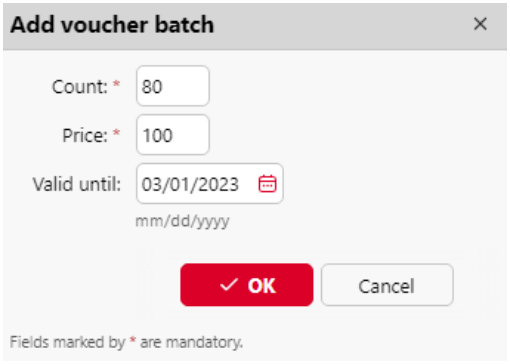
I voucher possono essere generati nella scheda **"Voucher Batches"** dell'interfaccia web di MyQ. Per aprire questa scheda, andare su **MyQ, Voucher Batches**.

Per generare nuovi voucher:

1. Sulla barra nella parte superiore della scheda **Lotti di voucher**, fare clic su **+Aggiungi**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi lotto di voucher.



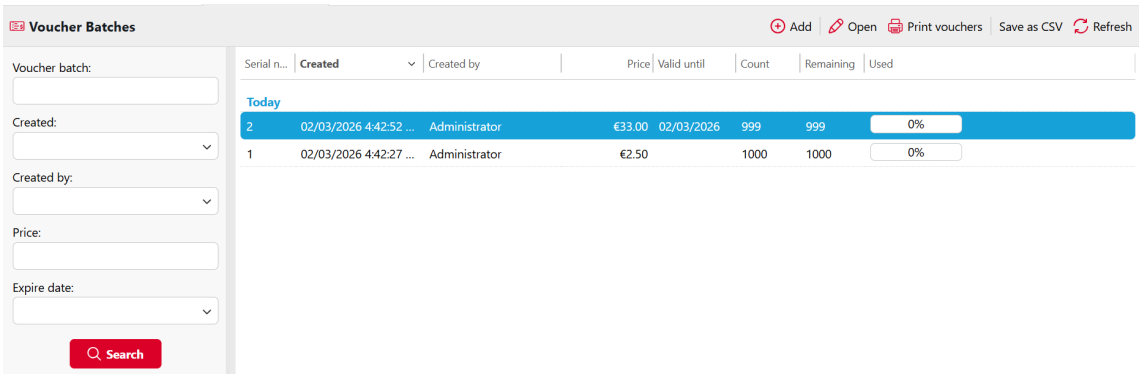
2. Nella finestra di dialogo, inserire il numero di voucher da generare nel campo **Numero**, il **Prezzo** dei voucher, aggiungere il periodo di validità nel campo **Valido fino al**, quindi fare clic su **OK**.



Il nuovo record del lotto di voucher viene visualizzato nell'elenco dei lotti di voucher. È possibile visualizzare tutti i voucher facendo doppio clic su un record.

Gestione dei lotti di buoni

I lotti di buoni possono essere filtrati per numero di serie, data, autore, prezzo, data di scadenza, ecc. Dalla scheda principale **Lotti di buoni**, è possibile esportare l'elenco dei lotti di buoni in un file CSV, nonché visualizzare e stampare i buoni inclusi in lotti specifici.



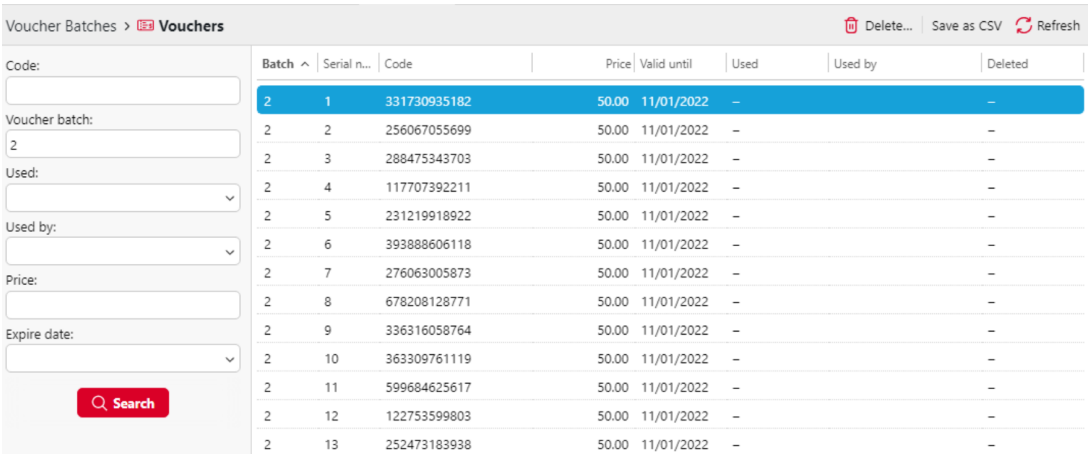
18.4.4 Panoramica sull'uso dei voucher

Per aprire la tabella di tutti i voucher generati in un unico batch, fare doppio clic sul batch nella scheda principale **Batch di voucher** (oppure selezionare il batch e quindi fare clic su **Apri** sulla barra nella parte superiore della scheda).

Nella tabella è possibile visualizzare i record di tutti i voucher generati con informazioni quali il codice univoco, il prezzo, la validità, lo stato attuale dell'utilizzo del voucher, ecc. Se il numero di record è troppo elevato per essere visualizzato chiaramente, è possibile filtrarli utilizzando i filtri sul lato sinistro. I voucher possono essere filtrati per codice, batch di voucher, prezzo, ecc.

Per eliminare un buono, selezionalo nella tabella e clicca su **Elimina** sulla barra nella parte superiore della scheda. Quando un buono viene eliminato, il codice sul buono diventa non valido.

Fare clic su **Salva come CSV** per scaricare un file CSV con la panoramica sull'utilizzo dei buoni.



18.5 Ricarica del credito tramite PayPal

Se disponi di un conto PayPal Business, puoi consentire agli utenti di ricaricare il credito con i loro conti PayPal dall'interfaccia web di MyQ.

> Gli utenti devono sempre inviare i pagamenti nella valuta impostata sul server MyQ. I pagamenti in altre valute richiedono l'approvazione da parte dell'amministratore dell'account PayPal e il credito deve essere aggiunto manualmente in MyQ.

18.5.1 Configurazione dei pagamenti PayPal

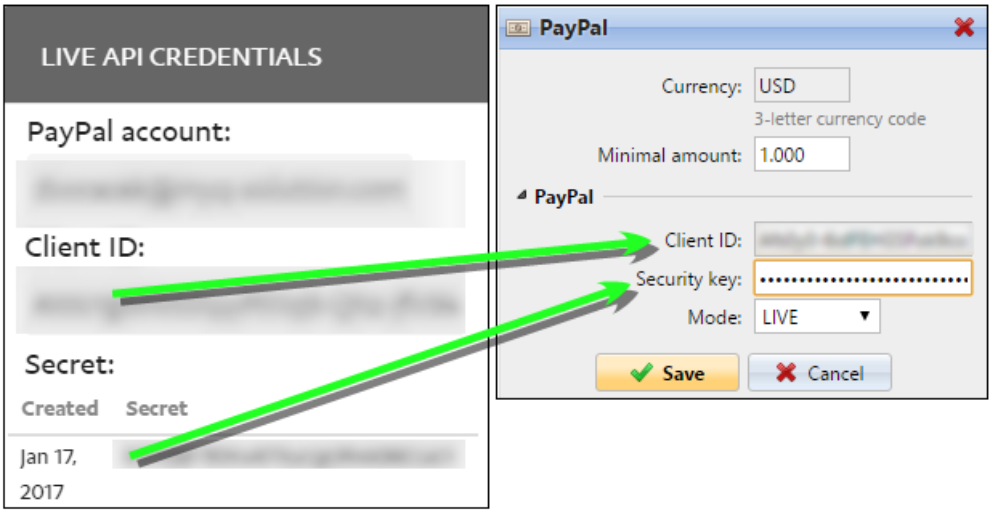
Per integrare PayPal con MyQ, devi prima creare una nuova app nell'account PayPal Business della tua organizzazione. Quindi devi configurare PayPal come opzione di pagamento nelle impostazioni del server MyQ.

Creare una nuova app nell'ambiente sviluppatori PayPal

1. Accedere al portale per sviluppatori PayPal (https://developer.paypal.com/) con il proprio account PayPal Business.
2. Nella **Dashboard**, in **MyApps & Credentials**, crea una nuova app REST API.
3. Nelle proprietà dell'app, seleziona **Live** e ricorda (copia) l'**ID cliente** e **il segreto** dell'app. MyQ utilizza queste informazioni per registrare il tuo account PayPal.

Configura i pagamenti PayPal in MyQ

1. Vai su **MyQ, Impostazioni, Credito**.
2. In "**Fornitori di pagamento**", fai doppio clic sul fornitore di pagamento **PayPal**. Si aprirà il pannello delle proprietà **di PayPal**.
3. Inserisci l'importo minimo che gli utenti devono pagare quando acquistano credito.
4. Inserisci l'**ID cliente** e **il segreto** (chiave di sicurezza) della tua app PayPal.



5. (Opzionale, consigliato) Per verificare l'integrazione con un account PayPal sandbox, imposta la **Modalità** su *SANDBOX*.
6. Per attivare l'integrazione con PayPal, imposta **Modalità** su *LIVE* e clicca su **Salva**.

18.5.2 Ricaricare il credito utente con PayPal

Per aggiornare il proprio credito con PayPal, l'utente deve completare questi passaggi nell'interfaccia web MyQ.

1. Accedi all'interfaccia web di MyQ.
2. Vai su **Credito** e clicca su **Ricarica credito**.
3. Seleziona **PayPal** come fornitore di servizi di pagamento e digita l'importo del credito da ricaricare.
4. Fare clic su **Ricarica credito**. Si aprirà una nuova finestra di PayPal in cui l'utente dovrà completare il pagamento. PayPal reindirizzerà quindi l'utente a MyQ, dove apparirà una finestra di dialogo **che conferma l'avvenuto pagamento.**

Se si verificano errori con l'integrazione del fornitore di servizi di pagamento:

- **Controlla le impostazioni DNS**: assicurati che il tuo nome host venga risolto correttamente dai server DNS esterni.
- **Verifica che il reindirizzamento non sia bloccato**: assicurati che i reindirizzamenti tra il fornitore di servizi di pagamento e il tuo server non siano bloccati da firewall, impostazioni di sicurezza o configurazioni di rete.

18.6 Ricarica del credito tramite GP Webpay

Il gateway di pagamento GP Webpay[64] consente ai clienti di pagare direttamente il proprio credito tramite carta di pagamento o portafoglio digitale.

18.6.1 Configurazione di GP Webpay

È necessario disporre di un account GP Webpay e ottenere una chiave pubblica e una privata; la chiave pubblica deve essere caricata sul server GP Webpay e quella privata su MyQ. Inoltre, è necessario ricordare/copiare la password della chiave privata. È possibile utilizzare le proprie chiavi (per ulteriori informazioni, consultare https://developers.mygp.global/en/p/webpay/) oppure utilizzare gli strumenti di GP Webpay per crearne di nuove.

MyQ richiede i seguenti dati:

64. https://www.gpwebpay.cz/

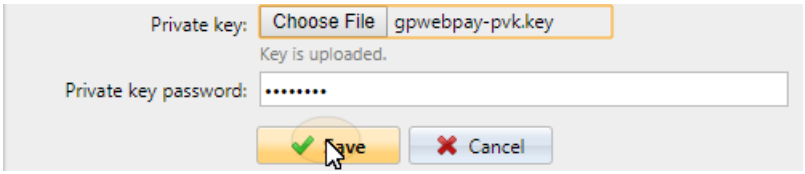
- **Numero commerciante**: il numero commerciante si trova sul portale GP webpay, alla voce **Gestione chiavi**.
- **Chiave privata**: la chiave privata può essere generata sul portale GP webpay, alla voce **Gestione chiavi**. Può essere in formato *.key*, *.pem* o *.crt*.
- **Password della chiave privata**: la password della chiave privata è quella fornita a GP WebPay durante la generazione della chiave privata, oppure la passphrase utilizzata per creare manualmente la chiave privata.

Configurazione dell'opzione di pagamento GP webpay sull'interfaccia web di MyQ

1. Aprire la scheda Impostazioni **credito** (**MyQ, Impostazioni, Credito**).
2. Nella scheda, in **Fornitori di pagamento**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul fornitore di pagamento **GP webpay**, quindi fare clic su **Modifica** nel menu di scelta rapida. Il pannello delle proprietà **di GP webpay** si apre sul lato destro della scheda.
3. Il valore dell'impostazione **Valuta** corrisponde alla valuta impostata nella scheda Impostazioni **generali** dell'interfaccia web di MyQ.
4. Digitare l'**importo minimo** che gli utenti dovranno pagare quando acquisteranno credito.
5. Inserire il **numero commerciante** dell'app REST API nella casella di testo **Numero commerciante** e impostare la **MODALITÀ** su *PRODUZIONE*.

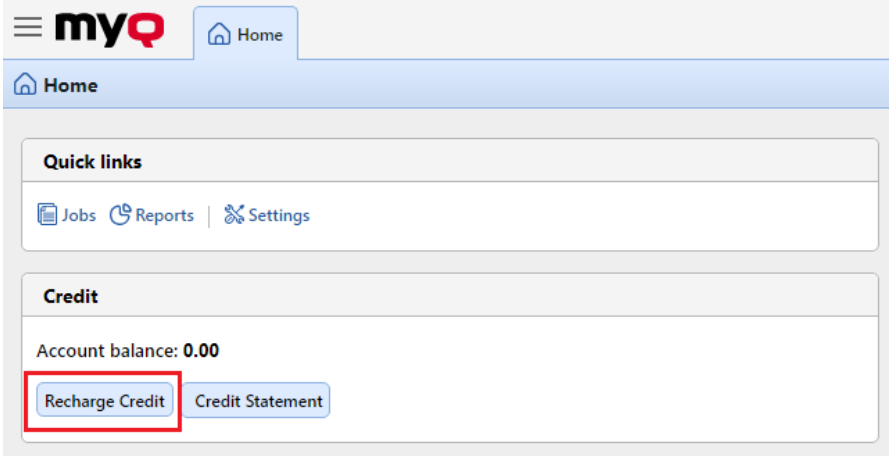


6. Caricare la **chiave privata** da GP webpay (fare clic su **Scegli file**, selezionare il file, quindi fare clic su **Apri**), inserire la **password della chiave privata** fornita durante la generazione della chiave privata, quindi fare clic su **Salva**.

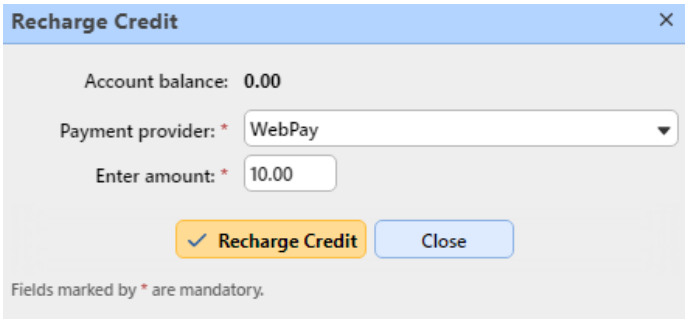


18.6.2 Ricarica del credito tramite GP webpay sull'account dell'utente nell'interfaccia web MyQ

Innanzitutto, l'utente deve accedere al proprio account sull'interfaccia web MyQ. Per ricaricare il credito, l'utente deve cliccare su **Ricarica credito** sotto **Credito**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Ricarica credito.



Nella finestra di dialogo, l'utente deve selezionare il fornitore di servizi di pagamento **GP webpay**, inserire l'importo del credito che desidera acquistare e quindi fare clic su **Ricarica credito**.



Nel browser web si apre una finestra con le opzioni di pagamento **GP webpay**; i passaggi successivi corrispondono alla procedura di pagamento standard di GP webpay.

Dopo che il pagamento è stato inviato con successo a MyQ, viene visualizzata la finestra di dialogo **Pagamento riuscito.**

GP webpay tenta di connettersi al server MyQ tramite il nome host o l'indirizzo IP impostato nella scheda Impostazioni di (see page 640) rete dell'interfaccia web di MyQ. Nel caso in cui nella scheda sia impostato un nome host e gli utenti paganti ricevano il messaggio "*Questo sito non è raggiungibile / Impossibile trovare l'indirizzo DNS del server di XYZ. / DNS_PROBE_FINISHED_NXDOMAIN*", provare a sostituire il nome host con l'indirizzo IP del proprio server.

18.7 Ricarica del credito tramite SnapScan

Con l'app **SnapScan**, gli utenti possono pagare il proprio credito MyQ tramite un codice QR visualizzato nell'app sui loro telefoni cellulari.

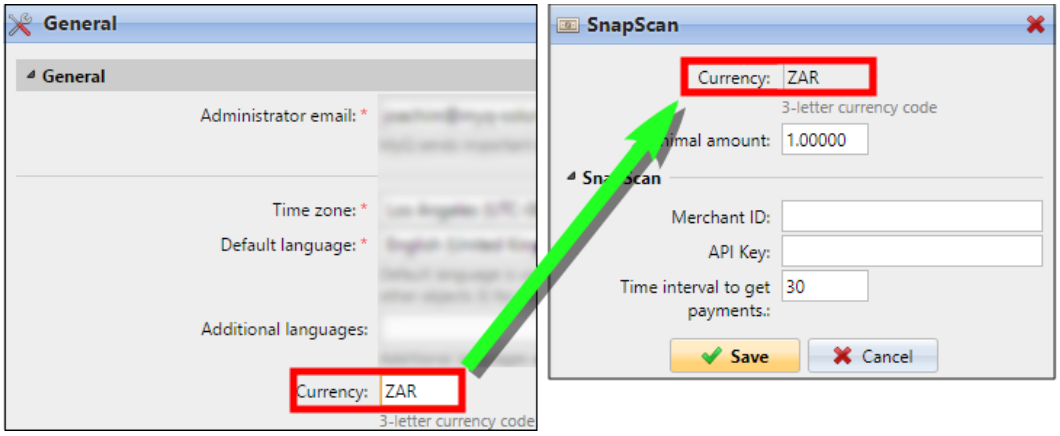
Per poter collegare **SnapScan** a MyQ, è necessario creare un **account SnapScan per commercianti** e ottenere l'**API dell'account commerciante**. Durante la configurazione della connessione sull'interfaccia web di MyQ, è necessario inserire l'**ID commerciante** e la **chiave API** dell'account.

Poiché **SnapScan** è un servizio sudafricano, gli utenti devono utilizzare un telefono con un numero di cellulare sudafricano (*+27*) per poter scansionare il codice QR e pagare il credito.

18.7.1 Configurazione dell'opzione di pagamento SnapScan

Per configurare l'opzione di pagamento SnapScan sull'interfaccia web di MyQ:

1. Aprire la scheda Impostazioni **credito** (**MyQ, Impostazioni, Credito**).
2. Nella scheda, sotto **Fornitori di pagamento**, fare doppio clic sul fornitore di pagamento **SnapScan**. Il pannello delle proprietà **di SnapScan** si apre sul lato destro della scheda.
3. Il valore dell'impostazione **Valuta** corrisponde alla valuta impostata nella scheda Impostazioni **generali** dell'interfaccia web MyQ. Affinché il metodo di pagamento SnapScan funzioni, deve essere impostato su *ZAR*.

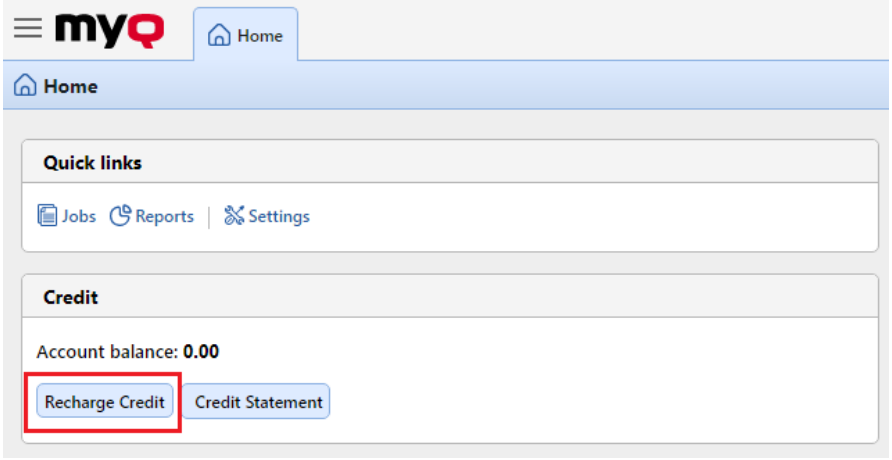


4. Digitare l'**importo minimo** che deve essere pagato quando un utente acquista il credito.
5. Inserisci l'**ID commerciante** (Nome azienda) e la **chiave API** fornita da SnapScan.

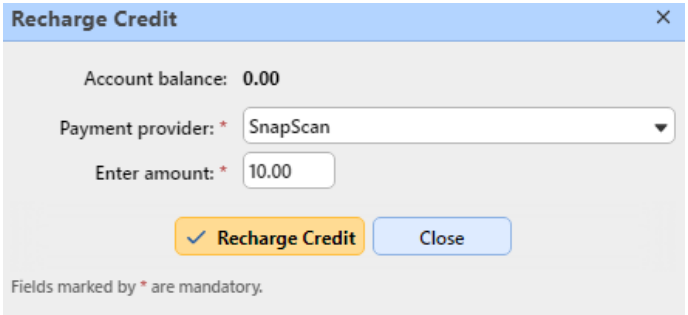
6. Imposta l'**Intervallo di tempo per ricevere i pagamenti** (in secondi) e clicca su **Salva**.
   L'impostazione **Intervallo di tempo per ricevere i pagamenti** limita il tempo per l'azione di ricarica; se MyQ non riceve la conferma del pagamento entro l'intervallo, la ricarica del credito viene annullata. Se il pagamento va a buon fine ma MyQ non riceve la risposta entro il limite di tempo, l'utente deve contattare l'amministratore di MyQ, che può ricaricare manualmente il credito.
7. Riavvia i servizi MyQ utilizzando Easy Config affinché le modifiche abbiano effetto.

18.7.2 Ricarica del credito tramite SnapScan sull'account dell'utente nell'interfaccia web MyQ

Innanzitutto, l'utente deve accedere al proprio account sull'interfaccia web MyQ. Per ricaricare il credito, l'utente deve fare clic su **Ricarica credito** nella sezione **Credito**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Ricarica credito.



Nella finestra di dialogo, l'utente deve selezionare il fornitore di servizi di pagamento **SnapScan**, **inserire l'importo** del credito che desidera acquistare e quindi fare clic su **Ricarica credito**.



Nel browser web si apre una finestra con le opzioni di pagamento SnapScan; i passaggi successivi corrispondono alla procedura di pagamento standard di SnapScan.

Una volta che il pagamento è stato inviato con successo a MyQ, viene visualizzata la finestra di dialogo **"Pagamento riuscito"**.

SnapScan tenta di connettersi al server MyQ tramite il nome host o l'indirizzo IP impostato nella scheda "Impostazioni **di rete**" dell'interfaccia web di MyQ. Nel caso in cui sia impostato un nome host nella scheda e gli utenti paganti ricevano il messaggio "*Questo sito non è raggiungibile / Impossibile trovare l'indirizzo DNS del server di XYZ. / DNS_PROBE_FINISHED_NXDOMAIN*", provare a sostituire il nome host con l'indirizzo IP del proprio server.

18.8 Ricarica del credito tramite Stripe

Stripe è un fornitore di servizi di pagamento che supporta una vasta gamma di metodi di pagamento, tra cui carte di credito, carte di debito e bonifici bancari. È possibile configurarli e gestirli dalla dashboard di Stripe.

Con un account Stripe attivato, puoi consentire agli utenti di ricaricare il loro credito MyQ tramite pagamenti Stripe direttamente dall'interfaccia web di MyQ.

Per evitare commissioni di conversione valutaria, assicurati che il codice valuta di 3 lettere impostato in **MyQ > Impostazioni > Generale** sia incluso anche tra le valute di regolamento in Stripe.

18.8.1 Configurazione dei pagamenti Stripe

Per configurare Stripe come fornitore di servizi di pagamento in MyQ, è sufficiente inserire la chiave segreta Stripe in MyQ. Non è necessario creare articoli speciali nel catalogo prodotti: i pagamenti da MyQ vengono elaborati automaticamente in Stripe come **credito MyQ.**

Sebbene sia possibile utilizzare la chiave segreta Stripe predefinita (sia per gli ambienti di test che per quelli live), si consiglia di generare una chiave limitata univoca per ogni istanza di Print Server. Le chiavi limitate sono più sicure perché le autorizzazioni devono essere concesse esplicitamente. L'utilizzo di una chiave

separata per ogni istanza consente di revocare o ruotare una singola chiave senza influire sulle altre e limita l'impatto nel caso in cui una chiave venga compromessa.

Utilizza una chiave di prova Stripe per convalidare l'integrazione di MyQ. Quando sei pronto, genera una chiave limitata dal tuo ambiente Stripe di produzione e impostala in MyQ.

Per ulteriori informazioni, consultare le seguenti risorse nella documentazione di Stripe:

- https://docs.stripe.com/get-started
- https://docs.stripe.com/payments/payment-methods/overview
- https://docs.stripe.com/keys

Creare una chiave limitata in Stripe

È possibile generare una chiave con restrizioni nella dashboard di Stripe.

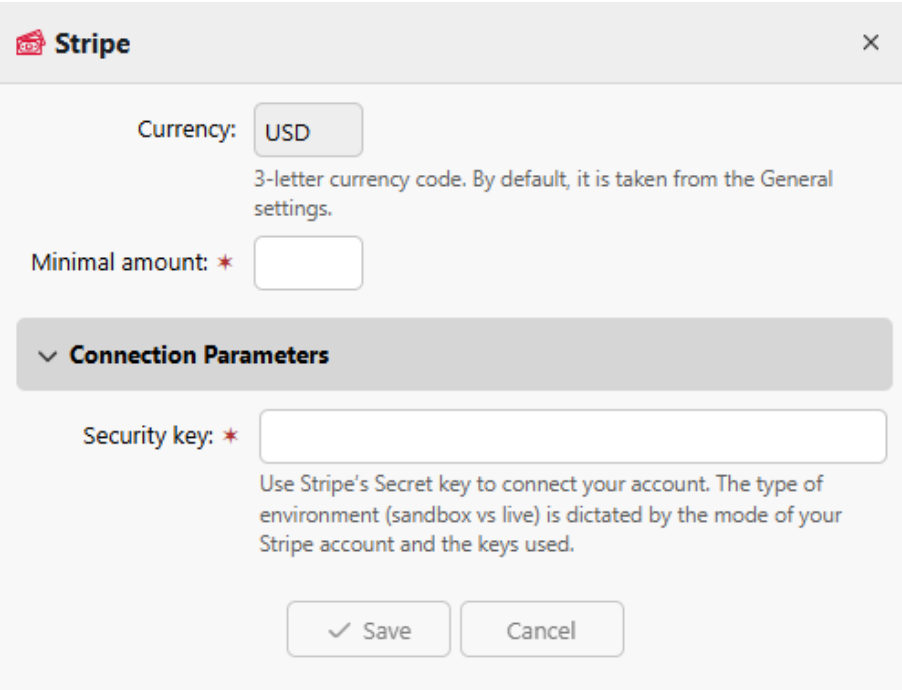
1. Accedi al tuo account Stripe all'indirizzo https://dashboard.stripe.com/ e seleziona l'ambiente che desideri utilizzare con MyQ.
2. Vai alla pagina **Chiavi API** nella sezione Sviluppatori della tua dashboard Stripe.
3. Nella sezione **Chiavi limitate**, clicca su **+ Crea chiave limitata**.
4. Scegli **Crea la tua integrazione** e clicca su **Continua.**
5. Inserisci un **nome chiave** descrittivo (ad esempio, “Integrazione MyQ”).
6. Imposta le seguenti autorizzazioni su `Write`:
   - Intenti di pagamento
   - Sessioni di checkout
7. Assicurati che tutte le altre autorizzazioni siano impostate su `None`.
8. Fare clic su **Crea chiave**.
9. Copia il token della tua chiave.

   Avrai bisogno di questo token quando configurerai Stripe in MyQ.

Configurare Stripe in MyQ

1. Accedi all'interfaccia utente web come amministratore e vai su **Impostazioni > Contabilità > Credito**.
2. In *Fornitori di servizi di pagamento*, fare doppio clic su **Stripe**.
3. Inserisci l'importo minimo di credito che un utente può acquistare.

4. Inserisci la tua chiave segreta Stripe per esteso (o il token della tua chiave con restrizioni) nel campo **Chiave di sicurezza** e clicca su **Salva**.



18.8.2 Ricaricare il credito utente con Stripe

Per aggiornare il proprio credito con Stripe, l'utente deve completare questi passaggi nell'interfaccia web MyQ.

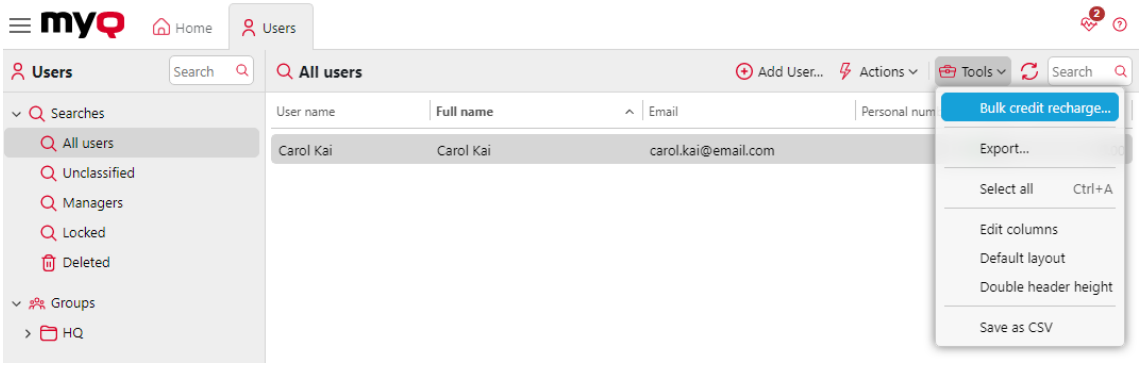
1. Accedere all'interfaccia web di MyQ.
2. Vai su **Credito** e clicca su **Ricarica credito**.
3. Seleziona *Stripe* come fornitore di servizi di pagamento e inserisci l'importo di credito che desideri acquistare.
4. Fare clic su **Ricarica credito**. Si aprirà una finestra di checkout Stripe, dove completare il pagamento. Una volta effettuato il pagamento, si verrà reindirizzati alla pagina di conferma. Il credito verrà automaticamente aggiunto al proprio account.
5. Se il nuovo saldo del credito non viene visualizzato, aggiornare MyQ nel browser.

18.9 Ricarica di credito in blocco

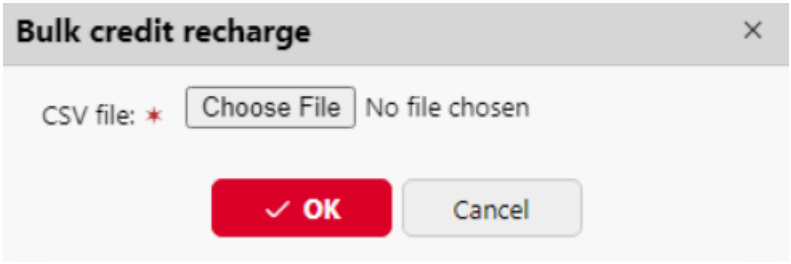
In MyQ, è anche possibile importare un credito in blocco da un file CSV.

La funzione può essere gestita nella scheda **Estratto conto** o nella scheda principale **Utenti**. Per importare un credito in blocco da CSV in una delle due schede:

Sulla barra nella parte superiore della scheda (**Utenti** o **Estratto conto**), fare clic su **Strumenti**, quindi fare clic su **Ricarica crediti in blocco** nel menu a discesa **Strumenti**. Si apre la finestra di dialogo Ricarica crediti in blocco.



Nella finestra di dialogo, selezionare il **file CSV** da caricare, quindi fare clic su **OK**. Verrà visualizzata una notifica di esito positivo dell'operazione e sarà possibile visualizzare l'importo del credito aggiunto nelle colonne **Credito** dell'elenco degli utenti.



Struttura del file CSV:

Ogni riga non vuota deve essere composta da due voci separate da un delimitatore: *nome dell'utente*delimitatore*importo del credito*

Il delimitatore inserito deve essere lo stesso di quello impostato nella scheda Impostazioni **generali**, alla voce **Delimitatore colonna in CSV**.

18.10 Ripristino manuale del credito degli utenti nell'interfaccia web MyQ

L'amministratore (e gli utenti autorizzati a ricaricare il credito) può reimpostare manualmente il credito di ciascun utente su un valore specifico. Ciò può essere fatto sia nella scheda principale **"Credit Statement"** (Estratto conto), sia nella scheda principale **"Users"** (Utenti) dell'interfaccia web MyQ.

Nella scheda **"Extratto conto"**, aprire innanzitutto l'azione di azzeramento del credito, quindi selezionare gli utenti e i gruppi il cui credito deve essere ricaricato. Nella scheda **"Utenti"**, selezionare innanzitutto gli utenti o il gruppo, quindi azzerare il loro credito.

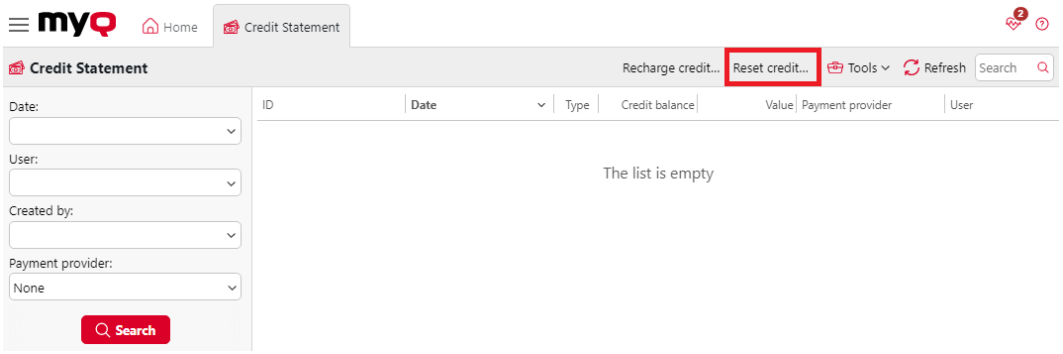
Per autorizzare un utente a reimpostare il credito nella scheda "**Riepilogo credito**", è necessario fornirgli i diritti per **"Ricaricare credito**". Per autorizzare un utente a reimpostare il credito nella scheda **"Utenti**", è necessario fornirgli i diritti per **"Ricaricare credito**" e "**Gestire utenti**". L'utente autorizzato può reimpostare il credito sulla propria interfaccia web MyQ allo stesso modo dell'amministratore MyQ.

18.10.1 Azzeramento del credito nella scheda Estratto conto

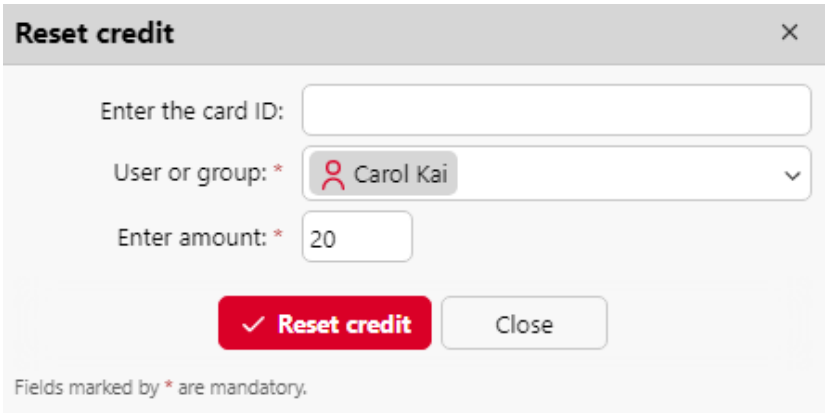
Nella scheda **Estratto conto** è possibile visualizzare le variazioni del saldo del credito degli utenti MyQ e reimpostare il credito di utenti e gruppi. Per aprire la scheda nell'interfaccia web MyQ, andare su **MyQ, Estratto conto**.

Per azzerare il credito di utenti o gruppi:

1. Fare clic su **Reimposta credito**. Nella scheda viene visualizzata la finestra di dialogo Reimposta credito.



2. Nella finestra di dialogo, **inserire l'ID della carta** di un utente oppure selezionare l'**utente o il gruppo** a cui reimpostare il credito, quindi **inserire l'importo** del credito e fare clic su **Reimposta credito**.

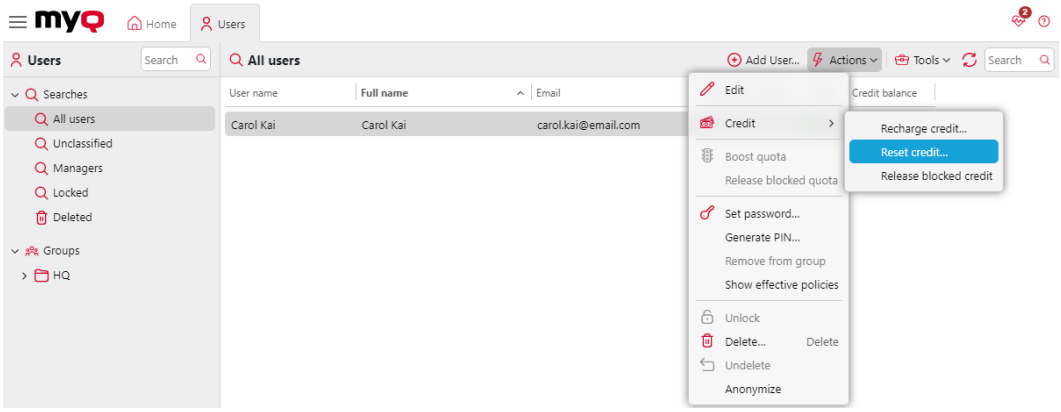


18.10.2 Azzeramento del credito nella scheda principale Utenti

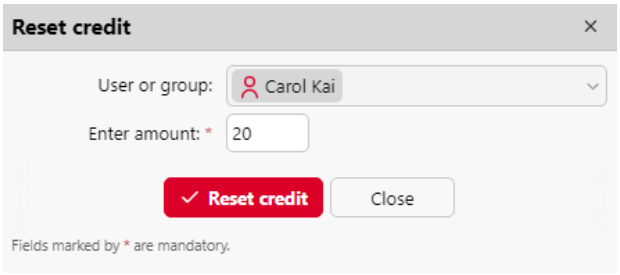
Per aprire la scheda principale **Utenti** nell'interfaccia web di MyQ, andare su **MyQ, Utenti**.

Per ripristinare il credito di un utente specifico:

1. Seleziona gli utenti, clicca su **Azioni**, passa con il mouse su **Credito**, quindi clicca su **Reimposta credito** (oppure seleziona gli utenti, clicca con il tasto destro su uno di essi, passa con il mouse su **Credito**, quindi clicca su **Reimposta credito** nel menu di scelta rapida). Si apre la finestra di dialogo Reimposta credito.

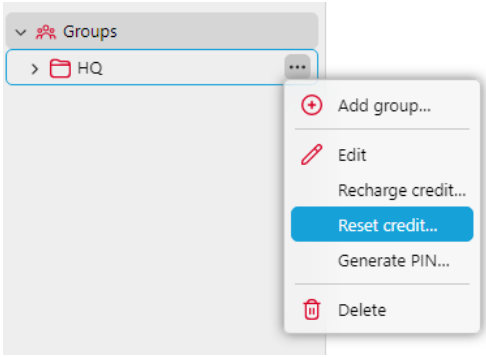


2. Nella finestra di dialogo, **inserisci l'importo** del nuovo credito, quindi fai clic su **Reimposta credito**. Il credito viene reimpostato sull'importo specificato.



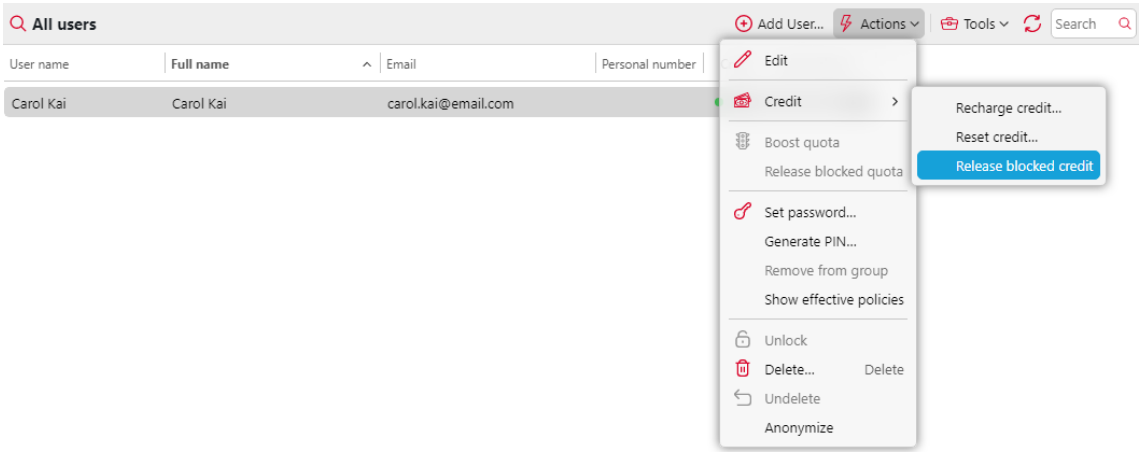
Per reimpostare il credito di un gruppo di utenti:

1. Nel pannello a sinistra della scheda principale **Utenti**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo, quindi fare clic su **Reimposta credito** nel menu di scelta rapida. Viene visualizzata la finestra di dialogo Reimposta credito.



2. Nella finestra di dialogo, **immettere l'importo** del nuovo credito e fare clic su **Reimposta credito**. Il credito viene reimpostato sull'importo specificato.

L'amministratore può anche sbloccare il credito bloccato per un utente selezionando l'utente, facendo clic su **Azioni**, passando con il mouse su **Credito** e quindi facendo clic su **Sblocca credito bloccato** (oppure facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'utente, passando con il mouse su **Credito** e selezionando **Sblocca credito bloccato**).

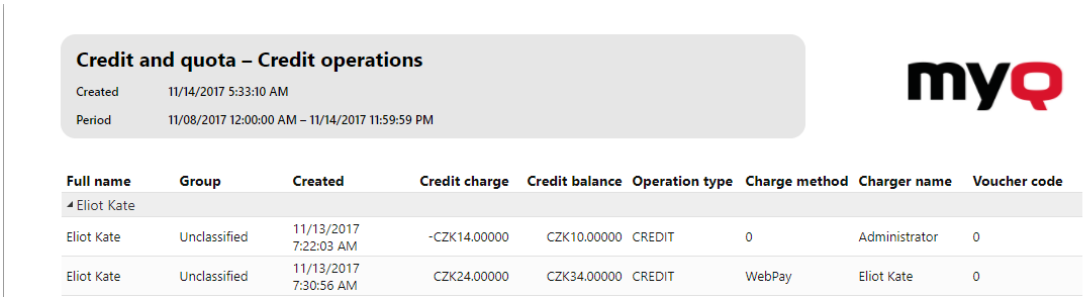


18.11 Rapporti sulla contabilità del credito

Nella scheda principaleRapporti (see page 562) è possibile creare, modificare e generare due tipi di report con informazioni sul credito:

- I report di tipo **Saldo del credito** contengono informazioni sullo stato effettivo dei saldi del credito degli utenti selezionati (o dei membri del gruppo selezionato). I dati sono ordinati per nome utente.

- I report di tipo **Operazioni di credito** mostrano tutte le variazioni del saldo di credito degli utenti selezionati (o dei membri del gruppo selezionato) in un periodo di tempo definito. Contengono inoltre informazioni sulla persona che ha speso o ricaricato il credito, sul tipo di metodo di ricarica ed eventualmente sul numero di buoni di credito utilizzati. I dati sono ordinati cronologicamente.



Credit and quota – Credit operations

Created 11/14/2017 5:33:10 AM

Period 11/08/2017 12:00:00 AM – 11/14/2017 11:59:59 PM

Full name	Group	Created	Credit charge	Credit balance	Operation type	Charge method	Charger name	Voucher code
◢ Eliot Kate								
Eliot Kate	Unclassified	11/13/2017 7:22:03 AM	-CZK14.00000	CZK10.00000	CREDIT	0	Administrator	0
Eliot Kate	Unclassified	11/13/2017 7:30:56 AM	CZK24.00000	CZK34.00000	CREDIT	WebPay	Eliot Kate	0

19 Quota

Con la funzione quota attivata, è possibile impostare un limite all'utilizzo dei servizi relativi alla stampa. È possibile limitare il numero di pagine stampate o scansionate oppure impostare un limite di costo complessivo per tutti i servizi utilizzando i prezzi di un listino. Se il limite sta per essere raggiunto, l'utente o il gruppo riceve un'e-mail di avviso e, se il limite viene raggiunto o superato, può essere impedito loro di continuare a stampare e copiare.

Ogni quota può monitorare uno dei seguenti parametri:

- il numero totale di pagine stampate e copiate
- il numero di pagine a colori stampate e copiate
- il numero totale di pagine in bianco e nero stampate e copiate
- il numero totale di pagine scansionate
- il costo complessivo dei servizi di stampa

Le quote sono attive in modo permanente fino a quando non vengono disattivate e si azzerano dopo l'intervallo specificato. Gli utenti possono controllare lo stato della propria quota sull'interfaccia utente web e nell'applicazione mobile MyQ. Se un dispositivo di stampa è dotato di un Embedded Terminal, gli utenti possono visualizzare lì la percentuale attuale dello stato della propria quota.

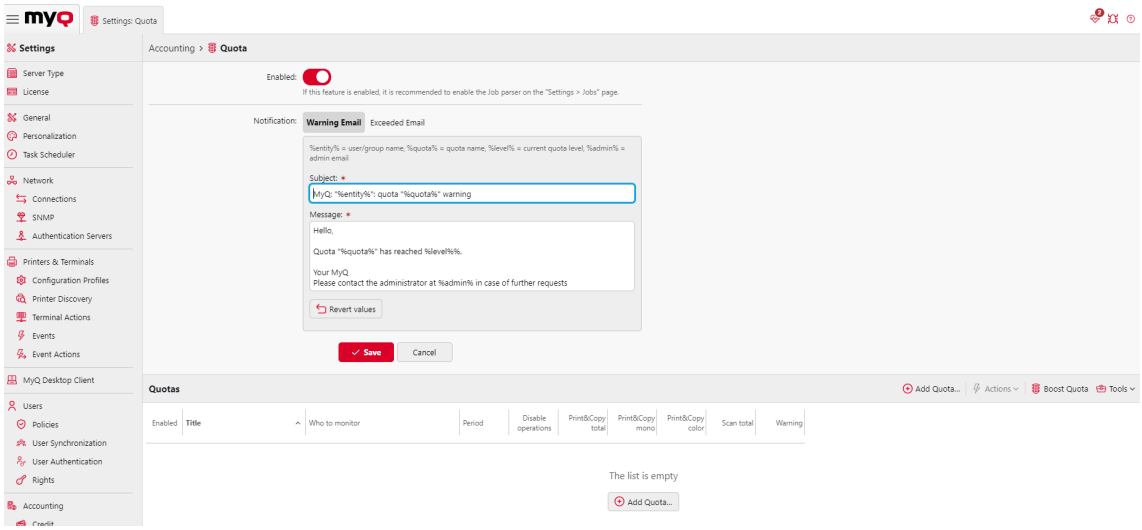
> La quota sul costo complessivo dei servizi di stampa richiede l'impostazione di un listino prezzi con i prezzi delle singole funzioni (stampa/copia/scansione – B&N/colore) su ciascuna stampante. Entrambi i tipi di quota (la quota sul numero di pagine e la quota sul costo complessivo) richiedono l'uso del Job parser per ottenere i metadati dei Lavori di Stampa (numero di pagine, colore ecc.). Per informazioni su come impostare i prezzi e su come attivare il parser, consultare Listino prezzi (see page 682) e Lavori di Stampa (see page 536).

19.1 Attivazione e configurazione generale

È possibile abilitare la funzione Quota selezionando l'opzione Quota **abilitata** nella parte superiore della scheda Impostazioni **quota** (**MyQ, Impostazioni, Quota**). Ogni quota può quindi essere abilitata o disabilitata individualmente nel pannello delle proprietà.

Nella scheda **Email di avviso** è possibile digitare l'oggetto e il corpo dell'email che viene inviata dopo aver raggiunto l'avviso preimpostato (ad es. l'80% della quota) e,

nella scheda **Email di superamento**, l'oggetto e il corpo dell'email che viene inviata quando il limite di un utente o di un gruppo viene raggiunto o superato.



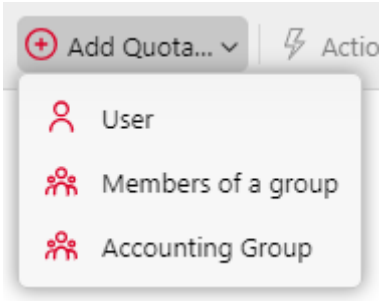
19.2 Creazione di quote

Per aggiungere una nuova quota:

1. Sulla barra nella sezione inferiore della scheda Impostazioni **quota**, fare clic su **+Aggiungi quota**.



2. Selezionare se la quota deve essere applicata a un **utente**, **ai membri di un gruppo** o a un **gruppo di contabilità**. Si apre il pannello di modifica delle quote.



3. Nel pannello, inserisci il nome della quota, imposta i suoi parametri, quindi fai clic su **Salva**.

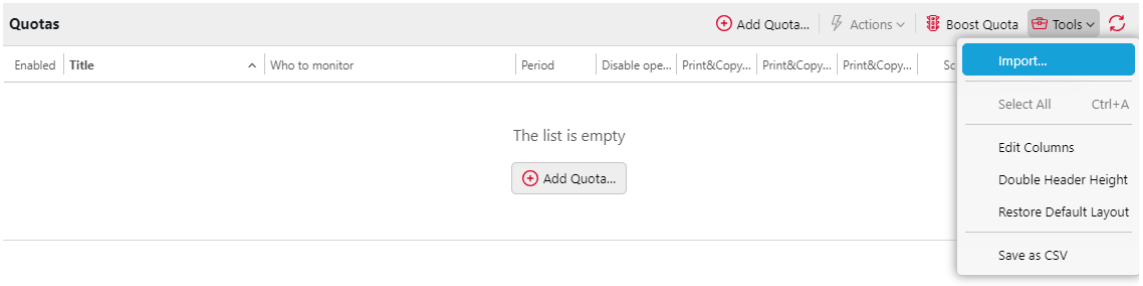
La nuova quota viene abilitata e appare nell'elenco di panoramica **delle quote** (**MyQ, Impostazioni, Quota**).

A un utente può essere assegnata solo una quota diretta. Ciò significa che è possibile creare una quota specifica per un singolo **utente** e un'altra per una categoria più ampia, come un **gruppo contabile** o **un centro di costo**. Se l'utente appartiene a un gruppo contabile o a un centro di costo, erediterà la quota condivisa assegnata a quel gruppo. Tuttavia, se un utente dispone già di una quota individuale, non è possibile assegnargli una quota aggiuntiva tramite la categoria **Membri del gruppo,** qualora faccia parte di quel gruppo.
Esempio:
John è membro del gruppo **Finanza** e dispone di una quota di stampa individuale (la sua quota **utente**). Inoltre, condivide un limite di stampa mensile assegnato al suo reparto tramite la quota **del gruppo contabile: Finanza**. Tuttavia, non è possibile creare una quota separata per **i membri del gruppo: Finanza**, poiché ciò comporterebbe che John disponga di due conti di quota personali, cosa non consentita.

19.2.1 Importazione di quote in blocco tramite CSV

È disponibile un file CSV di esempio denominato `Quota_example` è disponibile in `ProgramData\MyQ\Data\Import`; questo file CSV può essere compilato con le informazioni pertinenti e importato.

È possibile creare diverse quote contemporaneamente importandole da un file CSV. Fare clic su **Strumenti** e selezionare **Importa**, quindi selezionare un file CSV da importare.



Impostare contatori e limiti in una singola riga

È possibile impostare una quota con più contatori e limiti per un'entità utilizzando una singola riga. Separarli con il carattere barra verticale (|) e seguire lo stesso ordine nelle sezioni dei contatori e dei limiti. Ad esempio:

```
NAME;MONITOR;ENTITY;COUNTER;PERIOD;LIMIT
QUOTA1;user;timcanterbury;mono|color|total|scan;day;20|30|50|10
```

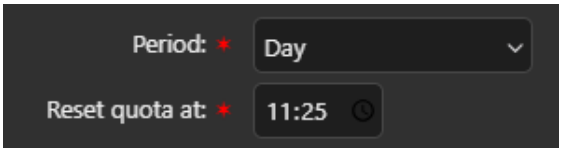
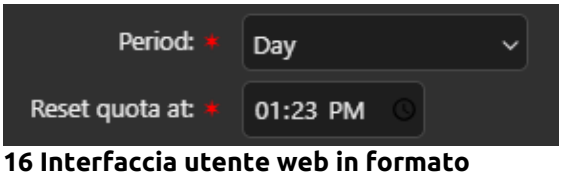
Questa riga crea quattro quote per l'utente timcanterbury:

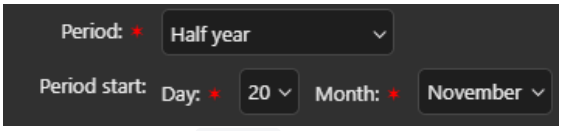
- Mono: 20 al giorno
- Colore: 30 al giorno
- Totale: 50 al giorno
- Scansione: 10 al giorno

Le informazioni nella tabella seguente devono essere utilizzate per formattare correttamente il CSV. L'ordine delle colonne non ha importanza e le colonne non obbligatorie possono essere omesse.

Colonna	**Tipo**	**Obbligatoria**	**Descrizione**
nome	stringa	Sì	Nome della quota
monitor	stringa • `user` • `group` • `members`	Sì	Chi monitorare.
entità	stringa	Sì	Utente o Gruppo Quando si utilizza un gruppo, è necessario specificare il percorso completo. Esempio: `group level 1|target group`. Utilizzare lo stesso separatore utilizzato per l'importazione/esportazione degli utenti.

contatore	Elenco univoco di valori separati da virgola (almeno uno) da: • `cost` Costi • `mono` Stampa e copia in bianco e nero • `color` Stampa e copia a colori • `total` Totale stampa e copia • `scan` Totale scansioni	Sì	Valore monitorato. Il numero e l'ordine dei valori `counter` devono corrispondere ai valori in `limit`. Esempi: 1. Valore singolo: `counter=cost` e `limit=50` 2. Valori multipli: `counter=cost,color,scan` e `limit=50,20,200`
periodo	stringa • `week` • `month` • `quarter` • `half year` • `year` • `day` • `last x days`	Sì	Periodo di quota.

Inizio periodo	Un numero, due numeri separati da una virgola o l'ora del giorno. Il formato esatto dipende dal tipo di periodo di quota.	No	Regolazione dell'inizio del periodo. I valori e i valori predefiniti variano in base al periodo di quota selezionato. **Giorno**: ora del giorno, 00:00 - 23:59 oppure 00:00 - 11:59 am/pm. Esempi: `00:00` (impostazione predefinita), `09:08 AM`, `11:25`, `1:23pm`, `23:59`.  **15 Interfaccia utente web in formato HH:MM.**  **16 Interfaccia utente web in formato HH:MM am/pm.** **Settimana**: Giorno della settimana da 1 a 7. Esempi: `1` = Lunedì (impostazione predefinita), `7` = Domenica **Mese**: Giorno del mese, da 1 a 28, l'impostazione predefinita è `1`. **Trimestre**, **Semestre** e **Anno**: due valori separati da `,` (virgola). • Il primo numero è il giorno del mese, da 1 a 28, l'impostazione predefinita è `1`. • Il secondo numero è il mese, da 1 a 12. Esempi: `1` = gennaio (impostazione predefinita), `12` = dicembre

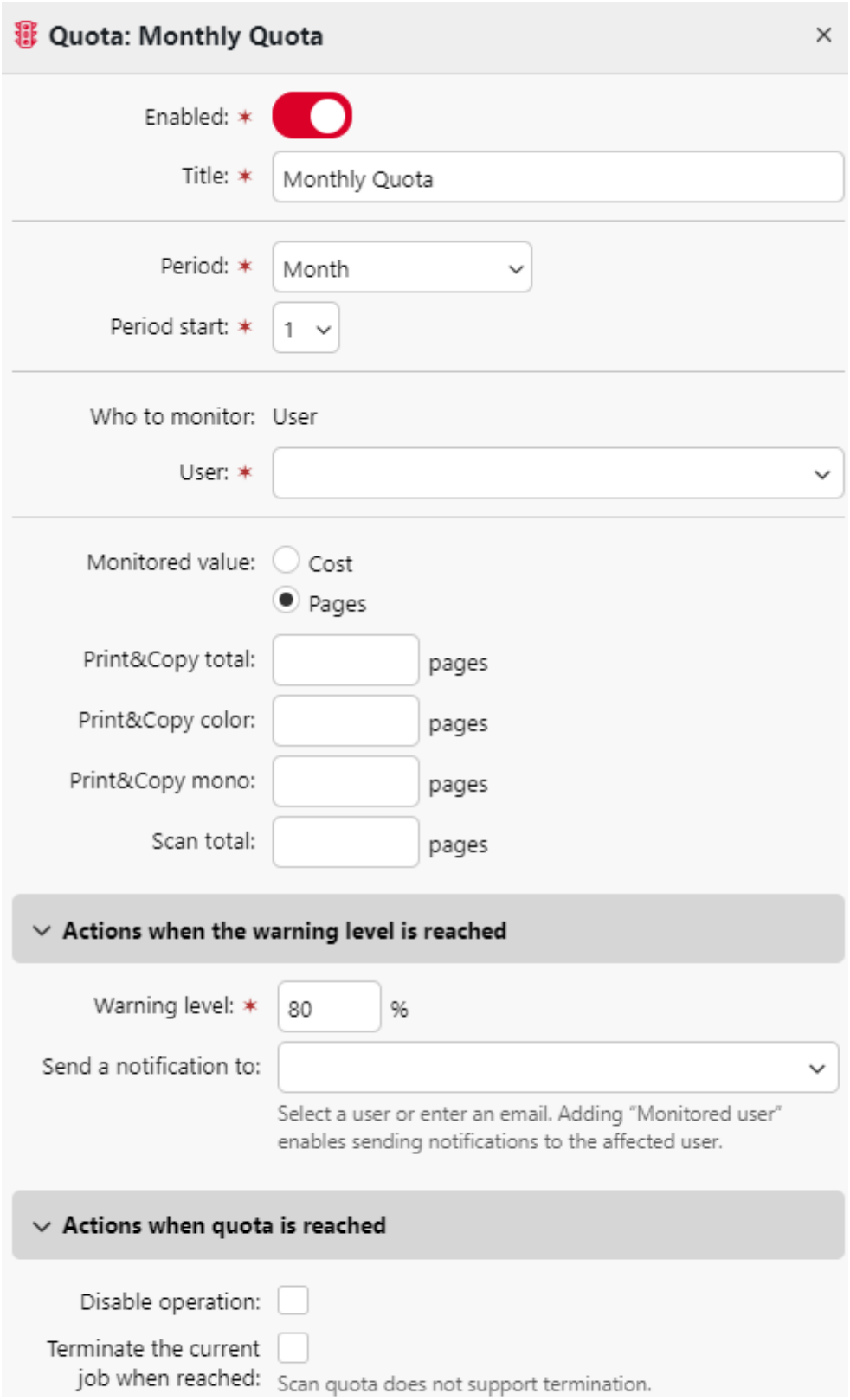
			 **17 Ad esempio `20,11` viene importato come 20 novembre.** **Ultimi X giorni**: quanti giorni a partire da "ora" verranno conteggiati nella quota, da 1 a 365; il valore predefinito è 30.
limite	Elenco di numeri positivi separati da virgola (almeno uno).	Sì	Se `counter` è di tipo `cost`, è possibile utilizzare un valore decimale per rappresentare un importo in valuta. Negli altri casi, `limit` rappresenta le pagine. L'elenco dei valori in `limit` corrisponde ai valori in `counter`. Esempi: 1. Valore singolo: `counter=cost` e `limit=50` 2. Valori multipli: `counter=cost,color,scan` e `limit=50,20,200`
abilitato	`0` / `1`	No	Abilita o disabilita quota Impostazione predefinita: 1
avviso	numero (0 - 100)	No	Livello di avviso. Quando la quota raggiunge questo livello, viene inviata un'e-mail all'entità. Impostazione predefinita: 80
disabilita operazioni	`0` / `1`	No	Abilita o disabilita le operazioni dopo il raggiungimento della quota. Impostazione predefinita: 0

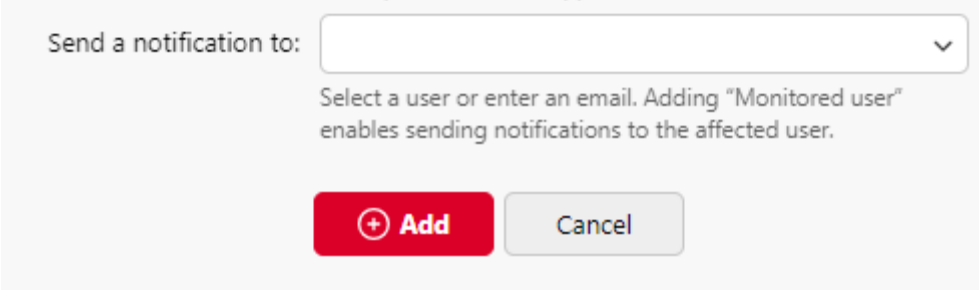
valido dal	stringa data	No	Determina a partire da quale giorno la quota è valida sotto forma di `YYYY-MM-DD`. Esempio: `2024-07-25`
terminare lavoro	`0` / `1`	No	Termina il lavoro corrente al raggiungimento. Impostazione predefinita: 0
destinatari dell'avviso	Elenco dei destinatari, che possono essere nomi utente o indirizzi e-mail, separati da virgola `,`.	No	Quando viene raggiunto il livello di avviso della quota, questi destinatari riceveranno una notifica via e-mail. Per inviare la notifica all'utente corrente che sta attivando questa notifica, utilizzare `%MONITORED_USER%` segnaposto. Disponibile solo se il tipo di "chi monitorare" è "Utente" o "Membri di un gruppo". Impostazione predefinita: vuoto, nessuna email di avviso inviata a nessuno.
destinatari del limite raggiunto	Elenco dei destinatari, che possono essere nomi utente o indirizzi e-mail, separati da virgola `,`.	No	Quando viene raggiunta la quota, questi destinatari riceveranno una notifica via email. Per inviare la notifica all'utente corrente che sta attivando questa notifica, utilizzare `%MONITORED_USER%` segnaposto. Disponibile solo se il tipo di "chi monitorare" è "Utente" o "Membri di un gruppo". Impostazione predefinita: vuoto, non viene inviata alcuna email a nessuno.

19.3 Modifica delle quote

Il pannello delle proprietà della quota si apre immediatamente dopo la creazione di una nuova quota. Per aprire una quota già esistente, fare doppio clic su di essa

nell'elenco nella scheda principale **Quota** (**MyQ, Quota**). Dopo aver impostato le proprietà, fare clic su **Salva** per inviare le modifiche.





Ogni quota dispone del seguente insieme di proprietà:

Impostazioni di base: abilitazione e denominazione della quota

- Ogni quota è abilitata per impostazione predefinita. Per disabilitarla o riabilitarla, fare clic sul pulsante **Abilitato**.
- Inserire il nome nella casella di testo **Titolo**.

Periodo

- Nell'elenco **Periodo**, selezionare il periodo di azzeramento della quota (*Giorno, Settimana, Mese, Trimestre, Semestre, Anno, Ultimi X giorni*). Il periodo predefinito è *Mese*. Il periodo *Ultimi X giorni* conta il numero di pagine o il costo complessivo negli ultimi X giorni. Ad esempio, se la quota è di 10 pagine in tre giorni e l'utente ha stampato 5 pagine l'altro ieri e due pagine ieri, oggi potrà stampare fino a tre pagine.
- Nell'elenco **Inizio periodo**, selezionare la data di inizio del periodo per i **periodi** *Mese, Trimestre, Semestre* e *Anno*, il giorno della settimana per il **periodo** *Settimana* o il numero di giorni per il **periodo** *Ultimi X giorni*.
    - Se si sceglie il **periodo** *Giorno*, è necessario impostare anche un'ora nel campo **Reimposta quota alle**.

Utenti o gruppi monitorati

In questa sezione è possibile specificare l'**Utente**, **il Gruppo di utenti** o **il Gruppo di contabilità** monitorati, in base alla selezione effettuata durante la creazione della quota.

Valore monitorato

- Se si seleziona *Costo* come **valore monitorato**, la quota viene calcolata in base all'importo di denaro speso.
    - Imposta il **limite** di costo della quota
- Se si seleziona *Pagine* come **valore monitorato**, la quota viene calcolata in base al numero di pagine stampate, copiate e/o scansionate.
    - Impostare il **totale di Stampa e copia, Stampa e copia a colori, Stampa e copia in bianco e nero** (supportato dai terminali 8.1 o successivi) e **il totale di Scansione** in pagine.

Se il valore monitorato è impostato su 0, questa operazione è effettivamente disabilitata per questa quota. Ad esempio, se il valore **Pagine a colori di stampa e copia** è impostato su **0**, non è possibile stampare o copiare pagine a colori all'interno di questa quota. Di conseguenza, non verranno inviate notifiche via e-mail che indicano che questo limite di quota è stato raggiunto.

Azioni intraprese al raggiungimento del livello di avviso

- Inserire il livello di avviso (in %) nella casella di testo **Livello di avviso**.
- Selezionare gli utenti, i gruppi di utenti o i gruppi di contabilità che si desidera notificare quando viene raggiunto il **livello di avviso** nella casella combinata **Invia una notifica a**. È anche possibile digitare un indirizzo e-mail a cui inviare la notifica in questa casella. Per impostazione predefinita, si tratta dell'**utente monitorato**.

Azioni intraprese al raggiungimento della quota

- È possibile disabilitare una o più operazioni dopo che la quota è stata raggiunta o superata.
  - Se il **valore monitorato** è *Costo*, selezionarle in **Disabilita operazioni**. Le opzioni sono **Stampa, Copia, Stampa a colori** (su terminali 8.1 o successivi), **Copia a colori** (su terminali 8.1 o successivi) e **Scansione**.
  - Se il **valore Monitorato** è *Pagine*, selezionare la casella di controllo **Disabilita operazione** e l'operazione che ha raggiunto il limite verrà disabilitata.
- Selezionare la casella di controllo **Termina il lavoro corrente al raggiungimento del limite** se si desidera interrompere il lavoro corrente al raggiungimento della quota. Se sono selezionate sia **Disabilita operazione** che **Termina il lavoro corrente al raggiungimento del limite**, il lavoro verrà interrotto al raggiungimento della quota e l'utente verrà reindirizzato alla schermata iniziale di MyQ. Se **l'opzione Disabilita operazione** è selezionata e **Termina il lavoro corrente al raggiungimento del limite** non lo è, il lavoro corrente verrà completato e l'utente verrà reindirizzato alla schermata iniziale di MyQ.
  - L'azione non è supportata nelle quote di scansione.
- Se si desidera avvisare qualcuno al raggiungimento della quota, selezionare gli utenti, i gruppi di utenti o i gruppi di contabilità nella casella combinata **Invia una notifica a**. È anche possibile digitare un indirizzo e-mail a cui inviare la notifica in questa casella. Per impostazione predefinita, si tratta dell'**Utente monitorato**.

19.4 Aumentare le quote

Nei casi in cui un utente o un gruppo contabile abbia raggiunto la propria quota e abbia urgente necessità di stampare, è possibile aumentare la quota di un numero specifico di pagine o di un importo specifico. Le quote possono essere aumentate in due schede dell'interfaccia web MyQ: la scheda principale **Aumenti di quota** e la scheda principale **Utenti**. I record delle quote aumentate compaiono nell'elenco dei record di aumento delle quote nella scheda principale **Aumenti di quota**.

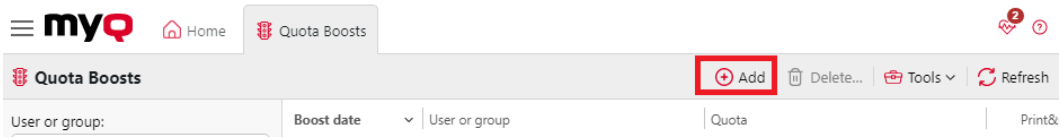
È possibile creare aumenti di quota per i seguenti tipi di quota:

- Utente
- Gruppo contabile

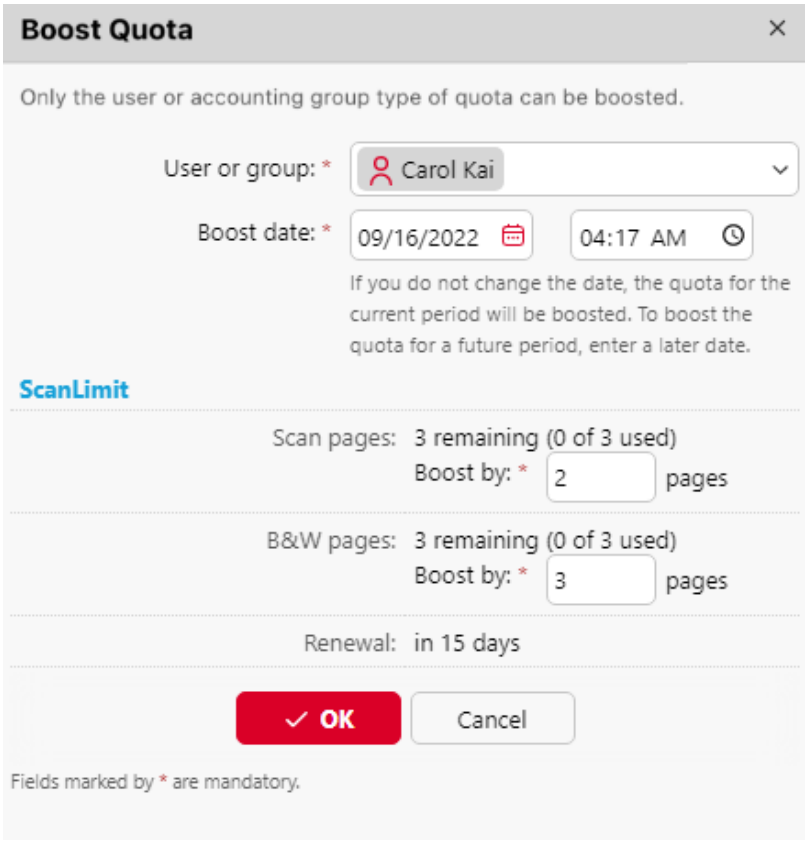
19.4.1 Aumento delle quote nella scheda principale Aumenti delle quote

Nell'interfaccia web MyQ, andare su **MyQ, Aumenti delle quote**. Per aumentare una quota in questa sezione:

1. Sulla barra nella parte superiore della scheda, fare clic su **+Aggiungi**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Aumenta quota.



2. Selezionare l'**utente o il gruppo** e la **data di aumento**, quindi fare clic su **OK**. La finestra di dialogo Aumenta quota si espande e vengono visualizzate ulteriori sezioni. La prima delle nuove sezioni mostra la disponibilità attuale delle operazioni, mentre le altre mostrano le quote applicate all'utente (o ai gruppi di utenti).



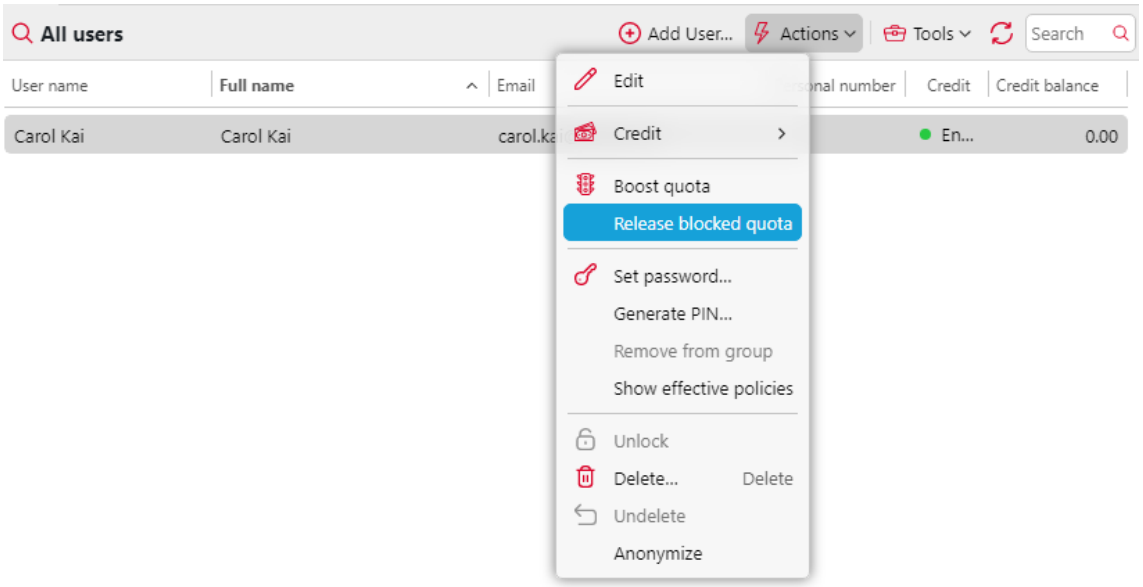
3. Inserire il numero di pagine o l'importo di denaro nella casella di testo **Aumenta di** nelle sezioni delle quote specifiche (ogni quota deve essere aumentata separatamente), quindi fare clic su **OK**.

19.4.2 Aumentare la quota di un utente specifico nella scheda principale Utenti

Nell'interfaccia web di MyQ, andare su **MyQ, Utenti**. Per aumentare una quota qui:

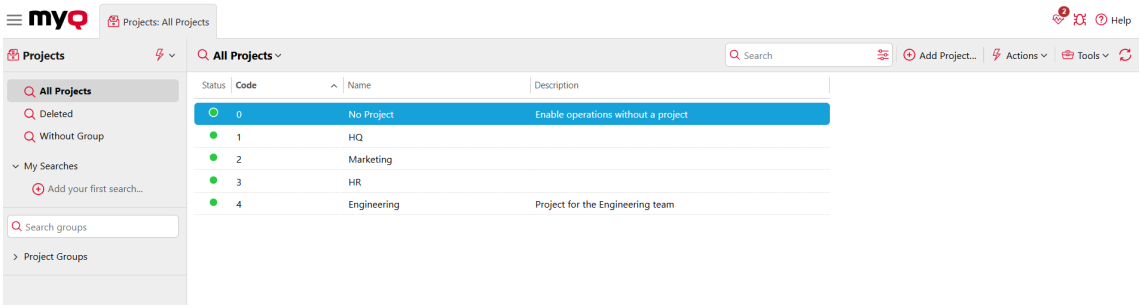
1. Nella scheda, selezionare l'utente, fare clic su **Azioni**, quindi fare clic su **Aumenta quota** nel menu a discesa (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sull'utente e quindi fare clic su **Aumenta quota** nel menu di scelta rapida). Viene visualizzata la finestra di dialogo Aumenta quota con l'utente selezionato nel menu a discesa **Utente o gruppo**.
2. Inserire il numero di pagine o l'importo di denaro nella casella di testo **Aumenta di** nelle sezioni relative alle singole quote (ogni quota deve essere aumentata separatamente), quindi fare clic su **OK**.

L'amministratore può anche sbloccare la quota bloccata per un utente facendo clic su **Azioni** e quindi su **Sblocca quota bloccata** (oppure facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'utente e selezionando **Sblocca quota bloccata**).



20 Progetti

Con la funzione di contabilità dei progetti attivata, gli utenti possono assegnare lavori di stampa, copia e scansione a progetti specifici e, di conseguenza, distribuire il costo di stampa tra i progetti e addebitarlo in modo appropriato. La contabilità di progetto può anche essere utilizzata come un altro livello indipendente di contabilità interna oltre a dispositivi, utenti e gruppi. I progetti possono essere creati manualmente sull'interfaccia web MyQ o importati da un file CSV. Possono essere assegnati a Lavori di Stampa nella finestra pop-up di MyQ Desktop Client, sull'interfaccia web MyQ, su un Embedded Terminal, su un pannello touch di un terminale HW o nell'app MyQ X Mobile Client.

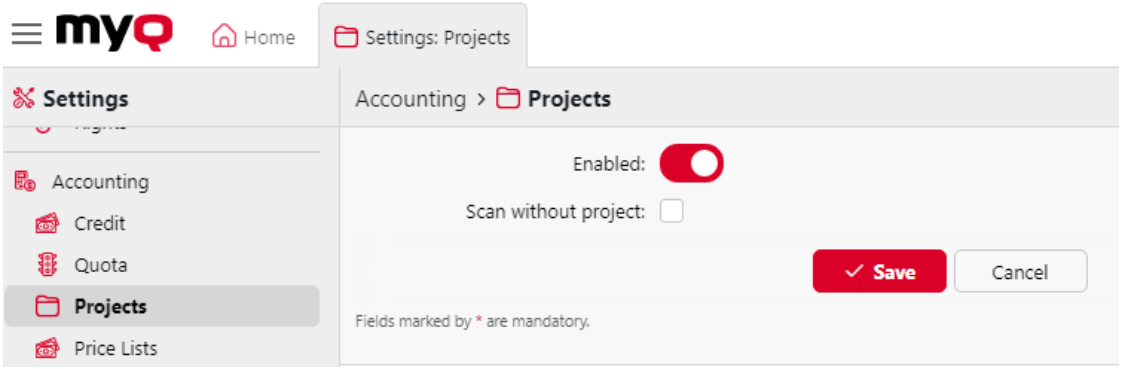


20.1 Attivazione e configurazione dei progetti

Nella scheda Impostazioni **progetti** (**MyQ, Impostazioni, Progetti**), è possibile abilitare o disabilitare i progetti. Inoltre, è possibile modificare le impostazioni globali della funzione progetti.

Selezionare l'opzione **Abilitato** per attivare globalmente la contabilità dei progetti.

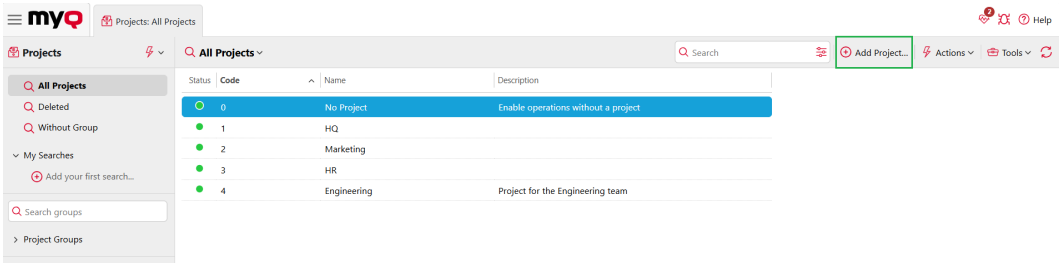
Scansione senza progetto: gli utenti eseguono la scansione direttamente quando questa opzione è selezionata. Devono selezionare un progetto quando l'opzione non è selezionata.



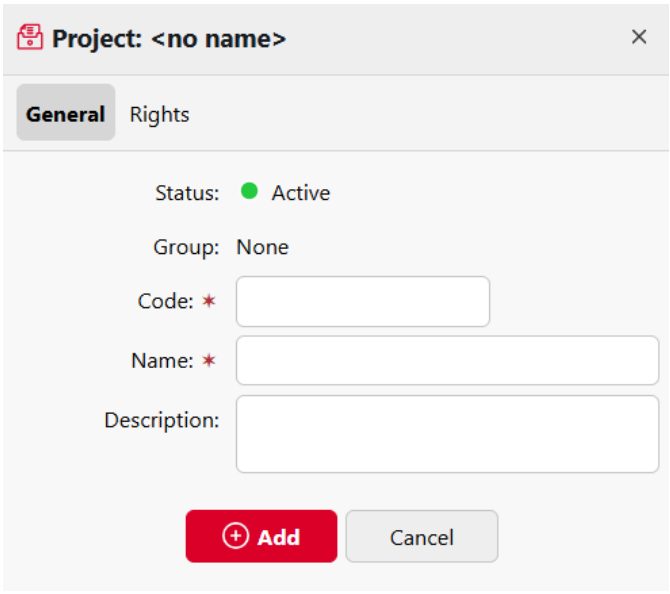
20.2 Creazione di progetti

Per aggiungere nuovi progetti a MyQ, vai su **MyQ, Progetti** e:

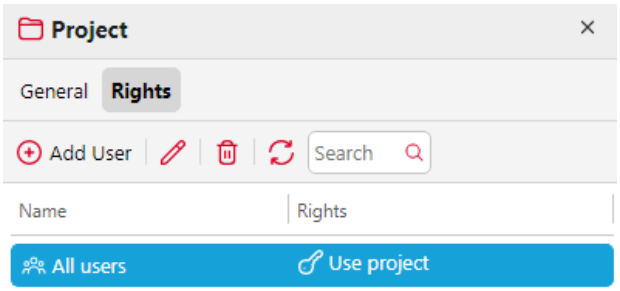
1. Sulla barra nella parte superiore della scheda principale **Progetti**, fare clic su **+Aggiungi progetto**. Il pannello delle proprietà del nuovo progetto si apre sul lato destro dello schermo.



2. Nella scheda **Generale**, inserisci un **Codice** progetto univoco, il **Nome** del progetto, facoltativamente la sua **Descrizione**, quindi fai clic su **Salva**.



3. Fare clic sulla scheda **Diritti** per gestire i diritti degli utenti sul progetto (per impostazione predefinita, tutti gli utenti dispongono dei diritti su un progetto). Sulla barra nella parte superiore della scheda **Diritti**, fare clic su **+Aggiungi utente**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona utente o gruppo, in cui è possibile selezionare l'utente (o il gruppo di utenti) a cui si desidera assegnare i diritti sul progetto, quindi fare clic su **OK**. Per rimuovere i diritti da un utente, seleziona l'utente e clicca sul pulsante del cestino. L'utente (o il gruppo di utenti) scomparirà dall'elenco **Diritti**.



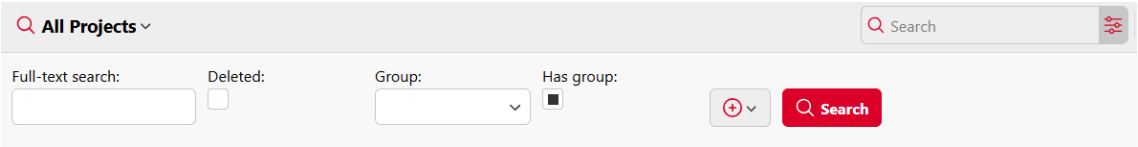
20.3 Gestione del progetto

Una volta creati i progetti, è possibile visualizzarli elencati nella scheda principale **Progetti**. Utilizzando i pulsanti sulla barra nella parte superiore della scheda, è possibile aggiungere nuovi progetti, modificare quelli attuali, importare progetti da file CSV e visualizzare/nascondere i progetti eliminati.

20.3.1 Ricerca dei progetti

È possibile utilizzare la funzione di ricerca per trovare facilmente progetti specifici:

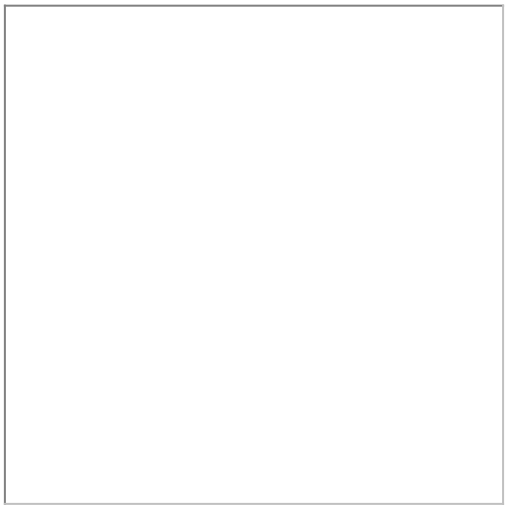
- **La ricerca full-text** consente di cercare il nome o la descrizione di un progetto.
- **L'opzione "Eliminati"** specifica se includere o meno i progetti eliminati.
- **"Gruppo"** consente di limitare la ricerca ai progetti di un determinato gruppo.
- **"Ha gruppo"** limita la ricerca ai progetti che sono stati aggiunti a un gruppo qualsiasi.



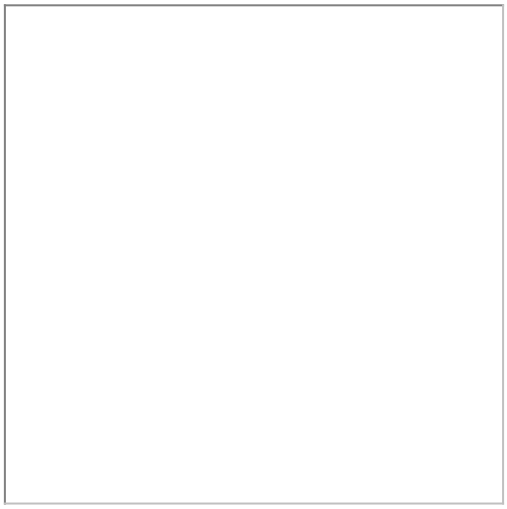
Le mie ricerche

È possibile utilizzare **Le mie ricerche** per salvare filtri e ricerche comuni da riutilizzare in futuro. Le ricerche salvate possono essere condivise e organizzate in cartelle. È anche possibile condividere un'intera cartella di ricerche salvate. Per creare una ricerca salvata:

1. Fare clic su **Aggiungi la tua prima ricerca** oppure utilizzare il menu contestuale e selezionare **Aggiungi ricerca** (se sono già state create ricerche salvate).



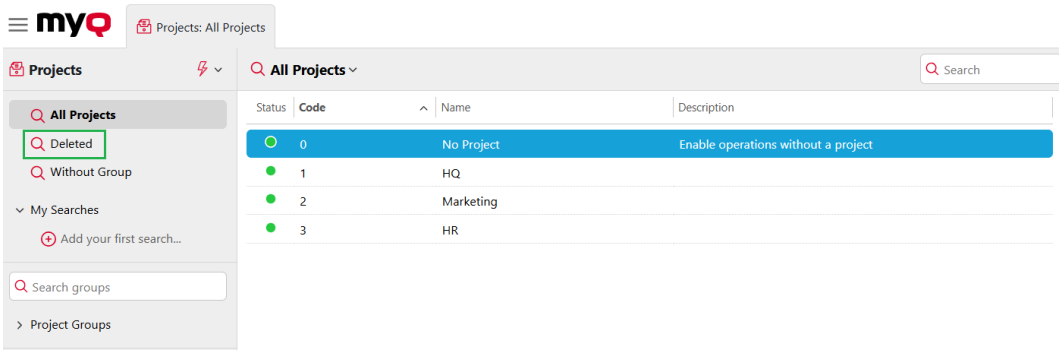
2. Inserisci un nome per la tua ricerca e modifica i filtri di ricerca come richiesto; i filtri specifici possono essere attivati o disattivati utilizzando l'icona **+**.
3. Una volta creata una ricerca, sono disponibili le seguenti opzioni utilizzando il menu contestuale accanto al nome della ricerca:



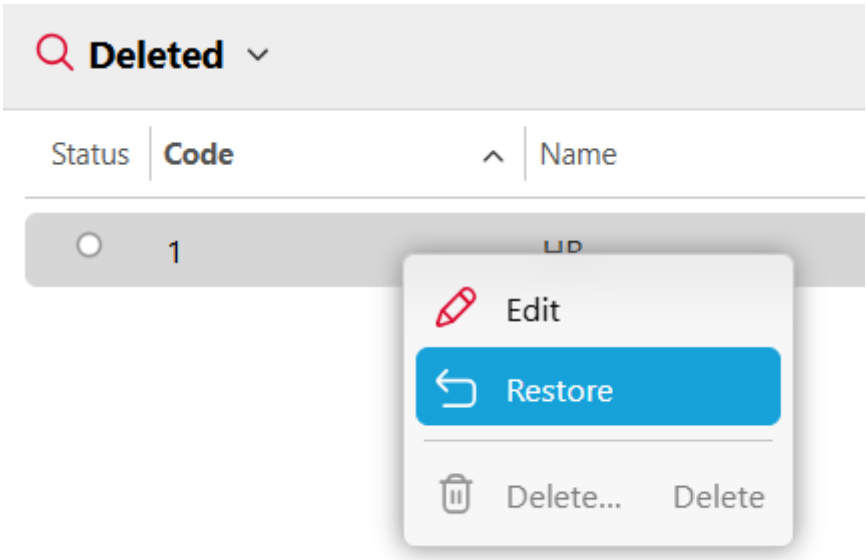
- **Modifica filtro:** visualizza l'editor dei filtri per la ricerca.
- **Rinomina:** consente all'utente di rinominare la ricerca.
- **Modifica:** apre le proprietà avanzate nel pannello di destra, comprese le opzioni di condivisione.
- **Imposta come ricerca predefinita:** imposta la ricerca come predefinita.
- **Elimina:** elimina la ricerca.

20.3.2 Ripristino dei progetti eliminati

1. Accedere a Progetti **eliminati** nel pannello di sinistra.



2. Fai clic con il pulsante destro del mouse sul progetto e seleziona **Ripristina**.



20.3.3 Gestione dei gruppi di progetto

Per le aziende più grandi, è più facile gestire i progetti in gruppi, ad esempio a livello funzionale o geografico. Il massimo è di cinque livelli di profondità. I diritti impostati a livello di gruppo saranno automaticamente ereditati dai sottogruppi e/o dai progetti all'interno di questi gruppi. È quindi possibile impostare diritti specifici per sottogruppi o progetti specifici. Dopo aver salvato questi diritti, essi non saranno sovrascritti dai diritti di gruppo predefiniti.

Creazione di gruppi

1. Fare clic con il tasto destro del mouse su **Gruppi di progetti** e selezionare **Aggiungi gruppo di progetti**.
2. Impostare il **Nome** del gruppo e fare clic su **Aggiungi**.

Aggiunta di un progetto a un gruppo

1. Selezionare il gruppo a cui si desidera aggiungere un progetto.
2. Fare clic su **Aggiungi progetto** nella barra dei menu.
3. Inserisci i dettagli del progetto e clicca su **Aggiungi**.

20.4 Importazione di progetti da file CSV

Un'altra opzione per aggiungere progetti a MyQ è importarli da file CSV. Ciò può essere fatto manualmente e anche come attività pianificata.

> È disponibile un file CSV di esempio denominato `Projects_example` è disponibile in `ProgramData\MyQ\Data\Import`; questo CSV può essere compilato con le informazioni pertinenti e importato.

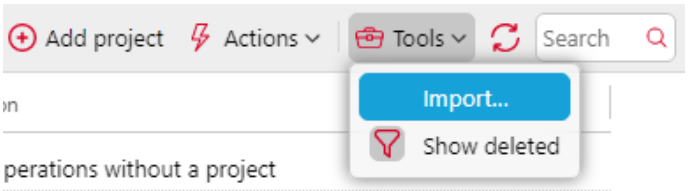
- L'importazione manuale è descritta in Importazionemanuale dei progetti (see page 672).
- Per informazioni su come configurare l'attività pianificata, consultare Configurazione dell'attività pianificata di sincronizzazione dei progetti (see page 673).
- È possibile trovare la sintassi richiesta del file CSV in Sintassi del file CSV dei progetti (see page 674).

È possibile importare progetti con una gerarchia.

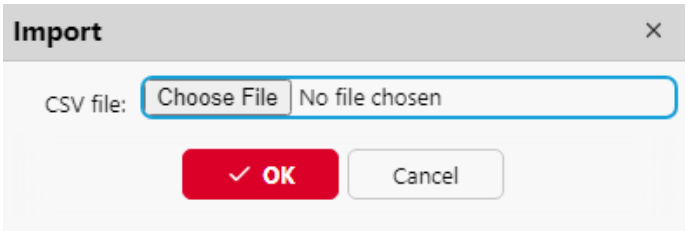
Durante l'importazione CSV, i nuovi progetti vengono aggiunti e quelli esistenti vengono aggiornati. I progetti già presenti in MyQ che non sono elencati nel file CSV rimangono invariati. Ogni progetto viene riconosciuto dal valore del proprio codice e aggiornato solo se il file CSV contiene una riga con lo stesso codice.

20.4.1 Importare manualmente i progetti

Sulla barra nella parte superiore della scheda principale **Progetti**, fare clic su **Strumenti** e selezionare **Importa**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Importa.



Nella finestra di dialogo, fare clic su **Scegli file** e selezionare il file CSV, quindi fare clic su **OK**. Al termine dell'importazione, i progetti importati vengono elencati nella scheda principale **Progetti**.

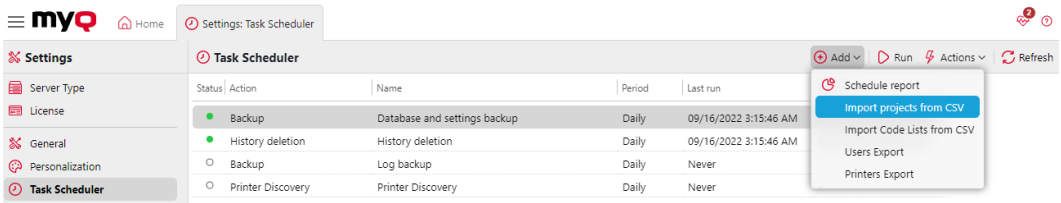


Inoltre, nella parte superiore della scheda viene visualizzato un messaggio informativo. Facendo clic su "Registro" per i dettagli, è possibile visualizzare il registro di importazione.

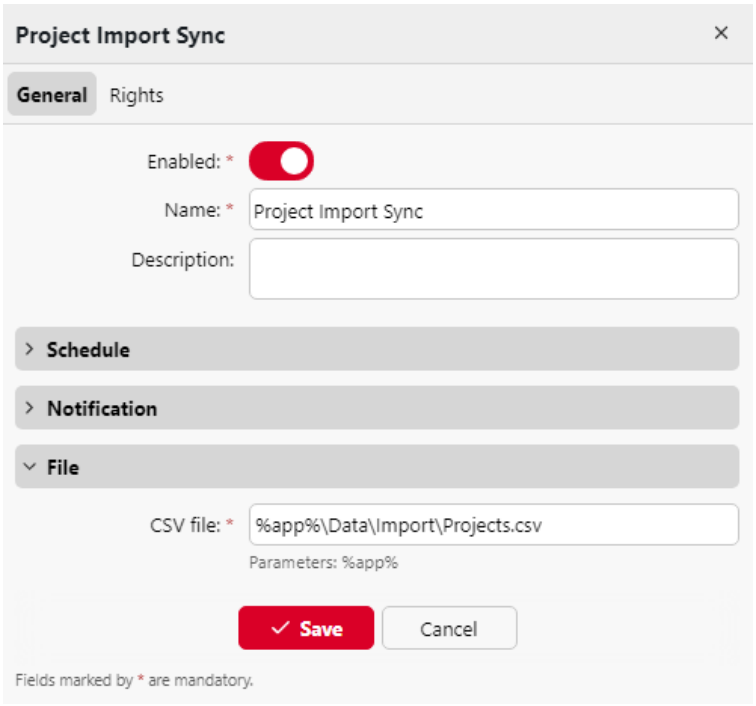
Eventuali errori verificatisi durante l'importazione possono essere correlati a una sintassi errata o a utenti o gruppi di utenti inesistenti elencati nel file CSV.

20.4.2 Impostazione dell'attività programmata di sincronizzazione del progetto

1. Nella scheda Impostazioni di **Task Scheduler**, fare clic su **+Aggiungi**, quindi su **Importa progetti da CSV**. Il pannello delle proprietà della nuova pianificazione si apre sul lato destro dello schermo.



2. Nel pannello, configurare la pianificazione come descritto in Pianificatore di attività (see page 113).
3. Nella sezione **File**, aggiungere il percorso del **file CSV** (il file deve essere memorizzato sul server MyQ).



4. Fare clic **su Salva**.

20.4.3 Sintassi del file CSV dei progetti

Ogni riga deve essere composta da sei colonne, separate dal delimitatore impostato nella scheda Impostazioni **generali**, sotto **Delimitatore colonna in CSV**. Il file deve contenere una riga di intestazione, altrimenti si verifica un errore e i progetti non verranno importati. L'ordine delle colonne è irrilevante; ogni colonna è identificata dal proprio nome nell'intestazione, che deve essere sempre in inglese, indipendentemente dall'impostazione della lingua in MyQ.

Valori:

- **active:**
  - 1=il progetto viene aggiunto a MyQ
  - 0 = il progetto viene aggiunto a MyQ come eliminato.
- **codice:** codice univoco del progetto
- **nome:** nome del progetto
- **gruppi:** il percorso del progetto nella gerarchia. I livelli devono essere separati dal carattere barra verticale (|). Se la colonna è vuota, il progetto viene creato o spostato alla radice della gerarchia.
- **descrizione:** descrizione interna del progetto
- **utenti**: gli utenti o i gruppi di utenti autorizzati a utilizzare il progetto. Le voci multiple devono essere separate da virgole (,).

active	code	name	groups	description	users
1	300	Project1	parent|child	Optional description	"All users"
0	400	Project 2			

20.5 Assegnazione di progetti a lavori di stampa

Se la contabilità di progetto è abilitata, i lavori di stampa non assegnati vengono messi in pausa e devono essere assegnati a un progetto prima di poter essere stampati. Vengono visualizzati nella scheda principale **Lavori di Stampa**, sotto **In pausa**. È possibile assegnarli nella scheda principale **Lavori di Stampa**, nella finestra pop-up di MyQ Desktop Client o su un Embedded Terminal.

Gli utenti che desiderano stampare un lavoro non assegnato su un Embedded Terminal devono selezionare uno dei propri progetti (progetti per i quali dispongono dei diritti) o eventualmente selezionare l'opzione **Senza progetto** (se è loro consentito stampare senza progetti). Lo stesso vale per la scansione e la copia: gli utenti devono selezionare uno dei progetti o l'opzione **Senza progetto** prima di aprire il pannello specifico o eseguire un'azione rapida. Il comportamento esatto della contabilità di progetto sui Terminali integrati può variare a seconda del fornitore e del modello del dispositivo. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale specifico del Terminale integrato.

- Come assegnare i progetti in MyQ Desktop Client (see page 675)
- Come assegnare i progetti nella scheda principale "Lavori di Stampa"

20.5.1 Assegnazione di progetti in MyQ Desktop Client

Questa opzione è disponibile su computer con sistema operativo Windows o macOS. Richiede l'applicazione MyQ Desktop Client in esecuzione sul computer da cui viene inviato il lavoro di stampa.

MyQ Desktop Client è in esecuzione in background e, a meno che la contabilità di progetto o qualsiasi altra funzionalità dell'applicazione non sia attiva per l'utente connesso, tutti i lavori di stampa vengono inviati a MyQ senza alcun intervento. Una volta che l'utente dispone dei diritti per più di un progetto, tutti i lavori di stampa che invia vengono messi in pausa e si apre la finestra pop-up di MyQ Desktop Client per proporre all'utente i progetti disponibili. Se è disponibile un solo progetto per l'utente, questo viene assegnato automaticamente e il lavoro di stampa viene inviato al server.

L'utente può assegnare il lavoro a un progetto disponibile e stampare all'interno di quel progetto. Se in MyQ è consentita la stampa senza progetto, l'utente può selezionare l'opzione **Nessun progetto**; in caso contrario, deve selezionare uno dei progetti disponibili. Se nella coda sono presenti altri lavori in attesa, l'utente può selezionare quelli da stampare per un determinato progetto e i lavori di stampa per un altro progetto possono essere stampati nel passaggio successivo.

Per informazioni su MyQ Desktop Client, tra cui installazione, configurazione e funzionalità opzionali dell'applicazione, consultare i manuali *di MyQ Desktop Client per Windows* o *macOS*.

20.5.2 Assegnazione di progetti nella scheda principale Lavori di stampa

Per assegnare un progetto a un lavoro di stampa:

1. Nell'elenco **In pausa** della scheda principale **Lavori di Stampa**, fare doppio clic sul lavoro di stampa a cui si desidera assegnare il progetto. Il pannello delle proprietà di stampa si apre sul lato destro dello schermo.
2. Nel pannello, selezionare il **Progetto** che si desidera assegnare al lavoro, quindi fare clic su **Salva**.

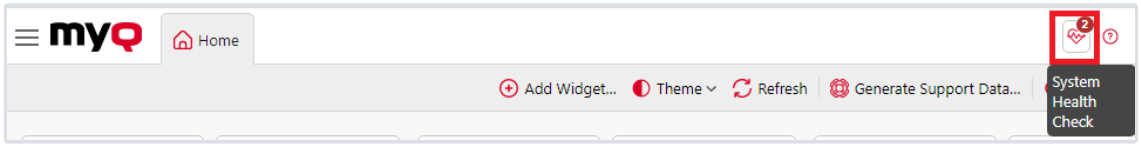
21 Integrità del sistema

MyQ esegue controlli registrati che possono restituire messaggi di errore e il loro livello di gravità; questi possono essere visualizzati in Controllo dell'integrità del sistema. Gli errori riguardano l'Integrità del database, la disponibilità di spazio su disco, le impostazioni della lunghezza del PIN, la configurazione del fuso orario, ecc.

Ogni messaggio di errore viene registrato nel log principale di MyQ.

Quando il messaggio di errore ha una gravità **Critica**, il servizio MyQ correlato viene arrestato e l'amministratore riceve una notifica via e-mail al riguardo.

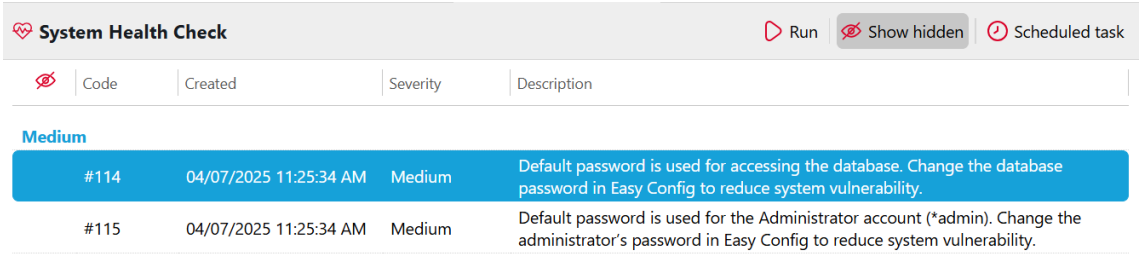
Per accedere alla panoramica del controllo dell'integrità del sistema, accedi a MyQ come amministratore (see page 80) e vai su **MyQ > Controllo dell'integrità del sistema** oppure fai clic sul pulsante del controllo dell'integrità del sistema in alto a destra nella finestra.



Fare clic su **Esegui** per attivare **la pianificazione dell'attività** di controllo dell'integrità del sistema ed eseguire un controllo.

Fare clic su **Mostra nascosti** per visualizzare eventuali controlli nascosti nell'elenco.

Fare clic su **Attività pianificata** per aprire l'attività Controllo dell'integrità del sistema in Utilità di pianificazione, dove è possibile visualizzarla e modificarla.



21.1 Codici di errore

Quando il messaggio di errore ha una gravità **Critica**, l'amministratore riceve un'e-mail. Ogni messaggio di errore con una gravità **Bassa** viene registrato nel log principale di MyQ.

I codici di errore e la loro gravità sono elencati nella tabella sottostante.

Codice di errore	Gravità	Descrizione	Procedura di risoluzione dei problemi
101	Elevata	Problemi di integrità del database principale	Eseguire i controlli di coerenza del database. Verificare la connettività e riavviare i servizi dopo aver verificato che lo spazio su disco sia sufficiente. Eseguire il backup e il ripristino del database.
102	Alta	Problemi di integrità del database dei log	Controllare il database dei log e cancellare i log obsoleti utilizzando le attività pianificate. Eseguire il backup e il ripristino del database.
103	Media	È necessario modificare la lunghezza del PIN	Modificare le politiche relative al PIN per imporre un numero minimo di caratteri più elevato; ulteriori informazioni sono(v1-it) Autenticazione con PIN o password disponibili qui.
104	Alto	Avviso spazio su disco	Esegui operazioni di pulizia del disco e valuta la possibilità di espandere lo spazio di archiviazione o di migrare le cartelle dei dati.
105	Critico	Spazio su disco critico	Liberare immediatamente spazio su disco o espandere lo spazio di archiviazione. Verificare l'accessibilità delle unità condivise in ambienti cluster.
106	Elevato	Configurazione errata del fuso orario	Sincronizzare i fusi orari tra i server e aggiornare i file di configurazione in modo che corrispondano alle impostazioni del sistema operativo.

Codice di errore	Gravità	Descrizione	Procedura di risoluzione dei problemi
107	Media	Errori di coda	Verificare le configurazioni delle code e testare la connettività delle stampanti utilizzando strumenti diagnostici di rete standard.
108	Medio	Versione del terminale obsoleta	Distribuire pacchetti terminale aggiornati e adeguare le impostazioni specifiche del dispositivo ai protocolli moderni.
109	Alto	Server HTTP non risponde	Riavviare i servizi HTTP e verificare le eccezioni del firewall per le porte critiche. Verificare le impostazioni di rete, in particolare l'IP e il nome host. Verificare che le prestazioni del sistema siano superiori ai requisiti minimi di sistema.
110	Alto	Timeout HTTP	Controllare i log del server web per individuare eventuali conflitti e disabilitare i moduli non essenziali.
111	Alto	Il pacchetto terminale non risponde	Riavviare i servizi del terminale o reinstallare il software del terminale se i problemi persistono. Verificare che le prestazioni del sistema siano superiori ai requisiti minimi di sistema.
112	Alto	Servizi non in esecuzione	Riavviare i servizi interessati e verificare che le autorizzazioni dell'account di servizio siano in linea con i requisiti di sistema.
113	Media	Discrepanza account di servizio	Riconfigurare i servizi in modo che utilizzino account di sistema o di dominio appropriati con i privilegi necessari.

Codice di errore	Gravità	Descrizione	Procedura di risoluzione dei problemi
114	Media	Password predefinita del database	Modificare le credenziali predefinite del database e aggiornare i file di configurazione di conseguenza.
115	Media	Password amministratore predefinita	Reimpostare le password amministratore e abilitare l'autenticazione a più fattori per una maggiore sicurezza.
116	Alta	I siti non vengono replicati da più di 30 giorni	Verificare le impostazioni di replica nell'interfaccia utente web di MyQ. Controllare la connettività di rete tra Central e i siti non segnalati. Riavviare i servizi di replica.
117	Media	Rilevati duplicati nelle e-mail	Conferma `AllowEmailAddressDuplicity` in `config.ini`. Controlla i campi e-mail degli utenti alla ricerca di duplicati.
118	Alto	Dimensione pagina del database 8 KB (potrebbe influire sulle prestazioni)	Creare un backup completo del database. Ripristinare il database con una dimensione della pagina di 16 KB. Monitorare le prestazioni dopo il ripristino.
119	Media	Chiavi segrete di connessione scadute o in scadenza	Identificare le chiavi in scadenza. Generare nuove chiavi e aggiornare le configurazioni API. Riavviare i servizi interessati.
120	Media/ Alta	Certificato CA in scadenza (Medio) o scaduto (Alto)	Controllare e sostituire i certificati in scadenza o scaduti.

Codice di errore	Gravità	Descrizione	Procedura di risoluzione dei problemi
121	Media/ Alta	Certificato del server in scadenza (Medio) o scaduto (Alto)	Controllare e sostituire i certificati in scadenza o scaduti.

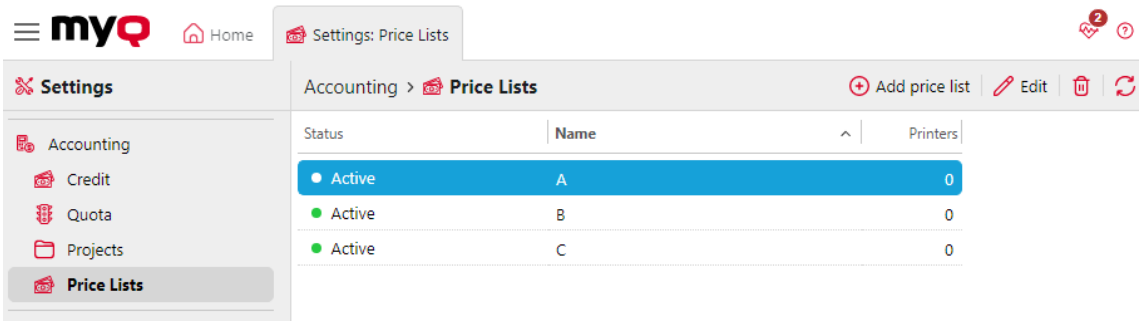
22 Listino prezzi

Nella scheda delle impostazioni **Listini prezzi**, è possibile creare listini prezzi e associarli ai profili di configurazione. I listini prezzi vengono utilizzati per calcolare il costo di ogni operazione del dispositivo di stampa. Ciò è necessario per la contabilità monetaria e per le funzionalità avanzate di MyQ, quali la contabilità a credito e le quote monetarie.

> ⚠ MyQ utilizza i listini prezzi per stimare il costo di ogni lavoro di stampa e, a seconda del saldo del credito o della quota dell'utente, il lavoro viene rilasciato o rifiutato.
> Quando un utente stampa un intervallo di pagine, MyQ non è in grado di calcolare con precisione il numero di pagine a colori e in bianco e nero poiché analizza l'intero lavoro anziché l'intervallo di pagine selezionato. Pertanto, MyQ presume che **tutte le pagine nell'intervallo selezionato siano a colori** e che le restanti siano in bianco e nero.

È inoltre possibile impostare sconti o aumentare il prezzo dei servizi di stampa, copia, scansione e fax per utenti e gruppi specifici.

Per aprire la scheda delle impostazioni **dei listini prezzi**, andare su **MyQ > Impostazioni > Listini prezzi**.



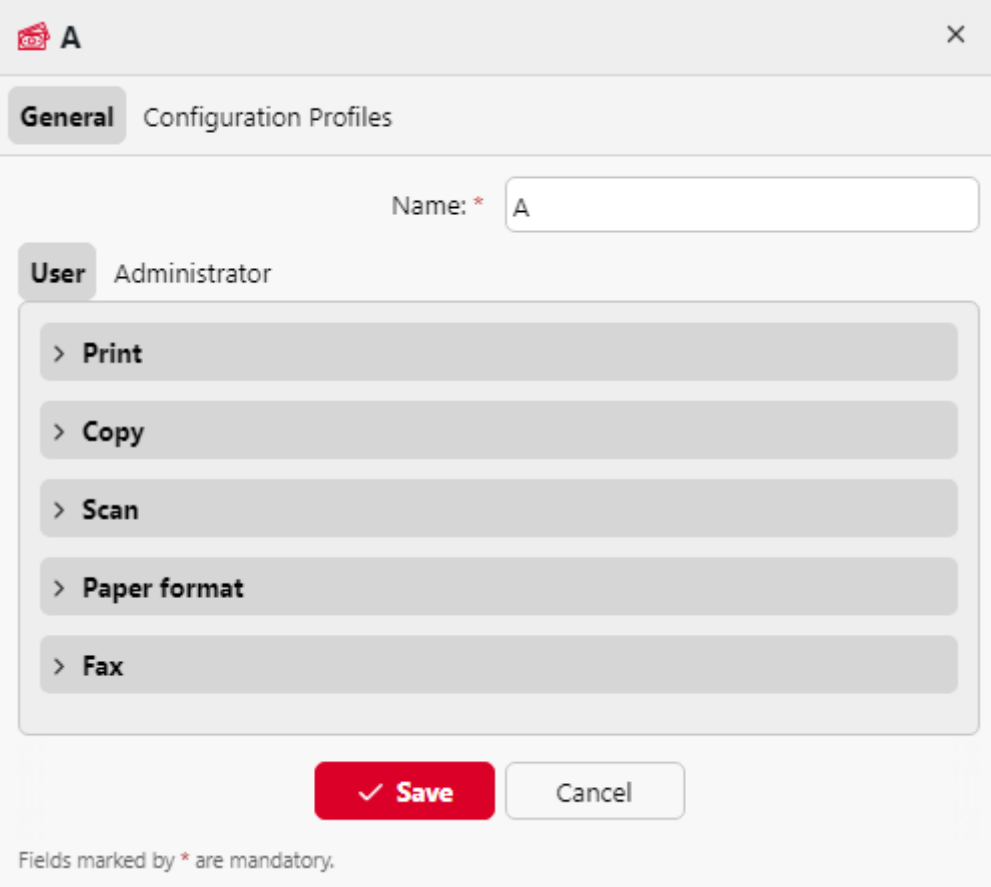
22.1 Aggiunta di listini prezzi

1. Sulla barra nella parte superiore della scheda delle impostazioni **Listini prezzi**, fare clic su **+Aggiungi listino prezzi**. Il pannello delle proprietà del nuovo listino prezzi si apre sul lato destro dello schermo.
2. Nel pannello, inserire il nome del listino prezzi.
3. Configurare il listino prezzi.

4. Fare clic **su Salva**.

22.2 Modifica dei listini prezzi

Nel pannello delle proprietà del listino prezzi è possibile rinominare il listino, definire i prezzi dei servizi di stampa, copia, scansione e fax e associare il listino ai dispositivi di stampa. Per aprire il pannello, fare doppio clic sul listino prezzi nell'elenco dei listini prezzi nella scheda Impostazioni **listini prezzi**.



22.2.1 Impostazione dei prezzi dei servizi di stampa, copia, scansione e fax

Nella scheda **Generale** del pannello delle proprietà del listino prezzi, è possibile impostare i prezzi dei servizi di stampa, copia, scansione, formato carta e fax. Sono presenti due sottoschede: la sottoscheda **Utente**, in cui si impostano i prezzi per gli

utenti MyQ, e la sottoscheda **Amministratore**, in cui si impostano i prezzi per l'amministratore MyQ.

- **Stampa** - In questa sezione è possibile impostare il prezzo per pagina stampata per la stampa in bianco e nero e a colori. Alcuni dispositivi di stampa consentono di stabilire i prezzi in base alla copertura della carta. È possibile impostare i prezzi per tre livelli di copertura: **Bassa**, **Media** e **Alta**.
- **Copia** - In questa sezione è possibile impostare il prezzo per pagina copiata per la copia in bianco e nero, a colori e a colore singolo. Alcuni dispositivi di stampa consentono di stabilire i prezzi in base alla copertura della carta. È possibile impostare i prezzi per tre livelli di copertura: **Bassa**, **Media** e **Alta**.
- **Scansione** - In questa sezione è possibile impostare il prezzo per pagina scansionata.
- **Formato carta** - In questa sezione è possibile impostare il prezzo per foglio per diversi formati di carta.
- **Fax** - In questa sezione è possibile impostare il prezzo per pagina fax stampata.

Alcuni dispositivi di stampa non dispongono dei contatori necessari per ottenere informazioni su alcuni parametri, ad esempio le informazioni sul formato della carta. Tali parametri non vengono conteggiati nel prezzo finale dei Lavori di Stampa eseguiti su queste macchine.

Ogni volta che il listino prezzi viene aggiornato (i valori dei suoi parametri vengono modificati e il listino prezzi viene salvato), viene creato un nuovo listino prezzi. Le pagine stampate con la versione precedente del listino prezzi vengono conteggiate in base alle vecchie impostazioni.

Contabilità della copertura

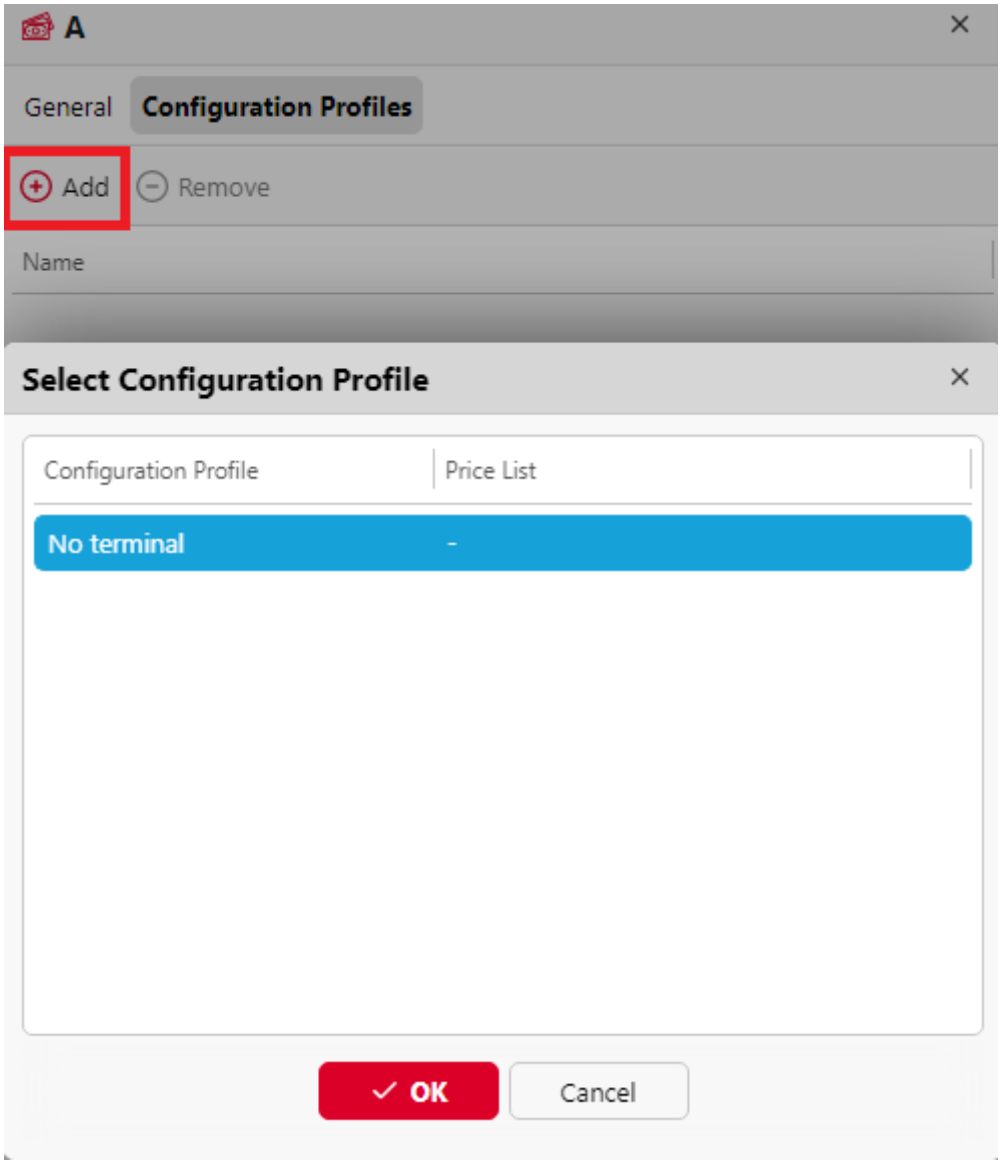
La copertura di un lavoro di stampa non può essere calcolata in anticipo dal parser dei lavori; pertanto, tutte le pagine del lavoro di stampa sono considerate come aventi una copertura **elevata** prima del rilascio del lavoro di stampa.

Dopo la stampa del lavoro, la copertura effettiva del toner viene calcolata dalla macchina e contabilizzata correttamente. Il credito viene detratto in base alla contabilità della copertura reale fornita dalla stampante dopo la stampa del lavoro.

Ciò può causare situazioni in cui un utente dispone di credito sufficiente per stampare un lavoro (ad esempio, che presenta una copertura **bassa** su tutte le pagine) ma non gli sarà consentito perché il sistema ha calcolato il prezzo prima del rilascio del lavoro come copertura **alta**.

22.2.2 Allegare i listini prezzi ai dispositivi di stampa

1. Nell'elenco dei listini prezzi nella scheda Impostazioni **listini prezzi**, fare doppio clic sul listino prezzi. Il pannello delle proprietà del nuovo listino prezzi si apre sul lato destro della finestra.
2. Vai alla scheda **Profili di configurazione**.
3. Fare clic su **+Aggiungi**. Si apre la finestra Seleziona profilo di configurazione.
4. Nella finestra di dialogo, selezionare il profilo di configurazione a cui si desidera associare il listino prezzi.
5. Fare clic su **OK**. Il profilo di configurazione appare nell'elenco dei dispositivi di stampa nella scheda **Stampanti**.



È inoltre possibile associare un listino prezzi a un profilo di configurazione accedendo a **Impostazioni, Profili di configurazione**. Nella panoramica, fare doppio clic su un profilo e modificare il **Listino prezzi** nel riquadro destro della finestra.

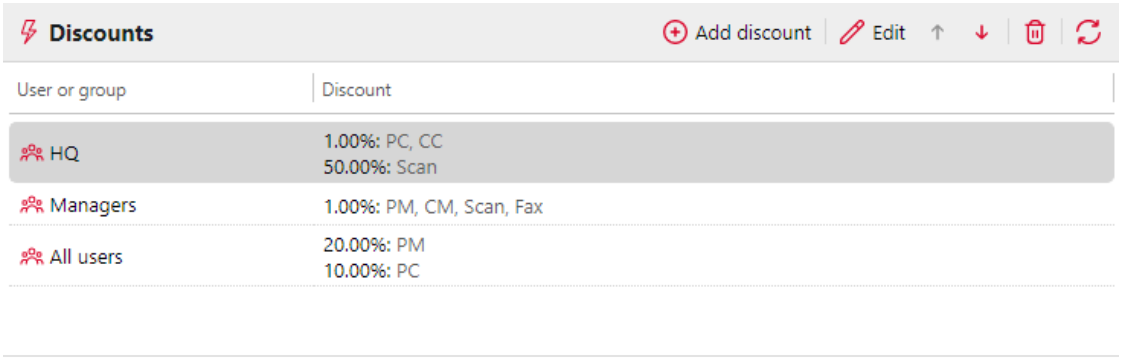
Non è possibile allegare più di un listino prezzi a un singolo profilo di configurazione. Se si aggiunge un listino prezzi a un profilo di configurazione a cui è già allegato un listino prezzi diverso, il vecchio listino prezzi viene sostituito da quello nuovo.

22.3 Sconti

I prezzi fissati nei listini prezzi si applicano a tutti gli utenti e gruppi senza alcuna distinzione. Per distinguere tra utenti e gruppi specifici, è possibile applicare sconti a utenti e gruppi, oppure aumentare i prezzi nel listino per loro.

Gli sconti sono impostati in percentuale e vengono applicati a tutti i listini prezzi. All'interno dello sconto, è possibile impostare un valore specifico per ogni voce dei listini prezzi relativi a stampa, copia, scansione o fax. Il prezzo di un'azione viene aumentato impostando uno sconto negativo per la voce, ad esempio uno sconto *del -15%*.

La sezione **Sconti**, in cui vengono impostati gli sconti, fa anch'essa parte della scheda delle impostazioni **Listini prezzi.**



22.3.1 Creazione di un nuovo sconto

1. Fare clic su **+Aggiungi sconto** nell'angolo in alto a sinistra della sezione **Sconti**. Il pannello delle proprietà del nuovo sconto appare sul lato destro dello schermo.
2. Imposta lo sconto.
3. Fare clic su **OK** per salvarlo.

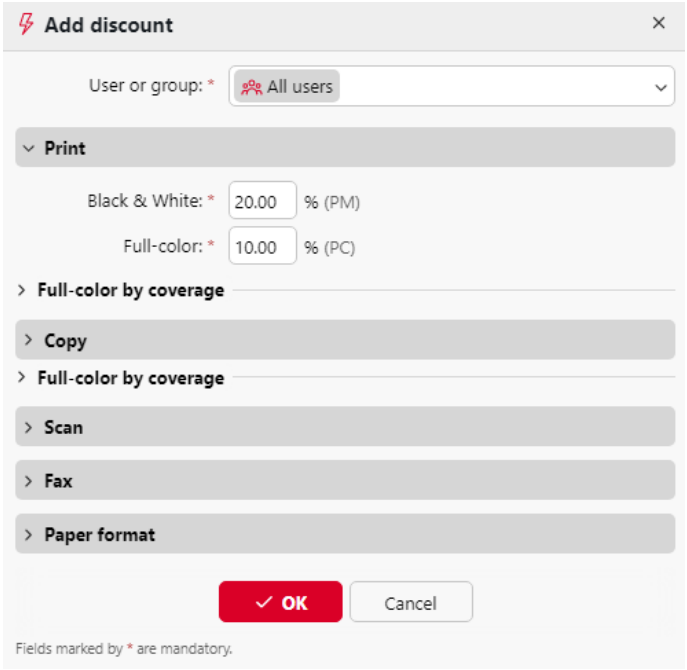
22.3.2 Modifica di uno sconto

Per aprire le opzioni di modifica di uno sconto, fare doppio clic sullo sconto (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sullo sconto e quindi fare clic su **Modifica** nel menu di scelta rapida, oppure selezionare lo sconto e fare clic su **Modifica**). Il pannello delle proprietà dello sconto viene visualizzato sul lato destro dello schermo.

Per ogni sconto, è necessario impostare l'utente o il gruppo a cui verrà applicato e i valori di ciascuna voce (ad esempio, stampa in bianco e nero o copia a colori) dello sconto in percentuale.

Per aumentare il prezzo di una voce, impostare lo sconto su un numero negativo (ad esempio *-15%*).

Dopo aver impostato lo sconto, fare clic su **OK** per salvarlo.



22.3.3 Eliminazione di uno sconto

1. Seleziona lo sconto.
2. Fare clic sul cestino oppure fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Elimina**.

23 Disinstallazione di MyQ

Per disinstallare MyQ:

1. Eseguire **unins000.exe**. È possibile trovare questo file nella cartella del programma MyQ (la cartella predefinita è: *C:\Program Files\MyQ*). Viene visualizzata la finestra di dialogo Disinstallazione di MyQ.
2. Fare clic su **Sì**.

Tutte le parti di MyQ verranno disinstallate tranne la **Cartella dati** e la relativa **Cartella Lavori di Stampa**. È possibile eliminare queste cartelle manualmente. Nel caso in cui si installi nuovamente MyQ, il programma di installazione chiederà se si desidera utilizzare i vecchi file di database o sostituirli con quelli nuovi.

24 Lingue disponibili

Lingua	Abbreviazione
Arabo (Arabia Saudita)	ar
Bosniaco (Bosnia-Erzegovina)	bs
Bulgaro (Bulgaria)	bg
Cinese (Cina)	zh-CN
Cinese (Taiwan)	zh-TW
Croato (Croazia)	hr
Ceco (Repubblica Ceca)	cs
Danese (Danimarca)	da
Olandese (Belgio)	nl-BE
Olandese (Paesi Bassi)	nl
Inglese (Regno Unito)	en
Inglese (Stati Uniti)	en-US
Estone (Estonia)	et
Finlandese (Finlandia)	fi
Francese (Francia)	fr
Tedesco (Germania)	de
Greco (Grecia)	el
Ungherese (Ungheria)	hu
Islandese (Islanda)	is
Italiano (Italia)	it
giapponese (Giappone)	ja

Lingua	Abbreviazione
Coreano (Corea del Sud)	ko
Lettone (Lettonia)	lv
Lituano (Lituania)	lt
Malese (Malesia)	ms
Norvegese Nynorsk (Norvegia)	no
Polacco (Polonia)	pl
Portoghese (Brasile)	pt-BR
Portoghese (Portogallo)	pt
Romeno (Romania)	ro
Russo (Russia)	ru
Serbo (Serbia)	sr
Slovacco (Slovacchia)	sk
Slovenio (Slovenia)	sl
Spagnolo (Spagna)	es
Spagnolo (Stati Uniti)	es-US
Svedese (Svezia)	sv
Thailandese (Thailandia)	th
Turco (Turchia)	tr
Ucraino (Ucraina)	ua-UA
Vietnamita (Vietnam)	vn
Gallese (Galles)	cy

25 Contatti aziendali

Produttore MyQ®	**MyQ® spol. s r.o.** Harfa Business Center, Ceskomoravska 2532/19b, 190 00 Praga 9, Repubblica Ceca N. ID 615 06 133 MyQ® spol. s r.o. è iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale Municipale di Praga, n. di fascicolo C 29842 (di seguito denominata “MyQ®”)
Informazioni aziendali	http://www.myq-solution.com info@myq-solution.com[65]
Assistenza tecnica	support@myq-solution.com[66]
Avviso	IL PRODUTTORE NON SARÀ RESPONSABILE PER EVENTUALI PERDITE O DANNI CAUSATI DALL'INSTALLAZIONE O DAL FUNZIONAMENTO DEL SOFTWARE E DELLE PARTI HARDWARE DELLA SOLUZIONE DI STAMPA MyQ®. Il presente manuale, il suo contenuto, il design e la struttura sono protetti da copyright. La copia o altra riproduzione totale o parziale della presente guida, o di qualsiasi materiale protetto da copyright senza il previo consenso scritto di MyQ® è vietata e può essere punibile. MyQ® non è responsabile del contenuto del presente manuale, in particolare per quanto riguarda la sua integrità, attualità e idoneità commerciale. Tutto il materiale qui pubblicato ha carattere esclusivamente informativo. Il presente manuale è soggetto a modifiche senza preavviso. MyQ® non è tenuta ad apportare tali modifiche periodicamente né a renderle note, e non è responsabile della compatibilità delle informazioni attualmente pubblicate con l'ultima versione della soluzione di stampa MyQ®.

65. mailto:info@myq-solution.com
66. mailto:support@myq-solution.com

Marchi	“MyQ®”, compresi i relativi loghi, è un marchio registrato di MyQ®. È vietato qualsiasi utilizzo dei marchi di MyQ®, compresi i relativi loghi, senza il previo consenso scritto della società MyQ®. Il marchio e il nome del prodotto sono protetti da MyQ® e/o dalle sue affiliate locali.

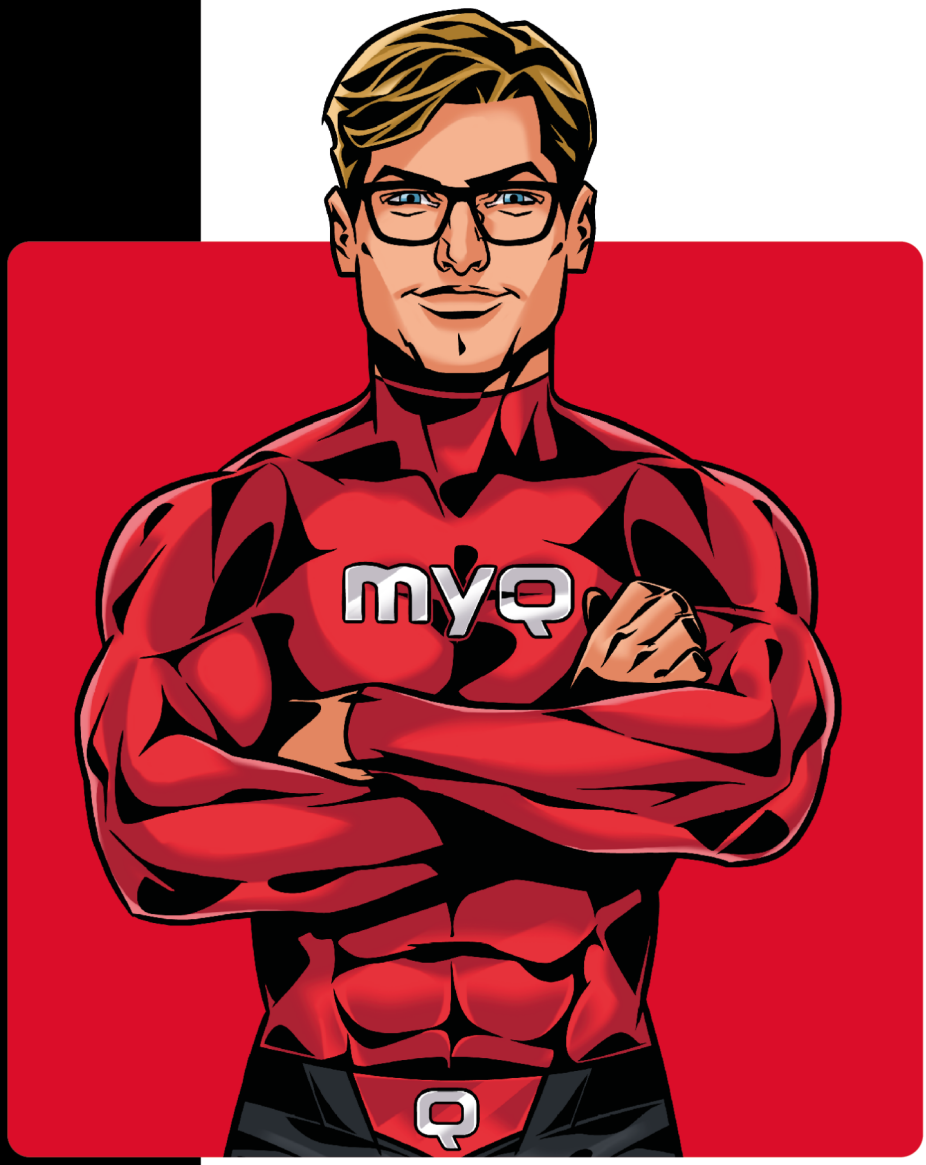
myQ X

RISPARMIA TEMPO CON SOLUZIONI DI STAMPA PERSONALIZZATE

MyQ X è una pluripremiata soluzione di gestione della stampa locale o su cloud privato, scelta da milioni di utenti.

info@myq-solution.com

myq-solution.com



50+ milioni
Utenti che si affidano a MyQ

1+ milione
Dispositivi attivi

26+
Marchi supportati

1000+
Partner certificati

Presente in **140+** paesi

Premi e certificazioni

BuyersLab PLATINUM TESTED SOLUTION 2023

BuyersLab PLATINUM TESTED SOLUTION 2022

BuyersLab PLATINUM TESTED SOLUTION 2021

ISO 9001 TÜV SÜD ISO 14001 ISO/IEC 27001